

Parte seconda - N. 13

Anno 52

20 gennaio 2021

N. 14

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2298 - Risoluzione n. 1 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima". A firma dei Consiglieri: Rancan, Bargi, Rainieri, Marchetti Daniele, Pompignoli, Liverani, Montevecchi, Occhi, Delmonte, Catellani, Bergamini, Facci, Pelloni, Stragliati, Lisei, Barcaiolo, Mastacchi, Castaldini 7

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2299 - Risoluzione n. 2 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima". A firma della Consigliera: Piccinini 7

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2300 - Risoluzione n. 3 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima". A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Taruffi, Pigoni, Zamboni 8

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

10 FEBBRAIO 2020, N. 146: Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del corrispettivo contrattuale periodo 1 gennaio 2020-30 giugno 2020..... 9

20 LUGLIO 2020, N. 898: Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del corrispettivo contrattuale periodo 1 luglio 2020-30 settembre 2020 10

12 OTTOBRE 2020, N. 1360: Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 ottobre 2020 -31 dicembre 2020 10

23 MARZO 2020, N. 218: Servizi ferroviari di competenza regionale. Aggiornamento contratto di affidamento ai sensi degli artt. 6 e 7 dello stesso contratto. Approvazione consuntivo esercizio 2018..... 11

8 APRILE 2020, N. 321: Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale ferroviario art. 31 L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii. alle

aziende ferroviarie. Assegnazione e concessione a favore di FER S.R.L. per l'anno 2020..... 11

27 APRILE 2020, N. 420: Art. 8 D.Lgs. n. 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione a Trenitalia. Quantificazione corrispettivo anno 2020 per contratto di programma Rep. 4565/2013 a FER S.R.L. 12

11 MAGGIO 2020, N. 483: Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 30 giugno 2020..... 12

13 LUGLIO 2020, N. 850: Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza Accordo Rep. RPI/2019/458 al 31 agosto 2020 13

31 AGOSTO 2020, N. 1086: Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 30 settembre 2020... 13

28 SETTEMBRE 2020, N. 1248: Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 31 ottobre 2020 13

2 NOVEMBRE 2020, N. 1498: Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 31 dicembre 2020.... 14

28 SETTEMBRE 2020, N. 1241: Art. 31, comma 2, lettera b bis) L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii.: quantificazione e assegnazione a favore di FER S.R.L., società in house regionale, del contributo a copertura delle spese per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati AV Bologna-Firenze a seguito della delibera di Giunta regionale n. 962/2016 e della determina dirigenziale n. 15274/2016. Anno 2020..... 14

12 OTTOBRE 2020, N. 1363: Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale. Proseguimento dell'attività di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1481 del 9/9/2019..... 15

9 NOVEMBRE 2020, N. 1593: Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI, coordi-

nati all'integrazione tariffaria per gli abbonati nelle aree urbane. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia TPER Scarl. Quantificazione e riconoscimento contributo anno 2020 a favore di FER S.r.l. 15

16 NOVEMBRE 2020, N. 1620: Sistema regionale di IEFP. Proroga termine per la realizzazione degli esami conclusivi dei percorsi triennali di IEFP realizzati dagli istituti professionali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 601/2020 16

16 NOVEMBRE 2020, N. 1626: Sistema regionale IEFP. Precisazioni in merito alle delibere di Giunta regionale n. 935/2020 e n. 942/2020 18

16 NOVEMBRE 2020, N. 1633: FSC 2014-2020. Piano nazionale di bonifica amianto. Estensione del Bando regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 476/2020 agli edifici ospedalieri 20

16 NOVEMBRE 2020, N. 1645: Differimento al 15 dicembre del termine di pagamento della tassa automobilistica relativa ai contratti di noleggio a lungo termine previsto dal comma 3-bis dell'art. 7 della L. n. 99 del 2009 22

7 DICEMBRE 2020, N. 1820: Sospensione dei termini dei versamenti delle tasse automobilistiche a seguito degli eventi eccezionali e imprevedibili conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19 24

30 NOVEMBRE 2020, N. 1753: Disposizioni per la formazione dell'ispettore dei Centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi di cui al D.M. 19 maggio 2017, n. 214. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 65/CSR del 17 aprile 2019 26

7 DICEMBRE 2020, N. 1816: Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna 55

7 DICEMBRE 2020, N. 1818: Apprendistato professionalizzante. Proroga del "Piano di intervento 2018/2020 dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.Lgs 81/2015" di cui alla DGR 502/2019 e dei termini per l'erogazione della componente formativa 83

7 DICEMBRE 2020, N. 1827: Approvazione dei progetti di investimento per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa musicale (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art. 5 bis) presentati a valere sull'Invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 1445/2020 87

7 DICEMBRE 2020, N. 1833: Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. - Aggiornamento annualità 2020 94

7 DICEMBRE 2020, N. 1843: PSR 2007-2013 - Deliberazione n. 1211/2017 recante "Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità" - Tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguenze sanzionatorie." e successive modifiche - Ulteriore modifica tempistiche 125

7 DICEMBRE 2020, N. 1844: Approvazione progetti per il raf-

forzamento della capacità di risposta all'emergenza COVID-19 dei servizi di assistenza sanitaria (PO FSE 2014/2020, Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.4) presentati a valere sugli Inviti approvati con le delibere di Giunta regionale n. 1522/2020 e n. 1713/2020 127

14 DICEMBRE 2020, N. 1896: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" - Anno 2020 di cui alla deliberazione n. 1796/2020. Integrazione criteri di priorità 142

14 DICEMBRE 2020, N. 1898: Azione regionale art. 11 L.R. 5/2011. Quantificazione risorse complessive per istituti professionali 143

21 DICEMBRE 2020, N. 1916: Approvazione dell'offerta di percorsi di IEFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 1789/2020 146

21 DICEMBRE 2020, N. 1943: Concorso finanziario regionale ai sensi artt. 8, 9 e 10 L.R. 1/2005 finalizzato all'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile resisi necessari in conseguenza dell'evento alluvionale relativo alla rotta arginale del Fiume Panaro 156

21 DICEMBRE 2020, N. 1947: Bando per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni per il concorso alla spesa per il conferimento di incarichi di temporary manager (art. 27 L.R.21/2012) 158

21 DICEMBRE 2020, N. 1953: Criteri, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, in attuazione del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 30 settembre 2020 (L. 388/2000, art. 148, comma 1) 166

21 DICEMBRE 2020, N. 1960: Nuove modalità della Regione Emilia-Romagna per concedere ai propri residenti condizioni di favore tariffario nell'utilizzo con abbonamento di determinati servizi ferroviari di lunga percorrenza non ricompresi nei contratti di servizio per il trasporto ferroviario regionale. Approvazione schema di Accordo per iniziativa "Mi Muovo Tutto Treno" 189

21 DICEMBRE 2020, N. 1961: Criteri alle Province / Città Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai Comuni delle risorse statali per l'anno 2020 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Assegnazione e impegno delle risorse a Province/Città Metropolitana di Bologna (DPCM 20/11/2020. Legge 208/2015 - L. 145/2018) 189

21 DICEMBRE 2020, N. 1966: Proroga dei termini di cui alla DGR n. 186/2019 "Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta" 194

21 DICEMBRE 2020, N. 1969: Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime - proroga del divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per attività di acquacoltura di tapes spp. nella Sacca di Goro, previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2149/2017 196

21 DICEMBRE 2020, N. 1971: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni attuative in relazione allo scorrimento della graduatoria relativa al settore lattiero-caseario198

21 DICEMBRE 2020, N. 1974: D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. integrazione alla deliberazione n. 1410/2020. proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da maculatura bruna e ad essa correlati, nel territorio della Regione Emilia-Romagna dal 1 luglio 2020 fino al 30 settembre 2020 - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili.....202

21 DICEMBRE 2020, N. 1976: Proroga termini di realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020. Integrazione quantificazione risorse.....207

28 DICEMBRE 2020, N. 1982: Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Testa - Aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308.....216

28 DICEMBRE 2020, N. 1991: Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.975 KW e delle opere connesse, localizzato nel comune di Sissa Trecasali e nel comune di Torrile (PR), proposto dalla Società VRE S.R.L.....240

28 DICEMBRE 2020, N. 1992: Proroga, rilasciata al Consorzio della Bonifica Parmense, di 12 mesi della validità della VIA per il completamento del bacino n. 4 facente parte del progetto "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica - bacini idrici ad uso plurimo in Medesano".....241

28 DICEMBRE 2020, N. 2000: Approvazione del Regolamento per la fruizione del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna241

28 DICEMBRE 2020, N. 2005: Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2020. Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento.253

28 DICEMBRE 2020, N. 2027: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.3.01 "Infrastrutture viarie e di trasporto" - Focus Area P2A - Delibera di Giunta regionale n. 1420/2017 relativa ad approvazione bando unico regionale anno 2017 - Disposizioni in merito alla proroga dei termini di fine lavori276

28 DICEMBRE 2020, N. 2028: Piano di Azione Ambientale. Progetti regionali 2014-2015 e 2017. Deliberazioni di G.R. n. 1195/2015 e 986/2017. Realizzazione di interventi di prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Riorganizzazione servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale nel comune di Bologna. CUP N. H39D15000540006 e H39D17001280006.

Ente attuatore HERA S.p.A. Proroga termini277

28 DICEMBRE 2020, N. 2030: Piano d'azione ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Estensione, all'annualità 2021, dell'efficacia del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 597/2020.....278

28 DICEMBRE 2020, N. 2031: Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 e ss.mm.ii. - Criteri di gestione dell'anno 2021.....291

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

8 DICEMBRE 2020, N.81: Contratto di lavoro e conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa.....302

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

30 DICEMBRE 2020, N. 239: Nomina del Direttore generale Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE).....302

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

29 DICEMBRE 2020, N. 23177: Gruppo di lavoro per rielaborazione criteri di classificazione acustica del territorio comunale.....303

30 DICEMBRE 2020, N. 23298: Gruppo di lavoro per la modifica della L.R. n. 30/2000 sulla tutela dall'inquinamento elettromagnetico.....306

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

22 DICEMBRE 2020, N. 22923: Conferimento incarico di lavoro autonomo di consulenza alla Dott.ssa Anna Caterina Leucci da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 per un supporto tecnico-specialistico al progetto CCM 2019 "La rete delle cure intermedie per la gestione delle persone fragili: analisi e valutazione di impatto di diversi modelli organizzativi" - CUP E49E19001040001.....306

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE

8 GENNAIO 2021, N. 140: Aggiornamento, alla data del 30/11/2020, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione.....307

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

22 DICEMBRE 2020, N. 22864: Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 470/2020. Assunzione di impegno di spesa. I Provvedimento311

28 DICEMBRE 2020, N. 23130: DGR 2337/2019.- Invito Allegato 1 - Autorizzazione attività non finanziate afferenti il sistema regionale delle qualifiche e il sistema regionale di formalizzazione e certificazione (dal 2 al 11 dicembre 2020) e rettifica allegato determinazione n. 20817/2020.....314

28 DICEMBRE 2020, N. 23136: DGR 2337/2019 - Invito Allegato 2) - Autorizzazione di operazioni non finanziate afferenti le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale” (26 novembre - 18 dicembre 2020).....317

28 DICEMBRE 2020, N. 23137: DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (Richiesta pervenuta il 3/12/2020).....320

28 DICEMBRE 2020, N. 23146: Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti promotori e ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n.17/2005 e ss.mm. - PO FSE 2014-2020323

31 DICEMBRE 2020, N. 23307: Fondo regionale disabili - Art. 19 L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.: finanziamento operazioni presentate a valere sull'”invito a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - 2020 - Fondo regionale disabili”, allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 1153/2020, e approvate con deliberazione di G.R. n. 1757 del 30/11/2020.....333

31 DICEMBRE 2020, N. 23308: Fondo regionale disabili - art. 19 L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.: finanziamento operazioni presentate a valere sull'”Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2020/2021 - Fondo regionale disabili”, allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 1078/2020, e approvate con deliberazione di G.R. n. 1693 del 23/11/2020336

17 DICEMBRE 2019, N. 23317: Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n.17/2005 e ss.mm. In attuazione della DGR 960/2014-POFSE 2014-2020. Secondo provvedimento. Accertamento entrate340

31 DICEMBRE 2020, N. 23334: Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 470/2020. Assunzione di impegno di spesa. Il Provvedimento.....355

27 DICEMBRE 2019, N. 23742: Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.862/2019 “Approvazione Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo a.s. 2019/2020 - PO FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.4.” e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1721/2019. Accertamento entrate.....358

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI

28 DICEMBRE 2020, N. 23126: L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. “Premi-acquisto di opere d'arte” - Assegnazione dei premi-acquisto e assunzione dell'impegno di spesa a favore degli artisti selezionati - CUP E41E20000330002.....364

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

22 DICEMBRE 2020, N. 22945: Elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996.....378

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA

8 GENNAIO 2021, N. 136: Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del caseificio sociale Casalbarbato Società agricola cooperativa382

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

12 AGOSTO 2020, N. 13990: Accordo “Mi Muovo Tuttotreno” tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia SpA Rep. RPI/2019/458. Integrazione impegno e liquidazione a FER Srl del contributo relativo a gennaio 2020 (periodo di riferimento 1/1/2020 - 31/1/2020).....383

10 NOVEMBRE 2020, N. 19935: Accordo “Mi Muovo Tuttotreno” tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia SPA Rep. RPI/2019/458. Impegno periodo febbraio-dicembre 2020 e liquidazione a FER SRL del contributo relativo a febbraio-settembre 2020 (periodo di riferimento 1/2/2020 - 30/9/2020)383

10 NOVEMBRE 2020, N. 19934: Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale (DGR. 1481/2019): concessione e impegno a FER Srl delle risorse relative al periodo 5 dicembre 2019-4 agosto 2020. Liquidazione parziale.....384

23 NOVEMBRE 2020, N. 20980: Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale (DGR. 1481/2019 e 1363/2020): concessione e impegno a FER Srl delle risorse relative al periodo 5 agosto 2020-4 agosto 2021385

18 NOVEMBRE 2020, N. 20645: Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI, in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili regionali nelle aree urbane. Quantificazione e riconoscimento contributo anno 2019 a favore di FER Srl. Impegno a saldo e liquidazione.....385

DETERMINAZIONI DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

14 DICEMBRE 2020, N. 22378: Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazioni n. 888/2020. Contributi - in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 e D.M. politiche agricole, alimentari e forestali 195/2020 - per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Approvazione graduatorie. Concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa.....386

17 DICEMBRE 2020, N. 22643: Legge regionale n. 8/1994 e Legge regionale n. 27/2000. Deliberazione n. 134/2019 concessione n. 9433/2020 - Modifica ragione sociale di un beneficiario395

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Provincia di Parma. Avviso di positiva conclusione conferenza di servizi comportante variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del disciolto Comune di Trecasali, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24397

Comune di Bologna (BO). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per la nuova scuola per l'infanzia Giardino Severo Pozzati397

Comune di Castel del Rio (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000.....397

Comune di Salsomaggiore Terme (PR). Approvazione di variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 s.m.i. ed Articolo 4 comma 4, L.R. 21 dicembre 2017 n. 24.....398

Comune di Soragna (PR). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l'approvazione con Procedimento Unico, art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto presentato dalla ditta denominata "TARO PLAST S.P.A" di Soragna, che comporta variante al Piano Operativo Comunale.....398

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Pubblicazione degli Elenchi delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute e delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata.....398

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...411

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...414

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...417

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE-SAC MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...418

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...418

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...418

COMUNICATI DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...419

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....420

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....421

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....422

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....423

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....424

COMUNICATI DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....425

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....426

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....426

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD.....427

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA).....427

COMUNE DI COLLECCHIO (PARMA).....427

COMUNE DI RAVENNA.....428

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA).....429

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA).....429

Avvisi di deposito di Piani e programmi e relative VAS del Comune di Finale Emilia (Modena)430

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ARPAE-SAC Ferrara; Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano; Comuni di: Bertinoro, Campagnola Emilia, Castel San Pietro Terme, Castellarano, Castelvetro Piacentino, Fanano, Ferrara, Langhirano, Montescudo-Monte Colombo, Morfasso, Parma, Predappio, Ravenna, Salsomaggiore Terme, SanMauro Pascoli, San Pietro in Casale, Verghereto.....430

Modifiche ed integrazioni allo Statuto presentate dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Ravenna).....439

Piante organiche delle farmacie dei Comuni di Borgo Tosignano, Cadeo, Castelnovo di Sotto, Collecchio, Loiano, Palanzano, Parma, Prignano sulla Secchia, Rivergaro, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, 440

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione

di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Provincia di Parma, Comune di Ravenna501

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Reggio Emilia, da INRETE Distribuzione Energia SpA503

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2298 - Risoluzione n. 1 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima". A firma dei Consiglieri: Rancan, Bargi, Rainieri, Marchetti Daniele, Pompignoli, Liverani, Montevecchi, Occhi, Delmonte, Catellani, Bergamini, Facci, Pelloni, Stragliati, Lisei, Barcaiulo, Mastacchi, Castaldini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il Patto per il Lavoro e per il Clima delinea la strategia e le direttrici di un progetto di posizionamento che assume come proprio orizzonte il 2030 e che nei prossimi cinque anni sarà declinato in accordi operativi e strategie attuative necessari per raggiungere gli obiettivi condivisi dai sottoscrittori pubblici e privati, basati sullo stesso metodo di partecipazione, confronto e condivisione.

Oggetto di tali accordi saranno, soprattutto, gli investimenti da realizzare con risorse europee straordinarie e ordinarie, la Strategia Regionale Agenda 2030 e quella di semplificazione, oltre al Percorso regionale per la neutralità carbonica prima del 2050.

Considerato che

il Patto, oltre a prevedere il coinvolgimento delle parti firmatarie per un confronto preventivo sui contenuti delle principali pianificazioni e dei principali provvedimenti da intraprendere, insieme alle rispettive dotazioni finanziarie, specifica che le riunioni dei firmatari del Patto saranno, di norma, semestrali e avranno come obiettivi: monitorare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese a valutarne l'impatto, tramite dati comuni e uniformi a tutto il territorio; valutare eventuali integrazioni o modifiche; promuovere la declinazione delle strategie individuate in patti e programmi a scala territoriale.

Contestualmente alla definizione degli strumenti di intervento, verranno definiti alcuni indicatori in grado però di misurare la capacità del Patto di determinare risultati negli ambiti strategici individuati e di valutare, preliminarmente, durante l'attuazione e al termine, gli impatti economici, sociali e ambientali delle scelte che ne derivano. Tali indicatori saranno coerenti con quelli che misureranno l'attuazione e l'efficacia della Strategia Regionale Agenda 2030.

Su tale Patto e, conseguentemente, sulla verifica del suo stato di attuazione sono declinate le politiche contenute nel "Documento di Economia e Finanza Regionale" che, in ciò comprendendo la Nota di Aggiornamento, viene redatto semestralmente.

Impegna la Giunta regionale

a relazionare in sede di Commissione, con cadenza semestrale, il risultato di monitoraggio del Patto per il Lavoro e per il Clima, conseguentemente al confronto preventivo con i firmatari dello stesso, già programmato all'interno del Patto.

Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 23 dicembre 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2299 - Risoluzione n. 2 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima". A firma della Consigliera: Piccinini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il 15 dicembre 2020 la Regione ha sottoscritto il nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima;

il patto si definisce come "un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità... volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile";

il Patto è stato sottoscritto ad oggi da 55 soggetti, quali Enti locali, sindacati, associazioni imprenditoriali, gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara, Parma, l'Ufficio scolastico regionale, Camere di Commercio, organizzazioni del terzo settore e del mondo del volontariato, associazioni di rappresentanza delle professioni del mondo del credito ed anche da un'associazione ambientalista;

la finalità di tenere strettamente necessariamente legati economia ed ambiente, lavoro e sostenibilità è assolutamente condivisa e rappresenta un'acquisizione importante, maturata anche grazie al lungo e continuo impegno del mondo ambientalista e delle sue diverse sensibilità;

gli obiettivi dell'accordo, orientati sulla dichiarata consapevolezza di dovere necessariamente rendere sostenibile ed equo il nostro modello di sviluppo e di organizzazione della società, nonché la sua stessa natura di Patto richiedono di ricercare, anche nella definizione delle misure attuative, la partecipazione e la condivisione di ulteriori soggetti, a partire dalle altre associazioni ambientaliste.

Ritenuto necessario

promuovere ulteriori livelli di condivisione del Patto al mondo dell'ambientalismo, per arricchirne obiettivi, contenuti, misure e la stessa capacità di agire efficacemente nella direzione dell'auspicata svolta green.

Considerato inoltre che

gli obiettivi e le linee di intervento del Patto sono articolati, sulla base di quanto precisato nel punto 8.2 del documento, rispetto all'orizzonte del 2030 e devono essere declinati nell'arco dei prossimi cinque anni in accordi operativi e strategie attuative.

Ritenuto necessario

prevedere che, al di là della sottoscrizione del Patto, sia necessario prevedere scansioni temporali degli interventi articolati nel documento.

Impegna la Giunta regionale

a promuovere la progressiva adesione anche di altre organizzazioni, quali quelle ambientaliste, con l'obiettivo di rafforzarne la capacità d'intervento e l'efficacia delle strategie;

ad aprire al confronto sulle misure attuative anche ad altre organizzazioni in particolare del mondo ambientalista;

a definire strumenti di pianificazione degli interventi e della

loro implementazione collocandoli in un'articolazione cronologica che ne possa consentire il monitoraggio, la verifica e l'eventuale adeguamento.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 23 dicembre 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2300 - Risoluzione n. 3 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima". A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Taruffi, Pigoni, Zamboni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

con Delibera della Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre scorso è stato approvato il "Patto per il Lavoro e per il Clima" il cui obiettivo centrale è volto a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

il "Patto per il lavoro e per il Clima" stabilisce impegni e responsabilità condivisi rispetto ad un percorso comune che migliori la qualità della vita delle persone e del pianeta e superi il conflitto tra lavoro e ambiente, valorizzando tutte le potenzialità e gli spazi che questo cambiamento offre al territorio e alle nuove generazioni, in particolare attraverso l'assunzione di 4 obiettivi strategici e 4 processi trasversali che intercettano dinamiche decisive per l'intera società regionale, le cui linee di intervento indicano le azioni che i firmatari considerano prioritarie e che, ognuno nel rispetto del proprio del ruolo, si impegnano a realizzare:

Obiettivi strategici

- Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi
- Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica
- Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri
- Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità
- Processi trasversali
- Trasformazione digitale
- Un Patto per la semplificazione
- Legalità
- Partecipazione

con il Patto i firmatari si pongono gli obiettivi dell'azzeramento delle emissioni climalteranti per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050, in linea con la strategia europea, e del passaggio al 100% di energie rinnovabili entro il 2035 e ciò costituisce un progetto tanto impegnativo quanto necessario per la Pianura Padana che rappresenta l'area a maggior concentrazione produttiva e manifatturiera d'Italia, ma anche quella più esposta sul piano ambientale, a partire naturalmente dalla qualità dell'aria;

il Patto è stato sottoscritto dalla Regione insieme ad altri 55 firmatari: enti locali, sindacati, rappresentanze imprenditoriali (industria, artigianato, commercio, cooperazione), i quattro Atenei regionali, l'Ufficio scolastico regionale, Terzo settore e volontariato, Ordini professionali, Camere di commercio, banche (Abi) e, per la prima volta, associazioni ambientaliste (Legambiente,

Rete Comuni Rifiuti Zero).

Premesso inoltre che

il "Patto per il lavoro e per il Clima" delinea la cornice strategica e le direttrici di un progetto di posizionamento che assume come proprio orizzonte il 2030 e che nell'arco dei prossimi cinque anni sarà declinato in accordi operativi e strategie attuative necessari per raggiungere gli obiettivi condivisi;

oggetto di tali successivi accordi saranno, in particolare, gli investimenti da realizzare con le risorse europee straordinarie e ordinarie, a partire da Next Generation EU che destina all'Italia 209 miliardi di euro per il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la nuova programmazione 2021-2027, la Strategia Regionale Agenda 2030, il Processo di semplificazione, il Percorso regionale per la neutralità carbonica prima del 2050;

il Patto prevede, attraverso i tavoli già istituiti presso la Presidenza e gli assessorati regionali, il coinvolgimento delle parti firmatarie per un confronto preventivo sui contenuti delle principali pianificazioni e dei principali provvedimenti da intraprendere, attraverso riunioni dei firmatari, di norma semestrali.

Considerato che

nel delineare un nuovo progetto per l'Emilia-Romagna, il Patto per il Lavoro e per il Clima assume quale priorità quella di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulla loro capacità, partendo dai diritti e dai doveri degli individui, in particolare dei giovani e delle donne, valorizzandone le differenze;

essendo il lavoro il mezzo più efficace per garantire autonomia, inclusione delle persone e coesione della società, il Patto intende rafforzare l'Agenzia Regionale per il Lavoro e il sistema integrato pubblico-privato, in relazione ai bisogni del sistema delle imprese e dei lavoratori, qualificando i servizi e le politiche attive nei confronti dei giovani, di chi ha perso e rischia di perdere il lavoro, agendo anche con programmi di formazione, a partire dalle donne e dai lavoratori espulsi dai cicli produttivi per effetto di processi di ristrutturazione;

in collaborazione con il Tavolo regionale permanente per le politiche di genere e il diffuso associazionismo attivo sui temi dei diritti civili, sociali e di genere, i firmatari del Patto vogliono progettare politiche innovative che promuovano la qualità e la stabilità del lavoro femminile attraverso l'eliminazione dei divari salariali di genere, il sostegno all'imprenditoria femminile, la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro anche attraverso un rafforzamento della rete dei servizi.

Ricordato che

l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU; l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030;

la Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula von der Leyen (luglio 2019), ha presentato un ricco programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, e prepara il terreno per una strategia globale dell'UE per i prossimi anni;

a livello nazionale lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 è rappresentato dalla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dal CIPE con Delibera n. 108/2017, provvedimento che definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e che si configura come lo strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO₂, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali.

Tutto ciò premesso l'Assemblea legislativa

esprime soddisfazione per la sottoscrizione del "Patto per il Lavoro e per il Clima" e

impegna la Giunta regionale

ad attuare quanto previsto dal Patto, dotandosi di una Strategia regionale di attuazione dell'Agenda 2030 che concorra al raggiungimento degli obiettivi condivisi, in raccordo con la Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

ad informare tempestivamente l'Assemblea, anche attraverso le Commissioni competenti, rispetto al confronto che avrà luogo col Governo per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e a modellare la progettualità regionale secondo gli obiettivi fissati tanto nel Programma di mandato quanto nel Patto per il Lavoro e per il Clima;

ad operare per includere tra i firmatari un numero maggiore di soggetti del mondo ambientalista, condividendone gli obiettivi;

ad approntare una programmazione operativa regionale delle risorse comunitarie per il prossimo settennato coerente con gli indirizzi espressi dall'Assemblea e con gli strumenti sopra indicati, coinvolgendo attivamente l'Assemblea anche attraverso le Commissioni competenti;

a rendicontare periodicamente all'Assemblea, anche attraverso le Commissioni competenti, circa lo stato di attuazioni del Patto e sue possibili modifiche o aggiornamenti.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 23 dicembre 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 FEBBRAIO 2020, N. 146

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del corrispettivo contrattuale periodo 1 gennaio 2020-30 giugno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di dare atto che il servizio di trasporto passeggeri ferroviario di competenza della Regione Emilia-Romagna (CIG 62070370F9), di cui al Contratto di Servizio tra FER srl, ente affidante, e l'impresa affidataria TRENITALIA TPER S.c.a.r.l., sottoscritto in data 29/6/2019, ha avuto avvio il 1 giugno 2019;

2. di quantificare e riconoscere a FER srl, nelle more della puntuale definizione del programma di esercizio riferito al periodo 1 giugno – 31 dicembre 2019 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2020 per un importo pari € 78.601.102,26, calcolato sulla base del programma di esercizio del periodo 1/6/2019-31/12/2019, prot. PG/2019/686492 del 10/9/2019;

3. di imputare la spesa complessiva di € 78.601.102,26 come segue:

- € 41.737.069,78 registrata al nr. 3111 di impegno sul capitolo 43714 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1, COMMA 301, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228, ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato

con propria deliberazione n. 2386/2019;

- € 36.864.032,48 registrata al nr. 3112 di impegno sul capitolo 43716 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

4. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione ai suddetti capitoli di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Progr. 01 - Codice econ. U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transaz. UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di stabilire che l'erogazione a FER srl dei contributi necessari a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga con cadenza trimestrale anticipata, la prima quota trimestrale ad esecutività della presente deliberazione;

6. di stabilire che alla liquidazione del contributo oggetto del presente atto a favore di FER s.r.l. provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 LUGLIO 2020, N. 898

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del corrispettivo contrattuale periodo 1 luglio 2020-30 settembre 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l., nelle more della approvazione del programma di esercizio riferito al periodo 1 giugno – 31 dicembre 2019 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al periodo 1 luglio - 30 settembre 2020 per un importo pari € 39.300.551,13, calcolato sulla base del programma di esercizio del periodo 1/6/2019 - 31/12/2019, prot. PG/2019/686492 del 10/9/2019;

2. di imputare la spesa complessiva di € 39.300.551,13 come segue:

- € 19.424.177,79 registrata al n. **7563** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

- € 19.876.373,34 registrata al n. **7564** di impegno sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione ai suddetti capitoli di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Progr. 01 - Codice econ. U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transaz. UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. dei presenti contributi necessari a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atto del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., ad esecutività della presente deliberazione;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti pre-

visti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1360

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 ottobre 2020 -31 dicembre 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l., nelle more della approvazione a consuntivo del programma di esercizio riferito al periodo 1° giugno – 31 dicembre 2019 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al periodo 1 ottobre – 31 dicembre 2020 per un importo pari € 39.300.551,13, calcolato sulla base del programma di esercizio del periodo 1/6/2019 - 31/12/2019, prot. PG/2019/686492 del 10/9/2019;

2. di imputare la spesa complessiva di € 39.300.551,13 come segue:

- € **6.232.651,34** registrata al n. **8569** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- € **33.067.899,79** registrata al n. **8570** di impegno sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione ai suddetti capitoli di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. dei presenti contributi necessari a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atto del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria delibe-

razione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., ad esecutività della presente deliberazione;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richia-

te in parte narrativa;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 MARZO 2020, N. 218

Servizi ferroviari di competenza regionale. Aggiornamento contratto di affidamento ai sensi degli artt. 6 e 7 dello stesso contratto. Approvazione consuntivo esercizio 2018

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

1) di approvare, tenuto conto delle prescrizioni tecnico-contabili citate in premessa, il corrispettivo contrattuale, corrispondente ai servizi programmati nell'anno **2018, a consuntivo**, che risulta quantificato in € **139.257.386,06** – come puntualmente e segnatamente rappresentato in narrativa, che aggiorna e quindi sostituisce (come previsto agli artt. 6 e 7 del Contratto tra la Regione e il Consorzio Trasporti Integrati, al quale è stato attribuito il CIG 085647732D) quello allegato al Contratto di servizio sottoscritto il 31 marzo 2008, come aggiornato negli anni successivi;

2) di quantificare e riconoscere a FER S.r.l., per le motivazioni espresse in premessa, **il conguaglio del contributo, a consuntivo**, per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale nell'anno 2018 nell'importo di € **288.288,89**;

3) di imputare la spesa complessiva di € **288.288,89** registrata al n. **3296** di impegno sul capitolo **43716** "Contributi per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale (art.21, comma 3, d.l. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dall' art.1, comma 1, l. 15 luglio 2011, n.111; art. 16 bis decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dall' art.1 comma 301 legge 24

dicembre 2012, n.228 e artt.31, comma 2, lett.a) e 32 L.R. 2 ottobre 1998, n.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2386/2019;

4) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione ai suddetti capitoli di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Progr. 01 - Codice econ. U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transaz. UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5) di stabilire che alla liquidazione del contributo a favore di FER s.r.l. provvederà il Dirigente regionale competente con proprio atto formale ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ad esecutività della presente deliberazione;

6) di stabilire che, a fronte delle rendicontazioni riguardanti il **consuntivo** del Contratto di servizio **2018**, sono mantenute in capo alla stessa FER S.r.l. per obblighi contrattuali intervenuti – preventivamente accertati e definiti con la Regione – o per temperare agli impegni derivanti da quanto previsto dall'art. 16, c. 6 della L.R. 30/98, in merito ad interventi in favore degli utenti, le penali/riduzioni di corrispettivo, valorizzate e verbalizzate nel corso della seduta del 19 dicembre 2019 dal Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di servizio, previsto dall'Art. 32 della Specifica Tecnica Contrattuale;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 321

Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale ferroviario art. 31 L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii. alle aziende ferroviarie. Assegnazione e concessione a favore di FER S.R.L. per l'anno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di riconoscere a favore di FER S.r.l., con riferimento all'anno 2020, il contributo pari a € 1.291.746,00 relativo al contributo di cui all'art. 31 comma 2 lettera c) della L.R. 30/1998 e ss.mm.

per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, per il solo settore ferroviario;

2. di imputare la spesa complessiva di € **1.291.746,00** al n. **6718** di impegno sul cap **43691** "Contributi per i servizi ferroviari di competenza regionale (art. 31, comma 2, lett. a), art. 32 L.R. 2 ottobre 1998, n.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2389/2019;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro aggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. di dare atto che alla liquidazione del contributo complessivo di € **1.291.746,00** a favore di FER S.r.l. provvederà, con proprio atto formale, il dirigente competente, da adottarsi ai sensi

della normativa vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., ad esecutività del presente atto;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richia-

te in parte narrativa;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 APRILE 2020, N. 420

Art. 8 D.Lgs. n. 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione a Trenitalia. Quantificazione corrispettivo anno 2020 per contratto di programma Rep. 4565/2013 a FER S.R.L.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di riconoscere a favore di FER S.r.l. con sede a Ferrara, per l'anno 2020 il corrispettivo per la gestione della intera infrastruttura ferroviaria regionale, pari a € 16.231.600,00 (Iva inclusa);

b) di imputare la spesa complessiva di € 16.231.600,00 nel seguente modo:

- quanto a € 14.756.000,00 registrata al n. 6907 di impegno, sul capitolo 43697 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (art. 8 D.Lgs. 19 novembre 1997, n.422; art. 13, comma 6, art. 16, comma 6 e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n.30; art. 1 comma 296, L. 21 dicembre 2007, n. 244)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

- quanto ad € 1.475.600,00 registrata al n. 6908 di impegno, sul capitolo 43675 "ONERI SU CONTRATTI DI SERVIZIO STIPULATI CON GLI ESERCENTI IL TRASPORTO FERROVIARIO (ART. 19, D.LGS. 19 NOVEMBRE 1997, N.422, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

c) di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011

e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ad entrambi i suddetti capitoli di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro aggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

d) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di € 16.231.600,00 provvederà con propri atti formali il dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., tenuto conto della cessione di credito rep. 49968/31523 del 23/03/2012 citata in premessa, nel rispetto dell'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 69/2013 e s.m.i. ed in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia nonché secondo le modalità previste all'art.4 del contratto sottoscritto tra le parti il cui schema è stato approvato con propria deliberazione n. 2190 del 28 dicembre 2012. I relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg. dal ricevimento delle fatture e per la parte imponibile verranno effettuati a favore di FER S.r.l. mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate secondo l'imputazione della spesa di cui al punto b) che precede; le fatture dovranno essere inviate tramite il sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice: JSGML9;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

g) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 MAGGIO 2020, N. 483

Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 30 giugno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integral-

mente richiamato:

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale, al mantenimento delle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario;

b) di approvare e recepire pertanto la proroga della validità dell'Accordo rep. REP/2019/458 del 20/9/2019 regolatorio delle anzidette agevolazioni tariffarie fino al 30/6/2020;

c) di considerare gli impatti della diffusione del Coronavirus nel periodo di riferimento sullo svolgimento dei servizi ferroviari e sulle relative agevolazioni tariffarie;

d) di provvedere con successivo atto alla definizione puntuale degli aspetti contabili a carico della Regione Emilia-Romagna,

ed i cui oneri vanno riconosciuti a Trenitalia S.p.A. attraverso la società FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, secondo le specifiche previste nell'Accordo;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2020, N. 850

Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza Accordo Rep. RPI/2019/458 al 31 agosto 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale, al mantenimento delle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario;

b) di approvare e recepire pertanto la proroga della validità dell'Accordo rep. REP/2019/458 del 20/09/2019 regolatorio delle anzidette agevolazioni tariffarie fino al 31/8/2020;

c) di considerare gli impatti della diffusione del Coronavirus nel periodo di riferimento sullo svolgimento dei servizi ferroviari e sulle relative agevolazioni tariffarie;

d) di provvedere con successivo atto alla definizione puntuale degli aspetti contabili a carico della Regione Emilia-Romagna, ed i cui oneri vanno riconosciuti a Trenitalia S.p.A. attraverso la società FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, secondo le specifiche previste nell'Accordo;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 AGOSTO 2020, N. 1086

Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 30 settembre 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale, al mantenimento delle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario;

b) di approvare e recepire pertanto la proroga della validità dell'Accordo rep. REP/2019/458 del 20/9/2019 regolatorio delle anzidette agevolazioni tariffarie fino al 30/9/2020;

c) di considerare gli impatti della diffusione del Coronavirus nel periodo di riferimento sullo svolgimento dei servizi ferroviari e sulle relative agevolazioni tariffarie;

d) di provvedere con successivo atto alla definizione puntuale degli aspetti contabili a carico della Regione Emilia-Romagna, ed i cui oneri vanno riconosciuti a Trenitalia S.p.A. attraverso la società FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, secondo le specifiche previste nell'Accordo;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2020, N. 1248

Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 31 ottobre 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale, al mantenimento delle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario;

b) di approvare e recepire pertanto la proroga della validità dell'Accordo rep. REP/2019/458 del 20/9/2019 regolatorio delle anzidette agevolazioni tariffarie fino al 31/10/2020;

c) di considerare gli impatti della diffusione del Coronavirus nel periodo di riferimento sullo svolgimento dei servizi ferroviari e sulle relative agevolazioni tariffarie;

d) di provvedere con successivo atto alla definizione puntuale degli aspetti contabili a carico della Regione Emilia-Romagna, ed i cui oneri vanno riconosciuti a Trenitalia S.p.A. attraverso la società FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna,

secondo le specifiche previste nell'Accordo;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1498

Facilitazioni ai pendolari per l'utilizzo dei servizi ferroviari di lunga percorrenza: adeguamento dell'Accordo con Trenitalia a causa delle mutate condizioni di svolgimento dei servizi ferroviari di lunga percorrenza. Proroga scadenza accordo Rep. RPI/2019/458 al 31 dicembre 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integral-

mente richiamato:

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale, al mantenimento delle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario;

b) di approvare e recepire pertanto la proroga della validità dell'Accordo rep. REP/2019/458 del 20/9/2019 regolatorio delle anzidette agevolazioni tariffarie fino al 31/12/2020;

c) di considerare gli impatti della diffusione del Coronavirus nel periodo di riferimento sullo svolgimento dei servizi ferroviari e sulle relative agevolazioni tariffarie;

d) di provvedere con successivo atto alla definizione puntuale degli aspetti contabili a carico della Regione Emilia-Romagna, ed i cui oneri vanno riconosciuti a Trenitalia S.p.A. attraverso la società FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, secondo le specifiche previste nell'Accordo;

e) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2020, N. 1241

Art. 31, comma 2, lettera b bis) L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii.: quantificazione e assegnazione a favore di FER S.R.L., società in house regionale, del contributo a copertura delle spese per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati AV Bologna-Firenze a seguito della delibera di Giunta regionale n. 962/2016 e della determina dirigenziale n. 15274/2016. Anno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di assegnare, a favore di FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, le risorse necessarie per far fronte alle spese sostenute dalla società per la procedura di rimborso commisurato in 45 euro al mese agli abbonati residenti in Emilia-Romagna che abbiano acquistato abbonamenti mensili AV Bologna-Firenze, calcolate per l'anno 2020 in via presuntiva sulla base dell'attuale documentazione presentata dalla stessa società, in coerenza con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 962/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 15274/2016;

b) di quantificare gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, in via presuntiva per l'anno 2020, considerata anche la situazione assolutamente emergenziale del periodo, determinata dalla diffusione del Coronavirus che ha comportato una drastica riduzione di tutti servizi ferroviari di trasporto compresi quelli di lunga percorrenza, sulla base dell'attuale documentazione presentata da FER S.r.l., in un importo complessivo stimato pari a € 50.000,00 fatti salvi i residuali oneri, quantificabili solo alla

presentazione della rendicontazione entro il termine del 31 gennaio 2021, riferita ai trimestri 1 luglio - 30 settembre 2020 (III trimestre) e 1 ottobre - 31 dicembre 2020 (IV trimestre), da coprire eventualmente con impegno nel nuovo anno (Es. 2021) qualora le risorse impegnate per l'anno 2020 risultassero insufficienti a coprire l'intera spesa effettiva ed esigibile;

c) di imputare la spesa complessiva stimata per € 50.000,00 al n. 8241 di impegno sul capitolo 43185 "Contributo a copertura delle spese sostenute dal gestore del Contratto di Servizio per il Trasporto ferroviario di interesse regionale (Art. 31, comma 2, Lett. b bis, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modifiche)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.;

d) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro aggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e) di dare atto che le liquidazioni degli importi a favore di FER S.r.l. saranno disposte dal Responsabile del Servizio Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., previa condivisione e puntuale riscontro sui documenti di rendicontazione, presentati dalla società - coerentemente con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 962/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 15274/2016, da parte del competente Ufficio regionale;

f) di dare atto che i provvedimenti di liquidazione degli importi da erogare a FER S.r.l., saranno disposti con cadenza semestrale posticipata ovvero nel mese immediatamente successivo a due trimestri rendicontati da FER, per la durata dell'agevolazione

tariffaria offerta agli abbonati AV Bologna-Firenze, residenti in Emilia-Romagna;

g) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

h) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1363

Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale. Proseguimento dell'attività di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1481 del 9/9/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di confermare l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della propria azione di riqualificazione del trasporto, di incrementare il livello di percezione di sicurezza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale da parte dell'utenza e di preservare da azioni di vandalismo il patrimonio regionale e gli interventi finora realizzati per la sua riqualificazione;

b) di prendere atto che il Contratto per servizio di vigilanza armata itinerante e servizio di presidio fisso presso il terminal della Stazione Zanolini di Bologna (CIG 7994814937 e CUP C29H18000260002) Prot. nr. 11.02.2020/115058 del 11/2/2020, tra FER S.r.l. e Security Service S.r.l., con data di scadenza

5/8/2020, è stato prorogato per un ulteriore anno, per un importo di € 500.000,00;

c) di assegnare a Fer S.r.l. il contributo per i servizi oggetto del bando sopracitato di cui al punto b.2, con decorrenza individuabile all'esito della gara, utilizzando le risorse stanziato sul capitolo **43691** "Contributi per i servizi ferroviari di competenza regionale (art. 31, comma 2, lett. a), art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, e che per l'anno 2020 si stima pari ad un importo di € 210.000,00 e di € 290.000,00 per l'anno 2021;

d) di autorizzare il Dirigente del servizio regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla concessione, impegno e liquidazione del contributo di cui al precedente punto c), sulla base dei criteri e modalità stabiliti con propria deliberazione n. 1481/2020;

e) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1593

Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI, coordinati all'integrazione tariffaria per gli abbonati nelle aree urbane. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia TPER Scarl. Quantificazione e riconoscimento contributo anno 2020 a favore di FER S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Trenitalia Tper S.c.a.r.l. "Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili nelle aree urbane" per le motivazioni evidenziate in narrativa secondo il testo – a cui si rimanda - unito alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

b) di dare atto che per quanto attiene la validità della convenzione di cui si approva il presente schema, si rimanda a quanto

definito nell'art. 2, dello schema di convenzione stessa;

c) di dare atto che, vista l'esigenza di dover procedere alla sottoscrizione della Convenzione con Trenitalia Tper scarl, delega, avvalendosi di tale sua facoltà, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, per il suo ruolo e per la sua competenza specifica, a rappresentare l'Ente ai fini della sottoscrizione in parola;

d) di autorizzare eventuali modifiche, non sostanziali, al testo qualora si rendessero necessarie per il buon fine della Convenzione stessa;

e) di disporre che la Convenzione attuativa di cui al precedente punto a) venga sottoscritta, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Decreto-Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n. 221 del 17.12.2012, con firma digitale dal Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell'Ambiente in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

f) di quantificare e riconoscere a favore di Fer S.r.l., l'importo complessivo di € **175.000,00** che successivamente verrà riconosciuto a Trenitalia Tper scarl, a copertura degli oneri connessi alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili regionali nelle aree urbane, calcolato in via presuntiva, per il periodo di validità della Convenzione con Trenitalia Tper scarl di cui in premessa, ovvero dalla data della sua sottoscrizione al 31/12/2020, e il cui schema viene approvato

con la presente deliberazione;

g) di imputare la spesa complessiva di € **175.000,00** registrata al nr. **9122** di impegno sul capitolo **43185** “Contributo a copertura delle spese sostenute dal gestore del contratto di servizio per il trasporto ferroviario di interesse regionale (art.31, comma 2, lett.b bis, L.R. 2 ottobre 1998, n.30 e successive modifiche)” del bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione nr. 2386/2019 e s.m.;

h) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Maroaggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

i) di dare atto che ad eventuali impegni a consuntivo e alla liquidazione della somma complessiva di € **175.000,00** provvederà il responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità sostenibile con propri atti formali da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.; i relativi pagamenti verranno effettuati a favore di FER srl, successivamente alla presentazione, entro il termine dell'es. 2020, della rendicontazione consuntiva da parte di Trenitalia Tper scarl, previo accertamento da parte del referente tecnico del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna della suddetta rendicontazione e conseguente emissione di attestazione di regolarità tecnico-contabile e saranno basati sugli importi al netto dell'IVA ritraibili dalla rendicontazione stessa;

j) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

k) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

l) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1620

Sistema regionale di IEFP. Proroga termine per la realizzazione degli esami conclusivi dei percorsi triennali di IEFP realizzati dagli istituti professionali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 601/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;

Visti in particolare:

- il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53”;

- l’Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano “Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)”;

- le “Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21/05/2020;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2385/2016 “Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale -IeFP realizzata dagli Istituti professionali nell' A.S. 2017/2018”;

- n. 601/2020 “Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli Istituti professionali in

regime di sussidiarietà nell'a.f. 2019/2020 e per lo svolgimento dell'esame di qualifica a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19”; Visti gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che con la propria sopracitata deliberazione n. 601/2020, a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico Covid-19, sono state approvate le “Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell’a.s. 2017/2018 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19” ed in particolare si è previsto che, al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, gli esami conclusivi dei percorsi avviati nell’a.s. 2017/2018 potranno essere realizzati entro il termine ultimo del 30 novembre 2020;

Valutato che il protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e le conseguenti misure di contrasto e contenimento dell’epidemia da COVID-19, hanno ulteriori importanti conseguenze sull’organizzazione scolastica ed in particolare stanno condizionando la possibilità di garantire a tutti gli studenti di fruire delle attività formative e di accompagnamento necessarie ad accedere agli esami conclusivi in possesso delle conoscenze e competenze attese al termine;

Ritenuto pertanto opportuno, a fronte di quanto sopra espresso,

prorogare il termine per la realizzazione degli esami conclusivi dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà, avviati nell'a.s. 2017/2018 dal 30 novembre, come disposto dalla sopra citata propria deliberazione n. 601/2020, al 31 dicembre 2020;

Valutato altresì di prevedere che il Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza potrà con propria nota autorizzare le Istituzioni scolastiche all'eventuale calendarizzazione delle sessioni d'esame oltre tale termine a fronte di motivate esigenze;

Ritenuto inoltre di precisare che in ogni caso le Istituzioni scolastiche potranno calendarizzare eventuali sessioni suppletive per consentire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire una qualifica professionale;

Dato atto che gli esami dovranno essere realizzati con le modalità di cui alle Disposizioni approvate quale allegato 1) della citata propria deliberazione n. 601/2020 e che di seguito si riportano:

“Le prove d'esame, in funzione delle condizioni che potranno permetterne la realizzazione unicamente a distanza o di svolgerle in presenza potranno essere organizzate come segue:

- se in presenza, una prova pratica, anche organizzata per piccoli gruppi, e un colloquio individuale;

- se a distanza, prevedendo la predisposizione e consegna di un elaborato realizzato dallo studente che dia evidenza delle conoscenze ed abilità acquisite nell'iter formativo e da un colloquio orale individuale;

Le prove orali potranno svolgersi a distanza, facendo ricorso agli strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura;

Al fine di garantire la trasparenza delle prove orali le stesse non possono essere realizzate “a porte chiuse” ma dovrà essere garantita la possibilità ai candidati di assistere in collegamento e da remoto ai colloqui degli altri candidati”;

Valutato altresì di precisare che, al fine di garantire a tutti gli studenti le migliori condizioni per uno svolgimento funzionale al successo formativo, le prove d'esame finali potranno essere attuate anche in modalità mista, ovvero in presenza per alcuni studenti e a distanza per coloro che si trovassero nelle condizioni di non poter partecipare in presenza;

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia:

1. di prorogare il termine per la realizzazione degli esami conclusivi dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà, avviati nell'a.s. 2017/2018 dal 30 novembre, come disposto dalla propria deliberazione n. 601/2020, al 31 dicembre 2020;

2. di prevedere che il Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza potrà con propria nota autorizzare le Istituzioni scolastiche all'eventuale calendarizzazione delle sessioni d'esame oltre il termine indicato al punto 1. che precede a fronte di motivate esigenze;

3. di precisare che in ogni caso le Istituzioni scolastiche potranno calendarizzare eventuali sessioni suppletive per consentire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire una qualifica professionale;

4. di dare atto che gli esami dovranno essere realizzati con le modalità di cui alle Disposizioni approvate quale allegato 1) della citata propria deliberazione n. 601/2020 e riportate in premessa a cui si rinvia;

5. di precisare che, al fine di garantire a tutti gli studenti le migliori condizioni per uno svolgimento funzionale al successo formativo, le prove d'esame finali potranno essere attuate anche in modalità mista, ovvero in presenza per alcuni studenti e a distanza per coloro che si trovassero nelle condizioni di non poter partecipare in presenza;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di IeFP nonché alle disposizioni in materia di gestione e controllo di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;

7. di confermare in ogni altra sua parte quanto disposto con la propria sopracitata deliberazione n. 601/2020;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle

pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1626

Sistema regionale IeFP. Precisazioni in merito alle delibere di Giunta regionale n. 935/2020 e n. 942/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 548 del 25/5/2020 "Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'A.S. 2020/2021 – Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019";

- n. 935 del 28/7/2020 "Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione dell'offerta dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.s. 2020/2021 gratuita e finanziata di cui all' allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 551/2020";

- n. 942 del 28/7/2020 "Sistema regionale IeFP - operazioni approvate con delibera di Giunta regionale n. 548/2020 - modifica articolazione e individuazione canale di finanziamento";

Visto in particolare che con la sopracitata propria deliberazione n. 942/2020, in riferimento ai giovani con disabilità, si è evidenziato che la condizione di disabilità per ciascun allievo può essere certificata anche in data successiva all'iscrizione e che è possibile anche una iscrizione successiva alla data di avvio del percorso e si è valutato, con riferimento alle azioni volte a garantire a tutti i giovani di prevedere, nel corso dell'attuazione, che, a fronte di eventuali ulteriori fabbisogni ovvero di un numero di allievi certificati superiore a quanto già approvato, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivi propri provvedimenti provveda alla eventuale riquantificazione in aumento delle risorse necessarie autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

Dato atto che, per le ragioni sopra riportate, con la stessa propria deliberazione n. 942/2020 con riferimento alle modalità di liquidazione si è disposto:

- al punto 5. del dispositivo, che a fronte di eventuali ulteriori fabbisogni ovvero di un numero di allievi certificati superiore a

quanto già approvato e ricompreso nelle Operazioni di cui all'allegato 1), il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivi propri provvedimenti provveda alla eventuale riquantificazione in aumento delle risorse necessarie autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

- al punto 7. del dispositivo, "di confermare che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, con le seguenti modalità";

Dato atto, inoltre, che i percorsi approvati con la propria deliberazione n. 935/2020 sono parte del sistema di offerta regionale di IeFP in quanto permettono ai giovani di frequentare un quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale;

Dato atto, pertanto che per le stesse motivazioni sopra riportate deve essere garantito ad ogni giovane con disabilità che intenda frequentare uno dei suddetti percorsi, indipendentemente dalla data effettiva di iscrizione allo stesso, di poter fruire delle necessarie misure di accompagnamento;

Visto in particolare che con la propria deliberazione n. 935/2020 si è disposto:

- al punto 12. del dispositivo, che al finanziamento delle operazioni approvate provvederà con successivi propri provvedimenti il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" rinviando la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto del Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

- al punto 19. del dispositivo, "di prevedere inoltre che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse tenuto conto degli eventuali fabbisogni aggiuntivi tenuto conto del numero di giovani con disabilità iscritti;

Dato atto in particolare che, stante che tutti i percorsi sono stati avviati e non si è resa necessaria una differente quantificazione delle risorse per ciascuna operazione rispetto a quanto approvato con la stessa deliberazione n. 935/2020;

Valutato di precisare che, stante che le motivazioni sottostanti alla definizione delle modalità di liquidazione sono comuni per entrambe le tipologie di percorso, e che in particolare con riferimento alle operazioni di cui alla propria deliberazione n. 935/2020 non si sono verificate le condizioni che rendevano necessaria la riquantificazione rispetto al contributo approvato, e che quanto

disposto con la propria deliberazione n. 942 del 28/7/2020 sia da intendersi applicabile all'intero sistema di IeFP, a far data della sua approvazione, ricomprendendo, pertanto, l'offerta dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.s. 2020/2021 di cui alla propria deliberazione n. 935 del 28/7/2020;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rin-

novati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di precisare che quanto disposto con la propria deliberazione n. 942 del 28/07/2020, per quanto si riporta ai successivi punti 2., 3. e 4., sia da intendersi applicabile all'intero sistema di IeFP, a far data della sua approvazione, ricomprendendo, pertanto, l'offerta dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.s. 2020/2021 approvata con la sopracitata propria deliberazione n. 935 del 28/7/2020;

2. di prevedere che per tutti i percorsi del sistema di IeFP approvati con le proprie citate deliberazioni nn. 935/2020 e 942/2020, nel corso dell'attuazione, a fronte di eventuali ulteriori fabbisogni ovvero di un numero di allievi certificati superiore a quanto già approvato, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", con successivi propri provvedimenti, provveda alla eventuale riquantificazione in aumento delle risorse necessarie autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

3. di prevedere pertanto, con riferimento alle operazioni approvate con le proprie deliberazioni n. 935/2020 e n. 942/2020, le stesse modalità di liquidazione del finanziamento pubblico ovvero che:

- il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, con le seguenti modalità:

a. previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svicolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo;

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

b. in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

4. di dare atto in particolare che la parziale modifica di quanto disposto, ovvero che il dirigente competente può liquidare anche in assenza della eventuale riquantificazione del contributo, debba essere applicata a far data dal 28/7/2020, ovvero dalla data di approvazione delle proprie deliberazioni nn. 935/2020 e 942/2020

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento a quanto disposto dalle proprie deliberazioni n. 935/2020 e n.942/2020;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1633

FSC 2014-2020. Piano nazionale di bonifica amianto. Estensione del Bando regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 476/2020 agli edifici ospedalieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, con particolare riferimento all’art. 4, con il quale è stato disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di cui all’articolo 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Premesso che:

- con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE)n.25 del 10 agosto 2016 sono state individuate le aree tematiche e gli obiettivi strategici su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, destinando 1,9 miliardi di euro al Piano operativo afferente all’area tematica “Ambiente” e individuando altresì i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo delle medesime risorse;

- con delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 è stato approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM, nell’ambito del quale è previsto il sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” che prevede il finanziamento di interventi prioritari e strategici riguardanti, tra l’altro, il tema “Bonifiche di aree inquinate”;

- con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 assegnando ulteriori 749,36 milioni per l’attuazione del sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;

- con il suddetto Addendum, secondo quanto definito dalla

successiva delibera CIPE del 21 marzo 2018, si è inteso tra l’altro avviare nell’ambito della linea di azione “Interventi di Bonifica aree inquinate” un Piano nazionale di bonifica da amianto negli edifici pubblici finalizzato, in particolare, alla rimozione e allo smaltimento dello stesso negli edifici scolastici ed ospedalieri, assegnando alla Regione Emilia-Romagna €. 8.796.062,87 nell’ambito del riparto tra le Regioni e le provincie autonome delle risorse complessive di €. 385.644.218,00;

Considerato che con Decreto Direttoriale n. 467 del 6 dicembre 2019, in attuazione della delibera CIPE 11/2018, la Regione Emilia-Romagna è stata individuata come soggetto beneficiario delle risorse assegnate di €. 8.796.062,87 nonché Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA), cui spetta tra l’altro il compito di individuare gli interventi da finanziare selezionandoli tra quelli già censiti ovvero mediante la pubblicazione di specifici Bandi;

Premesso altresì che:

- con propria deliberazione n. 476 del 11/5/2020 è stato approvato il bando “FSC 2014-2020 – Piano di bonifica amianto. Bando regionale per l’individuazione di interventi di rimozione e smaltimento amianto nelle scuole”, dando priorità nell’impiego delle risorse assegnate agli edifici scolastici, in continuità con le azioni già promosse dalla Regione con l’approvazione del Bando di cui alla propria Deliberazione n.646 del 21 maggio 2013;

- al fine dell’individuazione degli interventi il bando prevedeva l’invio di una manifestazione di interesse da parte degli enti pubblici interessati, proprietari degli edifici scolastici, da inoltrare attraverso posta elettronica certificata al Servizio regionale competente dal 19 maggio al 22 giugno 2020, secondo la modulistica predisposta dalla Regione completa della scheda ministeriale “Format Dati BDU”;

- con propria deliberazione n.906 del 20 luglio 2020 si è provveduto alla riapertura dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse dal 23 giugno 2020 al 7 agosto 2020 per consentire la maggiore adesione possibile all’iniziativa, anche in considerazione della situazione di emergenza legata al COVID-19 che ha comportato, tra l’altro, la necessità di intervenire in via prioritaria sugli edifici scolastici con interventi di adeguamento;

Preso atto che, a seguito della istruttoria effettuata dal Servizio competente ai sensi del punto G) del Bando, con determinazione

dirigenziale n.19253 del 3/11/2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria degli interventi finanziabili relativa agli edifici scolastici per un importo totale di €. 5.043.419,53, accertando una economia di stanziamento pari ad €. 3.752.643,34;

Considerato che il Piano nazionale di bonifica amianto, compreso nella linea di azione "Interventi di Bonifica aree inquinate" del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, prevede la possibilità di poter finanziare la bonifica, oltre che gli edifici scolastici, anche degli edifici ospedalieri;

Ritenuto pertanto opportuno estendere il Bando di cui alla propria deliberazione n. 476/2020 agli edifici ospedalieri pubblici mettendo a disposizione le economie di stanziamento di €.3.752.643,34 risultate dalla determinazione dirigenziale n. 19253 del 3/11/2020;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra:

- gli Enti pubblici interessati potranno inviare la manifestazione di interesse relativi agli edifici ospedalieri, secondo quanto previsto al punto F) del bando, allegando la scheda "Format dati BDU" completa delle informazioni necessarie per l'inserimento del progetto nella Banca Dati Unitaria del MEF-IGRUE;

- la documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente:

servrifuti@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 4 dicembre 2020;

- il Servizio competente provvederà a stilare la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a contributo fino alla concorrenza delle risorse ancora disponibili di €. 3.752.643,34;

- nel caso in cui dovessero pervenire richieste per un importo superiore al plafond disponibile, con riferimento al punto G) del bando, nella stesura della graduatoria provvisoria verranno considerati come prioritari gli interventi in edifici già presenti nella mappatura regionale e secondariamente l'ordine di arrivo delle richieste;

Dato atto altresì che per quanto riguarda tutti gli adempimenti amministrativi e contabili rimangono valide tutte le disposizioni contenute nel Bando già approvato con propria deliberazione n.476 del 11 maggio 2020;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) Di estendere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il Bando di cui alla propria deliberazione n. 476 dell'11/5/2020 agli edifici ospedalieri pubblici mettendo a disposizione le economie di stanziamento di €. 3.752.643,34, risultate dalla determinazione n. 19253 del 3/11/2020, in coerenza con l'obiettivo prefissato nel "Piano nazionale di bonifica da amianto negli edifici pubblici";

2) di dare atto che gli enti pubblici interessati potranno inviare le manifestazioni di interesse relative agli edifici ospedalieri secondo le modalità già previste dal bando, inoltrandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio regionale competente: servrifuti@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro il 4 dicembre 2020;**

3) di dare atto che resta confermato, in ogni altra sua parte, quanto stabilito nella propria deliberazione n. 476 dell'11/05/2020;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna;

6) di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1645

Differimento al 15 dicembre del termine di pagamento della tassa automobilistica relativa ai contratti di noleggio a lungo termine previsto dal comma 3-bis dell'art. 7 della L. n. 99 del 2009

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'articolo 5, trentaduesimo comma, del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53 Misure in materia tributaria", come modificato dall'articolo 53, comma 5-quater, lettere a) e b), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che individua tra i soggetti tenuti al pagamento delle tasse automobilistiche anche gli utilizzatori dei veicoli a titolo di locazione a lungo termine senza conducente;

- l'articolo 7 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 53, comma 5-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019, dall'articolo 1, comma 8-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e dall'articolo 107 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che detta disposizioni in materia di semplificazione e razionalizzazione della riscossione della tassa automobilistica dovuta per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ed in particolare:

- il comma 2-bis, il quale dispone, tra l'altro, che a decorrere dal 1 gennaio 2020 sono tenuti al pagamento della tassa automobilistica gli utilizzatori di veicoli in locazione a lungo termine senza conducente sulla base dei dati acquisiti al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico - P.R.A. di cui all'articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge n. 124 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla scadenza del medesimo;
- il comma 3, in base al quale la competenza ed il gettito della tassa automobilistica sono determinati in ogni caso in relazione al luogo di residenza dell'utilizzatore a titolo di locazione a lungo termine del veicolo senza conducente;
- il comma 3-bis, il quale dispone che con riferimento ai periodi tributari in scadenza nei primi nove mesi dell'anno 2020, per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente le somme dovute a titolo di tassa automobilistica sono versate entro il 31 ottobre 2020 senza l'applicazione di sanzioni e interessi;
- il comma 3-ter, il quale stabilisce che per le fattispecie in esame i dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica sono acquisiti a titolo non oneroso, secondo le modalità del successivo comma 3-quater al sistema informativo di cui all'articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, e che detti dati confluiscono negli archivi dell'Agenzia delle entrate, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di gestione della tassa automobilistica ai sensi dell'articolo 17 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- il comma 3-quater, il quale dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro il 30 settembre 2020, sentiti il gestore del sistema informativo di cui all'articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge n. 124 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019, e l'Agenzia delle entrate, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità operative per l'acquisizione dei dati di cui al comma 3-ter del richiamato articolo 7, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione delle associazioni rappresentative delle società di locazione a lungo termine;

- l'articolo 38-ter del decreto-legge n. 124 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019, il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2020 i pagamenti relativi alla tassa automobilistica sono effettuati esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale, vale adire con il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA;

Vista la nota ANIASA Prot. n. p1350 TE del 30/10/2020, nella quale si rappresenta che "Le aziende rappresentate sono in questi giorni fortemente impegnate nella trasmissione dei dati agli Uffici competenti, con i quali sono condivise le problematiche di prima applicazione delle nuove disposizioni. Si tratta, tra l'altro, di complesse attività di normalizzazione delle informazioni in linea con le previsioni dell'Allegato Tecnico del DM del 28 settembre u.s." e si chiede "considerando l'attuale primissima fase di applicazione, si presenta altresì opportuno un congruo differimento dei termini, permettendo a tutti gli operatori interessati l'esatta e completa osservanza della regolamentazione, evitando altresì l'insorgere di un inutile contenzioso in materia";

Vista la nota prot DFA AOODIR019/0004760/20Data 30/10/2020 dell'Automobil Club d'Italia di trasmissione della relazione sullo stato di attuazione del Decreto Interministeriale "Modalità Operative per l'acquisizione dei dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente" (GU 243/2020) nella quale si rappresenta che "...sin primi giorni di operatività siano emersi gravi problemi di affidabilità dei dati in possesso delle Società di Noleggio sui contratti (informazioni mancanti e/o errate, incongruenze nella formattazione dei dati se provenienti da sedi estere, etc); la collaborazione con alcuni grandi operatori di mercato ha consentito di risolvere molti problemi e acquisire, come già richiamato, più di 500.000 contratti; questo dato rappresenta oggi solo il 42% del totale stimato ma, al tempo stesso, testimonia il funzionamento e l'affidabilità del sistema; alla data attuale sono stati processati 64.633 contratti che contengono errori (e non vengono quindi acquisiti dal sistema) ma di cui oltre il 90% possono essere sanati autonomamente dallo stesso soggetto che presenta i dati";

Preso atto che la procedura di riscossione dei pagamenti della tassa automobilistica sui veicoli locati a lungo termine senza conducente è caratterizzata da una scansione e successione di azioni complesse e coordinate che richiedono tempi di elaborazione legati alla copiosa mole di contratti in essere, nonché alle difficoltà riscontrate durante il caricamento dei contratti sull'archivio della tassa automobilistica, per la non omogeneità delle informazioni presenti sui diversi applicativi delle società di noleggio, discordanze peraltro sanabili in autonomia dalle stesse società;

Valutato che il preminente interesse dell'Amministrazione, legato al completo caricamento e all'acquisizione corretta dei contratti sul sistema informativo del P.R.A., è l'esatto adempimento dell'obbligazione tributaria della tassa automobilistica in capo all'utilizzatore, nonché la corretta imputazione del gettito al soggetto attivo del tributo;

Tenuto conto dei principi statuiti dalla legge 27/7/2000, n. 212 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente, e in particolare di quanto statuito al comma 2 dell'art. 3 che stabilisce: "In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti" e preso atto che il Decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/9/2020 "Modalità operative per l'acquisizione dei dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente" è stato pubblicato in G.U. n. 243 il 1/10/2020;

Tenuto conto, altresì, delle obiettive condizioni di difficoltà ad adempiere nelle quali si trova l'utilizzatore del veicolo concesso in locazione a lungo termine, soggetto in via esclusiva all'obbligo di pagamento della tassa automobilistica, che potrebbe adempiere all'obbligo tributario solo per dati dichiarati, ma non attraverso il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA, previsto obbligatoriamente in materia;

Considerato che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 15, può disporre, con propria deliberazione, "la rimessione in termini per l'effettuazione di adempimenti tributari, nel caso in cui cause di forza maggiore abbiano impedito ai contribuenti di provvedere al pagamento di un tributo entro la data di scadenza prevista dalla legge";

Ritenuto che, nei confronti degli utilizzatori di veicoli in locazione a lungo termine senza conducente, sulla base dei dati acquisiti al sistema informativo di cui all'articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, secondo le modalità di cui ai commi 3-ter e 3-quater dell'articolo 7 della L. n. 99/2009, tenuti in via esclusiva al pagamento della tassa automobilistica con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla scadenza del medesimo, debba essere riconosciuto il differimento del termine di pagamento previsto al 31 ottobre 2020 dal comma 3-bis del richiamato art. 7, in considerazione del fatto che i proprietari di veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente non hanno comunicato, con completezza, al Sistema informativo del P.R.A. entro il termine del 10 ottobre 2020 i dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica, relativi ai contratti vigenti nel periodo compreso dal 1° gennaio 2020 al 30 settembre 2020, come previsto nell'art. 2 del D. Dirett. 28 settembre 2020;

Ritenuto che, in ossequio al principio di collaborazione e buona fede tra amministrazione e contribuente espresso dal primo comma dell'art. 10 della L. n. 212/2000, con riferimento al pagamento della tassa automobilistica relativa ai contratti di noleggio al lungo termine, occorra prevedere la remissione in termini per adempiere all'obbligazione tributaria, scaduta il 31 ottobre 2020, da assolvere entro il nuovo termine differito del 15 dicembre 2020;

Tenuto, inoltre, conto che, ai sensi del secondo comma

dell'art. 10 della L. n. 212 del 2000 "Non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'amministrazione finanziaria";

Considerato, infine, che ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 della L. n. 99 del 2009, è configurabile la responsabilità solidale della società di locazione a lungo termine senza conducente solo nella particolare ipotesi in cui questa abbiano provveduto al pagamento cumulativo, in luogo degli utilizzatori, delle tasse dovute per i periodi compresi nella durata del contratto;

Ritenuto, altresì, che, nel caso in cui, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 della richiamata L. n. 99 del 2009, la società proprietaria del veicolo concesso in locazione a lungo termine effettui il pagamento cumulativo, tramite il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA, per conto dell'utilizzatore, usufruirà del medesimo differimento dei termini;

Considerato, altresì, che l'istituto della rimessione in termini è previsto all'art. 9 della L. 212/2000 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente" ed è una disposizione che costituisce un principio generale dell'ordinamento giuridico, a cui le Regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della stessa legge sono tenute a dare attuazione nelle materie dalla stessa regolate;

Valutato che la rimessione dei termini non impattano sul bilancio regionale rimanendo dovuto il versamento della tassa automobilistica nell'ambito del medesimo esercizio contabile, per cui non si rende necessaria alcuna quantificazione di minori entrate;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione n. 3290 del 22/2/2019 del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze e la Determinazione n. 13516 del 4/8/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale REII;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 1059 del 3/7/2018 avente ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

- n. 468 del 10/4/2017 avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 83 del 21/1/2020 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione

previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- n. 733 del 25/6/2020 ad oggetto “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al “Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità”;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in premessa:

1) di stabilire il differimento del termine di pagamento, previsto dal comma 3-bis del richiamato art. 7, della L. n. 99/2009 nel 31 ottobre 2020, alla data del 15 dicembre 2020, in considerazione del fatto che non sono stati comunicati e acquisiti con completezza i contratti di noleggio a lungo termine al Sistema informativo del P.R.A. entro il termine del 10 ottobre 2020;

2) di rimettere in termini gli utilizzatori di veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente, in considerazione del fatto che sono carenti e incompleti i dati acquisiti al sistema informativo di cui all’articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, necessari all’individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica;

3) di disporre che i pagamenti della tassa automobilistica dovuta per i contratti di noleggio a lungo termine senza conducente siano effettuati dall’utilizzatore entro la data del 15 dicembre 2020, senza applicazione di sanzione e interessi;

4) di consentire anche alle società di locazione a lungo termine senza conducente la possibilità di effettuare il pagamento, in luogo degli utilizzatori, entro la data del 15 dicembre 2020, solo nella particolare ipotesi in cui queste provvedano al pagamento cumulativo delle tasse dovute per i periodi compresi nella durata del contratto, tramite il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA

5) di disporre che non si dà luogo a rimborso di quanto eventualmente già versato e dovuto;

6) di dare atto che la rimessione in termini e il differimento della scadenza non impedisce il versamento ordinario volontario per dati dichiarati da parte degli utilizzatori di veicoli in locazione a lungo termine senza conducente;

7) di dare atto, inoltre, che la sospensione non impatta sul bilancio regionale rimanendo dovuto il versamento nell’ambito del medesimo esercizio contabile per cui non si rende necessaria alcuna quantificazione di minori entrate;

8) di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1820

Sospensione dei termini dei versamenti delle tasse automobilistiche a seguito degli eventi eccezionali e imprevedibili conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L. n. 42/2009” Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’art.119 della Costituzione”, in particolare l’art.2 e l’art.7;

- il D.Lgs. n. 68/2011” Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”, e in particolare l’art. 8;

- il D. Lgs. n. 504/1992 che nelle previsioni di cui agli articoli 23-27 ha previsto in capo alle Regioni a Statuto ordinario la titolarità del gettito della tassa automobilistica a decorrere dal 1 gennaio 1993;

- la Legge n. 449/1997 che, con la previsione di cui all’articolo 17, comma 10, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di tasse automobilistiche statuendo che a decorrere dal 1 gennaio 1999 la riscossione, l’accertamento, il recupero, i rimborsi, l’applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono svolte dalle Regioni medesime con le modalità stabilite con Decreto del Ministro delle Finanze;

- il D.M. 25 novembre 1998, n. 418, atto avente forza regolamentare che ha dato attuazione alle norme di cui alla sopracitata Legge n. 449/1997;

- il D.M. 18 novembre 1998, n. 462, che ha regolamentato le modalità e termini di pagamento delle tasse automobilistiche, ai sensi dell’articolo 18 della L. 21 maggio 1955, n. 463;

- il D.L. 124/2019 che all’art.38-ter ha introdotto l’obbligo del versamento della tassa automobilistica regionale esclusivamente attraverso il sistema dei pagamenti elettronici PagoPA a far data dal 1° gennaio 2020;

- la L.R. n. 15/2012, che all’art. 5 stabilisce che la Giunta regionale possa disporre, con propria deliberazione, la rimessione in termini per l’effettuazione di adempimenti tributari, nel caso in cui cause di forza maggiore abbiano impedito ai contribuenti di provvedere al pagamento di un tributo entro la data di scadenza prevista dalla legge e la facoltà di sospendere o differire il termine per l’adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili;

- la Sentenza n. 122/2019 della Corte Costituzionale che qualifica la Tassa Automobilistica come tributo proprio derivato parzialmente “ceduto” in quanto alle Regioni è riconosciuto un più ampio margine di autonoma disciplina, limitato dal vincolo di non superare il limite massimo di manovrabilità stabilito dalla legge statale, ai sensi del sopra richiamato art. 8, comma 2, della L. 68/2001, per sviluppare una propria politica fiscale che possa rispondere a specifiche esigenze di differenziazione;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 224 del 23/3/2020 avente oggetto “Sospensione dei termini per effettuare i versamenti a scadenza della tassa automobilistica regionale nel periodo compreso tra il

1 marzo 2020 e il 30 aprile 2020 a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili”, con la quale è stato stabilito che i versamenti dovuti in tale periodo di sospensione siano effettuati senza sanzioni e interessi entro il 30 giugno 2020;

- la propria deliberazione n. 402 del 27/4/2020 avente oggetto “Sospensione degli adempimenti fiscali e dei termini dei versamenti che rientrano nel periodo compreso dal 1 maggio al 31 maggio relativi alla tassa automobilistica e rimessione in termini per gli adempimenti fiscali e per i riversamenti relativi all'Iresa a seguito degli eventi eccezionali e imprevedibili conseguenti all'emergenza sanitaria covid-19”;

Considerato:

- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID – 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- che il Consiglio dei Ministri del Governo della Repubblica Italiana con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- che il Consiglio dei Ministri del Governo della Repubblica Italiana con successive delibere del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 ha prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo fino al 31 gennaio 2021;

Atteso:

- che successivamente alla prima dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dal Governo del 30 gennaio 2020, sono state emanate numerose norme primarie e secondarie sia di carattere nazionale che regionale, aventi ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali diverse misure hanno avuto ad oggetto agevolazioni relative all'assolvimento degli obblighi fiscali a famiglie, lavoratori e imprese, a seguito delle misure restrittive alla circolazione delle persone e limitative per l'esercizio delle attività economiche, da ultimo con il decreto “Ristori-quater” del 157 del 30 novembre 2020;

- che in applicazione di quanto disposto dall'art.2 del DPCM del 3 novembre 2020, il Ministro della Salute con Ordinanza del 13 novembre 2020 ha classificato la Regione Emilia-Romagna come zona “arancione” e quindi a rischio pandemico elevato per l'aggravarsi della situazione sanitaria; tale classificazione comporta ulteriori misure restrittive;

- in considerazione di questo scenario si ritiene utile, anche in coerenza con le scelte operate a livello nazionale, un nuovo intervento in merito al differimento del termine per il versamento dalla tassa automobilistica, al pari di quanto già effettuato durante la prima ondata pandemica del marzo scorso, con le richiamate deliberazioni n.224 del 23 marzo 2020 e n. 402 del 27 aprile 2020;

Considerato che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 15/2012, può disporre, con propria deliberazione la rimessione in termini, e, in particolare, come precisato nel comma 2, è prevista la facoltà di sospendere o differire i termini per l'adempimento degli obblighi tributari, a favore dei contribuenti interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili;

Considerato, altresì, che l'istituto della rimessione in termini è previsto all'art. 9 della L. n. 212/2000 “Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente” ed è una disposizione che costituisce un principio generale dell'ordinamento giuridico,

a cui le Regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della stessa legge sono tenute a dare attuazione nelle materie dalla stessa regolate;

Tenuto conto che il comma 2-bis del richiamato art. 9 della L. n. 212/2000, introdotto dal comma 429 della Legge di stabilità 2016, prevede che “*la ripresa dei versamenti dei tributi sospesi o differiti ai sensi del comma 2 avviene, senza applicazione di sanzioni,...., a decorrere dal mese successivo alla data di scadenza della sospensione*”;

Ritenuto di intervenire in relazione alla sospensione del termine di pagamento delle tasse automobilistiche in scadenza dal 1 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021, stabiliti nell'art. 1 del D.M. 462/1998 “Regolamento recante modalità e termini di pagamento delle tasse automobilistiche, ai sensi dell'articolo 18 della L. 21 maggio 1955, n. 463”;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni;

- n. 1059 del 3/7/2018 Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);

- n. 468 del 10/4/2017 Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 83 del 21/1/2020 avente ad oggetto “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista inoltre la determina dirigenziale n. 3290 del 22 febbraio 2019 avente ad oggetto “*Trasferimento nell'organico del personale della Giunta regionale di un dirigente della Provincia di Modena e conferimento di incarico*” e n. 13516 del 4 agosto 2020 “*Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni*”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al “Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità”;

A voti unanimi e palesi
delibera

- di sospendere, per le motivazioni meglio descritte in premessa, il termine di pagamento delle tasse automobilistiche in

scadenza dal 1 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 462/1998;

- che i pagamenti dovuti nel periodo di sospensione di cui al punto precedente sono effettuati senza l'applicazione di sanzioni e interessi se corrisposti entro il 31 marzo 2021;

- di dare atto che la sospensione del termine di pagamento non impedisce il versamento ordinario volontario alla scadenza dovuta;

- la sospensione del termine di pagamento non ha rilievo ai fini dell'individuazione del soggetto passivo d'imposta che resta colui che era tenuto all'obbligo tributario del pagamento all'ordinaria scadenza del termine previsto dall'art. 1 del D.M. n. 462/1998;

- in caso di mancato pagamento entro il 31 marzo 2021 la sospensione del termine di pagamento non ha rilievo ai fini della applicazione di sanzioni e interessi che verranno conteggiati

dal giorno successivo alla ordinaria scadenza tributaria prevista dall'art. 1 del D.M. n. 462/1998;

- che non si dà luogo a rimborso di quanto eventualmente già versato;

- di dare atto, inoltre, che la sospensione del termine di pagamento non impatta sul bilancio regionale rimanendo dovuto il versamento nell'ambito del medesimo esercizio contabile per cui non si rende necessaria alcuna quantificazione di minori entrate;

- di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1753

Disposizioni per la formazione dell'ispettore dei Centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi di cui al D.M. 19 maggio 2017, n. 214. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 65/CSR del 17 aprile 2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., "Nuovo codice della strada" ed in particolare l'art. 80 in materia di revisioni dei veicoli a motore;

- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" ed in particolare l'art. 240, che detta i requisiti dei titolari delle imprese e dei responsabili tecnici che effettuano le revisioni periodiche dei veicoli a motore;

- la Deliberazione 12 giugno 2003 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del DPR 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni";

- la propria deliberazione n. 2618/2004 "Disposizioni concernenti l'organizzazione e gli standard formativi per lo svolgimento dei corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore - L.R. 13 maggio 2003 n. 9", di attuazione del suddetto Accordo;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 e s.m.i., di recepimento della direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi ed in particolare:

- l'art. 13, comma 1, che prevede che "I controlli tecnici eseguiti presso centri di controllo privati sono effettuati da ispettori autorizzati che soddisfano i requisiti minimi di competenza e formazione, di cui all'allegato IV del presente decreto, e di quanto previsto dal decreto legislativo n. 285 del 1992, dal decreto del

Presidente della Repubblica n. 495 del 1992 e dalle disposizioni attuative del Ministero.";

- l'allegato IV, recante "Requisiti minimi relativi a competenza, formazione e certificazione degli ispettori";

- l'art. 13 bis - introdotto dal decreto legge n. 91/2018 recante proroghe di termini previsti da disposizioni legislative - convertito con L. 108/2018 - che stabilisce che "Le disposizioni di cui all'art. 13, comma 1, primo periodo, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, pubblicato nelle G.U. n. 139 del 17 giugno 2017, si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore delle disposizioni attuative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti previste dal medesimo articolo 13, comma 1";

Vista la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii;

Preso atto che in attuazione delle succitate disposizioni, in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, il 17 aprile 2019 è stato adottato l'"Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 (repertorio atti n. 65/CSR)";

Considerato che a seguito dell'adozione del suddetto Accordo del 17 aprile 2019 è possibile realizzare le attività formative per l'ispettore dei centri di controllo in base ai criteri previsti dall'Accordo medesimo, superando la previgente disciplina relativa alla formazione dei responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore di cui alla richiamata deliberazione della Conferenza Stato-Regioni del 12 giugno 2003, recepita dalla Regione Emilia-Romagna con la citata propria deliberazione n. 2618/2004;

Valutata pertanto la necessità:

- di recepire il suddetto Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 17 aprile 2019, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare le “Disposizioni attuative per la formazione dell’ispettore dei centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di far cessare l’efficacia della propria deliberazione n. 2618/2004 “Disposizioni concernenti l’organizzazione e gli standard formativi per lo svolgimento dei corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore - L.R. 13 maggio 2003, n. 9”, dalla data di approvazione del presente atto;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 recante “Direttive regionali in ordine alle tipologie d’azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020”;

- n. 460/2019 “Approvazione dell’avviso pubblico per l’autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedure per la presentazione just in time delle richieste”;

Dato atto che è stata informata la Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell’Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei

direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza covid-19. Approvazione”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di recepire l’Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 17 aprile 2019, repertorio atti n. 65/CSR, recante “Accordo ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell’ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all’articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare le “Disposizioni attuative per la formazione dell’ispettore dei centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di fare cessare l’efficacia della propria deliberazione n. 2618/2004 “Disposizioni concernenti l’organizzazione e gli standard formativi per lo svolgimento dei corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore - L.R. 13 maggio 2003, n. 9”, dalla data di approvazione del presente atto;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.

Rep. Atti n. *65/CSR del 17 aprile 2019*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nell'odierna Seduta del 17 aprile 2019

VISTO Il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo Codice della strada e, in particolare, l'articolo 80;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada" e, in particolare, l'articolo 240, comma 1, lettera h), il quale prevede che tra i requisiti personali e professionali del responsabile tecnico dei controlli periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi vi sia il superamento di un apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento per i trasporti;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella Seduta del 12 giugno 2003 per la definizione delle modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;

VISTA la direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, che abroga la direttiva 2009/40/CE, che introduce nuovi criteri di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, che dà attuazione alle disposizioni contenute nella direttiva 2014/45/UE sopra citata e prevede, all'articolo 13, i nuovi requisiti di competenza e formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;

VISTO lo schema di Accordo predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al fine di disciplinare nuovamente i criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, diramato in data 7 dicembre 2018;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 18 dicembre 2018, nel corso della quale le Regioni hanno formulato alcune richieste emendative e si sono impegnate a trasmettere un documento di osservazioni e proposte per la definizione del testo del provvedimento;

MP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del Coordinamento tecnico interregionale competente in materia del 23 gennaio 2019, contenente le osservazioni e le proposte di modifica dello schema di Accordo in esame, diramata in pari data;

VISTI gli esiti dell'incontro tecnico tenutosi in data 18 febbraio 2019, nel corso del quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha consegnato il nuovo schema di Accordo, che tiene conto delle proposte di modifica formulate dalle Regioni con la nota del 23 gennaio 2019 sopra citata;

VISTO il documento inviato dal coordinamento tecnico interregionale competente in materia, diramato in data 27 febbraio 2019, contenente ulteriori richieste di modifica allo schema di Accordo;

VISTO l'ulteriore schema di Accordo predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che tiene conto di quanto richiesto dalle Regioni, diramato in data 5 marzo 2019;

VISTO il documento di ulteriori richieste emendative, all'accoglimento delle quali le Regioni condizionano l'avviso favorevole alla conclusione dell'Accordo, trasmesso dal Coordinamento tecnico interregionale competente in materia e diramato con nota del 6 marzo 2019;

VISTO lo schema di Accordo, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accoglimento parziale delle richieste di modifica e integrazione formulate dalle Regioni con la nota sopra indicata, diramato in data 7 marzo 2019;

VISTI gli esiti della Seduta di questa Conferenza del 7 marzo 2019 nel corso della quale le Regioni e il Ministero delle infrastrutture hanno rilevato la necessità di dover approfondire ulteriormente il contenuto dell'Accordo sopra indicato;

VISTO il nuovo schema di Accordo, diramato in data 11 marzo 2019 discusso nella riunione tecnica tenutasi in pari data nel corso della quale le Regioni hanno ribadito le proprie richieste emendative al testo, in particolare con riferimento all'articolo 2 comma 3, sui requisiti di accesso alla formazione e all'articolo 9 comma 2, sull'attestazione dei requisiti di onorabilità;

VISTO il successivo schema di Accordo, inviato ad esito dell'incontro sopra citato, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e diramato con nota dell'11 marzo 2019;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'o.d.g. della Seduta del 12 marzo 2019, è stato rinviato, su richiesta delle Regioni, per consentire ulteriori approfondimenti sull'emendamento relativo all'articolo 2, comma 3 del provvedimento;

VISTO il nuovo testo dell'Accordo, trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ad esito della riunione tecnica del 20 marzo 2019 e diramato nella medesima data;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'o.d.g. della Seduta del 28 marzo 2019 è stato rinviato su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la nota inviata in data 1° aprile 2019 dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, diramata in pari data, nella quale si rappresenta che il diploma quinquennale di istruzione professionale ed il diploma professionale quadriennale di tecnico del settore manutenzione

MP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

appaiono adeguati al livello di competenze richieste dalla figura professionale in esame e pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta emendativa formulata in tal senso delle Regioni;

VISTO il nuovo schema di Accordo, inviato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota del 10 aprile 2019 e diramato in pari data, che tiene conto del parere del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta nel corso della quale le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'Accordo;

ACQUISITO quindi, l'assenso del Governo, dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano:

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sui criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, nei termini seguenti:

ART. 1

(Finalità)

1. Il presente accordo ha lo scopo di attuare la disciplina di formazione di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, limitatamente agli ispettori dei centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli di competenza.
2. Le strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti competenti in materia sono individuate all'articolo 3, comma 1, lettere o) e q), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 1.

ART. 2

(Organizzazione dei corsi di formazione e requisiti di accesso)

1. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano erogano i corsi di formazione teorico-pratici per ispettori dei centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli di competenza, attraverso soggetti accreditati ovvero autorizzati dalle stesse, in conformità a quanto indicato all'articolo 13 e al relativo Allegato IV del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017.
2. Ai fini dell'accesso ai corsi di formazione di cui all'articolo 3, i soggetti di cui al comma 1 verificano i requisiti minimi relativi alla competenza dei candidati ispettori di cui al richiamato Allegato IV del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, che comprendono:
 - a) titoli di studio;
 - b) documentazione attestante l'esperienza nelle aree riguardanti i veicoli stradali.



AP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

3. I titoli di studio, di cui al comma 2, lettera a), identificati sia in base al nuovo ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, sia in base all'ordinamento universitario, sono di seguito elencati:
 - a) diploma di liceo scientifico;
 - b) diplomi quinquennali rilasciati da istituti tecnici, settore tecnologico;
 - c) laurea triennale in ingegneria meccanica;
 - d) laurea in ingegneria del vecchio ordinamento o di laurea magistrale in ingegneria;
 - e) Diplomi quinquennali di maturità rilasciati dagli Istituti Professionali di Stato del settore Industria/artigianato indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica;
 - f) Diplomi quadriennali di Istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo in Conferenza-Stato-Regioni del 27 luglio 2011 di "Tecnico riparatore di veicoli a motore".
 - g) altri titoli dichiarati equipollenti nei modi di legge.
4. Ai candidati che non sono cittadini italiani si applica l'articolo 240, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 ed è richiesta una certificazione attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
5. L'esperienza, di cui al comma 2, lettera b), consiste in periodi di tirocinio o di lavoro o ricerca, anche in combinazione tra loro, aventi ad oggetto prevalente i veicoli stradali ovvero prove tecniche, anche di natura sperimentale, svolti presso:
 - a) officine di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122;
 - b) centri di controllo;
 - c) aziende costruttrici di veicoli o loro impianti;
 - d) Università o Istituti scolastici superiori.
6. La durata minima temporale del periodo di cui al comma 5 è correlata al titolo di studio e si articola come segue:
 - a) complessivamente tre anni per i diplomi;
 - b) complessivamente sei mesi per le lauree.
7. L'avvenuta esperienza deve essere dichiarata, nelle forme di cui al decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dall'azienda, o dall'ente abilitato ad operare per le tematiche di cui al comma 5, presso cui si è svolta ciascuna attività ed è dimostrata attraverso specifica documentazione atta a comprovare gli avvenuti periodi di tirocinio, lavoro o ricerca.
8. Ai fini dell'accesso al Modulo C di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), agli ispettori qualificati ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, non si applicano i commi 3 e 5.

ART. 3

(Formazione dell'Ispettore)

1. I corsi di formazione teorico-pratica di cui all'articolo 2, comma 1, sono costituiti dai moduli elencati di seguito:
 - a) Modulo A teorico di durata di centoventi ore, come descritto nell'allegata tabella "modulo A";

AP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- b) Modulo B teorico-pratico di durata di centosettantasei ore, come descritto nell'allegata tabella "modulo B"; la parte pratica relativa ai moduli B1 e B2, da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione, deve avere una durata non superiore al quindici per cento del monte ore complessivo e comprende le ore in affiancamento di cui al modulo B2.
 - c) Modulo C, teorico-pratico di durata di cinquanta ore, come descritto nell'allegata tabella "modulo C"; la parte pratica, riguarda le ore in affiancamento di cui al modulo C2.
2. La formazione a distanza, ovvero in modalità *e-learning*, non è consentita.
 3. Al termine di ciascun modulo, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, rilasciano al candidato un attestato di frequenza e profitto, con indicazione delle assenze che non potranno superare il venti per cento delle ore previste.
 4. I candidati in possesso dei titoli di studio di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) e d), sono esonerati dalla frequenza del modulo A.
 5. Acquisito l'attestato di frequenza con profitto del modulo A, i candidati accedono alla frequenza del modulo B.
 6. I candidati in possesso dell'attestato di frequenza con profitto del modulo B, possono accedere all'esame di abilitazione per i controlli tecnici per i veicoli capaci di contenere al massimo sedici persone, compreso il conducente, o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t.
 7. Gli ispettori che hanno sostenuto con esito positivo l'esame di abilitazione di cui all'articolo 5 relativo al solo modulo B e gli ispettori qualificati ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, possono accedere alla frequenza del modulo C.
 8. I candidati in possesso dell'attestato di frequenza con profitto del modulo C possono accedere all'esame di abilitazione per i controlli tecnici per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t., secondo quanto previsto dalle vigenti normative.
 9. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, assicurano che il corpo docente sia costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli.

ART. 4

(Fascicolo del candidato e dell'ispettore)

1. Il candidato costituisce e aggiorna il fascicolo personale destinato a contenere:
 - a. titolo di studio;
 - b. dichiarazioni e documentazioni comprovanti l'esperienza maturata;
 - c. attestati di frequenza con profitto dei moduli formativi di cui all'articolo 3.
2. L'ispettore custodisce e aggiorna il proprio fascicolo, destinato a contenere:
 - a. le abilitazioni conseguite;
 - b. gli attestati di frequenza con profitto dei corsi di aggiornamento di cui all'articolo 6.

ART. 5

(Conclusioni del processo di formazione)

1. Il candidato ispettore, all'esito del percorso formativo di cui all'articolo 3, presenta la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 240 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, nonché domanda di

AP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

accesso al relativo esame di abilitazione, al competente Organismo di Supervisione, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera q), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017 e, all'uopo, allega alla domanda copia del fascicolo personale di cui all'articolo 4, comma 1.

2. L'Organismo di Supervisione, compiuta la propria istruttoria formale e riconosciuto il fascicolo completo, provvede ad ammettere il candidato ispettore al relativo esame di abilitazione.
3. L'esame verte sui contenuti dei corsi di formazione di cui all'articolo 3.
4. Il candidato che ha superato l'esame non può esercitare l'attività di ispettore di revisione in mancanza della registrazione di cui all'articolo 7.

ART. 6

(Corsi di aggiornamento della formazione)

1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, erogano i corsi di aggiornamento della formazione che l'ispettore deve seguire nella vigenza della propria attività, al fine di mantenere il titolo abilitativo.
2. Il corso di aggiornamento ha cadenza triennale e durata minima di venti ore. In ragione delle innovazioni tecniche o scientifiche, o degli aggiornamenti intervenuti nelle disposizioni inerenti le revisioni, l'Autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, lettera o), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, può impartire indicazioni specifiche sulla cadenza di aggiornamento, sulla durata del corso e sulle materie da aggiornare.
3. L'aggiornamento ordinario verte sul contenuto teorico di cui al Modulo B in relazione all'abilitazione posseduta dall'ispettore.
4. Al termine del corso di aggiornamento i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, rilasciano all'ispettore un attestato di frequenza e profitto, con indicazione delle assenze che non potranno superare il dieci per cento delle ore previste e contestualmente inviano formale comunicazione all'Organismo di Supervisione competente per territorio, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera q), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017.

ART. 7

(Registrazione)

1. L'Organismo di Supervisione, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera q), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, valutato positivamente l'esame di merito, chiede all'Autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, lettera o), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, di provvedere alla registrazione dell'ispettore.
2. Nella registrazione sono indicate le categorie di veicoli per i quali l'ispettore è abilitato.
5. L'ispettore non può operare in assenza della registrazione o conferma della stessa.

ART. 8

(Allegati)

1. Le allegate Tabelle "Modulo A", "Modulo B", "Modulo C", sono parte integrante del presente accordo.



RP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

ART. 9

(Disposizioni finali e transitorie)

1. La figura del sostituto del responsabile tecnico, di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2003, opera per effetto della deroga prevista dall'articolo 13-bis, comma 1, del decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108. Prima della cessazione della deroga, con decreto dell'Autorità competente di cui all'articolo 3, comma 1, lettera o), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, è disciplinato il regime transitorio.
2. L'aggiornamento degli ispettori transitati al registro per effetto dell'articolo 13, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, decorre secondo il calendario fissato con decreto dell'Autorità competente.

Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi



Il Presidente
Sen. Erika Stefani

AP

AP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

| MODULO A | |
|---|------------|
| MATERIA | ORE |
| MODULO A1: TECNOLOGIA DEI VEICOLI CIRCOLANTI | 54 |
| Principi della dinamica, principali grandezze fisiche e unità di misura in meccanica, sistemi di riferimento, forze interessate, moti dei corpi sotto sistemi di forze, lavoro ed energia, misure meccaniche, cinematica e dinamica ruota terreno, aderenza durante il moto, tecnologia dei veicoli a motore, tecnica motoristica, meccanica del pneumatico, modelli di handling, sistemi di frenatura, di sospensione, di trasmissione del moto, componentistica, dispositivi ed impianti principali, dinamica dei veicoli terrestri, avviamento e marcia, frenatura, effetti e interazioni con pneumatici, freni e sospensioni. | |
| MODULO A2: MATERIALI E PROPULSIONE DEI VEICOLI | 26 |
| Principi di Fisica tecnica, motori a combustione interna, costituzione e funzionamento, tipologie di propulsori, motori ibridi, curve di potenza e di coppia, rendimenti, cicli termodinamici, materiali e lavorazione dei materiali relativi ai veicoli stradali, tecnologia meccanica, materiali e loro caratteristiche, comportamento meccanico dei materiali, costruzioni di auto e motoveicoli. | |
| MODULO A3: CARATTERISTICHE ACCESSORIE DEI VEICOLI | |





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

| | |
|---|-------------------|
| <p>Cenni di elettronica, diodi, transistor, dispositivi fotosensibili, circuiti integrati, integrati digitali, logiche digitali, numerazione decimale e binaria, rappresentazione esadecimale, digitalizzazione di grandezze, memorie fisiche, struttura del microcomputer, memorizzazione dei dati, dati dell'iniezione, parametri, mappatura, riprogrammazione. Impianti elettrici, macchine elettriche, misure elettriche. Componenti elettronici del veicolo: sistemi di assistenza al conducente, serbatoi a carbone attivo, controllo pressione pneumatici, sistema aria secondaria, keyless go, struttura airbags, bobina accensione, cruise control adattivo, cambio corsia e angolo cieco, sensori pioggia e crepuscolare, fari adattivi. Applicazioni IT.</p> | <p>40</p> |
| <p>TOTALE ORE</p> | <p>120</p> |





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

| MODULO B | |
|---|-------------------|
| MATERIA | ORE |
| MODULO B 1: AUTOMOBILISTICA | TECNOLOGIA |
| <ul style="list-style-type: none"> a) Sistemi di frenatura b) Sterzo c) Campi visivi d) Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici e) Assi, ruote e pneumatici f) Telaio e carrozzeria g) Rumori ed emissioni h) Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali i) Sistemi IT di bordo | |
| | 74 |
| MODULO B 2: METODI DI PROVA | |
| <ul style="list-style-type: none"> a) Ispezioni visive sul veicolo b) Valutazione delle carenze c) Requisiti legali e amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo d) Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da OMOLOGARE e) Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione. | |





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

| | |
|--|------------|
| <i>Il 20% delle ore dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un Centro autorizzato.</i> | |
| | 70 |
| MODULO B 3: PROCEDURE AMMINISTRATIVE | |
| a) Sistemi di gestione della qualità (norme ISO) | |
| b) Ambiente e sicurezza nei centri di revisione | |
| c) Centri di Controllo: requisiti amministrativi, tecnici e di qualità del servizio. | |
| d) Centri di Controllo: Verifiche ispettive | |
| e) Applicazioni IT relative ai controlli ed all'amministrazione | |
| | 32 |
| TOTALE ORE | 176 |





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

| MODULO C | |
|--|-------------------|
| MATERIA | ORE |
| MODULO C 1: AUTOMOBILISTICA | TECNOLOGIA |
| <ul style="list-style-type: none"> a) Sistemi di frenatura misti b) Sterzo c) Campi visivi d) Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici e) Assi, ruote e pneumatici f) Telaio e carrozzeria g) Rumori ed emissioni h) Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali e complessi veicolari i) Sistemi IT di bordo | |
| | 20 |
| MODULO C 2: METODI DI PROVA | |
| <ul style="list-style-type: none"> a) Ispezioni visive sul veicolo b) Valutazione delle carenze c) Requisiti legali e amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo d) Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da OMOLOGARE e) Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione. | |





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

| | |
|--|-----------|
| <i>Il 20% delle ore dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un Centro autorizzato.</i> | |
| | 30 |
| TOTALE ORE | 50 |

*** — **



Allegato 2**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA FORMAZIONE DELL'ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI PER LA REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI****1. PREMESSA**

Le presenti disposizioni sono finalizzate alla realizzazione delle attività formative per l'abilitazione professionale dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, nel rispetto dei criteri previsti dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 17 aprile 2019, repertorio atti n. 65/CSR (d'ora in poi Accordo).

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato di seguito, si rimanda alle previsioni dell'Accordo.

2. DESTINATARI

I corsi sono rivolti a coloro che intendono candidarsi agli esami di abilitazione per ispettore dei centri controllo, che si svolgono presso le Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale (art. 5 dell'Accordo).

3. REQUISITI DI ACCESSO

Costituiscono requisiti di accesso ai corsi il possesso di determinati titoli di studio e l'esperienza maturata nelle aree riguardanti i veicoli stradali (art. 2 dell'Accordo), come esplicitato nei successivi punti 3.1 e 3.2.

Tali requisiti non si applicano agli ispettori già abilitati ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del DM n. 214/2017¹, ai fini dell'accesso al Modulo C di cui al successivo punto 4.3, finalizzato all'accesso all'esame di abilitazione per i controlli tecnici per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.

Ai candidati che non sono cittadini italiani si applica l'articolo 240, comma 1, lettera d), del DPR n. 495/1992², ed è richiesta una certificazione attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tale competenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

¹ "Gli ispettori già autorizzati o abilitati alla data del 20 maggio 2018 sono esentati dal possesso dei requisiti, di cui all'Allegato IV, punto 1".

² "Essere cittadino italiano o di altro stato membro della Comunità Europea, ovvero di uno Stato anche non appartenente alla Comunità Europea, con cui sia operante specifica condizione di reciprocità".

3.1 Titoli di studio

I titoli di studio previsti per l'accesso ai corsi sono i seguenti:

- a) diploma di liceo scientifico;
- b) diplomi quinquennali rilasciati da istituti tecnici, settore tecnologico;
- c) laurea triennale in ingegneria meccanica;
- d) laurea in ingegneria del vecchio ordinamento o di laurea magistrale in ingegneria;
- e) diplomi quinquennali di maturità rilasciati dagli Istituti Professionali di Stato del settore Industria/artigianato indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica;
- f) diploma quadriennale di Istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo in Conferenza-Stato-Regioni del 27 luglio 2011 di "Tecnico riparatore di veicoli a motore";
- g) altri titoli dichiarati equipollenti nei modi di legge.

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

3.2 Esperienza maturata nelle aree riguardanti i veicoli stradali

L'esperienza consiste in periodi di tirocinio o di lavoro o ricerca, anche in combinazione tra loro, aventi ad oggetto prevalente i veicoli stradali ovvero prove tecniche, anche di natura sperimentale, svolti presso:

- a) officine di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- b) centri di controllo;
- c) aziende costruttrici di veicoli o loro impianti;
- d) Università o Istituti scolastici superiori.

La durata minima del periodo di esperienza è correlata al titolo di studio posseduto:

- complessivamente tre anni per chi accede con un diploma;
- complessivamente sei mesi per chi accede con una laurea.

L'avvenuta esperienza deve essere dichiarata, nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, dalle aziende o dagli enti presso cui si è svolta ciascuna attività ed è dimostrata dal candidato in sede di accesso al corso attraverso specifica documentazione atta a comprovare gli avvenuti periodi di tirocinio, lavoro o ricerca.

4. STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Accordo prevede un'articolazione in tre moduli di formazione teorica e pratica, come di seguito descritti.

4.1 Modulo A

Si tratta di un modulo teorico a carattere propedeutico, rivolto ai soli aspiranti ispettori che accedono con un diploma (titoli di cui alle lettere a), b), e) e f) del precedente punto 3.1).

I possessori di laurea (titoli di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 3.1), sono esonerati dalla frequenza di questo modulo.

La durata del modulo è di 120 ore, articolate come previsto dalla tabella "modulo A" allegata all'Accordo, di seguito riportata.

La formazione a distanza o in modalità e-learning non è consentita.

L'obbligo di frequenza per l'accesso alla verifica finale è di almeno l'80% del monte ore.

La verifica finale è costituita da un test a risposta multipla.

Al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento", che consente l'accesso al successivo modulo B.

| MODULO A | ORE |
|---|------------|
| MODULO A1: TECNOLOGIA DEI VEICOLI CIRCOLANTI | 54 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Principi della dinamica, principali grandezze fisiche e unità di misura in meccanica, sistemi di riferimento, forze interessate, moti dei corpi sotto sistemi di forze, lavoro ed energia, misure meccaniche, cinematica e dinamica ruota terreno, aderenza durante il moto, tecnologia dei veicoli a motore, tecnica motoristica, meccanica del pneumatico, modelli di handling, sistemi di frenatura, di sospensione, di trasmissione del moto, componentistica, dispositivi ed impianti principali, dinamica dei veicoli terrestri, avviamento e marcia, frenatura, effetti e interazioni con pneumatici, freni e sospensioni. | |
| MODULO A2: MATERIALI E PROPULSIONE DEI VEICOLI | 26 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Principi di fisica tecnica, motori a combustione interna, costituzione e funzionamento, tipologie di propulsori, motori ibridi, curve di potenza e di coppia, rendimenti, cicli termodinamici, materiali e lavorazione dei materiali relativi ai veicoli stradali, tecnologia meccanica, materiali e loro caratteristiche, comportamento meccanico dei materiali, costruzioni di auto e motoveicoli. | |
| MODULO A3: CARATTERISTICHE ACCESSORIE DEI VEICOLI | 40 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di elettronica, diodi, transistor, dispositivi fotosensibili, circuiti integrati, integrati digitali, logiche digitali, numerazione decimale e binaria, rappresentazione esadecimale, digitalizzazione di grandezze, memorie fisiche, struttura del microcomputer, memorizzazione dei dati, dati dell'iniezione, parametri, mappatura, riprogrammazione. - Impianti elettrici, macchine elettriche, misure elettriche. | |

| | |
|--|------------|
| - Componenti elettronici del veicolo: sistemi di assistenza al conducente, serbatoi a carbone attivo, controllo pressione pneumatici, sistema aria secondaria, keyless go, struttura airbags, bobina accensione, cruise control adattivo, cambio corsia e angolo cieco, sensori pioggia e crepuscolare, fari adattivi. - Applicazioni IT. | |
| TOTALE ORE | 120 |

4.2 Modulo B

Si tratta di un modulo teorico-pratico, rivolto a chi ha ottenuto l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento al termine del modulo A e ai possessori di una laurea di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 3.1.

La durata del modulo è di 176 ore, articolate come previsto dalla tabella "modulo B" allegata all'Accordo, di seguito riportata.

La parte pratica relativa ai moduli B1 e B2 deve avere una durata non superiore a 26 ore e comprende le ore in affiancamento di cui al modulo B2 (14 ore). Le ore di affiancamento devono essere svolte presso un centro autorizzato per le revisioni, mentre le 12 ore residuali possono essere svolte anche presso un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione.

La formazione a distanza o in modalità e-learning non è consentita.

L'obbligo di frequenza per l'accesso alla verifica finale è di almeno l'80% del monte ore.

La verifica finale è costituita da un test a risposta multipla e una prova pratica consistente in una simulazione di controllo tecnico.

Al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento", che consente di accedere all'esame di abilitazione per i controlli tecnici per i veicoli capaci di contenere al massimo sedici persone, compreso il conducente, o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate, presso le Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale.

| MODULO B | ORE |
|--|------------|
| MODULO B1: | |
| TECNOLOGIA AUTOMOBILISTICA | |
| - Sistemi di frenatura - Sterzo - Campi visivi - Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici - Assi, ruote e pneumatici | 74 |

| | |
|---|------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Telaio e carrozzeria - Rumori ed emissioni - Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali - Sistemi IT di bordo | |
| MODULO B2: METODI DI PROVA | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Ispezioni visive sul veicolo - Valutazione delle carenze - Requisiti legali e amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo - Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da omologare - Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione. <p><i>Il 20% delle ore del presente modulo B2 dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un Centro autorizzato.</i></p> | 70 |
| MODULO B3: PROCEDURE AMMINISTRATIVE | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di gestione della qualità (norme ISO) - Ambiente e sicurezza nei centri di revisione - Centri di Controllo: requisiti amministrativi, tecnici e di qualità del servizio. - Centri di Controllo: Verifiche ispettive - Applicazioni IT relative ai controlli ed all'amministrazione | 32 |
| TOTALE ORE | 176 |

4.3 Modulo C

Si tratta di un modulo teorico-pratico finalizzato all'accesso all'esame di abilitazione per i controlli tecnici per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.

L'accesso al modulo C è riservato agli ispettori che hanno sostenuto con esito positivo l'esame di abilitazione relativo al solo modulo B, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, e agli ispettori abilitati ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del DM n. 214/2017³.

La durata del modulo è di 50 ore, articolate come previsto dalla tabella "modulo C" allegata all'Accordo, di seguito riportata.

La parte pratica corrisponde alle ore in affiancamento di cui al modulo C2 (6 ore), da svolgere presso un centro autorizzato per le revisioni.

La formazione a distanza o in modalità e-learning non è consentita.

L'obbligo di frequenza per l'accesso alla verifica finale è di

³ Si veda la precedente nota 1.

almeno l'80% del monte ore.

La verifica finale è costituita da un test a risposta multipla e una prova pratica consistente in una simulazione di controllo tecnico.

Al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento", che consente di accedere all'esame di abilitazione per i controlli tecnici per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, presso le Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale.

| MODULO C | ORE |
|---|------------|
| MODULO C1: TECNOLOGIA AUTOMOBILISTICA | 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di frenatura misti - Sterzo - Campi visivi - Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici - Assi, ruote e pneumatici - Telaio e carrozzeria - Rumori ed emissioni - Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali e complessi veicolari - Sistemi IT di bordo | |
| MODULO C2: METODI DI PROVA | 30 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Ispezioni visive sul veicolo - Valutazione delle carenze - Requisiti legali e amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo - Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da omologare - Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione. <p><i>Il 20% delle ore del presente modulo C2 dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un Centro autorizzato.</i></p> | |
| TOTALE ORE | 50 |

5. REQUISITI DEI DOCENTI

Il corpo docente deve essere costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti abilitato alla revisione dei veicoli.

6. AGGIORNAMENTO

Come previsto all'articolo 6 dell'Accordo, per il mantenimento del titolo abilitativo l'ispettore deve frequentare un corso di aggiornamento a cadenza triennale della durata minima di 20 ore, avente ad oggetto le innovazioni e sviluppi inerenti i contenuti teorici di cui al modulo B, in relazione all'abilitazione posseduta dall'ispettore.

In ragione delle innovazioni tecniche o scientifiche, o degli aggiornamenti intervenuti nelle disposizioni inerenti le revisioni, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può impartire indicazioni specifiche sulla cadenza di aggiornamento, sulla durata del corso e sulle materie da aggiornare (art. 6, comma 2, dell'Accordo).

L'obbligo di frequenza per l'accesso alla verifica finale è di almeno il 90% del monte ore minimo.

La verifica finale è costituita da un test a risposta multipla.

Al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

I soggetti attuatori dovranno inviare formale comunicazione dell'avvenuta frequenza e superamento del corso di aggiornamento da parte degli ispettori alla Direzione Generale Territoriale del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale competente per territorio.

7. COMMISSIONI DI VERIFICA

Per ciascuno dei suddetti moduli A, B e C e per gli aggiornamenti, le verifiche finali sono definite e realizzate da una commissione istituita dai soggetti attuatori.

La commissione è composta da tre componenti, individuati tra i docenti ed esperti impegnati nel corso, tra cui il coordinatore del percorso formativo.

Le prove di verifica devono essere organizzate e gestite secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

La commissione dovrà redigere un apposito verbale finale che dovrà essere firmato dai componenti della commissione stessa, il cui modello è riportato in calce al presente allegato.

I modelli di attestazione sono riportati in calce al presente allegato.

8. SOGGETTI ATTUATORI

Possono realizzare i corsi di formazione gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

I corsi dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione

delle attività formative regolamentate non finanziate, in base alle disposizioni per la programmazione vigenti.

MODELLO DI VERBALE DI VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO



VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
del percorso formativo per l'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione
della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi. D.M. 214/2017, art. 13
Accordo Stato-Regioni del 17/04/2019, rep. 65/CSR
in attuazione della DGR n. /2020

MODULO ...

A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

| |
|--|
| ANNO |
| TITOLO DEL CORSO: |
| SOGGETTO FORMATORE: |
| VIA N. |
| CAP. COMUNE PROVINCIA |
| SEDE DELL'ATTIVITÀ: |
| VIA N. |
| CAP. COMUNE PROVINCIA |
| <i>Estremi dell'atto di autorizzazione dell'iniziativa formativa</i> |
| |

B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

| |
|---|
| L'attività formativa si è regolarmente svolta dal al per complessive n. ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore all'80% del monte ore. |
|---|

C) MODALITA' DELLE VERIFICHE FINALI

| |
|--|
| Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale risultano dagli atti depositati presso il soggetto attuatore unitamente al testo delle prove somministrate. |
|--|

Il Rappresentante del soggetto attuatore

.....

Data,

| N. | COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA | CODICE FISCALE | COMUNE DI NASCITA | PROV. (O STATO) | CITTADINANZA | N. ORE PRESENZA | % SU ORE SVOLTE | Valutazione |
|----|---------|------|-----------------|----------------|-------------------|-----------------|--------------|-----------------|-----------------|-------------|
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | | | | |
| 12 | | | | | | | | | | |
| 13 | | | | | | | | | | |
| 14 | | | | | | | | | | |
| 15 | | | | | | | | | | |
| 16 | | | | | | | | | | |
| 17 | | | | | | | | | | |
| 18 | | | | | | | | | | |
| 19 | | | | | | | | | | |
| 20 | | | | | | | | | | |

I componenti della Commissione:

MODELLO DI ATTESTAZIONE PER MODULI A, B e C



**ATTESTATO DI FREQUENZA
CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Rilasciato al termine del corso finalizzato all'abilitazione per
**Ispettore dei centri di controllo
privati autorizzati all'effettuazione
della revisione dei veicoli a motore
e dei loro rimorchi**

MODULO (A, B, o C)

D.M. 214/2017, art. 13

Accordo Stato-Regioni del del 17/04/2019, rep. 65/CSR

In attuazione DGR n .../2020;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat...

il

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Via

Il Coordinatore dell'iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso Rif. PA..... autorizzato con atto della n..... del
Registrato in data al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

| PERCORSO COMPLESSIVO | ORE |
|---|---|
| <u>Contenuti</u> | |
| PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO | |
| dal | <input type="text"/> |
| al | <input type="text"/> |
| ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO E PERCENTUALE DI FREQUENZA | <input type="text"/> <input type="text"/> |
| MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | |
| <input type="text"/> | |
| ANNOTAZIONI INTEGRATIVE | |
| <input type="text"/> | |

MODELLO DI ATTESTAZIONE PER AGGIORNAMENTO



**ATTESTATO DI FREQUENZA
CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**
per

**Ispettore dei centri di controllo
privati autorizzati all'effettuazione
della revisione dei veicoli a motore
e dei loro rimorchi**

MODULO DI AGGIORNAMENTO

D.M. 214/2017, art. 13

Accordo Stato-Regioni del del 17/04/2019, rep. 65/CSR

In attuazione DGR n .../2020;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat...

il

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Via

Il Coordinatore dell'iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso Rif. PA..... autorizzato con atto della n..... del
Registrato in data al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

| PERCORSO COMPLESSIVO | ORE |
|----------------------|-----|
|----------------------|-----|

| |
|------------------|
| <u>Contenuti</u> |
|------------------|

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO
E PERCENTUALE DI FREQUENZA

| | |
|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
|----------------------|----------------------|

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

| |
|----------------------|
| |
|----------------------|

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

| |
|--|
| |
|--|

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1816

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con Legge 6 agosto 2008 n. 133 è stato convertito in Legge con modificazioni il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" successivamente integrato dall'art. 33 comma 6, D.L. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011;

- che la Legge sopracitata all'art. 58 ha disposto una operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali;

- che in particolare l'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali" prevede al comma 1 che ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo così il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- che ai sensi del comma 2, dell'art. 58 sopracitato l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, tuttavia ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 10/2000 e successive modificazioni e degli indirizzi approvati con propria deliberazione n. 1551/2004 e successive precisazioni di seguito riportate, la effettiva sclassificazione verrà effettuata con l'atto di determinazione del dirigente che approverà la vendita;

- che ai sensi del comma 3, dell'art. 58 sopracitato gli elenchi di cui sopra dovranno essere pubblicati mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, e hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- che ai sensi del comma 4, dell'art. 58 medesimo gli uffici competenti provvedono se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

Dato atto:

- che il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza alla luce di quanto sopra esposto, ha predisposto il documento allegato A) alla presente deliberazione, recante "Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna", nell'ambito del quale sono stati individuati tutti i beni immobili di proprietà della Regione Emilia-Romagna attualmente insuscettibili di utilizzazione per propri fini istituzionali e pertanto non strategici, tale documento è suddiviso in due sezioni rispettivamente denominate:

- Sezione 1)

"Immobili" da dismettere con procedure ordinarie";

- Sezione 2)

"Immobili ricompresi nel progetto Valorizzazione aree gestione FER";

- che l'identificazione dei beni immobili inclusi nell'allegato A) è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dal competente settore tecnico-estimativo del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio, logistica e sicurezza che ha tenuto conto, altresì, di quanto stabilito con propria deliberazione n. 252 del 8 febbraio 2010 e n. 1368 del 30 settembre 2013, nonché sulla base dei dati presenti nell'inventario dei beni immobili regionali di cui agli artt. 3 e 5 della L.R. n. 10/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

- che nella predisposizione del documento meglio descritto al punto precedente, il Servizio Approvvigionamenti, patrimonio, logistica e sicurezza ha tenuto conto delle osservazioni, già avanzate nella redazione dei precedenti Piani, del Servizio programmazione e sviluppo locale integrato già Servizio Territorio Rurale ed Attività Faunistico Venatorie della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna già Servizio Parchi e Risorse Forestali;

Dato atto altresì:

- che a seguito della scadenza della convenzione Rep. 3276/2005 con la Provincia di Forlì-Cesena, stipulata ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 17/1993, con convenzione RPI/2018/150 del 29/03/2018 è stata perfezionata la nuova convenzione per la gestione dei beni agro-silvo-pastorali regionali con i nuovi gestori individuati rispettivamente nell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e nell'Unione di Comuni della Valle Savio;

- che nell'anno 2016 sulla base delle considerazioni svolte in sede di istruttoria tecnico-amministrativa di definizione della nuova convenzione di cui sopra si era ritenuto opportuno, togliere tutti i beni già inclusi nei Piani di dismissione precedenti e rientranti nel patrimonio agro-silvo-pastorale sito nella provincia di Forlì-Cesena, al fine di valutare successivamente e congiuntamente ai nuovi enti gestori quali beni, tra quelli eliminati, fossero ritenuti ancora suscettibili di alienazione in quanto non strategici per la futura gestione;

- che dell'attività di cui sopra, volta all'individuazione degli eventuali beni da porre in dismissione nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena, si darà conto nei piani di dismissione futuri non appena e se ne matureranno le condizioni;

Considerato:

- che all'attuazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna e gestione degli immobili ivi inseriti si procederà gradualmente nel rispetto dei criteri adottati, in attuazione della L.R. n. 10/2000 e successive modificazioni e integrazioni, con propria deliberazione n. 1551 del 30/07/2004 e successivamente precisati con proprie deliberazioni n. 1236/2005, n. 172/2006, n. 630/2006 e 1993/2006 e n. 2108/2018;

- che nell'attuazione del Piano oggetto della presente deliberazione si osservano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- che la valorizzazione degli immobili inseriti nell'allegato A) sezione 1) potrà avvenire anche attivando le procedure di cui all'art. 8, comma 1 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 10;

- che, come da prassi consolidata, per i beni culturali e ambientali si terrà conto anche del parere IBACN Istituto regionale per i beni artistici, culturali e ambientali, a tal fine dell'adozione del presente Piano verrà data informazione all'Istituto in parola affinché, ai sensi dell'art.1 comma 5 quinquies, entro 60 giorni

possa esprimere, se lo riterrà opportuno, il proprio parere in merito ai beni inseriti nel Piano, decorso invano tale termine il parere stesso si darà per acquisito;

- che, in base agli indirizzi approvati con propria deliberazione n. 1633 del 1 ottobre 2018, nei piani di dismissione approvati negli anni 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 11 comma 4 ter della L.R. n. 10/2000 e s.m.i., in alternativa alle modalità di dismissione di cui al punto precedente, i beni di proprietà della Regione Emilia-Romagna individuati nell'allegato A)- Sezione 1) delle deliberazioni n. 2105 del 10 dicembre 2018 e s.m.i e n. 2161 del 22 novembre 2019 potevano essere dismessi facendo ricorso al percorso delineato nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna, Società Investimenti Immobiliari Italiani – INVIMIT SGR S.p.A. e Agenzia del Demanio in data 20 ottobre 2016, che prevedeva la possibilità di strutturare una operazione ai sensi dell'art. 33 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 e sottoporre a INVIMIT opportunità di investimento per il Fondo i3- core – Comparto Territorio nel Fondo Targhet, ovvero per un Fondo Diretto costituito o da costituire;

- che in base a quanto previsto dal predetto Protocollo, le attività da porre in essere nell'ottica di strutturare un'operazione ai sensi dell'art. 33 del Decreto sopracitato, si articolavano nelle fasi di seguito indicate:

a) **Fase 1:** impostazione e definizione della struttura dell'Operazione;

b) **Fase 2:** esecuzione della strutturazione dell'Operazione secondo le modalità definite nell'ambito della Fase 1;

c) **Fase 3:**

i. avvio delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla selezione della SGR che costituirà e gestirà il Fondo Target e valutazione dell'opportunità di investimento da parte del Fondo i3-core - Comparto Territorio (oggi Fondo i3 Core);

ovvero:

ii. avvio delle attività preordinate alla costituzione del Fondo Diretto, ove necessaria, e/o all'apporto/trasferimento del portafoglio individuato nel veicolo finanziario costituito.

- che era stata avviata la Fase 1, finalizzata alla conoscenza delle esigenze della Regione Emilia-Romagna e di altri Enti Pubblici dell'intero sistema regionale e all'individuazione della procedura da seguire;

- che a conclusione della Fase 1, era stata individuata la possibile procedura attraverso la costituzione di un Fondo Target, multicomparto Sanità e Patrimonio, ai sensi dell'art. 33 co. 2 del Decreto, la Regione aveva confermato la volontà di proseguire nelle attività di strutturazione dell'operazione attraverso l'espletamento delle successive Fasi, come sopra descritte;

- che alla luce delle precedenti intese, in data 16/4/2018 era stato sottoscritto dalle Parti interessate (Agenzia del Demanio, Invimit SGR S.p.A. e Regione Emilia-Romagna), un Accordo, avente durata biennale, per la prosecuzione delle attività finalizzate alla strutturazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 33 co. 2 del Decreto, già avviate con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 20 ottobre 2016 sopra citato;

- che nel merito, l'Accordo in questione aveva previsto di articolare il processo operativo di valorizzazione del patrimonio immobiliare nel seguente modo: I. redazione di un progetto di istituzione di un Fondo Target, multicomparto Sanità e Patrimonio, ai sensi dell'art. 33, c.2, del D.L. 98/2011; II. avvio delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla selezione della SGR

per costituire e gestire il Fondo target e valutazione dell'opportunità di investimento da parte del Fondo i3-Core;

- che detto Accordo prevedeva altresì che, al fine della redazione di un progetto di istituzione di un Fondo Target, multicomparto Sanità e Patrimonio, l'Agenzia si impegnasse a supportare la Regione Emilia-Romagna e, quindi, a fornire il necessario supporto tecnico-specialistico sia nella definizione del progetto di valorizzazione, sia nell'attivazione e nella gestione delle procedure volte alla selezione della SGR, che avrebbe dovuto costituire e gestire il Fondo Target. In coerenza con gli impegni assunti e con la normativa vigente, il supporto tecnico specialistico relativo alle attività sopra richiamate e, in particolare, la definizione del progetto di valorizzazione doveva essere svolto dall'Agenzia mediante affidamento a proprio carico delle attività ad un Advisor, selezionato con procedura ad evidenza pubblica;

- che il percorso di costituzione del fondo immobiliare in parola si è arrestato a fronte della mancata individuazione dell'advisor da parte dell'Agenzia del demanio e pertanto l'Accordo sopraccitato, scaduto il 15 aprile 2020, non è stato rinnovato;

Considerato:

- che non essendo attualmente percorribile il percorso delineato nel Protocollo d'Intesa e nell'Accordo di cui ai punti precedenti si reputa opportuno rielaborare la redazione del presente Piano eliminando nell'allegato la Sezione 1) "Immobili ricompresi nel progetto Fondi Immobiliari "presente nei Piani 2018 e 2019 e di inserire gli stessi nella Sezione "Immobili" da dismettere con procedure ordinarie" al fine di consentire alla Regione l'avvio di un percorso di valorizzazione e/o di dismissione da attuarsi con le procedure ordinarie sopradescritte;

- che per ciò che riguarda la alienazione e/o valorizzazione dei beni trasferiti alla Regione ai sensi dell'art. 56 bis, del D.L. 69/2013 convertito con modificazioni con L. 99/2013 "c.d. Federalismo Demaniale" si seguiranno le linee guida per l'attestazione di congruità del valore dei beni ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D. Lgs. n. 85/2010;

Considerato altresì:

- che con propria deliberazione n. 2150 del 21 dicembre 2015 è stato integrato il Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna approvato con propria deliberazione n. 1507/2015 annoverando tra gli immobili individuati da dismettere i seguenti immobili:

a) Edificio sito in Bologna, Via dei Mille n. 21;

b) Edificio sito in Bologna, Via Po n. 5;

in quanto tali beni costituiscono parte della fonte di finanziamento dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 secondo la propria deliberazione n. 2120 del 30 dicembre 2013 recante "Programma Triennale dei lavori pubblici della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, per gli esercizi finanziari 2014 - 2015 e 2016 e annuale per l'esercizio finanziario 2014, relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali";

- che le procedure di attuazione di quanto esposto al punto precedente sono in corso e si ritiene pertanto di dover mantenere nell'allegato A) Sezione 1) nel presente Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna, anche i suddetti beni nell'attesa che maturino le condizioni per perfezionare le operazioni immobiliari conseguenti con le procedure opportune;

Valutato:

- che nella Sezione 3) "Immobili ricompresi nel progetto Valorizzazione aree gestione FER" sono stati inseriti i beni per i quali, alla fine dell'anno 2016, la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente tramite la propria struttura competente in materia di trasporto ferroviario con nota prot. PG/2016/0680440 del 20 ottobre 2016 aveva evidenziato la necessità di giungere ad una più razionale gestione delle linee ferroviarie regionali e delle relative pertinenze in quanto la gestione svolta dalla Società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. - Ente Gestore - sui beni ferroviari a suo tempo trasferiti dallo Stato alle Regioni a seguito dell'attuazione del D.lgs. n. 422/97, aveva messo in evidenza la presenza di beni non più utilizzati né utilmente utilizzabili per lo svolgimento dell'esercizio ferroviario;

- che contestualmente, la medesima Direzione Generale aveva significato che la recente pubblicizzazione del Decreto M.I.T.5 agosto 2016, che colloca tutte le linee della rete di competenza della Regione Emilia-Romagna nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 112/2015 e quindi nello "spazio ferroviario europeo unico" e nei relativi standard di sicurezza, oltre alla volontà di proseguire nell'azione di potenziamento e valorizzazione delle nostre linee ferroviarie, impongono la ricerca di risorse finanziarie straordinarie aggiuntive; risorse che potevano scaturire dalla vendita di detti beni da parte della FER, società in house della Regione, previa loro sdeamianizzazione. Inoltre per quanto atteneva, in particolare, il tema della sicurezza occorreva segnatamente completare gli interventi di compatibilizzazione tecnologica per consentire la piena interoperatività della rete regionale con quella nazionale, tramite l'installazione del c.d. sistema SST-SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno) sulla base di un piano di interventi già concordato tra Regione e FER S.R.L.;

- che da tale necessità si era articolato negli anni 2017 e 2018 una attività congiunta tra i funzionari regionali dei settori Trasporto Ferroviario e Patrimonio e FER S.R.L. volto ad individuare puntualmente i beni immobili non più funzionali all'esercizio ferroviario e per i quali si riteneva opportuno avviare un percorso di alienazione;

- che i beni di cui sopra sono stati appunto individuati nella sezione 3) dell'allegato A) alla propria delibera, di approvazione del Piano, n.2105/2018, la quale, tra l'altro, ha ritenuto che rispondesse a criteri di efficienza ed efficacia gestionale affidare a "Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L.", che si è dichiarata disponibile, l'incarico di curare e assolvere, in modo unitario, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna tutti gli adempimenti, diretti e indiretti, connessi all'attuazione del piano di valorizzazione e dismissione di cui all'allegato A sezione 3) da attuarsi in stretta connessione con il piano degli interventi sopracitato inerente il miglioramento del sistema ferroviario regionale;

- che non essendo ancora concluso il perfezionamento del percorso volto a conferire l'incarico a Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. per curare e assolvere gli adempimenti sopra citati, si dà atto che l'attività proseguirà nell'anno 2021;

Valutato altresì:

- che i beni immobili di cui alla Sezione 3) del precedente piano di dismissione ora indicati nella Sezione 2) dell'allegato del presente provvedimento, sopracitata sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna a titolo gratuito nel contesto dell'attribuzione di specifici compiti e funzioni in materia di trasporti ferroviari;

- che in base al percorso individuato dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente e Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni sulla base del presupposto che i

beni in parola sono attualmente nel possesso della Società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. che ne cura la gestione, esiste una diretta connessione, logica, funzionale ed operativa tra i procedimenti in capo a "Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L." già in corso relativi al nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel territorio regionale;

- che l'art.9 bis - comma 3 - della Legge Regionale 25 febbraio 2000 n. 10 e s.m.i., dispone che qualora l'esigenza di procedere ad acquisti e o cessioni di immobili derivi dall'esecuzione di lavori svolti in nome e per conto della Regione da parte di altri Enti, la Giunta Regionale può affidare l'espletamento delle relative procedure, ivi compresa la sottoscrizione degli atti di compravendita in nome e per conto della Regione al rappresentante dell'Ente incaricato di espletare i lavori;

- che pare, quindi, rispondere a criteri di efficienza ed efficacia gestionale affidare a "Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L.", che si è dichiarata disponibile, l'incarico di curare e assolvere, in modo unitario, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna tutti gli adempimenti, diretti e indiretti, connessi all'attuazione del piano di valorizzazione e dismissione di cui all'allegato A sezione 2) da attuarsi in stretta connessione con il piano degli interventi sopracitato inerente il miglioramento del sistema ferroviario regionale;

- che si ritiene di dover stabilire che la delega conferita a "Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L.", necessariamente ampia in ragione della complessità degli adempimenti e delle operazioni da svolgere, dovendo la stessa comprendere anche i necessari interventi presso le Amministrazioni pubbliche coinvolte per chiedere la modifica degli strumenti urbanistici esistenti, non tutti identificabili con esatta precisione in via preventiva, in ogni caso non si dovranno determinare costi ed oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale;

- che con propria deliberazione n. 2161 del 22 novembre 2019 è stato approvato il Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna relativo all'anno 2020;

- che l'atto sopra sopracitato è stato pubblicato nel BUR della Regione Emilia-Romagna il 2 febbraio 2020 al n. 24;

Ritenuto di voler procedere all'approvazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna, che ai sensi di quanto disposto dalla L.6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., dell'adozione del presente provvedimento sarà data comunicazione al Servizio Bilancio e Finanze ai fini degli adempimenti connessi in materia in occasione del Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter della Legge Regionale 25 febbraio 2000 e ss.mm.ii. è stata data informazione del Piano, oggetto del presente provvedimento, in data 2 dicembre 2020 alla competente Commissione Consiliare I Bilancio Affari Generali e Istituzionali;

Viste:

- la Legge n. 133/2008 e s.m.i.;

- la Legge Regionale n. 10/2000 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione

del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 - 2022”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 733 del 25 giugno 2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

- n. 1059 del 3/7/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 13516 del 4 agosto 2020 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell’ambito della Direzione generale Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni”.

- n. 468 del 10/4/2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale Paolo Calvano e dell’Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

delibera

Sulla base di quanto esplicitato in premessa al presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto e approvare il documento avente ad oggetto "Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna", allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale distinto in tre sezioni rispettivamente denominate:

Sezione 1)

”Immobili da dismettere con procedure ordinarie”;

Sezione 2)

“Immobili ricompresi nel progetto Valorizzazione aree gestione FER”;

2) di dare atto che, ai sensi dell’art. 9 bis comma 2 della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii., all’attuazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione allegato A) sezione 1), oggetto della presente deliberazione, provvederà il Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio, logistica e sicurezza al quale compete adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti i procedimenti di alie-

nazione di beni immobili ricompresi nel Piano medesimo ed, in particolare stipulare in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna gli atti di trasferimento della proprietà degli stessi, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 10/2000 e s.m.i. e dei criteri adottati in attuazione della L.R. 10/2000 e ss.mm.ii., con propria deliberazione n. 1551 del 30/7/2004 e successivamente precisati con proprie deliberazioni n. 1236 del 25/7/2006, n. 172 del 20/2/2006, n. 630 del 2/5/2006, n. 1993 del 29/12/2006, n. 1633 del 1/10/2018 e n. 2108 del 10 dicembre 2018, nonché in base alle procedure stabilite con proprie deliberazione n. 2150 del 21 dicembre 2015 e n. 896 del 13 luglio 2016 limitatamente ai beni ivi indicati e compresi nella Provincia di Bologna dell’allegato A) Sezione 2) di cui al punto 1) che precede;

3) di dare atto che non si darà corso alla attivazione di procedure di dismissione facendo ricorso al percorso delineato nell’ambito dell’accordo sottoscritto in data 16/4/2018 tra Agenzia del Demanio, Invimit SGR S.p.A. e Regione Emilia-Romagna, scaduto in data 15 aprile 2020, che prevedeva la prosecuzione delle attività finalizzate alla strutturazione dell’Operazione ai sensi dell’art. 33 co. 2 del Decreto, già avviate con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa del 20 ottobre 2016, così come meglio precisato nelle premesse al presente provvedimento che qui si intendono richiamate quali parti integranti e sostanziali;

4) di dare atto che il Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza è conferito mandato di inserire nei rogiti, fatta salva la sostanza dei relativi negozi, le precisazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie o utili a definire in tutti i loro aspetti i negozi stessi, con facoltà quindi di provvedere, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione degli immobili, nonché nella individuazione e denominazione delle controparti, alla rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale, a precisare e ripartire superfici, prezzi o valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d’uso e di rito;

5) di dare atto che in conformità di quanto disposto negli "Indirizzi per la gestione del patrimonio regionale" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1551/04 e successive precisazioni di cui alle proprie deliberazione n. 1236/05, n. 172/06, n. 630/06, n. 1993/06 e n. 2108/2018, al fine di evitare che residuino nella proprietà regionale beni del tutto marginali e di alcuna apprezzabile autonoma valorizzazione economica (quali relitti di terreno, manufatti, accessori, ecc.) la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica è autorizzata, ad inglobare nelle unità immobiliari principali eventuali altre unità immobiliari contigue e non ricomprese nell’ambito del Piano di Alienazione e Valorizzazione allegato A) di cui al punto 1) che precede, ma che in base alle risultanze dell’istruttoria tecnica, all’uopo predisposta, si rilevi opportuno dismettere in coerenza con il criterio della economicità della gestione;

6) di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano di Alienazione e Valorizzazione allegato A) di cui al punto 1) che precede, ai sensi dell’art. 58 comma 1 della L. 133/2008 e s.m.i., sono automaticamente classificati al patrimonio disponibile della Regione Emilia-Romagna e alla materiale sclassificazione si darà corso in ottemperanza ed in esecuzione del percorso disposto dall’art. 2 della L.R. 10/2000 e s.m.i. e dalla propria deliberazione n. 1551/2004 e successive precisazioni come meglio precisato nelle premesse al presente provvedimento che qui si intendono espressamente riportate;

7) di dare atto che nell’alienazione dei beni trasferiti alla Regione ai sensi dell’art. 56 bis del D.L. 69/2013 convertito con

modificazioni con L. 99/2013 “c.d. Federalismo Demaniale” si seguiranno le linee guida per l'attestazione di congruità del valore dei beni prevista dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. n. 85/2010;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 58, comma 3 della L. n. 133/2008 e s.m. la pubblicazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione allegato A) di cui al punto 1) che precede secondo le modalità indicate al punto 20) che segue, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto, e che ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L. n. 133/2008 e s.m.i. gli uffici competenti, se necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 58, comma 5 della L. n. 133/2008 e s.m.i. contro l'iscrizione dei beni negli elenchi del Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna allegato A) al presente provvedimento, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

10) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., dell'adozione del presente provvedimento sarà data comunicazione al Servizio Bilancio e Finanze ai fini degli adempimenti connessi in materia in occasione del Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023;

11) di dare atto nell'attuazione del Piano oggetto della presente deliberazione si osservano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

12) di dare atto che la valorizzazione degli immobili inseriti nell'allegato A) sezione 1) potrà avvenire anche attivando le procedure di cui all'art. 8 comma 1 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 10;

13) di dare atto che, come da prassi consolidata, per i beni culturali e ambientali si terrà conto anche del parere IBACN Istituto regionale per i beni artistici, culturali e ambientali, a tal fine dell'adozione del presente Piano verrà data informazione all'Istituto in parola affinché, ai sensi dell'art. 1, comma 5 quinquies entro 60 giorni possa esprimere se lo riterrà opportuno, il proprio parere in merito ai beni inseriti nel Piano, decorso invano tale termine il parere stesso si darà per acquisito;

14) di affidare, per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono espressamente richiamate, alla società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L., che si è dichiarata disponibile, l'incarico di curare e assolvere, in modo unitario, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna tutti gli adempimenti, diretti e indiretti, connessi all'attuazione del piano di valorizzazione e dismissione di cui all'allegato A sezione 2) da attuarsi in stretta connessione con il piano degli interventi inerente il miglioramento e riassetto del sistema ferroviario regionale;

15) di stabilire che la delega conferita alla società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. sia necessariamente ampia in ragione della complessità degli adempimenti e delle operazioni da svolgere, dovendo la stessa comprendere anche i necessari interventi presso le Amministrazioni pubbliche coinvolte per chiedere la modifica degli strumenti urbanistici esistenti, non tutti identificabili con esatta precisione in via preventiva, in ogni caso non si dovranno determinare costi ed oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale;

16) di stabilire che la delega conferita a Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. di cui ai punti 14) e 15) che precedono comprenda, e senza che l'elencazione abbia carattere esaustivo, lo svolgimento in nome per conto e nell'interesse della Regione Emilia-Romagna, delle seguenti attività:

a) curare la redazione dei documenti necessari ad assolvere agli eventuali adempimenti previsti dal D.Lgs 22/1/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

b) cedere i beni non più necessari all'esercizio del servizio ferroviario di cui all'allegato a) sezione 2);

c) tenere la regione Emilia-Romagna sollevata e indenne da qualsiasi molestia, reclamo o azione, anche da parte di terzi, in dipendenza, diretta e indiretta, dell'incarico ricevuto ed accettato;

d) la società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. assolverà gli incarichi ricevuti secondo principi di efficienza, economicità e buona amministrazione, con facoltà di compiere atti e di assumere decisioni, anche a contenuto discrezionale ed a rilevanza esterna;

e) ciascuna operazione immobiliare sarà conclusa all'esito positivo di un processo di verifica tecnico-amministrativa, secondo i principi della cd. “due diligence immobiliare”;

f) i beni di proprietà della Regione Emilia-Romagna potranno essere ceduti e, comunque potranno essere ceduti con la previa sdemanializzazione e riclassificazione come beni del patrimonio disponibile, da comunicare al responsabile della struttura regionale competente in materia di demanio e patrimonio per le opportune variazioni nei registri di consistenza dei beni regionali;

g) i prezzi di vendita dei beni immobili saranno stabiliti sulla base di perizie di stima effettuate poste in essere ai sensi della L.R. n. 10/2000 e s.m.i.;

h) la cessione dei beni regionali avverrà nel rispetto di quanto prevede la legge regionale n. 10/2000 e s.m.i. e degli indirizzi come sopra riportati;

i) che verrà redatto e inviato alla Regione un report annuale dello stato di avanzamento delle procedure;

17) di dare atto che con successivo provvedimento della Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente verranno definite specifiche modalità operative in ordine all'introito dei proventi delle alienazioni dei beni regionali, da destinare agli interventi previsti nell'ambito del nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel territorio regionale, nonché in ordine a tutte le spese e gli oneri finanziari e fiscali nessuno escluso, connessi all'assolvimento degli adempimenti di cui sopra che verranno assunti direttamente a proprio carico della Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l., essendo escluso che possa gravare sulla Regione Emilia-Romagna qualsiasi onere direttamente o indirettamente connesso e, comunque, riferibile all'assolvimento dell'incarico affidato con il presente provvedimento;

18) di dare atto che a conclusione dell'incarico ricevuto, la Società “Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L.” consegnerà alla Regione Emilia-Romagna tutta la documentazione che le compete in quanto titolare della proprietà dei beni e, la rendicontazione finale delle operazioni effettuate;

19) di dare atto che non essendo ancora concluso il perfezionamento del percorso volto a conferire l'incarico a Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. per curare e assolvere gli adempimenti sopra citati, l'attività proseguirà nell'anno 2021;

20) di dare atto che in attuazione dell'art. 58, comma 3 della L. n. 133/2008 il presente provvedimento e il Piano di Alienazione e Valorizzazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

21) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A)

**"PIANO DI ALIENAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
NON STRATEGICO DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA"**

Sezione 1)**Immobili da dismettere con procedure ordinarie**

INDICE

PROVINCIA DI BOLOGNA

Comuni di :
Bologna e Mordano

PROVINCIA DI FERRARA

Comuni di:
Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara, Goro,
Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore e
S. Agostino

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Comuni di:
Forlì e S. Sofia

PROVINCIA DI MODENA

Comuni di :
Carpi, Pievèpelago e Serramazzoni

PROVINCIA DI PARMA

Comuni di:
Parma

PROVINCIA DI RAVENNA

Comuni di :
Casola Valsenio, Cervia
e Ravenna

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comuni di :
Gattatico e Montecchio
Emilia

LEGENDA COLONNA " Interesse Storico "

Decreto di Vincolo

SI Decreto di Vincolo

NO Privo di interesse o non necessaria la verifica

VUOTA Da sottoporre a verifica se necessaria

Sezione 1
Provincia di Bologna

Edifici

| Nr. | Denominazione | Prov. | Comune | Ubicazione | SEZ. | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons. Catastale | R.C. | Valore Inventario | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|----------------------------|-------|---------|-----------------------------------|------|-----|------|-----|------|-----|-----------------|-------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| 1 | POLIAMBULATORIO A.S.L. | BO | BOLOGNA | VIA CARPACCIO, 2 | | 215 | 1252 | 1 | B/5 | 3 | 6561 mc | € 12.198,47 | € 2.444.722,46 | IN | NO |
| 2 | A.R.P.A. | BO | BOLOGNA | VIA PO, 5 | | 244 | 55 | 3 | A/10 | 1 | Vani 54,50 | € 29.694,98 | € 2.494.378,40 | IN | NO |
| 3 | A.R.P.A. | BO | BOLOGNA | VIA PO, 5 | | 244 | 55 | 2 | C/6 | 3 | 330 mq. | € 1.602,05 | € 269.144,00 | IN | NO |
| 4 | CABINA ELETTRICA A.R.P.A. | BO | BOLOGNA | VIA PO, 5 | | 244 | 55 | 4 | D/1 | | | € 92,96 | € 6.344,65 | IN | NO |
| 5 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 33 | B/4 | 6 | 2660 mc. | € 6.319,36 | € 928.946,20 | IN | NO |
| 6 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 35 | B/4 | 6 | 9864 mc. | € 23.433,90 | € 3.444.784,00 | IN | NO |
| 7 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 36 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| 8 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 37 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| 9 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 38 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| 10 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 39 | A/4 | 4 | Vani 5,5 | € 610,71 | € 102.600,00 | IN | NO |
| 11 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 25 | C/2 | 4 | 92 mq. | € 489,39 | € 82.217,60 | IN | NO |
| 12 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 28 | B/4 | 6 | 5404 mc. | € 12.838,28 | € 1.887.226,60 | IN | NO |
| 13 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 32 | A/10 | 5 | Vani 5,5 | € 3.579,05 | € 300.640,00 | IN | NO |
| 14 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 44 | F/4 | | | € 0,00 | € 18.220,80 | IN | NO |
| 15 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 45 | B/4 | 6 | 5402 mc. | € 12.833,53 | € 1.886.529,40 | IN | NO |
| 16 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | P.ZZA DEI MARTIRI 1943 - 1945, 11 | | 159 | 142 | 1 | C/1 | 7 | 19 mq. | € 769,31 | € 44.427,90 | IN | NO |
| 17 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | P.ZZA DEI MARTIRI 1943 - 1945, 11 | | 159 | 142 | 2 | C/1 | 7 | 17 mq. | € 688,33 | € 39.751,25 | IN | NO |
| 18 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | P.ZZA DEI MARTIRI 1943 - 1945, 11 | | 159 | 142 | 3 | C/1 | 6 | 40 mq. | € 1.392,37 | € 80.409,45 | IN | NO |
| 19 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA ANTONIO GRAMSCI, 1 | | 159 | 142 | 11 | D/1 | | | € 283,15 | € 19.325,15 | IN | NO |
| 20 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 29 | A/2 | 1 | Vani 6 | € 1.053,57 | € 177.000,00 | IN | NO |
| 21 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 30 | A/2 | 1 | Vani 5,5 | € 965,77 | € 162.249,60 | IN | NO |
| 22 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA A. GRAMSCI, 1 | | 159 | 142 | 31 | A/4 | 4 | Vani 6 | € 666,23 | € 111.926,40 | IN | NO |
| 23 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 40 | C/2 | 9 | 27 mq. | € 308,17 | € 51.772,80 | IN | NO |
| 24 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 41 | C/2 | 4 | 22 mq. | € 117,03 | € 19.660,80 | IN | NO |
| 25 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | P.ZZA DEI MARTIRI 1943 - 1945, 11 | | 159 | 142 | 42 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| 26 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 43 | F/4 | | | € 0,00 | € 72.744,00 | IN | NO |
| 27 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 46 | F/4 | | | € 0,00 | € 72.881,60 | IN | NO |
| 28 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 47 | F/4 | | | € 0,00 | € 127.683,20 | IN | NO |
| 29 | Complesso Via dei Mille,21 | BO | BOLOGNA | VIA DEI MILLE, 21 | | 159 | 142 | 48 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| 30 | UFFICI SANITARI | BO | MORDANO | VIA ROMA, 22 | | 17 | 166 | 1 | B/4 | U | 1780 mc | € 1.195,07 | € 175.674,80 | DI | NO |

Totale Provincia di Bologna

€ 15.021.261,06

Sezione 1
Provincia di Ferrara

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catas tale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|---------------------------------|-------|------------|----------------------|-----|-----|------|-----|------|-----|-----------------|-------------|----------------|-----------------|-------------------|
| 1 | VILLA TASSONI | FE | OSTELLATO | VIA G. GARIBALDI | | 29 | 592 | | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | DM | SI |
| 2 | VILLA TASSONI | FE | OSTELLATO | VIA G. GARIBALDI, 94 | | 29 | 112 | 1 | B/4 | 3 | 2456 mc | € 2.663,68 | € 391.560,40 | DM | SI |
| 3 | VILLA TASSONI | FE | OSTELLATO | VIA G. VERDI, 155 | | 29 | 112 | 2 | C/2 | 3 | 300 mq | € 774,68 | € 130.145,60 | DM | SI |
| 4 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE | DI FE | SANT'AGOST | VIA MAZZINI, 36 | | 31 | 99 | 5 | A/10 | U | 5 vani | € 1.355,70 | € 113.879,20 | IN | NO |
| 5 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE | DI FE | SANT'AGOST | VIA MAZZINI, 36 | | 31 | 99 | 4 | A/10 | U | 6 vani | € 1.626,84 | € 136.654,40 | IN | NO |
| 6 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE | DI FE | SANT'AGOST | VIA MAZZINI, 36 | | 31 | 89 | 1 | B/5 | 2 | 11880 mc | € 15.338,74 | € 2.254.795,20 | IN | NO |
| 7 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE | DI FE | SANT'AGOST | VIA MAZZINI, 36 | | 31 | 99 | 3 | C/6 | 2 | 32 mq | € 132,21 | € 22.211,20 | IN | NO |
| 8 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE | DI FE | SANT'AGOST | VIA MAZZINI, 36 | | 31 | 89 | 2 | D/1 | 1 | | € 10.174,20 | € 694.389,15 | DI | NO |
| 9 | EX E.N.A.O.L.I. | FE | CODIGORO | VIA POMPOSA SUD | | 73 | 93 | | C/6 | U | 30 mq | € 89,86 | € 15.096,00 | DI | NO |
| 10 | EX E.N.A.O.L.I. | FE | CODIGORO | VIA POMPOSA SUD, 2 | | 73 | 94 | 2 | D/2 | | | € 8.400,00 | € 573.300,00 | DI | NO |
| 11 | EX E.N.A.O.L.I. | FE | CODIGORO | VIA POMPOSA SUD, 2 | | 73 | 92 | | B/5 | U | 10482 mc | € 10.826,96 | € 1.591.563,40 | DI | NO |
| | | | | | | | 94 | 1 | | | | | | | |
| | | | | | | | 108 | 1 | | | | | | | |
| 12 | ABITAZIONE | FE | MESOLA | VIA MARTA, 2 | | 22 | 28 | 1 | A/3 | 1 | 10,5 vani | € 569,39 | € 95.657,60 | DI | NO |
| 13 | AUTORIMESSA | FE | MESOLA | VIA MARTA, 2 | | 22 | 28 | 2 | C/6 | 6 | 30 mq | € 89,86 | € 15.096,00 | DI | NO |
| 14 | ABITAZIONE | FE | MESOLA | VIA DOSSONE | | 37 | 12 | 1 | A/3 | 1 | 5 vani | € 271,14 | € 45.552,00 | DI | NO |
| 15 | AUTORIMESSA | FE | MESOLA | VIA DOSSONE, 4 | | 37 | 12 | 3 | C/6 | 1 | 57 mq | € 73,59 | € 12.363,20 | DI | NO |
| 16 | ABITAZIONE | FE | MESOLA | VIA USIGNOLI, 7 | | 39 | 25 | 1 | A/3 | 2 | 8 vani | € 516,46 | € 86.764,80 | DI | NO |
| 17 | AUTORIMESSA | FE | MESOLA | VIA USIGNOLI, 7 | | 39 | 25 | 2 | C/6 | 1 | 22 mq | € 28,41 | € 4.772,80 | DI | NO |
| 18 | ABITAZIONE | FE | MESOLA | VIA GELOSIA, 2 | | 44 | 144 | 1 | A/4 | 2 | 6,5 vani | € 302,13 | € 50.758,40 | DI | NO |
| 19 | AUTORIMESSA | FE | MESOLA | VIA GELOSIA, 2 | | 44 | 144 | 2 | C/6 | 1 | 13 mq | € 16,78 | € 2.819,20 | DI | NO |
| 20 | ABITAZIONE | FE | MESOLA | VIA SACCHE, 6 | | 45 | 393 | 1 | A/4 | 3 | 4,5 vani | € 244,03 | € 40.996,80 | DI | NO |
| 21 | ABITAZIONE | FE | MESOLA | VIA MARZURA, 9 | | 53 | 97 | 1 | A/3 | 1 | 7 vani | € 379,60 | € 63.772,80 | DI | NO |
| 22 | AUTORIMESSA | FE | MESOLA | VIA MARZURA, 9 | | 53 | 97 | 2 | C/6 | 1 | 16 mq | € 20,66 | € 3.470,40 | DI | NO |
| 23 | MAGAZZINO | FE | MESOLA | VIA DOSSONE, 9 | | 21 | 99 | | C/2 | U | 46 mq | € 118,79 | € 19.956,80 | IN | NO |

Sezione 1
Provincia di Ferrara

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catas tale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|--|----|-----------|---|-----|-----|------|-----|------|-----|--------------------|------------|--------------|--------------------|----------------------|
| 24 | FABBRICATO | FE | MESOLA | VIA BERNARDINI, SNC | | 16 | 1326 | 1 | BCNC | | | | € 0,00 | IN | NO |
| 25 | FABBRICATO | FE | MESOLA | VIA BERNARDINI, SNC | | 16 | 1326 | 2 | A/3 | 3 | 10,5 vani | € 813,42 | € 136.654,40 | IN | NO |
| 26 | AUTORIMESSA | FE | MESOLA | VIA BERNARDINI, SNC | | 16 | 1326 | 3 | C/6 | 7 | 16 mq | € 56,19 | € 9.440,00 | IN | NO |
| 27 | MAGAZZINO | FE | MESOLA | VIA BERNARDINI, SNC | | 16 | 1326 | 4 | C/2 | U | 19 mq | € 49,06 | € 8.241,60 | IN | NO |
| 28 | ABITAZIONE PRIVATA | FE | LAGOSANTO | LOC. VALLE ISOLA, 7 | | 14 | 402 | 2 | A/3 | 1 | 8 vani | € 318,14 | € 53.448,00 | DI | NO |
| 29 | MAGAZZINO | FE | LAGOSANTO | LOC. VALLE ISOLA, 7 | | 14 | 402 | 1 | C/2 | U | 32 mq | € 67,76 | € 11.384,00 | DI | NO |
| 30 | CABINA DECOMPRESIONE GAS METANO | FE | OSTELLATO | STRADA STATALE 495 DI CODIGORO | | 25 | 181 | | D/7 | | | € 204,00 | € 13.923,00 | IN | NO |
| 31 | EX ERSA FABBRICATO | FE | OSTELLATO | STRADA CAVALLARA, SNC | | 71 | 99 | | FR | | | | | IN | NO |
| 32 | PIAZZALE ANTISTANTE VALLE PEGA | FE | COMACCHIO | STRADA CAPODISTRIA | | 55 | 380 | 1 | F/1 | | 2570 mq. | € 0,00 | € 64.250,00 | IN | |
| 33 | PIAZZALE ANTISTANTE VALLE PEGA | FE | COMACCHIO | STRADA CAPODISTRIA | | 55 | 381 | 1 | F/1 | | 1040 mq. | € 0,00 | € 26.000,00 | IN | |
| 34 | PIAZZALE ANTISTANTE VALLE PEGA | FE | COMACCHIO | STRADA CAPODISTRIA | | 55 | 382 | 1 | F/1 | | 2760 mq. | € 0,00 | € 69.000,00 | IN | |
| 35 | PIAZZALE ANTISTANTE VALLE PEGA | FE | COMACCHIO | STRADA CAPODISTRIA | | 55 | 351 | 1 | C/2 | 1 | 43 mq | € 86,61 | € 14.550,40 | IN | |
| 36 | AUTORIMESSA | FE | GORO | VIA CHIAVICHE | | 10 | 3291 | | C/6 | 8 | 20 mq | € 66,11 | € 11.107,20 | IN | |
| 37 | Porzione d'edificio | FE | GORO | VIA PO, 4 | | 10 | 2711 | 1 | A/4 | 3 | 1 vano | € 44,42 | € 7.462,40 | IN | NO |
| 38 | Ex - E.R.S.A. Area edificata | FE | GORO | VIA ALBERGHINI, 5 | | 10 | 1259 | | | | | | € 4.719,79 | IN | NO |
| 39 | UFFICI | FE | COPPARO | VIA DANTE ALIGHIERI | | 83 | 412 | 4 | A/10 | 1 | 9 vani | € 2.277,57 | € 191.316,00 | IN | NO |
| 40 | AUTORIMESSA | FE | COPPARO | VIA DANTE ALIGHIERI | | 83 | 455 | 6 | C/6 | 3 | 15 mq | € 73,60 | € 12.364,80 | DI | NO |
| 41 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 6 | | B/5 | 2 | 1743 mc. | € 1.890,39 | € 277.887,40 | DM | NO |
| 42 | | | | | | | 16 | | | | | | | | |
| 43 | | | | | | | 22 | 1 | | | | | | | |
| 44 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 49 | 3 | C/2 | 2 | 229 mq. | € 508,56 | € 85.438,40 | DM | NO |
| 45 | Quota 16% edificio su area privata | FE | GORO | Via Paesanti Ellis,47 | | 18 | 279 | 2 | A/10 | 4 | Vani 1,5 | € 298,25 | € 0,00 | IN | NO |
| 46 | Quota 16% edificio su area privata | FE | GORO | Via Paesanti Ellis,47 | | 18 | 279 | 3 | A/2 | 1 | Vani 5 | € 322,79 | € 0,00 | IN | NO |
| 47 | Quota 16% edificio su area 100% proprietà RER | FE | GORO | Via Paesanti Ellis ang. Piazza della Libertà | | 18 | 135 | | B/5 | 2 | 1171 mc. | € 846,68 | € 0,00 | IN | NO |

Sezione 1
Provincia di Ferrara

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | Val.Inv. | Cond. Giuridica |
|-----|-----------------------|----|-------------|------------------------|-----|-----|------|--------|----------|----------|-------------|-----------------|
| 48 | EX E.N.A.O.L.I. | FE | CODIGORO | VIA POMPOSA SUD | | 73 | 143 | 10.622 | € 13,36 | € 3,29 | € 2.171,00 | DI |
| 49 | CENTRO ORTOFRUTTICOLO | FE | FERRARA | VIA BOLOGNA, 534 | | 226 | 77 | 1.100 | € 10,85 | € 5,68 | € 1.763,13 | IN |
| 50 | CENTRO ORTOFRUTTICOLO | FE | FERRARA | VIA BOLOGNA, 534 | | 226 | 369 | 28.458 | € 200,18 | € 124,93 | € 32.529,25 | IN |
| 51 | CENTRO ORTOFRUTTICOLO | FE | FERRARA | VIA BOLOGNA, 534 | | 226 | 386 | 24.931 | € 175,37 | € 109,44 | € 28.497,63 | IN |
| 52 | CENTRO ORTOFRUTTICOLO | FE | FERRARA | VIA BOLOGNA, 534 | | 226 | 388 | 46.579 | € 327,64 | € 204,48 | € 53.241,50 | IN |
| 53 | CENTRO ORTOFRUTTICOLO | FE | FERRARA | VIA BOLOGNA, 534 | | 226 | 389 | 10.949 | € 77,02 | € 48,06 | € 12.515,75 | IN |
| 54 | E.R.S.A. | FE | MESOLA | VIA VINICIO MIGLIORINI | | 16 | 994 | 120 | € 0,91 | € 0,59 | € 147,88 | IN |
| 55 | AREA CORTILIVA | FE | MESOLA | VIA MARTA | | 22 | 93 | 4.970 | € 17,33 | € 21,82 | € 2.816,13 | IN |
| 56 | E.R.S.A. | FE | MESOLA | VIALE RIMEMBRANZE | | 35 | 197 | 803 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.216,55 | IN |
| 57 | BIOTOPO PINETA MOTTI | FE | MESOLA | VIALE RIMEMBRANZE | | 35 | 196 | 874 | € 0,90 | € 0,27 | € 146,25 | IN |
| 58 | BIOTOPO PINETA MOTTI | FE | MESOLA | VIALE RIMEMBRANZE | | 35 | 199 | 934 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.415,01 | IN |
| 59 | BOSCO MESOLA | FE | MESOLA | VIA SACCHE | | 46 | 644 | 1.851 | € 2,17 | € 4,78 | € 352,63 | IN |
| 60 | BOSCO MESOLA | FE | MESOLA | VIA SPINAZZI | | 50 | 115 | 680 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.030,20 | IN |
| 61 | BOSCO MESOLA | FE | MESOLA | LOC. GIGLIOLA | | 59 | 43 | 1.340 | € 0,00 | € 0,14 | € 2.030,10 | IN |
| 62 | E.R.S.A. | FE | LAGOSANTO | VIA VALLE ISOLA, 7 | | 14 | 117 | 9.140 | € 42,27 | € 37,76 | € 6.868,88 | IN |
| 63 | CORTE CASTELLO | FE | OSTELLATO | VIA LIDI FERRARESI | | 45 | 594 | 20.685 | € 281,63 | € 133,54 | € 45.764,88 | IN |
| 64 | RELITTO AREA CAVALIE | FE | OSTELLATO | VIA LUDOVICO ARIOSTO | | 29 | 500 | 20 | € 0,01 | € 0,01 | € 1,63 | IN |
| 65 | COMPLESSO EX ERS | FE | OSTELLATO | STRADA CAVALLARA, SNC | | 71 | 195 | 7.570 | € 29,32 | € 27,37 | € 4.764,50 | IN |
| 66 | RELITTO | FE | PORTOMAGGIO | VIA CAVALLAROLA, 22 | | 148 | 33 | 85 | € 0,04 | € 0,01 | € 6,50 | IN |
| 67 | RELITTO | FE | PORTOMAGGIO | LOC. GOBBIA | | 97 | 123 | 280 | € 5,84 | € 2,82 | € 949,00 | IN |
| 68 | RELITTO | FE | PORTOMAGGIO | LOC. BRAGLIA | | 113 | 82 | 180 | € 0,71 | € 0,60 | € 115,38 | IN |
| 69 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 402 | 620 | € 2,07 | € 2,08 | € 336,38 | IN |
| 70 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 412 | 1.673 | € 5,59 | € 5,62 | € 908,38 | IN |
| 71 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 416 | 1.947 | € 6,50 | € 6,54 | € 1.056,25 | IN |
| 72 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 528 | 133 | € 0,44 | € 0,45 | € 71,50 | IN |
| 73 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 586 | 287 | € 0,96 | € 0,96 | € 156,00 | IN |

Sezione 1
Provincia di Ferrara

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | Val.Inv. | Cond. Giuridica |
|-----|------------------------------------|----|-----------|---------------------|-----|-----|------|-------|---------|---------|--|------------|-----------------|
| 74 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 587 | 274 | € 0,92 | € 0,92 | | € 149,50 | IN |
| 75 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 588 | 266 | € 0,89 | € 0,89 | | € 144,63 | IN |
| 76 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 589 | 256 | € 0,86 | € 0,86 | | € 139,75 | IN |
| 77 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 590 | 259 | € 0,87 | € 0,87 | | € 141,38 | IN |
| 78 | AREA VOLANIA | FE | COMACCHIO | FRAZ. VOLANIA | | 32 | 419 | 1.795 | € 10,61 | € 7,88 | | € 1.724,13 | IN |
| 79 | PIAZZALE ANTISTANTE COMPLESSO PEGA | FE | COMACCHIO | VIA CAPODISTRIA | | 55 | 231 | 5.460 | € 1,12 | € 0,56 | | € 182,00 | IN |
| 80 | PIAZZALE ANTISTANTE COMPLESSO PEGA | FE | COMACCHIO | VIA CAPODISTRIA | | 55 | 262 | 60 | € 0,01 | € 0,01 | | € 1,63 | IN |
| 81 | AREA CORTILIVA | FE | GORO | VIA BRUGNOLI, 248 | | 10 | 2772 | 158 | € 0,00 | € 0,02 | | € 309,78 | IN |
| 82 | AREA CORTILIVA | FE | GORO | VIA CHIAVICHE | | 10 | 2917 | 100 | € 0,00 | € 0,01 | | € 196,00 | IN |
| 83 | ERSA - TERRENO EDIFICATO | FE | GORO | VIA G.GARIBALDI,115 | | 10 | 1329 | | | | | € 0,00 | DI |
| 84 | ERSA - TERRENO EDIFICATO | FE | GORO | VIA G.GARIBALDI,115 | | 10 | 2156 | | | | | € 0,00 | DI |
| 85 | ERSA - TERRENO EDIFICATO | FE | GORO | VIA G.GARIBALDI,115 | | 10 | 1325 | | | | | € 0,00 | DI |
| 86 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 475 | 2.263 | € 25,10 | € 12,27 | | € 4.078,75 | DM |
| 87 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 476 | 4.800 | € 53,24 | € 26,03 | | € 8.651,50 | DM |
| 88 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 478 | 1.899 | € 21,06 | € 10,30 | | € 3.422,25 | DM |
| 89 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 480 | 4.313 | € 47,84 | € 23,29 | | € 7.774,00 | DM |
| 90 | EX CASA BALBO | FE | FERRARA | VIA RABBIOSA, 99 | | 238 | 482 | 425 | € 5,38 | € 2,30 | | € 874,25 | DM |

Totale provincia di Ferrara

€ 7.591.424,58

Sezione 1
Provincia di Forlì-Cesena

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons. Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|--|----|-------------|---------------------------|-----|-----|------|-----|------|-----|-----------------|-------------|----------------|-----------------|-------------------|
| 1 | CENTRO INCREMENTO SELVAGGINA | FC | FORLÌ | VIA DEL SANTUARIO, 6 | | 152 | 4 | | D/1 | | | € 29.887,36 | € 2.039.812,45 | IN | NO |
| | | | | | | | 93 | | | | | | | | |
| 2 | CENTRO INCREMENTO SELVAGGINA - Quota 50% | FC | FORLÌ | VIA DEL SANTUARIO, 6 | | 152 | 154 | | C/6 | 2 | 27 mq | € 119,92 | € 6.296,00 | IN | NO |
| 3 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 14 | C/1 | 4 | 210 mq | € 3.969,49 | € 229.237,80 | IN | NO |
| | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 4 | D/1 | | | € 291,80 | € 19.915,35 | IN | NO |
| 4 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 8 | C/1 | 4 | 42 mq | € 793,90 | € 45.848,00 | IN | NO |
| 5 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 10 | C/1 | 4 | 185 mq | € 3.496,93 | € 201.947,90 | IN | NO |
| | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 12 | C/1 | 4 | 89 mq | € 1.682,31 | € 97.153,65 | IN | NO |
| 6 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 13 | C/1 | 4 | 53 mq | € 1.001,82 | € 57.855,05 | IN | NO |
| 7 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 5 | D/8 | | | € 7.540,27 | € 514.605,00 | IN | NO |
| | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE APPENNINO, 443 | | 219 | 490 | 3 | A/3 | 3 | 7 vani | € 506,13 | € 85.030,40 | IN | NO |
| 8 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE APPENNINO, 443 | | 219 | 490 | 4 | A/3 | 3 | 7,5 vani | € 542,28 | € 91.102,40 | IN | NO |
| 9 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE APPENNINO, 443 | | 219 | 490 | 5 | C/6 | 2 | 24 mq | € 106,60 | € 17.908,80 | IN | NO |
| | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO | | 219 | 490 | 7 | F/1 | | | € 0,00 | € 1.500.000,00 | IN | NO |
| 10 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 254 | | 219 | 17 | 15 | D/8 | | | € 5.280,00 | € 360.360,00 | IN | NO |
| 11 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE DELL'APPENNINO, 443 | | 219 | 490 | 6 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 264 | | 219 | 490 | 8 | A/10 | 3 | 22 vani | € 6.828,85 | € 573.623,20 | IN | NO |
| 12 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 264 | | 219 | 490 | 9 | F/2 | | | € 0,00 | € 749.930,40 | IN | NO |
| 13 | MERCATO AVICOLO | FC | FORLÌ | VIALE RISORGIMENTO, 264 | | 219 | 490 | 10 | BCNC | | | € 0,00 | € 0,00 | IN | NO |
| 14 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA, 5 | | 56 | 179 | 14 | A/2 | 1 | 6 vani | € 464,81 | € 78.088,00 | DM | SI |
| 15 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA, 5 | | 56 | 179 | 17 | A/2 | 1 | 6 vani | € 464,81 | € 78.088,00 | DM | SI |
| 16 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | | 56 | 179 | 18 | C/2 | 1 | 19 mq | € 75,56 | € 12.694,40 | DM | SI |
| 17 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | | 56 | 179 | 19 | C/2 | 1 | 29 mq | € 115,32 | € 19.374,40 | DM | SI |
| 18 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | | 56 | 179 | 22 | C/2 | 1 | 16 mq | € 63,63 | € 10.689,60 | DM | SI |
| 19 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | | 56 | 179 | 23 | C/2 | 1 | 19 mq | € 75,56 | € 12.694,40 | DM | SI |

Sezione 1
Provincia di Forlì-Cesena

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons. Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|-----------------|----|-------------|------------|-----|-----|------|-----|------|-----|-----------------|----------|-------------|-----------------|-------------------|
| 20 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | | 56 | 179 | 24 | C/2 | 1 | 36 mq | € 143,16 | € 24.051,20 | DM | SI |
| 21 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | | 56 | 179 | 25 | C/2 | 1 | 14 mq | € 55,67 | € 9.352,00 | DM | SI |

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | Val.Inv. | Cond. Giuridica |
|-----|------------------------------|----|-------------|----------------------|-----|-----|------|-------|---------|---------|--|------------|-----------------|
| 22 | STRADA - Quota di 1/3 | FC | FORLÌ | VIA DEL SANTUARIO, 6 | | 152 | 53 | 1.345 | € 13,09 | € 8,68 | | € 709,04 | IN |
| 23 | CENTRO INCREMENTO SELVAGGINA | FC | FORLÌ | VIA DEL SANTUARIO, 6 | | 152 | 54 | 1.967 | € 53,03 | € 21,33 | | € 8.617,38 | IN |
| 24 | PALAZZO ZANETTI | FC | SANTA SOFIA | VIA NUOVA | B | 56 | 171 | 4.860 | € 2,01 | € 2,01 | | € 326,63 | IN |

Totale Provincia Forlì-Cesena € 6.845.311,45

Sezione 1
Provincia di Modena

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|---|----|-------------|-----------------------------------|-----|-----|-------------------|-----|------|-----|----------------|-------------|----------------|-----------------|-------------------|
| 1 | EX-COLONIA MONFESTINO | MO | SERRAMAZZON | VIA MONFESTINO, 1500-1502-1504 | | 54 | 103 104 105 | | | U | 12500 mc | € 12.265,88 | € 1.803.083,80 | DM | SI |
| 2 | FORESTA PIEVEPELAGO | DI | PIEVEPELAGO | LOC.LAGO SANTO | | 73 | 45 | | C/2 | 4 | 12 mq. | € 35,95 | € 6.040,00 | IN | NO |
| 3 | FORESTA PIEVEPELAGO | DI | PIEVEPELAGO | LOC.LAGO SANTO | | 73 | 46 | | C/2 | 4 | 13 mq. | € 38,94 | € 6.542,40 | IN | NO |
| 4 | FORESTA PIEVEPELAGO | DI | PIEVEPELAGO | LOC.LAGO SANTO | | 73 | 47 | | E/9 | | | € 18,00 | € 642,80 | IN | NO |
| 5 | CENTRALE ELETTRICA - Comune all'edificio | MO | CARPI | VIA BRUNETE, 3 | | 115 | 17 | 1 | D/1 | | | € 0,00 | € 20.042,66 | DI | NO |

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | Val.Inv. | Cond. Giuridica |
|-----|----------------------------------|----|-------------|----------------|-----|-----|------|--------|---------|--------|--|------------|-----------------|
| 6 | TERRENO EX-COLONIA MONFESTINO | MO | SERRAMAZZON | LOC.MONFESTINO | | 54 | 389 | 11.605 | € 5,99 | € 2,40 | | € 973,38 | DM |
| 7 | TERRENO EX-COLONIA MONFESTINO | MO | SERRAMAZZON | LOC.MONFESTINO | | 54 | 107 | 25.340 | € 11,78 | € 2,62 | | € 1.914,25 | DM |
| 8 | FORESTA PIEVEPELAGO | DI | PIEVEPELAGO | LOC.LAGO SANTO | | 73 | 41 | 1.452 | € 0,75 | € 0,22 | | € 121,88 | IN |

Totale Provincia Modena € 1.839.361,17

Sezione 1
Provincia di Parma

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|-----------------------|----|--------|-----------------------|-----|-----|------|-----|------|-----|----------------|------------|--------------|-----------------|-------------------|
| 1 | ABITAZIONE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 14 | A/2 | 2 | 4 vani | € 324,33 | € 54.488,00 | DI | NO |
| 2 | ABITAZIONE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 29 | A/2 | 4 | 7 vani | € 1.077,33 | € 180.992,00 | DI | NO |
| 3 | ABITAZIONE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 30 | A/2 | 3 | 6,5 vani | € 728,46 | € 122.380,80 | DI | NO |
| 4 | ABITAZIONE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 31 | A/2 | 2 | 4,5 vani | € 364,88 | € 61.299,20 | DI | NO |
| 5 | ABITAZIONE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 13 | A/2 | 2 | 4,5 vani | € 364,88 | € 61.299,20 | DI | NO |
| 6 | ABITAZIONE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 11 | A/2 | 3 | 4 vani | € 448,28 | € 75.310,40 | DI | NO |
| 7 | UFFICI | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 150 | 16 | A/10 | 7 | 12 vani | € 6.414,39 | € 345.574,04 | DI | NO |
| 8 | UFFICI | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 6 | 1 | 31 | 150 | 1 | A/10 | 5 | 8,5 vani | € 3.358,26 | € 282.093,60 | DI | NO |
| 9 | AUTORIMESSA | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 9 | 1 | 31 | 616 | 1 | C/6 | 4 | 12 mq | € 46,48 | € 7.808,00 | DI | NO |
| 10 | ABITAZIONE | PR | PARMA | VIA TOMMASO GULLI, 13 | 1 | 31 | 167 | 12 | A/3 | 2 | Vani 3 | € 179,73 | € 30.195,20 | DI | NO |
| 11 | ABITAZIONE | PR | PARMA | VIA TOMMASO GULLI, 13 | 1 | 31 | 167 | 14 | A/3 | 4 | Vani 6 | € 557,77 | € 93.705,60 | DI | NO |
| 12 | ABITAZIONE | PR | PARMA | VIA TOMMASO GULLI, 13 | 1 | 31 | 167 | 5 | A/3 | 4 | Vani 6 | € 557,77 | € 93.705,60 | DI | NO |
| 13 | ESERCIZIO COMMERCIALE | PR | PARMA | PIAZZA MATTEOTTI, 1 | 1 | 31 | 167 | 1 | C/1 | 5 | 139 mq. | € 3.445,80 | € 198.994,95 | DI | NO |

Totale Provincia Parma

€ 1.607.846,59

Sezione 1
Provincia di Ravenna

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Z.C. | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons. Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|------------------------------------|----|-----------------|----------------------|-----|------|-----|------|-----|------|-----|-----------------|------------|----------------|-----------------|-------------------|
| 1 | VARESINA | RA | CERVIA | VIA MATTEOTTI, 109 | | | 15 | 1170 | 3 | F/1 | | | | € 6.608.494,20 | DM | SI |
| 2 | DANCING | RA | RAVENNA | V.le Nazioni,180 | RA | 2 | 4 | 1909 | 1 | D/3 | | | € 6.868,88 | € 468.800,80 | IN | NO |
| 3 | VAL GEMIGLIA | RA | CASOLA VALSENIO | VIA MOLINO BOLDRINO | | | 83 | 86 | 1 | F/2 | | | € 0,00 | € 4.272,00 | IN | NO |
| 4 | Ex - E.R.S.A. Serbatoio Acquedotto | RA | RAVENNA | VIA DEGLI ORSINI SNC | SA | | 73 | 98 | | C/2 | 1 | 18 mq | € 43,69 | € 7.339,20 | IN | NO |

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Z.C. | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | Val.Inv. | Cond. Giuridica |
|-----|---|----|-----------------|-------------------------|-----|------|-----|------|--------|---------|---------|--|------------|-----------------|
| 5 | FORESTA SENIO ALTO | RA | CASOLA VALSENIO | LOC. VARIE | | | 37 | 65 | 3.030 | € 3,91 | € 1,72 | | € 635,38 | IN |
| 6 | FORESTA SENIO ALTO | RA | CASOLA VALSENIO | LOC. VARIE | | | 37 | 85 | 960 | € 0,45 | € 0,25 | | € 73,13 | IN |
| 7 | FORESTA SENIO ALTO | RA | CASOLA VALSENIO | LOC. VARIE | | | 37 | 86 | 10.220 | € 39,59 | € 55,42 | | € 6.433,38 | IN |
| 8 | Ex - E.R.S.A. | RA | RAVENNA | VIA BENDAZZA | B | | 113 | 114 | 223 | € 1,84 | € 1,55 | | € 299,00 | IN |
| 9 | Ex - E.R.S.A. | RA | RAVENNA | VIA BENDAZZA | B | | 113 | 117 | 157 | € 1,29 | € 1,09 | | € 209,63 | IN |
| 10 | Ex - E.R.S.A. | RA | RAVENNA | VIA BENDAZZA | B | | 113 | 129 | 13 | € 0,11 | € 0,09 | | € 17,88 | IN |
| 11 | Ex - E.R.S.A. | RA | RAVENNA | VIA BENDAZZA | B | | 113 | 180 | 12 | € 0,06 | € 0,07 | | € 9,75 | IN |
| 12 | Ex - E.R.S.A. | RA | RAVENNA | VIA BENDAZZA | B | | 113 | 208 | 45 | € 0,37 | € 0,31 | | € 60,13 | IN |
| 13 | SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE BEVANELLA | RA | RAVENNA | VIA PONTE DELLA VECCHIA | C | | 130 | 285 | 123 | € 0,65 | € 0,73 | | € 105,63 | DM |
| 14 | OPERE IDRAULICHE | RA | RAVENNA | VIA PONTE DELLA VECCHIA | C | | 147 | 286 | 366 | € 1,93 | € 2,17 | | € 313,63 | DM |
| 15 | SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE BEVANELLA | RA | RAVENNA | VIA PONTE DELLA VECCHIA | C | | 147 | 233 | 119 | € 0,63 | € 0,71 | | € 102,38 | DM |
| 16 | SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE BEVANELLA | RA | RAVENNA | VIA PONTE DELLA VECCHIA | C | | 147 | 231 | 122 | € 0,64 | € 0,72 | | € 104,00 | DM |
| 17 | OPERE IDRAULICHE | RA | RAVENNA | VIA PONTE DELLA VECCHIA | C | | 147 | 229 | 117 | € 0,62 | € 0,69 | | € 100,75 | DM |

Sezione 1
Provincia di Ravenna

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Z.C. | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | | Val.Inv. | Cond. Giuridica |
|-----|------------------|----|---------|-------------------------|-----|------|-----|------|-----|--------|--------|--|--|----------|-----------------|
| 18 | OPERE IDRAULICHE | RA | RAVENNA | VIA PONTE DELLA VECCHIA | C | | 147 | 288 | 173 | € 0,91 | € 1,03 | | | € 147,88 | DM |

Totale Provincia Ravenna € 7.097.518,75

Sezione 1
Provincia di Reggio Emilia

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | | Val.Inv. | Cond.Giur idica |
|-----|---------------|----|----------------------|---------------------|-----|-----|------|-------|--------|--------|--|--|------------|--------------------|
| 1 | RELITTO ACQUE | RE | GATTATICO | VIA TRAGNI | | 17 | 525 | 1.120 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 1.568,00 | DM |
| 2 | RELITTO ACQUE | RE | GATTATICO | VIA TRAGNI | | 17 | 526 | 340 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 476,00 | DM |
| 3 | RELITTO ACQUE | RE | GATTATICO | VIA ROMA | | 17 | 527 | 170 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 238,00 | DM |
| 4 | CANALE SPELTA | RE | GATTATICO | VIA PAGANINI | | 18 | 373 | 76 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 26,60 | DM |
| 5 | CANALE SPELTA | RE | GATTATICO | VIA PAGANINI | | 18 | 374 | 50 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 17,50 | DM |
| 6 | CANALE SPELTA | RE | GATTATICO | VIA PAGANINI | | 18 | 375 | 77 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 26,95 | DM |
| 7 | CANALE SPELTA | RE | GATTATICO | VIA F.LLI GENNAROLI | | 18 | 376 | 72 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 25,20 | DM |
| 8 | CANALE SPELTA | RE | GATTATICO | VIA PUCCINI | | 18 | 377 | 102 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 35,70 | DM |
| 9 | RELITTO ACQUE | RE | GATTATICO | VIA PUCCINI | | 18 | 510 | 129 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 45,15 | DM |
| 10 | RELITTO ACQUE | RE | GATTATICO | VIA PUCCINI | | 18 | 514 | 226 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 316,40 | DM |
| 11 | RELITTO ACQUE | RE | GATTATICO | VIA PUCCINI | | 18 | 378 | 226 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 79,10 | DM |
| 12 | CANALE D'ENZA | RE | MONTECCHIO EMILIA | FRAZ. AIOLA | | 12 | 739 | 176 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 865,92 | DM |
| 13 | CANALE D'ENZA | RE | MONTECCHIO EMILIA | FRAZ. AIOLA | | 12 | 740 | 390 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 1.918,80 | DM |

Totale Provincia di Reggio Emilia € 5.639,32

Sezione 2)**Immobili ricompresi nel progetto
"Valorizzazione aree gestione FER"**

INDICE

PROVINCIA DI BOLOGNA

Comune di Casalecchio di Reno

PROVINCIA DI FERRARA:

Comune di Bondeno
e Ferrara

PROVINCIA DI MODENA:

Comune di Modena

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Comuni di:

Bagnolo in Piano, Correggio,
Guastalla, Montecchio
e Reggio Emilia

PROVINCIA DI RIMINI:

Comune di Novafeltria

LEGENDA COLONNA " Interesse Storico "

Decreto di Vincolo

SI Decreto di Vincolo

NO Privo di interesse o non necessaria la verifica

VUOTA Da sottoporre a verifica se necessaria

Sezione 2
Provincia di Bologna

| Terreni | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|---|----|---------------------|------------|-----|------|-------|---------|---------|---------------------|-----------------|
| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | Val.Inv. | Cond. giuridica |
| 1 | AREE EX SEDIME tratta soppressa CASALECCHIO -VIGNOLA Area Urbana | BO | CASALECCHIO DI RENO | | 23 | 953 | 924 | | | € 88.704,00 | DM |
| 2 | AREE EX SEDIME tratta soppressa CASALECCHIO -VIGNOLA Seminativo Arboreo | BO | CASALECCHIO DI RENO | | 4 | 40 | 2.256 | € 26,80 | € 13,40 | € 4.355,00 | DM |
| 3 | AREE EX SEDIME tratta soppressa CASALECCHIO -VIGNOLA Seminativo Arboreo | BO | CASALECCHIO DI RENO | | 4 | 42 | 3.756 | € 44,62 | € 22,31 | € 7.250,75 | DM |
| Totale Provincia di Bologna | | | | | | | | | | € 100.309,75 | |

Sezione 2
Provincia di Ferrara

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Sez | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond.Giuridica |
|-----|--------------------------|----|---------|--------------------|-----|-----|------|--------|--------|--------|----------------|------|--------------|----------------|
| 1 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA PER STELLATA | | 128 | 37 | 8.640 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 388.800,00 | DM |
| 2 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA PER STELLATA | | 128 | 52 | 1.160 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 52.200,00 | DM |
| 3 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA PER STELLATA | | 128 | 55 | 5.320 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 239.400,00 | DM |
| 4 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA BORGIO CARMINE | | 128 | 58 | 2.970 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 133.650,00 | DM |
| 5 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA SAN BIAGIO | | 130 | 86 | 190 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 8.550,00 | DM |
| 6 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA SAN BIAGIO | | 130 | 773 | 11.566 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 520.470,00 | DM |
| 7 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA SAN BIAGIO | | 130 | 774 | 4 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 180,00 | DM |
| 8 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA PROVINCIALE | | 150 | 47 | 3.720 | € 0,00 | € 0,00 | | | € 167.400,00 | DM |

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|------------------------------------|--------------------------------|----|---------|-------------------------------|-----|-----|------|-----|-------------|-----|----------------|------------|-----------------------|-----------------|-------------------|
| 9 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA SAN BIAGIO, 99 | | 130 | 17 | | D/7 | | | € 259,00 | € 17.676,75 | DM | NO |
| 10 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA PER STELLATA, SNC | | 150 | 46 | | D/7 | | | € 345,00 | € 23.546,25 | DM | NO |
| 11 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIA PER STELLATA | | 128 | 473 | | F/1 | | 710 mq. | € 0,00 | € 24.850,00 | DM | |
| 12 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIALE MATTEOTTI SNC | | 127 | 40 | | E/1 | | | € 4.307,00 | | DM | |
| | | | | | | | 48 | | | | | | | | |
| | | | | | | | 175 | | | | | | | | |
| | | | | | | | 176 | | | | | | | | |
| | | | | 128 | 87 | | | | | | | | | | |
| 13 | FERROVIA SUZZARA FERRARA | FE | BONDENO | VIALE MATTEOTTI SNC | | 127 | 768 | | AREA DI FAB | | 3770 mq | | | DM | |
| 14 | APPARTAMENTO A (LATO STAZIONE) | FE | Ferrara | VIALE CESARE BATTISTI n. 29/C | | 135 | 508 | 41 | A/2 | 3 | Vani 4 | € 557,77 | € 71.145,60 | | |
| 15 | APPARTAMENTO B (CENTRALE) | FE | Ferrara | VIALE CESARE BATTISTI n. 29/C | | 135 | 508 | 40 | A/2 | 3 | Vani 5,5 | € 766,94 | € 97.828,80 | | |
| 16 | APPARTAMENTO C (LATO STADIO) | FE | Ferrara | VIALE CESARE BATTISTI n. 29/C | | 135 | 508 | 39 | A/2 | 3 | Vani 5,5 | € 766,94 | € 97.828,80 | | |
| Totale Provincia di Ferrara | | | | | | | | | | | | | € 1.843.526,20 | | |

Non ancora intestati alla Regione Emilia-Romagna seppur ricompresi nel verbale di trasferimento del 02/07/2003.

Sezione 2
Provincia di Modena

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | Z.C. | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----------------------------------|--------------------------|----|--------|------------------------------|------|-----|------|-----|------|-----|----------------|--------------|-----------------------|-----------------|-------------------|
| 1/p | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 188 | | E/1 | | | € 129.129,00 | € 4.609.905,30 | DM | SI |
| | | | | | | 175 | 189 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 190 | 11 | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 193 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 194 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 196 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 197 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 198 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 199 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 200 | 3 | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 201 | | | | | | | | |
| | | | | | | 175 | 202 | | | | | | | | |
| 175 | 205 | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 190 | 7 | C/1 | 9 | 183 mq. | € 3.383,52 | € 195.398,50 | DM | SI |
| 3 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 190 | 9 | C/1 | 11 | 39 mq. | € 976,88 | € 56.414,60 | DM | SI |
| 4 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 190 | 10 | A/10 | 2 | vani 2 | € 557,77 | € 46.852,80 | DM | SI |
| 5 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 190 | 8 | C/1 | 11 | 48 mq. | € 1.202,31 | € 69.433,65 | DM | SI |
| 6 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 190 | 12 | E/1 | | | € 630,00 | € 22.491,00 | DM | SI |
| 7 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 190 | 13 | E/1 | | | € 540,00 | € 19.278,00 | DM | SI |
| 9 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI | 3 | 175 | 282 | | F/1 | | 180 mq. | € 0,00 | € 15.480,00 | DM | NO |
| 10 | FERROVIA MODENA SASSUOLO | MO | MODENA | PIAZZA ALESSANDRO MANZONI,18 | 3 | 175 | 190 | 14 | E/1 | | | € 630,00 | € 22.491,00 | DM | SI |
| Totale Provincia di Modena | | | | | | | | | | | | | € 5.057.744,85 | | |

■ Sono da intendersi escluse le particelle 193 e 194 da regolarizzare con successivo frazionamento al Catasto Fabbricati

Sezione 2
Provincia di Reggio Emilia

Terreni

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | | Val.Inv. | Cond. giuridica |
|-----|--|----|--------------------|--------------------------|-----|------|--------|--------|------|--|--------------|-----------------|
| 1 | FERROVIA BAGNOLO CARPI | RE | BAGNOLO IN PIANO | VIA RONCHI | 29 | 49 | 9425 | 0 | 0 | | € 311.025,00 | DM |
| 2 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | 124 | 572 | 552 | | | | € 18.216,00 | DM |
| 3 | AREE EX SCALO MERCI | RE | GUASTALLA | VIA CIRCONVALLAZIONE | 20 | 158 | 492 | € 0,10 | 0,05 | | | DM |
| 4 | AREE EX SCALO MERCI | RE | GUASTALLA | VIA CIRCONVALLAZIONE | 20 | 159 | 2.346 | | | | | DM |
| 5 | Area pertinenziale deposito ferroviario FERROVIA PARMA SUZZARA | RE | GUASTALLA | VIA F. DA VOLTERRA 1 | 10 | 481 | 21.192 | | | | | |

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | Z.C. | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons. Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico | |
|-----|---|----|--------------------|--------------------------|------|-----|------|-----|-------------|------|-----------------|-------------|--------------|-----------------|-------------------|----|
| 6 | Ex casa cantoniera e area pertinenziale Linea dismessa FERROVIA BAGNOLO-CARPI | | CORREGGIO | VIA ORATORIO N. 27 | | 43 | 93 | | E/1 | | 253 mq. | 304,19 | € 10.859,60 | DM | NO | |
| 7 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE snc | | 110 | 66 | 1 | Area Urbana | | 1935 mq. | | € 0,00 | DM | NO | |
| 8 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE snc | | 2 | 110 | 246 | 1 | D/1 | | € 49,00 | € 3.344,25 | DM | NO | |
| 9 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 2 | 110 | 63 | 3 | E/1 | 6522 mq | € 23.618,25 | € 843.171,44 | DM | NO | |
| | | | | | | | 110 | 64 | 4 | | | | | | | |
| | | | | | | | 110 | 65 | 9 | | | | | | | |
| 10 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 110 | 65 | 10 | C/2 | 6 | 223 mq | € 783,16 | € 131.571,20 | DM | NO | |
| 11 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 110 | 65 | 11 | A/10 | 2 | Vani 16 | € 4.792,72 | € 402.588,80 | DM | NO | |
| 12 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 110 | 65 | 12 | A/10 | 2 | Vani 17 | € 5.092,27 | € 427.750,40 | DM | NO | |
| 13 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 110 | 65 | 13 | C/2 | 4 | 399 mq | € 1.009,73 | € 169.635,20 | DM | NO | |
| 14 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 110 | 65 | 14 | C/2 | 4 | 112 mq | € 283,43 | € 47.616,00 | DM | NO | |
| 16 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIA F.LLI MANFREDI, 2 | | 2 | 110 | 64 | 3 | A/10 | 2 | Vani 3,5 | € 1.048,41 | € 88.066,40 | DM | NO |
| 17 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 11 | | 2 | 110 | 65 | 7 | C/1 | 9 | 71 mq. | € 1.243,06 | € 71.786,55 | DM | NO |
| 18 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRENTO TRIESTE, 9 | | 2 | 110 | 62 | 1 | D/7 | | 1082 mq | € 9.010,00 | € 614.932,50 | DM | NO |
| 19 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE REGINA ELENA snc | | 2 | 110 | 307 | | C/7 | 5 | 27 mq. | € 33,47 | € 5.622,40 | DM | NO |

Sezione 2
Provincia di Reggio Emilia

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | Z.C. | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons. Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|--|---|-------|--------------------|--------------------------|------|-----|------|-----|------|-----|-----------------|-------------|-----------------------|-----------------|-------------------|
| 20 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRIESTE TRENTO 11 | 2 | 124 | 16 | 1 | D/7 | | Vani 11 | € 12.200,00 | € 832.650,00 | DM | NO |
| 21 | FERROVIA REGGIO EMILIA CANOSSA | RE | REGGIO NELL'EMILIA | VIALE TRIESTE TRENTO snc | 2 | 110 | 306 | | F/1 | | 1065 mq. | | € 0,00 | DM | NO |
| 22 | EX-FABBRICATO MONTECCHIO VIAGGIATORI | DI RE | MONTECCHIO | VIA GILLI | | 19 | 410 | 1 | A/3 | 2 | Vani 4,5 | € 302,13 | € 50.758,40 | | NO |
| 23 | EX-FABBRICATO MONTECCHIO - pt VIAGGIATORI | DI RE | MONTECCHIO | VIA GILLI | | 19 | 410 | 2 | A/3 | 2 | Vani 7,5 | € 503,55 | € 84.596,80 | | NO |
| 24 | EX-RIMESSA MONTECCHIO LOCOMOTIVE | DI RE | MONTECCHIO | VIA GILLI | | 19 | 412 | | C/2 | 1 | 102 mq | € 337,14 | € 56.640,00 | | NO |
| 23 | FERROVIA PARMA SUZZARA | RE | GUASTALLA | VIA F. DA VOLTERRA 1 | | 10 | 481 | 1 | E/3 | | Vani 14 | € 18.970,00 | € 677.229,00 | DM | NO |
| Totale Provincia di Reggio Emilia | | | | | | | | | | | | | € 4.837.200,34 | | |

part. 63 sub.1- part. 64 sub.1 - part. 65 sub.15 - prt.65 sub.16 fg. 9 - part. 101 sub.6)

è pertinenza delle unità immobiliari fg.19 part. 410 sub 1 e 2

In corso operazioni di rettifica catastale ed eventuale successiva sottoscrizione del Verbale di trasferimento ai sensi del d.p.c.m. del 16/11/2000, pubblicato sul S.O. n. 224 della G. U. n. 303 del 30/12/2000

Sezione 2
Provincia di Rimini

Edifici

| Nr. | Denominazione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Sub | Cat. | Cl. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica | Interesse storico |
|-----|---|---------|-------------|--------------|-----|-----|------|-----|------|-----|----------------|------------|--------------|-----------------|-------------------|
| 1 | EX FABBRICATO VIAGGIATORI | RN | NOVAFELTRIA | VIA BATTELLI | | 13 | 549 | 3 | A/4 | 2 | Vani 13 | € 255,13 | € 42.862,40 | DM | NO |
| 2 | RIMESSA AUTOBUS | RN | NOVAFELTRIA | VIA BATTELLI | | 13 | 549 | 4 | D/7 | | | € 1.820,00 | € 124.215,00 | DM | NO |
| 3 | EX RIMESSA TRENI MAGAZZINO VIA BATTELLI 27 - | E RN | NOVAFELTRIA | VIA BATTELLI | | 13 | 549 | 2 | C/2 | 3 | 173 mq | € 303,78 | € 51.035,20 | DM | NO |
| 4 | Area ex linea RIMINI - NOVAFELTRA | RN | NOVAFELTRIA | VIA BATTELLI | | 13 | 549 | 5 | | | | | | DM | |

| Nr. | Descrizione | Pr | Comune | Ubicazione | SEZ | Fg. | Part | Mq. | R.D. | R.A. | Cons.Catastale | R.C. | Val.Inv. | Cond. giuridica |
|-----|---|----|-------------|--------------|-----|-----|------|-------|------|------|----------------|------|----------|-----------------|
| 5 | Area pertinenziale ex fabbricato viaggiatori RIMINI - NOVAFELTRA | RN | NOVAFELTRIA | VIA BATTELLI | | 13 | 549 | 8.911 | | | | | | DM |

Totale Provincia di Rimini € 218.112,60

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1818

Apprendistato professionalizzante. Proroga del "Piano di intervento 2018/2020 dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.Lgs 81/2015" di cui alla DGR 502/2019 e dei termini per l'erogazione della componente formativa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commis-

sione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo

Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Visti:

- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81 e ss.mm.ii. "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183"; e in particolare il Capo V "Apprendistato";

- il Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs. n.81 del 15 giugno 2015;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1419 del 28/9/2015 "Recepimento delle linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 2 del Decreto-legge 28/giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99";

- n.1199 del 25/7/2016 "Approvazione della disciplina dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'invito per la validazione del catalogo dell'offerta";

- n.751 del 31/5/2017 "Individuazione del canale di finanziamento dell'offerta selezionata ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1199/2016";

- n. 220 del 19/2/2018 "Offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del d.lgs 81/2015 (apprendistato professionalizzante). Piano di intervento 2018/2020. POR FSE 2014/2020.";

- n. 502 del 1/4/2019 "Offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.Lgs 81/2015 - Approvazione del Piano di intervento 2019/2020";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1199/2016 è stato approvato l'Invito a presentare candidature per l'ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.lgs 81/2015" Allegato 2, parte integrante della stessa deliberazione;

- n.220/2018 è stato approvato il Piano di intervento 2018/2020 dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015, di cui all' Allegato 1, parte integrante della stessa deliberazione;

- n. 502/2019 è stato approvato il Piano di intervento 2019/2020 dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.Lgs 81/2015;

Viste:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visti inoltre gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 502/2019, tenuto conto di quanto realizzato nel corso del primo anno di attuazione del Piano di intervento 2018/2020 di cui alla propria deliberazione n.220/2018, nonché delle risorse nazionali e comunitarie disponibili, e al fine di qualificare ulteriormente la componente formativa del contratto di apprendistato professionalizzante per sostenere un accesso qualificato di tutti i giovani nel mercato del lavoro, è stato approvato il Piano di intervento 2019/2020 garantendo la continuità dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015;

Dato atto che con la stessa deliberazione n. 502/2019 si è disposto che l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, e pertanto obbligatoria, sia costituita dal "Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante" così come costituito ed aggiornato in attuazione di quanto previsto dall'Allegato 2 della sopracitata propria deliberazione n.1199/2016;

Valutato opportuno, al fine di garantire la continuità dell'offerta e, tenuto conto del perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di prorogare il "Piano di intervento 2018/2020 dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015" di cui alla propria deliberazione n. n. 502/2019 fino all'approvazione con proprio atto, a seguito del confronto in sede di Commissione regionale tripartita di un nuovo Piano di intervento;

Dato atto che così come previsto dalla propria deliberazione n. 502/2019:

- l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, e pertanto obbligatoria, è costituita dal "Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante" così come costituito ed aggiornato in attuazione di quanto previsto dall'Allegato 2 della sopracitata propria deliberazione n.1199/2016;

- concorrono al finanziamento dell'offerta di cui al "Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante" le risorse nazionali dedicate, assegnate, con decreti direttoriali dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Emilia-Romagna nonché le risorse di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.2 così come disposto con le proprie deliberazione n. 220/2018 e n.502/2019;

Dato atto, inoltre che a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico sono state approvate disposizioni attuative finalizzate a garantire la continuità dell'offerta formativa disponendo in particolare con riferimento ai termini e alle modalità di erogazione e di fruizione dell'offerta formativa;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 176/2020 "Componente formativa nel contratto di apprendistato professionalizzante - Delibere di Giunta regionale n. 220/2018 e n. 502/2019. Proroga termini per l'erogazione";

- n. 678/2020 "Componente formativa nel contratto di ap-

prendistato professionalizzante - Delibere di Giunta regionale n. 220/2018, n. 502/2019 e n. 176/2020. Specifiche sul termine congruo";

- n. 783/2020 "Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19";

Ritenuto necessario, al fine di permettere ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di fruire della componente formativa prevista tenuto conto delle misure restrittive volte al contenimento del rischio COVID-19, e visto quanto disposto con la deliberazione n. 678/2020, di prevedere che il periodo formativo entro cui procedere al conferimento di incarico, alla attribuzione del voucher e alla erogazione dell'intero percorso formativo:

- è prorogato al 30/9/2021, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 1/9/2019 fino al 30/6/2020;

- è prorogato al 30/6/2022, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dall' 1/7/2020 fino al 31/3/2021;

Ritenuto inoltre di confermare la proroga al 31/12/2020 del periodo formativo entro cui procedere al conferimento di incarico, alla attribuzione del voucher e alla erogazione dell'intero percorso formativo, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 25/2/2019 fino al 31/8/2019 così come previsto dalla propria deliberazione n. 678/2020;

Dato atto inoltre che:

- i suddetti termini sono eventualmente rideterminati, per ciascun apprendista, in funzione di eventuali proroghe del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 148/2015 sopra citato e ai sensi dell'art. 42 comma 5 lett. g) del D. Lgs. 81/2015;

- restano vigenti tutti i limiti e le disposizioni previste nelle proprie deliberazioni n. 1298/2015, n. 220/2018 e n. 502/2019 sopra citate, fatte salve diverse indicazioni disposte con propri successivi atti;

Valutato inoltre, tenuto conto del perdurare della emergenza epidemiologica COVID-19, di prorogare fino al 31/12/2021 la possibilità di procedere con erogazione mista della componente formativa dell'apprendistato come previsto dalla propria deliberazione n. 783/2020 nel rispetto delle disposizioni in materia di gestione delle attestazioni di presenza e della reportistica attese le attività svolte;

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata altresì la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative

e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare il "Piano di intervento 2018/2020 dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015" approvata con la propria deliberazione n. 502/2019 fino all'approvazione con proprio atto, a seguito del confronto in sede di Commissione regionale tripartita di un nuovo Piano di intervento;

2. di dare atto che, così come previsto dalla propria deliberazione n. 502/2019:

- l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, e pertanto obbligatoria, è costituita dal "Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante" così come costituito ed aggiornato in attuazione di quanto previsto dall'Allegato 2 della sopracitata propria deliberazione n.1199/2016;

- concorrono al finanziamento dell'offerta di cui al "Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante" le risorse nazionali dedicate, assegnate, con decreti direttoriali dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Emilia-Romagna nonché le risorse di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.2 così come disposto con le proprie deliberazione n. 220/2018 e n.502/2019;

3. di prevedere, al fine di permettere ai giovani assunti con contratto di apprendistato di fruire della componente formativa prevista tenuto conto delle misure restrittive volte al contenimento del rischio COVID-19, e visto quanto disposto con la deliberazione n. 678/2020, che il periodo formativo entro cui procedere al conferimento di incarico, alla attribuzione del voucher e alla erogazione dell'intero percorso formativo:

- è prorogato al 30/9/2021, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 1/9/2019 fino al 30/6/2020;

- è prorogato al 30/6/2022, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dall' 1/7/2020 fino al 31/3/2021;

4. di confermare la proroga al 31/12/2020 del periodo formativo entro cui procedere al conferimento di incarico, alla attribuzione del voucher e alla erogazione dell'intero percorso formativo, per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 25/2/2019 fino al 31/8/2019 così come previsto dalla propria deliberazione n. 678/2020;

5. di prevedere inoltre che i termini di cui ai punti 3. e 4. sono eventualmente rideterminati, per ciascun apprendista, in funzione di eventuali proroghe del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 148/2015 sopra citato e ai sensi dell'art. 42 comma 5 lett. g) del D. Lgs. 81/2015;

6. di prevedere inoltre che restano vigenti tutti i limiti e le disposizioni previste nelle proprie deliberazioni n. 1298/2015, n. 220/2018 e n. 502/2019, fatte salve diverse indicazioni disposte con propri successivi atti;

7. di prorogare fino al 31/12/2021, tenuto conto del perdurare della emergenza epidemiologica COVID-19, la possibilità di procedere con erogazione mista della componente formativa dell'apprendistato professionalizzante come previsto dalla propria deliberazione n. 783/2020, nel rispetto delle disposizioni in materia di gestione delle attestazioni di presenza e della reportistica attestante le attività svolte;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1827

Approvazione dei progetti di investimento per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa musicale (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art. 5 bis) presentati a valere sull'Invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 1445/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 2 del 16 marzo 2018, "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 168 del 11 luglio 2018 "Programma triennale per lo sviluppo del settore musicale (L.R. n. 2 del 2018, art. 10), Proposta della Giunta regionale del 1 giugno 2018, n. 828;

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 1291/2018 "Criteri, modalità e procedure per il riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Apertura dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4";

- la determinazione del Responsabile del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti" n. 9804/2020 "Approvazione dell'elenco delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciuti per l'anno scolastico 2020/2021, in attuazione della propria deliberazione n. 1291/2018";

Richiamata integralmente la propria deliberazione n.1445 del 26 ottobre 2020 "Approvazione Invito alla presentazione di progetti di investimento per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa musicale (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art. 5 bis)";

Considerato che nell'Invito approvato con la propria sopracitata deliberazione sono stati tra l'altro definiti:

- le priorità, i soggetti beneficiari e i requisiti di ammissibilità;
- le caratteristiche dei progetti;
- le risorse finanziarie e le caratteristiche del finanziamento;
- i termini e le modalità di presentazione dei progetti;

Evidenziato che nel medesimo Invito si stabilisce inoltre che:

- l'istruttoria di ammissibilità formale sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione di merito delle proposte ammissibili sia svolta da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- siano ammissibili al contributo i progetti che raggiungono

un punteggio pari o superiore a 60 punti;

- sia predisposta, al termine della valutazione di merito, una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili al contributo con l'indicazione di quelli ammissibili e finanziabili tenuto delle risorse disponibili e che in caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sia valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 (Qualità progettuale);

Dato atto che, con le modalità e nei termini definiti nell'Invito, sono pervenuti al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" n. 17 progetti per un costo totale pari a euro 437.184,62 e un finanziamento pubblico richiesto di euro 302.672,52;

Dato atto che con determinazione n. 20609 del 17 novembre 2020 del Direttore generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione dei progetti pervenuti a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1445/2020", sono stati istituiti il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità formale e il nucleo di valutazione di merito e definite le loro composizioni;

Rilevato che il gruppo di lavoro nominato con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 20609/2020, in applicazione a quanto stabilito ai punti 5.3 "Cause di inammissibilità" e 6. "Istruttoria di ammissibilità formale e valutazione di merito delle domande" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità formale dei n. 17 progetti pervenuti e che in esito:

- n. 16 progetti sono risultati ammissibili alla valutazione di merito;

- n. 1 progetto recante Prot. 16/11/2020.0757671.E è risultato non ammissibile;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ha comunicato alla Scuola di Musica "Nicola Utili", ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della domanda con propria comunicazione conservata agli atti del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" e recante Prot. 23/11/2020.0776200.U ed in particolare che il soggetto proponente "La Corelli Soc. Coop" in qualità di soggetto gestore della suddetta Scuola di Musica "Nicola Utili" non coincide con quanto indicato nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 di cui alla sopracitata Determinazione n. 9804/2020;

Dato atto altresì che nei termini previsti l'istante ha presentato per iscritto una nota contenente osservazioni e documentazione conservati agli atti del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza", recante Prot. 27/11/2020.0787806.E, con la quale ha trasmesso l'atto di affidamento della gestione della Scuola di Musica "Nicola Utili" alla "La Corelli Soc. Coop", specificando altresì che provvederà ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1291/2018 alla comunicazione della suddetta modifica al Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti;

Dato atto che, per quanto sopra esposto, le motivazioni sono state accolte e il progetto Prot. 16/11/2020.0757671.E è stato ammesso alla valutazione di merito;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione nominato con la so-

pra citata determinazione dirigenziale n. 20609/2020, si è riunito nei giorni 26/11/2020 e 2/12/2020, in videoconferenza in applicazione delle misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19, ed ha effettuato la valutazione dei n. 17 progetti ammissibili e ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza", a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con l'esito di seguito riportato n. 17 progetti sono risultati "approvabili", avendo raggiunto un punteggio pari o superiore a 60, ed inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio per un costo complessivo ammissibile pari a euro 360.782,90 e un contributo pubblico ammissibile pari a euro 249.253,26;

Dato atto che al punto 4. "Dotazione finanziaria e misura del contributo regionale" e specificatamente al punto 4.1 "Risorse disponibili" è stabilito che le risorse finanziarie disponibili sono pari a euro 300.000,00 e trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 2/2018 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020/2022;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 1445/2020, di approvare:

- la graduatoria, in ordine di punteggio, dei n. 17 progetti approvabili, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei n. 17 progetti approvabili e finanziabili per un costo complessivo ammissibile pari a euro 360.782,90 e un contributo pubblico ammissibile pari a euro 249.253,26, Allegato 2,) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre, che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, i codici C.U.P. (codice unico di progetto) di cui alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" e riportati nello stesso Allegato 2);

Ritenuto di prevedere che con successivo atto del Dirigente del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa, come indicato al punto 8. dell'Invito, per i progetti di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per complessivi euro 249.253,26 sull'annualità 2020, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto pertanto, di prevedere che i finanziamenti approvati saranno erogati con atti del Responsabile del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza", come già indicato al punto 9. dell'Invito, previa presentazione della domanda di rimborso corredata dei giustificativi di spesa e da una relazione finale in cui si evidenzino gli obiettivi raggiunti in considerazione degli investimenti effettuati, da trasmettere entro il 28 febbraio 2021;

Evidenziato altresì che, in sede di rendicontazione il contributo ammesso sarà eventualmente rideterminato al fine di mantenere invariato il rapporto tra il costo totale ammesso e il contributo pubblico concesso come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, come disposto dall'Invito;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti

di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto affermato ai punti 2.5 "Istruzione" e 2.6 Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura" e 6.3 "Incidenza sugli scambi", e ritenuto, alla luce di tali considerazioni, che le misure adottate in attuazione degli artt. 5 e 8 della L.R. n. 2/2018 non costituiscano aiuti di Stato;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022"; -

- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

- n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e paesaggio e dell'Assessore alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1445/2020, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenuti complessivamente n. 17 progetti per un costo totale pari a euro 437.184,62 e un finanziamento pubblico richiesto di euro 302.672,52;

2. di prendere atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità formale, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con determinazione n. 20609/2020 del Direttore generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”, in applicazione di quanto previsto ai punti 5.3 “Cause di inammissibilità” e 6. “Istruttoria di ammissibilità formale e valutazione di merito delle domande” del suddetto Invito, i n. 17 progetti presentati, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, sono risultati ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dai verbali del Nucleo di valutazione nominato con la sopracitata determinazione del Direttore generale n. 20609/2020 si rileva che n. 17 progetti sono risultati "approvabili", avendo raggiunto un punteggio pari o superiore a 60, ed inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio per un costo complessivo ammissibile pari a euro 360.782,90 e un contributo pubblico ammissibile pari a euro 249.253,26;

4. di approvare, in attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 1. della propria deliberazione n. 1445/2020, tenuto conto degli esiti del nucleo di valutazione nonché delle risorse finanziarie disponibili a valere sull'anno 2020 allocate nei capitoli relativi alla Legge Regionale n. 2/2018:

- la graduatoria, in ordine di punteggio, dei n. 17 progetti approvabili, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei n. 17 progetti approvabili e finanziabili per un costo complessivo pari a euro 360.782,90 e un contributo pubblico pari a euro 249.253,26, Allegato 2,) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di prevedere che il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, con proprio successivo atto provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa, come indicato al punto 8. dell'Invito, per i progetti di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per complessivi euro 249.253,26 sull'annualità 2020, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

6. di stabilire che i finanziamenti approvati saranno erogati con atti del Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, come già indicato al punto 9. dell'Invito, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., previa presentazione della domanda di rimborso corredata dei giustificativi di spesa e da una relazione finale in cui si evidenzino gli obiettivi raggiunti in considerazione degli investimenti effettuati da trasmettere entro il 28 febbraio 2021;

7. di dare atto che, in sede di rendicontazione il contributo ammesso sarà eventualmente rideterminato al fine di mantenere invariato il rapporto tra il costo totale ammesso e il contributo pubblico concesso come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, come disposto dall'Invito;

8. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

10. di dare atto, inoltre che i soggetti titolari dei progetti che si approvano con il presente provvedimento, si impegnano a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 così come modificata dal D.L. n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

11. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Invito Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1445/2020;

12. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA PROGETTI APPROVABILI

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1445 del 26/10/2020

| Protocollo generale | Soggetto proponente | Titolo Progetto | Contributo pubblico ammissibile | Costo complessivo ammissibile | Punteggio | Esito |
|----------------------|---|--|---------------------------------|-------------------------------|-----------|------------------------------|
| 16/11/2020.0757816.E | ASSONANZA | UNA MUSICA PER TUTTI | 166.166,00 | 237.380,00 | 84,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0757413.E | ARCI - COMMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS | NEMO - NUOVA EDUCAZIONE MUSICALE ON LINE | 9.660,00 | 14.000,00 | 80,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0757512.E | FONDAZIONE LA NUOVA MUSICA | "IN&OUT"-TECNOLOGIE NELLE CLASSI E NEI LIVE | 4.200,00 | 6.083,00 | 80,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0757671.E | LA CORELLI SOCIETA' COOPERATIVA | IN CRESCENDO: SCUOLE DI MUSICA NELL'ERA DIGITALE | 7.190,00 | 10.576,31 | 79,0 | Da approvare con modifiche |
| 16/11/2020.0755591.E | FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO | TECNOLOGIA PER CREARE INSIEME | 3.500,00 | 5.100,00 | 78,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0756184.E | PROFESSIONAL MUSIC INSTITUTE - APS | PMI LEZIONI ON LINE E DIDATTICA A DISTANZA | 7.000,00 | 10.000,00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 12/11/2020.0751559.E | RIMINI MUSIC FACTORY DI CASSELLI CLAUDIO | ERA DIGITALE 4.0 | 4.200,00 | 7.678,00 | 76,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0756294.E | ASSOCIAZIONE SENZASPINE APS | SENZASPINE MA CONNESSI | 3.300,00 | 4.900,00 | 75,0 | Da approvare con modifiche |
| 16/11/2020.0756585.E | ASSOCIAZIONE CULTURALE DI MUSICA E SPETTACOLO BANDE FILARMONICA DI VOGHENZA | UNA WEB RADIO PER GIOVANI MUSICISTI | 2.800,00 | 4.063,00 | 74,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0756398.E | COOPERATIVA RISONANZE S.C.S. | RISONANZE NEL WEB | 3.084,00 | 4.744,00 | 74,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0757105.E | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C.A.R.L. | MUSIC DAD | 9.394,00 | 13.420,00 | 73,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0757332.E | ASSOCIAZIONE SCUOLA DI MUSICA E ACCADEMIA CORALE ROBERTO GOITRE | MUSICA DI QUALITA' PER TUTTI | 4.200,00 | 6.770,00 | 73,0 | Da approvare con modifiche |
| 16/11/2020.0758330.E | CENTRO MOUSIKE' SOC. COOP. | PERFORMANCE STUDIO | 4.200,00 | 6.500,00 | 72,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0755519.E | ASSOCIAZIONE PARMA OPERART APS | OPERA HELP DIGITAL | 3.800,00 | 5.700,00 | 71,0 | Da approvare senza modifiche |
| 16/11/2020.0756944.E | MUSIJAM APS | GENERAZIONE DEL CAMBIAMENTO: VOGLIA DI FUTURO | 3.400,00 | 5.070,00 | 71,0 | Da approvare con modifiche |
| 16/11/2020.0757254.E | ASSOCIAZIONE JAM SESSION APS | ZEFIRO - SCUOLE DI MUSICA VIA WEB | 8.959,26 | 12.798,59 | 66,0 | Da approvare con modifiche |
| 16/11/2020.0758370.E | CORPO BANDISTICO CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO A.P.S. | BANDA: GENERAZIONE X | 4.200,00 | 6.000,00 | 61,0 | Da approvare con modifiche |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO PROGETTI APPROVABILI E FINANZIABILI

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1445 del 26/10/2020

| Protocollo generale | Soggetto proponente | Titolo Progetto | Contributo pubblico | Cofinanziamento | Costo complessivo | CUP |
|----------------------|--|--|---------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| 16/11/2020.0757816.E | ASSONANZA | UNA MUSICA PER TUTTI | 166.166,00 | 71.214,00 | 237.380,00 | E87H20001860009 |
| 16/11/2020.0757413.E | ARCI - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS | NEMO - NUOVA EDUCAZIONE MUSICALE ON LINE | 9.660,00 | 4.340,00 | 14.000,00 | E87H20001870009 |
| 16/11/2020.0757512.E | FONDAZIONE LA NUOVA MUSICA | "IN&OUT"-TECNOLOGIE NELLE CLASSI E NEI LIVE | 4.200,00 | 1.883,00 | 6.083,00 | E47H20002500009 |
| 16/11/2020.0757671.E | LA CORELLI SOCIETA' COOPERATIVA | IN CRESCENDO: SCUOLE DI MUSICA NELL'ERA DIGITALE | 7.190,00 | 3.386,31 | 10.576,31 | E67H20002060009 |
| 16/11/2020.0755591.E | FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO | TECNOLOGIA PER CREARE INSIEME | 3.500,00 | 1.600,00 | 5.100,00 | E47H20002510009 |
| 16/11/2020.0756184.E | PROFESSIONAL MUSIC INSTITUTE - APS | PMI LEZIONI ON LINE E DIDATTICA A DISTANZA | 7.000,00 | 3.000,00 | 10.000,00 | E87H20001880009 |
| 12/11/2020.0751559.E | RIMINI MUSIC FACTORY DI CASELLI CLAUDIO | ERA DIGITALE 4.0 | 4.200,00 | 3.478,00 | 7.678,00 | E97H20001750009 |
| 16/11/2020.0756284.E | ASSOCIAZIONE SENZASPINE APS | SENZASPINE MA CONNESSI | 3.300,00 | 1.600,00 | 4.900,00 | E37H20002050009 |
| 16/11/2020.0756585.E | ASSOCIAZIONE CULTURALE DI MUSICA E SPETTACOLO BANDA FILARMONICA DI VOGHENZA | UNA WEB RADIO PER GIOVANI MUSICISTI | 2.800,00 | 1.263,00 | 4.063,00 | E47H20002520009 |
| 16/11/2020.0756398.E | COOPERATIVA RISONANZE S.C.S. | RISONANZE NEL WEB | 3.084,00 | 1.660,00 | 4.744,00 | E87H20001890009 |
| 16/11/2020.0757105.E | ANGELO PESCARNI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C.AR.L. | MUSIC DAD | 9.394,00 | 4.026,00 | 13.420,00 | E67H20002070009 |
| 16/11/2020.0757332.E | ASSOCIAZIONE SCUOLA DI MUSICA E ACCADEMIA CORALE ROBERTO GOITRE | MUSICA DI QUALITA' PER TUTTI | 4.200,00 | 2.570,00 | 6.770,00 | E97H20001760009 |
| 16/11/2020.0758330.E | CENTRO MOUSIKE' SOC. COOP. | PERFORMANCE STUDIO | 4.200,00 | 2.300,00 | 6.500,00 | E67H20002080009 |
| 16/11/2020.0755519.E | ASSOCIAZIONE PARMA OPERART APS | OPERA HELP DIGITAL | 3.800,00 | 1.900,00 | 5.700,00 | E97H20001770009 |
| 16/11/2020.0756944.E | MUSIJAM APS | GENERAZIONE DEL CAMBIAMENTO: VOGLIA DI FUTURO | 3.400,00 | 1.670,00 | 5.070,00 | E37H20002060009 |
| 16/11/2020.0757254.E | ASSOCIAZIONE JAM SESSION APS | ZEFIRO - SCUOLE DI MUSICA VIA WEB | 8.959,26 | 3.839,33 | 12.798,59 | E37H20002070009 |
| 16/11/2020.0758370.E | CORPO BANDISTICO CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO A.P.S. | BANDA: GENERAZIONE X | 4.200,00 | 1.800,00 | 6.000,00 | E87H20001900009 |
| | | | 249.253,26 | 111.529,64 | 360.782,90 | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1833

Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. - Aggiornamento annualità 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 23 del 11/01/1996, recante “Norme per l’edilizia scolastica” e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell’edilizia scolastica;

- il Decreto-Legge n. 104 del 12/09/2013, convertito con Legge 128/2013 ed in particolare l’art.10;

- la Legge n. 107 del 13/7/2015, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’art. 1 comma 160;

- il Decreto Interministeriale n. 47 del 3/1/2018 pubblicato nella G.U. del 4/4/2018, adottato ai sensi del comma 1 dell’art. 10 del D.L. n. 104/2013, che stabilisce le tipologie di interventi, le modalità e i criteri di priorità per la definizione di piani triennali di edilizia scolastica, articolati in piani annuali da aggiornare annualmente nei termini assegnati con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

- il Decreto n. 615 del 12/9/2018 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con il quale è stata approvata la programmazione unica nazionale 2018/2020 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali trasmessi al Ministero dell’Istruzione, dell’università e della Ricerca da parte delle Regioni;

- il Decreto n. 849 del 10/12/2018 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018/2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

- il Decreto n. 119 del 21/2/2019 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, con il quale è stato fissato il termine del 30 giugno 2019 per la presentazione da parte delle Regioni dell’aggiornamento dei piani di edilizia scolastica relativi all’annualità 2019;

- il Decreto n. 681 del 30/7/2019 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di aggiornamento della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018/2020;

Vista inoltre la Legge regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 51 che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Bologna la programmazione dell’edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 385 del 19/3/2018 “Criteri per la programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell’art. 1 comma 160 della L. 107/2015 e del D.I. attuativo”;

- n. 1184 del 23/7/2018 “Approvazione del Piano triennale 2018-2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.L. 104/2013 del decreto interministeriale 3/1/2018 e della DGR 385-2018”;

- n. 1915 del 12/11/2018 “Mutuo BEI anno 2018 approvazione elenco interventi finanziabili con il netto ricavo stimato per la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della propria deliberazione n. 1183/2018” con la quale è stato altresì approvato l’aggiornamento della programmazione triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2020;

- n. 2127 del 10/12/2018 “Approvazione elenchi interventi ammissibili a contributo per l’adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio e aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 di edilizia scolastica di cui alla propria deliberazione n. 1915/2018”;

- n. 989 del 18/6/2019 “Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta regionale n.1184/2018 e ss.mm.ii. - aggiornamento annualità 2019 e 2020”;

- n. 1039 del 24/6/2019 “Piano triennale di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. annualità 2019 e 2020 - modifica della delibera di Giunta regionale n. 989/2019”;

Richiamato in particolare il Decreto n. 144/2020 del Ministro dell’Istruzione, con il quale è stato fissato il termine del 15 dicembre 2020 per la presentazione da parte delle Regioni dell’aggiornamento dei piani di edilizia scolastica relativi all’annualità 2020;

Preso atto che le Province e la Città Metropolitana di Bologna, sulla base di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 385/2018, nel rispetto del riparto di competenze di cui alla Legge regionale n. 13/2015, hanno attivato e concluso con propri atti le procedure di aggiornamento dell’annualità 2020 della programmazione triennale 2018/2020 di edilizia scolastica dei rispettivi territori e hanno altresì provveduto a trasmettere i suddetti atti al Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”;

Dato atto che con i propri sopracitati atti di programmazione le Province e la Città Metropolitana di Bologna hanno approvato gli elenchi contenenti gli interventi di edilizia scolastica che costituiscono l’aggiornamento dell’annualità 2020 del Piano triennale;

Dato atto che la programmazione regionale in materia di edilizia scolastica riferita all’annualità 2020 del Piano triennale 2018/2020, così come derivante dagli atti sopra citati, rappresenta il fabbisogno espresso dai territori e ricomprende complessivamente n. 475 interventi per un investimento totale pari a 744.793.809,75 euro e un fabbisogno finanziario pari a 632.153.054,35 euro;

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare l’aggiornamento della programmazione triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna, suddiviso per Province/Città Metropolitana di Bologna, concernente l’annualità 2020 di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- trasmettere l’aggiornamento della programmazione regionale alla Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell’Istruzione entro il termine del 15/12/2020 previsto dal Decreto ministeriale n. 144/2020 sopracitato, per gli adempimenti di competenza;

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia – Romagna”;

- n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 recante “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale,

di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che:

- le Province e la Città Metropolitana di Bologna, nel rispetto di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 385/2018 richiamata in premessa, hanno attivato e concluso con propri atti le procedure di aggiornamento dell'annualità 2020 della programmazione triennale 2018/2020 di edilizia scolastica dei rispettivi territori e gli aggiornamenti sono stati trasmessi al Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” ed ivi trattenuti agli atti;

- la programmazione regionale aggiornata con riferimento all'annualità 2020, così come derivante dagli atti sopra citati, rappresenta il fabbisogno espresso dai territori e ricomprende complessivamente n. 475 interventi per un investimento totale pari a 744.793.809,75 euro e un fabbisogno finanziario pari a 632.153.054,35 euro;

2. di approvare l'aggiornamento dell'annualità 2020 della programmazione triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna, suddivisa per Province/Città Metropolitana di Bologna di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di trasmettere l'aggiornamento della programmazione regionale alla Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione entro il termine del 15/12/2020 come previsto dal Decreto ministeriale n. 144/2020, per gli adempimenti di competenza;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------|---|---|--------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 1 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370530452 | I.I.S. "Archimede" Via Cento,38/A- SAN GIOVANNI IN PESSICETO | Intervento di ampliamento | documento di fattibilità | 2.050.000,00 | - | 2.050.000,00 |
| 2 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370390448 | I.T.C. E. Nobili Via Stradello dei Carabinieri 2 -Molinella | Agibilità delle strutture | documento di fattibilità | 380.000,00 | - | 380.000,00 |
| 3 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060409 | Istituto Magistrale "Laura Bassi" Succ. Via Broccaindosso,48-BOLOGNA | Messa in sicurezza ed efficientamento energetico | documento di fattibilità | 142.000,00 | - | 142.000,00 |
| 4 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060399 | Liceo Scientifico "A. Right" Viale Pepoli, 3 BOLOGNA | Miglioramento sismico | documento di fattibilità | 4.800.000,00 | 330.000,00 | 5.130.000,00 |
| 5 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370610100 | I.P.S.A.R. "B. Scappi" Via Togliatti,1- Valsamoggia | Miglioramento sismico Palestra + CPI (CPI di palestra + scuole) | documento di fattibilità | 850.000,00 | - | 850.000,00 |
| 6 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060395 | Liceo "Minghetti" - Via Nazario Sauro 18 Bologna | Miglioramento sismico blocco A | documento di fattibilità | 3.700.000,00 | - | 3.700.000,00 |
| 7 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370320416 | I.P "Alberghetti" succursale Viale Dante 1 IMOLA | Miglioramento sismico blocco 4 | documento di fattibilità | 375.000,00 | - | 375.000,00 |
| 8 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370080414 | Liceo scientifico "G. Bruno" Viale 1°maggio 5 - Budrio | Miglioramento sismico blocco 1-2-3 | documento di fattibilità | 3.850.000,00 | - | 3.850.000,00 |
| 9 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370110415 | Liceo scientifico "Da Vinci" - Via Cavour 6- Casalecchio di Reno | Miglioramento sismico blocco 1 | documento di fattibilità | 1.055.000,00 | - | 1.055.000,00 |
| 10 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060462 | I.T.I.S. "Belluzzi" Via G.D. Cassini,3 sede unica Bologna | Miglioramento sismico blocco B1 E B2 | documento di fattibilità | 6.500.000,00 | - | 6.500.000,00 |
| 11 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370110846 | I.T.C. "Salvemini" Via Pertini,8- Casalecchio di Reno | Miglioramento sismico blocco 2 | documento di fattibilità | 2.650.000,00 | - | 2.650.000,00 |
| 12 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370320410 | Liceo Scientifico "Bambaldi Valentini" Via Ruciaciardi 4-IMOLA | Miglioramento sismico blocco A e C | documento di fattibilità | 1.450.000,00 | - | 1.450.000,00 |
| 13 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370190407 | IIS "KEYNES" Via Bondanello,30-Castel Maggiore. | Miglioramento sismico | documento di fattibilità | 8.400.000,00 | - | 8.400.000,00 |
| 14 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060450 | Polo Artistico "SARTI" Via Marchetti 22-BOLOGNA | Miglioramento sismico blocco 1 e 3 | documento di fattibilità | 3.500.000,00 | - | 3.500.000,00 |
| 15 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060409 | I.Magistrale "L. Bassi" Succ. Via Broccaindosso, 48 -BOLOGNA | Miglioramento sismico | documento di fattibilità | 1.500.000,00 | - | 1.500.000,00 |
| 16 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060438 | L.C. Galvani- Sede Via Don Minzoni 17-BOLOGNA | Miglioramento sismico blocco 1 | documento di fattibilità | 3.220.000,00 | - | 3.220.000,00 |
| 17 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370220441 | I.T.C. "Caduti della Direttissima" Via Toscana,2 Castiglione dei Pepoli | Miglioramento sismico blocco 1 | documento di fattibilità | 1.840.000,00 | - | 1.840.000,00 |
| 18 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370110786 | IPSSAR "SCAPPI" Sez Staccata - Via Cimabue,2-Casalecchio di Reno | Miglioramento sismico blocco 1 | documento di fattibilità | 1.280.000,00 | - | 1.280.000,00 |
| 19 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 0370060445 | IPAA "A. SERPIERI"via Peglioni,25-BOLOGNA | Miglioramento sismico | documento di fattibilità | 1.122.183,82 | - | 1.122.183,82 |
| 20 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SASSO MARCONI | 0370570387 | SECONDIRIA NUOVO POLO SCOLASTICO | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 5.584.488,92 | 7.584.488,92 |
| 21 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI VERGATO | 0370590391 | SECONDIRIA "VEGGETTI" | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 892.643,48 | 2.892.643,48 |
| 22 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA | 0370460368 | SECONDIRIA "PANZACCHI" | Nuovo edificio | DEFINITIVO | 2.000.000,00 | 8.985.000,00 | 10.985.000,00 |
| 23 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI ALTO RENO TERME | 0370620275 | PRIMARIA FORMASINI | adeguamento sismico | ESECUTIVO | 225.000,00 | 185.000,00 | 410.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|---------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--|--|--------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 24 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | 0370530382 | SECONDARIA "MAMELI" | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 1.558.455,25 | 173.161,70 | 1.731.616,95 |
| 25 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MONTE SAN PIETRO | 0370420345 | PRIMARIA SECONDARIA CALDERINO | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 990.000,00 | 110.000,00 | 1.100.000,00 |
| 26 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI VERGATO | 0370590106 | INFANZIA VERGATO | nuova costruzione in sostituzione | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 1.647.809,67 | 3.647.809,67 |
| 27 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI IMOLA | 0370320219 | SECONDARIA SESTO IMOLESE | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 1.400.000,00 | 3.400.000,00 |
| 28 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI BOLOGNA | 0370060164 | IC DE VIGNI ZANOTTI | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 5.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| 29 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI BOLOGNA | 0370060312 | SECONDARIA "BESTA" | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 5.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| 30 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI IMOLA | 0370320944 | SECONDARIA SANTE ZENNARO ED P | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 1.998.000,00 | 222.000,00 | 2.220.000,00 |
| 31 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI PIANORO | 037047034 | INFANZIA COLIBRI' | NUOVO EDIFICIO | DEFINITIVO | 1.150.000,00 | 1.150.000,00 | 2.300.000,00 |
| 32 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI BOLOGNA | 0370060118 | PRIMARIA "AVOGLI" | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 2.200.000,00 | 4.200.000,00 |
| 33 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MOLINELLA | 0370390251 | INFANZIA PRIMARIA SAN PIETRO | miglioramento sismico | documento di fattibilità | 1.659.780,14 | 184.420,02 | 1.844.200,16 |
| 34 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MONTE SAN PIETRO | 0370420071 | INFANZIA | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 315.000,00 | 35.000,00 | 350.000,00 |
| 35 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI ARGELATO | 0370020278 | PRIMARIA "P. BORSELLINO" | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 810.000,00 | 90.000,00 | 900.000,00 |
| 36 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI BUDRIO | 0370080176 | PRIMARIA "DONATI" | miglioramento sismico | documento di fattibilità | 1.665.000,00 | 185.000,00 | 1.850.000,00 |
| 37 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MOLINELLA | 0370390061 | MATERNA MARMORTA | miglioramento sismico | documento di fattibilità | 459.086,79 | 51.009,65 | 510.096,44 |
| 38 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | 0370530377 | SECONDARIA "MEZZACASA" | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 856.890,57 | 95.210,06 | 952.100,63 |
| 39 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI LOIANO | 0370340926 | SECONDARIA "BALDASSARRI" | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 883.125,00 | 98.125,00 | 981.250,00 |
| 40 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI VERGATO | 0370590304 | PRIMARIA "XXV APRILE" | miglioramento sismico | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 1.197.819,21 | 3.197.819,21 |
| 41 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE | 0370550289 | PRIMARIA DE AMICIS | Ottenimento certificato di agibilità strutture | documento di fattibilità | 1.772.500,00 | 200.000,00 | 1.972.500,00 |
| 42 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SASSO MARCONI | 0370570430 | PRIMARIA "FONTANA" | Ottenimento certificato di agibilità strutture | documento di fattibilità | 86.000,00 | 24.000,00 | 110.000,00 |
| 43 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI DOZZA | 0370250277 | PRIMARIA PULICARI | Ottenimento certificato di agibilità strutture | documento di fattibilità | 1.080.000,00 | 120.000,00 | 1.200.000,00 |
| 44 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SASSO MARCONI | 0370570099 | INFANZIA BORGONUOVO (EDIFICIO VECCHIO) | Ottenimento certificato di agibilità strutture | documento di fattibilità | 84.000,00 | 11.000,00 | 95.000,00 |
| 45 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI IMOLA | 0370320001 | INFANZIA PRIMARIA "ZANONI" | normativa antincendio | esecutivo | 125.159,00 | 13.906,55 | 139.065,55 |
| 46 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE | 0370560204 | PRIMARIA "SERRAZANETTI" | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 2.000.000,00 | 230.000,00 | 2.230.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale e triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|---------------|-----------|---------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------|--|--------------------------|------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| 47 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI BENTIVOGLIO | 0370050063 | PALESTRA | Nuovo edificio | documento di fattibilità | 465.600,00 | 120.000,00 | 585.600,00 |
| 48 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI BUDRIO | 0370080009 | MATERNA PRIMARIA MEZZOLARA | Altri interventi | documento di fattibilità | 148.500,00 | 16.500,00 | 165.000,00 |
| 49 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MEDICINA | 0370370241 | PRIMARIA "ZANARDI" | miglioramento sismico | documento di fattibilità | 1.033.072,38 | 439.141,62 | 1.472.214,00 |
| 50 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MARZABOTTO | 0370360105 | INFANZIA PIAN DI VENOLA | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 230.445,00 | 25.605,00 | 256.050,00 |
| 51 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | 0370530767 | INFANZIA "G. NICOLI" | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 609.328,53 | 67.703,17 | 677.031,70 |
| 52 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI CAMUGNANO | 0370100726 | IC CASTIGLIONE/CAMUGNANO PALESTRA | adeguamento sismico | documento di fattibilità | 220.000,00 | 55.000,00 | 275.000,00 |
| 53 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO | 0370520501 | POLO INFANZIA AURORA BATTAGLIA | Ottenimento certificato di agibilità strutture | documento di fattibilità | 948.000,00 | 252.000,00 | 1.200.000,00 |
| 54 | 2020 | CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | COMUNE DI MEDICINA | 0370370240 | PRIMARIA VANNINI | normativa antincendio | documento di fattibilità | 342.360,00 | 38.040,00 | 380.400,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 88.379.486,48 | 36.429.584,05 | 124.809.070,53 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI FERRARA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|---------------|-----------|-----------|-----------------------------|--------------------------|--|---|--|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|
| 1 | 2020 | FERRARA | COMUNE DI FERRARA | 0380080170 | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "D. ALIGHIERI" via Camposabionaro 11/A, Ferrara | Adeguamento sismico | progetto definitivo | 3.195.000,00 | 355.000,00 | 3.550.000,00 |
| 2 | 2020 | FERRARA | COMUNE DI ARGENTA | 0380010038 | Scuola primaria San Biagio, viale chiesa 31/b Argenta | Adeguamento sismico | documento di fattibilità tecnico economica | 382.500,00 | 42.500,00 | 425.000,00 |
| 3 | 2020 | FERRARA | COMUNE DI VOGHIERA | 0380230001 | Scuola Secondaria di primo grado Voghiera, via Girolamo da Carpi 9 Voghiera | Adeguamento sismico | documento di fattibilità tecnico economica | 207.000,00 | 23.000,00 | 230.000,00 |
| 4 | 2020 | FERRARA | COMUNE DI VIGARANO MAINARDA | 0380220203 | Scuola media Galileo Galilei via Pasolini 1 Vigarano Mainarda | Interventi diversi Bonifica copertura | documento di fattibilità tecnico economica | 177.845,69 | 20.000,00 | 197.845,69 |
| 5 | 2020 | FERRARA | PROVINCIA DI FERRARA | 0380080428 | Bachelet A. Novello scuola | Adeguamento antincendio - interventi diversi | documento di fattibilità tecnico economica | 90.000,00 | - | 90.000,00 |
| 6 | 2020 | FERRARA | PROVINCIA DI FERRARA | 0380080462 | Bachelet Azzo Novello palestra Nuova Roiti | Adeguamento antincendio - interventi diversi | documento di fattibilità tecnico economica | 80.000,00 | - | 80.000,00 |
| 7 | 2020 | FERRARA | PROVINCIA DI FERRARA | 0380080461 | Bachelet Azzo Novello palestra Monti | Adeguamento antincendio - interventi diversi | documento di fattibilità tecnico economica | 120.000,00 | - | 120.000,00 |
| 8 | 2020 | FERRARA | PROVINCIA DI FERRARA | 0380190218 | Istituto scolastico IPSIA Portomaggiore via Valinolino 88 Portomaggiore | Miglioramento/Adeguamento sismico ed efficientamento energetico | documento di fattibilità tecnico economica | 1.600.000,00 | - | 1.600.000,00 |
| 9 | 2020 | FERRARA | PROVINCIA DI FERRARA | 0380080231 | Iis Copernico Carpeggiani | Miglioramento/Adeguamento sismico ed efficientamento energetico | documento di fattibilità tecnico economica | 3.000.000,00 | - | 3.000.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 8.852.345,69 | 440.500,00 | 9.292.845,69 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

| PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------|--------------|--|--------------------------|--|--|--------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| N. Id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | Importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
| 1 | 2020 | FORLÌ CESENA | PROVINCIA DI FORLÌ CESENA | 0400120487 | ITS "MARCONI" DI FORLÌ | MESSA IN SICUREZZA DI SOLAI E CONTROSOFFITTI | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 1.040.000,00 | - | 1.040.000,00 |
| 2 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI MELDOLA | 0400190401 | SCUOLA INFANZIA GIRAMONDO | NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE | PROGETTO DEFINITIVO | 723.550,00 | 726.450,00 | 1.450.000,00 |
| 3 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI SARSINA | 0400440471 | SCUOLA PRIMARIA B. FOSCHI | ADEGUAMENTO SISMICO - SECONDO STRALCIO | PROGETTO ESECUTIVO | 1.100.000,00 | 300.000,00 | 1.400.000,00 |
| 4 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI FORLIMPOPOLI | 0400130215 | SCUOLA INFANZIA L'ACQUARELLO SCUOLA PRIMARIA DON L. MILANI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO M. MARINELLI | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 1.050.000,00 | 1.050.000,00 | 2.100.000,00 |
| 5 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CESENA | 0400070885 | SCUOLA PORTA FUME - INFANZIA PORTA SANTA MARIA | NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 1.225.000,00 | 1.275.000,00 | 2.500.000,00 |
| 6 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI FORLÌ | 0400120146 | SCUOLA PRIMARIA P. SQUADRANI | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 1.400.000,00 | 400.000,00 | 1.800.000,00 |
| 7 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI | 0400410101 | SCUOLA INFANZIA - LA RONDINE | MIGLIORAMENTO SISMICO | PROG. DEFINITIVO | 587.400,00 | 72.600,00 | 660.000,00 |
| 8 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO | 0400310097 | SCUOLA PRIMARIA AMBRGIO TRAVERSARI | MIGLIORAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 430.000,00 | 50.000,00 | 480.000,00 |
| 9 | 2020 | FORLÌ CESENA | UNIONE COMUNI VALLE DEL SAVIO - COMUNE DI MONTIAND | 0400280185 | SCUOLA PRIMARIA PIA CAMPOLI CALMERINI | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 1.379.500,00 | 170.500,00 | 1.550.000,00 |
| 10 | 2020 | FORLÌ CESENA | UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - COMUNE DI VERGHERETO | 0400500888 | SCUOLA PRIMARIA BALZE | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 730.000,00 | 140.000,00 | 870.000,00 |
| 11 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI LONGIANO | 0400180060 | SCUOLA PRIMARIA ODA BERSANI | NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 564.000,00 | 150.000,00 | 714.000,00 |
| 12 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI GATTEO | 0400160376 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO PASCOLI | NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 1.700.000,00 | 725.000,00 | 2.425.000,00 |
| 13 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI BERTINORO | 0400030018 | SCUOLA INFANZIA LA COCCINELLA | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 185.000,00 | 105.000,00 | 290.000,00 |
| 14 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI TREDIZIO | 0400490380 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO S. LEGA | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 648.000,00 | 72.000,00 | 720.000,00 |
| 15 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO | 0400360401 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO L. DA VINCI | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 785.700,00 | 87.300,00 | 873.000,00 |
| 16 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI BORGHI | 0400040319 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO G. MARCONI | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 590.000,00 | 70.000,00 | 660.000,00 |
| 17 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI RONCONFERDO | 0400370326 | PRIMARIA L. MARIANI - SECONDARIA RONCONFERDO | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 504.900,00 | 56.100,00 | 561.000,00 |
| 18 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE | 0400460122 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO P. CALAMANDREI | CERTIFICAZIONE AGIBILITA' | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 245.000,00 | 255.000,00 | 500.000,00 |
| 19 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA | 0400090219 | SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO DON LORENZO MILANI CUSERCOLI | CERTIFICAZIONE AGIBILITA' | PROG. DEFINITIVO | 418.000,00 | 52.000,00 | 470.000,00 |
| 20 | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEI SOFI | 0400050370 | BIBLIOTECA - ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE | AMPLIAMENTO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 516.200,00 | 63.800,00 | 580.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

| N. Id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | Importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|---------------|-----------|--------------|--------------------------------|--------------------------|---|---------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------|
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI FORLÌ | 0400120237 | SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA MANZONI | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 2.200.000,00 | 600.000,00 | 2.800.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CESENA | 0400070184 | SCUOLA PRIMARIA - SAFI | MIGLIORAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 735.000,00 | 765.000,00 | 1.500.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI SARSINA | 0400440114 | SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII RANCHIO | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 890.000,00 | 110.000,00 | 1.000.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI GATTEO | 0400160102 | SCUOLA INFANZIA PETER PAN | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 315.000,00 | 135.000,00 | 450.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI LONGIANO | 0400180061 | SCUOLA INFANZIA M. MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA T. BALESTRA SCUOLA SECONDARIA 1° F. DA LONGIANO | ADEGUAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 1.550.000,00 | 440.000,00 | 1.990.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI TREDIZIO | 0400490226 | SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI | MIGLIORAMENTO SISMICO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 252.000,00 | 28.000,00 | 280.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI RONCOFREDDO | 0400370123 | SCUOLA INFANZIA G. MARCHI SCUOLA INFANZIA GUALDO | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 313.200,00 | 34.800,00 | 348.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA | 0400090310 | PALESTRA PRIMARIA FRANCESCHI PIGNOCCHI E SECONDARIA 1° GRADO DON LORENZO MILANI | CERTIFICAZIONE AGIBILITA' | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 249.000,00 | 31.000,00 | 280.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI | 0400410410 | NUOVO POLO INFANZIA | NUOVA COSTRUZIONE | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 2.696.000,00 | 334.000,00 | 3.030.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI SARSINA | 0400440410 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO PLAUTO SARSINA | ADEGUAMENTO SISMICO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 1.000.000,00 | 200.000,00 | 1.200.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CESENA | 0400070362 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO VIALE DELLA RESISTENZA | CERTIFICAZIONE AGIBILITA' | PROGETTO DEFINITIVO | 367.500,00 | 382.500,00 | 750.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI GATTEO | 0400160295 | SCUOLA INFANZIA GIRASOLE | CERTIFICAZIONE AGIBILITA' | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 54.600,00 | 57.400,00 | 112.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI LONGIANO | 0400180062 | SCUOLA PRIMARIA MORETTI | AMPLIAMENTO | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 450.000,00 | 150.000,00 | 600.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI GATTEO | 0400160293 | SCUOLA PRIMARIA GIULIO MURATORI | CERTIFICAZIONE AGIBILITA' | PROG. FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA | 62.000,00 | 59.000,00 | 121.000,00 |
| | 2020 | FORLÌ CESENA | COMUNE DI CESENA | 0400070186 | SCUOLA PRIMARIA LE VIGNE | AMPLIAMENTO | DOC. ALTERNATIVE PROGETTUALI | 1.653.750,00 | 1.721.250,00 | 3.375.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 28.610.300,00 | 10.868.700,00 | 39.479.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI MODENA

| N. Id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|-----------|--------------------------------|--------------------------|--|---|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 1 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360230001 | ITI Fermi - edificio principale | Messa in sicurezza - secondo stralcio | Progetto di fattibilità tecnico economica | 2.000.000,00 | - | 2.000.000,00 |
| 2 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360230361 | ITES Barozzi di Modena | Messa in sicurezza - terzo stralcio | Progetto di fattibilità tecnico economica | 2.500.000,00 | - | 2.500.000,00 |
| 3 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360302019 | IS Marconi | nuova palestra | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 950.000,00 | 350.000,00 | 1.300.000,00 |
| 4 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360460324 | IS LEVI di Vignola | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica | Progetto di fattibilità tecnico economica | 700.000,00 | - | 700.000,00 |
| 5 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360050328 | Liceo Scientifico Fanti di Carpi | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica | Progetto di fattibilità tecnico economica | 700.000,00 | - | 700.000,00 |
| 6 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360230327 | Liceo Scientifico Tassoni di Modena | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica | Progetto di fattibilità tecnico economica | 800.000,00 | - | 800.000,00 |
| 7 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360232509 | IS Corni e Ipsia Corni | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - Pal. E | Progetto di fattibilità tecnico economica | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 8 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360232909 - 0360232809 | IS Corni e Ipsia Corni | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - pal. A - B | Progetto di fattibilità tecnico economica | 2.500.000,00 | - | 2.500.000,00 |
| 9 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360060468 | IS Spallanzani di Castelfranco E. | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - Pal. B | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 10 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360232709 - 0360232609 | IS Corni e Ipsia Corni | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica pal. C - D | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.500.000,00 | - | 1.500.000,00 |
| 11 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360400334 | Liceo Formiggini di Sassuolo - Edificio principale | Adeguamento sismico - secondo stralcio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 2.200.000,00 | - | 2.200.000,00 |
| 12 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360300326 | IS Cavazzi - edificio principale | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 3.000.000,00 | - | 3.000.000,00 |
| 13 | 2020 | MODENA | COMUNE DI PALAGANO | 0360291904 | Liceo Formiggini - Sede di Palagano | Adeguamento sismico e ristrutturazione | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 600.000,00 | 150.000,00 | 750.000,00 |
| 14 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360232018 | ITI Fermi | Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica (ex Ramazzini) | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 4.000.000,00 | - | 4.000.000,00 |
| 15 | 2020 | MODENA | PROVINCIA DI MODENA | 0360232019 | IS Selmi - IS Corni | nuova palestra | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.600.000,00 | - | 1.600.000,00 |
| 16 | 2020 | MODENA | COMUNE DI FORMIGINE | 0360150175 | Scuola primaria Don Mazzone | Adeguamento sismico | Studio di fattibilità economica | 840.000,00 | 360.000,00 | 1.200.000,00 |
| 17 | 2020 | MODENA | COMUNE DI POLINAGO | 0360320035 | Scuola Infanzia "A. Frank" - Scuola Primaria "P. Perini" - Scuole Secondaria 1 Grado "Paolini" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.440.000,00 | 360.000,00 | 1.800.000,00 |
| 18 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MARANO SUL PANARO | 0360201250 | Scuola primaria E. De Amicis | Nuova costruzione in sostituzione - Primo stralcio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 3.056.000,00 | 764.000,00 | 3.820.000,00 |
| 19 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MIRANDOLA | 0360220041 | Scuola Infanzia "Sergio Neri" | Adeguamento sismico e parziale nuova costruzione in sostituzione | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.481.862,25 | 1.376.791,53 | 2.858.653,78 |
| 20 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SOLIERA | 0360440082 | Scuola infanzia L.A. Muratori | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.355.200,00 | 580.800,00 | 1.936.000,00 |
| 21 | 2020 | MODENA | COMUNE DI BOMPORTO | 0360020275 | Scuola sec. I grado "A. Volta" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 2.520.000,00 | 1.080.000,00 | 3.600.000,00 |
| 22 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO | 0360410072 | Scuola Infanzia "Giuseppe Verdi" | Messa in sicurezza | Progetto esecutivo | 304.000,00 | 156.427,39 | 460.427,39 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI MODENA

| N. Id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | Importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|-----------|--------------------------------|--------------------------------------|---|---|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 23 | 2020 | MODENA | COMUNE DI BASTIGLIA | 0360010098 | Scuola Primaria "Mazzini" | Miglioramento sismico II° stralcio | Studio di fattibilità | 240.000,00 | 60.000,00 | 300.000,00 |
| 24 | 2020 | MODENA | COMUNE DI FUMALBO | 0360140216 | Scuola primaria "Fiumalbo" - Scuola secondaria 1 grado "Pedrazzoli" | Adeguamento sismico palestra e completamento Polo Scolastico | Studio di fattibilità | 149.100,00 | 38.000,00 | 187.100,00 |
| 25 | 2020 | MODENA | COMUNE DI PALAGANO | 0360291234 0360290047 0360295678 | Polo scolastico Palagano (Scuola Infanzia S.Francesco; Scuola Primaria Madre Imelde Ranucci; Scuole Sec I grado, L.E.Kannaku) | Adeguamento sismico Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture | Studio di fattibilità | 1.322.679,31 | 330.669,83 | 1.653.349,14 |
| 26 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SAN PROSPERO | 0360391234 | Scuola Infanzia San Prospero | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 283.360,00 | 201.407,66 | 484.767,66 |
| 27 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230116 | Scuola Primaria "Bersani" | Miglioramento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 1.102.472,00 | 472.488,00 | 1.574.960,00 |
| 28 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SESTOLA | 0360431234 | Scuola primaria "Raimondo Montecuccoli" | Adeguamento sismico II stralcio | Progetto definitivo | 252.000,00 | 63.000,00 | 315.000,00 |
| 29 | 2020 | MODENA | COMUNE DI VIGNOLA | 0360460319 | Scuola secondaria 1 grado "A. Muratori" | Riqualificazione e adeguamento sismico (terzo stralcio) | Progetto esecutivo | 1.050.000,00 | 450.000,00 | 1.500.000,00 |
| 30 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CARRI | 0360050145 | Scuola secondaria 1 grado "Odoardo Focherini" | Adeguamento sismico - secondo stralcio | Studio di fattibilità | 1.505.000,00 | 645.000,00 | 2.150.000,00 |
| 31 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400737 | Scuola secondaria 1 grado "Primo Levi" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 280.000,00 | 120.000,00 | 400.000,00 |
| 32 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA | 0360060015 | Scuola Infanzia Statale Walt Disney | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 630.000,00 | 270.000,00 | 900.000,00 |
| 33 | 2020 | MODENA | COMUNE DI PAVULO NEL FRIGNANO | 0360300056 | Scuola primaria De Amicis | Nuova costruzione in sostituzione - I° stralcio | Studio di fattibilità | 2.072.000,00 | 1.553.000,00 | 3.625.000,00 |
| 34 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SPILAMBERTO | 0360450249 | Scuola primaria "G. Marconi" - Scuola secondaria 1 grado "S. Fabiani" | Adeguamento sismico | Progetto Definitivo | 247.800,00 | 106.200,00 | 354.000,00 |
| 35 | 2020 | MODENA | COMUNE DI RAVVARINO | 0360340007 | Scuola Infanzia Statale "Cav. L. Calanchi" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 546.421,20 | 154.118,80 | 700.540,00 |
| 36 | 2020 | MODENA | COMUNE DI PIEVEELAGO | 0360310215 | Scuola Primaria "A. Ginnori" | Ristrutturazione e Adeguamento Sismico | Studio di fattibilità | 160.000,00 | 40.000,00 | 200.000,00 |
| 37 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE | 0360070156 | Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" | Miglioramento sismico mensa | Studio di fattibilità | 127.617,00 | 54.693,00 | 182.310,00 |
| 38 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SERRAMAZZONI | 0360421234 | Scuola Dell'Infanzia del Capoluogo | Nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità | 856.000,00 | 1.694.000,00 | 2.550.000,00 |
| 39 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MONTESE | 0360260749 | Scuola Infanzia Montese | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 272.000,00 | 68.000,00 | 340.000,00 |
| 40 | 2020 | MODENA | COMUNE DI GUGLIA | 0360170091 | Scuola infanzia di Samone | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 122.400,00 | 30.600,00 | 153.000,00 |
| 41 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO | 0360410312 | Scuola secondaria 1 grado Graziosi | Messa in sicurezza | Progetto esecutivo | 248.000,00 | 147.629,32 | 395.629,32 |
| 42 | 2020 | MODENA | COMUNE DI FORMIGINE | 0360150294 | Scuola Sec. I grado "Fiori" | Nuova costruzione in sostituzione - II° stralcio | Studio di fattibilità | 2.155.125,00 | 923.925,00 | 3.079.050,00 |
| 43 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CARRI | 0360050280 | Scuola primaria "Maria Anna Saltini" | Adeguamento sismico | Studio di fattibilità | 224.000,00 | 96.000,00 | 320.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI MODENA

| N. Id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | Importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|-----------|-----------------------------|--------------------------|--|--|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 44 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230114 | Scuola Primaria "Gianni Rodari" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 735.700,00 | 315.300,00 | 1.051.000,00 |
| 45 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400738 | Scuola secondaria 1 grado "Leonardo Da Vinci" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 189.000,00 | 81.000,00 | 270.000,00 |
| 46 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230110 | Scuola Primaria "Galleie" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 489.826,40 | 209.925,60 | 699.752,00 |
| 47 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MARANO SUL PANARO | 0360201250 | Scuola primaria E.De Amicis | Nuova costruzione in sostituzione Secondo Stralcio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 944.000,00 | 236.000,00 | 1.180.000,00 |
| 48 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SERRAMAZZONI | 0360420078 | Scuola Infanzia S. Dalmazio - Scuola Primaria "G. Pascoli" S. Dalmazio | Adeguamento sismico | Studio di fattibilità economica | 344.000,00 | 86.000,00 | 430.000,00 |
| 49 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230105 | Scuola Primaria "M.L. King" | Miglioramento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 476.000,00 | 204.000,00 | 680.000,00 |
| 50 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CARPI | 0360050141 | Scuola primaria "Carlo Collodi" | Adeguamento sismico | Studio di fattibilità economica | 1.430.000,00 | 620.000,00 | 2.050.000,00 |
| 51 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230095 | Scuola Primaria "Colliodi" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 838.600,00 | 359.400,00 | 1.198.000,00 |
| 52 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400067 | Scuola infanzia "Don Lorenzo Miliani" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 140.000,00 | 60.000,00 | 200.000,00 |
| 53 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230106 | Scuola Infanzia "Carbonieri" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 298.550,00 | 127.950,00 | 426.500,00 |
| 54 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400230 | Scuola primaria "S. Agostino" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 140.000,00 | 60.000,00 | 200.000,00 |
| 55 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230001 | Scuola Infanzia "Andersen" | Miglioramento Sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 617.400,00 | 264.600,00 | 882.000,00 |
| 56 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400234 | Scuola primaria "Gino Bellini" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 350.000,00 | 150.000,00 | 500.000,00 |
| 57 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360236253 | Scuola Infanzia "Montegrappa" | Miglioramento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 622.045,20 | 266.590,80 | 888.636,00 |
| 58 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400061 | Scuola infanzia "Gianni Rodari" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 245.000,00 | 105.000,00 | 350.000,00 |
| 59 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230004 | Scuola infanzia "Lippi" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 277.200,00 | 118.800,00 | 396.000,00 |
| 60 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230110 | Scuola infanzia "Lippi 2" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 354.396,00 | 151.884,00 | 506.280,00 |
| 61 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400070 | Scuola infanzia "Italo Calvino" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 210.000,00 | 90.000,00 | 300.000,00 |
| 62 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230097 | Scuola Primaria "Anna Frank" | Miglioramento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 924.000,00 | 396.000,00 | 1.320.000,00 |
| 63 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230106 | Scuola Primaria "Graziosi" | Adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 424.410,00 | 181.890,00 | 606.300,00 |
| 64 | 2020 | MODENA | COMUNE DI VIGNOLA | 0360460614 | Scuola primaria "Italo Calvino" | Adeguamento normativo e ristrutturazione palestra | Progetto esecutivo | 189.000,00 | 81.000,00 | 270.000,00 |
| 65 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MONTEFIORINO | 0360250302 | Scuola Secondaria 1 grado "J.F. Kennedy" | Adeguamento impiantistico e funzionale e abbattimento barriere architettoniche | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 200.000,00 | 50.000,00 | 250.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI MODENA

| N. Id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|---------------|-----------|-----------|-------------------------------|--------------------------|---|---|---|------------------------------------|-------------------------------|----------------------|
| 66 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SESTOLA | 0360431234 | Scuola sec. I grado "Giovanni XXIII" | Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 68.400,00 | 17.100,00 | 85.500,00 |
| 67 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230101 | Scuola Secondaria 1 grado "San Carlo" - Scuola Primaria "Pascoli" | Adeguamento alla normativa antincendio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 437.500,00 | 187.500,00 | 625.000,00 |
| 68 | 2020 | MODENA | COMUNE DI VIGNOLA | 0360460582 | Scuola infanzia "H.C.Andersen" | Adeguamento normativo servizi igienici e abbattimento barriere architettoniche | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 70.000,00 | 30.000,00 | 100.000,00 |
| 69 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230117 | Scuola Primaria "Gramsci" | Adeguamento alla normativa antincendio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 249.620,00 | 106.980,00 | 356.600,00 |
| 70 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230109 | Scuola Primaria "Emilio Po" | Adeguamento alla normativa antincendio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 164.220,00 | 70.380,00 | 234.600,00 |
| 71 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360230104 | Scuola Primaria "De Amicis" | Adeguamento alla normativa antincendio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 256.620,00 | 109.980,00 | 366.600,00 |
| 72 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SPILAMBERTO | 0360450249 | Scuola secondaria 1 grado "S.Fabrizi" | Nuovo edificio | Studio di fattibilità | 3.439.390,50 | 1.474.024,50 | 4.913.415,00 |
| 73 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MODENA | 0360232015 | Scuola Secondaria 1 Grado "Mattarella" Scuola primaria "Rodari" | Nuovo edificio | Studio di fattibilità | 4.000.000,00 | 2.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| 74 | 2020 | MODENA | COMUNE DI RAVARINO | 0360340150 | Scuola secondaria 1 grado - Ravarino | Nuovo edificio - secondo stralcio | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 348.275,20 | 87.068,80 | 435.344,00 |
| 75 | 2020 | MODENA | CASTELNUOVO RANGONE | 0360070283 | Scuola sec. I grado "Giacomo Leopardi" | Sostituzione serramenti piano terra | Progetto esecutivo | 184.415,00 | 79.035,00 | 263.450,00 |
| 76 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400737 | Scuola Secondaria 1 Grado "Primo Levi" | Efficientamento energetico - Sostituzione serramenti | Progetto esecutivo | 225.400,00 | 96.600,00 | 322.000,00 |
| 77 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CAMPOGALLIANO | 0360030099 | Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" | Intervento riqualificazione energetica (secondo stralcio) | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 585.040,00 | 146.260,00 | 731.300,00 |
| 78 | 2020 | MODENA | COMUNE DI GUGLIA | 0360170090 | Istituto Comprensivo "R.Montecuccoli" | Ristrutturazione palestra | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 144.000,00 | 36.000,00 | 180.000,00 |
| 79 | 2020 | MODENA | COMUNE DI IMARANELLO | 0360190844 | Scuola primaria "Gianni Rodari" | Efficientamento Energetico e Messa in sicurezza dei serramenti esterni | Studio di fattibilità | 333.900,00 | 143.100,00 | 477.000,00 |
| 80 | 2020 | MODENA | COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE | 0360070284 | Scuola sec. I grado "Leopardi" (Palestra) | Riqualificazione centrale termica | Progetto esecutivo | 61.390,00 | 26.310,00 | 87.700,00 |
| 81 | 2020 | MODENA | COMUNE DI MARANELLO | 0360190297 | Scuola secondaria 1 grado "Ferrari - Gallilei" | Efficientamento Energetico II° stralcio | Studio di fattibilità | 401.261,00 | 171.969,00 | 573.230,00 |
| 82 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SASSUOLO | 0360400224 | Scuola primaria "Luigi Capuana" | Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico | Progetto di fattibilità tecnico-economica | 179.200,00 | 76.800,00 | 256.000,00 |
| 83 | 2020 | MODENA | COMUNE DI SESTOLA | 0360431234 | Scuola primaria Raimondo Montecuccoli | Recupero funzionale aule | Studio di fattibilità | 128.000,00 | 32.000,00 | 160.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 71.608.796,06 | 21.803.198,23 | 93.411.994,29 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI PARMA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|---------------|-----------|-----------|--------------------------------|--------------------------|--|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------|
| 1 | 2020 | PARMA | PROVINCIA DI PARMA | 0340270061 | Liceo Romagnosi di Parma | adeguamento sismico | fattibilità | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 2 | 2020 | PARMA | PROVINCIA DI PARMA | 0340270235 | Liceo Toschi di Parma | adeguamento sismico | fattibilità | 1.200.000,00 | - | 1.200.000,00 |
| 3 | 2020 | PARMA | PROVINCIA DI PARMA | 0340270238 | Palestra del Chicca di Parma | adeguamento sismico | fattibilità | 800.000,00 | - | 800.000,00 |
| 4 | 2020 | PARMA | COMUNE DI TERENCEO | 0340380136 | scuola primaria Selva Castello | adeguamento sismico | definitivo | 202.500,00 | 22.500,00 | 225.000,00 |
| 5 | 2020 | PARMA | COMUNE DI SISSA | 0340490420 | scuola infanzia La trotoia | adeguamento sismico | fattibilità | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 6 | 2020 | PARMA | COMUNE DI CALESTANO | 0340080197 | scuola secondaria primo grado di Calestano | miglioramento sismico | fattibilità | 558.000,00 | 62.000,00 | 620.000,00 |
| 7 | 2020 | PARMA | COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE | 0340280138 | IC Pellegrino P. se | miglioramento sismico | fattibilità | 126.000,00 | 14.000,00 | 140.000,00 |
| 8 | 2020 | PARMA | COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE | 0340330421 | scuola secondaria di primo grado Vitelli Mazza | adeguamento sismico | fattibilità | 308.000,00 | 77.000,00 | 385.000,00 |
| 9 | 2020 | PARMA | COMUNE DI FIDENZA | 0340140123 | scuola primaria C. Colodi | adeguamento sismico | definitivo | 1.759.000,00 | 1.759.000,00 | 3.518.000,00 |
| 10 | 2020 | PARMA | COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME | 0340320161 | scuola infanzia Marzarioli | adeguamento sismico | fattibilità | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 11 | 2020 | PARMA | COMUNE DI NOCETO | 0340250152 | IC R. Pezzani | adeguamento sismico | fattibilità | 1.170.000,00 | 130.000,00 | 1.300.000,00 |
| 12 | 2020 | PARMA | COMUNE DI LANGHIRANO | 0340180139 | scuola primaria B. Ferrari | Nuova costruzione | fattibilità | 2.350.300,00 | 2.400.000,00 | 4.750.300,00 |
| 13 | 2020 | PARMA | COMUNE DI TORRILE | 0340410170 | scuola primaria G. Rodari | adeguamento sismico | fattibilità | 395.100,00 | 43.900,00 | 439.000,00 |
| 14 | 2020 | PARMA | COMUNE DI FORNOVO DI TARO | 0340170202 | scuola secondaria di primo grado Pizzi | adeguamento sismico | fattibilità | 180.462,62 | 20.051,40 | 200.514,02 |
| 15 | 2020 | PARMA | COMUNE DI BUSSETO | 0340070100 | IC Busseto | miglioramento sismico | fattibilità | 740.000,00 | 184.000,00 | 924.000,00 |
| 16 | 2020 | PARMA | COMUNE DI BUSSETO | 0340070101 | IC Busseto | miglioramento sismico | fattibilità | 265.000,00 | 70.000,00 | 335.000,00 |
| 17 | 2020 | PARMA | COMUNE DI COLLECCHIO | 0340090021 | scuola infanzia S. Allende | adeguamento impiantistico | fattibilità | 855.000,00 | 95.000,00 | 950.000,00 |
| 18 | 2020 | PARMA | COMUNE DI FONTEVIVO | 0340160129 | scuola primaria di Pontetaro | adeguamento impiantistico | fattibilità | 315.000,00 | 35.000,00 | 350.000,00 |
| 19 | 2020 | PARMA | COMUNE DI FELINO | 0340130116 | scuola secondaria di primo grado S. Solari | adeguamento impiantistico | fattibilità | 76.950,00 | 8.550,00 | 85.500,00 |
| 20 | 2020 | PARMA | COMUNE DI PARMA | 0340270076 | IC Toscanini | adeguamento sismico | fattibilità | 1.703.700,00 | 189.300,00 | 1.893.000,00 |
| 21 | 2020 | PARMA | COMUNE DI PARMA | 0340270074 | scuola primaria Micheli | adeguamento sismico | fattibilità | 1.741.500,00 | 193.500,00 | 1.935.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 16.826.512,62 | 5.423.801,40 | 22.250.314,02 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

| REGIONE EMILIA-ROMAGNA EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020 ANNUALITA' 2020 PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-------------------------------|--------------------------|---|--|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
| 1 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI VERNASCA | 0330440041 | Edificio Scolastico di Vernasca – stralcio 1 e 2 blocco | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Esecutivo | 765.000,00 | 135.000,00 | 900.000,00 |
| 2 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA | 0330210094 | Scuola elementare San Giovanni Bosco | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 4.203.518,57 | 513.814,76 | 4.717.333,33 |
| 3 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI CADEO | 0330070143 | Istituto Comprensivo Cadeo/Pontenure "Guido Amalfi" Edificio Biblioteca | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 2.366.064,18 | 322.645,12 | 2.688.709,30 |
| 4 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA | 0330460090 | Scuole elementari e medie del capoluogo | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Fattibilità tecnico economica | 301.500,00 | 33.500,00 | 335.000,00 |
| 5 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI PIACENZA | 0330320015 | Primaria e dell'infanzia 2 Giugno | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 584.000,00 | 146.000,00 | 730.000,00 |
| 6 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI PIACENZA | 0330320059 | Primaria e dell'infanzia Caduti sul lavoro | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 480.000,00 | 120.000,00 | 600.000,00 |
| 7 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE | 0330240150 | Scuola Primaria | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| 8 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA | 0330270160 | Nuova scuola media | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Definitivo | 3.605.000,00 | 295.000,00 | 3.900.000,00 |
| 9 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI CASTELL'ARQUATO | 0330120139 | "Don E. Cagnoni" | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Fattibilità tecnico economica | 741.124,80 | 82.347,20 | 823.472,00 |
| 10 | 2019 | PIACENZA | COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE | 0330240037 | Scuola Infanzia | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 800.584,84 | 88.953,87 | 889.538,71 |
| 11 | 2019 | PIACENZA | COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA | 0330170066 | Scuola G. Rodari di Marsaglia | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Fattibilità tecnico economica | 151.200,00 | 16.800,00 | 168.000,00 |
| 12 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI SAN PIETRO IN FERRO | 0330410089 | Scuola elementare infanzia Comunale | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Fattibilità tecnico economica | 252.000,00 | 28.000,00 | 280.000,00 |
| 13 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI MORFASSO | 0330280101 | Edificio Scolastico "G. Leopardi" | 1. interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 2.160.000,00 | 240.000,00 | 2.400.000,00 |
| 14 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI PIACENZA | 0330320137 | Secondaria di 1° grado Italo Calvino | 2 - interventi per l'ottenimento del certificato di agibilità, del certificato di collaudo statico o del certificato di idoneità statica dell'edificio – Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 400.000,00 | 100.000,00 | 500.000,00 |

| REGIONE EMILIA-ROMAGNA | | | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-------------------------------|--------------------------|---|--|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------|
| EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020 | | | | | | | | | | |
| ANNUALITA' 2020 | | | | | | | | | | |
| PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | |
| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
| 15 | 2019 | PIACENZA | COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA | 0330270105 | Scuola infanzia San Nazzaro | 2 - Interventi per l'ottenimento del certificato di agibilità, del certificato di collaudo statico o del certificato di idoneità statica dell'edificio - Art. 3 (comma 1, punto b) | Fattibilità tecnico economica | 416.000,00 | 100.000,00 | 516.000,00 |
| 16 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI CADEO | 0330070151 | Istituto Comprensivo Cadeo/Pontenure "Guido Arnaldi" Edificio Palestra | 4. ampliamenti e nuove costruzioni per esigenze didattiche - Art. 3 comma 1 punto d) | Preliminare -fattibilità | 801.930,70 | 109.360,00 | 911.290,70 |
| 17 | 2019 | PIACENZA | COMUNE DI PONTENURE | 0330370159 | Polo scolastico via Sivelli | 4. ampliamenti e nuove costruzioni per esigenze didattiche - Art. 3 comma 1 punto d) | Preliminare -fattibilità | 450.000,00 | 450.000,00 | 900.000,00 |
| 18 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI RIVERGARO | 0330380180 | Nuovo Polo Scolastico Multifunzionale | 4. ampliamenti e nuove costruzioni per esigenze didattiche - Art. 3 comma 1 punto d) | Preliminare -fattibilità | 12.635.416,00 | 875.000,00 | 13.510.416,00 |
| 19 | 2020 | PIACENZA | COMUNE DI PIACENZA | 0333211013 | Scuola primaria "Egldio Carella" | 4. ampliamenti e nuove costruzioni per esigenze didattiche - Art. 3 comma 1 punto d) | Preliminare -fattibilità | 6.207.000,00 | 432.000,00 | 6.639.000,00 |
| 20 | 2019 | PIACENZA | COMUNE DI GOSSOLENGO | 0330230001 | Scuola Primaria Gossolengo | 4. ampliamenti e nuove costruzioni per esigenze didattiche - Art. 3 comma 1 punto d) | Esecutivo | 300.000,00 | - | 300.000,00 |
| 21 | 2019 | PIACENZA | COMUNE DI ZIANO PIACENTINO | 0330480086 | Istituto Comprensivo - Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado dei Comuni di Borgonovo V.T e Ziano | 5. interventi diversi da quelli di cui ai precedenti punti - Art. 3 comma 1 punto e) | Fattibilità tecnico economica | 157.500,00 | 17.500,00 | 175.000,00 |
| 22 | 2020 | PIACENZA | PROVINCIA DI PIACENZA | 0330320162 0330320169 | Istituto Magistrale "Giulia Molino Colombini" | 1. Interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 23 | 2020 | PIACENZA | PROVINCIA DI PIACENZA | 0330320164 | Liceo Scientifico "Respighi" di Piacenza | 1. Interventi di adeguamento o miglioramento sismico e sostituzione edilizia - Art. 3 comma 1 punto a) | Preliminare -fattibilità | 1.800.000,00 | - | 1.800.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 41.477.839,09 | 4.205.920,95 | 45.683.760,04 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|-----------|-----------------------------------|--------------------------|---|-----------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 1 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FUSIGNANO | 0390110192 | SCUOLA PRIMARIA "L. BATTAGLIA" - SUCCURSALE | miglioramento sismico | Studio di fattibilità | 948.000,00 | 252.000,00 | 1.200.000,00 |
| 2 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTRONO | 0390170151 | PLESSO SCOLASTICO "G. PASCOLI" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.240.300,00 | 329.700,00 | 1.570.000,00 |
| 3 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FUSIGNANO | 0390110409 | PALESTRA - SCUOLA PRIMARIA "L. BATTAGLIA" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 395.000,00 | 105.000,00 | 500.000,00 |
| 4 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100450 | Scuola primaria "Gulifi" | Sostituzione | Studio di fattibilità | 7.200.000,00 | 800.000,00 | 8.000.000,00 |
| 5 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI COTTIGNOLA | 0390090139 | Scuola Primaria Angeli del Senio | miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.213.440,00 | 322.560,00 | 1.536.000,00 |
| 6 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI LUOGO | 0390120142 | SCUOLA PRIMARIA SAN BERNARDINO | adeguamento sismico | Studio di Fattibilità | 105.000,00 | 45.000,00 | 150.000,00 |
| 7 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140242 | SEC. 1° GR. "SAN PIER DAMIANO" | nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 7.098.150,00 | 1.886.850,00 | 8.985.000,00 |
| 8 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100207 | Liceo "Torricelli" - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - completamento 1° stralcio | miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 773.283,95 | - | 773.283,95 |
| 9 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI ALFONSINE | 0390010095 | POLO SCOLASTICO "ORIANI-RODARI" DI ALFONSINE | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 790.000,00 | 210.000,00 | 1.000.000,00 |
| 10 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BAGNACAVALLLO | 0390020417 | SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" (GALANI), Via della Repubblica 11 | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 158.000,00 | 42.000,00 | 200.000,00 |
| 11 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070180 | Scuola Media Istituti Comprensivi (IC2 e IC3) Palestra e spogliatoio - 1° Stralcio | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 963.000,00 | 107.000,00 | 1.070.000,00 |
| 12 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI ALFONSINE | 0390010172 | POLO SCOLASTICO "ORIANI-RODARI" DI LONGASTRINO | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 790.000,00 | 210.000,00 | 1.000.000,00 |
| 13 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RUSSI | 0390160154 | SCUOLA PRIMARIA "LAMA", 1° stralcio | nuova costruzione in sostituzione | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.795.000,00 | 205.000,00 | 2.000.000,00 |
| 14 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RUSSI | 0390160154 | SCUOLA PRIMARIA "LAMA", 2° stralcio | nuova costruzione in sostituzione | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.795.000,00 | 205.000,00 | 2.000.000,00 |
| 15 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RUSSI | 0390160154 | SCUOLA PRIMARIA "LAMA", 3° stralcio | nuova costruzione in sostituzione | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 3.141.250,00 | 358.750,00 | 3.500.000,00 |
| 16 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI COTTIGNOLA | 0390090038 | Scuola dell'infanzia "Il Grillo Parlante" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 340.000,00 | 60.000,00 | 400.000,00 |
| 17 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070180 | Scuola Media Istituti Comprensivi (IC2 e IC3) Auditorium e aule centrali - 1° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.179.000,00 | 131.000,00 | 1.310.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|-----------|--------------------------|---|---|-------------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 18 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070180 | Scuola Media Istituti Comprensivi (IC2 e IC3) - Aule Corpo Sud - III° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 936.000,00 | 104.000,00 | 1.040.000,00 |
| 19 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070180 | Scuola Media Istituti Comprensivi (IC2 e IC3) - Aule Corpo Est - Completamento | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 936.000,00 | 104.000,00 | 1.040.000,00 |
| 20 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BAGNACAVALLLO | 0390020099 | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO VILLANOVA DI BAGNACAVALLLO | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 316.000,00 | 84.000,00 | 400.000,00 |
| 21 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI ALFONSSINE | 0390010092 | SCUOLA "IL BRUCCO-SAMARITANI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.050.000,00 | 450.000,00 | 1.500.000,00 |
| 22 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI SOLAROLO | 0390180179 | CORPO AULE - Scuola secondaria di I° G. Ungaretti | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 410.000,00 | 50.000,00 | 460.000,00 |
| 23 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI SOLAROLO | 0390180179 | PALESTRA - Scuola secondaria di I° G. Ungaretti | adeguamento sismico | Studio di Fattibilità | 378.000,00 | 42.000,00 | 420.000,00 |
| 24 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140250 | Liceo Scientifico "A. Oriani" - succursale di Via Oberdan, 6 - Ravenna | nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.600.000,00 | - | 2.600.000,00 |
| 25 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI MASSA LOMBARDA | 0390130148 | SCUOLA PRIMARIA "I. Quadri" - 1° stralcio | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 752.380,95 | 200.000,00 | 952.380,95 |
| 26 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140164 | SEC. 1° GR. "GUIDO NOVELLO" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.634.000,00 | 966.000,00 | 4.600.000,00 |
| 27 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100119 | Scuola dell'infanzia "Rodari" di Cosina | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 270.000,00 | 30.000,00 | 300.000,00 |
| 28 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390120208 (parte vecchia) 0390120209 (parte nuova) | Liceo Scientifico Statale "G. Ricci Curbastrò" con annessa sezione Liceo Ginnasio "F. Trisi - L. Graziani" di Viale degli Orsini, 6 - Lugò (RA) - 1° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.300.000,00 | - | 1.300.000,00 |
| 29 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390120203 | Polo Tecnico Professionale di Lugò Sezione Professionale "E. Stoppa" di Via Francesco Baracca, 62 - Lugò (RA) | miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.100.000,00 | - | 3.100.000,00 |
| 30 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100188 | Scuola secondaria di 1° grado "Bendandi" - Corpo A | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.350.000,00 | 150.000,00 | 1.500.000,00 |
| 31 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RIOLO TERME | 0390150152 | Scuola primaria "Giovanni Pascoli", Via Gramsci 18 | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 360.000,00 | 40.000,00 | 400.000,00 |
| 32 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070021 | Scuola Matera ed Elementare Palazzo e Martiti Fantini - corpo originario - I° Stralcio | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.890.000,00 | 210.000,00 | 2.100.000,00 |
| 33 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070021 | Scuola Matera ed Elementare Palazzo e Martiti Fantini - Palestra - Completamento | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 585.000,00 | 65.000,00 | 650.000,00 |
| 34 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140233 | Succursale del Liceo Artistico "P. L. Nervi - G. Severini" di via Pietro Alighieri, 8 - Ravenna | adeguamento e miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.700.000,00 | - | 1.700.000,00 |
| 35 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100132 | Scuola primaria "Frazzini" - Ala destra e voltone | Miglioramento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 360.000,00 | 40.000,00 | 400.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|-----------|----------------------------|--------------------------|--|-----------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 36 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070108 | Scuola Elementare Mazzini a Milano Marittima | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica economica | 1.044.000,00 | 116.000,00 | 1.160.000,00 |
| 37 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RIOLO TERME | 0390150199 | Scuola secondaria "Giovanni da Riolo", Via Gramsci 22, corpo aula | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 360.000,00 | 40.000,00 | 400.000,00 |
| 38 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RIOLO TERME | 0390150199 | Scuola secondaria "Giovanni da Riolo", Via Gramsci 22, tunnel ingresso | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 135.000,00 | 15.000,00 | 150.000,00 |
| 39 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390150223 | Istituto Alberghiero Statale "Pellegriano Artusi" - succursale di Via Oberdan, 21 - Riolo Terme (RA) | miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 750.000,00 | - | 750.000,00 |
| 40 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100239 | Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via Alessandro Manzoni, 6 - Faenza (RA) - 1° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.100.000,00 | - | 2.100.000,00 |
| 41 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140162 | SEC. 1° GR. "MARIO MONTANARI" stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 4.320.000,00 | 480.000,00 | 4.800.000,00 |
| 42 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI MASSA LOMBARDA | 0390130148 | SCUOLA PRIMARIA "I. Quadri" - 2° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 752.380,95 | 200.000,00 | 952.380,95 |
| 43 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI MASSA LOMBARDA | 0390130148 | SCUOLA PRIMARIA "I. Quadri" - 3° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 564.285,70 | 150.000,00 | 714.285,70 |
| 44 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | 0390060106 | Scuola primaria, Via Donati - 1° stralcio | nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.600.000,00 | 400.000,00 | 4.000.000,00 |
| 45 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | 0390060106 | Scuola primaria, Via Donati - 2° stralcio | nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.800.000,00 | 200.000,00 | 2.000.000,00 |
| 46 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | 0390060106 | Scuola primaria, Via Donati - 3° stralcio | nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| 47 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RIOLO TERME | 0390150045 | Scuola dell'infanzia "Peter Pan", Via Friuli 38 | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 225.000,00 | 25.000,00 | 250.000,00 |
| 48 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100212 | Istituto Professionale "Petrucchi - Strocchi" Sede dei Servizi Commerciali di via Medaglie d'Oro, 92 - Faenza (RA) - 1° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 49 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070027 | Scuola Elementare Pascoli e Materna Alessandri | miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.952.000,00 | 328.000,00 | 3.280.000,00 |
| 50 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100225 | Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucchi" di Via Nuova, 45 - Faenza (RA) - 1° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 51 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070025 | Scuola Elementare Manzoni e Materna Casa dei Bimbi - Spogliatoi e Palestra - 1° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.179.000,00 | 131.000,00 | 1.310.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|-----------|----------------------|---|---|-------------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 52 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070025 | Scuola Elementare Manzù e Materna Casa dei Birnbi - Biblioteca Mensa CT Lab - II° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 958.500,00 | 106.500,00 | 1.065.000,00 |
| 53 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070025 | Scuola Elementare Manzù e Materna Casa dei Birnbi - Ingresso e aule - III° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.057.500,00 | 117.500,00 | 1.175.000,00 |
| 54 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070025 | Scuola Elementare Manzù e Materna Casa dei Birnbi - Aule lato via Pinarella | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.134.000,00 | 126.000,00 | 1.260.000,00 |
| 55 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070115 | Completamento Scuola Elementare Buonarroti di Montaletto | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 616.500,00 | 68.500,00 | 685.000,00 |
| 56 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070115 | Scuola Elementare Buonarroti - corpo in muratura e c.a. - Opere di completamento | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 639.000,00 | 71.000,00 | 710.000,00 |
| 57 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070113 | Scuola Elementare Spallicci a Pinarella di Cervia - corpo A - II° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 531.000,00 | 59.000,00 | 590.000,00 |
| 58 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070113 | Scuola Elementare Spallicci a Pinarella di Cervia - corpo B Opere di Completamento | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 495.000,00 | 55.000,00 | 550.000,00 |
| 59 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070020 | Scuola Materna e Asilo nido Amati struttura prefabbricata - I° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.647.000,00 | 183.000,00 | 1.830.000,00 |
| 60 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070020 | Scuola Materna e Asilo nido Amati ampliamento in c.a. e muratura - Opere di completamento | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 117.000,00 | 13.000,00 | 130.000,00 |
| 61 | 2020 | RAVENNA | MASSA LOMBARDA | 0390130149 | SCUOLA PRIMARIA "A TORCHI" | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 632.000,00 | 168.000,00 | 800.000,00 |
| 62 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140245 (pettine) | Istituto Tecnico Industriale "N. Baldini" di via Marconi, 2 - Ravenna - 1° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 7.500.000,00 | - | 7.500.000,00 |
| 63 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140167 | I.T.G. "C. Moriglia" - I.T.A. "L. Perdisa" con Succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Via Marconi, 6 - Ravenna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 6.550.000,00 | - | 6.550.000,00 |
| 64 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390120240 (Compagnoni) 0390120241 (Marconi) | Polo Tecnico Professionale di Lugo ITGG "G. Compagnoni" - ITIS "G. Marconi" di Via Lunagni 26/28 - Lugo (RA) | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 6.300.000,00 | - | 6.300.000,00 |
| 65 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140241 | Istituto Tecnico Commerciale "G. Ginanni" di Via Giosuè Carducci, 11 - Ravenna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 5.150.000,00 | - | 5.150.000,00 |
| 66 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140157 (scuola) 0390140156 (palestra) | Liceo Classico "Dante Alighieri" Piazza Anita Garibaldi, 2 - Ravenna | adeguamento e miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 5.550.000,00 | - | 5.550.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|-----------|-------------------|--------------------------|--|-----------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 67 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100438 | Paestra Scuola secondaria di 1° grado "Strocchi" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 486.000,00 | 54.000,00 | 540.000,00 |
| 68 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100187 | Scuola sec. di 1° grado "Strocchi" - Corpo aule Nord | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 69 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100187 | Scuola sec. di 1° grado "Strocchi" - Corpo aule Sud | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 70 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100187 | Scuola sec. di 1° grado "Strocchi" - Corpo uffici e aula magna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 71 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140162 | SEC.1° GR. "MARIO MONTANARI" (ALA CALLEGARI) | nuova costruzione in sostituzione | Progetto di fattibilità tecnica economica | 837.000,00 | 93.000,00 | 930.000,00 |
| 72 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI LUGO | 0390120195 | SCUOLA SECONDARI DI 1° GHERARDI (2° LOTTO FUNZIONALE) | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 90.000,00 | 10.000,00 | 100.000,00 |
| 73 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070111 | Scuola Elementare Carducci | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 324.000,00 | 36.000,00 | 360.000,00 |
| 74 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070112 | Scuola Elementare Fermi - Corpo in muratura - 1° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 387.000,00 | 43.000,00 | 430.000,00 |
| 75 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070112 | Scuola Elementare Fermi - Opere di Completamento | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 270.000,00 | 30.000,00 | 300.000,00 |
| 76 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070114 | Scuola Elementare Deledda corpo originario - 1° Stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 778.500,00 | 86.500,00 | 865.000,00 |
| 77 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070114 | Scuola Deledda 1° e II° Ampliamento - Opere di completamento | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 234.000,00 | 26.000,00 | 260.000,00 |
| 78 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070028 | Scuola Materna Casa dei Bimbi a Pinarella di Cervia | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 837.000,00 | 93.000,00 | 930.000,00 |
| 79 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070022 | Scuola Materna di Savio a Cervia | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 603.000,00 | 67.000,00 | 670.000,00 |
| 80 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CERVIA | 0390070024 | Scuola Materna XXV Aprile a Pisignano di Cervia | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 720.000,00 | 80.000,00 | 800.000,00 |
| 81 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140169 | PRIMARIA "CARUSO BALELLA" E SEC.1° GR. "CASADIO" - Piangipane | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.008.000,00 | 192.000,00 | 1.200.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|-----------|--------------------------|--------------------------|--|-----------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 82 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140080 | PRIMARIA "V. RANDI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.360.000,00 | 640.000,00 | 4.000.000,00 |
| 83 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140230 | Istituto Professionale Statale "Olivetti - Callegari" di via Umago, 18 - Ravenna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 8.000.000,00 | - | 8.000.000,00 |
| 84 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100190 | Palestra scuole "Cova-Lanzoni" e "Tolosano" | nuova costruzione in sostituzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.620.000,00 | 180.000,00 | 1.800.000,00 |
| 85 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140206 | Liceo Scientifico "A. Oriani" di via C. Battisti, 2 - Ravenna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 4.400.000,00 | - | 4.400.000,00 |
| 86 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASOLA VALENIO | 0390050153 | Plesso scolastico Via Santa Martina | adeguamento sismico | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 135.000,00 | 15.000,00 | 150.000,00 |
| 87 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BRISIGHELLA | 0390040100 | Primaria Olindo Pazzi - Brisighella | miglioramento sismico | Studio fattibilità | 180.000,00 | 20.000,00 | 200.000,00 |
| 88 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140238 | I.T.G. "C. Moriglia" - I.T.A. "L. Perdica" di via dell'Agricoltura, 5 - Ravenna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 5.850.000,00 | - | 5.850.000,00 |
| 89 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140409 | SEC. 1° GR. "RICCI MURATORI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.600.000,00 | 400.000,00 | 4.000.000,00 |
| 90 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140059 | PRIMARIA "PASINI" - INFANZIA "ARCOBALENO DEI BIMBI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.690.000,00 | 410.000,00 | 4.100.000,00 |
| 91 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140064 | PRIMARIA "ORRE" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 3.330.000,00 | 370.000,00 | 3.700.000,00 |
| 92 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140171 | PRIMARIA "CASTIGLIONE" e SEC. 1° GR. "ZIGNANI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.368.000,00 | 152.000,00 | 1.520.000,00 |
| 93 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100132 | Scuola primaria "Frazzini" - Ala sinistra | miglioramento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.350.000,00 | 150.000,00 | 1.500.000,00 |
| 94 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100408 | Scuola primaria "Alberghi" di Reda - 1° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 270.000,00 | 30.000,00 | 300.000,00 |
| 95 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100408 | Scuola primaria "Alberghi" di Reda - 2° stralcio | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 180.000,00 | 20.000,00 | 200.000,00 |
| 96 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100189 | Scuola sec. di 1° grado "Bendandi" - Sede di Granarolo | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.925.000,00 | 325.000,00 | 3.250.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|-----------|------------------------------|---|--|--|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 97 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140426 | PRIMARIA "KODARI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 810.000,00 | 90.000,00 | 900.000,00 |
| 98 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140160 | SEC. 1° GR. "MATTEI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.925.000,00 | 325.000,00 | 3.250.000,00 |
| 99 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100035 | Scuola dell'infanzia "Giardino dei sogni" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 100 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140078 | PRIMARIA "GULMINELLI" | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.340.000,00 | 260.000,00 | 2.600.000,00 |
| 101 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140057 | PRIMARIA "G. MAMELI" - Marina di Ravenna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.800.000,00 | 200.000,00 | 2.000.000,00 |
| 102 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BRISIGHELLA | 0390040101 | Primaria - Giovanni XXIII - Fognano | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 36.000,00 | 4.000,00 | 40.000,00 |
| 103 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140068 | PRIMARIA "M. BARTOLOTTI" - Savarna | adeguamento sismico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 810.000,00 | 90.000,00 | 900.000,00 |
| 104 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BAGNACAVALLLO | 0390020500 | SCUOLA PRIMARIA "F. BERTI", Via Cavour 5 | finalizzato al miglioramento sismico complessivo | Progetto definitivo | 146.150,00 | 38.850,00 | 185.000,00 |
| 105 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CONSELICE | 0390080182 | Scuola secondaria di 1° "E. F. Foresti" | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità | 140.000,00 | 60.000,00 | 200.000,00 |
| 106 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA | 0390030150 | Scuola Primaria "San Francesco" | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 63.200,00 | 16.800,00 | 80.000,00 |
| 107 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140245 (pettine) 0390140246 (palestra + corpo 1) 0390140247 (ufficine) | Istituto Tecnico Industriale "N. Baldini" di via Marconi, 2 - Ravenna | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 2.850.000,00 | - | 2.850.000,00 |
| 108 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100239 | Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via Alessandro Manzoni, 6 - Faenza (RA) - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 500.000,00 | - | 500.000,00 |
| 109 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390070221 | IPSEOA "Tonino Guerra" di Piazzale Artusi 7 - Cervia (RA) - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 110 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI SOLAROLO | 0390180107 | Scuola primaria R. Pezzani | certificazione di agibilità della struttura | Studio di Fattibilità | 332.000,00 | 38.000,00 | 370.000,00 |
| 111 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140167 | I.T.G. "C. MORIGIA" - I.T.A. "L. PERDISA", sede di Via Marconi, 6 - Ravenna - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 600.000,00 | - | 600.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020
PROVINCIA DI RAVENNA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
|-------|-----------|-----------|----------------------------|---|---|---|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 112 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140241 | Istituto Tecnico Commerciale "G. Ginanni" di Via Giosuè Carducci, 11 - Ravenna - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 400.000,00 | - | 400.000,00 |
| 113 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390120240 (Compagnoni) 0390120241 (Marconi) | Polo Tecnico Professionale di Lugo ITCG "G. Compagnoni" - IIS "G. Marconi" di Via Lunardi 26/28 - Lugo (RA) - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 250.000,00 | - | 250.000,00 |
| 114 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140230 | Istituto Professionale Statale "Olivetti - Callegari" di via Umago, 18 - Ravenna - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 900.000,00 | - | 900.000,00 |
| 115 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100187 | Scuola secondaria di 1° grado "Strocchi" stralcio | certificazione di agibilità della struttura / sostituzione vetrate | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 225.000,00 | 25.000,00 | 250.000,00 |
| 116 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100213 | Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via San Giovanni Battista, 11 - Faenza (RA) | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 300.000,00 | - | 300.000,00 |
| 117 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140206 | Liceo Scientifico "A. Oriani" di via C. Battisti, 2 - Ravenna - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 200.000,00 | - | 200.000,00 |
| 118 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390140238 | I.T.G. "C. MORIGIA" - I.T.A. "L. PERDISA" sede di Via dell'Agricoltura, 5 - Ravenna - 1° stralcio | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 300.000,00 | - | 300.000,00 |
| 119 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BRISIGHELLA | 0390040100 | Primaria Olindo Pazzi - Brisighella | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 270.000,00 | 30.000,00 | 300.000,00 |
| 120 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BRISIGHELLA | 0380040015 | Scuola primaria G. Leopardi - Marzeno | certificazione di agibilità della struttura | Studio di fattibilità | 342.000,00 | 38.000,00 | 380.000,00 |
| 121 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100032 | Scuola dell'infanzia "Arcobaleno" - Borgo Tullero | certificazione di agibilità della struttura / eliminazione rischio caduta elementi soffitto | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 135.000,00 | 15.000,00 | 150.000,00 |
| 122 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100207 0390100211 | Liceo "Torriceili - Ballarini" - indirizzo Scientifico di Via S. Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) | adeguamento alla normativa antincendio | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 630.000,00 | - | 630.000,00 |
| 123 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | 0390060105 | Scuola elementare "C. Bassi", Via Roma 14 | adeguamento alla normativa antincendio | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 315.000,00 | 35.000,00 | 350.000,00 |
| 124 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FUSIGNANO | 0390110445 | SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" | adeguamento alla normativa antincendio | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 222.500,00 | 27.500,00 | 250.000,00 |
| 125 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100246 | Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA) | adeguamento alla normativa antincendio | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica | 270.000,00 | - | 270.000,00 |
| 126 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | 0390060178 | Scuola media "G. Pascoli", Via Giovanni XXIII 86 | adeguamento alla normativa antincendio | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 135.000,00 | 15.000,00 | 150.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

| REGIONE EMILIA-ROMAGNA | | | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|----------------------------|--------------------------|---|--|--|------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020 | | | | | | | | | | |
| ANNUALITA' 2020 | | | | | | | | | | |
| PROVINCIA DI RAVENNA | | | | | | | | | | |
| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | importo intervento |
| 127 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI FAENZA | 0390100002 | Scuola primaria "Don Milani" | adeguamento alla normativa antincendio | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 180.000,00 | 20.000,00 | 200.000,00 |
| 128 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RUSSI | 0390160381 | Palestra SCUOLA SEC. "BACCARINI" | nuova costruzione | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1.795.000,00 | 205.000,00 | 2.000.000,00 |
| 129 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | | NUOVO POLO INFANZIA 0-6 LIDO ADRIANO | nuova costruzione | Progetto di fattibilità tecnica economica | 4.582.000,00 | 1.218.000,00 | 5.800.000,00 |
| 130 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RAVENNA | 0390140171 | PRIMARIA "CASTIGLIONE" | nuova costruzione | Progetto di fattibilità tecnica economica | 1.896.000,00 | 504.000,00 | 2.400.000,00 |
| 131 | 2020 | RAVENNA | PROVINCIA DI RAVENNA | 0390100209 | IPS "Strocchi-Persolino" sede di Via Firenze 194, Faenza (RA) - 1° stralcio | nuova costruzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.200.000,00 | - | 1.200.000,00 |
| 132 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI RIOLO TERME | 0390150045 | Scuola dell'infanzia, Via Noiret | nuova costruzione | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 2.250.000,00 | 250.000,00 | 2.500.000,00 |
| 133 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BRISIGHELLA | 0390040176 | Scuola secondaria di 1° Grado "G. Ugonia" | nuova costruzione | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 1.350.000,00 | 150.000,00 | 1.500.000,00 |
| 134 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI BAGNACAVALLLO | 0390020173 | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "L. GRAZIANI", Via Carovur 5 | efficientamento energetico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 162.000,00 | 18.000,00 | 180.000,00 |
| 135 | 2020 | RAVENNA | COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE | 0390060100 | Scuola infanzia "Camerini-Tassinari", Via Antonio Gramsci 30 | efficientamento energetico | Studio di fattibilità o progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | | | | | TOTALE | 195.965.321,55 | 18.493.010,00 | 214.458.331,55 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|---------------|----------------------------|--------------------------|---|-----------------------------------|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 1 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350160350 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. Nelson Mandela" | Nuova Costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 7.000.000,00 | - | 7.000.000,00 |
| 2 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350200303 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. L. Einaudi" - 1° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.615.967,01 | 84.032,99 | 1.700.000,00 |
| 3 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350200303 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. L. Einaudi" - 2° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.537.623,97 | 112.376,03 | 2.650.000,00 |
| 4 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330313 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. P. Filippo Re" - 1° stralcio | Miglioramento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.650.000,00 | - | 3.650.000,00 |
| 5 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330313 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. P. Filippo Re" - 2° stralcio | Miglioramento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.650.000,00 | - | 3.650.000,00 |
| 6 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350160305 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. C. Cattaneo" | Ampliamento | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 1.600.000,00 | - | 1.600.000,00 |
| 7 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330068 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. P. Galvani-Iodi" | Ampliamento (2 stralcio) | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 605.906,53 | - | 605.906,53 |
| 8 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330267 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. C. Carlo Levi" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.900.000,00 | - | 2.900.000,00 |
| 9 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330326 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. G. Blaise Pascal" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 5.700.000,00 | - | 5.700.000,00 |
| 10 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330317 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. L. Nobili" - 1° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.500.000,00 | - | 3.500.000,00 |
| 11 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330317 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. L. Nobili" - 2° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 4.900.000,00 | - | 4.900.000,00 |
| 12 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330319 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. L. Nobili" - 3° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.200.000,00 | - | 2.200.000,00 |
| 13 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330335 | Scuola Superiore di 2° Grado "L. S. Aldo Moro" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 8.600.000,00 | - | 8.600.000,00 |
| 14 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350240269 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. Bertrand Russell" - 1° stralcio | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 4.560.000,00 | - | 4.560.000,00 |
| 15 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350240269 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. Bertrand Russell" - 2° stralcio | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.570.000,00 | - | 3.570.000,00 |
| 16 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350400270 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. P. Gobetti" - 1° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.580.000,00 | - | 3.580.000,00 |
| 17 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350400270 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. P. Gobetti" - 2° lotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.500.000,00 | - | 3.500.000,00 |
| 18 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330352 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. A. A. Zanelli" - 1° stralcio | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 5.300.000,00 | - | 5.300.000,00 |
| 19 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330352 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. A. A. Zanelli" - 2° stralcio | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.490.000,00 | - | 1.490.000,00 |
| 20 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330352 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. S. A. Moti" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.640.000,00 | - | 1.640.000,00 |
| 21 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330322 | Scuola Superiore di 2° Grado "I. T. G. A. Secchi" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 5.080.000,00 | - | 5.080.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

| PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-----------|---------------|--------------------------------|--------------------------|---|--|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
| 22 | 2020 | REGGIO EMILIA | PROVINCIA DI REGGIO EMILIA | 0350330420 | Scuola Superiore di 2° Grado "Lotto Palestra Rosselli" | Nuova Costruzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.000.000,00 | - | 3.000.000,00 |
| 23 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI GATTATICO | 0350220180 | Scuola Primaria Taneto | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.700.000,00 | 300.000,00 | 2.000.000,00 |
| 24 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CAMPEGINE | 0350100241 | Scuola Secondaria 1° Grado "Levi" | Adeguamento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.251.000,00 | 139.000,00 | 1.390.000,00 |
| 25 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI POVIGLIO | 0350290155 | IC Poviglio-Brescello | Ampliamento | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 855.000,00 | 95.000,00 | 950.000,00 |
| 26 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VENTASSO | 0350460013 | Scuola Primaria "Rossi" Ligonchio | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 842.400,00 | 93.600,00 | 936.000,00 |
| 27 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI QUATTRO CASTELLA | 0350300249 | Scuola Secondaria 1° grado "Balletti" | Agibilità, Antincendio | 4.progetto esecutivo | 630.000,00 | 630.000,00 | 1.260.000,00 |
| 28 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CARRNETI | 0350110101 | Scuola Primaria | Agibilità | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 93.500,00 | 16.500,00 | 110.000,00 |
| 29 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CASTELLARANO | 0350140230 | Scuola Secondaria 1° grado di Roteglia | Adeguamento sismico, Antincendio | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 1.458.000,00 | 162.000,00 | 1.620.000,00 |
| 30 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270036 | Scuola Infanzia "Giuffredi" | Nuova costruzione in sostituzione, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.143.000,00 | 127.000,00 | 1.270.000,00 |
| 31 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CARPINETTI | 0350110227 | Scuola Secondaria 1° grado "Ticolore" | Miglioramento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.005.000,00 | 120.000,00 | 1.125.000,00 |
| 32 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CAVRIAGO | 0350170118 | Scuola Primaria "Rodari" | Interventi diversi | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 400.000,00 | 100.000,00 | 500.000,00 |
| 33 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270150 | Palestra Scuola Primaria "De Amicis" | Miglioramento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 306.000,00 | 34.000,00 | 340.000,00 |
| 34 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CASTELLARANO | 0350140001 | Scuola Infanzia Capoluogo | Adeguamento sismico, Antincendio | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 450.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 |
| 35 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270792 | IC e Scuola Primaria "De Amicis" | Adeguamento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 252.000,00 | 28.000,00 | 280.000,00 |
| 36 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270250 | Palestra Scuola Secondaria 1° grado "Zannoni" - 2° stralcio | Adeguamento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 355.500,00 | 39.500,00 | 395.000,00 |
| 37 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI TIVANO | 0350410045 | Scuola Infanzia e Primaria Quara | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 137.520,00 | 15.280,00 | 152.800,00 |
| 38 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CANOSSA | 0350180257 | Scuola Secondaria 1° grado "Gregorio VII" | Adeguamento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 494.973,50 | 61.176,50 | 556.150,00 |
| 39 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CASINA | 0350130016 | Scuola Secondaria 1° grado "Fermi" | Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.925.000,00 | 325.000,00 | 3.250.000,00 |
| 40 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280153 | Scuola Primaria Novellara | Miglioramento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.285.000,00 | 365.000,00 | 3.650.000,00 |
| 41 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CASTELNUOVO DI SOTTO | 0350150234 | Scuola Secondaria 1° grado "Marconi" | Adeguamento sismico, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| 42 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI GATTATICO | 0350220240 | Scuola Secondaria 1° grado "Fermi" Praticello | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.935.000,00 | 215.000,00 | 2.150.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|---------------|-------------------------------|--------------------------|---|---|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 43 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CORREGGIO | 0350200237 | Scuola Secondaria 1° grado "Marconi" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.260.000,00 | 140.000,00 | 1.400.000,00 |
| 44 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CAVRILAGO | 0350170117 | Scuola Primaria "De Amicis" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 819.000,00 | 91.000,00 | 910.000,00 |
| 45 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA | 0350080224 | Scuola Secondaria 1° grado "Pascoli" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.800.000,00 | 200.000,00 | 2.000.000,00 |
| 46 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO | 0350020215 | Scuola Secondaria 1° grado "Comptoni" | Adeguamento sismico | 3. progetto definitivo | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| 47 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAISO | 0350030113 | Scuola Infanzia "Arcobaleno" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 108.000,00 | 12.000,00 | 120.000,00 |
| 48 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BORETTO | 0350050221 | Scuola Primaria "Alberici" | Miglioramento sismico | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 855.000,00 | 95.000,00 | 950.000,00 |
| 49 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VETTO | 0350420190 | Scuola Primaria | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 327.000,00 | 37.000,00 | 364.000,00 |
| 50 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VIANO | 0350440218 | Scuola Primaria e Secondaria 1° grado Regnano | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 180.000,00 | 20.000,00 | 200.000,00 |
| 51 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CAMPEGINE | 0350100260 | Scuola Primaria | Adeguamento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.745.100,00 | 193.900,00 | 1.939.000,00 |
| 52 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VILLA MINOZZO | 0350450262 | Scuola Secondaria 1° grado Villa Minozzo | Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.395.000,00 | 155.000,00 | 1.550.000,00 |
| 53 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI SANT'ILARIO DIENZA | 0350390181 | Scuola Primaria "Colodi" | Ampliamento | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.890.000,00 | 210.000,00 | 2.100.000,00 |
| 54 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BRESCELLO | 0350060157 | Scuola Primaria "Righi" | Ampliamento | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 1.080.000,00 | 120.000,00 | 1.200.000,00 |
| 55 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO | 0350370254 | Scuola Primaria "De Amicis" | Adeguamento sismico | 3. progetto definitivo | 2.000.000,00 | 500.000,00 | 2.500.000,00 |
| 56 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI QUATTRO CASTELLA | 0350300252 | Scuola Infanzia "L'albero delle farfalle" | Ampliamento, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 450.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 |
| 57 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VENTASSO | 0350460094 | Scuola Infanzia Ligonchio | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.677.600,00 | 186.400,00 | 1.864.000,00 |
| 58 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BIBBIANO | 0350040219 | Scuola Secondaria 1° grado "Allighieri" | Interventi diversi | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 375.000,00 | 45.000,00 | 420.000,00 |
| 59 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270148 | Scuola Primaria "De Amicis" | Miglioramento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 450.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 |
| 60 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO | 0350020215 | Scuola Primaria "Pascoli" | Miglioramento sismico, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.440.000,00 | 160.000,00 | 1.600.000,00 |
| 61 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280154 | Scuola Primaria San Giovanni | Miglioramento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 945.000,00 | 105.000,00 | 1.050.000,00 |
| 62 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAISO | 0350030023 | Scuola Infanzia "Robin Hood" | Adeguamento sismico, Agibilità | 3. progetto definitivo | 315.000,00 | 35.000,00 | 350.000,00 |
| 63 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA | 0350080095 | Scuola Primaria Cadelbosco di Sopra | Miglioramento sismico, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 720.000,00 | 80.000,00 | 800.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|---------------|--------------------------------|--------------------------|--|--|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 64 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CASTELNUOVO DI SOTTO | 0350150098 | Scuola Primaria di Castelnuovo Sotto | Miglioramento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| 65 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI TOANO | 0350410280 | Scuola Infanzia e Primaria Toano | Nuova costruzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.549.576,80 | 172.175,20 | 1.721.752,00 |
| 66 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CORREGGIO | 0350200121 | Scuola Primaria "Allegrini" | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 1.368.000,00 | 152.000,00 | 1.520.000,00 |
| 67 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CAVRIAGO | 0350170805 | Scuola Primaria "De Amicis" | Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 792.000,00 | 88.000,00 | 880.000,00 |
| 68 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI GUASTALLA | 0350240136 | Scuola Primaria "Gonzaga" Capoluogo | Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 216.000,00 | 24.000,00 | 240.000,00 |
| 69 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA | 0350080096 | Scuola Primaria Cadelbosco di Sotto | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 450.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 |
| 70 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280037 | Scuola Infanzia Novellara | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 990.000,00 | 110.000,00 | 1.100.000,00 |
| 71 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAISO | 0350030113 | Scuola Primaria Muraglione | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 108.000,00 | 12.000,00 | 120.000,00 |
| 72 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO | 0350020003 | Scuola Infanzia "Dandeloni" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 540.000,00 | 60.000,00 | 600.000,00 |
| 73 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI TOANO | 0350410044 | Scuola Infanzia Cavola | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 331.740,00 | 36.860,00 | 368.600,00 |
| 74 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280247 | Scuola Secondaria 1° grado "Lello Orsi" | Adeguamento sismico, Agibilità, Anticendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.295.000,00 | 255.000,00 | 2.550.000,00 |
| 75 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VILLA MINOZZO | 0350450198 | Scuola Primaria Villa Minozzo | Adeguamento sismico, Agibilità, Anticendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 486.000,00 | 54.000,00 | 540.000,00 |
| 76 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI ALBINEA | 0350010196 | Scuola Primaria "Pezzani" | Adeguamento sismico, Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.319.840,00 | 257.760,00 | 2.577.600,00 |
| 77 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CASALGRANDE | 0350120020 | Scuola Secondaria 1° grado "Spallanzani" | Nuova costruzione in sostituzione | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 1.783.020,00 | 310.000,00 | 2.093.020,00 |
| 78 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CORREGGIO | 0350200129 | Scuola Primaria "Don Borghi" Canolo | Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 990.000,00 | 110.000,00 | 1.100.000,00 |
| 79 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270250 | Paestra Scuola Secondaria 1° grado "Zannoni" | Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 720.000,00 | 80.000,00 | 800.000,00 |
| 80 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI QUATTRO CASTELLA | 0350300160 | Scuola Primaria "Pascoli" | Nuova costruzione in sostituzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.150.000,00 | 350.000,00 | 3.500.000,00 |
| 81 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VIANO | 0350440174 | Scuola Primaria Viano | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 270.000,00 | 30.000,00 | 300.000,00 |
| 82 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI VETTO | 0350420232 | Scuola Secondaria 1° grado | Adeguamento sismico | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 525.000,00 | 60.000,00 | 585.000,00 |
| 83 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI SAN POLO DENZA | 0350380182 | Scuola Primaria "Pezzani" | Nuova costruzione | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 4.770.000,00 | 650.000,00 | 5.420.000,00 |
| 84 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO | 0350370255 | Scuola Secondaria 1° grado "Allegrini" | Adeguamento sismico | 2. documento di fattibilità tecnico economica | 280.000,00 | 70.000,00 | 350.000,00 |

Allegato 1) Edilizia scolastica: Aggiornamento Piano regionale triennale 2018-2020 - Annualità 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|---------------|-----------|---------------|-----------------------------|--------------------------|--|---|---|------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| 85 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI BAISO | 0350030216 | Scuola Secondaria 1° grado "Toschi" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 90.000,00 | 10.000,00 | 100.000,00 |
| 86 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI TOIANO | 0350410187 | Scuola Primaria "Torì" Cerradolo | Adeguamento sismico, Agibilità | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 236.205,00 | 26.245,00 | 262.450,00 |
| 87 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280248 | Palestra Scolastica | Adeguamento sismico, Agibilità, Antincendio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 2.700.000,00 | 300.000,00 | 3.000.000,00 |
| 88 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI CORREGGIO | 0350200126 | Palestra Scolastica "Dodi" | Adeguamento sismico | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 720.000,00 | 80.000,00 | 800.000,00 |
| 89 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA | 0350270248 | Scuola Secondaria 1° grado "Zannoni" | Completamento nuovo edificio | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 778.500,00 | 86.500,00 | 865.000,00 |
| 90 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280300 | Scuola Primaria Novellara | Nuova costruzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 3.198.492,09 | 355.388,01 | 3.553.880,10 |
| 91 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280249 | Mensa Primaria "Don Miliani" e Secondaria "Orsi" | Nuova costruzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 855.000,00 | 95.000,00 | 950.000,00 |
| 92 | 2020 | REGGIO EMILIA | COMUNE DI NOVELLARA | 0350280156 | Scuola Primaria San Giovanni | Nuova costruzione | 1. documento di fattibilità delle alternative progettuali | 900.000,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 155.642.464,90 | 9.882.693,73 | 165.525.158,63 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI RIMINI

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | Importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|-------|-----------|-----------|------------------------------------|--------------------------|--|--|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 1 | 2020 | RIMINI | PROVINCIA DI RIMINI | 0990130446 | Istituto Professionale per il Settore dei Servizi S. Savio/I - Via Piacenza, 35 - Riccione | A (Adeguamento sismico) | Studio di fattibilità | 2.700.000,00 | - | 2.700.000,00 |
| 2 | 2020 | RIMINI | PROVINCIA DI RIMINI | 0990230358 | I.S.I.S. T. Guerra - P.le Lorenzo Moni, 3 - Novafeltria | A (Adeguamento sismico) | Studio di fattibilità | 3.000.000,00 | - | 3.000.000,00 |
| 3 | 2020 | RIMINI | PROVINCIA DI RIMINI | 0990230359 | I.S.I.S. T. Guerra - Nuova palestra Molari - Via dello Sport, 33 - Novafeltria | A (Nuova costruzione in sostituzione) | Studio di fattibilità | 2.000.000,00 | - | 2.000.000,00 |
| 4 | 2020 | RIMINI | PROVINCIA DI RIMINI | 0990140449 | Istituto Professionale per il Settore dei Servizi S.P. Malatesta - V.le Regina Margherita, 4 - Rimini | A (Miglioramento sismico) | Studio di fattibilità | 1.000.000,00 | - | 1.000.000,00 |
| 5 | 2020 | RIMINI | PROVINCIA DI RIMINI | 0990140490 0990140491 | Istituto Tecnico per il Settore Economico M. Polo/Istituto Professionale per il Settore dei Servizi S.P. Malatesta (succursale) - V.le Regina Margherita, 20/22 - Rimini | A (Miglioramento sismico) | Studio di fattibilità | 2.200.000,00 | - | 2.200.000,00 |
| 6 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI MONTEFIORE CONCA | 0990080228 | IC Valle del Conca - Scuola primaria Montefiore Conca - Via Europa, 14 - Montefiore Conca | A (Miglioramento sismico) + E (Messa sicurezza elementi non strutturali + eff. energetico) | Fattibilità tecnica/economica | 447.671,81 | 50.000,00 | 497.671,81 |
| 7 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI POGGIO TORRIANA | 0990280333 | DD2 Santarcangelo - Scuola primaria Camerano - Via Marcellio, 479 - Poggio Torriana | A (Adeguamento sismico) + E (Eff. energetico) | Fattibilità tecnica/economica | 400.000,00 | 100.000,00 | 500.000,00 |
| 8 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA | 0990180110 | DD1 Santarcangelo - Scuola infanzia La Margherita - Via Togliatti, 30 - Santarcangelo di Romagna | A (Adeguamento sismico) | Fattibilità tecnica/economica | 300.000,00 | 50.000,00 | 350.000,00 |
| 9 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI RIMINI | 0990140092 0990140200 | DD6 Rimini - Scuola primaria Casti - Via Casti, 13 - Rimini IC Centro Storico - Scuola primaria Griffa - Via Griffa, 18 - Rimini | A (Adeguamento sismico) | Fattibilità tecnica/economica | 450.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 |
| 10 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA | 0990180407 | Scuola sec. I. gr. Franchini - Via Galliei, 2 - Palazzina B - Santarcangelo di Rom. | A (Adeguamento sismico) | Fattibilità tecnica/economica | 500.000,00 | 100.000,00 | 600.000,00 |
| 11 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI RIMINI | 0990140390 | Scuola sec. I. gr. Bertola - Via Euterpe, 16 - Rimini | A (Adeguamento sismico) | Fattibilità tecnica/economica | 450.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 |
| 12 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI CATTOLICA | 0990020023 | IC Cattolica - Scuola primaria Piazza della Repubblica - Via della Resistenza, 9 - Cattolica | A (Nuova costruzione in sostituzione) + E (Eff. energetico) | Studio di fattibilità | 2.100.000,00 | 2.911.200,00 | 5.011.200,00 |
| 13 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI PENNABILI | 0990240297 | IC Olivieri - Piazza Montefeltro, 6 - Pennabilli | A (Nuova costruzione in sostituzione) + E (Eff. energetico) | Studio di fattibilità | 317.290,48 | 36.000,00 | 353.290,48 |
| 14 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI CATTOLICA | 0990020163 | IC Cattolica - Scuola primaria Via Carpiagnola - Via Primule, 5 - Cattolica | A (Adeguamento sismico) + E (Eff. energetico) | Studio di fattibilità | 1.050.000,00 | 200.000,00 | 1.250.000,00 |
| 15 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO | 0990290051 | IC Coriano - Scuola primaria Croce - Via Pancoriana, 1 - Montescudo - Monte Colombo | A (Adeguamento sismico) | Studio di fattibilità | 222.500,00 | 27.500,00 | 250.000,00 |
| 16 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI RICCIONE | 0990130387 | IC Zavalloni - Scuola sec. I. gr. F.lli Cervi - Via Ionio - Riccione | B (Cert. Agibilità ex DPR 380/2001) + E (Barriere arch. + eff. energetico) | Studio di fattibilità | 799.838,17 | 199.959,54 | 999.797,71 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
EDILIZIA SCOLASTICA: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020
ANNUALITA' 2020

PROVINCIA DI RIMINI

| N. id | Annualità | Provincia | Ente | Codice edificio Anagrafe | Istituto scolastico | tipologia intervento | livello di progettazione | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento (se presente) | Importo intervento |
|---------------|-----------|-----------|------------------------------------|--------------------------|--|--|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------|
| 17 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI MONDAINO | 0990060403 0990060227 | IC Mondaino - Scuola infanzia Carnevali, Scuola primaria Sanchini, Scuola sec. I gr. F.lli Cervi - Via Fonte Leali, 392 - Mondaino | C (Normativa antincendio) + E (Messa sicurezza elementi non strutturali + eff. energetico) | Definitiva | 296.100,00 | 32.900,00 | 329.000,00 |
| 18 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI RICCIONE | 0990130246 | IC Zavalloni - Scuola primaria Fontanelle - Via Capri, 8 - Riccione | D (Ampliamento) | Esecutiva | 3.400.000,00 | 850.000,00 | 4.250.000,00 |
| 19 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI NOVAFELTRIA | 0990230575 | IC Battelli - Scuola sec. I gr. Battelli - Via della Maternità, 46 - Novafeltria | C (Normativa antincendio) | Studio di fattibilità | 99.000,00 | 11.000,00 | 110.000,00 |
| 20 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA | 0990110001 | IC Valle del Conca - Scuola primaria Lunedei - Via Spallucci, 6 - Morciano di Rom. | D (Ampliamento) | Fattibilità tecnica/economica | 135.000,00 | 15.000,00 | 150.000,00 |
| 21 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI RIMINI | 0990140731 | IC Marvelli - Scuola infanzia Il girasole - Via Tristano e Isotta, 7 - Rimini | A (Adeguamento sismico) + E (Eff. energetico) | Studio di fattibilità | 1.034.500,00 | 200.000,00 | 1.234.500,00 |
| 22 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI MONDAINO | 0990060403 0990060227 | IC Mondaino - Scuola infanzia Carnevali, Scuola primaria Sanchini, Scuola sec. I gr. F.lli Cervi - Via Fonte Leali, 392 - Mondaino | D (Ampliamento) + E (Messa sicurezza elementi non strutturali + eff. energetico) | Definitiva | 178.087,50 | 19.787,50 | 197.875,00 |
| 23 | 2020 | RIMINI | COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO | 0990290211 | IC Cortiano - Scuola sec. I gr. Montescudo - Via Eco, 4 - Montescudo - Monte Colombo | D (Ampliamento) | Studio di fattibilità | 1.710.000,00 | 190.000,00 | 1.900.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | 24.789.987,96 | 5.093.347,04 | 29.883.335,00 |

| TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITA' 2020 | | n. interventi | importo di finanziamento richiesto | Cofinanziamento | Importo interventi |
|--|--|---------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | 475 | 632.153.054,35 | 112.640.755,40 | 744.793.809,75 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1843

PSR 2007-2013 - Deliberazione n. 1211/2017 recante "Misura 126 "ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità" - tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguenze sanzionatorie." e successive modifiche - Ulteriore modifica tempistiche

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;

- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come da ultimo modificata dalla Decisione n. 61/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione europea che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;

Visto, altresì, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Emilia-Romagna nella formulazione (versione 11) approvata dalla Commissione europea con lettera di accettazione Ref. Ares(2015)5181438 - 18/11/2015, della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1973 del 20 novembre 2015;

Richiamata la scheda del PSR relativa alla Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni n. 1448 dell'8 ottobre 2012, n. 66 del 21 gennaio 2013 e n. 493 del 22 aprile 2013, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, i tre Programmi Operativi con valenza di avviso pubblico della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" per interventi a favore delle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nei quali sono stati fissati i criteri di presentazione, istruttoria, selezione, approvazione e finanziamento dei progetti a valere sulle risorse finanziarie previste per detta Misura;

Rilevato che il punto 7.1 "Spese ammissibili" dei tre avvisi sopraccitati stabiliva che "può essere altresì previsto l'acquisto di ricoveri temporanei (es. "hangar"), comprensivi delle relative spese per eventuali allacciamenti di luce ed acqua, qualora

funzionali alla prosecuzione dell'attività produttiva nelle more del completo ripristino delle strutture produttive danneggiate o distrutte per effetto del sisma";

Dato atto che con determinazioni dirigenziali n. 2739 del 22 marzo 2013, n. 7302 del 19 giugno 2013, n. 15748 del 27 novembre 2013, quest'ultima rettificata con determinazione n. 1626 del 12 febbraio 2014, il Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese aveva approvato le graduatorie di merito delle domande pervenute e risultate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica svolta coerentemente alle disposizioni dei predetti avvisi pubblici, ammettendo a contributo l'acquisto di n. 374 ricoveri temporanei;

Atteso che il presupposto per la finanziabilità dei predetti ricoveri risultava essere appunto il peculiare carattere di temporaneità;

Rilevato che la Commissione europea, al fine di favorire la ricostruzione, con Decisione C(2012)9471 *final* del 19 dicembre 2012 ha approvato un regime di Aiuti di Stato, di cui al DL n. 74/2012 ed al DL n. 95/2012, in attuazione dei quali, la Regione Emilia-Romagna ha attivato una linea di intervento finalizzata al ripristino degli immobili produttivi danneggiati dal sisma con la corresponsione di contributi finalizzati a tale scopo;

Viste le Ordinanze del Commissario delegato alla ricostruzione post sisma del 20 e 29 maggio 2012, di attuazione dei citati DL n. 74/2012 e DL n. 95/2012:

- n. 29 del 28 agosto 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili" e successive modifiche;

- n. 51 del 5 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili" e successive modifiche;

- n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e successive modifiche;

- n. 86 del 6 dicembre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2, E3)" e successive modifiche;

- n. 24 del 12 ottobre 2018 recante "Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo";

- n. 32 del 3 dicembre 2019 recante "Proroga dei termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale";

Richiamata la propria deliberazione n. 1211 del 2 agosto

2017, recante “PSR 2007-2013 - Misura 126 “Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità” - Tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguenze sanzionatorie” con la quale si è provveduto, in particolare, alla definizione dei termini di rimozione delle strutture finanziate a valere sulla Misura 126 del PSR 2007-2013, in coerenza con le scadenze per gli interventi oggetto di finanziamento a valere sugli aiuti di cui alle sopra richiamate Ordinanze commissariali;

Richiamate, altresì:

- la propria deliberazione n. 2202 del 17 dicembre 2018, avente ad oggetto “PSR 2007-2013 – Deliberazione di Giunta regionale n. 1211/2017 recante “Misura 126 ‘Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità’ – Tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguente sanzionatorie” – Modifica tempistiche” con la quale si è provveduto, in particolare, alla modifica dei termini di rimozione delle strutture finanziate a valere sulla Misura 126 del PSR 2007-2013, in coerenza con le nuove scadenze per gli interventi oggetto di finanziamento a valere sugli aiuti di cui alle sopra richiamate Ordinanze commissariali;

- la propria deliberazione n. 84 del 21 gennaio 2020, recante “PSR 2007-2013 - Deliberazione n. 1211/2017 recante "Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità" - Tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguenze sanzionatorie" - Ulteriore modifica tempistiche”;

Atteso che, da ultimo, con Ordinanza n. 28 del 30 settembre 2020 il Commissario delegato ha disposto un’ulteriore proroga dei termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale di cui alla citata Ordinanza n. 57/2012;

Considerato, in particolare, che la predetta Ordinanza n. 28/2020 prevede per la conclusione di tutte le tipologie di interventi di cui all’art. 2, comma 2 lett. a), b), c) dell’Ordinanza n. 57/2012 e la presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale, la seguente tempistica:

- il termine del 31 marzo 2021, per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE e per le persone fisiche dell’area agricoltura e agroindustria, che abbiano presentato almeno uno Stato Avanzamento Lavori;

- il termine del 31 agosto 2021, per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE e per le persone fisiche dell’area agricoltura e agroindustria, che non abbiano presentato almeno uno Stato Avanzamento Lavori;

Ritenuto di adeguare i termini fissati dalla deliberazione n. 2202/2018 - quali modificati, da ultimo, dalla deliberazione n. 28/2020 - per la comunicazione di avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino e per la rimozione delle strutture temporanee, finanziate con la Misura 126 del PSR 2007-2013, unificando alcuni termini al fine di semplificare la procedura e pertanto prevedendo specificamente che:

- la comunicazione di fine lavori degli immobili da ripristinare e sostituiti temporaneamente dai ricoveri finanziati dalla Misura 126 del PSR 2007-2013 deve essere effettuata all’Ente competente:

- **entro e non oltre il 31 agosto 2021**, per tutte le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE e per le persone fisiche dell’area agricoltura e agroindustria, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno avuto concesso un contributo ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012;

- la rimozione dei ricoveri temporanei dovrà avvenire:

- **entro e non oltre il 30 novembre 2021**, per tutte le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE e per le persone fisiche dell’area agricoltura e agroindustria, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno avuto concesso un contributo ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l’allegato D) recante la nuova “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37 comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazione;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n. 733 del 25 giugno 2020 recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e dell’assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di differire i termini per la comunicazione di avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino e per la rimozione delle strutture temporanee finanziate con la Misura 126 del PSR 2007-2013, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1211/2017, come successivamente modificati, da ultimo, con propria deliberazione n. 84/2020, prevedendo specificamente che:

- la comunicazione di fine lavori degli immobili da ripristinare e sostituiti temporaneamente dai ricoveri finanziati dalla Misura 126 del PSR 2007-2013 deve essere effettuata all'Ente competente **entro e non oltre il 30 agosto 2021**, per tutte le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE e per le persone fisiche dell'area agricoltura e agroindustria, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno avuto

concesso un contributo ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012;

- la rimozione dei ricoveri temporanei dovrà avvenire **entro e non oltre il 30 novembre 2021**, per tutte le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE e per le persone fisiche dell'area agricoltura e agroindustria, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno avuto concesso un contributo ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012;

3) di dare atto altresì che resta confermato quant'altro stabilito con la propria deliberazione n. 1211/2017;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5) di dare atto, inoltre, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

6) di dare atto, infine, che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a dare ampia diffusione della presente deliberazione anche tramite il portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1844

Approvazione progetti per il rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza COVID-19 dei servizi di assistenza sanitaria (PO FSE 2014/2020, Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.4) presentati a valere sugli Inviti approvati con le delibere di Giunta regionale n. 1522/2020 e n. 1713/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione

del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili

con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visti in particolare:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visti inoltre:

- il documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020 ed eventuali s.m.i., a cura di ANPAL, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni, che costituisce il riferimento normativo di rango secondario per tutti gli operatori del FSE chiamati a fornire attuazione alle operazioni dei programmi operativi cofinanziati a valere sul FSE 2014-2020, con la finalità di assicurare la piena coerenza del quadro di interventi progressivamente fornito dalla Commissione e la normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia COVID-19;

- il Decreto-Legge n. 18/2020, art. 1 (Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale);

- il Decreto-Legge n. 14/2020, art. 2 (Misure urgenti per l'accesso del personale sanitario e dei medici al Servizio sanitario nazionale), art.5 (Incremento delle ore della specialistica ambulatoriale);

- il Decreto-Legge n. 104/2020, art. 29 (Disposizioni urgenti in materia di liste d'attesa);

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione

Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la delibera CIPE 43/2020 del 28/7/2020 che stabilisce la riprogrammazione e dispone le nuove assegnazioni di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 241 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77 Accordo Regione Emilia-Romagna – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 856/2020 “Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242, del Decreto-Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19”;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1522 del 2/11/2020 “Approvazione delle procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario Regionale in risposta all'emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FESR e del por FSE Emilia-Romagna 2014-2020” con la quale:

- è stato approvato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale dell'atto appena richiamato, l'“Invito a presentare progetti per il rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza COVID-19 dei servizi di assistenza sanitaria PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.4”;

- è stato individuato quale responsabile della procedura nell'ambito del POR FSE, il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” e si è demandato alla sua approvazione, ove necessarie, eventuali modifiche all'Invito di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Vista la determinazione dirigenziale n. 20182 del 12/11/2020 “Modifiche all'Avviso che approva le procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario Regionale in risposta all'emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020 di cui alla DGR n. 1522/2020”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1522/2020, sono stati definiti tra l'altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;

- i progetti candidabili e le spese ammissibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature;

- le procedure e criteri per l'ammissibilità e validazione delle candidature;

- le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei Progetti pari a euro 60.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sarebbe stata effettuata dal Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”;

- i progetti ammissibili sarebbero stati oggetto di istruttoria tecnica effettuata da un Nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Dato atto che con Determinazione del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa” n. 20741/2020 “Nomina del Nucleo di validazione dei progetti pervenuti a valere sull'Invito di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 1522/2020” è stato istituito il nucleo di validazione delle candidature e definita la composizione;

Dato atto che in risposta all'Invito, nel rispetto delle modalità ed entro i termini:

- sono pervenute n. 8 proposte di Progetto da parte delle Aziende Sanitarie locali (ASL) e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore - Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020 che, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità svolta dal Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” in applicazione di quanto previsto al punto 7) “Procedure e criteri per l'ammissibilità e validazione delle candidature” dell'Invito medesimo, sono risultate ammissibili;

- il contributo totale richiesto dei n. 8 Progetti ammissibili ad istruttoria tecnica, e pertanto validabili e finanziabili se coerenti e rispondenti a quanto previsto dall'Invito in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili, è pari a euro 43.739.920,30;

Dato atto che, tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna ha destinato, l'ammontare complessivo di euro 60.000.000,00 del Fondo Sociale Europeo per dare attuazione all'Accordo siglato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di dare piena attuazione all'Accordo e sostenere il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 si è ritenuto necessario approvare il “Secondo Invito a presentare progetti per il rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza COVID-19 dei servizi di assistenza sanitaria PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.4”, Allegato A) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1713/2020;

Considerato che nel Secondo Invito di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1713/2020, sono stati definiti tra l'altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;

- i progetti candidabili e le spese ammissibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature;

- le procedure e criteri per l'ammissibilità e validazione delle candidature;

- le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei Progetti pari a euro 60.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sarebbe stata effettuata dal Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

- i progetti ammissibili sarebbero stati oggetto di istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 20741/2020;

Visto in particolare che nel Secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020 è stato previsto che:

- i Progetti ammissibili e validabili pervenuti in risposta al suddetto secondo Invito, unitamente ai Progetti ammissibili e validabili pervenuti in risposta al primo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020, concorreranno a dare piena attuazione all'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla propria deliberazione n. 856 del 13/07/2020 con riferimento alle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

- in esito alle procedure di validazione previste dai due Inviti si procederà, con proprio atto, all'approvazione:

- dell'elenco dei Progetti validati, per il contributo totale ammissibile, pervenuti in esito al primo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020;

- dell'elenco dei Progetti validati, per il contributo totale ammissibile, pervenuti in esito al secondo Invito di cui all'allegato A) della stessa;

- si è dato atto che il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti ricompresi nei due elenchi di cui al precedente alinea, è pari complessivamente a euro 60.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.4;

Preso atto che in risposta al Secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, sono pervenute alla Regione complessivamente n. 5 candidature per un finanziamento pubblico richiesto di euro 16.260.079,70 e che, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità svolta dal Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" in applicazione di quanto previsto al punto 7) "Procedure e criteri per l'ammissibilità e validazione delle candidature" dell'Invito medesimo, tutte le candidature sono risultate ammissibili;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 21545/2020 "Modifica alla propria determinazione n. 20741/2020. Nomina dei componenti del nucleo di validazione dei progetti pervenuti a valere sugli inviti di cui all'allegato 2) della DGR n. 1522/2020 e allegato a) alla DGR 1713/2020", è stata modificata la composizione del Nucleo di validazione nominato con la Determinazione dirigenziale n. 20741/2020;

Preso atto, inoltre, che il Nucleo di validazione nominato con determinazione n. 21545/2020 si è riunito nella giornata del 3 dicembre 2020, in videoconferenza, tenuto conto delle misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19;

- ha effettuato l'istruttoria tecnica delle n. 8 candidature ammissibili a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2) alla propria deliberazione n. 1522/2020, per la verifica della coerenza e rispondenza a quanto previsto dall'Invito stesso ed in particolare quanto previsto al punto 3. in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili, per la validazione delle stesse;

- ha proseguito i propri lavori effettuando l'istruttoria tecnica delle n. 5 candidature ammissibili a valere sul secondo Invito di cui all'Allegato A) alla propria deliberazione n. 1713/2020, per la verifica della coerenza e rispondenza a quanto previsto dall'Invito stesso ed in particolare di quanto previsto al punto 3. in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili, per la validazione delle stesse;

- ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto con l'esito di seguito riportato:

- i n. 8 progetti candidati in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020 sono risultati validabili in quanto coerenti e rispondenti a quanto previsto al punto 3. dello stesso Invito in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili per un finanziamento pubblico di euro 43.739.920,30;

- i n. 5 progetti candidati in risposta al secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020 sono risultati validabili in quanto coerenti e rispondenti a quanto previsto al punto 3. dello stesso Invito in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili per un finanziamento pubblico di euro 16.260.079,70;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili i n. 8 progetti approvabili, a valere sull'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020 ed i n. 5 progetti approvabili a valere sul secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020, sono finanziabili rispettivamente per un finanziamento pubblico di euro 43.739.920,30 e di euro 16.260.079,70, e concorrono in modo unitario, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 60.000.000,00, a dare piena attuazione all'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla sopra citata deliberazione n. 856 del 13/07/2020 con riferimento alle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalla più volte citata propria deliberazione n. 1713/2020, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'elenco dei n. 8 Progetti validati, pervenuti in esito all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei n. 5 Progetti validati, pervenuti in esito al secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei n. 13 Progetti finanziabili, per un finanziamento pubblico di euro 60.000.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 9 – Priorità di investimento 9.4, Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre, che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che negli Inviti di cui alle proprie deliberazioni n. 1522/2020 e n. 1713/2020 con riferimento alle azioni finanziabili nell'ambito dell'intervento Socio-Sanitario di cui alla lett. g) "Supporto a personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con COVID-19" del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020, a cura di ANPAL, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni è stato previsto che le spese ammissibili sono riconducibili a:

A. stipendi del personale supplementare assunto per i reparti COVID-19 e dedicato formalmente ai reparti COVID-19;

B. compensi aggiuntivi del personale supplementare o già assunto e dedicato formalmente ai reparti COVID-19 (sotto forma, a titolo esemplificativo, di contributi una tantum, premi, indennità ecc.);

C. eventuali costi di reclutamento, per il personale supplementare assunto attraverso agenzie di lavoro (o altra modalità);

Dato atto, inoltre che negli stessi Inviti è stata prevista la possibilità di ricomprendere nei progetti candidati all'interno di una ulteriore voce di costo D. eventuali spese aggiuntive di personale, sostenute per far fronte all'emergenza epidemologica, prevedendo che l'ammissibilità di tali costi è subordinata al loro inserimento nel documento nazionale di riferimento in corso di aggiornamento, oppure ad eventuali chiarimenti a cura di ANPAL, Autorità Capofila del FSE;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 469/2020 "Approvazione delle Linee di indirizzo sulle politiche del personale delle aziende ed enti del SSR di cui ai verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti contratti nazionali di lavoro del personale precario, di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento accessorio e di individuazione degli strumenti utilizzabili per il riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemologica COVID-19";

- n. 815/2020 "Approvazione dei verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del SSN, relativi ai criteri di riparto e di finalizzazione delle risorse stanziati dal D.L. n. 34/2020 ad integrazione dei fondi contrattuali di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle aziende ed enti del SSR.";

Dato atto che negli stessi Inviti è stato previsto che:

- i costi saranno riconosciuti in maniera semplificata nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 67 par. 1 del Regolamento Disposizioni Comuni n. 1303/2013, così come modificato dal Regolamento Omnibus n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 (di seguito RDC), ad esclusione dei Costi di reclutamento per il personale supplementare assunto attraverso agenzie di lavoro che sono riconosciuti a costi reali;

- le Unità di Costo Standard UCS relative alla voce di spesa A. sono state definite ai sensi dell'art. Art. 67 par. 1 lett. B del RDC, come indicato nell'allegato 1 del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020, a cura di ANPAL, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni;

- i compensi aggiuntivi relativi alla voce di spesa B. assumono la forma di somme forfettarie e sono state definite ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. c) del RDC ovvero conformemente alle norme applicate a livello nazionale e come risultanti dagli accordi Regione-Sindacati di cui alle proprie deliberazioni n. 469/2020 e n. 815/2020;

Dato atto altresì che nelle proposte di progetto presentate dalle Aziende Sanitarie locali (ASL) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale in risposta ai due Inviti sono stati indicati tra le spese compensi aggiuntivi, riconducibili alla lettera B. (*Compensi aggiuntivi del personale supplementare o già assunto e dedicato formalmente ai reparti COVID-19, erogati sotto forma di Contributi una tantum, Premi, Indennità*) e alla lettera D. (*Spese aggiuntive di personale, sostenute per far fronte all'emergenza epidemologica*), non collegati alle proprie deliberazioni n. 469/2020 e n. 815/2020 sopra citate, ma definiti sulla base e in applicazione di ulteriori accordi derivanti dalla contrattazione decentrata/regolamenti aziendali, riportandone i riferimenti e i valori in essi previsti;

Dato atto pertanto che il Dirigente del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza con nota protocollo 01/12/2020.0794781.I ha richiesto alla Direzione Generale Cura della persona, salute, e welfare della Regione Emilia-Romagna la trasmissione degli accordi sindacali di contrattazione decentrata e degli atti indicati nelle proposte di progetto candidate e che con nota Prot. 04/12/2020.0805654.I è stata trasmessa la documentazione richiesta e che dalla documentazione si rileva che:

- le Aziende Sanitarie locali (ASL) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale hanno previsto compensi aggiuntivi di cui alle lettere B. e D. delle proposte di Progetto, determinati conformemente alle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale di settore, ulteriori rispetto a quelli definiti per la determinazione delle somme forfettarie dalle proprie deliberazioni n. 469/2020 e n. 815/2020;

- la numerosità e variabilità della contrattazione decentrata e degli atti indicati nelle proposte di progetto e quindi dei valori dei relativi ulteriori compensi non consentono di definire somme forfettarie ai sensi dell'art. 67 par. 1 lett. c) del Reg. CE 1303/2013 e s.m.i. secondo le modalità previste dall'art. 67, paragrafo 5 del Reg. CE 1303/2013 e s.m.i., che possano garantire allo stesso tempo i principi di equità e pari trattamento tra i beneficiari e, pertanto, l'applicazione di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario prevedere che per tutte le prestazioni aggiuntive di cui alle lettere B. e D. delle proposte di progetto, non ricomprese nell'ambito di applicazione delle proprie deliberazioni n. 469/2020 e n. 815/2020, e, nello specifico, tutte le prestazioni regolamentate attraverso accordi sindacali e decentrati delle Aziende Sanitarie locali (ASL) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, il riconoscimento della spesa per l'erogazione di compensi aggiuntivi avvenga sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti dai beneficiari;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli

artt. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto altresì che non è necessario acquisire il cronoprogramma per la ripartizione finanziaria delle attività in quanto l'esigibilità della spesa per le suddette operazioni, presentate e approvate in esito ai suddetti Inviti, si realizzerà presumibilmente nel corso dell'annualità 2020;

Dato atto che i progetti che si approvano con il presente atto non costituiscono aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea in quanto rivolti alla copertura di costi sostenuti dalle Aziende Sanitarie locali (ASL) e dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore - Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020 che rientrano, in quanto parte integrante del sistema sanitario nazionale, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 2.4, ed in particolare dai punti 24 e 25, della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea C/2016/2946 pubblicata in GUCE il 19 luglio 2016;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata la propria deliberazione n. 1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in ma-

teria di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione

a voti unanimi e palesi
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in risposta all'Invito di cui Allegato 2) alla propria deliberazione n. 1522/2020, sono pervenute nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dallo stesso, complessivamente n. 8 proposte di Progetto, per un finanziamento pubblico richiesto di euro 43.739.920,30, da parte delle Aziende Sanitarie locali (ASL) e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e che, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità svolta dal Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" in applicazione di quanto previsto al punto 7) "Procedure e criteri per l'ammissibilità e validazione delle candidature" dell'Invito medesimo, i n. 8 Progetti sono risultati ammissibili;

2. di prendere atto inoltre che in risposta al secondo Invito, di cui all'Allegato A) alla propria deliberazione n. 1713/2020, n. 5 proposte di Progetto, per un finanziamento pubblico richiesto di euro 16.260.079,70, da parte delle Aziende Sanitarie locali (ASL) e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e che, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità svolta dal Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" in applicazione di quanto previsto al punto 7) "Procedure e criteri per l'ammissibilità e validazione delle candidature" dell'Invito medesimo, i n. 5 Progetti sono risultati ammissibili;

3. di prendere atto altresì che dai verbali del Nucleo di validazione si rileva, in riferimento ai due Inviti sopracitati, che:

- i n. 8 progetti candidati in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020 sono risultati validabili in quanto coerenti e rispondenti a quanto previsto al punto 3. dello stesso Invito in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili per un finanziamento pubblico di euro 43.739.920,30;

- i n. 5 progetti candidati in risposta al secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020 sono risultati validabili in quanto coerenti e rispondenti a quanto previsto al punto 3. dello stesso Invito in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili per un finanziamento pubblico di euro 16.260.079,70;

4. di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1713/2020, e tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'elenco dei n. 8 Progetti validati, pervenuti in esito all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020 per un finanziamento pubblico di euro 43.739.920,30, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei n. 5 Progetti validati, pervenuti in esito al secondo Invito di cui alla propria deliberazione n. 1713/2020 per un finanziamento pubblico di euro 16.260.079,70, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei n. 13 Progetti finanziabili, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 60.000.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 9 – Priorità di investimento 9.4, Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dare atto che i n. 13 progetti finanziabili, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 60.000.000,00 danno piena attuazione all'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna

di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 856 del 13/07/2020 con riferimento alle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

6. di confermare, così come disposto dalle proprie deliberazioni n. 1522/2020 e n. 1713/2020, l'utilizzo dei costi semplificati, per il riconoscimento dei costi sostenuti per l'erogazione di compensi aggiuntivi a fronte di prestazioni effettuate nell'ambito di applicazione delle proprie deliberazioni n. 469/2020 e n. 815/2020;

7. di stabilire che per i Costi di reclutamento per il personale supplementare assunto attraverso agenzie di lavoro, nonché per tutte le prestazioni aggiuntive non ricomprese dell'ambito di applicazione delle proprie deliberazioni n. 469/2020 e n. 815/2020, e nello specifico regolamentate attraverso accordi sindacali e decentrati Aziende Sanitarie locali (ASL) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, il riconoscimento della spesa sostenuta per l'erogazione di compensi aggiuntivi avverrà sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti dai beneficiari;

8. di prevedere che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività oggetto del presente atto, in quanto le stesse si realizzeranno presumibilmente nel corso dell'annualità 2020;

9. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

10. di rinviare ad un successivo proprio atto l'approvazione delle procedure di verifica per il riconoscimento dei contributi approvati a copertura delle spese sostenute e delle prestazioni effettuate ricompresi nei Progetti di cui all'allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

11. di prevedere che i finanziamenti pubblici approvati verranno liquidati dal responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

12. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, per materia procederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti richiesti e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto precedente;

13. di dare atto, inoltre, che per ciascuno dei sopra richiamati progetti approvabili e finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

14. di prevedere che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici dei progetti approvati dovrà essere motivata e richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

15. di prevedere inoltre che ai sensi di quanto previsto ai rispettivi punti 9) “Responsabilità dei beneficiari in materia di informazione, comunicazione e visibilità” dei suddetti Inviti, i soggetti beneficiari si impegnano:

- a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Informazione e pubblicità” degli interventi previste dalle disposizioni attuative, compresa la consegna ai destinatari delle azioni della scheda informativa FSE secondo il modello disponibile sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sitofse/POR-2014-2020/disposizioni-beneficiari/operazioniconfinanziate-fse>;

- a realizzare azioni di informazione e comunicazione anche in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna a progettare, realizzare e diffondere specifiche azioni per garantire la massima visibilità a quanto finanziato dai Fondi europei, con riferimenti

agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) e, per il solo POR FSE dalla propria deliberazione n. 1298/2015;

16. di prevedere altresì che i soggetti titolari delle candidature che si approvano con il presente provvedimento, si impegnano a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

17. di richiamare per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto previsto dal paragrafo 2.4, punti 24 e 25, e pertanto, alla luce di tali considerazioni, i contributi di cui al presente atto non costituiscono aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea;

18. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto a quanto disposto negli Inviti approvati con le più volte citate proprie deliberazioni n. 1522/2020 e n. 1713/2020;

19. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

20. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1

ELENCO PROGETTI VALIDABILI

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1522 del 02/11/2020

| Rif.PA | cod.org. | Ragione sociale | Titolo progetto | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Esito |
|----------------|----------|---|---|------------------------|--|------------------------------|
| 2020-15120/RER | 69 | "AZ OSPED BOLOGNA" - IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, POLICLINICO DI SANT'ORSOLA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5.406.187,54 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15121/RER | 842 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 6.788.962,15 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15122/RER | 71 | AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5.129.623,10 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15123/RER | 8149 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 9.502.001,80 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15124/RER | 4916 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 4.199.612,61 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15125/RER | 13815 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 10.230.368,39 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15126/RER | 2197 | AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 1.569.928,52 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15127/RER | 79 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 913.236,19 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| Totale | | | | 43.739.920,30 | | |

Allegato 1) Elenco progetti validabili Delibera di Giunta Regionale n. 1522 del 02/11/2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2

ELENCO PROGETTI VALIDABILI

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1713 del 23/11/2020

| Rif.PA | cod.org. | Ragione sociale | Titolo progetto | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Esito |
|----------------|----------|---|---|------------------------|--|------------------------------|
| 2020-15128/RER | 5045 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 1208239,4 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15129/RER | 13659 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 3111454,73 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15130/RER | 4822 | ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 851025,27 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15131/RER | 4998 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5096830,3 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| 2020-15132/RER | 5025 | AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5992530 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | Da approvare senza modifiche |
| Totale | | | | 16.260.079,70 | | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3

ELENCO PROGETTI FINANZIABILI

in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 1522 del 03/11/2020 e n. 1713 del 23/11/2020

| Rif. PA | cod. orf. | Ragione sociale | Titolo progetto | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | CUP |
|----------------|-----------|--|---|------------------------|--|-----------------|
| 2020-15120/RER | 69 | "AZ. OSPED BOLOGNA" - IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, POLICLINICO DI SANT'ORSOLA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5.406.187,54 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000230009 |
| 2020-15121/RER | 842 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 6.788.962,15 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000240009 |
| 2020-15122/RER | 71 | AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5.129.623,10 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000250009 |
| 2020-15123/RER | 8149 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 9.502.001,80 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000260009 |
| 2020-15124/RER | 4916 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 4.199.612,61 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000270009 |
| 2020-15125/RER | 13815 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 10.230.368,39 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000280009 |
| 2020-15126/RER | 2197 | AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 1.569.928,52 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000290009 |
| 2020-15127/RER | 79 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 913.236,19 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000300009 |
| 2020-15128/RER | 5045 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 1.208.239,40 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000310009 |
| 2020-15129/RER | 13659 | AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 3.111.454,73 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000320009 |
| 2020-15130/RER | 4822 | ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 851.025,27 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000330009 |

Allegato 3) Elenco dei Progetti finanziabili in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 1522 del 03/11/2020 e n. 1713 del 23/11/2020

| | | | | | |
|----------------|--|---|----------------------|--|-----------------|
| 2020-15131/RER | 4998 AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5.096.830,30 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000340009 |
| 2020-15132/RER | 5025 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA | PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID-19 | 5.992.530,00 | FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà | E49C20000350009 |
| Totale | | | 60.000.000,00 | | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 DICEMBRE 2020, N. 1896

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" - Anno 2020 di cui alla deliberazione n. 1796/2020. Integrazione criteri di priorità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2020)6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata, infine, la propria deliberazione n. 1796 del 30 novembre 2020, con la quale è stato approvato il Bando unico regionale attuativo del tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" per l'annualità 2020;

Dato atto che al punto 10. del bando di che trattasi sono specificati i criteri di priorità da utilizzare per la valutazione di merito delle domande di sostegno, quali definiti a seguito della consultazione con procedura scritta di urgenza del Comitato di Sorveglianza, formalmente chiusa con lettera n. Prot. 30/11/2020.0792201.U del 30 novembre 2020;

Preso atto che in sede di Comitato di Sorveglianza ordinario, convocato con comunicazione Prot. 20/11/2020.0772313.U e tenutosi in data 10 dicembre 2020, alcuni componenti il Comitato stesso sono intervenuti per chiedere di poter integrare tardivamente i suddetti criteri, inserendo anche l'actinidia tra le specie frutticole ad alta suscettibilità di danni da gelate primaverili;

Atteso che il Comitato di Sorveglianza ha accolto tale richiesta come risultante dalla comunicazione n. Prot. 11/12/2020.0820042.U e che, pertanto, i criteri di priorità relativi al Tipo di operazione considerata risultano diversi rispetto a quelli indicati nel bando unico regionale di cui alla citata deliberazione n. 1796/2020;

Valutato di adeguare i criteri di priorità quali riportati nel bando unico regionale di cui alla deliberazione n. 1796/2020 a quanto deciso dal Comitato di sorveglianza, al fine di rendere più aderente la selezione delle domande alle finalità del Tipo di operazione;

Ritenuto pertanto necessario modificare il punto 10.3.1 del bando unico regionale della deliberazione n. 1796/2020, sostituendolo integralmente, per chiarezza, come di seguito specificato:

"10.3.1. suscettibilità alta (ciliegio, albicocco, pesco, kaki, susino, actinidia) = 10 punti;"

Ritenuto inoltre di confermare quant'altro stabilito dalla propria deliberazione n. 1796/2020;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii., ed in particolare l'articolo 26 comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1159 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RA-SA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di modificare il bando unico regionale che dà attuazione nell'anno 2020 al Tipo di operazione 5.1.04 “Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili” del P.S.R. 2014-2020, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1796/2020, sostituendo integralmente il punto 10.3.1, come di seguito specificato:

“10.3.1. suscettibilità alta (ciliegio, albicocco, pesco, kaki, susino, actinidia) = 10 punti”

3) di confermare quant'altro stabilito dalla citata propria deliberazione n. 1796/2020;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 DICEMBRE 2020, N. 1898

Azione regionale art. 11 L.R. 5/2011. Quantificazione risorse complessive per istituti professionali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare il Capo III;

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180

e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 17 maggio 2018, “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 maggio 2018, n. 427, “Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR., riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

Viste le Deliberazione dell'Assemblea legislativa:

- n. 163/2014 “Programma Operativo della Regione Emilia-

Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)”;

- n. 75/2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

- n. 190/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)”;

Richiamato, inoltre, l’art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa”;

Visti gli Accordi:

- tra “Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell’Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010” siglato il 25/1/2012;

- tra “Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell’Emilia-Romagna, in attuazione dell’art.7, c.2 del d.lgs 13 aprile 2017, n. 61” siglato il 29/11/2018;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 928/2011 “Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011”;

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006”;

- n. 533/2014 “Commissione d’esame del sistema regionale di istruzione e formazione Professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi Valutativi (Epv);

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 72/2018 “Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale -IeFP realizzata dagli istituti professionali nell’a.s. 2018/2019”;

- n. 77/2019 “Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di Giunta regionale n.2060/2018”;

- n. 17/2020 “Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell’elenco degli Istituti professionali accreditati e dell’offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 601/2020 “Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà nell’A.F. 2019/2020 e per lo svolgimento dell’esame di qualifica a fronte delle misure restrittive volte al contenimento

del contagio epidemiologico COVID-19”;

- n.1620/2020 “Sistema regionale di IeFP. Proroga termine per la realizzazione degli esami conclusivi dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli istituti professionali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 601/2020”;

Vista in particolare la propria deliberazione n.1322/2019 “Sistema regionale di IeFP azione regionale per il successo formativo L.R. 5/2011 art. 11 - Approvazione linee di intervento aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e Invito agli enti di formazione a presentare la candidatura per l’a.s. 2019/2020”;

Dato atto che la “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 2020/21 e 2021/22” approvata con Delibera dell’Assemblea legislativa n. 190/2018 prevede, con riferimento a quanto previsto dalla Legge regionale n. 5/2011 ed in particolare dall’art. 11, di confermare l’opportunità di garantire Azioni regionali per l’integrazione progettuale e operativa, realizzate dagli Istituti Professionali accreditati e dagli Enti di formazione accreditati al fine di garantire agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo un progetto personalizzato finalizzato all’acquisizione della qualifica professionale;

Visto che, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato documento di programmazione triennale con la propria deliberazione n. 1322 del 29/07/2019 sono state approvate le linee di intervento per gli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 dell’Azione regionale per il successo formativo ai sensi dell’art.11 della Legge Regionale n.5/2011 che prevede in particolare che:

- i soggetti attuatori degli interventi sono gli Enti di Formazione Professionale e gli Istituti Professionali che realizzano i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale negli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

- concorrono al finanziamento delle Azioni le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 e/o le risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 nonché le ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali che si rendessero disponibili nel rispetto di quanto previsto dal documento di programmazione triennale di cui alla delibera dell’Assemblea legislativa n. 190/2018;

- si provvederà annualmente alla definizione dei criteri di attribuzione delle risorse, di quantificazione delle risorse ed all’approvazione di:

- una “Azione regionale per il successo formativo” unitaria a titolarità di un raggruppamento temporaneo di impresa rappresentativo del sistema degli enti accreditati selezionati per rendere disponibile l’offerta corsuale;

- una “Azione regionale per il successo formativo” unitaria negli obiettivi e realizzata, con riferimento ai propri studenti, dagli Istituti professionali del sistema di IeFP e che pertanto concorrono, in sussidiarietà all’offerta regionale di IeFP;

Vista la propria deliberazione n. 2123/2019 “Azione regionale per il successo formativo A.S. 2019/2020 quantificazione delle risorse agli istituti professionali del sistema IeFP, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1322/2019”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 596/2020 “Sistema regionale di IeFP Azione regionale per il successo formativo di cui alla DGR n. 1322/2019. Invito agli enti di formazione professionale a presentare la candidatura per l’A.S. 2020/2021” con la quale:

- è stato approvato l’invito agli enti di formazione a presentare la candidatura per l’a.s. 2020/2021 e che con propria deliberazione

n. 840/2020 sopra richiamata si è proceduto all'approvazione dell'azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021 nella responsabilità degli Enti di formazione professionale del sistema IeFP;

- si è stabilito che con proprio successivo atto si provvederà all'approvazione dell'“Azione regionale per il successo formativo” realizzata dagli Istituti professionali del sistema di IeFP e che pertanto concorrono, in sussidiarietà, all'offerta regionale di IeFP con riferimento ai propri studenti per l'A.S. 2020/2021;

Dato atto che, per le precedenti annualità, le risorse dell'Azione regionale per il successo formativo realizzate dagli Istituti professionali, sono state quantificate a favore degli Istituti professionali per una quota parte con riferimento al numero degli studenti qualificati nell'anno scolastico precedente a quello di attribuzione delle risorse;

Considerato che, con la propria sopraccitata deliberazione n. 1620/2020, a seguito del protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure di contrasto e contenimento dell'epidemia, che hanno avuto importanti conseguenze sull'organizzazione scolastica ed hanno condizionato la possibilità di garantire a tutti gli studenti di fruire delle attività formative e di accompagnamento necessarie ad accedere agli esami conclusivi in possesso delle conoscenze e competenze attese al termine, si è previsto che:

- gli Istituti Professionali, che operano in regime di sussidiarietà, possano svolgere gli esami conclusivi dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'A.S. 2017/2018, entro il 31/12/2020;

- le Istituzioni scolastiche possono essere autorizzate, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, a fronte di motivate esigenze, a calendarizzare le sessioni d'esame oltre il 31/12/2020;

Considerato che n. 11 su n. 71 Istituzioni scolastiche titolari di percorsi triennali di IeFP avviati nell'a.s. 2017/2018 hanno calendarizzato le sessioni di esame in una data successiva al 9/12/2020 o le sessioni di esame sono ancora in corso di calendarizzazione e che pertanto il dato completo degli allievi qualificati riferiti all'a.s. 2019/2020 non risulta disponibile;

Dato atto della rilevanza del dato non disponibile quale elemento che misura il conseguimento di uno degli obiettivi prioritari degli interventi finanziati e ricompresi nell'Azione regionale in quanto rappresenta il numero dei giovani che nei percorsi di IeFP realizzati dalle Istituzioni scolastiche in sussidiarietà, hanno conseguito una qualifica professionale;

Ritenuto pertanto necessario rimandare a proprio successivo atto la quantificazione per ciascuna Istituzione scolastica delle risorse per l'attuazione dell'Azione per il successo formativo;

Valutato altresì di confermare le risorse per l'attuazione dell'Azione per il successo formativo realizzata dagli Istituti professionali del sistema di IeFP in euro 4.150.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per l'a.s. 2020/2021;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle opportunità ai giovani iscritti nell'a.s. 2020/2021 di prorogare i termini per la realizzazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 2123/2019, nel limite delle risorse così come quantificate dallo stesso atto, fino al 30/3/2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di confermare, in continuità con l'a.s. 2019/2020, in euro 4.150.000,00 le risorse per l'attuazione dell'Azione per il successo formativo realizzata dagli Istituti professionali del sistema di IeFP a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per l'a.s.2020/2021;

2. di prevedere che con proprio successivo atto, a seguito della disponibilità dei dati e delle informazioni necessarie per l'attribuzione delle risorse, si procederà alla quantificazione delle stesse a favore dei singoli Istituti professionali per l'a.s. 2020/2021;

3. di prorogare i termini per la realizzazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 2123/2019, nel limite delle risorse così come quantificate dallo stesso atto, fino al 30/3/2021 al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle opportunità ai giovani iscritti nell'a.s. 2020/2021;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed

amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1916

Approvazione dell'offerta di percorsi di IEFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 1789/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Visti in particolare:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

- il Decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56 – Recepimento dell'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IEFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 163/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della

Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- n. 75/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

- n. 210/2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003 - (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1778/2020 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 17483/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n. 2059/2018 "Approvazione Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022";

- n. 705/2019 "Percorsi di IeFP cui alla L.R. n. 5/2011: Approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR. 191/2019";

- n. 2407/2019 "Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzati dagli Enti di formazione professionale - aggiornamento delibera di Giunta regionale n. 2390/2019";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1789/2020 "Offerta di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale - Richiesta agli Enti di formazione professionale accreditati dell'impegno alla realizzazione a.s. 2021/2022 in coerenza a quanto disposto dalle delibere di Giunta regionale

n. 2047/2019 e n. 1778/2020” con la quale:

- si è previsto che, a partire dall’a.s. 2021/2022, l’offerta formativa di IeFP dovrà avere a riferimento le qualifiche professionali del Repertorio regionale correlate - con la propria deliberazione n. 1778/2020 - alle qualifiche del Repertorio nazionale di cui all’Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1 agosto 2019;

- si è previsto che gli Enti di Formazione professionale accreditati potranno realizzare nell’a.s. 2021/2022, per ciascuna sede accreditata e nel rispetto del numero massimo di percorsi, le qualifiche professionali come da tabella di cui all’allegato B), parte integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che con la sopracitata propria deliberazione n. 1789/2020 si è previsto inoltre:

- che gli Enti di Formazione Professionale potranno presentare richiesta di rideterminazione per l’a.s. 2021/2022 dell’offerta formativa approvata con la propria deliberazione n. 2407/2019, richiedendo variazioni che, con riferimento alle singole sedi, mantengano invariato il numero totale di percorsi attivabili e che prevedano l’attivazione di una qualifica già approvata nella stessa sede ma non riferita all’a.s. 2021/2022 o la modifica del numero di percorsi per ciascuna qualifica, specificando le motivazioni;

- che gli Enti di Formazione accreditati dovranno trasmettere al Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” secondo le modalità in essa previste ed entro il 15 dicembre 2020, l’impegno a realizzare i percorsi di IeFP nell’a.s. 2021/2022 per il conseguimento di una qualifica professionale, in coerenza a quanto previsto dall’allegato B), parte integrante e sostanziale della stessa;

- che le dichiarazioni di impegno saranno oggetto di verifica formale di corrispondenza e coerenza rispetto all’allegato B), parte integrante e sostanziale della stessa, svolta dal Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”;

Dato atto che in risposta a quanto previsto dalla propria sopracitata deliberazione n. 1789/2020, nelle modalità in essa previste e alla data del 15/12/2020, sono pervenute n. 40 dichiarazioni di impegno da parte di tutti gli Enti di formazione professionale selezionati per la realizzazione dell’offerta di IeFP di cui all’Invito approvato con propria deliberazione n. 2059/2018 e ss.mm.ii. per il conseguimento di una qualifica professionale a.s. 2021/2022;

Preso atto che il Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” ha effettuato, in riferimento alle n. 40 dichiarazioni di impegno, la verifica formale di corrispondenza e coerenza rispetto all’allegato B), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1789/2020 e le stesse sono risultate coerenti;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 1789/2020 e di quanto sopra esposto, di approvare l’offerta potenziale dei percorsi di IeFP per l’a.s. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica del Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020, per ciascun Ente e per ciascuna sede accreditata del numero massimo di percorsi attivabili, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante “Riordino

della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamata altresì la Legge regionale n. 43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, in attuazione della sopracitata propria deliberazione n. 1789/2020, l'offerta potenziale dei percorsi di IeFP per l'a.s. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica del Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020, per ciascun Ente e per ciascuna sede accreditata del numero massimo di percorsi attivabili, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che l'offerta di IeFP a.s. 2021/2022 approvata in esito al presente atto e realizzata dagli Enti di Formazione Professionale accreditati, nella coerenza e applicazione delle disposizioni regionali vigenti, sarà finanziata a valere sulle risorse comunitarie di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020, Asse I Occupazione Priorità di investimento 8.2

o su risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 o altre risorse nazionali e regionali che si rendessero disponibili;

3. di prevedere che il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” provvederà, entro il 20 luglio, a richiedere agli Enti di formazione professionale accreditati la presentazione delle operazioni e la relativa richiesta di finanziamento per rendere disponibile l'offerta formativa per l'a.s. 2021/2022 di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare altresì la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OFFERTA POTENZIALE DEI PERCORSI DI IeFP A.S. 2021/2022
PER L'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE
PRESSO GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1789 del 30/11/2020

| Qualifica | cod. org. | Ente | cod. sede | Denominazione sede | Indirizzo | Comune | Pi. | 2021-22 |
|---------------------------------------|-----------|--|-----------|---|-----------------------------|-----------------------|-----|---------|
| OPERATORE ALLE VENDITE | 222 | EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 1 | En A.I.P. della Provincia di Piacenza | Via S. Bartolomeo, 48a | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 9 | Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena | Via Rainusso, 138n | Modena | MO | 2 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 581 | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 1 | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L. | Via Nazionale Toscana, 1 | San Lazzaro di Savena | BO | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 581 | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 2 | CEFAL FAENZA | Via Severoli, 12 | Faenza | RA | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 628 | Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A. | 1 | Associazione "Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A." | Corso Garibaldi, 65 | Lugo | RA | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 742 | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 | ASSOCIAZIONE OSFIN | Via Mantegazza, 8 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 1 | Sede Ciofs Fp Emilia Romagna | Via Jacopo Della Quercia, 4 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 3 | CIOFS-FPIER | Via G. B. Venturi, 142 | Bibbiano | RE | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 4 | CIOFS - FPIER | Piazzale San Benedetto, 1 | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 5 | CIOFS-FPIER IMOLA | Via Pirandello, 12 | Inola | BO | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 1 | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO | Viale Don Calabria, 13 | Ferrara | FE | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 2 | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTRO | Via Della Canapa, 14 | Cento | FE | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 8075 | ENGIM EMILIA ROMAGNA | 1 | CFP ENGIM Ravenna | Via Purlia Silio, 59 | Ravenna | RA | 1 |
| OPERATORE ALLE VENDITE | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 1 | Officina Impresa Sociale S.r.l. | Via Scipione dal Ferro, 4 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE | 581 | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 1 | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L. | Via Nazionale Toscana, 1 | San Lazzaro di Savena | BO | 1 |
| OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE | 1053 | ENAC - EMILIA ROMAGNA | 3 | ENAC EMILIA ROMAGNA | Via Gobetti, 2 | Fidenza | PR | 1 |
| OPERATORE DEL LEGNO | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 4 | ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVENA-CASTEL DE BRITTI | Via Idice, 27 | San Lazzaro di Savena | BO | 1 |
| OPERATORE DEL LEGNO | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 3 | ENFAP-ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA | Viale Della Libertà, 1 | Forlì | FC | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 206 | ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. | 1 | Ecipar di Parma Scari | Via G. e G.Sicuri, 44a | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 206 | ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. | 1 | Ecipar di Parma Scari | Via G. e G.Sicuri, 44a | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 210 | ECIPAR Soc. Cons. a R.L. | 4 | ECIPAR Soc. Cons. a R.L. | Via Marecchiese, 156 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 210 | ECIPAR Soc. Cons. a R.L. | 4 | ECIPAR Soc. Cons. a R.L. | Via Marecchiese, 156 | Rimini | RN | 3 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 222 | EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 1 | En A.I.P. della Provincia di Piacenza | Via S. Bartolomeo, 48a | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 222 | EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 1 | En A.I.P. della Provincia di Piacenza | Via S. Bartolomeo, 48a | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 245 | FORMART. Società Consortile a r.l. | 1 | SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA | Via Ronco, 3 | Castel Maggiore | BO | 2 |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 245 | FORMART. Società Consortile a r.l. | 1 | SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA | Via Ronco, 3 | Castel Maggiore | BO | 2 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 245 | FORMART. Società Consortile a r.l. | 21 | Sede Operativa di Parma | Via Paradigna, 63/a | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 245 | FORMART. Società Consortile a r.l. | 21 | Sede Operativa di Parma | Via Paradigna, 63/a | Parma | PR | 1 |

| Qualifica | cod. org. | Ente | cod. sede | Denominazione sede | Indirizzo | Comune | Pi. | 2021-22 |
|--------------------------------|-----------|--|-----------|---|---------------------------|---------------------------|-----|---------|
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 245 | FORMART - Società Consortile a r.l. | 25 | Sede Operativa di Correggio | Via Matteotti, 7 | Correggio | RE | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 245 | FORMART - Società Consortile a r.l. | 25 | Sede Operativa di Correggio | Via Matteotti, 7 | Correggio | RE | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 6 | IAL CISL EMILIA ROMAGNA | Via Vulcano 78/80 | Ravenna | RA | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 6 | IAL CISL EMILIA ROMAGNA | Via Vulcano 78/80 | Ravenna | RA | 2 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 19 | ial Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna | Via Calcagnini, 5 | Ferrara | FE | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 19 | ial Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna | Via Calcagnini, 5 | Ferrara | FE | 2 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 5 | CIOFS- FPIER IMOLA | Via Pirandello, 12 | Imola | BO | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 5 | CIOFS- FPIER IMOLA | Via Pirandello, 12 | Imola | BO | 2 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 888 | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. | 5 | Ecipar Bologna Via Lugo | Via Lugo, 10/B | Bologna | BO | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 888 | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. | 5 | Ecipar Bologna Via Lugo | Via Lugo, 10/B | Bologna | BO | 3 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 1 | Centro di Formazione "G. Gallier" | Via Boiardi, 5 | Florenzuola D'Arda | PC | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 1 | Centro di Formazione "G. Gallier" | Via Boiardi, 5 | Florenzuola D'Arda | PC | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 2 | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI" | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza | PC | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 2 | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI" | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 1053 | ENAC - EMILIA ROMAGNA | 3 | ENAC EMILIA ROMAGNA | Via Gobetti, 2 | Fidenza | PR | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 1053 | ENAC - EMILIA ROMAGNA | 3 | ENAC EMILIA ROMAGNA | Via Gobetti, 2 | Fidenza | PR | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 1180 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | 1 | SEDE DI CESENA | Via Savolini, 9 | Cesena | FC | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 1180 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | 1 | SEDE DI CESENA | Via Savolini, 9 | Cesena | FC | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | 2 | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO | Piazza Garibaldi, 3 | San Giovanni in Persiceto | BO | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | 2 | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO | Piazza Garibaldi, 3 | San Giovanni in Persiceto | BO | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 3 | ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA | Viale Della Libertà, 1 | Forlì | FC | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 3 | ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA | Viale Della Libertà, 1 | Forlì | FC | 2 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 1 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI | Via Guittone D'Arezzo, 14 | Reggio nell'Emilia | RE | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 1 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI | Via Guittone D'Arezzo, 14 | Reggio nell'Emilia | RE | 3 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 2 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI | Via Camillo Prampolini, 5 | Castelnovo ne' Monti | RE | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 2 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI | Via Camillo Prampolini, 5 | Castelnovo ne' Monti | RE | 1 |
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 2 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | Vie Resistenza, 3/B | Codigoro | FE | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 2 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | Vie Resistenza, 3/B | Codigoro | FE | 1 |

| Qualifica | cod. org. | Ente | cod. sede | Denominazione sede | Indirizzo | Comune | Pi. | 2021-22 |
|---|-----------|--|-----------|--|---|---------------------------|-----|---------|
| OPERATORE DELL'ACCONCIATURA | 8075 | ENGIMI EMILIA ROMAGNA | 1 | CFP ENGIMI Ravenna | Via Punta Sileo, 59 | Ravenna | RA | |
| OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 8075 | ENGIMI EMILIA ROMAGNA | 1 | CFP ENGIMI Ravenna | Via Punta Sileo, 59 | Ravenna | RA | 2 |
| OPERATORE DELLA CONFEGIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forli' - Cesena | 2 | En.A.I.P. CESENA | Piazzetta Don Ravaglia, 2 | Cesena | FC | 1 |
| OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 2 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | V.le Resistenza, 3/B | Codigoro | FE | 1 |
| OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA | 581 | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 2 | CEFFAL FAENZA | Via Severoli, 12 | Faenza | RA | 1 |
| OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA | 742 | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 | ASSOCIAZIONE OSFIN | Via Mantegazza, 8 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA | 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. | 1 | Centro studio e lavoro "la Cremeria" | Via Guardanavona, 9 | Cavriago | RE | 1 |
| OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 1 | Officina Impresa Sociale S.r.l. | Via Scipione dal Ferro, 4 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 11 | Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serrazzoni | Via Braglia, 104 | Serrazzoni | MO | 5 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 13 | Campus Internazionale Turistico Alberghiero IAL di Cervia | Via Marconi, 6 | Cervia | RA | 2 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 15 | Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Ritorione | Via Torino, 67 | Riccione | RN | 3 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 16 | Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Cesenatico | Viale Carducci, 225 | Cesenatico | FC | 4 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 18 | Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Piacenza | Via Campesio, 52 | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 19 | Ial Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna | Via Calcagnini, 5 | Ferrara | FE | 2 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 403 | En.A.I.P. Parma | 1 | EN.A.I.P. PARMA | Via Gramsci, 22 | Parma | PR | 3 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 581 | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 1 | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L. | Via Nazionale Toscana, 1 | San Lazzaro di Saveria | BO | 3 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 581 | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 3 | CEFFAL VILLA SAN MARTINO | Via Provinciale Bagnara 30 | Lugo | RA | 1 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | 1 | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO | Via Pasubio, 66 | Bologna | BO | 6 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | 2 | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO | Piazza Garibaldi, 3 | San Giovanni in Persiceto | BO | 2 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 1 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA | Via Guiltone D'Arezzo, 14 | Reggio nell'Emilia | RE | 1 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 4731 | Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale | 4 | Via Peruzzi | Via Peruzzi, 44 | Carpi | MO | 4 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 1 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | Via Provinciale, 73 | Coppo | FE | 1 |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. | 1 | Centro studio e lavoro "la Cremeria" | Via Guardanavona, 9 | Cavriago | RE | 1 |
| OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRICO-ALIMENTARI | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. | 1 | CONSORZIO FORMA FUTURO | Via La Spezia, 110 | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRICO-ALIMENTARI | 5105 | Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L. | 1 | CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL | Frazione Gariga - Località Vignazza, 15 | Podenzano | PC | 1 |
| OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRICO-ALIMENTARI | 8075 | ENGIMI EMILIA ROMAGNA | 1 | CFP ENGIMI Ravenna | Via Punta Sileo, 59 | Ravenna | RA | 2 |
| OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRICO-ALIMENTARI | 8524 | FONDAZIONE VALMARECCHIA | 2 | Fondazione Alta Valmarecchia | Via Giuseppe Mazzini, 62 | Novafeltria | RN | 1 |
| OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 1 | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza | Via S. Bartolomeo, 48a | Piacenza | PC | 1 |

| Qualifica | cod. org. | Ente | cod. sede | Denominazione sede | Indirizzo | Comune | Pi. | 2021-22 |
|------------------------------------|-----------|---|-----------|---|--------------------------------------|-----------------------|-----|---------|
| OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI | 742 | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE | 1 | ASSOCIAZIONE OSFIN | Via Mantegazza, 8 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 3 | CIOFS-FPIER | Via G. B. Venturi 142 | Bibbiano | RE | 1 |
| OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 4 | CIOFS - FPIER | Piazzale San Benedetto, 1 | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 1 | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTÀ DEL RAGAZZO | Viale Don Calabria, 13 | Ferrara | FE | 1 |
| OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE | 229 | Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma | 1 | Ente Scuola Edile | Via Nobel, 13a | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE | 257 | Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna | 1 | I.I.P.L.E. Sede di Bologna | Via del Gonito, 7 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE | 11082 | SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI', CESENA E RIMINI | 2 | Forlimpopoli | Via Maestri Del Lavoro D'Italia, 129 | Forlimpopoli | FC | 1 |
| OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA | 221 | Fondazione En.Ai.P. Forli - Cesena | 2 | En.Ai.P. CESENA | Piazzetta Don Ravaglia, 2 | Cesena | FC | 1 |
| OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA | 224 | Fondazione En.Ai.P. S. Zavatta Rimini | 1 | Fondazione En.Ai.P. S.Zavatta Rimini | Viale Valturio, 4 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale | 4 | ENDO-FAP Don Orione Sede di Piacenza | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 1 | ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA | Via Jacopo Della Quercia, 1 | Bologna | BO | 2 |
| OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 1 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA | Via Guittone D'Arezzo, 14 | Reggio nell'Emilia | RE | 1 |
| OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA | 8075 | ENGIM EMILIA ROMAGNA | 1 | CFP ENGIM Ravenna | Via Puntia Sileo, 59 | Ravenna | RA | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 1 | SEDE OPERATIVA | Via M.Monti, 32 | Ravenna | RA | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 2 | SEDE OPERATIVA | Via S. Giovanni Battista, 11 | Faenza | RA | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 221 | Fondazione En.Ai.P. Forli - Cesena | 1 | En.Ai.P. Forli | Via Campo di Marte, 166 | Forli | FC | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 224 | Fondazione En.Ai.P. S. Zavatta Rimini | 1 | Fondazione En.Ai.P. S.Zavatta Rimini | Viale Valturio, 4 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 242 | Centro di formazione professionale Alberto Simonini | 1 | FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI" | Via C.Merito, 9 | Reggio nell'Emilia | RE | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 403 | En.Ai.P. Parma | 2 | EN.Ai.P. Via Bandini, 6 | Via Bandini, 6 | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata | 4 | San Pietro in Casale | Via Bernelli, 9 | San Pietro in Casale | BO | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 581 | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 1 | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L. | Via Nazionale Toscana, 1 | San Lazzaro di Savena | BO | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | 1 | ENDO-FAP Don Orione | Via Sarmato, 14 | Borgonovo Val Tidone | PC | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 605 | Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' | 1 | EDSEG CITTÀ DEI RAGAZZI | Via Tamburini, 106 | Modena | MO | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 5 | CIOFS-FPIER IMOLA | Via Pirandello, 12 | Imola | BO | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 2 | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI" | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. | 1 | CONSORZIO FORMA FUTURO | Via La Spezia, 110 | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L | 1 | Officina Impresa Sociale S.r.l. | Via Scipione dal Ferro, 4 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 1 | SEDE OPERATIVA | Via M.Monti, 32 | Ravenna | RA | 1 |

| Qualifica | cod. org. | Ente | cod. sede | Denominazione sede | Indirizzo | Comune | Pi. | 2021-22 |
|------------------------------------|-----------|--|-----------|---|------------------------------|---------------------------|-----|---------|
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 2 | SEDE OPERATIVA | Via S. Giovanni Battista, 11 | Faenza | RA | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 1 | En.A.I.P. Forlì | Via Campo di Marie, 166 | Forlì | FC | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 2 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini - Morciano di Romagna | Largo Centro Studi, 12/14 | Morciano di Romagna | RN | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 242 | Centro di formazione professionale Alberto Simonini | 1 | FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI" | Via C.Merulo, 9 | Reggio nell'Emilia | RE | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 4 | ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVENA-CASTEL DE BRITTI | Via Idice, 27 | San Lazzaro di Savena | BO | 1 |
| OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L | 1 | Officina Impresa Sociale S.r.l. | Via Scipione dal Ferro, 4 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 1 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | Viale Valturo, 4 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 403 | En.A.I.P. Parma | 1 | EN.A.I.P. PARMA | Via Gramsci, 22 | Parma | PR | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata | 3 | S. Giovanni in Persiceto | Via Bologna, 96/e | San Giovanni in Persiceto | BO | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 581 | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 3 | CEFFAL VILLA SAN MARTINO | Via Provinciale Bagnara 30 | Lugo | RA | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | 1 | ENDO-FAP Don Orione | Via Sarmato, 14 | Borgonovo Val Tidone | PC | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 1 | ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA | Via Jacopo Della Quercia, 1 | Bologna | BO | 2 |
| OPERATORE MECCANICO | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 3 | ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI' | Via Episcopo Vecchio, 9 | Forlì | FC | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 605 | Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' | 1 | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI | Via Tamburini, 106 | Modena | MO | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 889 | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica | 1 | Fondazione Aldini Valentini | Via Bassanelli, 9-11 | Bologna | BO | 2 |
| OPERATORE MECCANICO | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. | 1 | CONSORZIO FORMA FUTURO | Via La Spezia, 110 | Parma | PR | 2 |
| OPERATORE MECCANICO | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. | 2 | CONSORZIO FORMA FUTURO | Via Gobetti, 2 | Fidenza | PR | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 971 | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l. | 1 | Centro Formazione professionale Bassa Reggiana | Via S. Allende, 2/1 | Guastalla | RE | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 1 | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO | Viale Don Calabria, 13 | Ferrara | FE | 2 |
| OPERATORE MECCANICO | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 2 | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTRO | Via Della Canapa, 14 | Cento | FE | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 1 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA | Via Guittone D'Arezzo, 14 | Reggio nell'Emilia | RE | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 1 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | Via Provinciale, 73 | Copparo | FE | 1 |
| OPERATORE MECCANICO | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 2 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | V.le Resistenza, 3/B | Codigoro | FE | 1 |
| OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 9 | Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena | Via Rainusso, 138n | Modena | MO | 3 |
| OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 3 | ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI' | Via Episcopo Vecchio, 9 | Forlì | FC | 1 |
| OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI | 889 | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica | 1 | Fondazione Aldini Valentini | Via Bassanelli, 9-11 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 2 | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI" | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI | 8075 | ENGIM EMILIA ROMAGNA | 2 | CFP ENGIM Cesena | Via Canonico Lugaresi, 202 | Cesena | FC | 2 |

| Qualifica | cod. org. | Ente | cod. sede | Denominazione sede | Indirizzo | Comune | Pi. | 2021-22 |
|---|-----------|---|-----------|--|----------------------------------|---------------------------|-----|---------|
| OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 1 | Officina Impresa Sociale S.r.l. | Via Scipione dal Ferro, 4 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 1 | SEDE OPERATIVA | Via M.Monti, 32 | Ravenna | RA | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 207 | ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | 1 | ECIPAR DI PIACENZA SCRL | Via Coppalati - Località Le Mose | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 4 | En.A.I.P. CESENA | Via Savolini, 9 | Cesena | FC | 2 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 1 | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza | Via S. Bartolomeo, 48a | Piacenza | PC | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 1 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | Viale Valturro, 4 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata | 4 | San Pietro in Casale | Via Benelli, 9 | San Pietro in Casale | BO | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna | 3 | ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLÌ | Via Episcopio Vecchio, 9 | Forlì | FC | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 605 | Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù' | 1 | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI | Via Tamburini, 106 | Modena | MO | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 889 | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica | 1 | Fondazione Aldini Valentini | Via Bassanelli, 9-11 | Bologna | BO | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. | 1 | CONSORZIO FORMA FUTURO | Via La Spezia, 110 | Parma | PR | 2 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 971 | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l. | 1 | Centro Formazione professionale Bassa Reggiana | Via S. Allende, 2/1 | Guastalla | RE | 1 |
| OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | 1 | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA | Via Guittone D'Arezzo, 14 | Reggio nell'Emilia | RE | 1 |
| OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 1 | En.A.I.P. Forlì | Via Campo di Marte, 166 | Forlì | FC | 1 |
| OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 1 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | Viale Valturro, 4 | Rimini | RN | 1 |
| OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata | 3 | S. Giovanni in Persiceto | Via Bologna, 96/6 | San Giovanni in Persiceto | BO | 1 |
| OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI | 581 | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa | 1 | CE.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L. | Via Nazionale Toscana, 1 | San Lazzaro di Savena | BO | 1 |
| OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI | 605 | Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù' | 1 | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI | Via Tamburini, 106 | Modena | MO | 2 |
| OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI | 837 | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | 2 | CIOFS - FPIER | Via San Savino, 37 | Bologna | BO | 1 |

188

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1943

Concorso finanziario regionale ai sensi artt. 8, 9 e 10 L.R. 1/2005 finalizzato all'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile resi necessari in conseguenza dell'evento alluvionale relativo alla rotta arginale del Fiume Panaro

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- il Decreto Legislativo del 6 febbraio 2020, n. 4, recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile";
- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 10, 24;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Richiamate:

- la delibera di Giunta regionale n. 2278 del 21/12/2015 "Riorganizzazione in seguito alla riforma del sistema di governo regionale e locale";
- la delibera di Giunta regionale del 16 maggio 2016, n. 712, contenente le prime disposizioni da applicare agli interventi in corso di realizzazione o già programmati alla data del 01/05/2016, con esclusione degli interventi previsti in programmi e ordinanze connessi a situazioni di emergenza e finanziati attraverso contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia, stante l'obbligo di adempiere alle norme impartite in tali atti;

Richiamata la propria deliberazione del 26/03/2007, n. 388 "Direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n.1/2005" e successiva propria delibera del 08/09/2008 n. 1343 "Aggiornamento della direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2005 approvata con propria deliberazione n. 388/2007";

Premesso che la Regione Emilia-Romagna, con la citata legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 ed avvalendosi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, si è dotata di strumento tale da provvedere, eseguita opportuna ricognizione dei fabbisogni, al ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate in relazione ad eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), così come definiti dal Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, con oneri a carico del bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dotata degli appropriati capitoli;

Considerato che tra le finalità del sistema regionale di protezione civile indicate al comma 3 dell'art. 1 della legge regionale n. 1/2005 e ss.mm.ii., sono ricompresi la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi e che per tali

motivi la Regione Emilia-Romagna ha previsto e destinato risorse finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, ripristino dei danni, assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi, e per il ripristino delle condizioni di normalità;

Preso atto che:

- a partire dai primi giorni di dicembre la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da nevicate che hanno coinvolto i comuni dal crinale appenninico fino ai capoluoghi di Provincia lungo l'asse della Via Emilia;
- le intense piogge dei giorni seguenti, associate ad alte temperature e forte vento, hanno determinato mareggiate lungo tutte le zone costiere e, anche a seguito del completo scioglimento del manto nevoso, frane e piene con interessamento dell'intero territorio regionale. In particolare, i fiumi Secchia e Panaro hanno raggiunto e superato i massimi livelli storici in tutte le sezioni di monte e di valle;
- la mattina del giorno 06 dicembre 2020, in contemporanea alla piena del fiume Panaro, si è determinata una breccia in destra idraulica in località Gaggio di Castelfranco Emilia con conseguente allagamento di un'ampia porzione di territorio provinciale tra le Province di Modena e Bologna interessando tra gli altri i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore;

Considerato che al fine di fronteggiare la situazione di crisi evidenziata sono stati realizzati interventi di soccorso tecnico urgente nelle zone allagate, per far fronte ai diversi danneggiamenti che hanno interessato il territorio regionale e nonché approntate misure più urgenti di assistenza alla popolazione, comprese le evacuazioni e relative ricollocazioni delle persone in strutture alberghiere o centri di accoglienza organizzati, anche grazie al supporto del Dipartimento di sanità pubblica nel rispetto delle norme Covid;

Considerato che, vista l'entità e la gravità delle criticità occorse a seguito degli eventi verificatesi il 6 dicembre 2020, il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha inoltrato, in data 7 dicembre 2020, con nota prot. PC/2020/65898, richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", per le eccezionali avversità atmosferiche, temporali, neve, vento, mareggiate, frane, piene e i conseguenti allagamenti che si sono verificati nel territorio della Regione Emilia-Romagna a partire dal 1 dicembre 2020;

Tenuto conto delle richieste avanzate dal Comune di Nonantola (MO) in data 16 dicembre 2020 ed acquisite agli atti:

- al prot.n. PC/2020/67365 del 16/12/2020, con la quale il Sindaco ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna un contributo di € **100.000,00** per attuare gli interventi di assistenza alla popolazione (fornitura pasti, collocazione evacuati, incluso anziani precedentemente degenti in casa di riposo, presso idonee strutture ricettive, oltre a materiale igienizzante, mascherine e tutto quanto necessario per contrastare la diffusione del Covid);
- al prot.n. PC/2020/67366 del 16/12/2020, con la quale il Sindaco ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna un contributo di € **13.684,61** a ristoro delle spese sostenute dal Comune stesso per il vitto del personale volontario impegnato nella gestione dell'emergenza;

- al prot.n. PC/2020/67367 del 16/12/2020, con la quale il Sindaco ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna un contributo di € **180.000,00** finalizzati al ripristino danni riportati dalla scuola media Dante Alighieri (centrale termica, impianti

riscaldamento ed elettrico di scuola e palestra, pavimentazione e porte della palestra);

Ritenuta fondata l'esigenza, sulla base di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno, degli interventi di soccorso tecnico urgente realizzati, delle attività di gestione dell'emergenza intraprese e delle misure di assistenza alla popolazione approntate;

Dato atto che gli interventi sopra indicati sono da ritenersi ammissibili a contributo ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto che all'attuazione degli interventi e delle attività di cui sopra ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità e delle direttive ed indirizzi regionali negli specifici ambiti operativi;

Ritenuto necessario, pertanto, approvare con il presente provvedimento gli interventi in epigrafe proposti dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'espletamento delle funzioni assegnate dalla L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., ed in particolare ai sensi degli artt. 8, 9 e 10;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre:

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile n. 3164 del 7 novembre 2019 "Adozione bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile n. 3165 del 7 novembre 2019 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2139 del 22 novembre 2019 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2020-2022";

Viste:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato nella G.U. n. 80 del 5 aprile 2013;

- la propria deliberazione del 21 gennaio 2020, n. 83: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, inoltre, i seguenti atti:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 del 11 luglio 2016: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 56/2016 con cui è stato conferito all'Ing. Paolo Ferrecchi, fino al 30 giugno 2020, l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento "Cura del territorio dell'ambiente";

- n. 1820/2019 con cui è stato conferito, ad interim, alla Dott.ssa Rita Nicolini, fino al 30 giugno 2020, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- n. 733/2020: "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e di Istituto in scadenza il 30.06.2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19. Approvazione";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 71 del 14 gennaio 2019 con la quale sono state definite le "DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SUL TERRITORIO REGIONALE PROGRAMMATI CON DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 8, 9 E 10 L.R. 1/2005";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la destinazione, in favore Comune di Nonantola (MO), di un contributo, sulla base degli articoli 8, 9 e 10 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., per la somma complessiva di € 293.684,91 (IVA ed oneri inclusi), per l'attuazione delle misure di prima assistenza alla popolazione e per le misure finalizzate rientro alle normali condizioni di vita, somma suddivisa finanziariamente nel modo seguente:

| | | |
|--|-----------------------|--------------|
| interventi di ripristino danni Scuola media D. Alighieri (revisione/sostituzione di centrale termica, impianto di riscaldamento ed elettrico di scuola e palestra - pavimentazione e porte della palestra) | Spese di investimento | € 180.000,00 |
| Assistenza alla popolazione (fornitura pasti, alloggio evacuati, collocazione anziani presso idonee strutture, fornitura materiale igienizzante, ecc) | Spese correnti | € 100.000,00 |
| Fornitura pasti ai volontari di protezione civile | Spese correnti | € 13.684,91 |

2. di stabilire che all'attuazione delle attività ed all'impiego delle relative risorse finanziarie provvederà l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della

Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità;

3. di stabilire che la liquidazione al soggetto beneficiario del concorso finanziario urgente disposto con la presente deliberazione, dovrà avvenire con le modalità approvate con la determina del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 71 del 14 gennaio 2019;

4. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile a provvedere, con propri atti, nel caso si rendessero necessarie future modifiche non sostanziali alle disposizioni del presente provvedimento;

5. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e delle disposizioni contenute della D.G.R. n. 83/2020, comprensiva del proprio Allegato D;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Protezione civile regionale al seguente indirizzo-internet: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1947

Bando per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni per il concorso alla spesa per il conferimento di incarichi di temporary manager (art. 27 L.R.21/2012)"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato l'art. 27 della l.r. 21 dicembre 2012 n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" che stabilisce che la Regione eroghi agli enti locali, che abbiano specificamente deliberato in proposito, contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo annualità 2020 delle unioni a sostegno delle gestioni associate di funzioni comunali, a valere sul Programma di riordino territoriale 2018-2020, e avuto riguardo al monitoraggio sull'andamento dell'associazionismo intercomunale in Regione Emilia-Romagna che vede la rete delle unioni di comuni sempre di più protagonista della crescita e dello sviluppo dei territori;

Avuto riguardo alla volontà di cogliere come intero sistema integrato Regione-Unioni tutte le opportunità che il programma Next Generation EU offre per il futuro dell'insieme dei territori e delle comunità locali, ci si pone l'obiettivo di rafforzare al più presto strutturalmente e dal punto di vista tecnico-professionale la capacità organizzativa e progettuale e di implementazione dei progetti da parte delle unioni di comuni, in particolare di quelle meno strutturate, attraverso l'avvalimento di adeguate professionalità esterne aggiuntive;

A tal fine, si mettono a disposizione delle unioni risorse specifiche per il conferimento di un incarico esterno di Temporary Manager di durata biennale, finalizzato a supportare l'unione nella riorganizzazione strutturale e nel rafforzamento amministrativo con l'obiettivo ulteriore di incrementare e migliorare le funzioni

gestite, attraverso la leva essenziale dell'innovazione e di modalità organizzative rinnovate e rafforzate;

Dato atto che le risorse disponibili all'uopo, stanziato sul cap. 3203, sono pari a 500.000 euro per ciascuno degli esercizi economico-finanziari 2021 e 2022 del bilancio 2020-2022;

Ritenuto pertanto opportuno adottare un apposito bando, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 21/2012, a valenza biennale (2021-2022), eventualmente estensibile al 2023 con apposito successivo atto integrativo, destinato alle unioni maggiormente in difficoltà (costituite, avviate e in sviluppo e avente le finalità e gli obiettivi meglio specificati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, e avuto particolare riguardo alle esigenze di trasparenza e esigibilità delle spese previste dal predetto decreto:

- all'art. 56, commi 1, 2 e 3 e seguenti, che stabilisce principi per l'armonizzazione contabile e nuovi principi contabili);

- all'Allegato 2, cap. 3.6 che dispone "l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo";

Visto che i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa 3203 del bilancio finanziario regionale 2019-2021, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli

strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 26, comma 1;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)”;

- la legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 “Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la legge regionale n.19 del 31 luglio 2020;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 702 del 16 maggio 2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe della stazione appaltante”;

- n. 1059 del 03 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Vista la determinazione n. 13516 del 4/8/2020 della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Acquisito il parere espresso dal Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13/2009, nella seduta del 18 dicembre 2020;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande di contributo da parte delle Unioni di comuni, allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per l’erogazione nel biennio 2021-2022 dei contributi previsti dall’art. 27 della L.R. n. 21/2012 per il concorso alle spese di conferimento di un incarico esterno di Temporary Manager;

2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

Allegato 1

Bando per la concessione di contributi alle Unioni di comuni per il concorso alla spesa per il conferimento di incarichi di Temporary Manager (art.27 l.r.21/2012)".

Premesse

Nel contesto dei grandi cambiamenti in corso, economici, ambientali e sociali, che coinvolgono in modo preponderante e decisivo anche le pubbliche amministrazioni locali e quindi il sistema delle unioni, centrali per la coesione e lo sviluppo sociale e territoriale, la Regione si propone con questo bando di sostenere, con apposite risorse, le unioni che intendono investire nel proprio rafforzamento amministrativo, per offrire migliori servizi alle proprie comunità.

In particolare, per poter cogliere le sfide e le opportunità finanziarie collegate al programma Next generation Eu è necessario che le amministrazioni locali siano adeguate sul piano tecnico; al tal fine la Regione ritiene fondamentale, anzi imprescindibile, il ruolo delle Unioni, per superare le debolezze di molti comuni.

È necessario, pertanto, puntare ad un consolidamento e ad una crescita decisa delle unioni, anche avvalendosi di adeguate professionalità esterne aggiuntive, come ad esempio consulenti qualificati o figure concettualmente affini al temporary manager.

1.FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

1.1 Finalità

Con il presente bando la Regione intende mettere a disposizione delle categorie di unioni che ne hanno maggiormente bisogno risorse specifiche ed ulteriori, integrative di quelle del Programma di riordino territoriale, finalizzate a indurre un salto di qualità nella capacità organizzativa e gestionale delle unioni, specie quelle meno dinamiche o meno strutturate, per metterle nella condizione di fronteggiare le nuove sfide, evidenziate in modo traumatico dall'emergenza Covid. Si tratta non solo di operare un ammodernamento degli enti locali, ma di affrontare una integrale reingegnerizzazione delle modalità di agire, per rispondere ai nuovi bisogni del mutato contesto locale, regionale e nazionale.

1.2 Oggetto

Le risorse messe a disposizione delle unioni col presente bando sono destinate al conferimento di incarichi esterni di temporary manager per l'elaborazione ed il supporto alla realizzazione di piani di rafforzamento amministrativo delle unioni e di incremento e miglioramento della gestione di funzioni comunali, volti a superare le fragilità, le disfunzionalità e le arretratezze organizzative riscontrate (strutturali, procedurali e strumentali), rafforzandone la capacità di erogare servizi di qualità più soddisfacente.

1.3 Oggetto dell'incarico

L'incarico dovrà essere finalizzato all'elaborazione di uno specifico progetto di riorganizzazione, rafforzamento e sviluppo dell'unione, nonché a supportare l'avvio e l'implementazione di tale progetto, che ciascuna unione dovrà realizzare, promuovendo l'innovazione organizzativa interna all'unione stessa.

In particolare il progetto di rafforzamento dovrà essere orientato a prevedere, con riguardo alla gestione associata delle funzioni da parte delle unioni "avviate" ed "in sviluppo", il raggiungimento dell'obiettivo di conferimento di almeno due funzioni aggiuntive entro il 31/12/2022, da scegliersi tra quelle che saranno finanziate dal PRT 2021-2023.

Per le sole unioni "costituite" l'obiettivo da raggiungere entro la medesima data sarà quello del raggiungimento del livello minimo di completezza ed effettività previsto dal PRT per almeno 4 funzioni.

Più in generale dovrà altresì essere previsto, con riguardo a tutte le categorie di unioni destinatarie del presente bando, l'obiettivo del miglioramento dell'organizzazione e delle azioni finalizzate a rafforzare l'effettività ed il livello di completezza nel conferimento delle funzioni già in essere, oltre che il rafforzamento delle attività che qualificano la virtuosità dell'unione nel processo di integrazione e coordinamento tra unioni e comuni, utilizzando gli strumenti che metterà a disposizione il PRT 2021-2023.

2.DESTINATARI

2.1 Soggetti destinatari

Possono presentare domanda di contributo le seguenti unioni, secondo le definizioni contenute nel PRT 2020 (D.G.R.250/2020, ALL.1):

- le unioni di comuni solo costituite che non hanno partecipato al PRT 2018-2020,
- le unioni di comuni avviate,
- le unioni di comuni in sviluppo.

2.2 Tipologia di incarico

Possono essere presentate domande che riguardino l'affidamento di un incarico professionale esterno di temporary manager a soggetto singolo o associato, persona fisica o giuridica, detentore di partita IVA (iscrizione all'albo laddove previsto per l'esercizio della professione), con esclusione di ogni forma di collaborazione in condizione di subordinazione.

3 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

3.1 Progetti ammessi a finanziamento

Sono ammessi a contributo gli incarichi presentati dalle unioni sopra indicate che avranno come oggetto delle attività del temporary manager almeno le seguenti misure, finalizzate allo sviluppo e miglioramento strutturale e stabile delle unioni:

- a) definizione del progetto di sviluppo e miglioramento dell'unione con relative tempistiche (cronoprogramma), comprensivo delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi, con riferimento agli obiettivi minimi di cui al punto 1.3 del presente bando;
- b) definizione e sviluppo di un piano formativo del personale dell'unione e dei comuni aderenti finalizzato all'attuazione del progetto
- c) analisi e definizione delle esigenze di adeguamento tecnologico dell'unione e dei comuni e avvio dell'implementazione delle misure e delle soluzioni di adeguamento e sviluppo proposte.

Non sono finanziati incarichi interni o esterni conferiti prima dell'approvazione del presente bando, anche se ancora in corso nel biennio 2021-2022.

3.2 Durata dell'incarico

La durata minima degli incarichi, che devono comprendere gli oggetti indicati al punto 3.1, deve essere fino al 31/12/2022 salvi eventuali rinnovi o proroghe.

4. RISORSE FINANZIARIE E VALORE DEL CONTRIBUTO

4.1 Risorse disponibili

Sono disponibili risorse stanziato sul cap. 3203 del bilancio pluriennale 2020-2022 pari a 500.000,00 euro per ciascun esercizio finanziario 2021 e 2022.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sullo stesso capitolo per l'esercizio 2023, il presente bando potrà eventualmente essere integrato con apposita deliberazione per determinare criteri e modalità per l'assegnazione di un'integrazione del contributo per un'ulteriore annualità, tenendo conto della strategicità delle funzioni conferite sulla base delle indicazioni del PRT 2021-23.

4.2 Valore del contributo

Il valore del contributo massimo riconoscibile per ciascun incarico è pari a 50.000,00 euro per ciascuna annualità 2021 e 2022.

Il valore del contributo complessivo riconoscibile non può in ogni caso superare il 90% del costo totale dell'incarico.

5. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, sottoscritta dal Presidente dell'unione, va trasmessa per PEC al Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione all'indirizzo sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il **10 febbraio 2021** (secondo il modello che sarà pubblicato sul sito) e deve allegare la deliberazione della Giunta dell'unione che autorizza l'affidamento dell'incarico, che deve indicare oggetto, obiettivi, durata, cronoprogramma delle attività da svolgere nel corso del 2021 e nel 2022 con imputazione della correlativa spesa sulle due annualità, in coerenza con gli obiettivi del presente bando.

6. ISTRUTTORIA

L'istruttoria viene svolta verificando l'ammissibilità, completezza e correttezza delle domande e si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria delle domande ammissibili a contributo entro il **28 febbraio 2021**.

7. CRITERI PER LA STESURA DELLA GRADUATORIA

7.1 Criteri

La graduatoria delle richieste ammissibili a contributo viene redatta dal responsabile del procedimento in base al seguente ordine di priorità:

- 1) Unioni costituite, che hanno precedenza su tutte le altre

2) Unioni avviate e unioni in sviluppo

Con riguardo alle unioni avviate ed in sviluppo le domande sono ordinate in base alla complessità territoriale, così come definita dal PRT 2020 (D.G.R.250/2020).

7.2 Esiti istruttori

La graduatoria delle domande è redatta dal Responsabile del procedimento entro il 28/02/2021, il quale comunica gli esiti istruttori alle unioni che hanno presentato domanda per la presentazione del CUP (Codice Unico di Progetto) previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, entro 5 giorni dalla comunicazione.

8 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Il Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione entro il 31/03/2021 adotta la determinazione di concessione dei contributi e di assunzione degli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione, ripartiti tra gli esercizi 2021 e 2022.

I contributi sono impegnati tenuto conto delle disposizioni dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e del punto 3.6 lettera C del relativo Allegato 4/2, con particolare riguardo alla parte in cui esso stabilisce che "l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma)".

9 LIQUIDAZIONE

9.1 Tempistiche

I contributi sono liquidati in 3 tranche:

1) la prima tranche del contributo pari al massimo al 20% del contributo annuale 2021 può essere richiesta entro il 30 aprile 2021 producendo, da parte del Presidente dell'Unione, copia del contratto di incarico e il cronoprogramma delle attività, che deve indicare puntualmente le attività e le azioni da svolgere nel corso del 2021 e quelle previste per il 2022 con imputazione della correlativa spesa sulle due annualità, in coerenza con gli obiettivi del presente bando;

2) la seconda tranche, pari al massimo all'80% del contributo annuale 2021 può essere chiesta dal Presidente dell'Unione entro il 31/12/2021 sulla base della presentazione del progetto di rafforzamento e sviluppo dell'Unione, oggetto

dell'incarico, approvato dalla Giunta dell'Unione, e della presentazione della documentazione della spesa sostenuta;

3) una terza tranche a saldo, pari all'intera quota di contributo annuale 2022, può essere richiesta dal Presidente dell'Unione entro il 31/12/2022, presentando la documentazione attestante il conferimento delle funzioni aggiuntive e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto predisposto dall'incaricato, oltre alla documentazione della spesa sostenuta dall'Unione.

Il contributo non potrà essere liquidato qualora non siano raggiunti gli obiettivi indicati nel presente bando.

9.2 Modalità

Alle singole liquidazioni provvede il Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione con proprie determinazioni, entro 40 giorni dalla trasmissione della esatta e completa documentazione richiesta, che dovrà comunque pervenire non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello a cui la spesa è imputabile.

Il contributo liquidato sarà proporzionalmente ridotto in caso di importo finale della spesa inferiore a quello concesso mentre in caso di importo finale superiore la somma liquidata sarà pari a quella concessa.

10. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento del procedimento è Graziella Fiorini, alla quale ci si può rivolgere per informazioni e delucidazioni relative al presente bando (tel. 051 6828086, graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1953

Criteria, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, in attuazione del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 30 settembre 2020 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2020, recante "Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato" e in particolare l'art. 2 (Emergenza sanitaria da Covid-19), il quale prevede:

a) al comma 1, che per sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 mediante iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate, assegna alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, ripartita fra le stesse secondo i seguenti ivi indicati e che alla Regione Emilia-Romagna spettano € 871.339,40;

b) al comma 2, che, ai fini del trasferimento, le Regioni comunicano preventivamente l'indicazione della destinazione delle risorse assegnate ai sensi del comma 1 e gli estremi per l'effettuazione del suddetto trasferimento. Entro e non oltre il termine di 12 mesi dal trasferimento, le Regioni attestano l'avvenuto utilizzo ai sensi del presente decreto e relazionano sugli interventi realizzati;

- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 30 settembre 2020 recante "Avviso per la comunicazione della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da COVID-19 da parte delle Regioni, ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 - Iniziative a vantaggio dei consumatori - Art. 2 del decreto ministeriale 10 agosto 2020";

Considerato che a seguito della comunicazione di destinazione risorse di cui al comma 2, art. 2 del D.M. 10 agosto 2020, trasmessa il 30 ottobre 2020 (Prot. 30/10/2020.0703787.U), conformemente al format di cui all'allegato 1 del citato decreto direttoriale 30/9/2020, in data **24 novembre 2020** il Ministero competente ha effettuato il trasferimento delle suddette risorse, ammontanti ad € € 871.339,40;

Ritenuto quindi di procedere alla determinazione dei criteri, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, mediante la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale;

Ritenuto di escludere la presenza di aiuti di stato, per i suddetti interventi realizzati dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle loro attività istituzionali non economiche;

Sentito, nella seduta telematica del 17 dicembre 2020, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti costituito dalle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale di cui alla legge regionale n. 4/2017;

Visti:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 concernente "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione dei contributi ricevuti;

- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2010 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4 per quanto applicabile;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della

trasparenza 2020-2022”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla DGR 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

Richiamate inoltre le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione

n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare i criteri, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, in attuazione del D.M. 10/8/2020 e del D.D. 30/9/2020 (L. 388/2000, art 148, comma 1) e i relativi moduli Mod. 1/1, Mod. 2/1, 3/1, 4/1 e 5/1, da utilizzarsi per la compilazione della domanda, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare i moduli Mod. 6/1 e Mod. 7/1, da utilizzarsi per la rendicontazione delle spese sostenute, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Criteria, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 30 settembre 2020 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)

La Regione Emilia-Romagna è assegnataria di una somma pari ad € 871.339,40 per sostenere, in attuazione del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 30 settembre 2020 (L.388/2000, art. 148, comma 1), in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19, mediante specifiche iniziative da attuarsi in qualità di soggetti attuatori, dalle associazioni dei consumatori-utenti presenti sul territorio regionale, iscritte al registro regionale di cui alla legge regionale n. 4/2017.

§ 1. Ambiti e caratteristiche delle iniziative proposte e indicatori minimi di risultato

Ai sensi dall'art. 2 del D.M. 10 agosto 2020 e coerentemente con quanto comunicato al Ministero competente è prevista la realizzazione delle seguenti iniziative nelle relative aree di intervento:

1) assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori:

- iniziative di supporto psicologico, in sinergia con gli attori del contesto sociale del territorio di riferimento e con il coinvolgimento di professionisti specializzati, quali:
 - iniziative di informazione/formazione specifiche per ragazzi adolescenti;
 - supporto psicologico a bambini e adolescenti (fascia d'età tra i 6 e i 17 anni);
 - sostegno sociopsicologico agli adulti con sintomatologia di disturbo post traumatico da stress;
 - assistenza sociale o psicologica ai soggetti in isolamento precauzionale o per accertata positività al Covid-19 attraverso canali telematici e telefonici;
- assistenza agli anziani over 65 anni attraverso la consegna a domicilio di spesa, farmaci e altri ausili di utilizzo personale strettamente necessari;
- sportelli sociali (da attuarsi nelle modalità compatibili con la situazione socio-sanitaria conseguente allo stato di diffusione del virus Covid-19) con funzione di informare, assistere, indirizzare ed accompagnare le persone verso la massima fruibilità dei propri diritti e, in particolare, dei supporti specifici istituiti a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso il progetto "spesa sospesa", in sinergia con gli attori del contesto sociale del territorio di riferimento.

2) potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale:

- informazioni sui provvedimenti emanati dallo Stato, Comune, Regione e Governo centrale, nella lunga fase dell'emergenza sanitaria, es. DPCM, scadenze, norme di comportamento collettivo, normative sanitarie, medicina digitale, agevolazioni fiscali, ecc.;
- diffusione di informazioni sui diritti dei consumatori e degli utenti: Codice del Consumo, e-commerce, fake-news, truffe e raggiri, ecc.;
- potenziamento dei canali digitali delle Associazioni, anche attraverso specifiche app e l'acquisto di specifico materiale;
- corsi di formazione e informazione, rivolti in particolare alla popolazione anziana, straniera disoccupati e altre categorie a rischio di esclusione sociale., atti a ridurre il digital divide e l'analfabetismo digitale, anche attraverso l'acquisto di materiale.

3) supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori:

- supporto e specifica assistenza nei rapporti con la P.A.;
- creazione, implementazione o potenziamento di sportelli virtuali o territoriali sulle materie consumeristiche sorte o accentuatesi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con avanzata possibilità di interazione con l'operatore;
- "Sportello COVID" da realizzare in modalità digitale o telefonica per supporto specifico su agevolazioni e/o limitazioni dei vari DPCM e conseguenti disposizioni di legge;
- seminari in modalità compatibili con la situazione di emergenza da Covid-19 su specifiche materie consumeristiche sorte o accentuatesi a causa dell'emergenza;

- creazione di materiale formativo e informativo - in formato digitale e cartaceo - di supporto alle attività degli sportelli;
- formazione degli operatori per l'adeguamento e l'implementazione delle specifiche competenze.

Le associazioni richiedenti, in qualità di soggetti promotori e attuatori delle suddette iniziative, definiscono per ciascuna, le modalità e gli strumenti di realizzazione, anche, con riferimento alle risorse umane interne ed esterne da utilizzarsi, la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, gli ambiti territoriali e i target interessati nonché i costi di attuazione, secondo il format di cui al Mod. 2/A.

Le associazioni beneficiarie dei contributi di cui al presente bando si adoperano al fine di dar conto, in sede di rendicontazione finale, con riferimento alle relative iniziative realizzate in ciascuna area di intervento, dei risultati raggiunti in relazione **almeno** ai seguenti indicatori e i cui dati dovranno risultare apposita documentazione a supporto:

| Aree di intervento | Indicatore | Documentazione a supporto |
|--|---|---|
| Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori | <ul style="list-style-type: none"> - numero di persone assistite - numero iniziative formative e informative | Registri/archivi da cui si deduce il numero delle persone assistite Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica |
| Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale | <ul style="list-style-type: none"> - servizi digitali attivati - apparecchiature e/o servizi di connettività acquistati e distribuiti - numero di accessi ai siti - numero di pagine viste - numero corsi informativi e formativi | Presenza e operatività del servizio Documentazione di acquisto Reportistica Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti ai corsi |
| Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori. | <ul style="list-style-type: none"> - numero di sportelli - numero contatti sportelli fisici - numero contatti sportelli virtuali - numero di pratiche di assistenza - numero di conciliazioni - numero operatori formati - numero iniziative informative | Generalità dello sportello Registri contatti Archivio delle pratiche Archivio delle conciliazioni Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica |

§ 2. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi di cui al presente bando, aggregazioni di associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda, al registro di cui all'art. 2 della legge regionale n. 4/2017.

Costituisce, inoltre, condizione di ammissibilità, l'assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti dell'associazione previsti all'art. 85 del medesimo decreto. Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia, tramite interrogazione della BDNA.

Ciascuna associazione può partecipare quale partner per un solo intervento.

§ 3. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre l'**8 febbraio 2021**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Fermo restando la responsabilità solidale di tutte le associazioni partecipanti alla realizzazione complessiva dell'intervento, la domanda è presentata in nome e per conto di tutte le associazioni partecipanti, dall'associazione capofila, che rivestirà il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione. Gli atti di verifica e controllo previsti dalla normativa vigente, anche per le finalità antimafia, sono effettuati nei confronti di tutte le associazioni costituenti il gruppo.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il Mod. 1/1 allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredata da:

- a) dettagliata descrizione delle iniziative proposte, secondo lo schema di cui al Mod. 2/1, sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente, responsabile della relativa realizzazione;
- b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per ciascuna associazione partecipante all'intervento, utilizzando il Mod. 3/1 allegato;
- c) dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 67, D. Lgs. 159/2011, utilizzando il Mod. 4/1 allegato;
- d) scheda sintetica intervento soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, utilizzando il Mod. 5/1 allegato;

La domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.

§ 4. Motivi di inammissibilità ed esclusione

Costituiscono motivo di inammissibilità della richiesta di contributo:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori del termine previsto o mediante mezzi e modalità diversi da quelli stabiliti al § 3;
- b) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante dell'associazione richiedente;
- c) la mancata presentazione del Mod. 2/1 di cui alla lettera a) del § 3;
- d) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 2 da parte dell'associazione capofila;
- e) presentazione della domanda da parte di singole associazioni;

Costituiscono motivo di esclusione dell'associazione dalla partecipazione all'intervento:

- f) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 2;
- g) la mancata presentazione della dichiarazione di cui al Mod. 3/1 e/o la mancata sottoscrizione della dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'associazione partecipante.

Dei motivi di inammissibilità ed esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al § 8.

¹I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'associazione richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

§ 5. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

Sono ammissibili le iniziative che abbiano avuto inizio a decorrere dal **9 febbraio 2021** e completate **entro il 31 ottobre 2021**.

§ 6. Spese ammissibili

Per l'attuazione delle iniziative proposte e finanziate, sono ammissibili le spese sostenute e pagate a decorrere dal **09.02.2021** e fino al **31.10.2021**, per:

- a) acquisizione di attrezzature nuove di fabbrica da utilizzare presso le sedi degli sportelli associativi o comunque presso le sedi di localizzazione delle iniziative oggetto di intervento e necessarie per la realizzazione delle iniziative finanziate. Tale voce di spesa non può, comunque, superare il 25% del costo totale dell'intervento;
- b) personale dipendente con contratto a tempo determinato e indeterminato (compreso l'apprendistato professionalizzante) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; non sono ammesse comunque in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- c) acquisizione di servizi di consulenza per competenze professionali necessarie per la realizzazione delle iniziative finanziate, di cui le associazioni interessate non dispongono, prestate, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo² di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché siano accompagnate da specifiche relazioni dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto e non riferite a soggetti ricoprenti cariche sociali presso l'associazione interessata o non altrimenti collegati³ ad essa o a dipendenti dell'associazione;
- d) acquisizione di servizi di comunicazione relativi a stampa di materiali didattici e divulgativi, realizzazione di materiali digitali, di iniziative radiofoniche e televisive, di convegni, di seminari, di corsi formativi e di ogni altra attività informativa e/o formativa, ad esclusione delle attività di docenza, di relatore ecc. che rientrano nelle spese di cui alle precedenti lettere b) e c). Sono, comunque, escluse spese per la pubblicità e per le attività conviviali di qualsiasi genere e natura;
- e) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici strettamente necessari alla realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento o per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di siti internet esistenti;
- f) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; le associazioni possono avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese del personale devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato all'intervento e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore **"Realizzato/acquistato con fondi Ministero sviluppo economici. Riparto 2020"**.

² Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, il titolo specifico dovrà risultare coerente con le prestazioni e le tematiche oggetto del servizio di consulenza. Tale titolo, di norma di livello universitario, potrà consistere anche in specifici attestati rilasciati da Enti accreditati a seguito di corsi di specializzazione o formazione professionale riconosciuti a livello regionale, nazionale ed internazionale.

³ Le cariche sociali cui si fa riferimento sono quelle alle quali è affidato il potere di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, di firma, di controllo e di rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché il potere di auto conferirsi incarichi. Con l'espressione *"... o non altrimenti collegati ad essa"*, si fa riferimento a quei soggetti che si trovano rispetto all'associazione in un rapporto di carattere familiare o comunque soggetti legati con vincolo di parentela ai soggetti che ricoprono cariche sociali nel senso sopra specificato, o altre forme di contratti di lavoro dipendente.

L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, in sede di verifica, può richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere c) ed e) o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento all'intervento finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

§ 7. Misura del contributo e cumulabilità

Le risorse disponibili destinate alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando ammontano a **€ 871.399,40**.

Il contributo è concesso a tutte le associazioni ritenute ammissibili nella misura pari alla spesa richiesta. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare totalmente la spesa richiesta ammissibile, si procede alla ripartizione assegnando un contributo in proporzione a quest'ultima. I costi non coperti dal contributo regionale dovranno comunque essere assicurati dalle associazioni richiedenti.

Il suddetto contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche o private.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

§ 8. Procedimento di istruttoria e concessione dei contributi

L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, che provvede alla verifica dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

In caso di esito istruttorio negativo, il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per le cause di inammissibilità ed esclusione di cui al § 3, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.

Terminata la fase istruttoria, il dirigente regionale competente per materia dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

Il programma contenente l'elenco delle richieste ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione procedente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, via A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail contur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modificazioni.

§ 9. Termini e modalità di liquidazione del contributo concesso

La liquidazione del contributo concesso avviene in due soluzioni (prima quota, a titolo di anticipazione e saldo finale).

La prima quota, a titolo di anticipazione, è liquidata con riferimento alle attività realizzate e relative spese sostenute alla data del 31 maggio 2021, previa richiesta da trasmettersi entro il **10 giugno 2021**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Il saldo finale è liquidato a conclusione delle iniziative finanziate, con riferimento alle spese sostenute e pagate alla data del 31 ottobre 2021, previa richiesta⁴ da trasmettersi entro il **6 novembre 2021**, al sopra riportato indirizzo di posta elettronica certificata.

Le suddette richieste di liquidazione dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il Mod. 7/1 allegato, riportante, un elenco dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando, nonché le spese relative al personale con l'indicazione della tipologia, del periodo di riferimento, del totale delle ore impiegate, del costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo indicato.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa sostenuta dichiarata risulti inferiore alla spesa prevista ammessa in sede di concessione.

§ 10. Termine e modalità di presentazione documentazione e verifica finale

Al fine della conferma del contributo concesso e liquidato, è fatto obbligo alle associazioni beneficiarie di consegnare direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, entro e non oltre il **15 dicembre 2021**, la seguente documentazione:

- a) descrizione delle iniziative realizzate, in conformità al Mod. 6/1 "Scheda consuntiva intervento" sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione beneficiaria;
- b) copia dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti alle iniziative oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura stampata⁵ "**Spesa finanziata con fondi Ministero sviluppo economico. Riparto 2020**" e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività. Si precisa che, ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono attività di docenza, di relatore ecc. di alla lett. c) del § 6 del presente bando, devono far riferimento alle relative lettere di incarico e specificare, qualora non lo siano in quest'ultime, i temi trattati, le date, i luoghi e i relativi Comuni delle attività svolte;
- c) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto dal dipendente;
- d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc.), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- e) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza di cui alla lettera c) del § 6: la copia della lettera di incarico, la relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione, di non ricoprire cariche sociali e di non avere con la stessa collegamenti di carattere lavorativo o familiare, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, iscritte al registro imprese).

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

⁴ In sede di richiesta di saldo, da inviarsi entro il 6 novembre 2021, va trasmessa anche la dichiarazione sostitutiva già inviata in sede di richiesta della 1° quota, completa delle date di pagamento mancanti. La mancata indicazione della data di pagamento determinerà l'inammissibilità della relativa spesa.

⁵ Tale dicitura timbrata è ammessa esclusivamente per i cedolini del personale.

L'ufficio regionale competente, a seguito della verifica della conformità delle attività realizzate a quelle previste e approvate e del riscontro della completezza e pertinenza della documentazione presentata, nonché della rispondenza delle spese sostenute ai requisiti di ammissibilità di cui al presente bando, dispone il riconoscimento definitivo del contributo o l'eventuale revoca totale o parziale con conseguente obbligo di restituzione delle somme, maggiorate degli interessi maturati.

Il termine per la conclusione del procedimento di verifica e conferma del contributo liquidato è di 45 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della documentazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 10 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70.

L'associazione beneficiaria è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione, di tutti i documenti contabili e giustificativi di spesa, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, nonché di tutta la documentazione e le attrezzature, i prodotti e i materiali relativi alle iniziative finanziate e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo che si renda necessario.

§ 11. Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del contributo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, e comunque in caso di controllo da parte del Ministero competente, al fine di verificare:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo (in tale ambito rientrano, anche, le verifiche concernenti il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, di cui alla lettera G) della deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017);
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

§ 12. Revoca del contributo e recupero somme erogate

La Regione procede, a seconda dei casi, alla revoca totale o parziale del contributo concesso, con conseguente obbligo da parte dell'associazione beneficiaria alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, secondo quanto stabilito al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998, nei seguenti casi:

- a) per realizzazione di iniziative diverse da quelle oggetto di approvazione;
- b) qualora a seguito della verifica finale di cui al § 10, la spesa sostenuta e ritenuta ammissibile risulti inferiore a quella dichiarata in sede di richiesta liquidazione di cui al § 9 ;
- c) per mancata trasmissione della documentazione nei termini del 15 dicembre 2021, di cui al § 10;
- d) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Il contributo sarà, inoltre, revocato qualora l'associazione beneficiaria non fornisca le informazioni e/o le documentazioni per qualsiasi richiesta o controllo da parte del Ministero e degli organi di controllo competenti.

In caso di revoca con restituzione, l'associazione dovrà versare, entro 30 giorni dalla notifica del relativo provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998.

In caso di mancata restituzione entro i suddetti termini, l'associazione inadempiente sarà inibita alla presentazione di richieste di contributi per i successivi cinque anni, fermo restando l'attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna, delle opportune procedure di recupero.

§13. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



Mod. 1/1

Bollo da € 16,00
(da applicare sulla copia cartacea della domanda che dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)¹

| | |
|--------------------------------|--|
| Data emissione Marca da bollo: | |
| Identificativo Marca da bollo: | |

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la casella ed indicare la normativa di esenzione)
Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa, in quanto

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Turismo, Commercio e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

| | | | |
|---------|-------|------|----------------|
| Cognome | | Nome | |
| Nato a | Prov. | il | codice fiscale |

residente a:

| | | |
|------------|--------|-------|
| Via/Piazza | | N° |
| CAP | Comune | Prov. |

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

| |
|----------------|
| Denominazione |
| Codice Fiscale |

con sede legale in:

| | | |
|-------------|--------|-------|
| Via/Piazza: | | N°: |
| Cap: | Comune | Prov. |
| Telefono | E-mail | |

CHIEDE

anche per conto delle seguenti associazioni, come da dichiarazioni sostitutive (Mod. 3/1) allegate (aggiungere altre posizioni, in caso di necessità o eliminare la sezione in caso di domanda presentata da una singola associazione):

denominazione associazione

¹ In attesa dell'entrata in vigore del registro unico nazionale del terzo settore, per Enti del terzo settore si intendono gli Enti ad oggi iscritti nei registri delle onlus, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale. La mancata presentazione del bollo nei casi dovuti comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate.

denominazione associazione

di poter accedere all'assegnazione del contributo per la realizzazione di iniziative per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 30/09/2020 (L. 388/2000, art. 148, comma 1) di cui alla Scheda intervento (Mod. 2/1), parte integrante della presente domanda di partecipazione.

Consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- 1) il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- 2) che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia), nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4/1 e allegate alla presente:

| Cognome e nome | In qualità di | Codice fiscale |
|--|---------------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| <i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i> | | |

- 3) che la parte di progetto di propria realizzazione non usufruisce o usufruirà di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", come modificata dal D.L. 34 del 30/04/2019, in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- descrizione dell'intervento (*come da Mod. 2/1*);
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per le altre associazioni partecipanti all'intervento (*come da Mod. 3/1*);
- dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 67, D. Lgs. 159/2011 per tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di tutte le associazioni partecipanti (*come da Mod. 4/1*);
- scheda sintetica soggetta alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*come da Mod. 5/1*);

Data

Il Legale Rappresentante*

* Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni **oppure** con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Mod. 2/1

SCHEDA INTERVENTO*(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 30 settembre 2020 - L. 388/2000, art. 148, comma 1)*

| | |
|-------------------|--|
| Titolo intervento | |
|-------------------|--|

Associazione proponente:

| |
|--|
| |
|--|

Altre associazioni partecipanti:

| |
|--|
| |
|--|

Definizione sintetica degli obiettivi generali e specifici dell'intervento proposto:

| |
|--|
| |
|--|

Definizione dettagliata delle **singole iniziative da attuare**, specificando per ciascuna: 1) le modalità e gli strumenti di realizzazione, con riferimento, anche, alle risorse umane da utilizzarsi, 2) la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, 3) gli ambiti territoriali e i target interessati e 4) i costi di attuazione:

| |
|--|
| |
|--|

Coinvolgimento di soggetti terzi (specificare la modalità di partecipazione di altri soggetti)

| |
|--|
| |
|--|

Dettaglio spese previste

| Tipologia di spesa | Area Intervento 1 | Area Intervento 2 | Area Intervento 3 | Totale |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------|
| Acquisto attrezzature | | | | |
| Spese del personale | | | | |
| Servizi di consulenza | | | | |
| Servizi di comunicazione | | | | |
| Servizi informatici | | | | |
| Spese per rimborso volontari | | | | |
| Totale spese intervento | | | | |

Data

Il Legale Rappresentante

Mod. 3/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(dichiarazione resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il Sottoscritto:

| | | | |
|---------|-------|------|----------------|
| Cognome | | Nome | |
| Nato a | Prov. | il | codice fiscale |

residente a:

| | | |
|------------|--------|-------|
| Via/Piazza | | N° |
| CAP | Comune | Prov. |

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

| |
|----------------|
| Denominazione |
| Codice Fiscale |

con sede legale in:

| | | |
|-------------|--------|-------|
| Via/Piazza: | | N°: |
| Cap: | Comune | Prov. |
| Telefono | E-mail | |

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- 1) di aderire, in qualità di soggetto partecipante, all'intervento presentato da:
- 2) il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- 3) che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia), nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4/1 e allegate alla presente:

| Cognome e nome | In qualità di | Codice fiscale |
|--|---------------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| <i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i> | | |

- 4) che la parte di progetto di propria realizzazione non usufruisce o usufruirà di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 5) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", come modificata dal D.L. 34 del 30/04/2019, in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Si allegano le dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 67, D. Lgs. 159/2011 (come da Mod. 4/1), per tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati al punto 3) della presente dichiarazione.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante*

*Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Mod. 4/1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione**(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

| | | | |
|---------|-------|------|----------------|
| Cognome | | Nome | |
| Nato a | Prov. | il | codice fiscale |

residente a:

| | | |
|------------|--------|-------|
| Via/Piazza | | N° |
| CAP | Comune | Prov. |

Titolare della carica/ qualifica di:

| |
|--|
| |
|--|

nell'associazione:

| |
|----------------|
| Denominazione: |
|----------------|

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, **di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:**

| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | CODICE FISCALE | INDIRIZZO DI RESIDENZA <small>(solo per il coniuge non convivente)</small> |
|---------|------|------------------|-----------------|----------------|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma _____
(per esteso e leggibile)

| |
|--|
| (Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 s.m.i.) |
|--|

* La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere resa da **tutti i soggetti (persone fisiche)** di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. Per le associazioni deve riferirsi: a) legale rappresentante, b) membri del collegio sindacale/sindaco unico (ove previsto), c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 e d) direttore tecnico (ove previsto).

Mod. 5/1

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Intervento D.M. 08 agosto 2020 – D.D. 30 settembre 2020 (L. 388/2000)

Associazione proponente (Capofila):

Altre associazioni partecipanti (Partner):

Titolo dell'intervento:

Descrizione sintetica delle iniziative:

Costo totale previsto:

Il Legale Rappresentante

Il mancato invio del presente Mod. 3, **autorizza automaticamente** la Regione Emilia- Romagna alla pubblicazione del Mod. 2/A.

Mod. 6/1

SCHEDA CONSUNTIVA INTERVENTO*(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 30 settembre 2020 - L. 388/2000, art. 148, comma 1)*

| | |
|--------------------------|--|
| Titolo intervento | |
|--------------------------|--|

Associazione proponente:

| |
|--|
| |
|--|

Altre associazioni partecipanti:

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione sintetica degli obiettivi generali e specifici dell'intervento proposto:

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione dettagliata delle singole iniziative attuate in ciascuna area di intervento, specificando per ciascuna iniziativa: 1) le modalità e gli strumenti di realizzazione, con riferimento, anche, alle risorse umane utilizzate, 2) la tipologia dei prodotti realizzati e le relative quantificazioni, 3) gli ambiti territoriali e i target interessati, 4) i risultati conseguiti con riferimento ai relativi indicatori, 5) i costi sostenuti:

| |
|--|
| |
|--|

Coinvolgimento di soggetti terzi (specificare la modalità di partecipazione di altri soggetti):

| |
|--|
| |
|--|

Dettaglio risultati conseguiti:

| Iniziativa | Risultati ottenuti (indicatori) | Documentazione a supporto |
|--|--|---|
| Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori | - numero di persone assistite - numero iniziative formative e informative - altro (specificare) | Registri/archivi da cui si deduce il numero delle persone assistite Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica |
| Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale | - servizi digitali attivati - apparecchiature e/o servizi di connettività acquistati e distribuiti - numero di accessi ai siti - numero di pagine viste - numero corsi informativi e formativi - altro (specificare) | Presenza e operatività del servizio Documentazione di acquisto Reportistica Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti ai corsi |
| Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori. | - numero di sportelli - numero contatti sportelli fisici - numero contatti sportelli virtuali - numero di pratiche di assistenza - numero di conciliazioni - numero operatori formati - numero iniziative informative - altro (specificare) | Generalità dello sportello Registri contatti Archivio delle pratiche Archivio delle conciliazioni Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica |

Dettaglio spese sostenute

| Tipologia di spesa | Area Intervento 1 | Area Intervento 2 | Area Intervento 3 | Totale |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------|
| Acquisto attrezzature | | | | |
| Spese del personale | | | | |
| Servizi di consulenza | | | | |
| Servizi di comunicazione | | | | |
| Servizi informatici | | | | |
| Spese per rimborso volontari | | | | |
| Totale spese intervento | | | | |

Data

Il Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(L. 388/2000 – D.M. 10/08/2020 – D.D. 30/09/2020)

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via
 cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della liquidazione del contributo concesso con determinazione dirigenziale n., in attuazione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative realizzate sono conformi a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo;
- 2) che le spese di cui ai punti 8) e 11) che seguono, sono state effettivamente sostenute per le finalità delle iniziative finanziate con la sopra citata determinazione dirigenziale, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 30/09/2020 (L.388/2000);
- 3) che le spese relative al presente intervento non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che, nel rispetto di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 6 del bando regionale, **l servizio di consulenza** sono prestati da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di norma di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati, da trasmettersi nei termini di cui al paragrafo 10 del bando regionale;
- 5) che, nel rispetto di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 6 del bando regionale, i soggetti prestatori dei servizi di consulenza di cui al punto che precede non sono dipendenti dell'associazione e non ricoprono cariche sociali e non hanno collegamenti di carattere lavorativo o familiare con la medesima;
- 6) che, nel rispetto di quanto previsto alla lettera b) del paragrafo 6 del bando regionale, i soggetti che ricoprono cariche sociali con poteri di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite nell'ambito del presente intervento;
- 7) che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo recano in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura "Realizzato/acquisito con fondi Ministero sviluppo economicl. Riparto 2020", come disposto al paragrafo 6 del bando regionale, nonché all'art. 5, comma 4 del D.D. 30/09/2020;
- 8) che le ore di lavoro svolte nei mesi sotto indicati dal **personale dipendente**, sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L., e come da prospetti dimostrativi da trasmettersi nei termini di cui al paragrafo 10 del bando regionale:

| Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale | Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2021) | | | | | | | | | | Totale ore | Totale giorni | Costo orario | Totale costo sostenuto | |
|--|---|------|------|------|------|------|------|------|------|--|---------------|------------------|--------------|---------------------------|--|
| | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giù. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | | | | | | | | | |

9) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 10), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24, da trasmettersi nei termini di cui al paragrafo 10 del bando regionale;

10) di consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, tutti i controlli e le attività accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento e a tenere a disposizione tutta la documentazione a supporto dell'attività realizzata nonché i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

| N. | Associazione | Numero documento | Data emissione | Causale | Ragione Sociale fornitore | Data di pagamento | Importo |
|--|--------------|------------------|----------------|---------|---------------------------|-------------------|---------|
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |
| Totale spese per acquisizione servizi di consulenza | | | | | | | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|-----|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|
| | | | | | Totale spese per acquisizione servizi di comunicazione | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |
| | | | | | Totale spese per acquisizione servizi di comunicazione | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |
| | | | | | Totale spese per acquisizione servizi informatici | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |
| | | | | | Totale spese per acquisizione attrezzature | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |
| | | | | | Totale spese per rimborso volontari | | | | | |
| | | | | | Totale | | | | | |

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 e D.D. 30/09/2020), nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1960

Nuove modalità della Regione Emilia-Romagna per concedere ai propri residenti condizioni di favore tariffario nell'utilizzo con abbonamento di determinati servizi ferroviari di lunga percorrenza non ricompresi nei contratti di servizio per il trasporto ferroviario regionale. Approvazione schema di Accordo per iniziativa "Mi Nuovo Tutto Treno"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di approvare lo schema di Accordo tra la Regione e Trenitalia S.p.A. riferito al titolo di viaggio denominati "CARTA MIMUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e "Abbonamenti AV con estensione regionale", per le motivazioni evidenziate in narrativa secondo il testo – a cui si rimanda - unito alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

b) di approvare il riconoscimento di un rimborso regionale per l'acquisto degli abbonamenti AV "con estensione regionale" ai residenti in Emilia-Romagna nella misura di una quota variabile a seconda della lunghezza della relazione secondo le proporzioni di:

1. da 0 a 50 chilometri, rimborso del 25%;
2. da 51 a 70 chilometri, rimborso del 30%;
3. da 71 a 110 chilometri, rimborso del 40%;
4. da 111 a 999 chilometri, rimborso del 45%;

a valere sui prezzi di listino degli abbonamenti praticati e pubblicati dalle imprese ferroviarie che effettuano servizi commerciali AV sulla rete ferroviaria convenzionale della Regione Emilia-Romagna, sono quindi esclusi gli abbonamenti per relazioni che possono svolgersi anche sulla rete AV. Fa eccezione la relazione AV Bologna-Firenze per la quale si riconfermano le disposizioni attuali.

La sola impresa che offre al momento tali titoli di viaggio è Trenitalia, i cui prezzi sono pubblicati sul sito e ai fini della presente deliberazione vengono considerati aumentati del 5% del prezzo al pubblico come previsto nella convenzione di cui al punto precedente. I prezzi cui si fa riferimento per quanto riguarda Trenitalia sono pubblicati al sito:

https://www.trenitalia.com/it/informazioni/condizioni_generaliditrasporto.html

alla sezione trasporto nazionale, ovvero alla pagina:

https://www.trenitalia.com/content/dam/tcom/allegati/trenitalia_2014/Listino_Prezzi_Capitolo_IV-PARTE_II_Trasporto_Nazionale.pdf [MA1]

Gli abbonamenti AV "con estensione regionale" sono acquistabili al momento presso le biglietterie, le agenzie di viaggio e presso le biglietterie self delle stazioni;

c) Con l'acquisto dell'abbonamento AV con "estensione regionale" al momento non è compreso il Mi Nuovo anche in città, la Regione valuterà la possibilità per l'utente di fare una integrazione meno onerosa per l'acquisto degli abbonamenti al trasporto autobus urbano;

d) di disporre che la procedura di rimborso ai residenti in Emilia-Romagna per gli abbonamenti AV di cui la punto b) sia operativamente gestita da FER S.r.l., società in house della Regione, avvenga con modalità analoghe a quelle stabilite con propria deliberazione n. 962/2016 riguardo agli abbonati AV Bologna-Firenze che saranno definite con atti successivi tra la Regione e FER;

e) di dare atto che, vista l'esigenza di dover procedere alla sottoscrizione dell'Accordo con Trenitalia, delega, avvalendosi di tale sua facoltà, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, per il suo ruolo e per la sua competenza specifica, a rappresentare l'Ente ai fini della sottoscrizione in parola;

f) di disporre che l'Accordo attuativo di cui al precedente punto a) venga sottoscritto, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Decreto-Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n. 221 del 17.12.2012, con firma digitale dal Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell'Ambiente in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

g) di autorizzare eventuali modifiche, non sostanziali, al testo qualora si rendessero necessarie per il buon fine dell'Accordo stesso;

h) di provvedere con successivo atto alla definizione puntuale degli aspetti contabili a carico della Regione Emilia-Romagna, ed i cui oneri vanno riconosciuti a Trenitalia S.p.A. attraverso la società FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, secondo le specifiche previste nell'Accordo;

i) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

j) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1961

Criteri alle Province / Città Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai Comuni delle risorse statali per l'anno 2020 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Assegnazione e impegno delle risorse a Province/Città Metropolitana di Bologna (DPCM 20/11/2020. Legge 208/2015 - L. 145/2018)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10", richiamati in particolare:

- l'articolo 3, commi 1 e 2, che stabilisce che gli interventi e i servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative sono a carico del Comune di residenza dell'alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati;

- l'articolo 7, comma 3, ove si stabilisce che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione;

- l'articolo 8, commi 2 e 3, ove si stabilisce che le Province approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss. mm., ed in particolare l'art. 51, comma 1 lett. e), che dispone che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 209 del 26 giugno 2019 avente per oggetto "Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001. (Delibera di Giunta regionale n. 752 del 20 maggio 2019)";

Visto l'art. 1 comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce che ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle Province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art. 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo 112/98, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1 gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, alle Città Metropolitane o ai Comuni, anche in forma associata;

Visto l'art. 1, comma 70, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 secondo cui per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018;

Visto l'articolo 1 comma 561 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 70, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 pari a 75 milioni di euro per l'anno 2018, è incrementata di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 novembre 2020 – inviato con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot.DAR-0019138-A-23/11/2020 - recante "Riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2020, a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 e successive modificazioni" che:

- approva il riparto di 100 milioni a favore delle Regioni a statuto ordinario quantificando altresì le quote da attribuire alle Province e alle Città metropolitane e prevedendo che le Regioni provvedano all'assegnazione delle risorse agli enti territoriali interessati, che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per gli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge n. 104/1992;

- effettua il riparto delle risorse in base al numero degli alunni

con disabilità presenti nelle scuole secondarie di secondo grado con riferimento all'anno scolastico 2019/2020;

- assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 9.385.492,56 risultante dalla sommatoria delle assegnazioni alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, come riportate nell'allegato A) dello stesso D.P.C.M.;

Considerato che sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Unificata in data 27/7/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 947 della legge 28/12/2015, n. 208 come modificato dall'art. 1, comma 562 della legge 30/12/2018, n. 145;

Vista la bolletta di incasso n. 24158 del 10/12/2020 di euro 9.385.492,56 relativa al trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2020 del Fondo a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 e successive modificazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 1957/2020 ad oggetto "Assegnazione a destinazione vincolata in materia di istruzione. Variazione di bilancio";

Ritenuto di definire i criteri con i quali le Province e la Città Metropolitana di Bologna dovranno ripartire le rispettive risorse tra i Comuni/Unioni di Comuni dei territori di propria competenza, al fine di consentire con urgenza l'avvio degli adempimenti istruttori e del successivo trasferimento di risorse;

Ritenuto pertanto di stabilire, in analogia ai criteri contenuti nel D.P.C.M. 20/11/2020 citato, che il riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni dei territori di propria competenza venga effettuato da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna di norma con l'applicazione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'A.S. 2018/2019 residenti e assistiti dai Comuni, fermo restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2020;

Ritenuto opportuno provvedere ad assegnare e impegnare la somma di euro 9.385.492,56 a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna, secondo le somme contenute nell'allegato A) del sopracitato D.P.C.M. e che sono riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che le suddette risorse trovano copertura sul pertinente Capitolo di spesa 75764 "Trasferimento agli Enti delle amministrazioni locali delle risorse per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio (art.1, Comma 947, Legge 28 dicembre 2015, n.208) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 che è stato dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n.1957/2020;

Ritenuto che in relazione alla tipologia di spesa prevista, esigibile nell' anno 2020 per euro 9.385.492,56, ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna secondo il piano di riparto di cui all' Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e imputato anno di previsione 2020 ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 11562 del 26/6/2019 avente ad oggetto "Delega di funzioni dirigenziali al titolare della Posizione Organizzativa Q0000612 "Diritto allo studio scolastico e universitario";

Ritenuto di stabilire che, ad esecutività del presente atto, con successivo atto del titolare della Posizione Organizzativa Q0000612 "Diritto allo studio scolastico e universitario" delegato con la citata determinazione n. 11562/2019, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., si provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 9.385.492,56, a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna, come indicato all'allegato 1), parte integrante del presente atto;

Valutato che le Province / Città Metropolitana di Bologna dovranno produrre entro il 30/09/2021 al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" una relazione finale circa l'utilizzo effettivo delle risorse trasferite ai Comuni/Unioni dei Comuni;

Dato atto che è stato acquisito il parere della Conferenza regionale per il sistema formativo di cui all'articolo n. 49 della Legge regionale n. 12/2003, tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti dell'Assessorato al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Università, Ricerca e Agenda digitale;

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- n. 29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 3/2020 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2386 del 9 dicembre 2019, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", nonché la determina n. 13516 del 4/08/2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto, inoltre, dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/11/2020 recante "Riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2020, a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 e successive modificazioni" che assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 9.385.492,56 risultante dalla sommatoria delle assegnazioni alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, come riportate nell'allegato A) dello stesso D.P.C.M.;

2. di assegnare l'importo di euro 9.385.492,56 a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna, per le somme contenute nell'allegato A) del D.P.C.M. 20/11/2020 di cui al precedente punto 1) e che sono riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare la spesa di euro 9.385.492,56 a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna, per le somme riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. 10417 di impegno sul capitolo 75764 "Trasferimento agli Enti delle amministrazioni locali delle risorse per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio (Art.1, Comma 947, Legge 28 dicembre 2015, n.208) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020, approvato con propria delibera n. 2386/2019 e succ. mod. che è stato dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n.1957/2020;

4. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal sopracitato decreto, è la seguente:

Soggetti beneficiari: Province - Capitolo 75764 - Missione 04 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.01.02.002 - COFOG 09.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 10401402002- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Soggetti beneficiari: Città Metropolitana di Bologna - Capitolo 75764 - Missione 04 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.01.02.004 - COFOG 09.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 10401402004- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che il riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni dei territori di propria competenza venga effettuato da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna di norma con l'applicazione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'A.S. 2018/2019 residenti e assistiti dai Comuni, fermo restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2020;

6. di stabilire che, ad esecutività del presente atto, con successivo atto del titolare della Posizione Organizzativa Q0000612 "Diritto allo studio scolastico e universitario" delegato con determinazione n. 11562/2019, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., si provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 9.385.492,56, a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna, come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. che al soggetto responsabile in sede di utilizzo delle risorse trasferite con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché gli adempimenti di cui alla L. n. 3/2003;

9. di stabilire altresì che le Province / Città Metropolitana di Bologna dovranno produrre entro il 30/09/2021 al Servizio regionale "Programmazione delle politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" una relazione finale circa l'utilizzo effettivo delle risorse trasferite ai Comuni/Unioni di Comuni;

10. di disporre la pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

11. di disporre l'integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

Assegnazione alle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse anno 2020 di cui al D.P.C.M del 20/11/2020 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 e della Legge n.145/2018.

| PROVINCE / CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | Capitolo 75764 Somme assegnate |
|---|--|
| Città Metropolitana di Bologna | Euro 2.025.657,27 |
| Ferrara | Euro 848.907,19 |
| Forlì-Cesena | Euro 578.080,46 |
| Modena | Euro 1.666.138,74 |
| Parma | Euro 951.853,03 |
| Piacenza | Euro 552.739,94 |
| Ravenna | Euro 768.134,30 |
| Reggio Emilia | Euro 1.365.220,15 |
| Rimini | Euro 628.761,48 |
| Totale | Euro 9.385.492,56 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1966

Proroga dei termini di cui alla DGR n. 186/2019 "Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il D.lgs. 10/9/2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti" che definisce i principi ed i criteri per l'accreditamento da parte delle Regioni degli operatori pubblici e privati operanti nei propri territori;

- il D.lgs 14/9/2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

Viste:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visti inoltre gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n.186/2019 "Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta.";

- n.371/2019 "Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della delibera di Giunta regionale n.186/2019";

- n. 1810/2019 "Rete attiva per il lavoro. Proroga termini per la realizzazione degli interventi di cui alla delibera di Giunta

regionale n. 186/2019";

- n. 480/2020 "Prestazioni per il lavoro di cui alla delibera di Giunta regionale n. 186/2019 Proroga del termine per l'attuazione e misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19";

Dato atto che con la propria deliberazione n.186/2019 si è proceduto, tra l'altro:

- all'approvazione del documento "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro: prestazioni e misure di politica attiva", allegato 1), che definisce gli obiettivi, i destinatari, le specifiche in merito alle prestazioni nonché i soggetti che possono erogare le stesse specificandone altresì impegni e obblighi;

- all'approvazione dell'Invito a presentare candidature per l'individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro in attuazione degli interventi per l'occupazione, allegato 2), che definisce le modalità e le procedure per l'approvazione e il successivo aggiornamento dell'elenco dei soggetti che si impegnano a rendere disponibili alle persone misure per l'accompagnamento al lavoro;

- a stabilire che l'attuazione dei suddetti "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro", di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, si concluderà alla data del 31 ottobre 2019, quale data ultima di sottoscrizione, da parte delle persone, del proprio programma presso il Centro per l'impiego con la contestuale scelta del soggetto accreditato;

Dato atto che con la sopracitata propria deliberazione n. 480/2020 e si è proceduto a prorogare il termine di attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 186/2019 al 31/12/2020 quale data ultima di sottoscrizione, da parte delle persone, del proprio programma presso il Centro per l'impiego con la contestuale scelta del soggetto accreditato;

Considerato che gli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro permettono di rendere disponibili alle persone iscritte allo stato di disoccupazione un programma con le prestazioni e le misure adeguate al proprio percorso con l'obiettivo finale dell'occupazione, a fronte della sottoscrizione di un Patto di Servizio Personalizzato presso il Centro per l'Impiego;

Dato atto che le misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio epidemiologico COVID-19, disposte a far data dal 23 febbraio 2020, hanno limitato la possibilità delle persone di accedere ai Servizi pubblici per il lavoro per essere presi in carico e orientati nell'individuazione delle misure più efficaci, in funzione delle proprie condizioni e attese e pertanto di sottoscrivere il Patto di Servizio personalizzato;

Ritenuto necessario dare continuità dell'offerta di interventi per l'occupazione al fine di garantire alle persone iscritte allo stato di disoccupazione di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro sia nella attuale fase di restrizione sia nella fase successiva alle disposizioni restrittive ora vigenti;

Dato atto, inoltre che la Legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" in corso di approvazione prevede, all'art. 57 "Fondo per le politiche attive del lavoro" l'istituzione del "Fondo per l'attuazione di misure relative alle politiche attive rientranti tra quelle ammissibili dalla Commissione europea nell'ambito del programma React EU", con una dotazione pari a 500 milioni di euro nell'anno 2021;

Valutata pertanto l'opportunità, con il presente atto di prorogare il termine di attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 186/2019, già prorogato con propria deliberazione n. 480/2020 al 31/12/2020, fino al 31/3/2021, specificando che tale termine deve intendersi quale data ultima di sottoscrizione, da parte delle persone, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore;

Valutato inoltre necessario prevedere che con proprio successivo atto, a seguito del confronto con il partenariato socio economico in sede di Commissione regionale tripartita, si provvederà alla approvazione di:

- un nuovo piano di intervento che, a partire da quanto ad oggi realizzato e nelle logiche di semplificazione delle procedure e di riduzione degli oneri gestionali e di controllo a carico dei soggetti accreditati, dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dell'amministrazione regionale, e di facilitazione nell'accesso e nella fruizione da parte delle persone, renda disponibile un'offerta di prestazioni per il lavoro adeguata a rispondere agli obiettivi di inserimento lavorativo e capace di cogliere le opportunità delle imprese;

- un Invito a presentare candidature per individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva attuative del piano di intervento di cui al precedente alinea;

Considerato inoltre che, a seguito delle misure restrittive sopra richiamate, è stata disposta nei mesi scorsi la sospensione temporanea dell'apertura al pubblico dei Servizi pubblici per il lavoro e sono state adottate disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali la possibilità di erogare misure di politica attiva del lavoro a favore dell'utenza anche con modalità "a distanza";

Vista la necessità di garantire misure adeguate a contenere il rischio di contagio epidemiologico e al contempo l'accesso a tutti i servizi evitando che ricadano sugli utenti oneri burocratici e amministrativi;

Valutato pertanto opportuno, per quanto sopra espresso, di prorogare le procedure già disposte con la propria citata deliberazione n. 480 finalizzate a semplificare le modalità di accesso alle opportunità, e pertanto di disporre, per l'intera durata dell'emergenza COVID-19 e fino a nuove disposizioni, che:

- il patto di servizio e il relativo programma sia sottoscritto, in via sperimentale e transitoria, attraverso uno scambio di mail tra l'operatore del Centro per l'Impiego e l'utente, con allegata copia del documento di identità, da cui si evinca l'accettazione integrale di quanto contenuto in tali documenti e senza necessità di successivo recupero della firma olografa;

- tutti i programmi sottoscritti possano essere prorogati di sei mesi su richiesta degli utenti, qualora gli utenti stessi intendano continuare i servizi di politica attiva con i medesimi soggetti attuatori prevedendo in particolare che in tali casi, secondo le indicazioni già definite dall'Agenzia regionale per il Lavoro, non sarà necessario effettuare da parte dell'utente una ulteriore sottoscrizione presso il Centro per l'Impiego e che i soggetti attuatori dovranno inviare una mail al Centro per l'Impiego di riferimento indicando che hanno acquisito la volontà dell'utente di prorogare il Programma di ulteriori 6 mesi;

- i soggetti attuatori, in fase transitoria, rendano disponibile almeno un appuntamento (slot) per settimana e per sede;

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione

e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare il termine di attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 186/2019, già prorogato con propria deliberazione n. 480/2020, al 30/3/2021 da intendersi quale data ultima di sottoscrizione, da parte delle persone, del proprio programma presso il Centro per l'impiego con la contestuale scelta del soggetto accreditato;

2. di prevedere che con proprio successivo atto, a seguito del confronto con il partenariato socioeconomico in sede di Commissione regionale tripartita, si provvederà alla approvazione di:

- un nuovo piano di intervento che, a partire da quanto ad oggi realizzato e nelle logiche di semplificazione delle procedure e di riduzione degli oneri gestionali e di controllo a carico dei soggetti accreditati, dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dell'amministrazione regionale, e di facilitazione nell'accesso e nella fruizione da parte delle persone, renda disponibile un'offerta di prestazioni per il lavoro adeguata a rispondere agli obiettivi di inserimento lavorativo e capace di cogliere le opportunità delle imprese;

- un Invito a presentare candidature per individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva attuative del piano di intervento di cui al precedente alinea;

3. di prevedere per l'intera durata dell'emergenza COVID-19 e fino a nuove disposizioni quanto segue:

- il patto di servizio e il relativo programma sia sottoscritto, in via sperimentale e transitoria, attraverso uno scambio di mail tra l'operatore del Centro per l'Impiego e l'utente, con allegata copia del documento di identità, da cui si evince l'accettazione integrale di quanto contenuto in tali documenti e senza necessità di successivo recupero della firma olografa;

- tutti i programmi sottoscritti possano essere prorogati di sei mesi su richiesta degli utenti, qualora gli utenti stessi intendano continuare i servizi di politica attiva con i medesimi soggetti attuatori prevedendo in particolare che in tali casi, secondo le indicazioni già definite dall'Agenzia regionale per il Lavoro, non sarà necessario effettuare da parte dell'utente una ulteriore sottoscrizione presso il Centro per l'Impiego e che i soggetti attuatori dovranno inviare una mail al Centro per l'Impiego di riferimento indicando che hanno acquisito la volontà dell'utente di prorogare il Programma di ulteriori 6 mesi;

- i soggetti attuatori, in fase transitoria, rendano disponibile almeno un appuntamento (slot) per settimana e per sede;

3. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto alle proprie deliberazioni n. 186/2019, n. 1810/2019 e n.480/2020;

4. di confermare quanto già disposto con le proprie deliberazioni n. 186/2019 e n. 1810/2019 e pertanto che i soggetti attuatori degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" potranno erogare prestazioni fino alla concorrenza delle risorse a ciascuno assegnate e che gli stessi dovranno comunicare tempestivamente all'Agenzia regionale per il Lavoro, e contestualmente al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", l'impossibilità, stante l'assegnazione finanziaria, di garantire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1969

Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime - Proroga del divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per attività di acquacoltura di tapes spp. nella Sacca di Goro, previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2149/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Codice della navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 105, comma 2, lett. l) che conferisce alle regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;

Vista la legge regionale 31 maggio 2002, n. 9, recante "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale" ed in particolare l'art. 3, comma 1, che pone in capo alla Regione le funzioni amministrative relative al rilascio, rinnovo, modificazioni e revoca delle concessioni delle aree del demanio marittimo per le attività di pesca, acquacoltura e attività produttive correlate;

Viste altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 682 dell'8 giugno 2015 recante "Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime - Divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per attività di acquacoltura di tapes spp nella sacca di Goro";

- n. 2149 del 20 dicembre 2017 recante "Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime - Proroga del divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per attività di acquacoltura di tapes spp nella Sacca di Goro, previsto dalla deliberazione n. 682/2015", con la quale si è provveduto a prorogare, il divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per allevamenti di tapes spp nella Sacca di Goro fino al 31/12/2020, al fine di:

a) realizzare uno studio complessivo sulla Sacca che, tenendo conto degli effetti delle variazioni idrodinamiche indotte a seguito del completamento dei lavori di cui al Progetto "LIFE AGREE - coAstal laGoon long teRm managEmEnt" (rif. N. LIFE13 NAT/IT/000115), consentisse l'elaborazione di una cartografia, suddividendo la Sacca in aree omogenee, in relazione alla loro presunta produttività e ai rischi ambientali;

b) procedere ad una complessiva revisione della disciplina regionale in materia, mediante l'individuazione - nell'ambito della cornice di riferimento che lo Stato riterrà di prevedere con il preannunciato riordino della materia - di criteri, procedure e strumenti programmatori e giuridici più adeguati all'attuazione di una moderna politica di gestione e valorizzazione produttiva del settore, attraverso specifiche procedure di selezione dei concessionari;

Richiamata la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che stabilisce, all'art. 1, comma 682 la proroga di 15 anni delle concessioni demaniali marittime di cui al D.L. 400 del 1993, articolo 01, comma 1, vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge di stabilità, ovvero al 1° gennaio 2019. Inoltre, al comma 675 prevede che "con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ... sono fissati i termini e le modalità per la generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime", stabilendo al comma 681 che solo «al termine della

consultazione pubblica prevista dal comma 679 sono assegnate le aree concedibili ma prive di concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.». Tale previsione, comporta, implicitamente, il divieto di rilascio di nuove concessioni demaniali sino alla conclusione della consultazione pubblica prevista dal comma 679;

Vista inoltre la propria deliberazione n. 2360 del 22 novembre 2019 recante *"Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 31/05/2002 n. 9"*, con la quale, sulla base della disciplina prevista dal Codice della navigazione e dal suo Regolamento di esecuzione, sono state riviste le procedure per il rilascio, sul territorio regionale, di concessioni demaniali marittime per le attività di pesca, di acquacoltura e per le attività produttive ad esse correlate, seppur nelle more dell'attuazione della disciplina di riordino nazionale di cui alla Legge n. 145/2018;

Considerato, in particolare, quanto previsto dal Capo I, Art. 3, della citata propria deliberazione n. 2360/2019, ove si stabilisce che tra i criteri e le finalità che devono orientare l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio marittimo con finalità di pesca e acquacoltura, deve essere perseguito l'obiettivo di garantire la conservazione e la tutela degli ecosistemi locali costieri di foce e marini, con particolare riferimento al rapporto fra la qualità dell'habitat e le condizioni di vita degli organismi acquatici, in quanto elementi più sensibili di tali ambienti oltre che armonizzare le azioni sul territorio per lo sviluppo delle attività di pesca, acquacoltura e delle attività connesse ed accessorie in relazione ad un uso sostenibile delle risorse, alla valorizzazione ed alla tutela della biodiversità ambientale;

Dato atto che alla luce di quanto disposto nella sopracitata Legge n. 145/2018, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca con circolare del 2/4/2019, protocollo n. PG/2019/320063, ha provveduto a dare indicazioni operative e interpretative di tali disposizioni di legge;

Rilevato che l'impianto giuridico-amministrativo regionale in tema di rilascio di concessioni del demanio marittimo con finalità di pesca e acquacoltura, di cui alla citata propria deliberazione n. 2360/2019, è stato definito nell'ambito del quadro normativo di riferimento, costituito, sostanzialmente, dal Codice della Navigazione e relativo Regolamento di esecuzione nonché dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Atteso che *"la generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime"* prospettata nella sopracitata Legge n. 145/2018, risulta ancora in corso di realizzazione e che pertanto non sussistono, allo stato, le condizioni per disciplinare compiutamente il rilascio di nuove concessioni;

Considerato, inoltre:

- che la Sacca di Goro riveste un'importanza fondamentale sia dal punto di vista naturalistico-ambientale in quanto la maggior parte dell'area ricade all'interno del sito Rete Natura 2000, denominato "IT4060005 SIC-ZPS Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona Foce del Po di Volano" ed è, pertanto, soggetta a diversi vincoli di natura ambientale, sia dal punto di vista economico, posto che rappresenta uno dei più importanti sistemi acquacolturali in Italia nell'attività di molluschicoltura, in particolare della vongola verace filippina (*tapes philippinarum*), che ha trovato nella Sacca le condizioni ambientali favorevoli alla riproduzione, alla crescita ed all'allevamento;

- che le caratteristiche morfologiche ed idrodinamiche, in particolare la bassa profondità ed il lento ricambio idrico nelle aree

con minor scambio con il mare, predispongono naturalmente l'ecosistema della Sacca all'eutrofia;

- che le potenzialità produttive della Sacca non sono distribuite in maniera uniforme, in quanto da zona a zona variano l'idrodinamismo, il sedimento, la salinità, l'ossigeno, la profondità, tutti fattori a cui la produzione delle vongole veraci è sensibile;

Valutati i primi effetti positivi sull'ecosistema della Sacca di Goro, prodotti dalle azioni poste in essere con le sopra richiamate deliberazioni (divieto di rilascio di nuove concessioni e delocalizzazione definitiva di quelle assentite in aree a maggior rischio anossia) nonché dagli interventi strutturali di riqualificazione ambientale, posti in essere, nell'ambito del citato progetto europeo "LIFE AGREE - coAstal laGoon long teRm managEmEnt" (rif. n. LIFE13 NAT/IT/000115);

Atteso che l'esecuzione dei lavori è stata ultimata in data 18/8/2020 e che i benefici più durevoli e la valutazione dei risultati delle opere inizierà ad essere possibile a partire dal 2021;

Considerato che è in corso di predisposizione un accordo di collaborazione istituzionale per la mappatura delle zone vocate all'acquacoltura (AZA) nelle acque della Sacca di Goro e del Po di Volano e dei Canali adduttori delle Valli di Comacchio e le Aree di Tutela Biologica in attuazione della Misura 2.51 del FE-AMP 2014/2020";

Considerato altresì che tale accordo prevede la mappatura delle aree entro 12 mesi dalla sottoscrizione e che, a seguito, dei risultati ottenuti, la Regione Emilia-Romagna assumerà gli opportuni atti di pianificazione;

Ritenuto pertanto opportuno, per le considerazioni sopra-esposte relative ai profili di carattere ambientale e giuridico-procedimentale, di prorogare il divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per allevamenti di *tapes spp.* nella Sacca di Goro, di cui alla citata propria deliberazione n. 2149/2020, fino al 30 giugno 2022, tenendo conto delle tempistiche necessarie all'adozione degli ulteriori provvedimenti regolatori connessi alla predetta mappatura oltre che degli atti nazionali di attuazione del riordino;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante *"Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022"* concernente l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020-2022, ed in particolare l'allegato D, recante la nuova *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-22"*;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1) di prorogare, senza soluzione di continuità, il divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per allevamenti di *tapes spp.* nella Sacca di Goro, di cui alla propria deliberazione n. 2149/2017, fino al 30 giugno 2022, al fine di realizzare la mappatura delle zone vocate all'acquacoltura (AZA) nelle acque della Sacca di Goro e del Po di Volano e dei Canali adduttori delle Valli di Comacchio e le Aree di Tutela Biologica ed adottare i relativi atti di pianificazione nonché quelli di revisione delle disposizioni regionali conseguenti al riordino nazionale;

2) di prevedere, pertanto, il rigetto delle istanze tese al rilascio di nuove concessioni per l'allevamento di *tapes spp.* nella Sacca di Goro fino al 30 giugno 2022;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre, infine, la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1971

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni attuative in relazione allo scorrimento della graduatoria relativa al settore lattiero-caseario

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014

della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute

e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Considerato:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che l'attuazione di alcune specifiche misure e/o operazioni possa avvenire attraverso l'attivazione di bandi unici sia in approccio "individuale" che in approccio di "sistema";

- che fra queste misure/operazioni risultano le operazioni seguenti: 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema", 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali con approccio individuale e di sistema", 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 16.2.01 "Progetti pilota e sviluppo dell'innovazione";

Richiamata la propria deliberazione n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione Avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017, n. 1408 del 25 settembre 2017 e n. 996 del 25 giugno 2018 ed in particolare l'Allegato 1 relativo all'avviso pubblico "Progetti di Filiera 2017" che destina la somma complessiva di €. 135.800.000,00, ripartita tra le differenti operazioni come segue:

| Operazione | Denominazione | Spesa pubblica |
|------------|--|----------------|
| 1.1.01 | Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze | 1.000.000,00 |
| 4.1.0.1 | Investimenti in aziende agricole | 72.400.000,00 |
| 4.2.0.1 | Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali | 52.400.000,00 |
| 16.2.01 | Progetti pilota e sviluppo dell'innovazione | 10.000.000,00 |

Considerato che nell'avviso pubblico di cui alla propria deliberazione n. 227/2017, al paragrafo 9, vengono definiti i settori o raggruppamenti di settori, che possono comprendere anche più filiere, nel modo seguente:

- 1 - Settore lattiero caseario (latte bovino)
- 2 - Settore carne suina
- 3 - Settori carne avicola e uova

4 - Settore Ortofrutticolo

5 - Settore Vitivinicolo

6 - Settore Seminativi: cerealicolo, bieticolo saccarifero

7 - Settori Oleoproteaginosi, Foraggere e Sementiero

8 - Settori minori: carne bovina, ovicaprina (carne e latte), bufalino (carne e latte), cunicolo, equino, api, olio d'oliva, aceto balsamico, frutta a guscio, canapa, vivaismo (orto-floro-viti-frutticolo), prodotti in uscita non Allegato I del Trattato;

Preso atto:

- che in esito al suddetto Avviso Pubblico "Progetti di filiera 2017" sono stati presentati n. 70 Progetti di filiera, che raggrupparono complessivamente n. 1688 domande di sostegno riferite alle singole Operazioni attivate, per un importo complessivo di spesa pari ad € 481.994.513,03 ed un totale di contributi richiesti pari a € 176.468.518,09;

- che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari ha provveduto ad adottare, con determinazione n. 10338 del 2 luglio 2018, come modificata dalle determinazioni n. 11504 del 18 luglio 2018 e n. 14050 del 4 settembre 2018, le graduatorie settoriali relative ai progetti di filiera di cui agli avvisi pubblici sopracitati, sulla base degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili;

- che la somma assegnata complessivamente alle operazioni 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole", 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali" e 16.2.01 "Progetti pilota e sviluppo dell'innovazione", pari a € 134.800.000,00, ha consentito di finanziare tutti i progetti di filiera dei settori dal 2 all'8 come più sopra citati, attraverso le rimodulazioni previste dalla propria deliberazione n. 996/2018;

- che le risorse assegnate al settore 1 – settore lattiero caseario (latte bovino) del programma "Progetti di filiera", così come rimodulate, hanno reso possibile il finanziamento integrale solo dei progetti di filiera collocati nelle prime 11 posizioni di detto settore;

- che i progetti non finanziati relativi al settore 1 – settore lattiero caseario (latte bovino) sono pari a 8 per un importo complessivo dell'aiuto di € 17.840.884,02;

Richiamata la Legge Regionale, 31 luglio 2020, n. 5 "Interventi urgenti per il settore agricolo ed agroalimentare. modifiche alla legge regionale n. 4 del 2009" che prevede:

- all'art. 1, comma 1, che la Regione è autorizzata a concedere aiuti integrativi per il finanziamento di operazioni inserite in progetti di filiera, realizzati nell'ambito della Priorità P3 - "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, secondo le modalità e le condizioni previste dal Programma stesso;

- all'art. 1, comma 3, che all'erogazione degli aiuti di cui al comma 1, spettanti ai beneficiari, provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, di cui alla legge regionale 23 luglio 2001, n. 21 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)), in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

- all'art. 5, comma 2, che, per l'attuazione della Legge, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

Vista la propria deliberazione n. 1512 in data 2 novembre 2020 con la quale:

- è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 10338/2018 e successive modificazioni, relativa agli Avvisi pubblici adottati con deliberazione n. 227/2017 e successive modifiche, recante "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione Avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" fino al completo soddisfacimento del fabbisogno relativo ai "Progetti di filiera" del settore 1 – settore lattiero caseario (latte bovino) per € 17.840.884,02;

- è stata assegnata, al fine del successivo trasferimento all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, con sede in Bologna Largo Caduti del Lavoro 6, la somma stanziata a valere sul capitolo U18343 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, pari a € 17.840.884,02;

- è stato stabilito che il Responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, disponga con proprio atto, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, la liquidazione all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, subordinatamente all'adozione degli atti del Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese agricole e agroalimentari, di approvazione del progetto di filiera ed alla concessione dell'aiuto ai singoli soggetti "beneficiari diretti", conformemente a quanto indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di cui alla propria deliberazione n. 227/2017;

Considerato:

- che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, in relazione al lungo periodo di tempo trascorso dall'approvazione dei progetti ad oggi, ha ritenuto necessario, verificare preliminarmente all'adozione degli atti di concessione, la situazione delle filiere con riferimento in particolare all'eventualità che i progetti siano stati in parte o totalmente già realizzati o, nel caso in cui ciò non sia avvenuto, la volontà di voler procedere con l'investimento previsto;

- che è stata inviata ai soggetti capofila delle filiere in oggetto formale richiesta di informazioni relativamente allo stato delle realizzazioni, alle eventuali varianti apportate ai progetti, oltre che la conferma di voler realizzare i progetti non ancora avviati;

- che con note acquisite al Protocollo:

- n. 23/10/2020.0682491.E - Granlatte Società Cooperativa a r.l. - F 62;
- n. 21/10/2020.0677258.E - Latteria di Campogalliano Società Cooperativa Agricola - F 38;
- n. 22/10/2020.0679929.E - Dalter Alimentari S.p.a. - F 50;
- n. 22/10/2020.0679835.E - Galli s.r.l. - F 96;
- n. 20/10/2020.0676056.E - Consorzio Produttori burro e Formaggio e Prodotti Tipici Soc. Coop. Agricola a r.l. - F 78;
- n. 20/10/2020.0673837.E - Consorzio Produttori Monti di Parma Società Agricola cooperativa - F 41;
- n. 16/10/2020.0667831.E - Caseificio Sociale Valtidone Società Agricola Cooperativa - F 36;
- n. 13/10/2020.0658882.E - Agri Piacenza Latte Società Agricola Consortile a r.l. - F 56;

i soggetti capofila hanno risposto, inviando, per ciascuna filiera, tabelle riassuntive in cui viene evidenziata la situazione di ciascun beneficiario diretto, indicando le realizzazioni, le varianti

apportate agli investimenti previsti nonché altre modifiche ai progetti ritenute rilevanti ai fini della concessione;

Atteso che la ricognizione effettuata ha evidenziato una situazione caratterizzata da problematiche di vario genere, tra cui emerge in particolare il tema delle varianti, poichè vi sono, tra gli altri, progetti in avanzata fase di realizzazione che necessitano di ottenere autorizzazioni in variante per modifiche già apportate e il tema dei permessi a costruire scaduti per l'assenza del finanziamento;

Dato atto che in base a quanto stabilito in più punti dalla propria deliberazione n. 227/2017 e nei suoi allegati, l'autorizzazione ad eseguire varianti ai progetti non può essere richiesta in assenza della concessione, con la quale vengono determinati sia la spesa ammissibile, sia il contributo concesso;

Ritenuto pertanto necessario disciplinare la particolare situazione che si è venuta a determinare per effetto del lungo lasso di tempo intercorso tra l'approvazione dei progetti, il loro inserimento in graduatoria e il finanziamento degli stessi, a causa dell'iniziale carenza di risorse;

Considerato inoltre che con le sottoelencate deliberazioni della Giunta regionale si è provveduto a differire alcuni termini della procedura, ed in particolare:

- n. 145 del 10 febbraio 2020 si è modificato il paragrafo 17.5 dell'Allegato 3 dell'Avviso pubblico sul Tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" ed il paragrafo 12.4 dell'Allegato 4 dell'Avviso pubblico per il Tipo operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema – approccio di sistema" di cui alla deliberazione n. 227/2017, fissando in 90 giorni, calcolati dalla data di conclusione del progetto realizzato dei singoli beneficiari diretti, il termine di presentazione della domanda di pagamento-saldo;

- n. 184 in data 9 marzo 2020 con cui sono stati differiti i termini di fine attività e presentazione delle domande di pagamento per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01 e 16.2.01 inserite nei progetti di filiera di cui alla deliberazione n. 227/2017;

- n. 308 in data 6 aprile 2020 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche - Integrazioni all'allegato 1 in merito alla rendicontazione del progetto di filiera e differimento termini presentazione domande di pagamento a seguito dell'emergenza COVID-19" con cui sono state integrate le disposizioni contenute al punto 20 dell'Allegato 1 alla propria deliberazione n. 227/2017, in merito alla rendicontazione di progetti di filiera;

Valutato pertanto necessario dettare anche nuove disposizioni in ordine ai termini di esecuzione dei lavori e di rendicontazione dei progetti, in modo da renderli coerenti con le scadenze imposte dai regolamenti comunitari ai fini della rendicontazione del Programma di sviluppo rurale;

Preso atto della situazione illustrata, si ritiene di procedere secondo il seguente iter amministrativo:

- assegnare un termine di 90 giorni, decorrenti dalla trasmissione tramite PEC delle determinazioni di concessione ai soggetti promotori capofila, alle imprese per la presentazione delle domande di variante relativamente alle variazioni già eseguite, riconoscendo l'ammissibilità delle spese già sostenute qualora l'istruttoria dia esito favorevole rispetto a quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 227/2017 ai punti: 21 dell'Allegato 1; 17.6 dell'Allegato 3 relativamente al Tipo di operazione 4.1.01; 12.5 dell'Allegato 4 relativamente al Tipo di operazione

4.2.01 e 18 dell'Allegato 5 relativamente al tipo di operazione 16.2.01, e dalle successive proprie deliberazioni n. 1453/2018 e n. 1920/2018 che hanno introdotto modifiche alla disciplina delle varianti;

- in deroga a quanto previsto ai punti sopra indicati, prevedere la possibilità, nei casi in cui il permesso di costruire già presentato in sede di istruttoria della domanda di sostegno risulta attualmente scaduto, di sostituirlo con un nuovo permesso di costruire purché in sede di istruttoria si verifichi che il nuovo permesso autorizzi un intervento edilizio che riproduce l'intervento originariamente ammesso. Eventuali differenze rispetto al permesso di costruire inizialmente presentato costituiranno varianti che dovranno, pertanto, essere gestite secondo quanto disposto dalla propria deliberazione n. 227/2017 in tema di varianti;

- prevedere, nell'ipotesi di cui all'alinea precedente, che la documentazione attestante il conseguimento di detto titolo abilitativo sia presentata entro il termine di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione della concessione;

Ritenuto, al contempo, di disporre che con successivo atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentare siano dettate eventuali specifiche disposizioni tecniche in ordine alle istruttorie sulle varianti e sui nuovi permessi di costruire;

Ritenuto inoltre di confermare quant'altro previsto nella propria deliberazione n. 227/2017 e nei suoi allegati in ordine all'ammissibilità delle varianti, alla ammissibilità delle spese e rendicontazione delle stesse e ad ogni altra disposizioni ivi contenute, ribadendo che, in ogni caso, non sarà possibile presentare più di una richiesta di variante per ciascun progetto, considerando anche quelle già realizzate prima della concessione;

Ritenuto altresì di definire una nuova tempistica per la realizzazione degli interventi in questione:

- I progetti relativi alle operazioni 4.1.01 e 4.2.01 dovranno essere realizzati entro 12 mesi calcolati dalla trasmissione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

- I progetti relativi all'operazione 16.2.01 dovranno essere realizzati entro 18 mesi calcolati dalla trasmissione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

- Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima del termine stabilito per la conclusione dei lavori, l'amministrazione regionale potrà concedere una proroga non superiore a 270 giorni;

- Entro 60 giorni successivi alla data fissata per la conclusione dei lavori o del Piano di Investimenti, i singoli beneficiari diretti dovranno presentare domanda di pagamento saldo con le modalità stabilite da AGREA, allegando tutta la necessaria documentazione;

- In relazione alle diverse tempistiche e possibilità di proroga fissate per ciascuna operazione, il progetto di filiera complessivo dovrà essere comunque completato entro 29 mesi dalla data di comunicazione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

Ritenuto, infine, necessario disporre che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provveda a verificare l'esistenza, alla data della concessione, del titolare della domanda di sostegno, individuato in sede di istruttoria dei progetti ammessi in graduatoria attraverso il Codice Unico Aziende

Agricole (CUAA) presente nell'Anagrafe dell'Aziende Agricole e nell'Archivio della Camera di Commercio;

Dato atto che non si procederà all'adozione degli atti di concessione nel caso in cui la verifica sopra indicata non dia esito positivo, ossia il titolare della domanda di sostegno non risulti più presente in Anagrafe o in Camera di Commercio con il medesimo CUAA;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, ed Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo

2) di definire - con riferimento allo scorrimento disposto con

propria deliberazione n. 1512/2020, della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 10338/2018 e successive modificazioni, riferita ai “Progetti di filiera” del settore 1 – settore lattiero caseario (latte bovino) di cui agli Avvisi pubblici adottati con propria deliberazione n. 227/2017 e successive modifiche - il seguente iter amministrativo:

- assegnare un termine di 90 giorni decorrenti dalla trasmissione tramite PEC delle determinazioni di concessione ai soggetti promotori capofila alle imprese per la presentazione delle domande di variante relativamente alle variazioni già eseguite, riconoscendo l'ammissibilità delle spese già sostenute qualora l'istruttoria dia esito favorevole rispetto a quanto stabilito dalla deliberazione n. 227/2017 ai punti: 21 dell'Allegato 1; 17.6 dell'Allegato 3 relativamente al Tipo di operazione 4.1.01; 12.5 dell'Allegato 4 relativamente al Tipo di operazione 4.2.01 e 18 dell'Allegato 5 relativamente al tipo di operazione 16.2.01, e dalle successive deliberazioni n. 1453/2018 e n. 1920/2018 che hanno introdotto modifiche alla disciplina delle varianti;

- in deroga a quanto previsto ai punti sopra indicati, prevedere la possibilità, nei casi in cui il permesso di costruire già presentato in sede di istruttoria della domanda di sostegno risulta attualmente scaduto, di sostituirlo con un nuovo permesso di costruire purchè, in sede di istruttoria si verifichi che il nuovo permesso autorizzi un intervento edilizio che riproduce l'intervento originariamente ammesso. Eventuali differenze rispetto al permesso di costruire inizialmente presentato costituiranno varianti che dovranno, pertanto, essere gestite secondo quanto disposto dalla propria deliberazione n. 227/2017 in tema di varianti;

- prevedere altresì, nell'ipotesi di cui all'alinea precedente, che la documentazione attestante il conseguimento di detto titolo abilitativo sia presentata entro il termine di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione della concessione; rimane valido quanto previsto al punto 17.2 dell'Allegato 3 della propria deliberazione n. 227/2017;

3) di disporre che con successivo atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari siano dettate eventuali specifiche disposizioni tecniche in ordine alle istruttorie sulle varianti e sui nuovi permessi di costruire;

4) di confermare quant'altro previsto nella propria deliberazione n. 227/2017 e nei suoi allegati in ordine all'ammissibilità delle varianti, alla ammissibilità delle spese e rendicontazione delle stesse e ad ogni altra disposizione ivi contenuta, ribadendo che, in ogni caso, non sarà possibile presentare più di una richiesta di variante per ciascun progetto, considerando anche quelle già realizzate prima della concessione;

5) di definire la seguente tempistica per la realizzazione

degli interventi in questione:

- I progetti relativi alle operazioni 4.1.01 e 4.2.01 dovranno essere realizzati entro 12 mesi calcolati dalla trasmissione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

- I progetti relativi all'operazione 16.2.01 dovranno essere realizzati entro 18 mesi calcolati dalla trasmissione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

- Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima del termine stabilito per la conclusione dei lavori, l'amministrazione regionale potrà concedere una proroga non superiore a 270 giorni;

- Entro 60 giorni successivi alla data fissata per la conclusione dei lavori o del PI, i singoli beneficiari diretti dovranno presentare domanda di pagamento saldo con le modalità stabilite da AGRE-A allegando tutta la necessaria documentazione;

- In relazione alle diverse tempistiche e possibilità di proroga fissate per ciascuna operazione, il progetto di filiera complessivo dovrà essere comunque completato entro 29 mesi dalla data di comunicazione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

6) di disporre altresì che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provveda a verificare, l'esistenza in sede di concessione del titolare della domanda di sostegno presentata, individuato in sede di istruttoria dei progetti ammessi in graduatoria, attraverso il Codice Unico Aziende Agricole (CUAA) presente nell'Anagrafe dell'Aziende Agricole e nell'Archivio della Camera di Commercio;

7) di dare atto che non si procederà all'adozione degli atti di concessione nel caso in cui la verifica di cui al punto 6 non dia esito positivo, ossia il titolare della domanda di sostegno non risulti più presente in Anagrafe o in Camera di Commercio con il medesimo CUAA;

8) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la più ampia diffusione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1974

D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Integrazione alla deliberazione n. 1410/2020. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da maculatura bruna e ad essa correlati, nel territorio della regione Emilia-Romagna dal 1 luglio 2020 fino al 30 settembre 2020 - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante “Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale”, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (utm). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana”, con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell’art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005, tra le quali quelle relative al settore “Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell’attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura”;

Visti, inoltre:

- l’art. 1 della legge 7 marzo 2003, n. 38 e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 “Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell’articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell’eccezionalità degli eventi ai fini dell’attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l’art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell’attività produttiva, tra l’altro individua:

- le condizioni previste per l’accesso agli aiuti da parte delle

aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l’accesso alle agevolazioni previste;

- l’art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l’attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Dato atto:

- che, sulla base di quanto previsto dall’art. 1, comma 3, lett. b), e dall’art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- che con decreto n. 3687 del 8 aprile 2020 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004, il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020;

- che in tale Piano, i danni provocati da maculatura bruna, del periodo dal 1° luglio 2020 e fino al 30 settembre 2020, non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1410 del 19 ottobre 2020 avente per oggetto “D.lgs n. 102/2004 come modificato dal D.lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da maculatura bruna, nel territorio della regione Emilia-Romagna - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili”, pubblicata sul BURERT n. 395 in data 11 novembre 2020.

- n. 1664 del 16 novembre 2020, avente per oggetto “D.lgs n. 102/2004, come modificato dal D.lgs 82/2008 e dal D.lgs n. 32/2018 – Proroga termine per la delimitazione di proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da maculatura bruna nel territorio della regione Emilia-Romagna - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili”.

Preso atto, che:

- in data 12 novembre 2020, (con comunicazione Prot. 12/11/2020.0750875.I) il Servizio Fitosanitario, a seguito di approfondimenti relativamente alle evoluzioni fitosanitarie determinatesi nel mese di settembre, ha trasmesso un aggiornamento alla relazione in precedenza trasmessa (prot. 08/10/2020.0647288), con la ripartizione delle zone colpite, a seconda dell’entità del danno da maculatura bruna in classi 1, 2 (2 A, 2 B e 2 C) e 3;

- in data 10 dicembre 2020 (con comunicazione prot. 10/12/2020.0815831.I) il Servizio Fitosanitario, a seguito della richiesta di ulteriori informazioni, ha precisato che i Comuni Castelfranco Emilia in provincia di Modena e Jolanda di Savoia, Ostellato e Fiscaglia in provincia di Ferrara potessero rientrare nella classe 2 B;

Rilevato che:

- il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agro-alimentari ha effettuato un'ulteriore istruttoria (prot. prot. 16/12/2020.0830671.I), con la compilazione delle schede ministeriali, tenendo a riferimento i piani colturali delle aziende agricole, per la successiva trasmissione della proposta di delimitazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- tale delimitazione rappresentata all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata concordata con i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti e con il Servizio Fitosanitario;

Ritenuto necessario, procedere ad integrare la deliberazione sopracitata n. 1410 del 19 ottobre 2020 con le nuove delimitazioni delle aree del territorio regionale colpite da maculatura bruna in cui si possono applicare le provvidenze previste dall'art. 5 commi 2 lett. a), c), e d) del D.lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato d) recante "la direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 16199

del 22 settembre 2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di integrare la delimitazione dei territori della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione n. 1410 del 19 ottobre 2020, nei quali a seguito dell'evento eccezionale causato dai danni da maculatura bruna (il cui agente causale è il microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium*) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

3) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dai danni da maculatura bruna e ad essa correlati, che ha colpito determinati territori della Regione Emilia-Romagna, dal 1 luglio 2020 e fino al 30 settembre 2020, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 3) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), c) e d) del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

5) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna, delle domande per la concessione dei benefici previsti dal D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

6) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nonché ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**IMPRESSE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MACULATURA BRUNA - ANNATA
COLTURALE 2020 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

| PROV . | COMUNE |
|---------------|---------------------------|
| BO | Argelato |
| BO | Baricella |
| BO | Bentivoglio |
| BO | Budrio |
| BO | Castel Maggiore |
| BO | Castello d'Argile |
| BO | Crevalcore |
| BO | Galliera |
| BO | Malalbergo |
| BO | Medicina |
| BO | Minerbio |
| BO | Molinella |
| BO | Pieve di Cento |
| BO | Sala Bolognese |
| BO | San Giorgio di Piano |
| BO | San Giovanni in Persiceto |
| BO | San Pietro in Casale |
| BO | Sant'Agata Bolognese |
| FE | Argenta |
| FE | Bondeno |
| FE | Cento |
| FE | Codigoro |
| FE | Comacchio |
| FE | Copparo |
| FE | Ferrara |
| FE | Fiscaglia |
| FE | Jolanda di Savoia |
| FE | Lagosanto |
| FE | Masi Torello |
| FE | Ostellato |
| FE | Poggio Renatico |
| FE | Portomaggiore |
| FE | Riva del Po |
| FE | Terre del Reno |
| FE | Tresignana |
| FE | Vigarano Mainarda |
| FE | Voghiera |
| MO | Bastiglia |
| MO | Bomporto |
| MO | Campogalliano |
| MO | Camposanto |

| PROV . | COMUNE |
|---------------|-------------------------|
| MO | Carpi |
| MO | Castelfranco Emilia |
| MO | Cavezzo |
| MO | Concordia sulla Secchia |
| MO | Finale Emilia |
| MO | Medolla |
| MO | Mirandola |
| MO | Modena |
| MO | Nonantola |
| MO | Novi di Modena |
| MO | Ravarino |
| MO | San Cesario sul Panaro |
| MO | San Felice sul Panaro |
| MO | San Possidonio |
| MO | San Prospero |
| MO | Savignano sul Panaro |
| MO | Soliera |
| MO | Spilamberto |
| RE | Casalgrande |
| RE | Correggio |
| RE | Fabbrico |
| RE | Reggio nell'Emilia |
| RE | Rolo |
| RE | Rubiera |
| RE | San Martino in Rio |
| RE | Scandiano |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2020, N. 1976

Proroga termini di realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle proprie deliberazioni n. 1343/2019 e n. 81/2020. Integrazione quantificazione risorse

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del

programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm., con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione;

- n. 2175/2009 "Progettazione dei tirocini secondo gli standard del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione in attuazione dell'art. 26 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/200";

- n. 960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i." e s.m.i.;

- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell' art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2018";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'Allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- la propria deliberazione n. 1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini” e s.m.;

- la propria deliberazione n.1343/2019 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019”;

Atteso che con la propria deliberazione n.1343/2019:

- si è inteso dare attuazione a quanto previsto dalla propria

deliberazione n. 1005/2019 laddove si specifica che *”al fine di rendere disponibili alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art.26 ter in esito alla propria esperienza di tirocinio, promossa con altre risorse, ovvero nei casi in cui la promozione non è finanziata dalla Regione, si provvederà con proprio successivo atto alla attivazione delle procedure necessarie alla individuazione dei soggetti nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse per il finanziamento del servizio per i tirocini con convenzione e progetto inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroPerTe, a far data dal 1 luglio 2019”*;

- è stata approvata una procedura, in termini di presentazione, approvazione e finanziamento, tesa a garantire la continuità del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze nonché la possibilità per le persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del suddetto servizio;

Dato atto che:

- le risorse pubbliche, stanziata per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Invito approvato con il suddetto atto, ammontavano a Euro 4.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – Obiettivo tematico 8. - Priorità di investimento 8.1;

- con le determinazioni dirigenziali n.20266 del 6/11/2019 e n.23352 del 18/12/2019 si è proceduto, in attuazione del suddetto Invito, ad approvare n.94 operazioni per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata propria deliberazione n.1005/2019;

- con le determinazioni dirigenziali nn.20266 del 6/11/2019, 22888 del 11/12/2019 3047 del 24/2/2020, 6701 del 21/4/2020 e 10696 del 24/6/2020 sono state finanziate le suddette n.94 operazioni per un costo complessivo, e un finanziamento pubblico di pari importo, di euro 2.998.188,00;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.27/2020 recante “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione” con la quale, tra l'altro, si è provveduto a riapprovare il “Primo elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini”, di cui all'allegato 5) della propria deliberazione n. 1005/2019, sostituendolo con l'elenco di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto, e nello specifico costituito da tutti i 165 soggetti ricompresi nell'elenco già approvato integrato dai due soggetti FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829);

- n.81/2020 recante “Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n. 1343/2019 e approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020”, che ha approvato l'“Invito a Fondazione Consulenti per il lavoro (cod. org. 9215) e Synergie Italia Agenzia per il lavoro - s.p.a. (cod. org. 8829) a presentare operazioni - Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini DGR nn. 1005/2019 e 1343/2019 e 27/2020” Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, stanziando 5.680,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 OT 8. priorità di investimento 8.1.;

Dato atto che con le determinazioni dirigenziali:

- n.4098 del 10/3/2020 si è proceduto, in attuazione del citato Invito, ad approvare n.2 operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata propria deliberazione n.27/2020;

- n.7669 del 6/5/2020 sono state finanziate le suddette n.2 operazioni per un costo complessivo, e un finanziamento pubblico di pari importo, di euro 5.680,00;

Vista la determinazione dirigenziale dell’Agenzia regionale per il Lavoro n. 736/2020 “Approvazione secondo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - ALLEGATO 2”;

Tenuto conto che la procedura definita con le sopracitate proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020, costituisce una prima attuazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 1005/2019 che prevede, in relazione all’andamento delle attività, la possibilità di procedere con successivo proprio atto all’approvazione di ulteriori procedure ad evidenza pubblica per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all’art.26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell’erogazione del servizio di formalizzazione in coerenza con le logiche che hanno sotteso la costruzione della Rete attiva per il Lavoro;

Tenuto altresì conto che, al fine di semplificare le procedure gestionali per il riconoscimento dei costi relativi al servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini, con propri successivi atti si provvederà alla determinazione di una somma forfettaria da corrispondersi a risultato, vale a dire a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità quale esito di formalizzazione di un tirocinio formativo, che permetterà pertanto di superare la determinazione in funzione della UCS oraria di euro 35,50 per un numero massimo di ore remunerabili pari a 4 come prevista dagli Inviti di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020;

Dato atto che a seguito della implementazione, anche nel sistema informativo SIFER, delle modalità di remunerazione del servizio come sopra specificato si renderà necessario approvare una nuova procedura ad evidenza pubblica al fine di garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all’art.26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto e nelle more di approvazione degli atti sopra citati, di:

- prorogare il termine di realizzazione delle operazioni, previsto dagli Inviti approvati con le citate deliberazioni n.1343/2019 e 81/2020, dal 31/12/2020 al 30/09/2021;

- di prevedere che, in considerazione di tale proroga potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell’ambito delle Operazioni che sono state approvate in attuazione dei suddetti Inviti, le persone che hanno svolto un tirocinio la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, fino al 31 marzo 2021;

Valutato inoltre necessario:

- prevedere che le risorse complessive destinate con la propria deliberazione n. 1343/2020 e non ancora impegnate siano assegnate ai soggetti che si sono impegnati a rendere disponibile

alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione dell’esito del proprio tirocini, a valere sulle Operazioni approvate con atti dirigenziali in esito alle procedure di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n. 81/2020;

- quantificare le risorse aggiuntive necessarie a garantire a ciascun soggetto certificatore quanto sopra descritto in funzione dei seguenti indicatori:

- del numero complessivo numero di tirocini ricompresi nelle determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro dalla n. 1043 del 9/8/2019 alla n. 1705 del 2/12/2020, per i quali lo stesso è stato individuato quale soggetto certificatore;

- del costo massimo remunerabile pari a euro 142,00 in applicazione delle UCS oraria di 35,50 euro e della durata massima pari a 4 delle ore remunerabili;

Dato atto in particolare che, così come riportato e dettagliato nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per ciascun soggetto certificatore:

- le risorse totali sono quantificate moltiplicando il numero di tirocini inviati, tramite la suddetta piattaforma, ed autorizzati fino all’1/12/2020, incrementato del 20%, per il costo euro 142,00;

- le risorse aggiuntive da assegnare con il presente atto sono determinate come differenza tra l’importo quantificato in attuazione della modalità di cui al precedente alinea, e le risorse già assegnate con precedenti atti, come dettagliato nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, garantendo comunque a tutti i soggetti una dotazione minima di euro 2.840,00 e confermando per i soggetti, per i quali tale differenza risulti negativa, le risorse già assegnate e concesse;

Dato atto che, in applicazione di quanto sopra specificato per ciascun soggetto attuatore, le risorse complessive aggiuntive sono pari a euro 793.553,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 OT 8. priorità di investimento 8.1. – da destinare al finanziamento del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui alla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto infine che alle Operazioni approvate in esito agli Inviti di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020, tenuto conto del risultato atteso che non risulta misurabile in termini di modifica delle condizioni nel mercato del lavoro, della durata e dell’entità del sostegno finanziario del singolo intervento, non si applicano le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020” in materia di rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020” e dalla determinazione dirigenziale n.3092/2020 “Individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 – 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla D.D. 17424/2018 e ss.mm.ii.”;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13/8/2010, n.136 recante “Piano straordinario

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.L. n.95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l’art. 4, comma 6 nel quale è stabilito che sono esclusi dall’applicazione della norma, fra l’altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.83 del 21 gennaio 2020 ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2020”;

- n.30/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- n.31/2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia – Romagna 2020 – 2022”;

- n.3/2020 recante “Disposizioni collegate alla legge di assetto e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.4/2020 recante “Assetto e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2386 del 09/12/2019 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.984/2020 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Valutato che non è necessario acquisire il cronoprogramma per la ripartizione finanziaria delle attività previste con il presente atto, in quanto l’esigibilità della spesa si realizzerà presumibilmente nel corso dell’annualità 2021;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.1059/2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RSA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza covid-19. Approvazione”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prorogare il termine di realizzazione delle Operazioni, previsto dagli Inviti approvati con le citate deliberazioni n.1343/2019 e 81/2020, dal 31/12/2020 al 30/09/2021;

2. di prevedere che, in considerazione di tale proroga potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell’ambito delle Operazioni che sono state approvate in attuazione dei suddetti Inviti, le persone che hanno svolto un tirocinio la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, fino al 31 marzo 2021;

3. di stabilire che le risorse complessive destinate con la propria deliberazione n. 1343/2019 e non ancora impegnate siano assegnate ai soggetti che si sono impegnati a rendere disponibile alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione dell’esito del proprio tirocinio, a valere sulle Operazioni approvate con atti dirigenziali in esito alle procedure di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n. 81/2020;

4. di quantificare, tenuto conto di quanto descritto in premessa e qui integralmente richiamato, la somma di euro 793.553,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 OT 8. priorità di investimento 8.1. – da destinare al finanziamento del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze ad integrazione del finanziamento già concesso, ai soggetti certificatori che si sono candidati in risposta ai più volte richiamati Inviti, come dettagliato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrando contestualmente il costo complessivo dell'Operazione, a loro titolarità, con il n.Rif.PA più alto, confermando inoltre per i soggetti non compresi nell'Allegato suddetto le risorse già assegnate e concesse;

5. di prevedere che, all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione:

- della richiesta di finanziamento a integrazione del finanziamento complessivo già concesso, che dovrà essere di importo pari a quello riportato nell'Allegato 1);

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

6. di stabilire che la richiesta di finanziamento, in regola con le norme sull'imposta di bollo, dovrà pervenire, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 21/1/2021, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>, specificando che:

- l'importo dovrà essere pari all'importo previsto nell'Allegato 1);

- nei casi previsti, dovranno essere allegate alla richiesta le dichiarazioni necessarie per l'acquisizione della documentazione antimafia o di esenzione da tale obbligo;

- ai soggetti certificatori che non invieranno le richieste di finanziamento entro la suddetta data non sarà riconosciuto il finanziamento integrativo, fermo restando per gli stessi la previsione dei termini di cui al punto 1. nell'ambito dei finanziamenti già concessi;

7. di confermare che alle Operazioni che sono state approvate in esito ai più volte citati Inviti non si applicano le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 17424/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 13417/2019 "Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" e dalla determinazione dirigenziale n.3092/2020 "Individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 – 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla D.D. 17424/2018 e ss.mm.ii.";

8. di stabilire che non sia necessario acquisire il cronoprogramma per la ripartizione finanziaria delle attività previste con il presente atto, in quanto l'esigibilità della spesa si realizzerà presumibilmente nel corso dell'annualità 2021;

9. di rinviare inoltre, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

11. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva dell'Allegato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

| Codice organismo | Ragione sociale | Numero tirocini per i quali il soggetto è stato individuato e certificato | Importo già assegnato | Importo massimo presunto sulla base dei tirocini per i quali il soggetto è stato individuato e certificato | Importo massimo presunto incrementato del 20% | Importo oggetto di integrazione |
|------------------|---|---|-----------------------|--|---|---------------------------------|
| 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. | 392 | 35.926,00 | 55.664,00 | 66.796,80 | 30.871,00 |
| 87 | CERCAL S.P.A. CONSORTILE | 7 | 2.840,00 | 994,00 | 1.192,80 | 1.193,00 |
| 93 | DINAMICA soc.cons.r.l | 10 | 2.840,00 | 1.420,00 | 1.704,00 | 1.704,00 |
| 124 | CIS Scuole per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata | 135 | 23.856,00 | 19.170,00 | 23.004,00 | 1.988,00 |
| 128 | CNI Ecipar Soc. consortile a r.l. | 325 | 35.926,00 | 46.150,00 | 55.380,00 | 19.454,00 |
| 172 | FOR P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata | 656 | 81.366,00 | 93.152,00 | 111.782,40 | 30.416,00 |
| 204 | ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l. | 144 | 17.750,00 | 20.448,00 | 24.537,60 | 6.788,00 |
| 205 | Ecipar Soc. Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | 344 | 2.840,00 | 48.848,00 | 58.617,60 | 55.778,00 |
| 207 | ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | 133 | 15.762,00 | 18.886,00 | 22.663,20 | 6.901,00 |
| 209 | ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. | 35 | 6.816,00 | 4.970,00 | 5.964,00 | 1.988,00 |
| 210 | ECIPAR Soc. Cons. a R.L. | 20 | 4.402,00 | 2.840,00 | 3.408,00 | 1.846,00 |
| 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 143 | 23.856,00 | 20.306,00 | 24.367,20 | 2.840,00 |
| 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 35 | 2.840,00 | 4.970,00 | 5.964,00 | 3.124,00 |
| 242 | Centro di formazione professionale Alberto Simoni | 78 | 10.366,00 | 11.076,00 | 13.291,20 | 2.925,00 |
| 245 | FORM.ART. Società Consortile a r.l. | 4.406 | 525.116,00 | 625.652,00 | 750.782,40 | 225.666,00 |
| 257 | Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna | 41 | 2.130,00 | 5.822,00 | 6.986,40 | 4.856,00 |
| 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 620 | 61.202,00 | 88.040,00 | 105.648,00 | 44.446,00 |
| 282 | ISCOMI FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile a r.l | 203 | 35.926,00 | 28.826,00 | 34.591,20 | 1.505,00 |
| 283 | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | 674 | 81.366,00 | 95.708,00 | 114.849,60 | 33.484,00 |
| 324 | Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. | 393 | 28.400,00 | 55.806,00 | 66.967,20 | 38.567,00 |
| 403 | En.A.I.P. Parma | 35 | 4.402,00 | 4.970,00 | 5.964,00 | 2.840,00 |
| 553 | ASSOFORMI ROMAGNA S.C.A.R.L. | 340 | 35.926,00 | 48.280,00 | 57.936,00 | 22.010,00 |
| 596 | CE.S.CO. T. Ferrara Soc. Cooperativa | 73 | 11.360,00 | 10.366,00 | 12.439,20 | 2.840,00 |

| Codice organismo | Ragione sociale | Numero tirocini per i quali il soggetto è stato individuato e certificato | Importo già assegnato | Importo massimo presunto sulla base dei tirocini per i quali il soggetto è stato individuato e certificato | Importo massimo presunto incrementato del 20% | Importo oggetto di integrazione |
|------------------|--|---|-----------------------|--|---|---------------------------------|
| 844 | CESCOT S.C.A.R.L. | 240 | 28.400,00 | 34.080,00 | 40.896,00 | 12.496,00 |
| 878 | ISCOM FORMAZIONE | 313 | 54.102,00 | 44.446,00 | 53.335,20 | 2.073,00 |
| 889 | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica | 716 | 122.262,00 | 101.672,00 | 122.006,40 | 2.584,00 |
| 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 180 | 10.366,00 | 25.560,00 | 30.672,00 | 20.306,00 |
| 946 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CO.NS.A.R.L. | 89 | 15.762,00 | 12.638,00 | 15.165,60 | 2.244,00 |
| 971 | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l. | 42 | 6.816,00 | 5.964,00 | 7.156,80 | 2.840,00 |
| 1053 | ENAC - EMILIA ROMAGNA | 12 | 4.402,00 | 1.704,00 | 2.044,80 | 483,00 |
| 1180 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | 240 | 15.762,00 | 34.080,00 | 40.896,00 | 25.134,00 |
| 1377 | Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata | 321 | 53.960,00 | 45.582,00 | 54.698,40 | 2.840,00 |
| 3189 | CENTOFORM S.R.L. | 258 | 35.926,00 | 36.636,00 | 43.963,20 | 8.037,00 |
| 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 209 | 35.926,00 | 29.678,00 | 35.613,60 | 2.528,00 |
| 4002 | CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 188 | 28.400,00 | 26.696,00 | 32.035,20 | 3.635,00 |
| 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CIP C.E.S.T.A. | 142 | 23.856,00 | 20.164,00 | 24.196,80 | 2.840,00 |
| 5105 | Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L. | 2 | 2.840,00 | 284,00 | 340,80 | 341,00 |
| 8363 | FARE COMUNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE SOCIALE | 11 | 2.840,00 | 1.562,00 | 1.874,40 | 1.874,00 |
| 8589 | UMANA S.P.A. | 92 | 2.840,00 | 13.064,00 | 15.676,80 | 12.837,00 |
| 8663 | PROMIMPRESA S.R.L. | 69 | 2.840,00 | 9.798,00 | 11.757,60 | 8.918,00 |
| 8829 | SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. | 108 | 2.840,00 | 15.336,00 | 18.403,20 | 15.563,00 |
| 8858 | ZENIT S.R.L. | 822 | 81.366,00 | 116.724,00 | 140.068,80 | 58.703,00 |
| 9029 | 360 LIFE FORMAZIONE SRL | 28 | 2.840,00 | 3.976,00 | 4.771,20 | 2.840,00 |
| 9166 | MANPOWER S.R.L. CON UNICO SOCIO | 152 | 6.816,00 | 21.584,00 | 25.900,80 | 19.085,00 |
| 9215 | FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO | 23 | 2.840,00 | 3.266,00 | 3.919,20 | 2.840,00 |
| 11969 | RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L. | 632 | 81.366,00 | 89.744,00 | 107.692,80 | 26.327,00 |
| 12927 | FORM-APP S.R.L. | 88 | 2.840,00 | 12.486,00 | 14.995,20 | 12.155,00 |
| 116 | Nuova Cerform | 173 | 35.926,00 | 24.566,00 | 29.479,20 | - |

| Codice organismo | Ragione sociale | Numero tirocini per i quali il soggetto è stato individuato e certificato | Importo già assegnato | Importo massimo presunto sulla base dei tirocini per i quali il soggetto è stato individuato e certificato | Importo massimo presunto incrementato del 20% | Importo oggetto di integrazione |
|------------------|--|---|-----------------------|--|---|---------------------------------|
| 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 133 | 35.926,00 | 18.886,00 | 22.663,20 | - |
| 206 | ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. | 168 | 35.926,00 | 23.856,00 | 28.627,20 | - |
| 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 132 | 35.926,00 | 18.744,00 | 22.492,80 | - |
| 265 | Il Sestante Romagna s.r.l. | 98 | 23.856,00 | 13.916,00 | 16.699,20 | - |
| 270 | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | 932 | 183.606,00 | 132.344,00 | 158.812,80 | - |
| 281 | ISCOM BOLOGNA | 240 | 54.102,00 | 34.080,00 | 40.896,00 | - |
| 284 | ISCOM Ferrara | 78 | 23.856,00 | 11.076,00 | 13.291,20 | - |
| 504 | CSITA PARMA scari | 394 | 81.366,00 | 55.948,00 | 67.137,60 | - |
| 622 | CECOT CESENA S.R.L. | 66 | 15.762,00 | 9.372,00 | 11.246,40 | - |
| 888 | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. | 366 | 81.366,00 | 51.972,00 | 62.366,40 | - |
| 915 | FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. | 46 | 35.926,00 | 6.532,00 | 7.838,40 | - |
| 1915 | ISCOM PARMA S.R.L. ISTITUTO DI FORMAZIONE | 52 | 23.856,00 | 7.384,00 | 8.860,80 | - |
| 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 93 | 35.926,00 | 13.206,00 | 15.847,20 | - |
| 2538 | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA | - | 15.762,00 | - | - | - |
| 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIOVFRANCO MAGNANI | 46 | 23.856,00 | 6.532,00 | 7.838,40 | - |
| 4731 | Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale | 581 | 122.120,00 | 82.502,00 | 99.002,40 | - |
| 5168 | OPEN FORMAZIONE | 41 | 10.366,00 | 5.822,00 | 6.986,40 | - |
| 7003 | Cescot - Ravenna - Centro sviluppo commercio turismo e terziario s.r.l. | 146 | 35.926,00 | 20.732,00 | 24.878,40 | - |
| 8714 | ADECCO FORMAZIONE S. R. L. | 641 | 183.606,00 | 91.022,00 | 109.226,40 | - |
| 8853 | SVILUPPO PMI S.R.L. | 122 | 23.856,00 | 17.324,00 | 20.788,80 | - |
| 8855 | CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L. | 436 | 81.366,00 | 61.912,00 | 74.294,40 | - |
| 9274 | DEMIETRA FORMAZIONE S. R.L. | 667 | 122.262,00 | 94.714,00 | 113.656,80 | - |
| | | 19.870 | 3.003.868,00 | 2.821.540,00 | 3.385.848,00 | 793.553,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 1982

Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Testa - Aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160 e in particolare l'art. 21-bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica tra 2 e 4 Tesla (T), trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province Autonome;

- la medesima legge che, all'art. 21-bis, co. 3, prevede che le apparecchiature a RM con valore di campo statico di induzione magnetica superiore a 4 T, permangono soggette all'autorizzazione all'installazione e all'uso da parte del Ministero della Salute;

- la nota del Ministero della Salute, prot. n. 65420 del 1/12/2016; ove è comunicato, oltre a quanto previsto dalla legge sopra citata, che:

- il medesimo Ministero non darà seguito a nuove istanze di autorizzazione delle apparecchiature RM ad alto campo (2-4 T);

- le Regioni e le Province autonome possono aggiornare le attività del settore RM, prevedendo, se del caso, specifiche procedure dirette al rilascio delle autorizzazioni per le apparecchiature RM ad alto campo;

- la propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308, recante: "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 tesla – Adempimenti normativi", in attuazione delle previsioni normative di cui alla citata Legge 7 agosto 2016, n. 160 ed in particolare all'art. 21-bis, co. 2";

Richiamato il Decreto del Ministro della Salute del 10/8/2018, che determina:

- gli standard di sicurezza ed impiego per le apparecchiature di risonanza magnetica in sostituzione di quelli previsti dall'art. 2, co. 2 del DPR 542/1994, fissati dal decreto ministeriale 2 agosto 1991 e dal decreto ministeriale 3 agosto 1993, entrambi abrogati dall'art. 3 del medesimo Decreto Ministeriale del 10/8/2018;

- l'obbligo del legale rappresentante della struttura sanitaria in cui è installata l'apparecchiatura, di assicurare il rispetto degli standard tecnici nonché la protezione fisica e la sorveglianza medica degli operatori, dei pazienti e della popolazione occasionalmente esposta, avvalendosi dei soggetti preposti, specificati nel documento allegato al medesimo Decreto Ministeriale;

- l'obbligo per il legale rappresentante della struttura sanitaria di comunicare, entro sessanta giorni dall'avvenuta installazione dell'apparecchiatura di risonanza magnetica, alla Regione e agli organi di vigilanza di cui all'art. 7 del DPR 8 agosto 1994, n. 542, il completo soddisfacimento di quanto previsto dal documen-

to allegato al Decreto, trasmettendo la relativa documentazione tecnica;

Richiamato il DPR n. 542/1994 ove, in particolare:

- all'art. 2, co. 2, è stabilito che gli standard di sicurezza ed impiego per le apparecchiature RM, per gli effetti delle abrogazioni previste dal sopra citato Decreto del Ministro della Salute del 10/8/2018, sono quelli indicati in allegato 1, del citato Decreto Ministeriale;

- all'art. 3, è indicato che le apparecchiature RM settoriali con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 0,5 T, non sono soggette ad autorizzazione all'installazione ed all'uso e che le già menzionate apparecchiature possono essere installate in tutte le strutture sanitarie pubbliche o private, comprese quelle non dotate del servizio di radiologia diagnostica;

- all'art. 5, co. 2, è stabilito che le apparecchiature soggette ad autorizzazione regionale sono autorizzate previa verifica della compatibilità dell'installazione rispetto alla programmazione sanitaria regionale;

- all'art. 5, co. 3, è determinato che la domanda di autorizzazione all'installazione deve essere presentata corredata dalla dichiarazione di conformità agli standard di cui al sopra citato art. 2 e firmata dal legale rappresentante della struttura sanitaria in cui l'apparecchiatura deve essere installata;

- all'art. 5, co. 4, è previsto che l'Amministrazione regionale si pronunci entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e che decorso inutilmente tale termine, l'autorizzazione si intende concessa;

- all'art. 6, è precisato che le domande di autorizzazione delle apparecchiature RM con valore di campo statico di induzione magnetica superiore ai 2T - precedentemente di competenza ministeriale e trasferite alla competenza regionale con la sopra citata legge 160/2016 - devono essere corredate dalla dichiarazione di conformità agli standard di cui al sopra citato art. 2, firmata dal legale rappresentante della struttura sanitaria in cui l'apparecchiatura deve essere installata nonché dalla documentazione nello specifico prevista;

- all'art. 7, è previsto che la vigilanza sulle apparecchiature RM è demandata all'Azienda USL competente territorialmente. È altresì stabilito che accertamenti ispettivi per verificare la conformità dell'installazione e dell'uso delle apparecchiature alle prescrizioni possono essere effettuati in ogni tempo dal Ministero, nonché dall'Inail, anche su richiesta del Ministero stesso, della Regione o Provincia autonoma e che l'accertata violazione delle prescrizioni può comportare la sospensione temporanea o la revoca dell'autorizzazione;

Considerate:

- la propria deliberazione 19 novembre 2012, n. 1707, recante "Requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture radiologiche";

- la propria deliberazione n. 53 del 21/01/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento", ove al punto 2.1 "Autorizzazione alla realizzazione", è previsto che qualora una struttura, pubblica o privata, sia in regime ambulatoriale che di degenza, intenda installare attrezzature per prestazioni di diagnostica per immagini (TC, RM, PET), occorre sia rispettata la specifica normativa sulle procedure e i percorsi da attivare prima di procedere alla installazione delle stesse;

- la propria deliberazione n. 327 del 23 febbraio 2004, recante le procedure e i requisiti in materia di autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie ed in particolare i requisiti generali e specifici relativi alla funzione denominata "Attività diagnostica per immagini";

- la propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308, recante "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi", in attuazione delle previsioni normative di cui alla citata Legge 7 agosto 2016, n. 160 ed in particolare all'art. 21-bis, co. 2";

Preso atto che per gli effetti delle modifiche normative introdotte dal sopra menzionato Decreto Ministeriale 10 agosto 2018, si rende necessario:

- modificare con il presente atto la propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308, i cui contenuti sono ripresi in questo provvedimento, aggiornati rispetto alle previsioni normative di cui al DM 10/8/2018;

- confermare che le RM settoriali con le caratteristiche indicate in allegato 1), non sono soggette ad autorizzazione all'installazione e all'uso e possono essere detenute ed utilizzate da strutture sanitarie pubbliche e private comprese quelle non dotate del servizio di radiologia diagnostica;

- confermare che le apparecchiature RM non settoriali, con campo statico di induzione magnetica fino a 2T, possono essere detenute ed utilizzate a scopo clinico solo a seguito di specifica autorizzazione regionale all'installazione e che tale autorizzazione non è soggetta a scadenza;

- stabilire che le apparecchiature RM non settoriali, con campo statico di induzione magnetica da 2 a 4T, possono essere detenute ed utilizzate a scopo clinico solo a seguito di specifica autorizzazione regionale all'installazione e che tale autorizzazione non è soggetta a scadenza;

- stabilire i requisiti aggiuntivi, rispetto a quelli indicati dal DPR n. 542/94 e s.m.i, per l'autorizzazione all'installazione per uso clinico delle apparecchiature RM ad alto campo (2-4T);

- stabilire che il rinnovo dell'autorizzazione all'uso delle apparecchiature con valore di campo di induzione magnetica da 2 a 4T, rilasciata dalla Regione successivamente alla scadenza quinquennale dell'autorizzazione ministeriale, non è soggetta a scadenza e che tale autorizzazione regionale non è soggetta ai requisiti aggiuntivi di cui al punto precedente fino al ricorrere delle condizioni che prevedono una nuova richiesta di autorizzazione all'installazione;

- raccogliere in un unico provvedimento di carattere ricognitivo i provvedimenti amministrativi emanati in materia, che consenta una sistematizzazione chiara ed esaustiva dell'iter amministrativo, diretto all'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature RM;

Valutato, quindi, in ragione dell'aggiornamento normativo derivante dal DM 10/8/2018 di:

- modificare, con il presente atto, la propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308, i cui contenuti sono ripresi in questo provvedimento, aggiornati rispetto alle previsioni normative di cui al DM 10/8/2018;

- procedere all'approvazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dell'allegato 1) recante le "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo

di induzione magnetica non superiore a 4T" e dell'allegato 2) "Schemi di modello di domanda recanti la dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti previsti dal DPR 8 agosto 1994, n. 542, e ai requisiti aggiuntivi" disciplinati dal presente provvedimento;

Valutato altresì infine opportuno, in ragione della complessità della materia, di prevedere la ricostituzione del Gruppo di lavoro tecnico diretto a svolgere attività istruttoria e di valutazione per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e al rinnovo dell'uso delle apparecchiature RM, costituito con determina dirigenziale 21 dicembre 2017, n. 20702, in ragione di nuovi ingressi e dimissioni di taluni componenti e di confermare, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività, la validità del Gruppo di lavoro tecnico costituito con la sopra citata determina dirigenziale 20702/17 e dei relativi atti, fino all'approvazione della nuova determina dirigenziale di ricostituzione, precisando altresì che dalla ricostituzione e funzionamento del Gruppo di lavoro tecnico non derivano oneri di spesa aggiuntivi per la Regione;

Ritenuto, infine, di precisare che i provvedimenti amministrativi adottati in attuazione della DGR n. 1308/2017 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022" comprensivo dell'allegato D Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 15571 del 14/09/2020, avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di modificare, con il presente atto, la propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308, i cui contenuti sono ripresi negli Allegati 1 e 2 in questo provvedimento, aggiornati rispetto alle previsioni normative di cui al DM 10/8/2018;
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato 1), recante le "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T";
3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale l'allegato 2) riguardante "Schemi di modello di domanda recanti la dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti previsti dal DPR 8 agosto 1994, n. 542, e ai requisiti aggiuntivi", previsti dal presente provvedimento;
4. di stabilire che le apparecchiature RM settoriali con le caratteristiche indicate in allegato 1) possono essere detenute ed utilizzate da strutture sanitarie pubbliche e private, come da normativa vigente;
5. di stabilire che le apparecchiature RM non settoriali, con campo statico di induzione magnetica fino a 4T, possono essere detenute ed utilizzate a scopo clinico solo a seguito di specifica autorizzazione regionale all'installazione e che tale

autorizzazione non è soggetta a scadenza;

6. di stabilire che l'autorizzazione all'installazione per uso clinico ordinario delle apparecchiature RM ad alto campo (2-4T) sono soggette ai requisiti aggiuntivi indicati negli allegati 1) e 2);
7. di modificare la propria deliberazione n. 1308/2017;
8. di stabilire che i provvedimenti amministrativi adottati in attuazione della deliberazione in parola, conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti;
9. di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Cura della Persona, Salute e Welfare, di ricostituire il Gruppo di lavoro tecnico diretto a svolgere attività istruttoria e di valutazione per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e al rinnovo dell'uso delle apparecchiature RM e di prevedere che dalla costituzione e funzionamento di tale Gruppo di lavoro tecnico non derivano costi per l'Amministrazione;
10. di confermare, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività, la validità del Gruppo di lavoro tecnico costituito con la determina dirigenziale 21 dicembre 2017, n. 20702 e dei relativi atti, fino all'approvazione della determina dirigenziale di ricostituzione;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1)**Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T.**

Rientrano nella competenza autorizzatoria regionale le apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) con campo di induzione magnetica non superiore a 4T, sia mobili che fisse, con le seguenti distinzioni:

A. RM SETTORIALI così come definite dalla normativa vigente

Tali apparecchiature non sono soggette ad autorizzazione all'installazione e all'uso, possono essere detenute ed utilizzate da strutture sanitarie pubbliche e private comprese quelle non dotate del servizio di radiologia diagnostica.

Fermo restando quanto disposto in materia dal DPR 8 agosto 1994, n. 542, nel caso di apparecchiature RM settoriali, è prevista l'applicazione di tutti gli standard di sicurezza disciplinati dal DM 10/08/18 (punto H), ove applicabili.

In particolare, devono intendersi validi i compiti e gli obblighi relativi alla sicurezza e protezione, compresa la necessità delle nomine formalizzate del Medico radiologo responsabile della sicurezza clinica e dell'efficacia diagnostica dell'apparecchiatura RM e dell'Esperto responsabile della sicurezza in RM, nonché l'obbligo della comunicazione di avvenuta installazione da inviarsi alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e agli altri Enti competenti.

B. RM NON SETTORIALI con campo statico di induzione magnetica fino a 4T.

In questa categoria sono comprese anche le apparecchiature diagnostiche RM, con campo statico non superiore a 0,5 Tesla, qualora dette apparecchiature non rientrino nella definizione di RM Settoriali di cui alla normativa vigente.

Possono essere detenute ed utilizzate da presidi pubblici e privati solo a seguito di specifica autorizzazione regionale all'installazione.

L'installazione e l'uso dell'apparecchiatura a RM è altresì subordinata al possesso o all'acquisizione, da parte del presidio, ove l'apparecchiatura stessa verrà collocata, di autorizzazione sanitaria all'esercizio, rilasciata ai sensi della Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22, della DGR 22 novembre 2019, n. 2212,

recante "Prime disposizioni attuative della LR 22/2019" e della DGR 23 febbraio 2004, n. 327, per la Funzione "Attività diagnostica per immagini".

Non è necessaria la preventiva autorizzazione regionale solo in caso di sostituzione per aggiornamento tecnologico di un'apparecchiatura RM fissa, già detenuta, con altra di identiche caratteristiche di campo statico di induzione magnetica, purché vengano mantenute le medesime condizioni ambientali (stesso sito di installazione).

Il legale rappresentante della struttura sanitaria interessata ad installare e utilizzare un'apparecchiatura RM non settoriale, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T, deve inviare alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, richiesta di autorizzazione alla installazione, ai sensi della normativa vigente.

La richiesta di autorizzazione alla installazione deve essere corredata dalla dichiarazione di conformità agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente, firmata dal legale rappresentante del presidio in cui l'apparecchiatura deve essere installata.

L'installazione di apparecchiature RM, con campo statico di induzione magnetica fino a 4T, può essere consentita a presidi pubblici o privati, che posseggano installate e operanti le sottoindicate apparecchiature diagnostiche:

- n. 1 apparecchiatura di radiologia convenzionale;
- n. 1 unità di ecotomografia;
- n. 1 TC.

Per le strutture che svolgono attività programmata esclusivamente su pazienti ambulatoriali e che vogliono installare una apparecchiatura RM fino a 2T è possibile la deroga alla dotazione di un'apparecchiatura di tomografia computerizzata qualora esistano procedure di collegamento funzionale con idonea struttura sanitaria, pubblica o privata, situata ad una distanza di norma non superiore a 30 km, compatibile con l'efficace gestione del paziente. Tale procedura di collegamento funzionale deve essere formalizzata ed assicurata attraverso accordo pattizio sottoscritto dalle parti, recante evidenza delle procedure previste. Tale accordo deve essere allegato alla richiesta di autorizzazione all'installazione.

L'installazione di apparecchiature RM con campo statico di induzione magnetica compreso fra 2 e 4T, può essere consentita a strutture sanitarie pubbliche o private che, oltre ad avere installate e operanti le apparecchiature sopra richiamate, siano in possesso dei seguenti requisiti aggiuntivi:

- avere disponibilità nella struttura sanitaria di una apparecchiatura RM non settoriale, con campo di induzione magnetica $\geq 1T$ (tipicamente 1,5T) o in alternativa di disporre di procedure di collegamento funzionale con struttura sanitaria, pubblica o privata, ove è installata e funzionante una apparecchiatura RM non settoriale, con campo di induzione magnetica $\geq 1T$ (tipicamente 1,5T), situata ad una distanza di norma non superiore a 30 km, compatibile con l'efficace gestione del paziente. Le procedure di collegamento devono essere formalizzate ed assicurate attraverso accordo pattizio sottoscritto dalle parti, recante dettagliata evidenza delle procedure previste. Tale documento deve essere allegato alla domanda di autorizzazione all'installazione di cui all'allegato 2 (modello 2.2);
- assicurare la presenza di un'équipe multiprofessionale (radiologo, tecnico sanitario di radiologia medica) di comprovata esperienza clinica almeno quinquennale nell'uso delle apparecchiature a risonanza magnetica ad alto campo ($>1T$) e il possesso dei requisiti in materia di competenza clinica elencati nello schema di domanda di autorizzazione all'installazione di cui all'allegato 2 (modello 2.2.1 "Modello per la attestazione del possesso dei requisiti aggiuntivi per la richiesta di autorizzazione RM 2-4T con specifico riferimento alla competenza clinica").

Gli schemi di modello di domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature RM, riportati in allegato 2) recano la dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti previsti dalle norme citate ed i requisiti aggiuntivi previsti dal presente provvedimento.

La domanda di autorizzazione all'installazione corredata dalla dichiarazione di conformità agli standard di cui alla normativa vigente e degli allegati previsti, firmata dal legale rappresentante della struttura sanitaria in cui l'apparecchiatura deve essere installata, è esaminata dal Gruppo di lavoro tecnico istituito con questo provvedimento, diretto a svolgere attività istruttoria e valutativa finalizzata all'autorizzazione all'installazione e al rinnovo dell'uso delle apparecchiature RM. La Direzione regionale competente è tenuta a pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, l'autorizzazione si intende concessa. In caso di parere negativo, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna ne dà comunicazione al richiedente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il Legale Rappresentante della struttura sanitaria, successivamente all'installazione delle apparecchiature RM, è tenuto a presentare una comunicazione di avvenuta installazione alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Prevenzione Collettiva e

Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e agli altri Enti competenti. La comunicazione deve essere formulata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

C. Autorizzazione all'allogamento, stazionamento, utilizzo delle apparecchiature diagnostiche a RISONANZA MAGNETICA NON SETTORIALI MOBILI

In caso di utilizzo di apparecchiature RM, non settoriali, mobili, il legale rappresentante della struttura sanitaria che intenda utilizzare l'apparecchiatura RM di cui si tratta, deve presentare domanda di autorizzazione per l'allogamento, stazionamento e utilizzo delle apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica non settoriali mobili (allegato 2, modello 2.3), precisando le motivazioni alla base della scelta del mezzo mobile.

La domanda va inviata alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

La Direzione regionale competente è tenuta a pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, l'autorizzazione si intende concessa.

In caso di parere negativo, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna ne dà comunicazione al richiedente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Nella domanda di autorizzazione per l'allogamento, stazionamento e utilizzo delle apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica non settoriali mobili deve essere indicata la durata dell'utilizzo, che non può essere superiore a 12 mesi, fatti salvi casi di provata e motivata necessità da sottoporsi alla valutazione della competente Direzione regionale, unitamente alla domanda di autorizzazione.

Nel caso in cui alla scadenza prevista si rendesse necessaria una proroga all'utilizzo dell'apparecchiatura rispetto alla scadenza determinata con il provvedimento di autorizzazione, il legale rappresentante della struttura sanitaria deve presentare domanda di proroga all'utilizzo dell'apparecchiatura mobile almeno 60 giorni prima della scadenza, indicandone le motivazioni. La richiesta va indirizzata ai medesimi soggetti cui è stata presentata la domanda di autorizzazione per l'allogamento, stazionamento e utilizzo. Detta istanza è valutata dalla competente Direzione regionale che è tenuta a pronunciarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Potrà, in ogni caso, essere rilasciata una sola proroga.

Per questo tipo di apparecchiature, sono obbligatorie tutte le misure richieste per le apparecchiature fisse descritte alla precedente lettera B.

Il Legale Rappresentante della struttura sanitaria, successivamente all'installazione delle apparecchiature RM non settoriali mobili, è tenuto a presentare una comunicazione di avvenuta installazione alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e agli altri Enti competenti.

La comunicazione deve essere formulata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Si richiamano, infine, le indicazioni previste dalla deliberazione n. 1707/2012 in materia di "Requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture radiologiche", relativi all'attività diagnostica su mezzo mobile.

ALLEGATO 2)

Schemi di modello di domanda recanti la dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti previsti dal DPR 8 agosto 1994, n. 542, e ai requisiti aggiuntivi

Le istanze trasmesse dai soggetti privati sono soggette all'imposta di bollo. Salvo i casi di esenzione previsti dalla legge (Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo).

2.1 Domanda di autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico fino a 2T

ALLA DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
VIALE ALDO MORO, 21
40127 BOLOGNA

AL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
VIALE A. MORO, 21
40127 BOLOGNA

e p.c. AL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
DELL'AZIENDA USL DI _____

Domanda di autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico fino a 2T

Dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti

D.P.R. 8 agosto 1994, n. 542, Legge 7 agosto 2016, n. 160, art. 21 bis, DM 10/08/2018

Il sottoscritto _____
nato a _____ (prov.) _____ il _____
residente in _____ (prov.) _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____ nella sua qualità di: _____

della Società/Ente/altro _____
con sede legale in _____ (prov.) _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
partita IVA n. _____ tel. _____
PEC _____

Chiede

l'autorizzazione ad installare, ai sensi della L. 7 agosto 2016, n. 160, art. 21-bis, un'apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico operante a _____T

Presso il presidio (denominazione) _____

n possesso di autorizzazione sanitaria all'esercizio della funzione di "Attività di diagnostica per immagini"
n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____

con sede in via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____

tel. _____

PEC _____

Struttura: Pubblica () Privata ()

Azienda Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) competente per territorio: _____

Comunica che intende installare un'apparecchiatura per RM con le seguenti caratteristiche:

- Tipo di magnete: () resistivo, () permanente, () superconduttore, () specificare _____
- Intensità di campo d'induzione magnetica _____ (T)

Fornisce descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali prestazioni e specifiche.

Si impegna a non installare l'apparecchiatura di cui sopra nell'eventualità sia espresso parere contrario all'installazione dalla competente Autorità regionale entro i sessanta giorni successivi alla data di ricevimento della presente domanda (DPR n. 542/94, art. 5, co. 4).

Dichiara, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 5, co. 3, che l'impianto da realizzare risulterà **conforme** agli standard indicati dall'art. 2 del medesimo decreto.

Comunica, ai fini della programmazione sanitaria, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 4, quanto contenuto nel seguente Quadro 1.

Quadro 1. Disponibilità di altri impianti di diagnostica mediante immagine e previsioni di attività

1.1 Apparecchiature a disposizione del presidio richiedente (specificare marca e modello):

Radiologia convenzionale (requisito cogente):

Marca e modello:

Ecografia (requisito cogente):

Marca e modello:

TC (requisito cogente):

detenuta SI NO

se si indicare Marca e modello:

se no

allegare specifico accordo pattizio sottoscritto dalle parti recante evidenza della procedura di collegamento funzionale con struttura sanitaria pubblica o privata, ove è installata e funzionante una un TC, situata ad una distanza di _____ km. Tale procedura deve essere formalizzata attraverso accordo pattizio sottoscritto dalle parti e deve essere allegato alla presente domanda.

Allegato n. _____

Allega:

Relazione sulle caratteristiche e prestazioni tecniche dell'apparecchiatura;

Planimetria generale di tutta l'area del presidio, da cui risultano:

- localizzazione del sito di installazione dell'apparecchiatura RM; in particolare deve essere allegata la planimetria del sito (in pianta ed in sezione) dove sarà installata la RM con dettaglio delle destinazioni d'uso dei locali adiacenti e dei piani sopra e sotto qualora presenti;
- localizzazione delle altre apparecchiature di diagnostica mediante immagini;
- indicazione delle proprietà confinanti con il sito RM;
- se pertinente, accordo pattizio sottoscritto dalle parti recante evidenza della procedura di collegamento funzionale con struttura sanitaria pubblica o privata, ove è installata e funzionante una un TC, situata ad una distanza di _____ km

1.2 Elenco quali-quantitativo del personale che si prevede di assegnare alla gestione dell'apparecchiatura.

| Figura professionale | Numero Unità |
|--|--------------|
| Medico specialista | |
| Fisico medico | |
| Tecnico sanitario di radiologia medica | |
| Infermiere professionale | |
| Personale amministrativo | |
| Personale ausiliario | |

1.3. Nominativo e qualifica del medico responsabile del presidio in cui si intende installare l'apparecchiatura.

Nominativo: _____ Qualifica: _____

1.4. Nominativo e qualifica del medico responsabile della gestione medica dell'apparecchiatura

(Allegare attestati o autocertificazioni comprovanti il possesso dei titoli/requisiti del medico responsabile dell'attività dell'impianto ed accettazione dell'incarico).

Nominativo: _____ Qualifica: _____

Allegato n. _____

1.5 Nominativo e qualifica dell'esperto responsabile della sicurezza dell'impianto

(Allegare attestati o autocertificazioni comprovanti il possesso dei titoli/requisiti dell'esperto responsabile della sicurezza dell'impianto ed accettazione dell'incarico).

Nominativo: _____ Qualifica: _____

Allegato n. _____

1.6 Procedure previste per l'espletamento della sorveglianza sanitaria sui lavoratori autorizzati all'ingresso nel sito RM.

Allegato n. _____

1.7 Indicare l'attività assistenziale svolta dal presidio presso cui si intende installare l'apparecchiatura. Debbono essere in particolare specificati i seguenti dati:

a) Bacino di utenza in cui opera la struttura sanitaria presso cui si intende installare l'apparecchiatura (numero di abitanti)

b) Quantificazione dei pazienti esaminati annualmente (valore medio derivabile dall'analisi dell'attività assistenziale svolta nel biennio precedente: numero dei pazienti esaminati/anno, distinti per tipo di diagnostica)

c) Previsione quali-quantitativa dell'attività annua da svolgere con l'apparecchiatura RM. Indicare il numero di esami previsti/anno

1.8 Descrivere il percorso d'esame del paziente in gestione normale ed in emergenza.

Allegato n. _____

1.9 Elencare le apparecchiature e strutture presenti nel sito RM per l'assistenza medica di emergenza del paziente:

- | | | |
|-----------------------------|----|----|
| • Carrello di emergenza | SI | NO |
| • Defibrillatore | SI | NO |
| • Respiratore | SI | NO |
| • Aspiratore | SI | NO |
| • Altri (specificare) _____ | | |

1.10 Indicare la previsione di attività dell'apparecchiatura espressa in percentuale:

- Uso clinico _____%
- Attività di ricerca _____%

1.11 Finalità d'uso

- Diagnostica medica mediante immagini Principale 0 Secondaria 0
- Spettroscopia in vivo Principale 0 Secondaria 0

1.12 Eventuali informazioni aggiuntive:

Luogo _____ Data _____

Firma _____

Allega copia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari dell'istanza e delle dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, art. 47.

2.2. Domanda di autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso di ricerca e/o diagnostico da 2 a 4T

ALLA DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
VIALE ALDO MORO, 21
40127 BOLOGNA

AL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
VIALE A. MORO, 21
40127 BOLOGNA

e p.c. AL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
DELL'AZIENDA USL DI _____

Domanda di autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico da 2 a 4T**Dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti**

D.P.R. 8 agosto 1994, n. 542, Legge 7 agosto 2016, n. 160, art. 21 bis, DM 10/08/2018.

Il sottoscritto _____
nato a _____ (prov.) _____ il _____
residente in _____ (prov.) _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____ nella sua qualità di: _____

della Società/Ente/altro _____
con sede legale in _____ (prov.) _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
partita IVA n. _____ tel. _____
PEC _____

Chiede

l'autorizzazione ad installare, ai sensi della L. 7 agosto 2016, n. 160, art. 21-bis, un'apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico operante a _____T

Presso il presidio (denominazione) _____

in possesso di autorizzazione sanitaria all'esercizio della funzione di "Attività di diagnostica per immagini"
n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____

con sede in via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____

tel. _____

PEC _____

Azienda Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) competente per territorio: _____

Comunica che intende installare un'apparecchiatura per RM con le seguenti caratteristiche:

- Tipo di magnete: () resistivo, () permanente, () superconduttore, () specificare _____
- Intensità di campo d'induzione magnetica _____ (T)

Fornisce descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali prestazioni e specifiche.

Si impegna a non installare l'apparecchiatura di cui sopra nell'eventualità sia espresso parere contrario all'installazione dalla competente Autorità regionale entro i sessanta giorni successivi alla data di ricevimento della presente domanda (DPR n. 542/94, art. 5, co. 4).

Dichiara, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 6, co. 2, che l'impianto da realizzare risulterà conforme agli standards di cui all'art. 2 del medesimo DPR 542/1994.

Comunica, ai fini della programmazione sanitaria, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 4, quanto contenuto nel seguente Quadro 1.

Quadro 1. Disponibilità di altri impianti di diagnostica mediante immagine e previsioni di attività

1.1 Apparecchiature a disposizione del presidio richiedente (specificare marca e modello):

Radiologia convenzionale (requisito cogente):

Marca e modello:

Ecografia (requisito cogente):

Marca e modello:

TC (requisito cogente):

Marca e modello:

Comunica, al fine di attestare il possesso dei requisiti aggiuntivi con specifico riferimento alla disponibilità di una apparecchiatura RM non settoriale con campo di induzione magnetica ≥ 1 T (tipicamente 1,5T), che la struttura sanitaria in cui sarà installata l'apparecchiatura a risonanza magnetica da 2 a 4T dispone:

– di una apparecchiatura RM non settoriale, con campo di induzione magnetica ≥ 1 T (tipicamente 1,5T), (precisare marca e modello): _____

– o in alternativa dispone di una procedura di collegamento funzionale con struttura sanitaria pubblica o privata, ove è installata e funzionante una apparecchiatura RM non settoriale, con campo di induzione magnetica ≥ 1 T (tipicamente 1,5T), situata ad una distanza di _____ km. Tale procedura deve essere formalizzata attraverso accordo pattizio sottoscritto dalle parti e deve essere allegata alla presente domanda.

Allegato n. _____

Allega:

Relazione sulle caratteristiche e prestazioni tecniche dell'apparecchiatura;

Planimetria generale di tutta l'area del presidio, da cui risultano;

Planimetria generale di tutta l'area del presidio, da cui risultano:

- localizzazione del sito di installazione dell'apparecchiatura RM; in particolare deve essere allegata la planimetria del sito (in pianta ed in sezione) dove sarà installata la RM con dettaglio delle destinazioni d'uso dei locali adiacenti e dei piani sopra e sotto qualora presenti.
- localizzazione delle altre apparecchiature di diagnostica mediante immagini;
- indicazione delle proprietà confinanti con il sito RM;

- se pertinente, accordo pattizio sottoscritto dalle parti recante evidenza della procedura di collegamento funzionale con struttura sanitaria pubblica o privata, ove è installata e funzionante una RM non settoriale con campo di induzione magnetica $\geq 1T$, situata ad una distanza di _____ km.

1.2 Elenco quali-quantitativo del personale che si prevede di assegnare alla gestione dell'apparecchiatura.

Al fine di attestare il possesso dei requisiti aggiuntivi con specifico riferimento alla esperienza clinica, è necessario precisare la composizione dell'équipe multiprofessionale (radiologo, tecnico sanitario di radiologia medica) e il numero di unità con comprovata esperienza clinica almeno quinquennale nell'uso delle apparecchiature a risonanza magnetica ad alto campo ($>1T$), compilando la tabella seguente ed allegando attestati o autocertificazioni comprovanti il possesso dei titoli/requisiti.

| Figura professionale | Numero totale | Numero unità con comprovata esperienza clinica almeno quinquennale nell'uso delle apparecchiature a risonanza magnetica ad alto campo ($>1T$) |
|--|---------------|---|
| Personale laureato medico e non medico (<i>precisare qualifica</i>) ¹ | | |
| | | |
| Tecnico sanitario di radiologia medica | | |
| Infermiere professionale | | |
| Personale amministrativo | | |
| Personale ausiliario | | |

(Allegare attestati o autocertificazioni comprovanti il possesso dei titoli/requisiti)

1.3. Nominativo e qualifica del medico responsabile del presidio in cui si intende installare l'apparecchiatura.

Nominativo: _____ Qualifica: _____

1.4. Nominativo e qualifica del medico responsabile della gestione medica dell'apparecchiatura

(Allegare attestati o autocertificazioni comprovanti il possesso dei titoli/requisiti del medico responsabile dell'attività dell'impianto ed accettazione dell'incarico).

Nominativo: _____ Qualifica: _____

Allegato n.

1.5 Nominativo e qualifica dell'esperto responsabile della sicurezza dell'impianto

(Allegare attestati o autocertificazioni comprovanti il possesso dei titoli/requisiti dell'esperto responsabile della sicurezza dell'impianto ed accettazione dell'incarico).

Nominativo: _____ Qualifica: _____

Allegato n.

1.6 Procedure previste per l'espletamento della sorveglianza sanitaria sui lavoratori autorizzati all'ingresso nel sito RM.

Allegato n.

¹ Usare una riga per ogni figura professionale

1.7 Indicare l'attività assistenziale svolta dal presidio presso cui si intende installare l'apparecchiatura. Debbono essere in particolare specificati i seguenti dati:

- a) Bacino di utenza in cui opera la struttura sanitaria presso cui si intende installare l'apparecchiatura (numero di abitanti)
- b) Quantificazione dei pazienti esaminati annualmente (valore medio derivabile dall'analisi dell'attività assistenziale svolta nel biennio precedente: numero dei pazienti esaminati/anno, distinti per tipo di diagnostica)
- c) Previsione quali-quantitativa dell'attività annua da svolgere con l'apparecchiatura RM. Indicare il numero di esami previsti/anno

1.8 Descrivere il percorso d'esame del paziente in gestione normale ed in emergenza.

Allegato n. _____

1.9 Elencare le apparecchiature e strutture presenti nel sito RM per l'assistenza medica di emergenza del paziente:

- Carrello di emergenza SI NO
- Defibrillatore SI NO
- Respiratore SI NO
- Aspiratore SI NO
- Altri (specificare) _____

1.10 Indicare la previsione di attività dell'apparecchiatura espressa in percentuale:

- Uso clinico _____% negli ambiti di²
 - Neuroradiologia
 - Cardio RM.
 - Altri ambiti di utilizzo (allegare relazione dettagliata che motivi adeguatamente l'esigenza di fare ricorso ad un apparecchio 3T, fornendo idonee evidenze scientifiche)
- Attività di ricerca _____% (Allegare dichiarazione relativa all'eventuale Programma di ricerca che verrà attuato sull'apparecchio, indicandone il coordinatore).

1.11 Allega il modello 2.3 debitamente compilato:

Luogo _____ Data _____

Firma _____

Allega copia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari dell'istanza e delle dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, art. 47.

² Barrare la voce che interessa

2.2.1 Modello per la attestazione del possesso dei requisiti aggiuntivi per la richiesta di autorizzazione RM 2-4T con specifico riferimento alla competenza clinica

| REQUISITI AGGIUNTIVI PER AUTORIZZAZIONE RM 2-4T IN MATERIA DI COMPETENZA CLINICA | | |
|--|--------------|--|
| Rispetto ai requisiti classificati come facoltativi, almeno tre devono essere posseduti dalla struttura | | |
| REQUISITI | SI/NO | NOTE |
| L'équipe che gestirà l'apparecchio RM 2-4T ha comprovata esperienza nella esecuzione di esami RM avanzati (Attivazione, Diffusione, Perfusion, ASL, Permeabilità, Spettroscopia, CE-MRA Time resolved 4D, etc)? | | Requisito cogente <i>Allegare attestazione degli esami classificati come "avanzati" eseguiti annualmente</i> |
| È attualmente prevista sulla/e RM ad alto campo (=>1T) esistente nella struttura sanitaria dove verrà installato l'apparecchio RM 2-4T anche l'esecuzione di esami in Anestesia generale? | | Requisito facoltativo |
| Nella struttura sanitaria dove verrà installato l'apparecchio RM 2-4 T deve essere garantita la presenza di un anestesista durante l'orario di lavoro della/e RM | | Requisito cogente |
| Nella struttura sanitaria dove verrà installato l'apparecchio RM 2-4 T devono essere effettuate attività di Neurologia o di Neurochirurgia o di Cardiologia o di Cardiochirurgia o di Oncologia. | | Requisito cogente <i>Precisare la o le attività effettuate</i> |
| Indicare l'impiego prevalente a cui l'apparecchio RM 2-4T verrà destinato | | Requisito cogente <i>Sulla base delle attuali evidenze scientifiche si raccomanda un uso prevalente della RM 2-4 T in ambito di Neuroradiologia e Cardio-RM. Qualora il progetto di lavoro formulato dall'Istituzione che presenta la domanda di autorizzazione all'installazione sia differente (ed in particolare non preveda tempi macchina specificamente dedicati all'attività Neuroradiologica e Cardio-RM) si richiede relazione dettagliata che motivi adeguatamente l'esigenza di fare ricorso ad un apparecchio RM 2-4 T</i> |
| Deve essere assicurato che almeno uno dei Radiologi/ Neuroradiologi, previsto in ciascuna delle equipe che si alterneranno nell'impiego dell'apparecchio RM 2-4T, abbia lavorato per almeno 6 mesi su un apparecchio RM 2-4T | | Requisito cogente <i>In alternativa è richiesta la presentazione di un progetto di formazione/affiancamento accreditato, che preveda la presenza per almeno 6 mesi di altro Radiologo/Neuroradiologo con esperienza di lavoro documentata su apparecchio RM 2-4T</i> |
| Il Radiologo/Neuroradiologo coordinatore dell'eventuale programma di ricerca che verrà attuato sull'apparecchio RM 2-4T deve avere ha un H-index negli ultimi 10 anni => ad 8? | | Requisito facoltativo <i>In caso affermativo precisare il valore</i> |

| | | |
|--|--|--|
| I Radiologi/Neuroradiologi componenti le équipe che si alterneranno sull'apparecchio RM 2-4T hanno pubblicato complessivamente almeno 10 lavori scientifici in ambito RM, negli ultimi 5 anni, indicizzati in Pubmed? | | Requisito facoltativo <i>In caso affermativo allegare l'elenco</i> |
| I Radiologi/Neuroradiologi componenti le équipe che si alterneranno sull'apparecchio RM 2-4T hanno partecipato complessivamente negli ultimi 5 anni ad almeno 10 Congressi/Corsi di aggiornamento in Risonanza Magnetica, accreditati ECM? | | Requisito facoltativo <i>In caso affermativo allegare l'elenco</i> |
| Almeno un Radiologo/Neuroradiologo facente parte delle equipe che si alterneranno sull'apparecchio RM 2-4T ha competenze in ambito di ricerca (ha fatto parte di un Comitato etico od ha partecipato a Corsi sulla metodologia della ricerca o ha presentato studi scientifici ad un Comitato etico, etc.) | | Requisito facoltativo <i>In caso affermativo precisare</i> |

2.3 Domanda di autorizzazione per l'allogamento, stazionamento e utilizzo delle apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica non settoriali mobili

ALLA DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
VIALE ALDO MORO, 21
40127 BOLOGNA

AL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
VIALE A. MORO, 21
40127 BOLOGNA

e p.c. AL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
DELL'AZIENDA USL DI _____

Domanda di autorizzazione all'allogamento, stazionamento, utilizzo di apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica non settoriale mobile

Dichiarazione di intenti e di conformità ai requisiti

D.P.R. 8 agosto 1994, n. 542, Legge 7 agosto 2016, n. 160, art. 21 bis, DM 10/08/2018

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov.) _____ il _____

residente in _____ (prov.) _____ C.A.P. _____

via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____ nella sua qualità di: _____

_____ della Società/Ente/altro _____

con sede legale in _____ (prov.) _____ C.A.P. _____

via/piazza _____ n. _____

partita IVA n. _____ tel. _____

PEC _____

Chiede

- di utilizzare l'apparecchiatura sottoindicata, su mezzo mobile, per un numero di mesi pari a (non superiore a 12), presso il sottoindicato sito che possiede i requisiti stabiliti dalla normativa vigente;

Allo scopo allega dettagliata relazione recante le provate e motivate esigenze che rendono necessaria l'utilizzo di un'apparecchiatura su mezzo mobile.

Dati tecnici dell'apparecchiatura RM

Casa costruttrice _____

Modello /Tipo _____

Tipo di magnete _____

Sito presso cui opererà l'apparecchiatura

Presso la struttura sanitaria (denominazione) _____

in possesso di autorizzazione sanitaria all'esercizio della funzione di "Attività di diagnostica per immagini"
n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____

con sede in via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____

tel. _____

PEC _____

Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) competente per territorio: _____

Si impegna a non installare l'apparecchiatura di cui sopra nell'eventualità sia espresso parere contrario all'installazione dalla competente Autorità regionale entro i sessanta giorni successivi alla data di ricevimento della presente domanda (DPR n. 542/94, art. 5, co. 4).

Dichiara, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 5, co. 3, che l'impianto risulterà **conforme** agli standard indicati dall'art. 2 del medesimo decreto.

Si impegna, altresì, a non utilizzare l'apparecchiatura per un periodo superiore a 12 mesi, in assenza di esplicita autorizzazione regionale trascritta nel provvedimento.

Si impegna ad adempiere a quanto previsto dalla DGR 1707/2012 recante i requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture radiologiche con riferimento in particolare all'attività diagnostica su mezzo mobile, previsti all'allegato 1) della citata DGR.

Dichiara, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 5, co. 3, che l'impianto risulterà conforme agli standard indicati dall'art. 2 del medesimo decreto.

Comunica, ai fini della programmazione sanitaria, ai sensi del DPR n. 542/94, art. 4, quanto segue.

1.1 Dati anagrafici dei responsabili della sicurezza e dell'attività

Esperto responsabile della sicurezza

Cognome e Nome: _____

Laurea in _____

Dipendente: () della struttura sanitaria () della ditta fornitrice del servizio

Medico responsabile della attività

Cognome e Nome: _____

Laurea in _____

Dipendente: () della struttura sanitaria () della ditta fornitrice del servizio

| 1.2 Trasporto dell'apparecchiatura RM su strada | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| | sì | no |
| a) l'automezzo è conforme alle norme del codice della strada? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| b) sull'automezzo sono presenti gas compressi durante il trasporto? (in caso affermativo descrivere gli eventuali accorgimenti posti in atto durante il trasporto) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| c) durante il trasporto dell'apparecchiatura il magnete risulta: | | |
| - attivato | | <input type="checkbox"/> |
| - disattivato | | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| - altro (<i>precisare</i>): | | |
| d) in qualsiasi direzione la linea isomagnetica da 0,5 mT è contenuta all'interno del mezzo mobile? | sì <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |

1.3 Apparecchiature a disposizione del presidio richiedente (specificare marca e modello):

Radiologia convenzionale (requisito cogente):

Marca e modello:

Ecografia (requisito cogente):

Marca e modello:

TC (requisito cogente):

detenuta Sì NO

- se si indicare Marca e modello:

- se no

allegare specifico accordo pattizio sottoscritto dalle parti recante evidenza della procedura di collegamento funzionale con struttura sanitaria pubblica o privata, ove è installata e funzionante una un TC, situata ad una distanza di _____ km. Tale procedura deve essere formalizzata attraverso accordo pattizio sottoscritto dalle parti e deve essere allegata alla presente domanda.

Allegato n. _____

| 1.4 Sito di stazionamento dell'apparecchiatura RM | |
|--|--|
| a) Locali ed aree adiacenti all'apparecchiatura RM | |
| Descrizione, localizzazione e destinazione lavorativa delle aree adiacenti al mezzo mobile: _____ _____ _____ | |
| Descrizione dell'eventuale collegamento (fisso o mobile) con la struttura sanitaria ospitante: _____ _____ _____ | |
| Descrizione, localizzazione dell'area destinata all'attesa delle persone ambulanti e/o barellate: _____ _____ _____ | |

| b) Zone ad accesso controllato | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| | sì | no |
| L'accesso al sito RM da parte delle persone e dei cittadini occasionalmente esposti avverrà attraverso un unico ingresso controllato? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| I controlli all'ingresso del sito RM saranno eseguiti da personale responsabile, allo scopo addestrato? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Le zone ad accesso controllato saranno precluse ai portatori di pace-maker, di protesi dotate di circuiti elettronici, clips vascolari, schegge in materiale ferromagnetico, preparati metallici intracranici (o vicino ad organi vitali) non RM compatibili? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Sarà presente segnaletica all'ingresso delle zone controllate? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Cosa indica la segnaletica all'ingresso delle zone controllate? | | |

| | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| - presenza del campo magnetico | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - divieto di ingresso ai portatori di pace-maker non RM compatibili | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - protocollo di sicurezza per impedire l'introduzione di oggetti ferromagnetici mobili | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| L'area del sito RM mobile con campo magnetico > 0.5 mT sarà chiusa a chiave, con accesso permesso solo al personale autorizzato? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| c) Locale del magnete | | |
| Le dimensioni del locale del magnete sono tali da consentire le seguenti operazioni: | sì | no |
| - ingresso ed accesso al lettino di una barella in materiale amagnetico? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - smaltimento dei gas criogenici | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| È presente un rivelatore di ossigeno? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Uno dei sensori del rivelatore di ossigeno è stato posizionato ad un'altezza di almeno 2,5 m. dal pavimento? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| La soglia del rivelatore di ossigeno è posta ai seguenti valori? | | |
| - 19-20% per il preallarme | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - 18% per l'attivazione dei dispositivi supplementari di aspirazione dei gas | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Sono presenti adeguati sistemi per la liberazione tempestiva dei gas prodotti dai liquidi criogenici con canalizzazione verso l'esterno, in zone non accessibili al pubblico? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| d) Locali della struttura sanitaria ospitante l'apparecchiatura a RM mobile | | |
| | sì | no |
| Saranno messi a disposizione i locali per la segreteria, l'accettazione e i servizi igienici accessibili a persone diverse dai cittadini e dal personale autorizzato? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Nel locale destinato all'assistenza medica della persona il campo magnetico è tale da consentire il buon funzionamento dei dispositivi elettronici? (0.1 – 1mT) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1.5 Dispositivi di sicurezza | | |
| | sì | no |
| Saranno segnalati i dispositivi di emergenza per lo spegnimento del magnete? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Saranno presenti dispositivi di sorveglianza della persona durante l'esame? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - interfono | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - telecamera | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|--|---------------------|----------------------|
| 1.6 Informazioni generali | | |
| a) Modalità operative RM mobile | | |
| frequenza di utilizzazione: | | |
| durata del singolo stazionamento: | | |
| orario di attività nella giornata: | | |
| altro (specificare): | | |
| b) Numero di esami eseguiti | | |
| nell'anno precedente la presente richiesta | | |
| c) Personale addetto | | |
| Figura professionale | Numero Unità | Dipendente di |

| | | | |
|--|--|---|--|
| Personale laureato medico e non medico (<i>precisare qualifica</i>) ³ | | | |
| | | Struttura sanitaria <input type="checkbox"/> | Ditta fornitrice <input type="checkbox"/> |
| Tecnico sanitario di radiologia medica | | Struttura sanitaria <input type="checkbox"/> | Ditta fornitrice <input type="checkbox"/> |
| Infermiere professionale | | Struttura sanitaria <input type="checkbox"/> | Ditta fornitrice <input type="checkbox"/> |
| Personale amministrativo | | Struttura sanitaria <input type="checkbox"/> | Ditta fornitrice <input type="checkbox"/> |
| Personale ausiliario | | Struttura sanitaria <input type="checkbox"/> | Ditta fornitrice <input type="checkbox"/> |

Luogo _____ Data _____,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allega:

- Copia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari dell'istanza e delle dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, art. 47;
- Relazione sulle esigenze che rendono necessaria l'utilizzo di un'apparecchiatura su mezzo mobile
- Relazione sugli accorgimenti posti in atto qualora siano presenti gas compressi durante il trasporto
- Se pertinente, accordo pattizio sottoscritto dalle parti recante evidenza della procedura di collegamento funzionale con struttura sanitaria pubblica o privata, ove è installata e funzionante una un TC, situata ad una distanza di _____ km

³ Usare una riga per ogni figura professionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 1991

Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.975 kW e delle opere connesse, localizzato nel comune di Sissa Trecasali e nel comune di Torrile (PR), proposto dalla Società VRE S.R.L.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi, sottoscritto in data 3/12/2020, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.975 kW e delle opere connesse" proposto da VRE Srl e localizzato nel comune di Sissa Trecasali e nel Comune di Torrile costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. relativamente al piano di monitoraggio della qualità biologica del suolo tramite Indice QBS-ar (Qualità Biologica del Suolo basato sulla comunità di microartropodi), al fine di verificare l'effetto positivo atteso sulla conservazione del suolo e sulla sua capacità di accumulo di carbonio, come previsto nel piano di monitoraggio della qualità biologica del suolo, si prescrive l'esecuzione dello stesso (tramite Indice QBS-ar) con cadenza quinquennale, acquisendo lo stato *ante operam* quale riferimento;

2. dovrà essere comunicata all'Arpae SAC di Parma ed alla Regione Emilia-Romagna la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio del progetto;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza ad Arpae SAC di Parma;

d) di dare atto che in merito alle varianti agli strumenti urbanistici del Comune di Sissa Trecasali e del Comune di Torrile presentate nel presente procedimento, visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Sissa Trecasali (Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 1/12/2020) e dal Comune di Torrile (Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 23/11/2020), del parere sulla variante e sulla VAS/VALSAT espresso dalla Provincia di Parma con Atto del Presidente n. 235 del 20/11/2020, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre

dalla pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

e) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 3/12/2020 e che costituisce l'Allegato 1;

2. l'Autorizzazione Unica ai sensi del Dlgs 387/2003 s.m.i. "DET-AMB-2020-5882 del 3/12/2020 -VRE Srl- Autorizzazione alla costruzione e gestione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.975 kW, delle opere connesse e della linea elettrica a media tensione a 15 kV per il collegamento alla Cabina Primaria di trasformazione di Torrile, nei comuni di Sissa Trecasali e Torrile (PR), che costituisce l'Allegato 2;

3. l'assenso alla variante degli strumenti urbanistici con Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Sissa Trecasali n. 33 del 1/12/2020, già parte dell'AU di cui all'Allegato 2;

4. l'assenso alla variante degli strumenti urbanistici con Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Torrile n. 34 del 23/11/2020, che costituisce l'Allegato 3;

5. il parere sulla VAS/VALSAT della Provincia di Parma con Atto del Presidente n. 235 del 20/11/2020, già parte dell'AU di cui all'Allegato 2;

6. la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) espressa dall'Autorità competente Regione Emilia-Romagna con nota del 18/11/2020, n. prot. 764630, già parte dell'AU di cui all'Allegato 2;

f) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità alle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno, quindi, essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

g) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente deliberazione decorrono dalla data di approvazione della medesima deliberazione;

h) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

i) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società VRE Srl;

j) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Provincia di Parma, Comune di Sissa Trecasali, Comune di Torrile, Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, AUSL, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, Aeronautica Militare Reparto Territorio

e Patrimonio Ufficio Servitù Militari, Marina Militare Comando Marittimo Nord, Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali -Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento dei Trasporti Terrestri – USTIF, Ministero dello Sviluppo Economico, ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ENAV SpA, e-Distribuzione Spa, Agenzia delle Dogane, Consorzio della Bonifica Parmense, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, Società Autostrada Ligure Toscana p.a., Terna SpA, Telecom Italia SpA, Snam SpA, Aeronautica Militare, Comando Rete P.O.L. e Società I.G. Operation And Maintenance SpA;

k) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

m) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 1992

Proroga, rilasciata al Consorzio della Bonifica Parmense, di

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 2000

Approvazione del Regolamento per la fruizione del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1) di approvare il Regolamento per la fruizione del Parco regionale della Vena del Gesso romagnola, proposto dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna con nota ns. prot. n. 58969/2020, secondo il testo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

12 mesi della validità della VIA per il completamento del bacino n. 4 facente parte del progetto "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica - bacini idrici ad uso plurimo in Medesano"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

a) di concedere la proroga di dodici mesi, fino al **30/09/2021**, per il termine di ultimazione dei lavori per la realizzazione delle opere di presa e scarico del bacino n. 4, facente parte del progetto "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica – Bacini idrici ad uso plurimo in Medesano" nel Comune di Medesano (PR);

b) di richiede al Consorzio della Bonifica Parmense di porre in atto tutte le azioni necessarie, al fine di poter mettere in funzione, quanto prima, il bacino idrico n. 4, in considerazione della particolare importanza che tale bacino riveste nell'ambito della funzionalità del sistema di invasi di Medesano, finalizzati alla migliore utilizzazione della risorsa idrica, che si stanno realizzando;

c) di trasmettere copia della presente deliberazione al proponente Consorzio della Bonifica Parmense;

d) di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione agli Enti interessati dal progetto, convocati nella Conferenza dei Servizi della procedura di valutazione d'impatto ambientale;

e) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

f) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 19, comma 13, del D.Lgs. n. 152/06, la presente deliberazione.






2) di pubblicare il Regolamento di cui all'Allegato A nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico come previsto all'art. 32 comma 4 della LR 6/2005;

3) di pubblicare il Regolamento sul sito web della Regione al link: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/consultazione/ProgrammiPiani-e-Regolamenti/piani-programmi-e-regolamenti-delsettore-aree-protette/Programmi-Piani-e-regolamenti-delsettore-aree-protette>;

4) di dare mandato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna di pubblicare il Regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente, al fine di darne adeguata evidenza pubblica;

5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A

| | | | |
|--|---|--|---|
|  | <p>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità ROMAGNA</p> <hr/> <p>Sede Legale: Via A Moro, 2 - 48025 Riolo Terme (RA)</p> | | |
|  <p>Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola</p> |  <p>Riserva Naturale Bosco della Frattona</p> |  <p>Riserva Naturale Onferno</p> |  <p>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p> |

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA

Adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 42 del 29/06/2020

Sommario

| | |
|---|---|
| Art. 1 Norme generali..... | 1 |
| Art. 2 Norme per la fruizione dei sentieri escursionistici..... | 2 |
| Art. 3 Norme per la fruizione ciclistica | 3 |
| Art. 4 Norme per le competizioni podistiche e ciclistiche | 3 |
| Art. 5 Norme per la fruizione delle grotte..... | 4 |
| Art. 6 Accesso alle grotte a fruizione didattica ed escursionistica | 6 |
| Art. 7 Norme per la formazione degli speleologi | 8 |
| Art. 8 Norme per l'arrampicata | 8 |
| Art. 9 Fruizione in orari notturni | 8 |
| Art. 10 Tutela del patrimonio naturale e culturale..... | 8 |
| Art. 11 Escursionismo equestre..... | 9 |
| Art. 12 Accesso ai cani | 9 |
| Art. 13 Sanzioni | 9 |

Art. 1 Norme generali

1. All'interno del perimetro del Parco della Vena del Gesso Romagnola (di seguito Parco) sono ammesse tutte le attività di fruizione a fini didattici, sociali, ricreativi, culturali, sportivi e turistici, nel rispetto del presente Regolamento stralcio, degli altri Regolamenti specifici di settore e delle Misure Specifiche di Conservazione del sito ZSC/ZPS IT4070011 (di seguito sito) qualora più restrittive per la tutela di habitat e specie di interesse comunitario.
2. Restrizioni alle attività di fruizione per soddisfare gli obiettivi di sicurezza e il contenimento di eventuali scenari epidemiologici, derivanti da disposizioni del Governo, nonché da indirizzi di carattere tecnico-scientifico di livello nazionale o internazionale, sono prevalenti rispetto a quanto normato con il presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento non si applica all'attività agricola. Inoltre, non si applica alle attività dei residenti o proprietari di terreni e edifici nel territorio del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola (di seguito Parco), esercitate sulle aree di proprietà.
4. La frequentazione dell'area protetta è di norma consentita esclusivamente lungo i percorsi indicati ai successivi art. 2, comma 1 e art. 3, comma 1.
5. Le attività didattiche sono soggette a comunicazione, che deve essere inviata con almeno due settimane di anticipo e deve contenere il programma dettagliato dell'attività; entro una settimana dalla ricezione della comunicazione, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (di seguito Ente di gestione), può esprimere, motivandolo, l'eventuale diniego. Nel caso sia richiesto il prelievo di campioni vegetali l'Ente di gestione ne indica il numero massimo per ciascuna specie. Nel caso sia richiesta la cattura di animali, la domanda deve contenere l'indicazione delle specie da prelevare, le finalità delle catture, le date e i siti precisi di prelievo, i mezzi di cattura previsti, le eventuali condizioni di detenzione e le modalità del rilascio. L'Ente di gestione indica il numero massimo di individui per ciascuna specie che è possibile prelevare. Sono escluse da possibili autorizzazioni le specie in allegato II o IV della Direttiva 92/43/CEE, le specie in allegato I della Direttiva 09/147/UE, le specie protette ai sensi della Legge 157/1992 e della Legge Regionale 2/1977 e le specie particolarmente protette ai sensi della Legge Regionale 15/2013.
6. Le attività organizzate all'interno del sito legate alla fruizione turistica o agonistica che implicano l'uso di mezzi motorizzati o di animali e, in generale, tutte le attività organizzate devono essere sottoposte a nulla osta e valutazione di incidenza (di seguito VIncA).
7. Al fine di sviluppare e promuovere le attività volte alla fruizione consapevole del Parco e più in generale del territorio, sono incentivate le attività delle fattorie didattiche e degli agriturismi presenti nel territorio dell'area protetta, quali strumenti utili e strettamente connessi alla divulgazione dell'ambiente e della biodiversità oggetto di tutela da parte del Parco.
8. Sono vietate le attività di seguito indicate:
 - a) la circolazione motorizzata al di fuori delle strade comunali o provinciali o strade vicinali "ad uso pubblico", fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, di protezione civile, antincendio, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori in riferimento al Regolamento forestale regionale n. 3/2018. Nelle strade private e nei fondi agricoli l'accesso con mezzi motorizzati è sempre consentito ai proprietari o ai conduttori dei fondi;
 - b) la circolazione motorizzata lungo la Via Monte Mauro, nel tratto compreso tra il parcheggio della Fattoria Rio Stella e il parcheggio di Ca' Castellina di Sotto, debitamente segnalati, fatta eccezione per i residenti nei tre Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme e per i proprietari di fabbricati e terreni raggiungibili dalla suddetta strada;
 - c) lo svolgimento di attività di giochi di guerra simulata al fine di non arrecare disturbo alla fauna selvatica e agli habitat a essa necessari e/o di interesse comunitario;
 - d) il sorvolo a bassa quota, inferiore a 1.000 metri s.l.m., nonché l'atterraggio, il carico e lo scarico di merci e/o persone, sono vietati in qualunque periodo dell'anno con qualunque tipo di velivolo a motore o di mezzo atto al volo seppur privo di motore, fatti salvi i mezzi impiegati nelle operazioni a tutela dell'incolumità di persone e cose, soccorso, vigilanza ed antincendio, per esigenze delle Pubbliche Amministrazioni, per attività di studio e monitoraggio, per lavori e interventi di gestione straordinaria all'interno del parco purché espressamente autorizzati dall'Ente di gestione;
 - e) il campeggio al di fuori di strutture specifiche per il turismo all'aria aperta, salvo autorizzazione dell'Ente di gestione o previa VIncA; sono fatti salvi i casi previsti dal Piano Antincendio Regionale in vigore in quanto lo stesso è già stato sottoposto a VIncA; il bivacco notturno con tenda è consentito presso le

strutture ricettive presenti lungo gli itinerari segnalati di cui al successivo art. 2, previa autorizzazione del proprietario o gestore della struttura, che dovrà consentire l'utilizzo dei servizi igienici, nonché dei proprietari/affittuari dei terreni interessati;

- f) l'uso di armi ed esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Ente di gestione e fatta eccezione per i mezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività venatoria nell'area contigua e per l'attuazione dei Piani di controllo regolarmente approvati;
- g) l'uso di fuochi d'artificio;
- h) l'accensione di fuochi all'aperto, se non negli spazi appositamente attrezzati, fatti salvi motivi di protezione fitosanitaria, comunque soggetti a valutazione di incidenza; non sono normati dal presente regolamento i fuochi necessari e autorizzati dalle norme vigenti per le normali pratiche agricole;
- i) l'accensione di fuochi in grotte o nelle cavità naturali;
- j) l) l'uso di fonti luminose superiori ai 200 lumen, tali da recare disturbo alla quiete delle specie animali presenti;
- k) m) l'uso di fonti di rumore, inclusi apparecchi radio, audio, televisivi e simili, a volumi eccessivi in ambienti esterni, ad eccezione di eventuali strumenti per la ricerca faunistica, se autorizzati dall'Ente di gestione;
- l) n) l'uso di droni, se non preventivamente autorizzato dall'Ente di gestione.

9. I proprietari e i conduttori di fondi agricoli interessati e attraversati da sentieri facenti parte degli anelli escursionistici, hanno la facoltà di richiederne la modifica in qualsiasi momento, qualora il transito degli escursionisti pregiudichi o limiti le attività agricole di coltivazione e di allevamento o interessino aree presidiate da cani da guardiania.

Art. 2 Norme per la fruizione dei sentieri escursionistici pedonali

1. Il Parco è interessato da quattro anelli escursionistici denominati:

- *Ca' Carnè*;
- *Monte Mauro*;
- *Riva di San Biagio*;
- *Monte Penzola*;

che interessano le quattro sezioni dell'emergenza gessosa e coincidono con diversi sentieri escursionistici contraddistinti dalla segnaletica del CAI (segnavia 511, 513, 703 e 705).

Inoltre, i tracciati dei quattro anelli sono uniti in un unico percorso, che collega i due centri visita Rifugio Ca' Carnè e Casa del Fiume, denominato *Grande Traversata del Parco*, a sua volta collegato a Imola e Faenza attraverso la *Via del Gesso*.

Sono presenti anche quattro anelli tematici:

- *Sentiero del Tempo*;
- *Sentiero degli Abissi*;
- *Sentiero dei Cristalli*;
- *Sentiero dell'Olio*;

e un itinerario tematico, il *Percorso delle Tre Formazioni*.

Il Parco è attraversato inoltre da un tratto dell'*Alta Via dei Parchi*.

Infine, sono presenti alcuni tratti dei percorsi contraddistinti dai segnavia CAI 505 e 701, che attraversano l'area protetta in direzione del crinale Tosco-Romagnolo.

2. L'accesso pedonale ai percorsi escursionistici è ammesso in ogni periodo dell'anno.

3. Nei tratti di sentieri che attraversano o lambiscono le zone A e le zone B è rigorosamente vietato uscire dai tracciati segnati.

4. L'accesso ai sentieri è gratuito, fatta eccezione per quanto previsto al successivo punto 5.

5. L'accesso libero al sentiero interno alla forra del Rio Sgarba è vietato, per motivi di sicurezza e in virtù degli accordi tra l'Ente di gestione e la proprietà dell'area; sono consentite solo le visite guidate e svolte in sicurezza, organizzate in via esclusiva dal personale del Museo geologico del Palazzo Baronale.

6. L'attività di *nordic walking* è equiparata all'escursionismo pedonale.

Art. 3 Norme per la fruizione ciclistica

1. La fruizione ciclistica lungo le strade provinciali e comunali è regolamentata dal Codice della Strada e relativi regolamenti vigenti. Per quanto di competenza dell'Ente di gestione, la fruizione ciclistica lungo le strade provinciali e comunali non è soggetta a norme particolari.

La fruizione ciclistica fuoristrada è consentita prioritariamente lungo gli anelli MTB del Parco:

- *Ciclovía dei Gessi*;
- *Percorso Arancione*.

È possibile, dove non diversamente specificato ai commi successivi, anche accedere ai percorsi escursionistici pedonali di cui al precedente art. 2, comma 1.

L'accesso in bicicletta ai percorsi MTB è ammesso in ogni periodo dell'anno in orari diurni.

2. Al fine di tutelare l'incolumità degli escursionisti, il tratto della *Ciclovía dei Gessi* dalla Via Rontana (parcheeggio alto del Carnè) al Centro Visite Ca' Carnè è transitabile solo alla velocità massima di 5 Km/h.

3. L'accesso in bicicletta lungo i sentieri non classificati per le MTB può essere ammesso, con specifica autorizzazione dell'Ente di gestione, per competizioni, raduni o altri eventi.

4. In tutti i tratti che attraversano le proprietà private e, in particolare, i terreni agricoli occorre mantenere un comportamento rispettoso della proprietà privata e prestare particolare attenzione alle eventuali macchine agricole in movimento e agli addetti alle pratiche colturali, limitando la velocità ad un massimo di 15 Km/h.

5. Nei tratti promiscui con sentieri escursionistici occorre prestare la massima attenzione ai pedoni presenti, limitando la velocità ad un massimo di 10 Km/h.

6. Nelle aree di allevamento o pascolo, presidiate da cani da pastore, è rigorosamente vietato l'accesso con le biciclette, anche se condotte a mano.

7. L'accesso è vietato nei tratti di percorsi che si sviluppano sulle creste gessose, per motivi di sicurezza e, in particolare, negli anelli:

- *Ca' Carnè*: dalla carraia tra il parcheggio basso e il rifugio a Via Castelnuovo;
- *Monte Mauro*: dalla pieve di Santa Maria in Tiberiaci alla terza cima di Monte Mauro, dall'intersezione con la strada comunale Via Monte Mauro verso sud-ovest per tutto il crinale da Monte Mauro alla sella di Ca' Faggia, a Monte della Volpe;
- *Riva di San Biagio*: da Sasso Letroso alla sella di Ca' Budrio, al passo della Prè, compresa la discesa fino al percorso al piede della rupe.

8. Al fine di tutelare le attività agricole, l'accesso è vietato nei seguenti tratti:

- anello di *Monte Penzola*: tra Monte Penzola e Monte dell'Acqua Salata.
- *Alta Via dei Parchi*, *Grande Traversata del Parco* e *Via dei Gessi*: collegamento tra l'anello *Ca' Carnè* e l'anello *Monte Mauro* (da Via Vespignano a Via Monte Mauro).

Art. 4 Norme per le competizioni podistiche e ciclistiche

1. Le competizioni podistiche o ciclistiche devono essere sottoposte a nulla osta dell'Ente di gestione.

2. Le competizioni podistiche o ciclistiche organizzate all'interno del sito devono essere assoggettate alla procedura di VInCA.

3. È di norma vietato uscire dalla viabilità presente; in particolare, non è consentito il transito nei terreni saldi e nelle aree pascolive con habitat fragili quali 6110* "Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*" e 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", oppure con habitat a rischio di compattazione del suolo quali 6210* "Formazioni erbose secche e seminaturali e *facies* coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco brometalia*)" e 6220* "Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

4. Le eventuali bandelle indicatrici e/o frecce in plastica utilizzate per segnalare il percorso devono essere riconducibili all'evento e al soggetto organizzatore dell'evento mediante apposizione di idonee didascalie; inoltre dovranno essere raccolte entro 24 ore dalla fine della gara e trasportate, unitamente ad eventuali rifiuti non biodegradabili, in discarica autorizzata.

5. È vietato contrassegnare il percorso con vernice, con prodotti ecologici a base d'acqua, polvere colorata, gesso colorato o qualsiasi altro pigmento.

6. La circolazione motorizzata al di fuori delle strade pubbliche è di norma vietata, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza che non potranno, comunque, accedere ai percorsi che attraversano le zone A e B del Parco.

7. Al fine di garantire il rispetto delle specie selvatiche non sono ammesse manifestazioni sportive ciclistiche nel periodo compreso tra il 01/04 e il 30/06 nel territorio del Parco compreso tra il torrente Sintria e il torrente Senio ad eccezione del Rally di Romagna.

8. Al fine di garantire la percorribilità dei sentieri da parte dei fruitori del Parco non coinvolti nelle manifestazioni competitive, è autorizzato un solo evento sportivo per ciascun fine settimana, secondo le seguenti modalità:

- a) saranno accettate le richieste pervenute tra il 1° gennaio e il 31 marzo di ogni anno, relative a manifestazioni da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1° aprile dell'anno in corso e il 30 giugno dell'anno successivo;
- b) nel caso di fine settimana senza eventi sportivi programmati e autorizzati, l'Ente di gestione potrà prendere in considerazione l'autorizzazione di domande pervenute al di fuori del periodo di cui al punto 1), secondo l'ordine di ricevimento;
- c) nel caso di domande pervenute lo stesso giorno, verrà stilata una graduatoria, attribuendo il punteggio come di seguito specificato:
 - punti 1 alle manifestazioni organizzate da Associazioni la cui sede sia in uno dei sei Comuni del Parco;
 - punti 1 alle manifestazioni organizzate da almeno 5 anni;
 - punti 0,5 alle manifestazioni organizzate da almeno 3 anni;
 - punti 0,5 alle manifestazioni che non percorrono sentieri in zona A o B del Parco;
 - punti 0,5 alle manifestazioni che non utilizzano veicoli a motore per l'assistenza;
 - punti 0,5 alle manifestazioni che non utilizzano materiale plastico per i rifornimenti degli atleti lungo il tracciato.

Nel caso di parità di punteggio sarà data la priorità sulla base dell'ora di ricevimento delle domande.

9. Il rilascio dell'autorizzazione è vincolato al versamento all'Ente di gestione di una cauzione pari a 500,00 euro da parte del soggetto organizzatore; il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario; la cauzione potrà essere utilizzata dall'Ente di gestione per la bonifica del tracciato o per la sistemazione di eventuali danni ai sentieri, alla cartellonistica e alla segnaletica; nel caso l'Ente di gestione non rilevi alcun danno la cauzione sarà restituita al soggetto organizzatore entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento.

10. L'autorizzazione per competizioni podistiche e ciclistiche devono essere richieste almeno 30 giorni prima della data dell'evento. L'autorizzazione sarà comunque rilasciata con non più di 30 giorni di anticipo, rispetto alla data dell'evento, per permettere all'Ente di gestione di valutare eventuali richieste da parte di altri soggetti interessati all'organizzazione di un evento nella stessa data.

11. L'Ente di gestione potrà organizzare un calendario annuale, in collaborazione con le associazioni sportive ciclistiche e podistiche, al fine di regolamentare e rendere maggiormente efficace la programmazione degli eventi e la conseguente fruizione dei sentieri del Parco.

12. Le competizioni non possono di norma essere svolte in campi coltivati, frutteti e vigneti e, comunque, nelle aree in cui il proprietario apponga specifici cartelli di divieto di accesso, a meno di specifici accordi con i proprietari stessi. Qualora i percorsi delle competizioni interessino aree private, i proprietari o i conduttori delle medesime devono essere preventivamente informati dell'eventuale organizzazione degli eventi e concedere il loro nulla osta, compatibilmente con le condizioni dei luoghi, delle coltivazioni e degli allevamenti in atto.

13. In ragione delle condizioni meteo registrate nei giorni precedenti l'evento e sentiti i proprietari dei fondi attraversati, è facoltà dell'Ente di gestione sospendere la manifestazione per ragioni di sicurezza e di tenuta del fondo dei sentieri.

Art. 5 Norme per la fruizione delle grotte

1. L'accesso alle aree carsiche epigee e ipogee e cavità artificiali è da intendersi libero, fatti salvi i diritti dei proprietari dei fondi in cui ricadono i siti e le disposizioni di cui ai successivi commi.

2. Nelle zone A l'accesso alle aree di cui al precedente comma 1, è vietato. L'accesso agli ambienti carsici ed ipogei è consentito ai gruppi speleologici affiliati alla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna (di seguito Federazione), dietro specifica autorizzazione dall'Ente di gestione, motivata da esigenze di ricerca scientifica, sulla base di progetti condivisi e approvati dall'Ente di gestione stesso. Altri gruppi speleologici possono accedere con specifiche autorizzazioni dell'Ente di gestione, previo parere non vincolante della Federazione, esclusivamente per motivi di studio e culturali; le attività saranno comunque monitorate dalla Federazione stessa. In zona A non sono consentite le disostruzioni.

3. Nelle zone B e C del Parco e nelle aree contigue sono consentiti l'accesso, la ricerca, l'esplorazione di cavità, nonché le eventuali disostruzioni a carattere esplorativo o scientifico sia a livello epigeo che ipogeo, sulla base dei programmi elaborati dai gruppi speleologici affiliati alla Federazione. Gli interventi di disostruzione devono essere sottoposti a nulla osta e, nel caso interne al sito, a VInCA rilasciati dall'Ente di gestione. Altri gruppi speleologici possono accedere con specifiche autorizzazioni dell'Ente di gestione, previo parere non vincolante della Federazione, esclusivamente per motivi di studio e culturali; le attività saranno comunque monitorate dalla Federazione stessa.

4. Al fine di favorire la speleologia e la didattica negli ambienti carsici, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge istitutiva del Parco e dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Territoriale del Parco (PTP), vengono fissati diversi gradi di protezione a seconda delle caratteristiche delle cavità individuate, ai quali corrispondono le modalità di fruizione ammesse come specificato ai successivi commi da 5 a 8.

5. Grotte ad accesso regolamentato i cui ingressi sono controllati mediante chiusura dell'entrata con cancelli o staccionate:

- Inghiottitoio a ovest di Ca' Siepe;
- Grotta della Befana;
- Grotta III Ca' Boschetti;
- Grotta I Ca' Boschetti;
- Grotta Grande dei Crivellari;
- Buco della Madonna;
- Grotta presso Ca' Cassano;
- Grotta della Colombaia (obbligo di passaggio nel tratto transennato);
- Abisso Rosa Saviotti (obbligo di passaggio nel tratto transennato).

La Federazione dispone delle chiavi di tali accessi. È tassativamente vietato effettuare copia delle chiavi.

Nelle aree carsiche in cui si sviluppano queste grotte e all'interno delle stesse è consentita la ricerca, l'esplorazione di cavità, nonché le eventuali disostruzioni a carattere esplorativo o scientifico sia a livello epigeo che ipogeo, sulla base dei programmi elaborati dai gruppi speleologici affiliati alla Federazione; ogni attività deve essere preventivamente comunicata all'Ente di gestione tramite la Federazione stessa. La conclusione dell'attività deve essere comunicata all'Ente di gestione, al quale deve essere consegnata una relazione dettagliata contenente i risultati della ricerca, degli studi o dell'eventuale attività di disostruzione.

6. Cavità ad accesso interdetto per motivi di sicurezza. L'accesso è interdetto per motivi di pericolo oggettivo (frane, crolli):

- Grotta risorgente dei Monteroni.

7. Grotte ad accesso interdetto per motivi di tutela:

- Abisso Casella;
- Abisso Mezzano;
- Tre Anelli;
- Abisso 50;
- Inghiottitoio del Re Tiberio;
- Grotta del Re Tiberio (tratti successivi al tratto storico);
- Grotticella del Falco;
- Buca Romagna;
- Grotta della Lucerna;
- Grotta sotto Ca' Castellina;
- Buco di Cresta;
- Fessure di Monte Incisa;
- Buco del Noce;
- Cava SPES;
- Buco uno di Monte Mauro;
- Ricciardi;
- Sistema carsico di Cà Siepe (fatto salvo quanto stabilito al successivo art. 7);
- Sistema carsico Rio Stella-Rio Basino e abisso Luciano Bentini;
- tutte le cave di *lapis specularis*;
- tutte le grotte presenti in zona A.

L'accesso alle grotte sopra elencate è interdetto per motivi normativi (zona A) e di conservazione e può essere specificatamente consentito dall'Ente di gestione esclusivamente per motivate ragioni legate all'attività speleologica. La Federazione dispone delle chiavi delle grotte chiuse con cancelli. È tassativamente vietato effettuare copia delle chiavi.

L'accesso è consentito esclusivamente per la ricerca, l'esplorazione di cavità, nonché le eventuali disostruzioni (ad eccezione delle zone A, come indicato al precedente comma 2), a carattere esplorativo o scientifico sia a livello epigeo che ipogeo, sulla base dei programmi elaborati dai gruppi speleologici affiliati alla Federazione; in ogni caso deve essere richiesta l'autorizzazione all'Ente di gestione tramite la Federazione stessa.

La richiesta di autorizzazione dei gruppi associati alla Federazione deve contenere il programma dettagliato dell'attività che si intende compiere. Se entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta di accesso l'Ente di gestione non avrà dato risposta, l'accesso e il relativo programma di attività si intendono autorizzati. Conclusa l'attività ne va data comunicazione all'Ente di gestione, al quale deve essere consegnata una relazione dettagliata contenente i risultati della ricerca, degli studi o dell'eventuale attività di disostruzione.

8. Cavità destinate alla fruizione didattica ed escursionistica:

- Grotta della Tanaccia;
- Grotta del Re Tiberio (salone iniziale e tratto storico);
- Galleria dell'ex-cava Marana;
- Cava di *lapis specularis* presso Ca' Toresina.

L'accesso è ammesso per motivi didattici ed escursionistici. L'accesso è inoltre consentito alla Federazione e ai gruppi ad essa associati, per l'attività speleologica, la ricerca, l'esplorazione di cavità, nonché per le eventuali disostruzioni a carattere esplorativo o scientifico, sia a livello epigeo che ipogeo; l'accesso è libero e le attività possono essere svolte in base alla modalità previste al precedente comma 5. L'attività didattica formativa può essere svolta invece secondo quanto stabilito al successivo art. 6. In queste grotte sono ammessi interventi di manutenzione per garantire l'accessibilità per gli scopi suddetti.

9. Tutte le cavità esistenti all'interno del Parco non ricomprese ai commi precedenti, hanno accesso non controllato. L'accesso è liberamente consentito in via prioritaria per l'attività speleologica, didattica, la ricerca, l'esplorazione di cavità, nonché le eventuali disostruzioni a carattere esplorativo o scientifico sia a livello epigeo che ipogeo condotte dai gruppi associati alla Federazione.

10. La ricerca di nuove cavità a carattere esplorativo o scientifico sia a livello epigeo che ipogeo condotte dalla Federazione e i gruppi ad essa associati è libera, previa comunicazione all'Ente di gestione tramite la Federazione stessa. Se tale attività è prevista in Zona A del Parco, deve essere preventivamente autorizzata dall'Ente di gestione richiesta per tramite della Federazione.

Art. 6 Accesso alle grotte a fruizione didattica ed escursionistica

1. L'accesso dei visitatori alle grotte a fruizione didattica ed escursionistica di cui al precedente art. 5, comma 8, è possibile esclusivamente con la modalità della visita guidata condotta dalla Guide speleologiche iscritte all'albo dell'Ente di gestione espressamente autorizzate o incaricate dall'Ente stesso; l'accesso alle cavità è regolamentato in base ai successivi commi del presente articolo.

2. È vietato accedere alle grotte e alle cavità naturali in gruppi di persone superiore a 20, salvo autorizzazione o specifica regolamentazione dell'Ente di gestione e quanto previsto al successivo comma 6.

3. L'accesso alle grotte a fruizione didattica ed escursionistica per l'attività speleologica condotta dalla Federazione ai sensi della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 9 e per le esercitazioni di soccorso alpino e speleologico, è libero, nei limiti previsti nell'art. 5 e nel rispetto delle presenti norme e, in particolare, dei tempi di cui al successivo comma 7.

4. Le visite guidate alle grotte Tanaccia e Marana, a pagamento per visitatori e scolaresche, sono ammesse soltanto a cura del personale del Centro Visite Rifugio Ca' Carnè. La visita guidata alla Tanaccia comprende la guida e il noleggio della tuta e del casco speleologici.

Il personale del Centro Visite Rifugio Ca' Carnè tiene il registro delle prenotazioni. La precedenza nell'accesso dipende esclusivamente dalla data di prenotazione.

Le chiavi delle grotte sono messe a disposizione dei gruppi speleologici presso il Centro Visite Rifugio Ca' Carnè; alla fine della visita i gruppi speleologici devono riconsegnare tempestivamente le chiavi, secondo le modalità concordate. È tassativamente vietato effettuare copia delle chiavi.

5. Le visite guidate alla grotta Re Tiberio, a pagamento per visitatori e scolaresche, sono ammesse soltanto:

- per il concessionario della grotta stessa nel tratto iniziale e nel tratto storico;
- per le Guide Speleologiche del Parco nel solo tratto storico.

La visita guidata al tratto iniziale della Re Tiberio ha il costo stabilito dal gestore in sede di gara. La visita guidata al tratto storico della grotta comprende la guida e il noleggio della tuta e del casco speleologici.

Il concessionario della grotta tiene il registro delle prenotazioni. La precedenza nell'accesso dipende esclusivamente dalla data di prenotazione.

Le chiavi della grotta sono messe a disposizione dei gruppi speleologici presso il concessionario della grotta stessa; alla fine della visita i gruppi speleologici devono riconsegnare tempestivamente le chiavi, secondo le modalità concordate. È tassativamente vietato effettuare copia delle chiavi.

6. Le visite guidate alla cava di *lapis specularis* presso Ca' Toresina, sono liberamente consentite alla Federazione e ai gruppi ad essa associati, per attività escursionistica e didattica a titolo gratuito, fatta eccezione dei costi assicurativi e di trasporto, nonché alle Guide speleologiche del Parco, per attività escursionistica e didattica a pagamento. L'utilizzo da parte della Federazione e dei gruppi ad essa associati è soggetto alla sola comunicazione delle date all'Ente di gestione, mentre l'utilizzo da parte delle Guide speleologiche deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente stesso. L'Ente di gestione e la Federazione dispongono delle chiavi di tali cancelli, di cui è tassativamente vietato effettuare copia. Le chiavi vengono consegnate alle guide speleologiche, successivamente al rilascio dell'autorizzazione e devono essere restituite entro 24 ore. Essendo la cavità di dimensioni ridotte, al fine di garantire la sicurezza dei visitatori e un esito soddisfacente della visita, è possibile far accedere al massimo cinque visitatori per volta. Soltanto la guida può scendere al di sotto della terza scaletta.

7. L'accesso alla grotta Tanaccia per l'attività didattica gratuita, fatta eccezione dei costi assicurativi e di trasporto, svolta della Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna e dai gruppi associati in collaborazione con gli istituti scolastici è libera, nel rispetto delle presenti norme e, in particolare, dei tempi di cui al successivo comma 7. Le richieste di accesso devono pervenire all'Ente di gestione da parte della Federazione, entro il 31 marzo di ogni anno, al fine di programmare l'attività di fruizione condotta dall'Ente stesso; ogni richiesta ricevuta successivamente sarà respinta. Il programma delle attività è definito in accordo tra la Federazione e l'Ente di gestione; nel caso in cui l'Ente di gestione non si pronunci entro 15 giorni dalla presentazione, il programma si intende approvato.

Le richieste di accesso devono contenere: il programma didattico concordato tra l'istituto scolastico e il gruppo speleologico; la dichiarazione che la visita è a titolo gratuito, fatta eccezione dei costi assicurativi e di trasporto; le modalità della visita (numero di persone, numero di accompagnatori, numero di uscite previste, date di ogni visita). Eventuali variazioni delle date vanno comunicate sempre con almeno 10 giorni di anticipo. Nel caso non fosse possibile permettere l'accesso nella data richiesta, l'Ente di gestione indicherà una data alternativa nei 10 giorni successivi alla data inizialmente proposta. Se entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta l'Ente di gestione non si pronunci, la richiesta si intende accolta.

8. L'accesso alla Tanaccia è interdetto dal 1° novembre al 31 marzo. Sono possibili deroghe, autorizzate dall'Ente di gestione, per motivate ragioni di studio e ricerca.

9. Fatta eccezione per le attività di cui ai precedenti commi 1 e 2, l'accesso alla Tanaccia è consentito esclusivamente per la formazione tecnica e culturale degli speleologi ovvero per la realizzazione dei corsi di primo livello e successivi. La richiesta di accesso deve pervenire all'Ente di gestione da parte della Federazione, al fine di programmare l'attività di fruizione condotta dall'Ente stesso; nel caso in cui l'Ente di gestione non si pronunci, trascorsi 15 giorni dalla presentazione, il programma si intende approvato.

La richiesta di accesso deve essere corredata del programma formativo didattico del corso. Eventuali variazioni delle date vanno comunicate sempre con almeno 10 giorni di anticipo. Nel caso non fosse possibile permettere l'accesso nella data richiesta, l'Ente di gestione indicherà una data alternativa nei 10 giorni successivi alla data inizialmente proposta. Se entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta l'Ente di gestione non si pronunci, la richiesta si intende accolta.

10. Fatta eccezione per le attività di cui ai precedenti commi 1 e 2, l'accesso alla galleria dell'ex-cava Marana è consentito per la formazione tecnica e culturale degli speleologi o dei partecipanti ai corsi di primo livello e successivi e per la formazione degli addetti al soccorso alpino e speleologico, condotta dal Soccorso Alpino e Speleologico dell'Emilia-Romagna, sotto l'egida della Federazione e regolamentata da apposita convenzione.

11. Fatta eccezione per le attività di cui ai precedenti commi 1, 2 l'accesso alla Grotta del Re Tiberio è liberamente consentito alla Federazione e ai gruppi ad essa associati per la formazione tecnica e culturale degli speleologi o dei partecipanti ai corsi di primo livello e successivi, per i corsi di avvicinamento alla speleologia e per l'attività didattica gratuita, fatta eccezione dei costi assicurativi e di trasporto, svolta in collaborazione con gli istituti scolastici. Per queste attività l'accesso è soggetto alla sola comunicazione delle date all'Ente di gestione, tramite la Federazione; l'ordine di accesso dipende esclusivamente dalla data di prenotazione.

12. Per ragioni di sicurezza, non è ammesso accompagnare in grotta bambini di età inferiore agli 8 anni.

13. L'uso del casco è obbligatorio per l'accesso alla grotta Tanaccia, alla grotta del Re Tiberio e alla cava di *lapis specularis* di Ca' Toresina.

14. Le tariffe per le visite guidate speleologiche alla Tanaccia e alla grotta del Re Tiberio sono stabilite con atto del Direttore dell'Ente di gestione.

Art. 7 Norme per la formazione degli speleologi

1. All'interno dell'ex-cava Marana per la Federazione è possibile allestire pareti attrezzate, finalizzate alla formazione degli speleologi e degli addetti al Soccorso alpino e speleologico.

2. Oltre a quanto stabilito ai precedenti articoli 5 e 6, l'Abisso Fantini, l'Inghiottitoio di Ca' Poggio e la Risorgente del Rio Gambellaro sono grotte utilizzate dai gruppi associati alla Federazione per la formazione degli speleologi e anche per corsi di avvicinamento alla speleologia, corsi di primo livello e successivi.

Art. 8 Norme per l'arrampicata

1. L'arrampicata libera o attrezzata nelle pareti rocciose è vietata. Le rupi sono aree sensibili e l'accesso ad alpinisti arrampicatori determina effetti negativi per la tutela dei rapaci rupicoli nidificanti, danni alla delicata vegetazione rupicola, alterazione delle morfologie carsiche epigee a seguito del calpestio dell'uso e/o installazione di attrezzi per la sicurezza. La friabilità del gesso è tale da rendere la pratica dell'arrampicata impossibile e tale da generare problemi per la sicurezza e l'incolumità di cose e persone.

Art. 9 Fruizione in orari notturni

1. Fermo restando quanto stabilito dal Codice della Strada per le strade pubbliche ed eccettuato quanto stabilito ai successivi commi 2, 3, 4, l'accesso pedonale durante le ore notturne, ovvero da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba, è permesso soltanto con la modalità della visita guidata, accompagnata da Guide Ambientali Escursionistiche, dalle Guide del Parco, ivi incluse le visite guidate organizzate dalla aziende agrituristiche ricadenti nel territorio del Parco e le escursioni organizzate dal CAI, previo nulla osta e, nel caso sia prevista all'interno del sito, a VInCA dell'Ente di gestione.

2. L'accesso pedonale in orari notturni è possibile lungo i sentieri del settore dei Gessi di Brisighella e Rontana, ovvero lungo i sentieri del territorio del Parco compreso tra il fiume Lamone e il torrente Sintria. Inoltre, è possibile lungo il sentiero che collega Borgo Tossignano e Tossignano e lungo il percorso perfluviale che collega Borgo Tossignano alla Casa del Fiume.

3. L'accesso pedonale in orari notturni è possibile in occasione di competizioni podistiche, previo nulla osta e, nel caso sia previsto all'interno del sito, a VInCA da parte dell'Ente di gestione.

4. È consentito l'accesso durante le ore notturne per permettere l'uscita dai sistemi ipogei, in occasione di esplorazioni che terminino in orari notturni, alla Federazione e ai gruppi ad essa associati esclusivamente lungo il tragitto più breve che collega l'uscita dell'ipogeo alle zone esterne al Parco.

5. È vietato l'utilizzo di fonti luminose superiori ai 200 lumen.

6. È vietato utilizzare fonti sonore di qualsiasi genere.

7. È sempre vietato l'accesso in bicicletta fuori strada (*mountain bike*) in orari notturni, ovvero da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba.

8. I divieti di cui al presente articolo non si applicano all'attività agricola. Inoltre, non si applicano ai residenti o proprietari di terreni ed edifici nel territorio del Parco, per gli spostamenti atti a raggiungere le aree di proprietà o effettuati sulle aree di proprietà, nonché ad eventuali ospiti dei residenti o proprietari stessi.

Art. 10 Tutela del patrimonio naturale e culturale

1. Al fine della tutela del patrimonio floristico è vietato in tutto il territorio del Parco e dell'area contigua raccogliere parti o asportare piante appartenenti alla flora selvatica.

Viene considerata di particolare gravità, anche a fini sanzionatori, la raccolta di parti o l'asportazione delle seguenti specie:

- *Cheilanthes persica*;
- *Polystichum lonchitis*;
- *Asplenium sagittatum*;
- *Bellevalia webbiana*;
- *Lilium croceum*;

- *Galanthus nivalis*;
- *Himantoglossum adriaticum*;
- *Orchis morio*.

2. Al fine della tutela del patrimonio faunistico è vietato in tutto il territorio del Parco e dell'area contigua disturbare, catturare, uccidere, nonché prelevare uova, nidi o nidiacei, di tutte le specie animali appartenenti alla fauna selvatica. Vengono considerati di particolare gravità, anche a fini sanzionatori, il disturbo, la cattura, l'uccisione delle seguenti specie (incluse uova, nidi e nidiacei, laddove pertinente):

- *Saga pedo*;
- *Coenagrion mercuriale*;
- *Maculinea arion*;
- *Osmoderma eremita*;
- *Cerambyx cerdo*;
- *Speleomantes italicus*;
- *Bombina pachypus*;
- *Falco peregrinus*;
- *Circaetus gallicus*;
- *Bubo bubo*;
- *Sylvia undata*;
- *Chiroptera* tutte le specie
- *Eliomys quercinus*;
- *Felis silvestris*;
- *Canis lupus*.

3. Al fine della tutela del patrimonio geologico è vietato in tutto il territorio del Parco e dell'area contigua raccogliere e asportare:

- rocce;
- minerali;
- concrezioni;
- fossili.

Viene considerata di particolare gravità l'asportazione di cristalli di gesso secondario, il cosiddetto *lapis specularis*.

4. Al fine della tutela del patrimonio archeologico è vietato in tutto il territorio del Parco e dell'area contigua accedere ai siti archeologici senza specifica autorizzazione e raccogliere e asportare reperti archeologici.

5. È, altresì, vietato l'utilizzo del *metal detector* in tutto il territorio del Parco e dell'area contigua.

Art. 11 Escursionismo equestre

1. La fruizione a cavallo è consentita lungo i sentieri di cui all'art. 2, comma 1.

2. Sono interdetti i tratti di cui all'art. 3, commi 6 e 7.

3. Le deiezioni dei cavalli devono essere rimosse dal percorso a cura dei cavalieri entro le 24 ore successive al transito. Nel caso dei parcheggi e delle aree di sosta attrezzate, le deiezioni devono essere immediatamente raccolte ed asportate.

Art. 12 Accesso ai cani

1. I cani devono essere tenuti al guinzaglio, fatta eccezione per i cani da pastore (inclusi conduttori e da guardiania) e per i cani utilizzati per l'attività venatoria o la raccolta dei tartufi, nelle aree in cui queste attività sono consentite.

2. Per i cani dei residenti o dei proprietari o conduttori di fondi nel territorio del Parco si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 13 Sanzioni

1. Per le infrazioni alle presenti norme, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni stabilite da altre leggi vigenti, si applicano le sanzioni amministrative stabilite dall'art. 60 della Legge Regionale 6/2005.

2. Per la violazione alle norme di cui al precedente art. 4, oltre alle sanzioni amministrative di cui al precedente comma 1, è prevista quale sanzione accessoria il divieto di organizzare competizioni sportive per un anno e, nel caso di reiterazione del comportamento da parte di chi l'ha commessa, il divieto a tempo illimitato.

3. Per la violazione alle norme di cui ai precedenti articoli 5 e 6, oltre alle sanzioni amministrative di cui al precedente comma 1, è prevista quale sanzione accessoria il divieto di accesso alle grotte del Parco per un anno e, nel caso di reiterazione del comportamento da parte di chi l'ha commessa, il divieto a tempo illimitato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 2005

Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2020. Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Premesso che, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sopra citato, le Regioni:

- conformano la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati del citato decreto (art. 3, co.1);
- adottano schemi comuni di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati (art. 11, co.1);
- redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate; esso è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 e con le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (artt. 11-bis e 68) come modificato dal DM 11 agosto 2017;

Considerato che ai sensi del paragrafo 3 del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del già citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le Regioni predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (PC);

Considerato che:

- ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques e del principio contabile applicato n. 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., costituiscono componenti del GAP della Regione:

1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali della Regione, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. Rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle seguenti condizioni:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine

all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consenta tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio oppure la previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente nel caso in cui l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2 gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle

aziende nei cui confronti la Regione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

- 3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dalla Regione, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle seguenti condizioni:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente nel caso in cui la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Dato atto che, secondo il richiamato Allegato 4/4 al principio contabile, viene considerato il bilancio consolidato di gruppo nel caso in cui rientrino nell'area di consolidamento gruppi di società nelle quali l'Amministrazione eserciti il controllo o detenga una partecipazione;

Dato atto che l'art.1 della L.R. 21 dell'8/10/2019 autorizza la Regione Emilia-Romagna a partecipare quale socio fondatore e con successiva Determinazione 750 del 17/01/2020 sono state approvate le modifiche allo Statuto e si è dato seguito alla trasformazione dell'Associazione A.T.E.R. in ATER Fondazione, si è ritenuto di includere tale Fondazione quale ente strumentale partecipato.

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dei criteri di cui al citato decreto, al 31/12/2019, ha una posizione di controllo o di partecipazione sui seguenti enti, aziende e società:

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione GAP | Ragione dell'esclusione |
|--|-----------------|--|----------------|--|
| Assemblea Legislativa | | Organismo strumentale | Sì | |
| APT Servizi Srl | 51.00 | Società controllata In House | Sì | |
| ART-ER Scpa | 65.12 | Società controllata In House | Sì | |
| Ferrovie Emilia-Romagna Srl | 100.00 | Società controllata In House | Sì | |
| Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione | 1.00 | Società controllata In House Controllo demandato ad altri soci | Sì | |
| Lepida Scpa | 95.64 | Società controllata In House | Sì | |
| IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori | 35.00 | Società controllata | Sì | |
| TPER Spa | 46.13 | Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari) | Sì | |
| Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa | 2.04 | Società Partecipata Holding Quotata | No | Quota di partecipazione inferiore al 10% |
| Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni | 0.071 | Società Partecipata Holding | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Bolognafiere Spa | 11.56 | Società Partecipata Holding | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile | 11.076 | Società Partecipata | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Centro Agro - Alimentare di Bologna Scpa | 6.12 | Società Partecipata | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione GAP | Ragione dell'esclusione |
|--|-----------------|--|----------------|--|
| Centro Agro - Alimentare Riminese Spa | 11.047 | Società Partecipata | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Fiere di Parma Spa | 5.084 | Società Partecipata Holding | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Infrastrutture Fluviali Srl | 14.264 | Società Partecipata | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Italian Exhibition Group Spa | 4.698 | Società Partecipata Holding Quotata | No | Quota di partecipazione inferiore al 10% |
| Piacenza Expo Spa | 1.00966 | Società Partecipata | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Porto Intermodale Ravenna Spa - S.A.P.I.R. | 10.45 | Società Partecipata Holding | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Terme di Castrocaro Spa | 2.74 | Società Partecipata | No | Quota di partecipazione inferiore al 20% |
| Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione | 23.42 | Società Partecipata | Sì | |
| AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po | 25.00 | Ente Strumentale partecipato | Sì | |
| Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |
| Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |
| AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |
| Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione GAP | Ragione dell'esclusione |
|---|------------------------|---|-----------------------|--------------------------------|
| ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |
| Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |
| IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato | Sì | |
| Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| ATER Fondazione | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Arturo Toscanini | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Centro Ricerche Marine | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Collegio Europeo di Parma | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Italia-Cina | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Marco Biagi | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Nazionale della Danza | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole | | Ente strumentale partecipato | Sì | |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione GAP | Ragione dell'esclusione |
|--|-----------------|--|----------------|-------------------------|
| Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza | | Ente strumentale partecipato | Sì | |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma | | Ente strumentale partecipato | Sì | |

Valutato pertanto di definire il Gruppo Amministrazione Pubblica così come indicato nell'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) |
|--|-----------------|--|
| Assemblea legislativa | | Organismo strumentale |
| APT Servizi Srl | 51.00 | Società controllata - In House |
| ART-ER Scpa | 65.12 | Società controllata - In House |
| Ferrovie Emilia-Romagna Srl | 100.00 | Società controllata - In House |
| Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione | 1.00 | Società controllata in liquidazione - In House Controllo demandato ad altri soci |
| Lepida Scpa | 95.64 | Società controllata - In House |
| IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori | 35.00 | Società controllata |
| TPER Spa | 46.13 | Società partecipata |
| Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione | 23.42 | Società Partecipata Ammessa a concordato preventivo |
| AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po | 25.00 | Ente Strumentale partecipato |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) |
|--|------------------------|---|
| Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna | 100.00 | Ente strumentale controllato |
| Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello | | Ente strumentale partecipato |
| ATER Fondazione | | Ente strumentale partecipato |
| Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Arturo Toscanini | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Centro Ricerche Marine | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Collegio Europeo di Parma | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Italia-Cina | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Marco Biagi | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Nazionale della Danza | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale | | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna | | Ente strumentale partecipato |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) |
|--|-----------------|--|
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia | | Ente strumentale partecipato |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena | | Ente strumentale partecipato |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza | | Ente strumentale partecipato |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma | | Ente strumentale partecipato |

Considerato altresì che:

- gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:
 1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; con riferimento all'esercizio 2019, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;
- impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione dal consolidamento per detto motivo sono limitati e riguardano eventi di natura straordinaria quali terremoti, alluvioni e altre calamità naturali. In ogni caso, allorché alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;

Considerato infine che, come previsto dall'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale ma vengono inclusi quelli in liquidazione;

Dato atto inoltre che:

- con riferimento ai 2 parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati, riferiti agli ultimi valori di bilancio ad oggi disponibili (31.12.2019), dando atto che in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2020 verrà aggiornato il perimetro di consolidamento 2020 sulla base dei valori di bilancio definitivi, sono stati così determinati:
 - il totale dell'attivo corrisponde al totale dell'attivo dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2019 della Regione, come approvato con legge regionale n. 2 del 31 luglio 2020;
 - il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi 3 titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interesse attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili)

| Parametro | Valore |
|----------------------------------|------------------|
| Totale dell'attivo | 5.849.646.018,33 |
| Totale dei ricavi caratteristici | 2.243.624.477,78 |

- la soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato della Regione, fissata al 3%, corrisponde ai valori sotto riportati:

| Parametro | Soglia di irrilevanza 3% |
|----------------------------------|---------------------------------|
| Totale dell'attivo | 175.489.380,55 |
| Totale dei ricavi caratteristici | 67.308.734,33 |

Rilevato che, dalla documentazione agli atti della presente deliberazione, in applicazione dei parametri di rilevanza e criteri sopra illustrati, sono escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società ed enti;

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione PERIMETRO | Ragione dell'esclusione |
|---|------------------------|---|-----------------------------|--|
| Società di Salsomaggiore srl in liquidazione | 23.42 | Società Partecipata | No | Società ammessa alla procedura di concordato preventivo |
| Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| ATER Fondazione | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Arturo Toscanini | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Collegio Europeo di Parma | | Ente strumentale partecipato | no | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Centro Ricerche Marine | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione PERIMETRO | Ragione dell'esclusione |
|--|-----------------|--|----------------------|--|
| Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Italia-Cina | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Marco Biagi | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Nazionale della Danza | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena | | Ente strumentale partecipato | No | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |

| ENTE | Quota % Regione | Classificazione (tipologia di relazione) | Inclusione PERIMETRO | Ragione dell'esclusione |
|---|-----------------|--|----------------------|--|
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza | | Ente strumentale partecipato | no | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |
| Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma | | Ente strumentale partecipato | no | Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo |

Dato atto, altresì, che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente, che all'insieme degli enti ritenuti scarsamente significativi, per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;

Considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

Valutato pertanto di definire il Perimetro di consolidamento, così come indicato nell'Allegato 4/4 al Principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2020 della REGIONE EMILIA-ROMAGNA

| | |
|-----------------------|------------------------|
| | Ragione sociale |
| ORGANISMI STRUMENTALI | |
| 1 | Assemblea Legislativa |
| SOCIETÀ | |

| | Ragione sociale |
|-------------------------|--|
| 2 | APT Servizi S.r.l. |
| 3 | ART-ER S.c.p.a. |
| 4 | Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. |
| 5 | Lepida S.c.p.a. |
| 6 | Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione |
| 7 | IRST S.r.l. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori |
| 8 | TPER S.p.a. |
| ENTI STRUMENTALI | |
| 9 | Agenzia regionale per il lavoro |
| 10 | Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae |
| 11 | Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile |
| 12 | AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna |
| 13 | AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po |
| 14 | ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna |
| 15 | IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna |
| 16 | Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici |

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna"*;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto

sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione”;

Richiamata la determinazione 4 agosto 2020, n. 13516 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2020, ai sensi del principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal DM 11 agosto 2017, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna - GAP -, composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di approvare, ai sensi del medesimo principio, l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati da Regione Emilia-Romagna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegato B;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- e) che, in sede di predisposizione del Bilancio consolidato 2020 verrà aggiornato il Perimetro di consolidamento sulla base dei valori di bilancio definitivi;
- f) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione, portale "Finanze";
- g) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA della REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- GAP**

| | RAGIONE SOCIALE |
|-----------------------|--|
| ORGANISMI STRUMENTALI | |
| 1 | Assemblea Legislativa |
| SOCIETÀ | |
| 2 | Apt Servizi Società a responsabilità limitata |
| 3 | ART-ER Società consortile per azioni |
| 4 | Ferrovie Emilia-Romagna - Società a responsabilità limitata |
| 5 | Lepida S.c.p.a. |
| 6 | Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione |
| 7 | IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori |
| 8 | TPER Spa |
| 9 | Società di Salsomaggiore srl in liquidazione |
| ENTI STRUMENTALI | |
| 10 | Agenzia regionale per il lavoro |
| 11 | Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae |
| 12 | Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile |
| 13 | AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna |
| 14 | AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po |

| | RAGIONE SOCIALE |
|----|--|
| 15 | ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna |
| 16 | IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna |
| 17 | Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici |
| 18 | Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello |
| 19 | ATER Fondazione |
| 20 | Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT |
| 21 | Fondazione Arturo Toscanini |
| 22 | Fondazione Centro Ricerche Marine |
| 23 | Fondazione Collegio Europeo di Parma |
| 24 | Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati |
| 25 | Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica |
| 26 | Fondazione Italia-Cina |
| 27 | Fondazione Marco Biagi |
| 28 | Fondazione Nazionale della Danza |
| 29 | Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole |
| 30 | Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale |
| 31 | Fondazione Teatro Comunale di Bologna |
| 32 | Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia |
| 33 | Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena |
| 34 | Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza |
| 35 | Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma |

ALLEGATO B**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO
CONSOLIDATO della REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

| | Ragione sociale |
|-----------------------|--|
| ORGANISMI STRUMENTALI | |
| 1 | Assemblea Legislativa |
| SOCIETÀ | |
| 2 | APT Servizi S.r.l. |
| 3 | ART-ER S.c.p.a. |
| 4 | Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. |
| 5 | Lepida S.c.p.a. |
| 6 | Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione |
| 7 | IRST S.r.l. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori |
| 8 | TPER S.p.a. |
| ENTI STRUMENTALI | |
| 9 | Agenzia regionale per il lavoro |
| 10 | Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae |
| 11 | Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile |
| 12 | AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna |
| 13 | AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po |
| 14 | ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna |

| | Ragione sociale |
|----|--|
| 15 | IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna |
| 16 | Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 2027

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.3.01 "Infrastrutture viarie e di trasporto" - Focus Area P2A - Delibera di Giunta regionale n. 1420/2017 relativa ad approvazione bando unico regionale anno 2017 - Disposizioni in merito alla proroga dei termini di fine lavori

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (GU L193 del 1 luglio 2014) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, con particolare riferimento all'articolo 40 del capo III "Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014

della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Versione 10.1 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1420 del 25 settembre 2017 recante "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.3.01 "INFRASTRUTTURE VIARIE E DI TRASPORTO" - FOCUS AREA P2A - APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017";

- la determinazione dirigenziale n. 353 del 17 gennaio 2018 recante "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.3.01 "INFRASTRUTTURE VIARIE E DI TRASPORTO" - FOCUS AREA P2A - DELIBERA GIUNTA REGIONALE 1420/2017 RELATIVA AD APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017 - DIFFERIMENTO TERMINI PRESANTAZIONE DOMANDE E SUCCESSIVE FASI PROCEDIMENTALI";

- la determinazione dirigenziale n. 13525 del 22 agosto 2018 recante "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.3.01 "INFRASTRUTTURE VIARIE E DI TRASPORTO" - FOCUS AREA P2A - DELIBERA GIUNTA REGIONALE 1420/2017 RELATIVA AD APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 353/2018 -DIFFERIMENTO TERMINI FASI PROCEDIMENTALI";

- la determinazione dirigenziale n. 15971 del 5 ottobre 2018 recante "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.3.01 "INFRASTRUTTURE VIARIE E DI TRASPORTO" - FOCUS AREA P2A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1420/2017 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017 - APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE";

Visti i DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna in merito al COVID-19;

Preso atto che al punto 16 "Tempi di realizzazione del progetto" dell'Avviso pubblico viene stabilito che i progetti approvati dovranno essere ultimati entro 18 mesi dalla comunicazione dell'atto dirigenziale di concessione, i Servizi Territoriali competenti potranno concedere una sola proroga non superiore a 180 giorni, sulla base di specifica richiesta motivata presentata dal beneficiario almeno 30 giorni prima della conclusione del progetto;

Considerato che, alcuni consorzi di strade vicinali, pur avendo ottenuto la proroga prevista, hanno evidenziato l'impossibilità di concludere i lavori entro i termini a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 congiuntamente a difficoltà gestionali collegate alle procedure di appalto che hanno provocato un rallentamento nella tempistica di realizzazione degli interventi;

Rilevato che il tipo di operazione 4.3.01 persegue l'obiettivo

di migliorare la viabilità rurale vicinale privata o ad uso pubblico al servizio di imprese agricole e forestali, nonché di creare infrastrutture che permettano di stimolare la crescita economica ed aumentare l'attrattività delle zone rurali e che pertanto sussiste un interesse pubblico alla realizzazione degli interventi di che trattasi a beneficio delle aziende e della collettività rurali;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare il punto 16 "Tempi di realizzazione del progetto" dell'avviso pubblico di cui alla citata propria deliberazione n. 1420/2017 stabilendo che possa essere concessa da parte dei Servizi Territoriali competenti un'ulteriore proroga di 180 giorni per la realizzazione dei suddetti investimenti, oltre a quella prevista dal medesimo avviso, previa presentazione di motivata richiesta da parte dei beneficiari;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza

il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di modificare il punto 16 "Tempi di realizzazione del progetto" dell'avviso pubblico di cui alla propria deliberazione n. 1420/2017 stabilendo che possa essere concessa da parte dei Servizi Territoriali competenti un'ulteriore proroga di 180 giorni per la realizzazione degli investimenti, oltre a quella già prevista dal medesimo avviso, previa presentazione di motivata richiesta da parte dei beneficiari;

3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la propria deliberazione n. 1420/2017;

4) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 2028

Piano di Azione Ambientale. Progetti regionali 2014-2015 e 2017. Deliberazioni di G.R. n. 1195/2015 e 986/2017. Realizzazione di interventi di prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata. Riorganizzazione servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale nel comune di Bologna. CUP N. H39D15000540006 e H39D17001280006. Ente attuatore HERA S.p.A. Proroga termini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta, presentata entro i termini dal Comune di Bologna, di prorogare al **31 dicembre 2021**,

il termine di conclusione degli interventi avente ad oggetto "Riorganizzazione servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale nel Comune di Bologna" Spesa investimento - sub B e l'intervento di Spesa corrente (Progetti regionali 2015 del Piano di Azione Ambientale) e l'intervento di acquisto di n. 870 contenitori stradali dell'indifferenziato dotati di cassonetto e riconoscimento dell'utenza tramite card elettronica (progetti regionali 2017 del Piano di Azione Ambientale), descritti in premessa;

2. stabilire che le disposizioni del presente provvedimento trovano applicazione dall'entrata in vigore del collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021 approvato dall'assemblea legislativa con deliberazione n. 11 del 22 dicembre 2020 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

-
- | | |
|--|---|
| 4. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nelle proprie deliberazioni n. 1195/2015, 986/2017 e 1266/2017; | Comune di Bologna e a HERA S.p.A. in qualità di Ente attuatore dell'intervento in argomento; |
| 5. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al | 6. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna. |
-
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 2030

Piano d'Azione Ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Estensione, all'annualità 2021, dell'efficacia del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 597/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge L.R. n. 3/1999, in particolare gli articoli 99 e seguenti, i quali disciplinano l'adozione e la gestione del Piano di Azione Ambientale per lo sviluppo sostenibile della Regione, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 34, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e degli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile prevista dal medesimo articolo;

Richiamati:

- gli obiettivi strategici declinati nel Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile vigente, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 46 del 12/7/2011, in particolare per quanto riguarda i temi della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, nel campo delle politiche di sostenibilità perseguite dalla Regione con una visione unitaria attraverso il coordinamento dei diversi strumenti di programmazione di settore;
- il Piano Forestale Regionale 2014-2020, approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 80 del 12/7/2016, che nel segno della multifunzionalità e della gestione sostenibile sostiene il miglioramento e l'efficienza del settore forestale ma anche la salvaguardia territoriale e ambientale;

Considerato che:

- in attuazione dei suddetti obiettivi, la Regione Emilia-Romagna ha previsto il progetto *"Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna"* finalizzato alla piantumazione di un albero per ogni abitante della regione;
- il suddetto progetto si sviluppa attraverso una pluralità di azioni in funzione degli obiettivi perseguiti: incrementare aree verdi nei territori di pianura all'interno e attorno alle città, realizzare nuovi boschi e piantagioni forestali in prossimità dei corsi d'acqua ma anche in correlazione con infrastrutture con funzione di barriera filtrante, riqualificare sistemi agroforestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione paesaggistica e fruizione pubblica del territorio;
- con la propria deliberazione n. 597 del 3 giugno 2020, avente ad oggetto *"Piano di Azione Ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna"*, di seguito denominato *"Bando"*, è stata attivata la prima azione del progetto, che prevede la distribuzione gratuita di piante forestali a cittadini, loro associazioni ed enti pubblici;
- la distribuzione gratuita delle piante è stata avviata il 01 ottobre 2020 e avrà termine il 31 dicembre 2020;
- nel bando è stato previsto che l'estensione della sua efficacia anche nelle annualità successive, 2021/2023, è

condizionata all'interesse dei beneficiari finali verso lo stesso, in relazione all'andamento della prima distribuzione di piante, e allo stanziamento delle risorse necessarie sui capitoli di spesa, e che Ove entrambe le condizioni si perfezionino, con specifico provvedimento verrà disposta la prosecuzione dell'efficacia previo assenso da parte delle aziende già accreditate a continuare l'iniziativa e assegnazione del relativo budget;

Preso atto:

- del successo e dell'importanza dell'iniziativa, che conferma la validità della strategia e della modalità operativa scelta e testimonia che la stessa rappresenta un efficace strumento per veicolare importanti messaggi ambientali, educativi e culturali;
- che ai fini dell'estensione dell'efficacia del Bando alle annualità 2021, 2022 e 2023 vengono resi disponibili sul Bilancio di Previsione 2021 - 2023 un ulteriore ammontare complessivo risorse pari a € 4.875.000,00 sul capitolo 38354 "Interventi per l'attuazione Piano d'Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale - Progetto 4,5 milioni di alberi (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)", nella misura di € 1.625.000,00 per ciascun esercizio finanziario 2021, 2022 e 2023;
- che 18 delle aziende vivaistiche accreditate hanno comunicato, con note acquisite e conservate agli atti del Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali, la loro disponibilità a proseguire l'iniziativa;
- che tre delle aziende accreditate non hanno confermato la loro partecipazione e pertanto rinunciano a proseguire con l'attività di distribuzione gratuita delle piante forestali;

Ritenuto, pertanto, che con la presente deliberazione si possa:

- disporre l'estensione dell'efficacia del Bando alle annualità 2021;
- stabilire per tale annualità il proseguimento dell'attività, senza soluzione di continuità, per le 18 aziende vivaistiche già accreditate che hanno confermato di voler continuare l'iniziativa fino al 15 aprile 2021, con attribuzione delle quote specificate nel presente atto;
- riaprire, in vista del secondo periodo di piantumazione nella seconda parte dell'anno 2021, la fase di accreditamento riconoscendo la possibilità, a eventuali altre aziende vivaistiche interessate e alle condizioni già previste dal bando, di effettuare la manifestazione di interesse a partecipare alla distribuzione delle piante attraverso l'applicativo informatico già messo a disposizione dalla Regione sulla pagina web dedicata al Bando all'indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bando-per-la-distribuzione-gratuita-di-piante-forestali>, al fine di potere incrementare la

disponibilità di soggetti e facilitare il reperimento delle piante per i cittadini;

- stabilire che con successivo atto del Dirigente competente verranno definiti i termini relativi alla presentazione delle nuove manifestazioni di interesse e alla conclusione della fase di accreditamento in attuazione del presente atto e gli eventuali aspetti organizzativi connessi, fermo restando che nel rispetto del ciclo naturale delle piante la distribuzione delle stesse dovrà riprendere dal 1° ottobre 2021;
- stabilire che in esito alla nuova fase di accreditamento verranno ripartite le quote di piante da distribuire tra le aziende già accreditate e quelle accreditate successivamente, ai fini della campagna di distribuzione autunnale dal 1° ottobre 2021;

Precisato che ai fini dell'attuazione dell'iniziativa in oggetto per l'anno 2021, l'ammontare delle risorse disponibili sul capitolo 38354 del Bilancio di Previsione 2021 - 2023, anno di previsione anno 2021, pari a € 1.625.000,00, sono ripartite nel seguente modo:

- quanto € 625.0000,00 per il proseguimento, senza soluzione di continuità, dell'attività di distribuzione gratuita delle piante forestali in corso (1° step);
- quanto a € 1.000.000,00 per la realizzazione della campagna di distribuzione gratuita delle piante forestali che avrà inizio entro il 01 ottobre 2021 (2° step);

Precisato, altresì:

- che le risorse disponibili per l'attuazione dei due step dell'iniziativa nell'annualità 2021 sono ripartite sui territori provinciali sulla base dei parametri territoriali e di popolazione, come specificato nelle tabelle che seguono:
 - per € 625.0000,00, necessarie per l'attuazione del 1° step:

| Provincia | Superficie km2 | Popolazione | Importo per territorio |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------------|
| Piacenza | 2.585,89 | 287.657 | 56.094,15 € |
| Parma | 3.447,51 | 452.015 | 79.572,76 € |
| Reggio nell'Emilia | 2.291,25 | 533.158 | 69.150,73 € |
| Modena | 2.688,00 | 708.199 | 86.905,86 € |
| Bologna | 3.702,32 | 1.016.792 | 122.589,96 € |
| Ferrara | 2.635,14 | 346.563 | 60.896,39 € |
| Ravenna | 1.859,43 | 391.185 | 53.218,52 € |
| Forlì-Cesena | 2.378,40 | 395.530 | 60.745,24 € |
| Rimini | 864,90 | 340.386 | 35.826,39 € |
| Emilia - Romagna | 22.452,84 | 4.471.485 | 625.000,00 € |

- per € 1.000.000,00, necessari per l'attuazione del 2° step:

| Provincia | Superficie km2 | Popolazione | Importo per territorio |
|-------------------------------|---------------------------|--------------------|-----------------------------------|
| Piacenza | 2.585,89 | 287.657 | 89.750,63 € |
| Parma | 3.447,51 | 452.015 | 127.316,42 € |
| Reggio nell'Emilia | 2.291,25 | 533.158 | 110.641,17 € |
| Modena | 2.688,00 | 708.199 | 139.049,38 € |
| Bologna | 3.702,32 | 1.016.792 | 196.143,94 € |
| Ferrara | 2.635,14 | 346.563 | 97.434,23 € |
| Ravenna | 1.859,43 | 391.185 | 85.149,64 € |
| Forlì- Cesena | 2.378,40 | 395.530 | 97.192,38 € |
| Rimini | 864,90 | 340.386 | 57.322,22 € |
| Emilia - Romagna | 22.452,84 | 4.471.485 | 1.000.000,00 € |

- di stabilire che in esito alla nuova fase di accreditamento verranno ripartite le quote di piante da distribuire, pari a € 1.000.000,00, tra le aziende già accreditate e quelle accreditate successivamente, ai fini della campagna di distribuzione autunnale dal 1°ottobre 2021, fermo restando la possibilità delle aziende già accreditate di conservare il valore della quota delle piante loro assegnata con la presente deliberazione e non distribuita;
- che tali risorse verranno assegnate alle aziende già accreditate o che si accrediteranno successivamente secondo i criteri di cui alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 597/2020 e 1125/202;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere con la ripartizione delle risorse definite per la realizzazione del 1° step, pari a € 625.000,00, assegnando alle aziende vivaistiche che hanno confermato la loro partecipazione all'iniziativa il valore della quota degli alberi da distribuire fino al 15 aprile 2021 negli importi riportati nella seguente tabella:

| PROGR.VO | RAGIONE SOCIALE | PROVINCIA | VALORE DELLA QUOTA DELLE PIANTE DA DISTRIBUIRE DAL 01/01/2021 AL 15/04/2021 |
|-----------------|---|------------------|--|
| 1 | DALMONTE SAMUELE | RA | 43.348,78 |
| 2 | AZIENDA AGRICOLA TECNICA VIVAI DI CANDINI LUCA | MO | 22.511,44 |
| 3 | SOCIETA' AGRICOLA BILANCONI CAV. ADRIANO E FIGLI S.S. | RN | 40.956,65 |
| 4 | SOCIETA AGRICOLA SASSI DI SASSI NICOLO E PAOLO | RE | 74.280,99 |

| | | | |
|----|---|----|-------------------|
| 5 | SOCIETA' AGRICOLA MEDIPLANTS DI GOLDONI NICOLA E SIMONE S.S. | MO | 22.511,43 |
| 6 | SOCIETA AGRICOLA MODENA TARTUFI S.S. | MO | 22.511,43 |
| 7 | ARBOREA SOC.AGR.COOP | BO | 42.660,24 |
| 8 | VIVAI PIANTE BATTISTINI SOC. AGR. S.S. | FC | 35.502,88 |
| 9 | VIVAI DENDROFLOR - AZIENDA AGRICOLA ORTO IDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI | BO | 42.660,25 |
| 10 | LANDI SILVIA | RA | 15.000,00 |
| 11 | GARDEN VIVAI MORSELLI S.S. SOC. AGRICOLA | MO | 22.511,43 |
| 12 | VIVAI MARZOLA S.S. | FE | 35.578,46 |
| 13 | VITA VERDE DI GALLERATI VALERIO | BO | 42.660,25 |
| 14 | COOPERATIVA SOCIALE L' ORTO BOTANICO A R.L. | PC | 61.224,41 |
| 15 | AAO SOCIETA' AGRICOLA ORTOFLOROVIVAISTICA | MO | 20.000,00 |
| 16 | VERDECCHIA MARCO IMPRESA INDIVIDUALE | FC | 35.502,88 |
| 17 | VIVAI GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | FE | 35.578,45 |
| 18 | EDEN GARDEN DI PACIARONI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. | BO | 10.000,00 |
| | | | 625.000,00 |

Richiamato l'Allegato 1a) "REQUISITI TECNICI E VALORE DEL MATERIALE FORESTALE" del Bando, di cui alla propria deliberazione n. 597/2020;

Ritenuto di:

- riapprovare la tabella, "ESSENZE FORESTALI E LORO AREALE IDONEO PER L'IMPIANTO", presente nell'Allegato 1a) del Bando sostituendo la stessa con la tabella, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le integrazioni delle essenze forestali con nuove specie ritenute idonee per le finalità del progetto al fine di favorire una maggiore biodiversità delle piantagioni, incrementare la disponibilità di piante e incentivare una più ampia adesione al progetto;
- stabilire che per una migliore riuscita delle piantagioni e fermo restando quanto previsto dalla tabella avente ad oggetto "Tabella delle tipologie e valore delle piante", di cui all'Allegato 1a) del Bando, per gli anni 2021 e successivi potranno, di norma, essere distribuite piante la cui età minima sia uguale o maggiore ai 2 anni e l'altezza minima non inferiore a 25-30 cm;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12 del 22 dicembre 2020 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021)";
- la L.R. n. 13 del 22 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla propria deliberazione 10 aprile 2017 n. 468;
- la determinazione dirigenziale n. 15349 del 09 settembre 2020 con la quale sono stati prorogati al 31 dicembre 2020 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli

interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di estendere l'efficacia del Bando approvato con propria deliberazione n. 597/2020 all'annualità 2021;
2. di stabilire per tale annualità il proseguimento dell'attività, senza soluzione di continuità, per le 18 aziende vivaistiche già accreditate che hanno confermato di voler continuare l'iniziativa fino al 15 aprile 2021, con l'attribuzione del valore delle quote delle piante da distribuire negli importi indicati nella tabella di cui al successivo punto 5.;
3. di stabilire che con successivo atto del Dirigente competente verranno definiti i termini relativi alla presentazione delle nuove manifestazioni di interesse e alla conclusione della fase di accreditamento in attuazione del presente atto e gli eventuali aspetti organizzativi connessi, fermo restando che nel rispetto del ciclo naturale delle piante la distribuzione delle stesse dovrà riprendere dal 1° ottobre 2021;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione del Bando sono disponibili, alla data odierna, sul Bilancio di Previsione 2021-2023 risorse pari a €. 4.875.000,00 sul Capitolo 38354" Interventi per l'attuazione Piano d'Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale - Progetto 4,5 milioni di alberi (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)", nella misura di €. 1.625.000,00 per ciascun esercizio finanziario 2021, 2022 e 2023;
5. di ripartire le risorse definite per la realizzazione del 1° step, pari a € 625.000,00, assegnando, alle aziende vivaistiche che hanno confermato la loro partecipazione all'iniziativa, il valore della quota degli alberi da distribuire fino al 15 aprile 2021 negli importi riportati nella seguente tabella:

| PROGR. VO | RAGIONE SOCIALE | PROVINCIA | VALORE DELLA QUOTA DELLE PIANTE DA DISTRIBUIRE DAL 01/01/2021 AL 15/04/2021 |
|------------------|---|------------------|--|
| 1 | DALMONTE SAMUELE | RA | 43.348,78 |
| 2 | AZIENDA AGRICOLA TECNICA VIVAI DI CANDINI LUCA | MO | 22.511,44 |
| 3 | SOCIETA' AGRICOLA BILANCONI CAV. ADRIANO E FIGLI S.S. | RN | 40.956,65 |
| 4 | SOCIETA AGRICOLA SASSI DI SASSI NICOLO E PAOLO | RE | 74.280,99 |
| 5 | SOCIETA' AGRICOLA MEDIPLANTS DI GOLDONI NICOLA E SIMONE S.S. | MO | 22.511,43 |
| 6 | SOCIETA AGRICOLA MODENA TARTUFI S.S. | MO | 22.511,43 |
| 7 | ARBOREA SOC.AGR.COOP | BO | 42.660,24 |
| 8 | VIVAI PIANTE BATTISTINI SOC. AGR. S.S. | FC | 35.502,88 |
| 9 | VIVAI DENDROFLOR - AZIENDA AGRICOLA ORTO IDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI | BO | 42.660,25 |
| 10 | LANDI SILVIA | RA | 15.000,00 |
| 11 | GARDEN VIVAI MORSELLI S.S. SOC. AGRICOLA | MO | 22.511,43 |
| 12 | VIVAI MARZOLA S.S. | FE | 35.578,46 |
| 13 | VITA VERDE DI GALLERATI VALERIO | BO | 42.660,25 |
| 14 | COOPERATIVA SOCIALE L' ORTO BOTANICO A R.L. | PC | 61.224,41 |
| 15 | AAO SOCIETA' AGRICOLA ORTOFLOROVIVAISTICA | MO | 20.000,00 |
| 16 | VERDECCHIA MARCO IMPRESA INDIVIDUALE | FC | 35.502,88 |
| 17 | VIVAI GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | FE | 35.578,45 |
| 18 | EDEN GARDEN DI PACIARONI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. | BO | 10.000,00 |
| | | | 625.000,00 |

6. di prendere atto della rinuncia alla partecipazione all'iniziativa da parte delle seguenti aziende vivaistiche: Azienda florovivaistica la Quercia di Narboni Claudio e Fanzini Fabrizio s.n.c., Donzelli Nicola e Cattabiani Walter;

7. di approvare la tabella "ESSENZE FORESTALI E LORO AREALE IDONEO PER L'IMPIANTO" allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, sostituendo la stessa, presente nell'Allegato 1a) del Bando, che contiene le integrazioni delle essenze forestali con nuove specie ritenute idonee per le finalità del progetto al fine di favorire una maggiore biodiversità delle piantagioni, incrementare la disponibilità di piante e incentivare una più ampia adesione al progetto
8. di stabilire, fermo restando quanto previsto dalla tabella avente ad oggetto "*Tabella delle tipologie e valore delle piante*", di cui all'Allegato 1a) del Bando, che per gli anni 2021 e successivi potranno, di norma, essere distribuite piante la cui età minima sia uguale o maggiore ai 2 anni e l'altezza minima non inferiore a 25-30 cm;
9. stabilire che le disposizioni del presente provvedimento trovano applicazione dall'entrata in vigore delle leggi regionali di approvazione del bilancio per l'anno 2021 approvato dall'assemblea legislativa il 22/12/2020;
10. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
12. di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ESSENZE FORESTALI E LORO AREALE IDONEO PER L'IMPIANTO

ESSENZE AUTOCTONE

| Zona di pianura | |
|---|--|
| ACERO CAMPESTRE (<i>Acer campestre</i>) | LECCIO (<i>Quercus ilex</i>)* |
| ALLORO (<i>Laurus nobilis</i> L.) | NOCCIOLO (<i>Corylus avellana</i>) |
| BAGOLARO (<i>Celtis australis</i>) | NOCE COMUNE (<i>Juglans regia</i>) |
| CARPINO BIANCO (<i>Carpinus betulus</i>) | ONTANO NERO (<i>Alnus glutinosa</i>) |
| CILIEGIO SELVATICO (<i>Prunus avium</i>) | ORNIELLO (<i>Fraxinus ornus</i>) |
| FARNIA (<i>Quercus robur</i>) | PERO COMUNE (<i>Pyrus communis</i> L. e <i>Pyrus pyraeaster</i>) |
| FRASSINO OSSIFILLO (<i>Fraxinus oxycarpa</i>) | PINO DOMESTICO (<i>Pinus pinea</i>) |
| GELSO BIANCO (<i>Morus alba</i>) | TAMERICE (<i>Tamerix Gallica</i>) |
| GELSO NERO (<i>Morus Nigra</i>) | TIGLIO SPP. (<i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Tilia x vulgaris</i>) |
| PIOPPA (<i>Populus Alba</i> e <i>Populus nigra</i>) | SALICE (<i>Salix spp</i>) |
| ROVERE (<i>Quercus petraea</i>) | ROVERELLA (<i>Quercus pubescens</i>) |
| CARPINELLO (<i>Carpinus orientalis</i>) | MELO FIORENTINO (<i>Malus florentina</i>) |
| CILIEGIO CANINO (<i>Prunus mahaleb</i>) | PADO (<i>Prunus padus</i>) |
| ILATRO COMUNE (<i>Phillyrea latifolia</i>) | ILATRO SOTTILE (<i>Phyllirea angustifolia</i>) |
| CERROSUGHERA (<i>Quercus crenata</i>) | TASSO (<i>Taxus baccata</i>) |
| NESPOLO COMUNE (<i>Mespilus germanica</i>) | |

* Romagna, da Ferrara al mare, al massimo fino a Bologna ** Colline romagnole, al massimo imolesi

| Zona collinare | |
|---|--|
| ACERO CAMPESTRE (<i>Acer campestre</i>) | LECCIO (<i>Quercus ilex</i>)** |
| ACERO MINORE (<i>Acer monspessulanum</i>) | MELO SELVATICO (<i>Malus silvestris</i>) |
| ACERO MONTANO (<i>Acer pseudoplatanus</i>) | NOCCIOLO (<i>Corylus avellana</i>) |
| ACERO OPALO (<i>Acer opulifolium</i> o <i>opalus</i>) | NOCE COMUNE (<i>Juglans regia</i>) |
| ALLORO (<i>Laurus nobilis</i> L.) | ONTANO NERO (<i>Alnus glutinosa</i>) |
| BAGOLARO (<i>Celtis australis</i>) | ORNIELLO (<i>Fraxinus ornus</i>) |
| CARPINO BIANCO (<i>Carpinus betulus</i>) | PERO COMUNE (<i>Pyrus communis</i> e <i>Pyrus pyraeaster</i>) |
| CARPINO NERO (<i>Ostrya carpinifolia</i>) | PERO SELVATICO (<i>Pyrus pyraeaster</i>) |
| CASTAGNO (<i>Castanea sativa</i>) | ROVERE (<i>Quercus petraea</i>) |
| CERRO (<i>Quercus cerris</i>) | ROVERELLA (<i>Quercus pubescens</i>) |
| CILIEGIO SELVATICO (<i>Prunus avium</i>) | SORBO CIAVARDELLO (<i>Sorbus torminalis</i>) |
| FRASSINO MAGGIORE (<i>Fraxinus excelsior</i>) | SORBO DOMESTICO (<i>Sorbus domestica</i>) |
| GELSO BIANCO (<i>Morus alba</i>) | TAMERICE (<i>Tamerix Gallica</i>) |
| GELSO NERO (<i>Morus nigra</i>) | TIGLIO SPP. (<i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Tilia x vulgaris</i>) |
| CARPINELLO (<i>Carpinus orientalis</i>) | CORBEZZOLO (<i>Arbutus unedo</i>) |

| | |
|--|--|
| BORSOLO (<i>Staphylea pinnata</i>) | PERO CORVINO (<i>Amelanchier ovalis</i>) |
| MELO FIORENTINO (<i>Malus florentina</i>) | CILIEGIO CANINO (<i>Prunus mahaleb</i>) |
| PADO (<i>Prunus padus</i>) | ILATRO COMUNE (<i>Phillyrea latifolia</i>) |
| CERROSUGHERA (<i>Quercus crenata</i>) | TASSO (<i>Taxus baccata</i>) |
| NESPOLO COMUNE (<i>Mespilus germanica</i>) | |

* Romagna, da Ferrara al mare, al massimo fino a Bologna ** Colline romagnole, al massimo imolesi

| Zona montana | |
|---|--|
| ACERO MONTANO (<i>Acer pseudoplatanus</i>) | CASTAGNO (<i>Castanea sativa</i>) |
| ACERO OPALO (<i>Acer opulifolium</i> o <i>opalus</i>) | NOCCIOLO (<i>Corylus avellana</i>) |
| ACERO RICCIO (<i>Acer platanoides</i>) | OLMO MONTANO (<i>Ulmus glabra</i>) |
| AGRIFOGLIO (<i>Ilex aquifolium</i>) | ORNIELLO (<i>Fraxinus ornus</i>) |
| BETULLA (<i>Betula alba</i>) | SORBO CIAVARDELLO (<i>Sorbus torminalis</i>) |
| CARPINO NERO (<i>Ostrya carpinifolia</i>) | SORBO DEGLI UCCELLATORI (<i>Sorbus aucuparia</i>) |
| CERRO (<i>Quercus cerris</i>) | SORBO DOMESTICO (<i>Sorbus domestica</i>) |
| CILIEGIO SELVATICO (<i>Prunus avium</i>) | SORBO MONTANO (<i>Sorbus aria</i>) |
| FAGGIO (<i>Fagus sylvatica</i>) | TIGLIO SPP. (<i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Tilia x vulgaris</i>) |
| FRASSINO MAGGIORE (<i>Fraxinus excelsior</i>) | PERO COMUNE (<i>Pyrus communis</i> e <i>Pyrus pyraeaster</i>) |
| CARPINELLO (<i>Carpinus orientalis</i>) | CORBEZZOLO (<i>Arbutus unedo</i>) |
| PERO CORVINO (<i>Amelanchier ovalis</i>) | MELO FIORENTINO (<i>Malus florentina</i>) |
| CILIEGIO CANINO (<i>Prunus mahaleb</i>) | PADO (<i>Prunus padus</i>) |
| CERROSUGHERA (<i>Quercus crenata</i>) | TASSO (<i>Taxus baccata</i>) |

* Romagna, da Ferrara al mare, al massimo fino a Bologna

** Colline romagnole, al massimo imolesi

*** ESSENZE ALLOCTONE

| | |
|--|--|
| ACERO SACCARINO (<i>Acer saccharinum</i>) | MANDORLO (<i>Prunus dulcis</i>) |
| ALBERO DEI ROSARI (<i>Melia azedarach</i>) | MIMOSA (<i>Acacia dealbata</i>) |
| ALBERO DI GIUDA (<i>Cercis siliquastrum</i>) | MIRABOLANO, RUSTICANO O AMOLO (<i>Prunus cerasifera</i>) |
| AZZERUOLO (<i>Crataegus azarolus</i> L.) | MIRTO CRESPO (<i>Lagerstroemia indica</i> L.) |
| CEDRO (<i>Cedrus atlantica</i> , <i>deodara</i> , <i>libani</i>) | NOCE AMERICANO (<i>Juglans nigra</i>) |
| CIPRESSO (<i>Cupressus sempervirens</i>) | OLIVO DI BOEMIA (<i>Elaeagnus angustifolia</i>) |
| CIPRESSO CALVO (<i>Taxodium distichum</i>) | OLMO SIBERIANO (<i>Ulmus pumila</i>) |
| GAGGIA ARBOREA (<i>Albizia julibrissin</i>) | PAULONIA (<i>Paulownia tomentosa</i>) |
| GINGKO (<i>Ginkgo biloba</i>) | PLATANO (<i>Platanus orientalis</i>) |
| LIBOCEDRO (<i>Libocedrus decurrens</i>) | SOFORA DEL GIAPPONE (<i>Sophora japonica</i>) |
| LILLÀ (<i>Syringa vulgaris</i>) | STORACE AMERICANO (<i>Liquidambar styraciflua</i>) |
| LIRIODENDRO (<i>Liriodendrum tulipifera</i>) | ZELKOVA (<i>Zelkova</i> spp.) |

| | |
|--------------------------------------|--|
| MELOGRANO (<i>Punica granatum</i>) | |
|--------------------------------------|--|

*** da utilizzarsi in ambito urbano e al di fuori dei siti della Rete natura 2000 e delle Aree Naturali protette

ESSENZE ARBUSTIVE

| Zona di pianura | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| ALATERO (<i>Rhamnus alaternus</i>) | FRANGOLA (<i>Rhamnus frangula</i>) |
| CRESPINO (<i>Berberis vulgaris</i>) | |

| Zona di pianura e Collina | |
|--|---|
| ALBERO DELLA NEBBIA (<i>Cotinus coggygria</i>) | TEREBINTO (<i>Pistacia terebintus</i>) |
| FUSAGGINE (<i>Euonymus europaeus</i>) | SPINO CERVINO (<i>Rhamnus cathartica</i>) |

| Zona di collina e montagna | |
|-------------------------------|--|
| CORNILO (<i>Cornus mas</i>) | MAGGIOCIONDOLO (<i>Laburnum anagyroides</i>) |

| Zona di pianura, collina e montagna | |
|---|--|
| GINEPRO COMUNE (<i>Juniperus communis</i>) | SAMBUCO NERO (<i>Sambucus nigra</i>) |
| PRUGNOLO (<i>Prunus spinosa</i>) | SANGUINELLO (<i>Cornus sanguinea</i>) |
| ROSA SELVATICA (<i>Rosa canina</i>) | PALLON DI MAGGIO (<i>Viburnum opulus</i>) |
| LIGUSTRO SELVATICO (<i>Ligustrum vulgare</i>) | OLIVELLO SPINOSO (<i>Hippophae rhamnoides</i>) |
| LANTANA (<i>Viburnum lantana</i>) | GINESTRA DI SPAGNA (<i>Spartium junceum</i>) |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 2031

Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Criteri di gestione dell'anno 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale n. 24 del 8/8/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti del 7/6/1999, con il quale sono stati fissati i criteri minimi di accesso al fondo nazionale;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14 settembre 2005 che ha definito i criteri di riparto alle Regioni delle risorse presenti sul Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 12/8/2020 che ha ripartito alle Regioni le somme stanziare sul Fondo nazionale, assegnando alla Regione Emilia-Romagna, come Quota Fondo locazioni, la somma di € 11.600.203,82, e che ha introdotto modifiche ai requisiti di accesso al contributo;

Preso atto che la somma di € 11.600.203,82 è stata iscritta sul bilancio regionale sul capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n.431) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019;

Considerato che l'art. 11 della legge n. 431/1998:

1) al comma 1, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e al comma 3 ha stabilito che le somme assegnate al Fondo possono essere utilizzate per:

a) la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

b) "e, tenendo conto anche della disponibilità del Fondo, per sostenere le iniziative intraprese dai Comuni e dalle Regioni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o fondi di garanzia o attraverso attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali, cooperative edilizie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati, ovvero attraverso la rinegoziazione delle locazioni esistenti per consentire alle parti, con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza dei proprietari e degli inquilini, la stipula di un nuovo contratto a canone inferiore";

2) al comma 7, stabilisce che le Regioni ripartiscono ai Comuni le risorse presenti sul Fondo nazionale;

Considerato altresì che l'art. 38 e l'art. 39 della Legge Regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., disciplinano la materia relativa al

Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione demandando ad un provvedimento della Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo;

Considerato che è in fase di discussione in sede parlamentare il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, che contiene disposizioni in caso di rinegoziazione dei contratti di locazione ad uso abitativo;

Ritenuto di attendere la definizione di un quadro normativo nazionale stabile prima di provvedere ad ulteriori stanziamenti di fondi regionali per le rinegoziazioni contrattuali, al fine di poter coordinare l'intervento regionale con quello statale;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 38 e 39 della legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., in merito al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione, mediante quanto stabilito nel presente atto deliberativo e negli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, al fine di consentire ai Comuni la apertura dei bandi comunali e la raccolta delle domande di contributo;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001 n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001 n. 43 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di demandare ad un successivo proprio provvedimento il riparto e la concessione delle risorse disponibili sul bilancio regionale a favore dei Comuni capofila dei Distretti socio – sanitari individuati dalla propria deliberazione n. 602/2020. Tale provvedimento definirà i parametri e criteri da utilizzare per il riparto delle risorse disponibili;

Considerato che il presente atto deliberativo determina nel dettaglio le modalità di utilizzo delle risorse per cui non si rendono necessari ulteriori atti di programmazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", comprensivo dell'allegato D Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e n. 1059/2018;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di dare attuazione per l'anno 2021, alle disposizioni degli artt. 38 e 39 della Legge Regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., in merito al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione mediante quanto disposto nel presente atto deliberativo e negli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di demandare ad un successivo proprio provvedimento il riparto e la concessione delle risorse disponibili sul bilancio regionale a favore dei Comuni capofila dei Distretti socio – sanitari individuati dalla propria deliberazione n. 602/2020. Tale provvedimento definirà i parametri e criteri da utilizzare per il riparto delle risorse disponibili;
3. di demandare ad un atto del dirigente competente per materia la correzione di eventuali errori materiali del presente atto deliberativo;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A)

Disposizioni per il funzionamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (L.R. n. 24/2001, artt. 38 e 39) – Anno 2021

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Enti gestori

La gestione del bando e delle risorse che saranno concesse con successiva delibera di Giunta regionale è affidata agli enti (“Enti gestori”) capofila di Distretto socio-sanitario individuati dalla DGR n. 602/2020.

La gestione dei bandi e delle risorse deve avvenire in un ambito sovracomunale coincidente con il territorio dei Distretti socio-sanitari.

Gli Enti gestori, in accordo con i Comuni del Distretto socio-sanitario, specificano nel dettaglio le modalità di gestione.

Fabbisogno

Ai fini di consentire il riparto e la concessione delle risorse nell'anno 2021, i Comuni capofila di distretto socio-sanitario dovranno trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'importo complessivo del fabbisogno delle domande ammesse a contributo (relativamente ai bandi di cui al presente allegato) entro e non oltre il 15/3/2021.

Il mancato rispetto di tale termine comporterà la esclusione dal riparto e dalla concessione dei fondi.

La raccolta del fabbisogno potrà avvenire con due modalità:

- direttamente presso i Comuni, attraverso la compilazione di domande, su supporto cartaceo o informatico, che assicurino la successiva trasmissione in forma elettronica di tutte le

informazioni richieste nell'allegato “Modulo Tipo” allegato al Bando;

- presso una apposita piattaforma regionale, che sarà successivamente predisposta, unicamente con accesso tramite SPID.

Contestualmente alla trasmissione del fabbisogno, i Comuni capofila dovranno comunicare in forma distinta l'importo delle economie derivanti dalle somme concesse con DGR 602/1776 e con 1776/2020 maturate alla data del 31/12/2020.

Utilizzo risorse

Le risorse dell'anno 2021 (che saranno ripartite e concesse ai Comuni con successiva Delibera della Giunta Regionale) nonché le eventuali economie relative al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii.) e realizzate a qualsiasi titolo e relative ai fondi ripartiti con proprie deliberazioni n. 1414/2014, n. 1214/2015, n. 1417/2017, n. 1815/2019, n. 602/2020 e n. 1776/2020, già a disposizione dei Comuni, dovranno pertanto essere utilizzate:

- per soddisfare il fabbisogno di tutte le domande ancora prive di contributo ai sensi della DGR n. 1815/2019 e 602/2020: in tale caso i Comuni del Distretto dovranno esaurire le domande ancora non soddisfatte presenti nelle suddette graduatorie, che viceversa non potranno essere finanziate con successive risorse regionali.
- dopo aver soddisfatto le domande di cui all'alinea precedente, le risorse residue dovranno essere utilizzate per gli interventi previsti dal presente atto deliberativo.

Dovranno essere prioritariamente utilizzate le economie a partire dalle deliberazioni cronologicamente più datate.

I contributi concessi a favore delle domande ancora prive di contributo (ai sensi della DGR n. 1815/2019 e n. 602/2020 sono cumulabili con quelli del presente atto deliberativo.

Rendicontazione

La rendicontazione della gestione delle risorse (somme concesse con il presente atto deliberativo ed eventuali economie del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione) dovrà avvenire secondo le modalità da definirsi con successiva Circolare del Dirigente del Servizio regionale competente per materia.

Il rendiconto deve essere effettuato entro e non oltre 120 giorni dalla data di esecutività della delibera di Giunta regionale di riparto e concessione delle risorse.

Cofinanziamento comunale

I Comuni non sono obbligati a partecipare con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione disciplinato dal presente atto, affinché, ove vi siano risorse proprie disponibili, possano attuare politiche sociali integrative e complementari, in particolare rivolte ai nuclei non inclusi nella applicazione del presente provvedimento.

Piattaforma regionale

La piattaforma regionale che verrà resa disponibile online consentirà di aprire un ulteriore canale di raccolta delle domande.

Alla piattaforma si potrà accedere solo tramite SPID; successivamente attraverso una procedura guidata l'utente compilerà una domanda compilando i dati richiesti nell'Allegato “Modulo Tipo”. Dovrà inoltre allegare gli altri documenti necessari (ISEE ed eventualmente documenti per il riconoscimento del calo del reddito).

I dati delle domande raccolte con la piattaforma saranno successivamente uniti a quelli che perverranno dagli Enti Gestori entro le scadenze previste. Si provvederà anche ad una verifica

di eventuale duplicazione delle domande.

A dati unificati e verifiche effettuate, il sistema compilerà una graduatoria su base distrettuale, che sarà successivamente trasmessa, assieme ai documenti necessari, agli Enti Gestori per consentire di effettuare le operazioni di istruttoria delle domande.

Con successiva Circolare del servizio regionale competente si provvederà a definire nel dettaglio le specifiche tecniche e le modalità procedurali.

BENEFICIARI, GRADUATORIE, CONTRIBUTI

Beneficiari

Sono ammessi al contributo:

1. nuclei famigliari aventi ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.154,00;
2. nuclei famigliari aventi ISEE compreso tra € 0,00 e € 35.000,00 che hanno subito perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare causata dall'emergenza COVID-19.

Con riferimento esclusivamente al caso 2):

2.1) la perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare (anche dovute a cause diverse dal COVID19).

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere chiaramente riconducibili all'emergenza COVID-19.

2.2) Ai sensi di quanto previsto nel DM 12/8/2020, la riduzione del reddito familiare valutato nel trimestre marzo, aprile, maggio 2020 deve essere superiore al 20% nei confronti dei rispettivi tre mesi di marzo, aprile, maggio dell'anno 2019.

Il reddito familiare dei trimestri di cui sopra deve essere calcolato considerando:

- l'importo netto desunto dalle buste paga;
- il fatturato complessivo

La riduzione del reddito dovuta al COVID-19 deve essere debitamente documentata.

Considerate le diverse forme contrattuali esistenti, e i relativi aspetti fiscali, con apposita Circolare la Regione potrà individuare ulteriori criteri di riferimento ai quali riferire il calcolo del calo reddituale.

2.3) Ai sensi di quanto previsto nel DM 12/8/2020, per l'accesso al contributo, è necessario autocertificare che il nucleo familiare non possiede liquidità sufficiente per fare fronte al pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori.

Formazione della Graduatoria

Le domande ammesse, provenienti da tutti i Comuni del Distretto ovvero dalla piattaforma regionale, saranno collocate in due graduatorie distrettuali distinte comprendenti:

1. nuclei famigliari con ISEE tra € 0,00 e € 17.154,00;

2. nuclei famigliari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 con calo di reddito a causa del Covid19.

All'interno delle due graduatorie, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Altri requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei famigliari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A1) Cittadinanza italiana

oppure

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea

oppure

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;

B) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'Inps nell'anno 2020 non superiore ad € 17.154,00 (graduatoria 1) oppure € 35.000,00 (graduatoria 2). Nel caso non sia disponibile il valore ISEE dell'anno 2021 è possibile fare domanda con l'ISEE dell'anno 2020.

C1) Titorialità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata

oppure

C2) titorialità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante;

Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

1. avere avuto nel medesimo anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
2. avere avuto nel medesimo anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
3. essere assegnatario, limitatamente alle domande per la Graduatoria 1, al momento della presentazione della domanda, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
4. essere beneficiario, al momento della presentazione della domanda, del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza

di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;

Bandi

I bandi distrettuali devono essere chiusi entro e non oltre il 28/2/2021. Il periodo di apertura dei bandi non può essere inferiore a 30 giorni.

Contributo

Alle graduatorie saranno destinate le seguenti risorse complessive:

Graduatoria 1) – 40% delle risorse disponibili per il Distretto;

Graduatoria 2) - 60% delle risorse disponibili per il Distretto.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno della graduatoria, la quota residua sarà immediatamente utilizzata per l'altra graduatoria distrettuale

Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500

I Comuni del Distretto non possono prevedere criteri ulteriori di definizione dell'importo del contributo.

Di norma, il contributo è concesso all'inquilino.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT.

Sono escluse spese condominiali ed accessorie

Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente o avente dimora nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione stesso.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

È possibile presentare domanda solo per una delle due graduatorie di cui al precedente paragrafo Formazione della Graduatoria.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

Controlli

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

Devono essere sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, considerando anche che il valore ISEE è il risultato dell'applicazione sul reddito complessivo (mobiliare e immobiliare) del nucleo familiare di detrazioni, franchigie e parametrizzazione (in base alle caratteristiche dei componenti il nucleo).

Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto

inferiore al canone annuo, il Comune, prima della erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), il Comune, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

Informativa

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n.52 - 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale internamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e)

non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle

verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

ALLEGATO B)

Modulo Tipo - anno 2021

| Rilevante per la concessione del contributo | Nome campo* | Descrizione e valori ammessi | |
|---|---|--|--|
| DATI RICHIEDENTE | | | |
| SI | Codice fiscale | Codice fiscale del richiedente | |
| SI | C/C | Iban | |
| SI | Contatti | N. telefono / cellulare | |
| | | Email | |
| | | PEC (se disponibile) | |
| SI | Anno nascita | Anno di nascita del richiedente Valori ammessi: AAAA | |
| SI | Cittadinanza | Stato di cittadinanza del richiedente Valore ammesso: codice Istat | |
| | N. componenti nucleo anagrafico | Numero complessivo dei componenti del nucleo anagrafico | |
| | Anno di nascita del secondo componente del nucleo | Anno di nascita del secondo componente del nucleo familiare (ove presente) Valori ammessi: AAAA | |
| | Occupazione | Titolo d'occupazione del richiedente Valori ammessi: 1 occupato dipendente a tempo determinato 2 occupato dipendente a tempo indeterminato 3 occupato indipendente a tempo determinato | |

| | | | |
|---------------------|-------------------------------------|--|----------|
| | | 4 occupato indipendente a tempo indeterminato 5 non occupato Per le definizioni della casistica si rimanda alla sottostante tabella 1). | |
| DATI DOMANDA | | | |
| SI | Comune | Comune in cui è presentata la domanda Valore ammesso: codice Istat | |
| SI | Provincia | Provincia a cui appartiene il Comune Valore ammesso: codice Istat | |
| SI | Tipologia contributo | GRADUATORIA 1 - Nucleo familiare con ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.154,00 | SI NO |
| SI | | GRADUATORIA 2 - Nucleo familiare con ISEE compreso tra € 0,00 e € 35.000,00 e con perdita o diminuzione rilevante del reddito causata dell'emergenza COVID-19 | SI NO |
| SI | Causa della diminuzione del reddito | Valori ammessi: - Perdita del lavoro, di almeno un componente del nucleo - Riduzione del fatturato o della retribuzione, per almeno un componente del nucleo familiare - Decesso di un componente del nucleo familiare - Altro (specificare) | |
| SI | Reddito lavoro dipendente 2019 | importo netto (da pagare) desunto dalle buste paga nel trimestre marzo - maggio 2019 | € |
| SI | Reddito lavoro dipendente 2020 | importo netto (da pagare) desunto dalle buste paga nel trimestre marzo - maggio 2020 | € |
| SI | Fatturato 2019 | fatturato complessivo nel trimestre marzo - maggio 2019 | € |

| | | | |
|----------------------|------------------------------------|---|----------|
| SI | Fatturato 2020 | fatturato complessivo nel trimestre marzo - maggio 2020 | € |
| DICHIARAZIONI | | | |
| SI | Liquidità | Il nucleo familiare possiede liquidità sufficiente per fare fronte al pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori | SI NO |
| SI | Altri contributi | Il nucleo ha avuto nel 2021 la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" | SI NO |
| SI | Altri contributi | Il nucleo ha avuto nel 2021 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" | SI NO |
| SI | Sfratto per morosità | Il nucleo familiare ha ricevuto un atto di sfratto per morosità con citazione per la convalida nel corso dell'ultimo anno | SI NO |
| SI | Assegnazione godimento | Il nucleo è assegnatario, al momento della presentazione della domanda, di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita | SI NO |
| SI | ERP | Il nucleo è assegnatario, al momento della presentazione della domanda, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica | SI NO |
| | È presente in una graduatoria ERP | Il nucleo familiare è in una graduatoria ERP Inserire il dato solo se l'alloggio non è già stato assegnato. | SI NO |
| SI | Reddito cittadinanza | Il nucleo è beneficiario, al momento della presentazione della domanda, del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza | SI NO |
| | Reddito o pensione di cittadinanza | Il nucleo familiare ha percepito o fatto domanda per il reddito di cittadinanza o la pensione di cittadinanza nell'ultimo anno | SI NO |

| | | | |
|------------------------|---|---|----------|
| | Percettore SIA/RES/REI | Il nucleo familiare ha percepito SIA/RES/REI nell'ultimo anno | SI NO |
| | Servizi sociali | Il nucleo familiare è in carico ai servizi sociali | SI NO |
| | Assegnatario alloggio Agenzia Affitto | Il nucleo familiare è assegnatario di un alloggio attraverso un'Agenzia per l'Affitto comunale | SI NO |
| | Assegnatario Fondo Affitto | Il nucleo familiare è già stato assegnatario del fondo affitto negli ultimi tre anni (lettera a) "fondo affitto" ex L 431/98) | SI NO |
| DATI LOCAZIONE | | | |
| SI | Tipo contratto locazione | Tipologia di contratto di locazione Valori ammessi: 1 legge 431/1989 - contratto concordato 2 legge 431/1998 - contratto libero 3 legge 431/1998 - contratto transitorio 4 legge 431/1998 - contratto per studenti 5 legge 392/1978 - equo canone 6 legge 359/1992 - patto in deroga | |
| SI | n. mesi locazione | Numero dei mesi di locazione | |
| SI | Affitto mensile | Affitto mensile corrisposto, comprensivo di rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali | |
| | Spese condominiali | Spese condominiali pagate all'anno | |
| DATI REDDITUALI | | | |
| | Anno reddito | Anno di riferimento del reddito complessivo / DSU per l'ISEE Valori ammessi: AAAA | |
| | N. componenti DSU/ISEE | Numero di componenti indicati della DSU per l'ISEE | |

| | | | |
|----|------------------------|---|---------|
| | Reddito complessivo | Reddito complessivo del nucleo ISEE desumibile dal totale del quadro F4 della DSU per l'ISEE in euro annui | |
| | Patrimonio mobiliare | Patrimonio mobiliare del nucleo ISEE desumibile dal quadro F5 della DSU per l'ISEE in euro annui | |
| | Patrimonio immobiliare | Patrimonio immobiliare del nucleo ISEE desumibile dal totale del quadro F6 della DSU per l'ISEE in euro annui | |
| | Percettori reddito | Numero di percettori di redditi dalla DSU per l'ISEE | |
| SI | ISEE | Valore ISEE del nucleo familiare Tale valore non deve essere superiore a € 35.000,00. | € _____ |

*Tutti i dati sono obbligatori

Tabella 1

| | |
|-----------------------|--|
| occupato dipendente | <ul style="list-style-type: none"> - impiegato - operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoranti a domicilio, commessi) - insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili) - impiegato direttivo/quadro - dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato |
| occupato indipendente | <ul style="list-style-type: none"> - libero professionista - imprenditore individuale - lavoratore autonomo/artigiano - titolare o coadiuvante di impresa familiare - socio/gestore di società - lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc...) |
| non occupato | - in cerca di prima occupazione |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- disoccupato- casalinga/o- benestante- pensionato da lavoro- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale)- studente (dalla prima elementare in poi)- bambino in età prescolare- volontario |
|--|---|

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL 28 DICEMBRE 2020, N.81

Contratto di lavoro e conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera

a) di conferire, per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui sono richiamate integralmente, al dott. Leonardo Draghetti l'incarico di Direttore generale della Direzione generale – Assemblea legislativa, mediante stipulazione di rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

b) di stabilire che il contratto di lavoro a tempo determinato sia disciplinato sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'Allegato 1 parte integrante del presente atto, che si approva con la presente deliberazione, e che lo stesso decorra, previa sottoscrizione del contratto, dal 1 gennaio 2021 fino al termine della legislatura vigente ed è soggetto alle norme in materia di decadenza degli organi di governo e di proroghe;

c) di confermare quanto stabilito nella deliberazione Up 18/2020 recante *“Conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa”* per la durata della vacanza dell'incarico di Capo di Gabinetto;

d) di stabilire inoltre che la retribuzione annua complessiva spettante al Dott. Leonardo Draghetti, al lordo di oneri e ritenute

di legge, è determinata come segue

- stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Funzioni locali 2016/2018. Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa;

- indennità di vacanza contrattuale;

- retribuzione di posizione pari a € 86.689,10 € lordi;

- retribuzione di risultato pari al 7,50% dell'indennità di posizione sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati in base al sistema di valutazione delle performance della Regione;

e) di dare atto che la Presidente dell'Assemblea legislativa provvederà alla sottoscrizione del contratto secondo lo schema di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di dare atto che la spesa derivante dal presente atto è a carico dei pertinenti capitoli di spesa del bilancio della Giunta regionale, dotati della necessaria disponibilità;

g) che al pagamento delle spettanze dovute ai dirigenti, provvederà la Giunta regionale, a cui compete, giusta la convenzione stipulata fra Giunta e Assemblea legislativa con deliberazione di Giunta n. 5247/94, la trattazione di tutti gli affari attinenti al trattamento economico del personale dell'Assemblea legislativa, sulla base degli atti adottati dall'Ufficio di Presidenza o della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa;

h) di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici della Giunta regionale per i provvedimenti di competenza;

i) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna nonché nelle forme previste dal D. Lgs. 33/2013 e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 DICEMBRE 2020, N. 239

Nomina del Direttore generale Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE)

IL PRESIDENTE

Viste:

- la L.R. n. 44 del 19/4/95 *“Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”* e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9 che stabilisce:

al comma 1. *“Il Direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su delibera della stessa. È scelto tra persone in possesso di comprovate competenze nella direzione di organizzazioni complesse. Il Direttore generale dura in carica per un periodo non superiore a cinque anni, rinnovabili una sola volta per un ulteriore periodo non superiore a cinque anni.*

al comma 6. *“Il trattamento economico del Direttore generale, concordato di volta in volta tra le parti contraenti, è definito, con riferimento ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale per il trattamento economico dei Direttori generali della Regione Emilia-Romagna, assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero i valori medi di mercato per figure equivalenti.”*

al comma 7. *“Al Direttore generale, al Direttore tecnico e*

al Direttore amministrativo si applica il trattamento normativo previsto rispettivamente per i Direttori generali della Giunta e per i dirigenti della Regione ai sensi della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna)”.

al comma 7 bis. *“La valutazione annuale del Direttore generale dell'ARPA è effettuata dalla Giunta regionale”*;

- la vigente *“Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 L.R. 32/2001. Approvazione”* adottata con propria deliberazione n. 1349 del 12/10/2020, ed in particolare il Titolo IV *“Costituzione dell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore generale e procedimento per il conferimento di incarico di Direttore generale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”*;

- la delibera della Giunta regionale n. 2012 del 28/12/2020 che ha individuato il Dott. Giuseppe Bortone per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), ai sensi del citato art. 9, comma 1, della L.R. 19 aprile 1995, n. 44;

Visti inoltre:

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo*

pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Dato atto che saranno acquisite dal Dott. Giuseppe Bortone ai fini della nomina di Direttore generale di ARPAE:

- la comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi – dichiarazione di assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione (art.6 comma 1 del D.P.R. n. 62/2013 – art. 35-bis del Dlgs n. 165/2001);

- la dichiarazione obbligatoria su assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Dlgs n. 39/2013);

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di nominare, quale Direttore generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) della Regione Emilia-Romagna, il Dott. Giuseppe Bortone, su designazione della Giunta regionale disposta con deliberazione n. 2012 del 28/12/2020;

2. di stabilire che il rapporto di lavoro dovrà essere instaurato sulla base dei seguenti elementi fondamentali:

Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dagli artt. 9 della L.R. 44/1995 e 43 della L.R. n. 43/2001 e successive modificazioni;

Durata del rapporto di lavoro: dalla data di sottoscrizione fino al termine della legislatura fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura;

Tipologia di incarico: Direttore Generale Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia - ARPAE –

Retribuzione:

- a) stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Funzioni locali 2016/2018. Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
- b) retribuzione di posizione: EURO 81.689,10;
- c) indennità di risultato massima: EURO 6.126,68, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati in base al sistema di valutazione delle performance della Regione;
- d) trattamenti accessori: quelli in uso per la dirigenza di ARPAE.

3. di provvedere alla sottoscrizione del contratto secondo lo schema riportato in allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1349/2020;

4. Il presente Decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 29 DICEMBRE 2020, N. 23177

Gruppo di lavoro per rielaborazione criteri di classificazione acustica del territorio comunale

Il Dirigente Firmatario

(omissis)

DETERMINA

per le ragioni espresse in premessa, da considerarsi qui integralmente richiamate,

1. di costituire un Gruppo di Lavoro per la rielaborazione dei criteri di classificazione acustica del territorio di cui alla D.G.R. n. 2053/2001;

2. di stabilire che il Gruppo di Lavoro è così composto:

| Nominativo | Ente | Struttura | Ruolo |
|-------------------|---|---|---|
| Alfonso Albanelli | Regione Emilia-Romagna | Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici | PO "Presidio in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico" del Servizio con funzioni di Presidente |
| Tanya Fontana | Regione Emilia-Romagna | Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici | Membro esperta in materia di inquinamento acustico del Servizio con funzioni di Segreteria tecnica |
| Bruno Longanesi | Comune di Ravenna | Ufficio Tutela Ambientale | Membro esperto in materia di inquinamento acustico |
| Luca Dall'Aglio | Comune di Reggio Emilia | Servizio Ambiente | Membro esperto in materia di inquinamento acustico |
| Lara Dal Pozzo | Comune di Bologna | Settore Ambiente ed Energia | Membro esperta in materia di inquinamento acustico |
| Giovanni Fini | Comune di Cesena | Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio | Membro esperto in materia di inquinamento acustico |
| Marco Giubilini | ANCI Emilia-Romagna | Governo del Territorio e Digitalizzazione | Membro esperto in materia di governo del territorio e digitalizzazione |
| Alessandro Rossi | ANCI Emilia-Romagna | Energia, Ambiente e Sostenibilità | Membro esperto in materia di inquinamento acustico |
| Anna Callegari | ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest | Presidio Tematico Regionale Rumore | Membro tecnico esperta in materia di acustica |
| Maurizio Poli | ARPAE Area Ovest | Sistemi Ambientali | Membro tecnico esperto in materia di acustica |

3. di disporre che la partecipazione a tale Gruppo di Lavoro avviene a titolo non oneroso;
4. di stabilire che il Gruppo di Lavoro opererà fino al 31/12/2022 e che per il suo eventuale rinnovo e/o modifica si provvederà con eguale atto;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione ai soggetti indicati al precedente punto 2.;
7. di pubblicare la presente determinazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
8. di provvedere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Direttore Generale
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 30 DICEMBRE 2020, N. 23298

Gruppo di lavoro per la modifica della L.R. n. 30/2000 sulla tutela dall'inquinamento elettromagnetico

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. 693191 del 27/10/2020 Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni trasversali, Stefano Rotundo

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di costituire, per le considerazioni anzi espresse, il gruppo di lavoro tecnico-giuridico per la valutazione e l'aggiornamento della legge regionale n. 30/2000;

2) di individuare quali componenti del gruppo di lavoro di cui trattasi:

- per il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici: Alfonso Albanelli, Tanya Fontana;

- per il Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità: Claudia Mazzoli;

- per il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio: Barbara Nerozzi;

- per il Centro Tematico Regionale Radiazioni Non Ionizzanti di ARPAE: Laura Gaidolfi;

3) di stabilire che il gruppo opererà fino al 31/12/2022, e che per il suo eventuale rinnovo e/o modifica si provvederà con eguale atto;

4) di stabilire che il gruppo di lavoro sarà coordinato da Albanelli Alfonso, assegnato al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici;

5) di dare atto, infine, che il presente atto non comporta oneri di spesa per la Regione Emilia-Romagna;

6) di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione ai soggetti indicati al precedente punto 2);

7) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

8) di provvedere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Rotundo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 22 DICEMBRE 2020, N. 22923

Conferimento incarico di lavoro autonomo di consulenza alla Dott.ssa Anna Caterina Leucci da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 per un supporto tecnico-specialistico al progetto CCM 2019 "La rete delle cure intermedie per la gestione delle persone fragili: analisi e valutazione di impatto di diversi modelli organizzativi" - CUP E49E19001040001

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Leucci Anna Caterina, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico statistico nell'ambito del progetto "La rete delle cure intermedie per la gestione delle persone fragili: analisi e valutazione di impatto di diversi modelli organizzativi", presentato da questa Regione nell'ambito del Programma del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie - CCM per l'anno 2019, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1962/2019, CUP E49E19001040001, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione

del contratto medesimo e si dovrà concludere entro 20 mesi;

3) che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo lordo di € 40.000,00 (compenso €38.461,54 e contributo previdenziale al 4% per € 1.538,46) sul quale non sarà applicata l'IVA in fattura in quanto la Dott.ssa Leucci Anna Caterina ha dichiarato di accedere al regime fiscale forfettario che prevede l'emissione della fattura senza l'addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge n. 190/2014 ed inoltre tale compenso non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 190/2014;

5) di impegnare la somma complessiva di € **40.000,00** al n. **10356** di impegno sul capitolo **U58444** "Spese per consulenze per la realizzazione di ricerca sanitaria e per la prevenzione e il controllo delle malattie - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con DGR n. 2386/2019 e succ. mod., che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di accertare la somma di euro 40.000,00 registrata al n. 2646 di accertamento sul capitolo E03005 "Assegnazioni dello Stato destinate alla realizzazione di "PROGRAMMI CCM" per la prevenzione e il controllo delle malattie. (Decreto legge 29 marzo 2004, n. 81)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con DGR n. 2386/2019 e s.m.;

7) di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e all'allegato 7 al medesimo decreto, è la seguente, è la seguente:

Missione 13 - Prog. 07 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001 - CUP E49E19001040001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 4

8) che, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile, alla liquidazione del compenso pattuito, per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, si provvederà con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia nonché dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 e succ. mod.; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 60 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **KU350J**;

9) che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della

citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di comunicare all'affidatario, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del più volte richiamato D.lgs. 118/2011 e della lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013, il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE
Maria Luisa Moro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 8 GENNAIO 2021, N. 140

Aggiornamento, alla data del 30/11/2020, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91, ed in particolare l'articolo 28:

- paragrafo 1, secondo il quale prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico, gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo tali prodotti ovvero li commercializzano:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;

- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del medesimo Regolamento;

- paragrafo 5, secondo il quale le autorità di controllo tengono un elenco aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli operatori soggetti al loro controllo;

- il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione, del 5 settembre 2008, recante modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'art. 93 ter, secondo il quale gli Stati membri mettono a disposizione del pubblico con le modalità opportune, compresa la pubblicazione su Internet, gli elenchi aggiornati di cui al già citato art. 28, par. 5, del medesimo Reg. (CE) n. 834/2007;

- il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni, di carattere tecnico-gestionale ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale, agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 19420 del 5 novembre 2020 si è provveduto ad integrare l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/10/2020;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo, da parte di operatori già iscritti nell'elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al **30/11/2020**, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito **verbale del 2/12/2020 protocollo 0798544**;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
 - n. 733 del 25 giugno 2020 recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 16199 del 22 settembre 2020 recante “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione

Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione n. 13748 del 7 agosto 2020, con cui è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del regolamento regionale n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020, ai sensi del medesimo decreto;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di iscrivere, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di cancellare, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della pagina 14 di 15 corruzione e della trasparenza (PTPC), come precisato in premessa;
- 5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, aggiornato in tempo reale sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/11/2020

| NR | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE | INDIRIZZO | CAP | COMUNE | PR | NR. NOTIF. | DT. PROT. | NR. PROT. | ODC | COD. OP. |
|----|-------------------|---|--------------------------------|-------|-----------------------|----|------------|-----------|----------------|----------------|----------|
| 1 | SSDRRT67C19A9441 | AZ. AGR. TENUTA COLLE DEGLI ANGELI DI SASDELLI ROBERTO | VIA VALSELLUSTRA 47/A | 40020 | CASALFUMANESE | BO | 49824 | 21-ago-20 | PG/2020/556715 | CCPB | EU5.1 |
| 2 | GRVLR188E49A9441 | AZIENDA AGRICOLA CA DI BERTI DI GERVASIO L.MARIA | LOCALITA' CA' DI BERTO 150 | 40036 | MONZUNO | BO | 49820 | 31-ago-20 | PG/2020/566937 | BIOAGRICERT | S60C |
| 3 | 00040400384 | CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI | VIA A. BRIGNOLI 298 | 44020 | GORO | FE | 49773 | 10-ago-20 | PG/2020/546143 | CCPB | ET99 |
| 4 | 01485720203 | CORNIANI FRANCO E GIOVANNI | VIA RONCOBONOLDO 14/B | 46023 | GONZAGA | MN | 50403 | 05-ott-20 | 20436490278 | CCPB | EV32 |
| 5 | 00154570345 | GOLDONI ANNIBALE PROSCIUTTI S.R.L. | STRADA PER CORNIGLIO 31/A - B | 43013 | LANGHIRANO | PR | 49924 | 01-set-20 | PG/2020/568253 | CCPB | EU68 |
| 6 | RGLNZ67D19F2570 | LA SECCHIA DI RIGHI LORENZO | VIA GHIARONI 169/171 | 41126 | MODENA | MO | 49434 | 05-ago-20 | PG/2020/540689 | CSQA | 600159 |
| 7 | 03880330360 | OR SELL SPA | VIA LAMETTA 146 | 41019 | SOLIERA | MO | 48224 | 27-apr-20 | PG/2020/318627 | ICEA | H3748 |
| 8 | PPSGRL96H16G791R | PAPASIDERO GABRIELE | VIALE DELLE NAZIONI, 134/A BIS | 47043 | GATTEO | FC | 50369 | 06-ott-20 | PG/2020/639322 | SUOLO E SALUTE | 54131 |
| 9 | RYDNN1R63169Z132N | RYDBERG ANNA MARGARETHA | VIA MAGGIORE 162 | 48121 | RAVENNA | RA | 49709 | 05-ago-20 | PG/2020/539698 | CEVID S.R.L. | AV 638 |
| 10 | 03559651207 | SOCIETA' AGRICOLA 2 D SOCIETA' SEMPLICE | VIA MONTANARA 19/D | 40021 | BORGO TOSSIGNANO | BO | 49805 | 24-set-20 | PG/2020/617634 | SUOLO E SALUTE | 54130 |
| 11 | 01201350335 | SOCIETA' AGRICOLA ELEUTERI GIOVANNI E C. SOCIETA' SEMPLICE | VIA SAN MARCO | 29010 | VERNASCA | PC | 50338 | 02-ott-20 | PG/2020/633983 | SUOLO E SALUTE | 54141 |
| 12 | 03809050366 | SOCIETA' AGRICOLA ES BIO DI STEFANO BREGOLI E C. S.S. | VIA REDENE CREMONINE 9 | 41034 | FINALE EMILIA | MO | 49308 | 11-ago-20 | PG/2020/547237 | CCPB | EU36 |
| 13 | 01221170390 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MARIANI S.S. | VIA ROSETTA SOTTOFUME 20 | 48010 | FUSIGNANO | RA | 50297 | 30-set-20 | PG/2020/629402 | SUOLO E SALUTE | 54153 |
| 14 | 018862160353 | SOCIETA' AGRICOLA FONDO SANTA MARIA S.S. | VIA REPUBBLICA 4 | 42017 | NOVELLARA | RE | 49686 | 06-ago-20 | PG/2020/541333 | CCPB | EU28 |
| 15 | 02857250365 | TENUTA STUFANELLO DI VENTURELLI GIUSEPPE E MARCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA | VIA SPAGNA 28 | 41014 | CASTELVETRO DI MODENA | MO | 50065 | 11-set-20 | PG/2020/593427 | ICEA | H3767 |
| 16 | 04523070409 | TERRE DI GRABO SOCIETA' AGRICOLA DI GRASSI GIORGIO E C. S.S. | VIA DELLA REPUBBLICA 124 | 47853 | CORIANO | RN | 50124 | 21-set-20 | PG/2020/609525 | CCPB | EV26 |
| 17 | IDOMSM71A14C469R | VIVAI PIETRA VERDE DI LODI MASSIMO | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8 | 44040 | TERRE DEL RENO | FE | 49856 | 26-ago-20 | PG/2020/561729 | CCPB | EU55 |
| 18 | 04361530407 | VIVO SRL SOCIETA' AGRICOLA | VIA CERVESE 3485 | 47521 | CESENA | FC | 50600 | 22-ott-20 | PG/2020/681196 | CCPB | EV71 |

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/11/2020

| NR | CUAA | RAGIONE SOCIALE | INDIRIZZO | CAP | COMUNE | PR | NR. NOTIF. | NR. PROTOC. | DT. PROT. | DATA DECORR. |
|----|------------------|---|----------------------------|-------|--------------------------|----|------------|-----------------|------------|--------------|
| 1 | 03592691202 | ANONIMA AGRICOLA VITTCOLTORI VALSAMOGGIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA | VIA RIO MARZATORE 16 | 40053 | VALSAMOGGIA | BO | 50156 | PG/2020/603138 | 17/09/2020 | 17/09/2020 |
| 2 | SCKRH177C51Z110F | AZ. AGR. GAMBIRANO "IL SESTO CONTINENTE" DI SECK ROHAYA | VIA CAMPUME 8 | 48013 | BRISIGHELLA | RA | 50313 | PG/2020/630288 | 01/10/2020 | 30/09/2020 |
| 3 | DLCFNC84B29A7Z6A | AZIENDA AGRICOLA CA' DEL CAMPANARO DI DEL CARLO FRANCESCO | VIA RIVELLA 26 | 40034 | CASTEL D'AIANO | BO | 50517 | PG/2020/6880407 | 22/10/2020 | 16/06/2020 |
| 4 | 03270140365 | AZIENDA AGRICOLA CANTINA BARBOLINI - SOCIETA' AGRICOLA - S.S. DI M. BUFFAGNI E.C. | VIA FIORI 40 | 41043 | FORMIGINE | MO | 50206 | PG/2020/611872 | 22/09/2020 | 22/09/2020 |
| 5 | BRDSMN86S25C219Y | BARBINI SIMONE | VIA DEL CHIOSO, 11/A | 42032 | VENTASSO | RE | 50495 | PG/2020/660138 | 13/10/2020 | 13/10/2020 |
| 6 | 10321560152 | CASA BELLA S.R.L. | LOCALITA' CASABELLA | 29010 | ZIANO PIACENTINO | PC | 50122 | PG/2020/600044 | 16/09/2020 | 16/09/2020 |
| 7 | 02037870397 | CASTELVERDE S.R.L. | VIA SANTA LUCIA 40 | 48018 | FAENZA | RA | 50383 | PG/2020/6641215 | 06/10/2020 | 06/10/2020 |
| 8 | CNTSFN56L24A181O | CENTINARO STEFANO | VIA SAN LAZZARO 19 | 40068 | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | 50308 | PG/2020/629519 | 30/09/2020 | 01/09/2020 |
| 9 | 00305880379 | CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA - SOCIETA' COOPERATIVA | VIA CENTESE 5/3 | 40016 | SAN GIORGIO DI PIANO | BO | 50590 | PG/2020/679710 | 22/10/2020 | 22/10/2020 |
| 10 | CRMNVL39H29D878I | CREMONINI NORVELLO | VIA CASE NUOVE 1 | 41013 | CASTELFRANCO EMILIA | MO | 50266 | PG/2020/627138 | 30/09/2020 | 28/09/2020 |
| 11 | 04055880407 | FILIALE DI CANDUCCI FILIPPO E ALESSANDRO S.N.C. | VIA DANTE, 104/B | 47838 | RICCIONE | RN | 50451 | PG/2020/659736 | 13/10/2020 | 08/10/2020 |
| 12 | 02883150392 | FORNO IMOLESE S.R.L. | VIA VECCHIA DARSENA 8 | 48012 | BAGNACAVALLO | RA | 50443 | PG/2020/646918 | 08/10/2020 | 07/10/2020 |
| 13 | GNNLNE92S46M208R | GENNACCARO ELENA | VIA DE AMICIS SNC | 42020 | QUATTRO CASTELLA | RE | 50228 | PG/2020/616101 | 24/09/2020 | 24/09/2020 |
| 14 | 00155180342 | LATTERIA SOCIALE SANTO STEFANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA | VIA PARMA | 43020 | MONTECHIARUGOLO | PR | 50579 | PG/2020/677333 | 21/10/2020 | 21/10/2020 |
| 15 | 03579691209 | LE SPIRITOSE DI BOLOGNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA VENEZIA 8 | 40033 | CASALECCHIO DI RENO | BO | 50614 | PG/2020/684995 | 23/10/2020 | 02/03/2020 |
| 16 | CLLFNC72A14H223U | LO SPAVENTAPASSERI DI COLLI FRANCESCO | VIA GROPO 59 | 42020 | VETTO | RE | 50532 | PG/2020/668515 | 16/10/2020 | 16/10/2020 |
| 17 | 021317611204 | LOREN CARINI S.R.L. | VIA MORI 6 | 40054 | BUDRIO | BO | 50165 | PG/2020/604284 | 17/09/2020 | 17/09/2020 |
| 18 | 03665790380 | L'ORTO DI ESPLORARIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. | VIA BINELLA LOC. BINELLA 0 | 41021 | FANANO | MO | 50188 | PG/2020/609342 | 21/09/2020 | 23/10/2020 |
| 19 | MNSMNL78L61G337Y | MANSANTI EMANUELA | VIA AL VERA 28 | 43021 | CORNIGLIO | PR | 50608 | PG/2020/682727 | 23/10/2020 | 23/10/2020 |
| 20 | MNTMGH56E69F882P | MONTAL MARGHERITA | STRADA FORMIANO 31 | 43024 | NEVIANO DEGLI ARDUINI | PR | 50361 | PG/2020/637635 | 05/10/2020 | 05/10/2020 |
| 21 | 01330360395 | NATURAL WORLD S.R.L. | VIA JACCHA 8 | 48022 | LUGO | RA | 50570 | PG/2020/676221 | 20/10/2020 | 19/10/2020 |
| 22 | 01330740331 | ORIGINE NATURA TRADIZIONE S.R.L. | LOCALITA' FELLEGARA 7 | 29010 | AL SENO | PC | 50583 | PG/2020/677681 | 21/10/2020 | 21/10/2020 |
| 23 | PLZMSA35L28A588E | PALAZZI AMOS | VIA CA' TALAMI 50 | 42031 | BAISO | RE | 50368 | PG/2020/641742 | 06/10/2020 | 06/10/2020 |
| 24 | 02209420401 | PANIFICIO CASAMENTI MARCO & C. S.N.C. | VIA CATERINA SFORZA 28 | 47121 | FORLI' | FC | 50294 | PG/2020/627447 | 30/09/2020 | 30/09/2020 |
| 25 | 028263300358 | PANIFICIO PIRONDI PIRONDINI TIZIANO. GIANLUCA E CINZIA S.N.C. | VIA ROMA 1 | 42046 | REGGIOLO | RE | 50490 | PG/2020/659772 | 13/10/2020 | 07/10/2020 |
| 26 | 04193800408 | PAPASIDERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA F. MASINI 7 | 47042 | CESENATICO | FC | 50257 | PG/2020/621385 | 28/09/2020 | 28/09/2020 |
| 27 | 04088570371 | SOCIETA' AGRICOLA VANNAACCI GRAZIANO DI ANDREA VANNAACIE C. SOCIETA' SEMPLICE | VIA STELLONI LEVANTE 33/35 | 40012 | CALDERARA DI RENO | BO | 50458 | PG/2020/651368 | 09/10/2020 | 04/09/2020 |
| 28 | 04213240403 | SOLARTE S.R.L. | VIA L. MAGGIO 345 | 47842 | SAN GIOVANNI IN MARGNANO | RN | 50240 | PG/2020/617872 | 24/09/2020 | 24/09/2020 |
| 29 | TMBCL183S03M10ZF | TAMBUSSI CARLO ETTORE | VIA SCORNETTA 27 INT 13 | 48068 | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | 50396 | PG/2020/643304 | 07/10/2020 | 07/10/2020 |
| 30 | TRLMRA61L02496R | TORELLI MAURO | VIA UGO FOSCOLO 1/1 | 42019 | SCANDIANO | RE | 50389 | PG/2020/642508 | 06/10/2020 | 06/10/2020 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 22 DICEMBRE 2020, N. 22864

Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 470/2020. Assunzione di impegno di spesa. I Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare gli assegni formativi (voucher) agli apprendisti riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015, per lo svolgimento di attività stagionali, individuati tra i frequentanti le attività di formazione presenti nel Catalogo di cui alle Determinazioni n.9600/2020 e n.10560/2020;

2. di imputare la somma complessiva di euro 5.940,00 a favore di Formazione & Lavoro - Servizi per l'occupazione e la Formazione dei Lavoratori (Cod.org. 3194) come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in nome e per conto degli assegnatari di cui al punto 1) che precede, registrata al n.10361 di impegno sul Capitolo di spesa U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76) – Mezzi statali",

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come

definita dal citato decreto, è la seguente:

2020

Capitolo 75666 - Missione 15 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIO-PE 1040399999 - CUPE46B20000740001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che il codice C.U.P. assegnato risulta essere E46B20000740001;

4. di precisare che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la prenotazione di impegno n.164/2020 della rimanente quota di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.470/2020, viene ridotta per euro 69.060,00 a valere sul capitolo 75666;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con proprie successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), ai sensi della vigente normativa contabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii. ove applicabile e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, per gli importi dovuti ai Soggetti attuatori, in nome e per conto degli apprendisti stagionali di cui al punto 1) del presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.470/2020 e dalla Determinazione dirigenziale n.10025/2019 già richiamate in premessa;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| Soggetto Attuatore: Impresa | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---------------------|------------------|---------|--|-----------------|------------------------|----------------|----------------|--|
| ID Voucher | Cognome Apprendista | Nome Apprendista | Cod Org | Soggetto Attuatore | CUP | Costo Previsto voucher | Capitolo 75666 | Ore Formazione | |
| 3194/341175/2020 | DONATI | NICHOLAS | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |
| 3194/341543/2020 | GJEKMARKAJ | SANDRA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |
| 3194/341554/2020 | DEL BIANCO | EMANUELE | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 | |
| 3194/341560/2020 | BENELLI | ELIA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 | |
| 3194/341561/2020 | GIANNINI | ALESSANDRO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 | |
| 3194/341770/2020 | DI UBALDO | MASSIMILIANO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |
| 3194/341773/2020 | LIU | HAO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |
| 3194/341794/2020 | CENNI | LETTIZIA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |
| 3194/341948/2020 | KACMOI | FADIL | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |
| 3194/341108/2020 | FABBRI | LORENZO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 | |
| 3194/341912/2020 | ANGELI | MADDALENA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 | |
| 3194/342206/2020 | CAVAZZINI | NICOLO' | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 | |

| | | | | | | | | |
|-----------------------|------------|----------|------|--|-----------------|-----------------|-----------------|----|
| 3194/342562/2020 | BOSCHERINI | JENNIFER | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/342672/2020 | RIGHETTI | RICCARDO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/343182/2020 | SARTI | MARTINA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 3194/343069/2020 | CANINI | SAMUELE | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/343197/2020 | POZZI | ALBERTO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/343058/2020 | MIGLIORE | SIMONE | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 3194/343758/2020 | SALADINO | LUCA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 3194/343759/2020 | PECCI | CARLOTTA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/344177/2020 | DILASCIO | ALESSIA | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| Totale imprese | | | | | | 5.940,00 | 5.940,00 | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 DICEMBRE 2020, N. 23130

DGR 2337/2019.- Invito Allegato 1 - Autorizzazione attività non finanziate afferenti il sistema regionale delle qualifiche e il sistema regionale di formalizzazione e certificazione (dal 02 al 11 dicembre 2020) e rettifica allegato determinazione n. 20817/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l’altro l’“Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista, altresì, la determinazione del Direttore Generale dell’Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n.13515 del 4/8/2020 “Assegnazione agli Organismi Intermedi delle operazioni autorizzate di cui agli Inviti approvati con DGR 2337/2019, in attuazione della DGR 1715/2015”;

Vista la determinazione dirigenziale n.17483/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determinazione dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR n.2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Dato atto che l’Invito sopra richiamato di cui all’ Allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e

ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica sul soggetto proponente e sulle Operazioni stesse;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’ammissibilità e all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento alle tipologie di azione regionali, alle tipologie di durata del percorso formativo e al sistema di certificazione;

Preso atto che in risposta all’Invito soprarichiamato sono pervenute al Servizio, nel periodo dal 2 all’11 dicembre 2020, richieste di autorizzazione per n. 8 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di qualifica o di un Certificato di competenze;

Dato atto che il Servizio:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n.8 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l’istruttoria tecnica delle n.8 Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione, tipologie di durata del percorso formativo e sistema di certificazione, come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni suddette sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Dato atto, infine, che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione verranno espletati in attuazione della determinazione n. 13515/2020 sopracitata:

- da parte del competente Servizio regionale (Servizio Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’autorità di gestione FSE) per le Operazioni ricadenti sui territori di Parma e Bologna;

- da parte degli Organismi Intermedi per le Operazioni ricadenti sui territori di Forlì-Cesena e Rimini;

Richiamata altresì la propria determinazione n.20817 del 19/11/2020 “Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione (16 ottobre-9 novembre 2020)”;

Ravvisata la necessità di rettificare l’allegato di cui alla sopra richiamata determinazione n. 20817/2020, ove, per mero errore materiale e in riferimento al Rif. PA 2019-15012/RER “Amministrazione e controllo d’impresa” a titolarità Istituto Cappellari S.r.l. (cod. org. 611), è stata indicata come sede di svolgimento la sede di Ferrara, anziché quella corretta di Rimini;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l’allegato D)

“Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)” e s.m.;

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017;

- la Delibera della Giunta regionale n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa – scorrimento graduatorie”;

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 09/01/2018 “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell’Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2337/2019 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere le n. 8 Operazioni non finanziate, come indicato nell’allegato 1) parte integrante e sostanziale

del presente atto;

2. di precisare che:

- le Operazioni autorizzate come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto e concludersi entro dodici mesi dalla data di avvio;

- che eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

- alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

- che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione ricadenti sul territorio Forlì-Cesena e Rimini saranno effettuati dall’Organismo intermedio di competenza;

3. di dare atto, inoltre, che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di rettificare l’allegato di cui alla propria determinazione n. 20817/2020 richiamata in premessa con l’indicazione della corretta sede di svolgimento dell’Operazione Rif. PA 2019-15012/RER “Amministrazione e controllo d’impresa” a titolarità Istituto Cappellari S.r.l. (cod. org. 611), e cioè Rimini, anziché Ferrara;

6. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 20817/2020;

7. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art.7 bis, comma 3, del D.Lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 DICEMBRE 2020, N. 23136

DGR 2337/2019 - Invito Allegato 2) - Autorizzazione di operazioni non finanziate afferenti le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale" (26 novembre - 18 dicembre 2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l'altro l'"Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time" di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista altresì la determinazione del Direttore Generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.13515 del 4/8/2020 "Assegnazione agli Organismi Intermedi delle operazioni autorizzate di cui agli Inviti approvati con DGR 2337/2019, in attuazione della DGR 1715/2015";

Vista la determinazione dirigenziale n.17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Dato atto che l'Invito sopra richiamato di cui all' Allegato 2) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature e che gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento

della comunicazione, abbiano il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate:

- coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione regionali, tipologie di durata del percorso formativo e del sistema di certificazione;

- rispondenza rispetto alle specifiche normative nazionali e regionali previste e precisate al punto C) dell'Invito nonché a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali di riferimento che potranno intervenire anche successivamente;

Preso atto che in risposta all'Invito sopra richiamato, sono pervenute al Servizio, nel periodo dal 26 novembre al 18 dicembre 2020, richieste di autorizzazione per n. 5 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di Qualifica in riferimento alle tre Azioni dell'Invito medesimo;

Dato atto pertanto che il Servizio:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n. 5 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di qualifiche e certificazione, nonché rispondenti alle specifiche normative previste per ciascuna delle qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale, come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine, che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione verranno espletati in attuazione della determinazione n. 13515/2020 sopracitata:

- da parte del competente Servizio regionale (Servizio Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE) per le Operazioni ricadenti sui territori di Bologna, Parma e Piacenza;

- da parte degli Organismi Intermedi per le Operazioni ricadenti sui territori di Rimini e Forlì-Cesena;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione

dei dati (DPO)” e s.m.;

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa – scorrimento graduatorie”;

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite, gli Enti attuatori, ai sensi dell’Invito di cui all'allegato 2) della deliberazione della Giunta Regionale n. 2337/2019 in premessa richiamata, a svolgere le n. 5 Operazioni non finanziate, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2. di precisare che:

- le Operazioni autorizzate dovranno essere attivate entro 90 giorni dall’adozione del presente atto e concludersi, rispetto alla data di avvio effettiva, entro dodici mesi per le attività di durata inferiore alle 1000 ore. entro 18 mesi per le attività della durata di 1000 ore ed entro 24 mesi per le attività della durata di 1800 ore;

- eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni di cui al precedente alinea - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

- alle Operazioni autorizzate con il presente provvedimento si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015 e le specifiche disposizioni nazionali e regionali relative a ciascun profilo;

- che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione ricadenti sui territori di Rimini e Forlì-Cesena saranno effettuati dagli Organismi intermedi di competenza;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Gusmani

Allegato 1) Invito delibera n. 2337/2019 - Allegato 2) Qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale

| Ragione sociale Ente | Protocollo e data arrivo richiesta | Rif. PA | Titolo operazione | Azione Invito | N Prog | Part previsti | Durata att corsi | Sede attività | Qualifica di riferimento | Attestazione prevista | Esito istruttoria |
|--|------------------------------------|-------------------|--|--|--------|---------------|------------------|---------------|---------------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| 901 - TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | Prot.:26/11/2020.0 785554 | 2019- 15117/RR | Operatore Socio Sanitario - OSS (Piacenza) | Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) | 2 | 25 | 1000 | Piacenza | Operatore Socio-Sanitario (OSS) | Certificato di qualifica | Autorizzata senza modifiche |
| 12105 - DIADEMA RIMINI S.R.L. | Prot.:09/12/2020.0 809388 | 2019- 15256/RR | CORSO DI FORMAZIONE TEORICO POST-ESPERIENZA PROFESSIONALE: CORSO A QUALIFICA- 300 ORE ACCONCIATORE | Azione 2 - ACCONCIATORE | 2 | 20 | 300 | Rimini | Acconciatore | Certificato di qualifica | Autorizzata senza modifiche |
| 9035 - MARGOTTA - S.R.L | Prot.:11/12/2020.0 819511 | 2019- 15265/RR | OPERATORE SOCIO SANITARIO | Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) | 2 | 25 | 1000 | Bologna | Operatore Socio-Sanitario (OSS) | Certificato di qualifica | Autorizzata con modifiche |
| 245 - FORMART. Società Consortile a r.l. | Prot.:18/12/2020.0 836297 | 2019- 15347/RR | QUALIFICA DI ESTETISTA | Azione 3 - ESTETISTA | 2 | 25 | 1800 | Parma | Estetista | Certificato di qualifica | Autorizzata senza modifiche |
| | | 2019- 15348/RR | QUALIFICA DI ESTETISTA | Azione 3 - ESTETISTA | 2 | 25 | 1800 | Forlì-Cesena | Estetista | Certificato di qualifica | Autorizzata senza modifiche |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 DICEMBRE 2020, N. 23137

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (Richiesta pervenuta il 3/12/2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 “Approvazione dell’invito a presentare operazioni afferenti al Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate- Procedura just in time”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17483 del 12 ottobre 2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.20672 del 21 dicembre2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015”;

Viste le determinazioni dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.828 del 10/8/2018 “Approvazione dell’Avviso per la presentazione, l’approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all’art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per

mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”,che a partire dal 10 agosto 2018 sostituisce integralmente l’avviso di cui alla DD. 134/2016 e s.m.;

- n 1677 del 26/11/2020 “Approvazione delle variazioni dell’elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - X elenco 2020”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa, secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l’accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l’accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Preso atto che in risposta all’Invito soprarichiamato è pervenuta al Servizio, il 3 dicembre 2020, una richiesta di autorizzazione per n. 1 Operazione finalizzata al rilascio di “schede capacità e conoscenze” relative ad UC di diverse qualifiche del sistema regionale, per la valorizzazione delle attività formative finanziate da risorse del Fondo interprofessionale “Fondimpresa” con il coinvolgimento di n. 53 lavoratori (utenza predeterminata);

Dato atto pertanto che il Servizio:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sull’ Operazione in esito alla quale la stessa è risultata ammissibile;

- ha proceduto con l’istruttoria tecnica dell’ Operazione, la quale è risultata coerente e congrua rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto l'Operazione è autorizzabile, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)" e s.m.;

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 09/01/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del

lavoro e impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, l'ente attuatore a svolgere l'Operazione, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- l'operazione, come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nell'operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell'operazione non potranno essere più realizzate;

- all'Operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Allegato 1) Operazioni autorizzate afferenti il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle Competenze - Invito DGR n. 01/2020 -

| Rif. PA | Titolo operazione | Ragione sociale | N° Prot | N. prog. | Sede | N° partecipanti | Qualifica di riferimento | Attestazione prevista | Esito istruttoria |
|----------------|--|------------------------------|--------------------------|----------|---------------|-----------------|--|--------------------------------|---------------------------|
| 2020_15230/RER | SERVIZIO DI SRFC DEL PIANO UP4HUMAN - UPSKILLING PATHWAYS FOR INTEGRATED HUMAN-MACHINE INTERACTIONS IN MECHANICAL SECTOR | 245_FORM.ART. Società a r.l. | Prot:03/12/2020. 0802360 | 1 | Reggio Emilia | 6 | TECNICO DI PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE | scheda capacità conoscenza UC3 | autorizzata con modifiche |
| | | | | 2 | Reggio Emilia | 7 | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE | scheda capacità conoscenza UC1 | |
| | | | | 3 | Reggio Emilia | 7 | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE | scheda capacità conoscenza UC1 | |
| | | | | 4 | Reggio Emilia | 5 | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE | scheda capacità conoscenza UC4 | |
| | | | | 5 | Reggio Emilia | 7 | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI | scheda capacità conoscenza UC3 | |
| | | | | 6 | Modena | 7 | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI | scheda capacità conoscenza UC3 | |
| | | | | 7 | Forlì | 4 | DISEGNATORE MECCANICO | scheda capacità conoscenza UC3 | |
| | | | | 8 | Modena | 10 | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE | scheda capacità conoscenza UC1 | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 DICEMBRE 2020, N. 23146

Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti promotori e ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n.17/2005 e ss.mm. - PO FSE 2014-2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento di n.70 Operazioni per un costo complessivo di euro 671.576,00 a favore dei Soggetti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che relativamente a:

- Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa (Cod.org. 270), Ecipar - Soc. Cons.a r.l. - Formazione e Servizi innovativi per l'Artigianato e le P.M.I. (Cod.org. 205), Corsi Rimini Società a responsabilità limitata (Cod.org. 8809), Associazione "Nuova Cerform" (Cod.org. 116), 360 Life Formazione S.r.l. (Cod.org. 9029), Penta.Com S.r.l. (Cod.org. 5779), I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.org. 295), Cescot Cesena S.r.l. (Cod.org. 622), Centro Studi Opera Don Calabria (Cod.org. 2230), Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.org. 9274), Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (Cod.org. 8714), Randstad HR Solutions Srl a Socio Unico (Cod.org. 11969), Assoform Romagna Società Consortile a r.l. (Cod.org. 553), Cercal S.p.A. Consortile (Cod.org. 87), Form.Art. Società Consortile a responsabilità limitata (Cod.org. 245) e Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (Cod.org. 3890), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

- Il Sestante Romagna S.r.l. (Cod.org. 265) e Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena (Cod.org. 221), è in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", l'informazione prevista dalla normativa antimafia con protocollo rispettivamente n. PG/2020/826658 del 15/12/2020 e n. PG/2020/829410 del 16/12/2020 e ricorrono le condizioni di urgenza di cui all'art. 3 comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione e specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 671.576,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 85.339,50 registrata al n.1567 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, isti-

tuzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 59.737,65 al n.1568 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 25.601,85 al n.1569 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad euro 250.448,50 al n.1570 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 175.313,95 al n.1571 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 75.134,55 al n.1572 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2386/2019 e n.984/2020;

4. che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

6. che, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.679/2017, il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, provvederà con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della Deliberazione di Giunta

regionale n.2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura;

7. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| Soggetti attuatori: Enti | | | | | | | | |
|--------------------------|----------|---|-----------------|------------------------|----------------|----------------|----------------|--|
| Rif.pa | Cod.org. | Ragione sociale | CUP | Finanziamento pubblico | Cap. 75565 FSE | Cap. 75587 FNR | Cap. 75602 RER | |
| 2020-15141/RER | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.CA | E37H20002140009 | 1.226,00 | 613,00 | 429,10 | 183,90 | |
| 2020-15144/RER | 116 | Associazione "Nuova Cerform" | E87H20002000009 | 5.117,00 | 2.558,50 | 1.790,95 | 767,55 | |
| 2020-15148/RER | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | E67H20002160009 | 6.443,00 | 3.221,50 | 2.255,05 | 966,45 | |
| 2020-15149/RER | 222 | En.A.I.P. della provincia di Piacenza | E37H20002170009 | 613,00 | 306,50 | 214,55 | 91,95 | |
| 2020-15150/RER | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | E97H20001850009 | 15.499,00 | 7.749,50 | 5.424,65 | 2.324,85 | |
| 2020-15151/RER | 242 | Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" | E87H20002020009 | 413,00 | 206,50 | 144,55 | 61,95 | |
| 2020-15154/RER | 281 | Iscom Bologna | E37H20002190009 | 1.739,00 | 869,50 | 608,65 | 260,85 | |
| 2020-15155/RER | 283 | Istituto per lo Sviluppo del Commercio e del Turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | E37H20002200009 | 61.491,00 | 30.745,50 | 21.521,85 | 9.223,65 | |
| 2020-15156/RER | 295 | I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali | E87H20002030009 | 8.382,00 | 4.191,00 | 2.933,70 | 1.257,30 | |

| | | | | | | | |
|----------------|------|--|-----------------|-----------|-----------|----------|----------|
| 2020-15158/RER | 331 | Associazione Opera Diocesana Giovanni XXIII | E67H20002180009 | 713,00 | 356,50 | 249,55 | 106,95 |
| 2020-15161/RER | 594 | Endo-Fap Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | E47H20002570009 | 5.217,00 | 2.608,50 | 1.825,95 | 782,55 |
| 2020-15163/RER | 600 | Associazione Cnos-Fap Regione Emilia-Romagna | E37H20002220009 | 8.182,00 | 4.091,00 | 2.863,70 | 1.227,30 |
| 2020-15164/RER | 605 | Ente Diocesano per la Salvezza e la Educazione della Gioventù | E97H20001880009 | 2.352,00 | 1.176,00 | 823,20 | 352,80 |
| 2020-15167/RER | 878 | Iscom Formazione | E97H20001900009 | 23.407,00 | 11.703,50 | 8.192,45 | 3.511,05 |
| 2020-15168/RER | 889 | Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica | E37H20002230009 | 2.865,00 | 1.432,50 | 1.002,75 | 429,75 |
| 2020-15172/RER | 1053 | Enac - Emilia Romagna | E57H20002300009 | 5.617,00 | 2.808,50 | 1.965,95 | 842,55 |
| 2020-15173/RER | 1069 | Associazione "Idea" | E37H20002250009 | 413,00 | 206,50 | 144,55 | 61,95 |
| 2020-15174/RER | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | E37H20002260009 | 2.965,00 | 1.482,50 | 1.037,75 | 444,75 |

| | | | | | | | |
|--------------------|------|--|-----------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| 2020-15176/RER | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | E37H20002270009 | 2.352,00 | 1.176,00 | 823,20 | 352,80 |
| 2020-15178/RER | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | E37H20002290009 | 2.552,00 | 1.276,00 | 893,20 | 382,80 |
| 2020-15179/RER | 3890 | Fondazione ENAIP Don Gianfranco Magnani | E87H20002050009 | 3.678,00 | 1.839,00 | 1.287,30 | 551,70 |
| 2020-15183/RER | 5168 | "Open Formazione" Associazione | E37H20002300009 | 713,00 | 356,50 | 249,55 | 106,95 |
| 2020-15186/RER | 8637 | Sindacato Associazione Imprenditori Responsabili | E97H20001950009 | 5.830,00 | 2.915,00 | 2.040,50 | 874,50 |
| 2020-15194/RER | 9215 | Fondazione Consulenti per il Lavoro | E87H20002070009 | 2.900,00 | 1.450,00 | 1.015,00 | 435,00 |
| Totale Enti | | | | 170.679,00 | 85.339,50 | 59.737,65 | 25.601,85 |

| Soggetti attuatori: Imprese | | | | | | | |
|------------------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Rif.pa | Cod.org. | Ragione sociale | CUP | Finanziamento pubblico | Cap. 75571 FSE | Cap. 75589 FNR | Cap. 75603 RER |
| 2020-15142/RER | 87 | Cercal S.p.A. Consortile | E87H20001990009 | 3.065,00 | 1.532,50 | 1.072,75 | 459,75 |
| 2020-15143/RER | 93 | Dinamica S.C. a r.l. | E37H20002150009 | 513,00 | 256,50 | 179,55 | 76,95 |

| | | | | | | | |
|----------------|-----|---|-----------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| 2020-15145/RER | 124 | CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società Consortile a responsabilità limitata | E87H20002010009 | 5.117,00 | 2.558,50 | 1.790,95 | 767,55 |
| 2020-15146/RER | 163 | Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a responsabilità limitata | E67H20002150009 | 17.490,00 | 8.745,00 | 6.121,50 | 2.623,50 |
| 2020-15133/RER | 172 | FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata | E37H20002110009 | 22.007,00 | 11.003,50 | 7.702,45 | 3.301,05 |
| 2020-15147/RER | 205 | Ecipar - Soc. Cons.a r.l. - Formazione e Servizi innovativi per l'Artigianato e le P.M.I. | E37H20002160009 | 100.749,00 | 50.374,50 | 35.262,15 | 15.112,35 |
| 2020-15138/RER | 245 | Form.Art. Società Consortile a responsabilità limitata | E77H20002520009 | 109.809,00 | 54.904,50 | 38.433,15 | 16.471,35 |
| 2020-15134/RER | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | E37H20002120009 | 18.716,00 | 9.358,00 | 6.550,60 | 2.807,40 |
| 2020-15152/RER | 265 | Il Sestante Romagna S.r.l. | E67H20002170009 | 3.491,00 | 1.745,50 | 1.221,85 | 523,65 |
| 2020-15153/RER | 270 | Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa | E37H20002180009 | 12.899,00 | 6.449,50 | 4.514,65 | 1.934,85 |
| 2020-15137/RER | 282 | Iscom Formazione per le Imprese Società Consortile a r.l. | E17H20002450009 | 10.773,00 | 5.386,50 | 3.770,55 | 1.615,95 |

| | | | | | | | |
|----------------|-----|---|-----------------|-----------|----------|----------|----------|
| 2020-15157/RER | 324 | Nuovo Cascot Emilia Romagna S.C.r.l. | E37H20002210009 | 19.342,00 | 9.671,00 | 6.769,70 | 2.901,30 |
| 2020-15159/RER | 504 | Gista Parma S.C. a r.l. | E97H20001860009 | 3.065,00 | 1.532,50 | 1.072,75 | 459,75 |
| 2020-15160/RER | 553 | Assoform Romagna Società Consortile a r.l. | E97H20001870009 | 17.629,00 | 8.814,50 | 6.170,15 | 2.644,35 |
| 2020-15162/RER | 596 | Ce.S.Co.T. - Centro Sviluppo Commercio e Turismo Ferrara - Soc. Cooperativa | E77H20002530009 | 2.252,00 | 1.126,00 | 788,20 | 337,80 |
| 2020-15165/RER | 622 | Cascot Cesena S.r.l. | E17H20002460009 | 4.091,00 | 2.045,50 | 1.431,85 | 613,65 |
| 2020-15166/RER | 844 | Cascot S.C.a.r.l. | E97H20001890009 | 11.360,00 | 5.680,00 | 3.976,00 | 1.704,00 |
| 2020-15169/RER | 901 | Tutor Società Consortile a responsabilità limitata | E37H20002240009 | 7.756,00 | 3.878,00 | 2.714,60 | 1.163,40 |
| 2020-15170/RER | 946 | Formodena - Formazione Professionale per i Territori modenesi Soc.Cons.a.r.l. | E97H20001910009 | 3.678,00 | 1.839,00 | 1.287,30 | 551,70 |
| 2020-15171/RER | 971 | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana - Soc. Consortile r.l. | E87H20002040009 | 2.865,00 | 1.432,50 | 1.002,75 | 429,75 |

| | | | | | | | |
|----------------|------|--|-----------------|-----------|----------|----------|----------|
| 2020-15175/RER | 1915 | Iscom Parma S.r.l. Istituto di Formazione | E97H20001920009 | 3.065,00 | 1.532,50 | 1.072,75 | 459,75 |
| 2020-15177/RER | 3189 | Centoform S.r.l. | E37H20002280009 | 1.739,00 | 869,50 | 608,65 | 260,85 |
| 2020-15180/RER | 4002 | Cescot Modena Società Consortile a responsabilità limitata | E97H20001930009 | 6.130,00 | 3.065,00 | 2.145,50 | 919,50 |
| 2020-15181/RER | 4731 | Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa sociale | E97H20001940009 | 10.734,00 | 5.367,00 | 3.756,90 | 1.610,10 |
| 2020-15182/RER | 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. | E17H20002470009 | 2.965,00 | 1.482,50 | 1.037,75 | 444,75 |
| 2020-15184/RER | 5779 | Penta.Com S.r.l. | E37H20002310009 | 7.043,00 | 3.521,50 | 2.465,05 | 1.056,45 |
| 2020-15185/RER | 8358 | Impresa Sicura S.r.l. | E27H20001980009 | 3.165,00 | 1.582,50 | 1.107,75 | 474,75 |
| 2020-15201/RER | 8714 | Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale | E47H20002620009 | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 |
| 2020-15187/RER | 8739 | La Risorsa Umana.it S.r.l. | E97H20001960009 | 1.126,00 | 563,00 | 394,10 | 168,90 |

| | | | | | | | |
|----------------|------|--|-----------------|-----------|-----------|----------|----------|
| 2020-15188/RER | 8809 | Corsi Rimini Società a responsabilità limitata | E97H20001970009 | 613,00 | 306,50 | 214,55 | 91,95 |
| 2020-15192/RER | 8829 | Synergie Italia - Agenzia per il Lavoro - S.p.A. | E17H20002480009 | 400,00 | 200,00 | 140,00 | 60,00 |
| 2020-15189/RER | 8853 | Sviluppo PMI S.r.l. | E67H20002190009 | 3.778,00 | 1.889,00 | 1.322,30 | 566,70 |
| 2020-15139/RER | 8855 | Centro Formazione Emilia S.r.l. | E97H20001840009 | 6.308,00 | 3.154,00 | 2.207,80 | 946,20 |
| 2020-15135/RER | 8858 | Zent S.r.l. | E17H20002440009 | 24.172,00 | 12.086,00 | 8.460,20 | 3.625,80 |
| 2020-15136/RER | 9029 | 360 Life Formazione Srl | E37H20002130009 | 4.017,00 | 2.008,50 | 1.405,95 | 602,55 |
| 2020-15193/RER | 9158 | Adecco Italia Spa con Socio Unico | E47H20002590009 | 600,00 | 300,00 | 210,00 | 90,00 |
| 2020-15190/RER | 9166 | Manpower S.r.l. con Unico Socio | E47H20002580009 | 9.908,00 | 4.954,00 | 3.467,80 | 1.486,20 |
| 2020-15191/RER | 9211 | W. Training S.r.l. | E87H20002060009 | 413,00 | 206,50 | 144,55 | 61,95 |

| | | | | | | | |
|---------------------------|-------|--|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|----------|
| 2020-15195/RER | 9216 | Orienta S.p.A. con Socio Unico | E87H20002080009 | 2.800,00 | 1.400,00 | 980,00 | 420,00 |
| 2020-15196/RER | 9217 | Randstad Italia S.p.A. - Unipersonale | E47H20002600009 | 400,00 | 200,00 | 140,00 | 60,00 |
| 2020-15197/RER | 9227 | Life In S.p.A. | E87H20002090009 | 1.400,00 | 700,00 | 490,00 | 210,00 |
| 2020-15198/RER | 9232 | Archimede Società per Azioni con Socio Unico | E87H20002100009 | 2.500,00 | 1.250,00 | 875,00 | 375,00 |
| 2020-15140/RER | 9274 | Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico | E87H20001980009 | 29.415,00 | 14.707,50 | 10.295,25 | 4.412,25 |
| 2020-15199/RER | 9283 | Etica S.p.A. | E47H20002610009 | 600,00 | 300,00 | 210,00 | 90,00 |
| 2020-15200/RER | 9340 | Areajob SpA Agenzia per il Lavoro | E67H20002200009 | 300,00 | 150,00 | 105,00 | 45,00 |
| 2020-15202/RER | 11969 | Randstad HR Solutions Srl a Socio Unico | E47H20002630009 | 213,00 | 106,50 | 74,55 | 31,95 |
| Totale Imprese | | | 500.897,00 | 250.448,50 | 175.313,95 | 75.134,55 | |
| Totale complessivo | | | 671.576,00 | | | | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 31 DICEMBRE 2020, N. 23307

Fondo regionale disabili - Art. 19 L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.: finanziamento operazioni presentate a valere sull'invito a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - 2020 - Fondo regionale disabili", allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 1153/2020, e approvate con deliberazione di G.R. n. 1757 del 30/11/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1757 del 30/11/2020, delle n. 9 operazioni approvate con medesimo atto per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che relativamente all'organismo IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org. 270) si procederà, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 5.000.000,00 registrata come segue:

– quanto ad Euro 3.323.082,00 registrata al n. 10481 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

– quanto ad Euro 1.676.918,00 registrata al n. 10482 di im-

pegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020;

4. che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 2.676.173,00 (quanto ad Euro 2.049.975,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 626.198,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 e per la quota di Euro 2.323.827,00 (quanto ad Euro 1.273.107,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 1.050.720,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2022, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020 - 2021

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U76568 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1757/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| FINANZIAMENTO di cui alle Deliberazioni di G.R. nn. 1153/2020 e 1757/2020 | | | | | | | | | |
|---|----------------|------------------|--|---|------------------------|--|------------------------|------------------------|--|
| Azione | Rif PA | CUP | Soggetto Attuatore | Titolo Operazione | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Anno 2021 - Cap. 76574 | Anno 2022 - Cap. 76574 | |
| AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA | 2020-15062/RER | E31D200004360009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Reggio Emilia | 498.005,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 290.000,00 | 208.005,00 | |
| AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA | 2020-15059/RER | E51D200004000009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Bologna | 998.210,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 600.000,00 | 398.210,00 | |
| AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA | 2020-15060/RER | E61D200002400009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ferrara | 436.707,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 250.000,00 | 186.707,00 | |
| AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA | 2020-15061/RER | E71D200003000009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ravenna | 424.885,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 240.000,00 | 184.885,00 | |
| AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA | 2020-15052/RER | E81D200006000009 | Fondazione En.A.I.P. Forli' - Cesena | Misure formative e di politica attiva per l'inserimento lavorativo e la permanenza nel lavoro - FORLI' CESENA | 455.300,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 350.000,00 | 105.300,00 | |
| AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI | 2020-15063/RER | E41D200004700009 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | ATTIVI PER IL LAVORO - ANNO 2020-2021 | 509.975,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 319.975,00 | 190.000,00 | |
| TOTALE ENTI | | | | | 3.323.082,00 | | 2.049.975,00 | 1.273.107,00 | |
| Azione | Rif PA | CUP | Soggetto Attuatore | Titolo Operazione | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Anno 2021 - Cap. 76568 | Anno 2022 - Cap. 76568 | |
| AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA | 2020-15058/RER | E21D200003200009 | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA PER L'INSERIMENTO E LA PERMANENZA DELLE PERSONE DISABILI NEI CONTESTI LAVORATIVI - Parma | 561.080,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 224.432,00 | 336.648,00 | |
| AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA | 2020-15054/RER | E11D200004300009 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | Azioni formative e di politica attiva per l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone disabili - Piacenza | 343.532,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 171.766,00 | 171.766,00 | |
| AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA | 2020-15064/RER | E41D200004600009 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS.A.R.L. | AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - MODENA 2020 | 772.306,00 | Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità | 230.000,00 | 542.306,00 | |
| TOTALE IMPRESE | | | | | 1.676.918,00 | | 626.198,00 | 1.050.720,00 | |

Allegato 1 - operazioni finanziate D.G.R. nn. 1153/2020 e 1757/2020

| Azione | Rif PA | CUP | Soggetto Attuatore | Titolo Operazione | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Anno 2021 - Cap. 76574 | Anno 2022 - Cap. 76574 |
|--|--------|-----|--------------------|-------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|------------------------|
| TOTALE FINANZIAMENTO di cui alle D.G.R. nn. 1153/2020 e 1757/2020 | | | | | 5.000.000,00 | | 2.676.173,00 | 2.323.827,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 31 DICEMBRE 2020, N. 23308

Fondo regionale disabili - art. 19 L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.: finanziamento operazioni presentate a valere sull' "Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2020/2021 - Fondo regionale disabili", allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 1078/2020, e approvate con deliberazione di G.R. n. 1693 del 23/11/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1693 del 23/11/2020, delle n. 29 operazioni approvate con medesimo atto per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 2.976.003,30, con risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di specificare che, in attuazione del punto H) dell'Invito approvato con Deliberazione di G.R. n. 1078 del 31/8/2020, per l'utilizzo delle risorse dovranno essere rispettate le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo, al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma Operativo per l'intervento comunitario del FSE 2014/2020;

3. che relativamente agli organismi Fondazione Enaip don Gianfranco Magnani (cod.org. 3890), IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA (cod.org. 270) e Associazione Nuova Cerform (cod.org. 116) si procederà, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 2.976.003,30 registrata come segue:

– quanto ad Euro 1.883.467,50 registrata al n. 10479 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la

promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)",

– quanto ad Euro 1.092.535,80 registrata al n. 10480 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n. 68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020;

5. che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo - contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 2.520.221,76 (quanto ad Euro 1.438.209,96 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 1.082.011,80 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 e per la quota di Euro 455.781,54 (quanto ad Euro 445.257,54 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 10.524,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2022, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolazione contabile;

6. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020-2021

- Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

- Capitolo U76568 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1693/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| FINANZIAMENTO di cui alla DGR n. 1693/2020 | | | | | | | | | |
|--|----------------|-----------------|--|---|------------------------|---|------------------------|------------------------|--|
| Azione | Rif_PA | CUP | Soggetto attuatore | Titolo | Finanziamento pubblico | Canale di finanziamento | Anno 2021 - Cap. 76574 | Anno 2022 - Cap. 76574 | |
| Az. 1 | 2020-15025/RER | E71B20000590009 | Fondazione Centro di formazione professionale Alberto Simonini | TRANSIZIONE AL LAVORO: LABORATORI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO | 144.107,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 144.107,00 | | |
| Az. 1 | 2020-15036/RER | E51B20000600009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO INTEGRATI SCUOLA FORMAZIONE TERRITORIO | 300.215,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 200.000,00 | 100.215,00 | |
| Az. 1 | 2020-15037/RER | E11B20000820009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | TRANSIZIONE SCUOLA | 98.144,20 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 60.000,00 | 38.144,20 | |
| Az. 2 | 2020-15036/RER | E11B20000840009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Transizione Scuola Lavoro per giovani | 208.247,60 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 130.000,00 | 78.247,60 | |
| Az. 2 | 2020-15038/RER | E71B20000610009 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO | 34.464,90 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 20.000,00 | 14.464,90 | |
| Az. 1 | 2020-15027/RER | E11B20000830009 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | Transizione scuola-lavoro: azioni di orientamento e formazione dei giovani - Area Urbana Cesena | 71.310,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 71.310,00 | | |
| Az. 2 | 2020-15028/RER | E11B20000850009 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | Azioni integrate per la Transizione al lavoro dei giovani - Area Urbana di Cesena | 36.803,60 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 36.803,60 | | |
| Az. 1 | 2020-15033/RER | E91B20000610009 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavelta Rimini | P.O.I. Progetto Obiettivo Integrazione - Anno 2020/21 | 173.745,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 173.745,00 | | |
| Az. 2 | 2020-15034/RER | E91B20000640009 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavelta Rimini | PERCORSI GUIDATI - Anno 2020 - 2021 | 71.063,60 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 71.063,60 | | |
| Az. 1 | 2020-15039/RER | E41B20001270009 | EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | PERCORSI PER LA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA AL LAVORO DI STUDENTI CON DISABILITA' A.F. 2020/2021 | 97.996,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 70.964,00 | 27.032,00 | |
| Az. 2 | 2020-15040/RER | E31B20000770009 | EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA' A.F. 2020/2021 | 39.426,80 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 22.130,80 | 17.296,00 | |
| Az. 1 | 2020-15041/RER | E41B20001280009 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | T.E.S.E.O. TRANSIZIONE EDUCAZIONE STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO | 59.685,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 16.401,00 | 43.284,00 | |

Allegato 1 operazioni finanziate

| FINANZIAMENTO di cui alla DGR n. 1693/2020 | | | | | | | | | |
|--|----------------|-----------------|--|---|---|-------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------------|
| Az. 2 | 2020-15042/RER | E11B20000860009 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | IL FILO DI ARIANNA. Accompagnare la transizione scuola lavoro dei giovani diversamente abili a.f. 2020/2021 | 77.058,40 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 5.484,00 | 71.574,40 |
| Az. 1 | 2020-15029/RER | E81B20000870009 | 116 | Associazione Nuova Carform | Orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità degli studenti del distretto scolastico di Sassuolo | 36.280,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 36.280,00 | |
| Az. 1 | 2020-15030/RER | E91B20000620009 | 403 | En.A.I.P. Parma | Orientamento e formazione a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Azione 1 | 91.152,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 91.152,00 | |
| Az. 2 | 2020-15031/RER | E51B20000610009 | 403 | En.A.I.P. Parma | Orientamento e formazione a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Azione 2 | 137.542,40 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 123.788,16 | 13.754,24 |
| Az. 2 | 2020-15032/RER | E71B20000620009 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MANGANI | PRIMI PASSI VERSO L'AUTONOMIA | 206.226,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 164.980,80 | 41.245,20 |
| TOTALE ENTI | | | | | | 1.833.467,50 | | 1.438.209,96 | 445.257,54 |
| Azione | Rif_PA | CUP | Soggetto attuatore | | Titolo | Finanziamento pubblico | Canale di finanziamento | Anno 2021 - Cap. 76568 | Anno 2022 - Cap. 76568 |
| Az. 2 | 2020-15023/RER | E61B20000570009 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | | Misure mirate a sostenere la transizione verso il lavoro dei giovani | 66.195,60 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 66.195,60 | |
| Az. 1 | 2020-15022/RER | E61B20000560009 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | | Interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione Scuola-Lavoro dei giovani | 72.155,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 72.155,00 | |
| Az. 1 | 2020-14999/RER | E21B20000670009 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTTE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | | "ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO - 2020/2021" | 63.200,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 63.200,00 | |
| Az. 2 | 2020-15000/RER | E21B20000680009 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTTE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | | "PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI DI RECENTE USCITA DALL'ISTRUZIONE O DALL'IEFP - 2020/2021" | 63.144,80 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 52.620,80 | 10.524,00 |
| Az. 1 | 2020-15001/RER | E31B20000750009 | CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A. | | PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTEGRATI TRA ISTITUTI SUPERIORI, FORMAZIONE PROFESSIONALE E TERRITORIO 2020-2021 | 281.080,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 281.080,00 | |

Allegato 1 operazioni finanziate

| FINANZIAMENTO di cui alla DGR n. 1693/2020 | | | | | | | | | |
|---|----------------|-----------------|------|---|---|---------------------|---|---------------------|-------------------|
| Az. 2 | 2020-15002/RER | E31B20000760009 | 544 | CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P. S.A. | INTERVENTI E PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI | 280.489,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 280.489,00 | |
| Az. 1 | 2020-15013/RER | E81B20000860009 | 946 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. | Prefigurare lavori. Laboratori a supporto della futura transizione al lavoro di giovani certificati Legge 104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado | 68.053,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 68.053,00 | |
| Az. 2 | 2020-15014/RER | E51B20000620009 | 946 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. | Apprendere dal lavoro. Laboratori di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 in carico ai servizi socio sanitari. Area Sirna. | 43.868,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 43.868,00 | |
| Az. 2 | 2020-15015/RER | E91B20000660009 | 946 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. | Apprendere dal lavoro. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 in carico ai servizi socio sanitari. Modena Area Urbana. | 65.052,00 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 65.052,00 | |
| Az. 1 | 2020-15043/RER | E71B20000600009 | 3189 | CENTOFORMI S.R.L. | DALLA SCUOLA AL LAVORO: AZIONI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE E DELLE COMPETENZE | 15.146,40 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 15.146,40 | |
| Az. 2 | 2020-15045/RER | E91B20000650009 | 270 | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | Talentosamente verso il lavoro: UGUALMENTE COOPERATIVI DOPO LA SCUOLA 2020-2021 | 52.969,60 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 52.969,60 | |
| Az. 1 | 2020-15044/RER | E91B20000630009 | 270 | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | Talentosamente verso il lavoro - Ugualmente cooperativi 2020-21 | 21.182,40 | Fondo regionale per le persone con disabilità | 21.182,40 | |
| TOTALE IMPRESE | | | | | | 1.092.535,80 | | 1.082.011,80 | 10.524,00 |
| TOTALE FINANZIAMENTO - D.G.R. n. 1693/2020 | | | | | | 2.976.003,30 | | 2.520.221,76 | 455.781,54 |

Allegato 1 operazioni finanziate

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 17 DICEMBRE 2019, N. 23317

Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm. in attuazione della DGR 960/2014 - PO FSE 2014-2020. Secondo provvedimento. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento di n. 169 Operazioni per un costo complessivo di Euro 4.986.046,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, a valere per euro 4.650.464,50 sull'Asse I e per euro 335.581,50 sull'Asse II, come riportato nell' Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, a favore dei Soggetti erogatori del servizio di Formalizzazione delle competenze per i tirocini di cui alla L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.;

2. di dare atto che relativamente ai Soggetti: Promimpresa s.r.l. (Cod.org. 8663), Randstad HR Solutions s.r.l. (Cod.org. 11969), Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (Cod.org. 3890), Cescot Modena Società consortile a responsabilità limitata (Cod.org. 4002), Form.Art. Società consortile a r.l. (Cod.org. 245), Centro di formazione professionale Alberto Simonini (Cod.org. 242), Infomedia, Associazione per la formazione professionale l'informazione e la comunicazione (Cod.org. 612), Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (Cod.org. 4731), Demetra Formazione s.r.l. (Cod.org. 9274), Zenit s.r.l. (Cod.org. 8858), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.org. 295), Ecipar S.c.r.l. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (Cod.org. 209), CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (Cod.org. 124), Iscom Formazione (Cod.org. 878), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (Cod.org. 3759), Centro Studi Opera Don Calabria (Cod.org. 2230), Adecco Formazione s.r.l. (Cod.org. 8714), Ecipar di Ravenna s.r.l. (Cod.org. 5106), Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna (Cod.org. 283), CNA Formazione Forli-Cesena - Società consortile a r.l. (Cod.org. 202), Centro Formazione Innovazione s.r.l. (Cod.org. 170) e Corsi Rimini s.r.l. (Cod.org. 8809) è in corso di acquisizione, come meglio precisato in premessa, la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;”

3. di imputare la spesa complessiva di Euro 4.986.046,00 in considerazione della natura giuridica dei beneficiari di cui al punto 1. che precede, come dettagliato nell' Allegato 1) parte inte-

grante e sostanziale del presente atto, come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 735.542,25 registrati al n. 9096 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 514.879,58 registrati al n. 9097 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 220.662,67 registrati al n. 9098 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad Euro 1.691.237,75 registrati al n. 9099 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 1.183.866,44 registrati al n. 9100 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - mezzi statali";

- quanto ad Euro 507.371,31 registrati al n. 9101 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - quota regione";

- quanto ad Euro 66.243,00 registrati al n. 9102 di impegno sul Capitolo U75562 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione. (obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - programma operativo regionale 2014/2020 - contributo ce sul fse (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 46.370,10 registrati al n. 9103 di impegno sul Capitolo U75583 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 19.872,90 registrati al n. 9104 di impegno sul Capitolo U75599 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di Euro 4.238.139,12 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 2.493.023,00 registrati al n. 2699 di acceramento sul capitolo E04251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 1.745.116,12 registrati al n. 2700 di acceramento sul Capitolo E03251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione, del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2301/2018 e successivo aggiornamento;

6. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, provvederà con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle delibere della Giunta regionale nn.1676/2014, 1333/2015 e 1105/2015 e ss.mm.ii.;

9. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

10. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

11. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| Soggetti Attuatori - Enti | | | | | | | | | |
|---------------------------|---------|--|-----------------|----------------------|------------------------|----------------|----------------|----------------|--|
| Rif_PA | Cod org | Ragione Sociale | CUP | Canale Finanziamento | Finanziamento pubblico | FSE Cap./75565 | FNR Cap./75587 | RER Cap./75602 | |
| 2019-12882/NER | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | E35F19002320009 | FSE-I | 61.557,00 | 30.778,50 | 21.544,95 | 9.233,55 | |
| 2019-12883/NER | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | E35F19002570009 | FSE-II | 13.206,00 | 6.603,00 | 4.622,10 | 1.980,90 | |
| 2019-12860/NER | 116 | Associazione Cerform | E85F19001150009 | FSE-I | 86.478,00 | 43.239,00 | 30.267,30 | 12.971,70 | |
| 2019-12877/NER | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | E65F19000980009 | FSE-I | 37.914,00 | 18.957,00 | 13.269,90 | 5.687,10 | |
| 2019-12878/NER | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | E65F19001040009 | FSE-II | 20.448,00 | 10.224,00 | 7.156,80 | 3.067,20 | |
| 2019-12857/NER | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | E35F19002260009 | FSE-I | 2.556,00 | 1.278,00 | 894,60 | 383,40 | |
| 2019-12858/NER | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | E35F19002540009 | FSE-II | 6.177,00 | 3.088,50 | 2.161,95 | 926,55 | |
| 2019-12813/NER | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | E95F19001260009 | FSE-I | 52.824,00 | 26.412,00 | 18.488,40 | 7.923,60 | |
| 2019-12814/NER | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | E95F19001530009 | FSE-II | 26.199,00 | 13.099,50 | 9.169,65 | 3.929,85 | |
| 2019-12924/NER | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | E95F19001420009 | FSE-I | 4.686,00 | 2.343,00 | 1.640,10 | 702,90 | |
| 2019-12925/NER | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | E95F19001550009 | FSE-II | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 | |
| 2019-12825/NER | 242 | Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonioli" | E85F19001130009 | FSE-I | 9.372,00 | 4.686,00 | 3.280,20 | 1.405,80 | |
| 2019-12826/NER | 242 | Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonioli" | E85F19001140009 | FSE-I | 7.668,00 | 3.834,00 | 2.683,80 | 1.150,20 | |

| | | | | | | | | |
|----------------|-----|---|-----------------|--------|------------|-----------|-----------|-----------|
| 2019-12951/NER | 242 | Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini" | E85F19001310009 | FSE-I | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 |
| 2019-12850/NER | 281 | ISCOM BOLOGNA | E35F19002230009 | FSE-I | 106.500,00 | 53.250,00 | 37.275,00 | 15.975,00 |
| 2019-12802/NER | 283 | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | E35F19002180009 | FSE-I | 150.591,00 | 75.295,50 | 52.706,85 | 22.588,65 |
| 2019-12803/NER | 283 | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | E35F19002530009 | FSE-II | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 |
| 2019-12971/NER | 283 | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | E35F19002490009 | FSE-I | 2.130,00 | 1.065,00 | 745,50 | 319,50 |
| 2019-12920/NER | 284 | ISCOM Ferrara | E75F19001280009 | FSE-I | 11.715,00 | 5.857,50 | 4.100,25 | 1.757,25 |
| 2019-12926/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001190009 | FSE-I | 24.672,50 | 12.336,25 | 8.635,38 | 3.700,87 |
| 2019-12927/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001200009 | FSE-I | 7.277,50 | 3.638,75 | 2.547,12 | 1.091,63 |
| 2019-12928/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001210009 | FSE-I | 6.035,00 | 3.017,50 | 2.112,25 | 905,25 |
| 2019-12929/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001220009 | FSE-I | 1.065,00 | 532,50 | 372,75 | 159,75 |
| 2019-12930/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001230009 | FSE-I | 14.626,00 | 7.313,00 | 5.119,10 | 2.193,90 |
| 2019-12931/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001240009 | FSE-I | 29.536,00 | 14.768,00 | 10.337,60 | 4.430,40 |
| 2019-12932/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001250009 | FSE-I | 12.780,00 | 6.390,00 | 4.473,00 | 1.917,00 |
| 2019-12933/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001260009 | FSE-I | 7.952,00 | 3.976,00 | 2.783,20 | 1.192,80 |

| | | | | | | | | |
|----------------|-----|--|-----------------|--------|------------|-----------|-----------|-----------|
| 2019-12934/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001270009 | FSE-I | 15.052,00 | 7.526,00 | 5.268,20 | 2.257,80 |
| 2019-12935/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001280009 | FSE-I | 14.768,00 | 7.384,00 | 5.168,80 | 2.215,20 |
| 2019-12936/NER | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | E85F19001290009 | FSE-I | 16.472,00 | 8.236,00 | 5.765,20 | 2.470,80 |
| 2019-12864/NER | 358 | Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna | E65F19000970009 | FSE-I | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 |
| 2019-12977/NER | 403 | En.A.I.P. Parma | E95F19001510009 | FSE-I | 2.130,00 | 1.065,00 | 745,50 | 319,50 |
| 2019-12978/NER | 403 | En.A.I.P. Parma | E95F19001580009 | FSE-II | 213,00 | 106,50 | 74,55 | 31,95 |
| 2019-12969/NER | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | E45F19003250009 | FSE-I | 10.685,50 | 5.342,75 | 3.739,93 | 1.602,82 |
| 2019-12970/NER | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | E45F19003330009 | FSE-II | 4.473,00 | 2.236,50 | 1.565,55 | 670,95 |
| 2019-12547/NER | 605 | Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' | E95F19001210009 | FSE-I | 4.260,00 | 2.130,00 | 1.491,00 | 639,00 |
| 2019-12967/NER | 606 | Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale ONLUS | E35F19002630009 | FSE-II | 4.047,00 | 2.023,50 | 1.416,45 | 607,05 |
| 2019-12968/NER | 606 | Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale ONLUS | E35F19002480009 | FSE-I | 2.130,00 | 1.065,00 | 745,50 | 319,50 |
| 2019-12909/NER | 612 | INFOMEDIA, Associazione per la formazione professionale, l'informazione e la comunicazione | E75F19001270009 | FSE-I | 61.983,00 | 30.991,50 | 21.694,05 | 9.297,45 |
| 2019-12979/NER | 628 | Associazione Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A. | E45F19003260009 | FSE-I | 213,00 | 106,50 | 74,55 | 31,95 |
| 2019-12833/NER | 878 | ISCOMI FORMAZIONE | E95F19001310009 | FSE-I | 109.269,00 | 54.634,50 | 38.244,15 | 16.390,35 |

| | | | | | | | | |
|----------------|------|--|-----------------|--------|------------|------------|-----------|-----------|
| 2019-12834/NER | 878 | ISCOM FORMAZIONE | E95F19001540009 | FSE-II | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 |
| 2019-12855/NER | 889 | Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica | E35F19002250009 | FSE-I | 285.633,00 | 142.816,50 | 99.971,55 | 42.844,95 |
| 2019-12886/NER | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | E35F19002340009 | FSE-I | 1.917,00 | 958,50 | 670,95 | 287,55 |
| 2019-12887/NER | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | E35F19002580009 | FSE-II | 213,00 | 106,50 | 74,55 | 31,95 |
| 2019-12888/NER | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro | E35F19002350009 | FSE-I | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 |
| 2019-12875/NER | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | E35F19002290009 | FSE-I | 38.766,00 | 19.383,00 | 13.568,10 | 5.814,90 |
| 2019-12876/NER | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | E35F19002560009 | FSE-II | 11.289,00 | 5.644,50 | 3.951,15 | 1.693,35 |
| 2019-12664/NER | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | E35F19002130009 | FSE-I | 10.650,00 | 5.325,00 | 3.727,50 | 1.597,50 |
| 2019-12665/NER | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | E35F19002140009 | FSE-I | 4.260,00 | 2.130,00 | 1.491,00 | 639,00 |
| 2019-12975/NER | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | E35F19002510009 | FSE-I | 59.001,00 | 29.500,50 | 20.650,35 | 8.850,15 |
| 2019-12976/NER | 3759 | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | E35F19002520009 | FSE-I | 6.390,00 | 3.195,00 | 2.236,50 | 958,50 |
| 2019-12982/NER | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | E85F19001330009 | FSE-I | 28.542,00 | 14.271,00 | 9.989,70 | 4.281,30 |
| 2019-12983/NER | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | E85F19001390009 | FSE-II | 10.863,00 | 5.431,50 | 3.802,05 | 1.629,45 |
| 2019-12913/NER | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | E65F19001000009 | FSE-I | 26.625,00 | 13.312,50 | 9.318,75 | 3.993,75 |

| | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|----------------|--|-----------------|-----------------------------|-------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------------|
| 2019-12922/NER | 5168 | OPEN FORMAZIONE ASSOCIAZIONE | E35F19002410009 | FSE-I | 18.957,00 | 9.478,50 | 6.634,95 | 2.843,55 | |
| 2019-12824/NER | 5543 | Associazione San Patrignano Scuola e Formazione | E75F19001210009 | FSE-I | 12.141,00 | 6.070,50 | 4.249,35 | 1.821,15 | |
| 2019-12842/NER | 11082 | SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI', CESENA E RIMINI | E75F19001230009 | FSE-I | 3.195,00 | 1.597,50 | 1.118,25 | 479,25 | |
| Totale Enti | | | | | | 1.471.084,50 | 735.542,25 | 514.879,58 | 220.662,67 |
| Soggetti Attuatori - Imprese | | | | | | | | | |
| Rif_PA | Cod org | Ragione Sociale | CUP | Canale Finanziamento | Finanziamento pubblico | FSE Cap.75571 | FNR Cap.75589 | RER Cap.75603 | |
| 2019-12880/NER | 60 | SENECA S. R. L. IMPRESA SOCIALE | E35F19002300009 | FSE-I | 12.354,00 | 6.177,00 | 4.323,90 | 1.853,10 | |
| 2019-12949/NER | 87 | CERCAL S. P. A. CONSORTILE | E85F19001300009 | FSE-I | 2.769,00 | 1.384,50 | 969,15 | 415,35 | |
| 2019-12950/NER | 87 | CERCAL S. P. A. CONSORTILE | E85F19001370009 | FSE-II | 639,00 | 319,50 | 223,65 | 95,85 | |
| 2019-12851/NER | 93 | DINAMICA soc.cons. a r.l. | E35F19002240009 | FSE-I | 4.899,00 | 2.449,50 | 1.714,65 | 734,85 | |
| 2019-12800/NER | 124 | CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata | E85F19001120009 | FSE-I | 54.102,00 | 27.051,00 | 18.935,70 | 8.115,30 | |
| 2019-12801/NER | 124 | CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata | E85F19001350009 | FSE-II | 426,00 | 213,00 | 149,10 | 63,90 | |
| 2019-12906/NER | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | E65F19000990009 | FSE-I | 51.120,00 | 25.560,00 | 17.892,00 | 7.668,00 | |
| 2019-12907/NER | 163 | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | E65F19001050009 | FSE-II | 4.686,00 | 2.343,00 | 1.640,10 | 702,90 | |
| 2019-12908/NER | 170 | CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L. | E75F19001260009 | FSE-I | 5.325,00 | 2.662,50 | 1.863,75 | 798,75 | |

| | | | | | | | | |
|-----------------|-----|---|-----------------|--------|------------|------------|-----------|-----------|
| 2019-12896/ RER | 172 | FOR.P. IN. Società Consortile a responsabilità limitata | E35F19002360009 | FSE-I | 111.860,50 | 55.930,25 | 39.151,18 | 16.779,07 |
| 2019-12897/ RER | 172 | FOR.P. IN. Società Consortile a responsabilità limitata | E35F19002590009 | FSE-II | 958,50 | 479,25 | 335,48 | 143,77 |
| 2019-12937/ RER | 202 | CNA FORMAZIONE Forlì-Cesena - Società consortile a r.l. | E65F19001010009 | FSE-I | 14.910,00 | 7.455,00 | 5.218,50 | 2.236,50 |
| 2019-12947/ RER | 204 | ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l. | E75F19001290009 | FSE-I | 9.372,00 | 4.686,00 | 3.280,20 | 1.405,80 |
| 2019-12866/ RER | 205 | Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | E35F19002270009 | FSE-I | 639,00 | 319,50 | 223,65 | 95,85 |
| 2019-12747/ RER | 206 | ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. | E95F19001240009 | FSE-I | 69.864,00 | 34.932,00 | 24.452,40 | 10.479,60 |
| 2019-12964/ RER | 207 | ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | E35F19002470009 | FSE-I | 31.737,00 | 15.868,50 | 11.107,95 | 4.760,55 |
| 2019-12879/ RER | 209 | ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. | E85F19001170009 | FSE-I | 3.621,00 | 1.810,50 | 1.267,35 | 543,15 |
| 2019-12846/ RER | 210 | ECIPAR Soc. Cons. a R.L. | E95F19001330009 | FSE-I | 2.485,00 | 1.242,50 | 869,75 | 372,75 |
| 2019-12870/ RER | 245 | FORM.ART. Società Consortile a r.l. | E75F19001250009 | FSE-I | 102.453,00 | 51.226,50 | 35.858,55 | 15.367,95 |
| 2019-12454/ RER | 254 | GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | E35F19001170009 | FSE-I | 1.065,00 | 532,50 | 372,75 | 159,75 |
| 2019-12473/ RER | 254 | GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | E35F19001190009 | FSE-I | 2.130,00 | 1.065,00 | 745,50 | 319,50 |
| 2019-12812/ RER | 254 | GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | E35F19002200009 | FSE-I | 1.917,00 | 958,50 | 670,95 | 287,55 |
| 2019-12961/ RER | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | E35F19002450009 | FSE-I | 255.813,00 | 127.906,50 | 89.534,55 | 38.371,95 |

| | | | | | | | | |
|----------------|-----|--|-----------------|--------|------------|------------|------------|-----------|
| 2019-12942/NER | 265 | Il Sestante Romagna s.r.l. | E55F19001020009 | FSE-I | 29.181,00 | 14.590,50 | 10.213,35 | 4.377,15 |
| 2019-12868/NER | 270 | I RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | E35F19002280009 | FSE-I | 402.996,00 | 201.498,00 | 141.048,60 | 60.449,40 |
| 2019-12869/NER | 270 | I RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | E35F19002550009 | FSE-II | 66.030,00 | 33.015,00 | 23.110,50 | 9.904,50 |
| 2019-12832/NER | 282 | ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile a r.l. | E15F19001090009 | FSE-I | 65.817,00 | 32.908,50 | 23.035,95 | 9.872,55 |
| 2019-12679/NER | 324 | Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. | E35F19002150009 | FSE-I | 37.062,00 | 18.531,00 | 12.971,70 | 5.559,30 |
| 2019-12881/NER | 324 | Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. | E35F19002310009 | FSE-I | 30.033,00 | 15.016,50 | 10.511,55 | 4.504,95 |
| 2019-12980/NER | 324 | Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. | E35F19002640009 | FSE-II | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 |
| 2019-12856/NER | 504 | CISTITA PARMA s.c. a r.l. | E95F19001340009 | FSE-I | 140.793,00 | 70.396,50 | 49.277,55 | 21.118,95 |
| 2019-12797/NER | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata | E55F19000730009 | FSE-I | 3.834,00 | 1.917,00 | 1.341,90 | 575,10 |
| 2019-12798/NER | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata | E55F19000740009 | FSE-II | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 |
| 2019-12962/NER | 544 | CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A. | E35F19002460009 | FSE-I | 8.094,00 | 4.047,00 | 2.832,90 | 1.214,10 |
| 2019-12963/NER | 544 | CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A. | E35F19002620009 | FSE-II | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 |
| 2019-12903/NER | 553 | ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L. | E95F19001400009 | FSE-I | 14.910,00 | 7.455,00 | 5.218,50 | 2.236,50 |
| 2019-12786/NER | 596 | CE.S.CO.T. Ferrara Soc. Cooperativa | E75F19001200009 | FSE-I | 20.448,00 | 10.224,00 | 7.156,80 | 3.067,20 |

| | | | | | | | | |
|----------------|-----|---|-----------------|--------|------------|-----------|-----------|-----------|
| 2019-12956/NER | 596 | CE.S.CO.I. Ferrara Soc. Cooperativa | E75F19001300009 | FSE-I | 13.206,00 | 6.603,00 | 4.622,10 | 1.980,90 |
| 2019-12957/NER | 596 | CE.S.CO.I. Ferrara Soc. Cooperativa | E75F19001310009 | FSE-II | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 |
| 2019-12853/NER | 622 | CESSCOT CESENA S.R.L. | E15F19001100009 | FSE-I | 5.680,00 | 2.840,00 | 1.988,00 | 852,00 |
| 2019-12678/NER | 844 | CESSCOT S.C.A.R.L. | E95F19001230009 | FSE-I | 16.401,00 | 8.200,50 | 5.740,35 | 2.460,15 |
| 2019-12917/NER | 844 | CESSCOT S.C.A.R.L. | E95F19001410009 | FSE-I | 12.780,00 | 6.390,00 | 4.473,00 | 1.917,00 |
| 2019-12905/NER | 888 | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. | E35F19002370009 | FSE-I | 114.168,00 | 57.084,00 | 39.958,80 | 17.125,20 |
| 2019-12914/NER | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | E35F19002390009 | FSE-I | 17.892,00 | 8.946,00 | 6.262,20 | 2.683,80 |
| 2019-12915/NER | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | E35F19002600009 | FSE-II | 74.763,00 | 37.381,50 | 26.167,05 | 11.214,45 |
| 2019-12943/NER | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. a r.l. | E95F19001470009 | FSE-I | 50.907,00 | 25.453,50 | 17.817,45 | 7.636,05 |
| 2019-12944/NER | 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. a r.l. | E95F19001560009 | FSE-II | 4.686,00 | 2.343,00 | 1.640,10 | 702,90 |
| 2019-12954/NER | 946 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. | E95F19001500009 | FSE-I | 40.470,00 | 20.235,00 | 14.164,50 | 6.070,50 |
| 2019-12955/NER | 946 | FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. | E95F19001570009 | FSE-II | 28.755,00 | 14.377,50 | 10.064,25 | 4.313,25 |
| 2019-12965/NER | 971 | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. a r.l. | E85F19001320009 | FSE-I | 4.899,00 | 2.449,50 | 1.714,65 | 734,85 |
| 2019-12966/NER | 971 | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. a r.l. | E85F19001380009 | FSE-II | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 |

| | | | | | | | | |
|----------------|------|--|-----------------|--------|-----------|-----------|-----------|----------|
| 2019-12973/NER | 1180 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | E15F19001210009 | FSE-I | 16.827,00 | 8.413,50 | 5.889,45 | 2.524,05 |
| 2019-12974/NER | 1180 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | E15F19001220009 | FSE-II | 26.412,00 | 13.206,00 | 9.244,20 | 3.961,80 |
| 2019-12658/NER | 1377 | Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata | E95F19001220009 | FSE-I | 35.961,50 | 17.980,75 | 12.586,53 | 5.394,22 |
| 2019-12777/NER | 1915 | ISCOM PARMA S.R.L. ISTITUTO DI FORMAZIONE | E95F19001250009 | FSE-I | 2.556,00 | 1.278,00 | 894,60 | 383,40 |
| 2019-12820/NER | 1915 | ISCOM PARMA S.R.L. ISTITUTO DI FORMAZIONE | E95F19001270009 | FSE-I | 7.881,00 | 3.940,50 | 2.758,35 | 1.182,15 |
| 2019-12821/NER | 1915 | ISCOM PARMA S.R.L. ISTITUTO DI FORMAZIONE | E95F19001280009 | FSE-I | 13.845,00 | 6.922,50 | 4.845,75 | 2.076,75 |
| 2019-12822/NER | 1915 | ISCOM PARMA S.R.L. ISTITUTO DI FORMAZIONE | E95F19001290009 | FSE-I | 13.632,00 | 6.816,00 | 4.771,20 | 2.044,80 |
| 2019-12823/NER | 1915 | ISCOM PARMA S.R.L. ISTITUTO DI FORMAZIONE | E95F19001300009 | FSE-I | 21.087,00 | 10.543,50 | 7.380,45 | 3.163,05 |
| 2019-12838/NER | 3189 | CENTOFORM S.R.L. | E35F19002220009 | FSE-I | 66.243,00 | 33.121,50 | 23.185,05 | 9.936,45 |
| 2019-12972/NER | 3189 | CENTOFORM S.R.L. | E35F19002500009 | FSE-I | 4.047,00 | 2.023,50 | 1.416,45 | 607,05 |
| 2019-12898/NER | 4002 | CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | E95F19001360009 | FSE-I | 3.834,00 | 1.917,00 | 1.341,90 | 575,10 |
| 2019-12899/NER | 4002 | CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | E95F19001370009 | FSE-I | 35.358,00 | 17.679,00 | 12.375,30 | 5.303,70 |
| 2019-12900/NER | 4002 | CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | E95F19001380009 | FSE-I | 34.719,00 | 17.359,50 | 12.151,65 | 5.207,85 |
| 2019-12901/NER | 4002 | CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | E95F19001390009 | FSE-I | 5.538,00 | 2.769,00 | 1.938,30 | 830,70 |

| | | | | | | | | |
|----------------|------|---|-----------------|--------|------------|------------|-----------|-----------|
| 2019-12981/NER | 4731 | Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale | E95F19001520009 | FSE-I | 206.823,00 | 103.411,50 | 72.388,05 | 31.023,45 |
| 2019-12984/NER | 4731 | Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale | E95F19001590009 | FSE-II | 6.390,00 | 3.195,00 | 2.236,50 | 958,50 |
| 2019-12948/NER | 5106 | Ecipar di Ravenna S.R.L. | E65F19001030009 | FSE-I | 9.798,00 | 4.899,00 | 3.429,30 | 1.469,70 |
| 2019-12902/NER | 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. | E15F19001190009 | FSE-I | 29.181,00 | 14.590,50 | 10.213,35 | 4.377,15 |
| 2019-12708/NER | 5779 | PENTA.COM S.R.L. | E35F19002160009 | FSE-I | 103.163,00 | 51.581,50 | 36.107,05 | 15.474,45 |
| 2019-12806/NER | 5779 | PENTA.COM S.R.L. | E35F19002190009 | FSE-I | 44.730,00 | 22.365,00 | 15.655,50 | 6.709,50 |
| 2019-12960/NER | 5779 | PENTA.COM S.R.L. | E35F19002440009 | FSE-I | 25.134,00 | 12.567,00 | 8.796,90 | 3.770,10 |
| 2019-12848/NER | 7003 | Cescot - Ravenna - Centro sviluppo commercio turismo e terziario s.r.l. | E65F19000940009 | FSE-I | 23.643,00 | 11.821,50 | 8.275,05 | 3.546,45 |
| 2019-12867/NER | 8295 | SEL & FORM S.R.L. UNIPERSONALE | E75F19001240009 | FSE-I | 26.625,00 | 13.312,50 | 9.318,75 | 3.993,75 |
| 2019-12852/NER | 8358 | IMPRESA SICURA S.R.L. | E25F19001080009 | FSE-I | 639,00 | 319,50 | 223,65 | 95,85 |
| 2019-12912/NER | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L. | E35F19002380009 | FSE-I | 11.715,00 | 5.857,50 | 4.100,25 | 1.757,25 |
| 2019-12923/NER | 8663 | PROMIMPRESA S.R.L. | E35F19002420009 | FSE-I | 852,00 | 426,00 | 298,20 | 127,80 |
| 2019-12666/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003140009 | FSE-I | 24.495,00 | 12.247,50 | 8.573,25 | 3.674,25 |
| 2019-12667/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003150009 | FSE-I | 32.802,00 | 16.401,00 | 11.480,70 | 4.920,30 |

| | | | | | | | | |
|----------------|------|---------------------------------------|-----------------|-------|-----------|-----------|-----------|----------|
| 2019-12668/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003160009 | FSE-I | 28.329,00 | 14.164,50 | 9.915,15 | 4.249,35 |
| 2019-12669/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003170009 | FSE-I | 17.253,00 | 8.626,50 | 6.038,55 | 2.587,95 |
| 2019-12670/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003180009 | FSE-I | 37.062,00 | 18.531,00 | 12.971,70 | 5.559,30 |
| 2019-12671/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003190009 | FSE-I | 38.127,00 | 19.063,50 | 13.344,45 | 5.719,05 |
| 2019-12672/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003200009 | FSE-I | 7.029,00 | 3.514,50 | 2.460,15 | 1.054,35 |
| 2019-12673/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003210009 | FSE-I | 3.195,00 | 1.597,50 | 1.118,25 | 479,25 |
| 2019-12674/NER | 8714 | ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE | E45F19003220009 | FSE-I | 7.029,00 | 3.514,50 | 2.460,15 | 1.054,35 |
| 2019-12952/NER | 8809 | CORSI RIMINI S.R.L. | E95F19001490009 | FSE-I | 3.408,00 | 1.704,00 | 1.192,80 | 511,20 |
| 2019-12831/NER | 8853 | SVILUPPO PMI S.R.L. | E65F19000930009 | FSE-I | 10.011,00 | 5.005,50 | 3.503,85 | 1.501,65 |
| 2019-12862/NER | 8853 | SVILUPPO PMI S.R.L. | E65F19000950009 | FSE-I | 25.560,00 | 12.780,00 | 8.946,00 | 3.834,00 |
| 2019-12863/NER | 8853 | SVILUPPO PMI S.R.L. | E65F19000960009 | FSE-I | 10.011,00 | 5.005,50 | 3.503,85 | 1.501,65 |
| 2019-12872/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001110009 | FSE-I | 19.170,00 | 9.585,00 | 6.709,50 | 2.875,50 |
| 2019-12889/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001120009 | FSE-I | 14.697,00 | 7.348,50 | 5.143,95 | 2.204,55 |
| 2019-12890/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001130009 | FSE-I | 11.502,00 | 5.751,00 | 4.025,70 | 1.725,30 |

| | | | | | | | | |
|----------------|-------|--|-----------------|--------|------------|-----------|-----------|-----------|
| 2019-12891/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001140009 | FSE-I | 20.022,00 | 10.011,00 | 7.007,70 | 3.003,30 |
| 2019-12892/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001150009 | FSE-I | 29.607,00 | 14.803,50 | 10.362,45 | 4.441,05 |
| 2019-12893/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001160009 | FSE-I | 22.152,00 | 11.076,00 | 7.753,20 | 3.322,80 |
| 2019-12894/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001170009 | FSE-I | 23.004,00 | 11.502,00 | 8.051,40 | 3.450,60 |
| 2019-12895/NER | 8858 | ZENIT S.R.L. | E15F19001180009 | FSE-I | 37.275,00 | 18.637,50 | 13.046,25 | 5.591,25 |
| 2019-12827/NER | 8943 | B-ETHIC S.R.L. | E75F19001220009 | FSE-I | 6.603,00 | 3.301,50 | 2.311,05 | 990,45 |
| 2019-12835/NER | 9029 | 360 LIFE FORMAZIONE SRL | E35F19002210009 | FSE-I | 6.390,00 | 3.195,00 | 2.236,50 | 958,50 |
| 2019-12865/NER | 9035 | MARGOTTA - S.R.L. | E85F19001160009 | FSE-I | 3.195,00 | 1.597,50 | 1.118,25 | 479,25 |
| 2019-12680/NER | 9274 | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO | E85F19001110009 | FSE-I | 43.665,00 | 21.832,50 | 15.282,75 | 6.549,75 |
| 2019-12681/NER | 9274 | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO | E85F19001340009 | FSE-II | 16.614,00 | 8.307,00 | 5.814,90 | 2.492,10 |
| 2019-12910/NER | 9274 | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO | E85F19001180009 | FSE-I | 20.022,00 | 10.011,00 | 7.007,70 | 3.003,30 |
| 2019-12911/NER | 9274 | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO | E85F19001360009 | FSE-II | 2.130,00 | 1.065,00 | 745,50 | 319,50 |
| 2019-12759/NER | 11969 | RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L. A SOCIO UNICO | E45F19003230009 | FSE-I | 120.558,00 | 60.279,00 | 42.195,30 | 18.083,70 |
| 2019-12904/NER | 11969 | RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L. A SOCIO UNICO | E45F19003240009 | FSE-I | 7.668,00 | 3.834,00 | 2.683,80 | 1.150,20 |

| | | | | | | | | | |
|--|---------|---|-----------------|----------------------|------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|--|
| 2019-12787/RER | 12935 | PLANETA SICUREZZA S.R.L. | E15F19001080009 | FSE-I | 3.834,00 | 1.917,00 | 1.341,90 | 575,10 | |
| 2019-12921/RER | 12935 | PLANETA SICUREZZA S.R.L. | E15F19001200009 | FSE-I | 213,00 | 106,50 | 74,55 | 31,95 | |
| Totale Imprese | | | | | 3.382,475,50 | 1.691.237,75 | 1.183.866,44 | 507.371,31 | |
| Soggetti Attuatori - Amministrazioni locali | | | | | | | | | |
| Rif_PA | Cod org | Ragione Sociale | CUP | Canale Finanziamento | Finanziamento pubblico | FSE Cap.75562 | FNR Cap.75583 | RER Cap.75599 | |
| 2019-12840/RER | 2538 | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA | E95F19001320009 | FSE-I | 32.589,00 | 16.294,50 | 11.406,15 | 4.888,35 | |
| 2019-12916/RER | 5827 | ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI) | E35F19002400009 | FSE-I | 99.897,00 | 49.948,50 | 34.963,95 | 14.984,55 | |
| Totale Amministrazioni locali | | | | | 132.486,00 | 66.243,00 | 46.370,10 | 19.872,90 | |
| Totali complessivi | | | | | 4.986.046,00 | 2.493.023,00 | 1.745.116,12 | 747.906,88 | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 31 DICEMBRE 2020, N. 23334

Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 470/2020. Assunzione di impegno di spesa. II Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare gli assegni formativi (voucher) agli apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015, per lo svolgimento di attività stagionali, individuati tra i frequentanti le attività di formazione presenti nel Catalogo di cui alle Determinazioni n.9600/2020 e n.10560/2020;

2. di rettificare l'importo di euro 360,00 dell'assegno formativo precedentemente attribuito all'apprendista Nicolò Cavazzini e riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria Determinazione n.22864/2020, incrementandolo di euro 180,00, corrispondenti ad una maggiorazione di 12 ore formative, attribuendo così all'apprendista un voucher di importo totale pari ad euro 540,00 corrispondente a 36 ore di formazione complessive, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 2.880,00 in nome e per conto degli assegnatari di cui al punto 1. che precede, registrata come segue:

- quanto ad euro 2.700,00 a favore di Infomedia Associazione per la formazione professionale (Cod.org. 612), registrati al n. 10534 di impegno sul Capitolo di spesa U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", (prenotazione n.165/2020 di cui alla propria Determinazione n.22864/2020),

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

- quanto ad euro 180,00 a favore di Formazione & Lavoro - Servizi per l'Occupazione e la Formazione dei Lavoratori (Cod. org. 3194), in nome e per conto dell'assegnatario di cui al punto 2. che precede, ad integrazione del n.10361 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n.22864, del 22/12/2020, sul capitolo U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68,

L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76) – Mezzi statali", (prenotazione n.164/2020 di cui alla propria Determinazione n.22864/2020),

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

4. di riconfermare in ogni altra sua parte la propria Determinazione n.22864/2020;

5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2020

Capitolo U75664 - Missione 15 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIO-PE 1040401001 - Cup E46B20000740001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U75666 - Missione 15 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIO-PE 1040399999 - Cup E46B20000740001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che il codice C.U.P. assegnato risulta essere E46B20000740001;

6. di precisare che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le prenotazioni di impegno n.165/2020 e n.164/2020 della rimanente quota di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.470/2020, vengono ridotte rispettivamente per euro 72.300,00 a valere sul capitolo U75664 e per euro 68.880,00 a valere sul capitolo U75666;

7. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

8. che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con proprie successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), ai sensi della vigente normativa contabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii. ove applicabile e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, per gli importi dovuti ai Soggetti attuatori, in nome e per conto degli apprendisti stagionali di cui al punto 1. del presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.470/2020 e dalla Determinazione dirigenziale n.10025/2019 già richiamate in premessa;

9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| Soggetto Attuatore-Ente | | | | | | | | |
|-------------------------|---------------------|------------------|---------|---|-----------------|------------------------|-----------------|----------------|
| ID Voucher | Cognome Apprendista | Nome Apprendista | Cod Org | Soggetto Attuatore | CUP | Costo Previsto voucher | Capitolo 75664 | Ore Formazione |
| 612/8/2020 | Cecchini | Laura | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 612/9/2020 | Campagna | Lorenzo | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 612/10/2020 | Del Zingaro | Andrea | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 612/12/2020 | Muscarà | Martina | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 612/13/2020 | Paganelli | Elias | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 612/14/2020 | Roncati | Lorenzo | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 612/15/2020 | Segantini | Alex | 612 | Informedia Associazione per la formazione professionale | E46B20000740001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| Totale Ente | | | | | | 2.700,00 | 2.700,00 | |

| Soggetto Attuatore: Impresa | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---------------------|------------------|---------|--|-----------------|----------------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| ID Voucher | Cognome Apprendista | Nome Apprendista | Cod Org | Soggetto Attuatore | CUP | Importo originario voucher | Importo variazione positiva | Costo voucher aggiornato | Capitolo 75666 originario | Capitolo 75666 aggiornato | Ore Formazione originarie | Ore Formazione aggiornate |
| 3194/342206/2020 | Cavazzini | Nicolo' | 3194 | Formazione & Lavoro - Servizi per Occupazione e la Formazione del lavoratori | E46B20000740001 | 360,00 | 180,00 | 540,00 | 360,00 | 540,00 | 24 | 36 |
| Totale Impresa | | | | | | 360,00 | 180,00 | 540,00 | 540,00 | 540,00 | | |
| Totale Complessivo | | | | | | | | | | | | 2.880,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 27 DICEMBRE 2019, N. 23742

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.862/2019 "Approvazione Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo a.s. 2019/2020 - PO FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.4." e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1721/2019. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota Prot. n. NP/2019/34575 del 13/12/2019, dal Direttore Generale, Morena Diazzi, a sua volta sostituito nelle funzioni dal Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di Gestione FESR, Claudia Calderara

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1721 del 21/10/2019, al finanziamento delle n.27 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 3.998.951,20 e un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, di cui euro 1.199.535,00 sull'Asse I ed euro 2.799.416,20 sull'Asse III, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente a I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.org. 295) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 3.998.951,20 registrata come segue:

– quanto ad Euro 1.529.120,50 al n. 1652 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 1.070.384,35 al n. 1653 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre

2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 458.736,15 al n. 1654 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad Euro 306.780,60 al n. 1655 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 214.746,42 al n. 1656 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 92.034,18 al n. 1657 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad Euro 163.574,50 al n. 1658 di impegno sul Capitolo U75562 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014).";

– quanto ad Euro 114.502,15 al n. 1659 di impegno sul Capitolo U75583 "Assegnazione agli Enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 49.072,35 al n. 1660 di impegno sul Capitolo U75599 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE

1040401001 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di Euro 3.399.108,52 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 1.999.475,60 registrati al n. 466 di accertamento sul Capitolo E04251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il Finanziamento del Programma

Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 1.399.632,92 registrati al n. 467 di accertamento sul Capitolo E03251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione, del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1721/2019 e n. 1850/2019, più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

8. di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Calderara

| Azione | Rif PA | CUP | Cod.org. | Ragione Sociale | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Cap. 75565 | Cap. 75587 | Cap. 75602 |
|----------|----------------|-----------------|----------|--|------------------------|--|------------|------------|------------|
| Azione 1 | 2019-12623/RER | E55E19000490007 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 175.020,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 87.510,00 | 61.257,00 | 26.253,00 |
| Azione 1 | 2019-12621/RER | E55E19000790007 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 53.472,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 26.736,00 | 18.715,20 | 8.020,80 |
| Azione 1 | 2019-12622/RER | E75E19000400007 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 68.318,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 34.159,00 | 23.911,30 | 10.247,70 |
| Azione 2 | 2019-12628/RER | E55E19000510007 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 389.312,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 194.656,00 | 136.259,20 | 58.396,80 |
| Azione 2 | 2019-12624/RER | E65E19000810007 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 153.685,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 76.842,50 | 53.789,75 | 23.052,75 |
| Azione 2 | 2019-12626/RER | E75E19000420007 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 182.479,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 91.239,50 | 63.867,65 | 27.371,85 |
| Azione 3 | 2019-12629/RER | E55E19000500009 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 214.183,00 | FSE Asse I - Occupazione | 107.091,50 | 74.964,05 | 32.127,45 |
| Azione 3 | 2019-12625/RER | E65E19000800009 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 100.170,00 | FSE Asse I - Occupazione | 50.085,00 | 35.059,50 | 15.025,50 |

| | | | | | | | | | |
|----------|----------------|-----------------|-----|--|------------|--|-----------|-----------|-----------|
| Azione 3 | 2019-12627/RER | E75E19000410009 | 11 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | 114.000,00 | FSE Asse I - Occupazione | 57.000,00 | 39.900,00 | 17.100,00 |
| Azione 1 | 2019-12589/RER | E85E19000650007 | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 92.504,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 46.252,00 | 32.376,40 | 13.875,60 |
| Azione 2 | 2019-12590/RER | E85E19000670007 | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 166.949,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 83.474,50 | 58.432,15 | 25.042,35 |
| Azione 3 | 2019-12591/RER | E85E19000660009 | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena | 116.846,00 | FSE Asse I - Occupazione | 58.423,00 | 40.896,10 | 17.526,90 |
| Azione 1 | 2019-12610/RER | E15E19000590007 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 75.764,80 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 37.882,40 | 26.517,68 | 11.364,72 |
| Azione 2 | 2019-12611/RER | E15E19000610007 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 124.106,20 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 62.053,10 | 43.437,17 | 18.615,93 |
| Azione 3 | 2019-12612/RER | E15E19000600009 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA | 97.832,00 | FSE Asse I - Occupazione | 48.916,00 | 34.241,20 | 14.674,80 |
| Azione 1 | 2019-12616/RER | E45E19000370007 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 63.093,60 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 31.546,80 | 22.082,76 | 9.464,04 |

| | | | | | | | | | |
|--------------------|----------------|-----------------|-------------------|--|-------------------------------|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Azione 2 | 2019-12617/RER | E45E19000400007 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 172.399,00 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 86.199,50 | 60.339,65 | 25.859,85 |
| Azione 3 | 2019-12618/RER | E45E19000380008 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | 109.225,00 | FSE Asse I - Occupazione | 54.612,50 | 38.228,75 | 16.383,75 |
| Azione 1 | 2019-12601/RER | E35E19000550007 | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | 105.686,40 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 52.843,20 | 36.990,24 | 15.852,96 |
| Azione 2 | 2019-12603/RER | E35E19000570007 | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | 255.033,00 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 127.516,50 | 89.261,55 | 38.254,95 |
| Azione 3 | 2019-12604/RER | E35E19000560009 | 295 | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali | 149.209,00 | FSE Asse I - Occupazione | 74.604,50 | 52.223,15 | 22.381,35 |
| Azione 1 | 2019-12630/RER | E25E19000400007 | 403 | En.A.I.P. Parma | 78.954,00 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 39.477,00 | 27.633,90 | 11.843,10 |
| Totale Enti | | | | | 3.058.241,00 | | 1.529.120,50 | 1.070.384,35 | 458.736,15 |
| Azione | Rif PA | CUP | Cod. orig. | Regione Sociale | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Cap. 75571 | Cap. 75589 | Cap. 75603 |
| Azione 1 | 2019-12602/RER | E45E19000360007 | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 132.547,20 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 66.273,60 | 46.391,52 | 19.882,08 |

| | | | | | | | | | |
|-----------------------|----------------|-----------------|-----|---|-------------------|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Azione 2 | 2019-12606/RER | E45E19000390007 | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 307.014,00 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 153.507,00 | 107.454,90 | 46.052,10 |
| Azione 3 | 2019-12607/RER | E45E19000350009 | 260 | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 174.000,00 | FSE Asse I - Occupazione | 87.000,00 | 60.900,00 | 26.100,00 |
| Totale Imprese | | | | | 613.561,20 | | 306.780,60 | 214.746,42 | 92.034,18 |

| Azione | Rif PA | CUP | Cod.Orig. | Ragione Sociale | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Cap. 75562 | Cap. 75583 | Cap. 75599 |
|-----------------------------|----------------|-----------------|-----------|---|------------------------|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Azione 3 | 2019-12632/RER | E25E19000390009 | 8186 | Comune di Parma - Settore educativo - S.O. Servizi generali educativi | 124.070,00 | FSE Asse I - Occupazione | 62.035,00 | 43.424,50 | 18.610,50 |
| Azione 2 | 2019-12631/RER | E25E19000410007 | 8186 | Comune di Parma - Settore educativo - S.O. Servizi generali educativi | 203.079,00 | FSE Asse III – Istruzione e formazione | 101.539,50 | 71.077,65 | 30.461,85 |
| Totale Enti Pubblici | | | | | 327.149,00 | | 163.574,50 | 114.502,15 | 49.072,35 |
| Totale complessivo | | | | | 3.998.951,20 | | 1.999.475,60 | 1.399.632,92 | 599.842,68 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 28 DICEMBRE 2020, N. 23126

L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Premi-acquisto di opere d'arte" - Assegnazione dei premi-acquisto e assunzione dell'impegno di spesa a favore degli artisti selezionati - CUP E41E20000330002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e in particolare gli articoli:

- 21, commi 1 e 6, in base ai quali le amministrazioni aggiudicatrici devono adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

- 36, comma 2, lett. a), in base al quale si può procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

- 32, comma 2, che stabilisce che nelle procedure di cui al precedente alinea la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, se richiesti;

- il D.L. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'art. 8 co. 1 lett. a);

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", da cui si evince che la Regione, rientrando tra le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 165/2001, ha facoltà, per gli acquisti di beni o servizi di importo inferiore a 5.000, di non fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, o al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- la Delibera di Giunta regionale n. 376 dell'11 marzo 2019, avente ad oggetto "Approvazione della direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla delibera di Giunta regionale 2416/2008 e ss.mm.ii";

Vista la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'art. 8 bis, che prevede:

- al comma 1, che la Regione può assegnare "premi-acquisto" per opere di artisti meritevoli operanti nella Regione. Almeno tre quarti dei "premi-acquisto" sono riservati ad artisti che non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età;

- al comma 2, che per la selezione degli artisti meritevoli e l'assegnazione dei "premi-acquisto" la Giunta regionale nomina, con proprio atto, una Giuria formata da tre esperti di riconosciuta competenza. Con il medesimo atto la Giunta regionale regola il funzionamento della giuria, ne determina i compensi, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa statale in materia e stabilisce

le modalità con cui saranno resi pubblici i criteri per la selezione degli artisti;

- al comma 3, che nella determinazione dei criteri di selezione degli artisti meritevoli e di attribuzione dei "premi-acquisto" la Giuria opera in piena autonomia. La Regione provvede all'assegnazione dei "premi" ai vincitori indicati dalla Giuria. Le opere premiate rimarranno nella proprietà della Regione Emilia-Romagna che ne garantisce la fruibilità rendendole disponibili attraverso la loro digitalizzazione, nonché con l'esposizione in spazi aperti al pubblico nelle proprie sedi, o attraverso eventi, o anche con l'eventuale concessione in comodato gratuito ad altri Enti e Istituzioni pubbliche purché siano assicurate analoghe modalità di utilizzo;

- l'art. 9, che prevede:

- al comma 3, che la Giunta regionale stabilisce il numero e l'importo dei singoli "premi-acquisto" nell'ambito dei fondi autorizzati annualmente dal bilancio regionale;

- al comma 5 bis, che i "premi-acquisto" di cui all'articolo 8 bis sono liquidati successivamente alla consegna dell'opera alla Regione, previa emissione di idonea documentazione fiscale relativa alla cessione del bene;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1216 del 21/9/2020, ad oggetto "Legge regionale n. 37/1994 e ss.mm.ii., Art. 8 bis "Premi-acquisto di opere d'arte" - Definizione dei premi, nomina della Giuria e ulteriori disposizioni attuative", di attuazione dei sopra citati artt. 8 bis e 9 della L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., con la quale si è provveduto, in particolare:

- a stabilire nel numero massimo di 36 i premi-acquisto di opere d'arte assegnabili di cui all'art. 8 bis, della L.R. n. 37/97 e ss.mm.ii., dell'importo di euro 4.950,00 ciascuno al netto delle imposte di legge; almeno tre quarti dei premi assegnati saranno riservati ad artisti che non abbiano compiuto 40 anni alla data di pubblicazione dei criteri di selezione della Giuria;

- a nominare i componenti della Giuria;

- ad approvare le regole di funzionamento della Giuria, dando atto che la Giuria stessa svolgerà la sua attività fino al completamento della selezione degli artisti cui assegnare i "premi-acquisto" per l'anno 2020;

- a stabilire che, una volta definiti da parte della Giuria i requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione degli artisti meritevoli e di attribuzione dei "premi-acquisto", con atto del dirigente regionale competente vengano pubblicati sui siti internet della Regione e di IBACN, nonché sui portali tematici regionali in materia di cultura e politiche giovanili, con indicazione delle modalità e del termine entro cui dovranno pervenire alla Regione le candidature per l'assegnazione dei "premi-acquisto";

- a stabilire che il dirigente regionale competente con proprio atto provvederà all'assegnazione dei "premi-acquisto" agli artisti selezionati dalla Giuria e all'adozione degli atti conseguenti finalizzati alla formalizzazione dell'acquisizione delle opere premiate, nonché alla liquidazione dei "premi-acquisto", in coerenza con la normativa vigente in materia;

Vista la Determinazione n. 17164 del 6 ottobre 2020 che individua lo scrivente Dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio "Cultura e Giovani", quale Responsabile Unico del Procedimento in relazione alle sopra descritte assegnazioni di "premi-acquisto", in attuazione della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1216/2020;

Vista la Determinazione n. 17591 del 12 ottobre 2020 "Legge Regionale n. 37/1994 e ss.mm.ii., art. 8 bis "Premi-acquisto

di opere d'arte" - Approvazione dell' "Invito a presentare candidature per la selezione di premi-acquisto di opere d'arte" e delle relative modalità di pubblicazione", in attuazione della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1216/2020;

Vista inoltre la Determinazione n. 18748 del 23 ottobre 2020 "Invito a presentare candidature per la selezione di premi-acquisto di opere d'arte" approvato con Determinazione n. 17591 del 12 ottobre 2020 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. - Modifica dei requisiti e proroga dei termini di presentazione delle candidature";

Visto il verbale della seduta di insediamento della Giuria acquisito agli atti del Servizio Cultura e Giovani (PG/2020/656575) e in particolare l' Allegato A) "Requisiti di partecipazione e criteri per la selezione di artisti/e e opere d'arte da acquisire alla collezione d'arte regionale mediante premi-acquisto";

Dato atto che in risposta all' "Invito a presentare candidature per la selezione di premi-acquisto di opere d'arte" sopra citato sono pervenute agli atti del Servizio Cultura e Giovani entro i termini stabiliti n. 241 candidature, il cui elenco è riportato nell' Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Considerato che delle 241 candidature pervenute 30 sono risultate prive dei requisiti previsti e pertanto sono state sottoposte alla valutazione della Giuria le 211 candidature ammissibili, come riportato nell' Allegato 1) sopra citato;

Visto il verbale della seduta conclusiva della Giuria acquisito agli atti del Servizio Cultura e Giovani (PG/2020/827861) e in particolare l' Allegato B) "Selezione opere", in cui sono elencati i 36 artisti e le relative opere assegnatari dei premi-acquisto a insindacabile giudizio della Giuria;

Dato atto che dei 36 artisti indicati dalla Giuria, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 37/1994 e ss.mm.ii. e dall' Invito sopra citato, i tre quarti (27) sono artisti che non hanno compiuto il quarantesimo anno di età alla data di pubblicazione dell' Invito medesimo;

Dato atto tuttavia che, in mancanza della completa documentazione prevista, si ritiene opportuno sospendere l' assegnazione del premio e l' assunzione dell' impegno della spesa a favore di Gabriele Micalizzi e che si procederà in tal senso una volta acquisita dall' artista la documentazione mancante;

Considerato che la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1216/2020 al punto 8) del dispositivo stabilisce che il Dirigente regionale competente con proprio atto provvederà all' assegnazione dei premi-acquisto agli artisti selezionati dalla Giuria e all' adozione degli atti conseguenti finalizzati alla formalizzazione dell' acquisizione delle opere premiate, nonché alla liquidazione dei premi-acquisto, in coerenza con la normativa vigente in materia;

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall' Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell' art. 21 della L.R. 11/2004 e dell' art. 26 della Legge n. 488/1999, per l' acquisizione di tale tipologia di fornitura;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all' assegnazione dei premi-acquisto agli artisti selezionati dalla Giuria e all' adozione degli atti conseguenti finalizzati alla formalizzazione dell' acquisizione delle opere premiate di cui all' Allegato 2), anch' esso parte integrante e sostanziale al presente atto, ai sensi del sopracitato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. con particolare riferimento all' art. 32 comma 14;

Ritenuto opportuno altresì stabilire il 31 dicembre 2020 quale termine per la consegna alla Regione delle opere selezionate da parte degli artisti, al fine della loro acquisizione al patrimonio della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del regime fiscale specifico dei 35 artisti assegnatari dei premi-acquisto come riportato nell' Allegato 2), anch' esso parte integrante e sostanziale al presente atto, e sinteticamente qui di seguito riportato: n. 4 artisti rientrano in regime ordinario con aliquota iva al 10%; n. 1 artista rientra in regime ordinario con aliquota iva al 22%; n. 3 artisti rientrano nel regime dei minimi e n. 26 artisti rientrano nel regime forfettario;

Preso atto inoltre che il Collettivo Petri Paselli è rappresentato dalla società In7 sas di Paselli Luciano & C. e pertanto il relativo impegno di spesa verrà assunto a favore della medesima società;

Dato atto che la spesa prevista relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto trova copertura nel bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, sul capitolo 70624 "Spese per acquisto di opere d'arte di artisti meritevoli operanti in Regione Emilia-Romagna (art. 8 bis L.r. 8 agosto 1994, n.37)";

Dato atto inoltre che:

- è stato acquisito per ciascuna delle opere d'arte premiate il CIG ai sensi dell' art. 3, comma 5, della L. 13/2010, e della deliberazione n.1 dell' 11 gennaio 2017 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione;

- ai sensi dell' art. 11 della L. n. 3/2003, il Codice Unico del Progetto (CUP) è il seguente: E41E20000330002;

- le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG), il Codice Unico di progetto (CUP) e il numero e la data del provvedimento relativo all' impegno di spesa, nonché essere inviate all' Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) con Codice Univoco Ufficio 7VC4DU;

Dato atto inoltre che:

- in applicazione dell' art. 8 co. 1 lett. a) della l.120/2020 di conversione del d.l. 76/2020, si procederà all' esecuzione dei contratti in via d' urgenza ai sensi dell' art. 32, co. 8 del d.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all' art. 80 del medesimo decreto, dando atto sin da ora che nel caso di rilievi emersi successivamente al provvedimento di affidamento l' operatore economico decadrà dall' aggiudicazione e nel caso di avvenuta sottoscrizione dei contratti lo stesso si risolverà di diritto;

- nel caso di specie, in ragione del valore dell' acquisto, si provvederà ad effettuare i controlli come precisato al paragrafo 16, punto 16.6, della delibera di Giunta regionale n. 376/2019, secondo le modalità previste dalla delibera di Giunta regionale n. 1605 del 1 ottobre 2018, recante "Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui al punto 4.2.2. delle linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- è stata acquisita inoltre la dichiarazione del rispetto, da parte dell' operatore economico affidatario, di quanto previsto dall' art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

- non si è ritenuto opportuno, in ragione dell' importo dei premi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dall' art. 17 della deliberazione di Giunta regionale n. 376/2019, richiedere all' affidatario la garanzia fideiussoria;

Atteso che non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi interferenti in quanto trattasi di fornitura di beni;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art. 56, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2020 per euro 176.913,00;

Ritenuto inoltre che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di Euro 176.913,00 sul capitolo 70624 "Spese per acquisto di opere d'arte di artisti meritevoli operanti in Regione Emilia-Romagna (art. 8 bis L.r. 8 agosto 1994, n.37)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi regionali:

- n. 29 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 3 del 31 luglio 2020 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4 del 31 luglio 2020 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2386/2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 984/2020 ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Verificato che il presente atto deve essere oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 33/2013 ed dell'art. 37, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021, approvato con delibera di Giunta n. 122 del 2019, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto;

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 83/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n.468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati(DPO)";

Viste le Determinazioni:

- del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" n. 13141/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza. Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR";

- del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzione n.13516/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Attestato che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2,7 e 14, commi 2 e 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

richiamate le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

1) di prendere atto delle 241 candidature pervenute entro i termini stabiliti in risposta all'Invito di cui alla Determinazione n. 17591/2020, 211 delle quali sono state sottoposte alla valutazione della Giuria in quanto ammissibili, mentre 30 sono risultate

prive dei requisiti previsti come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di assegnare, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1216/2020, n. 35 premi-acquisto di opere d'arte agli artisti selezionati dalla Giuria tra le candidature pervenute e ammesse a selezione, come riportato all'Allegato 2), anch'esso parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale sono indicati i nominativi degli artisti e le opere selezionate per l'assegnazione dei "premi-acquisto" e l'acquisizione da parte della Regione - CUP E41E20000330002;

3) di stabilire di procedere alla formalizzazione dell'acquisizione delle opere premiate, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 32 comma 14, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;

4) di dare atto che, in applicazione dell'art. 8 co. 1 lett. a) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020, si procederà all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del d.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto, stabilendo sin da ora che nel caso di rilievi emersi successivamente al provvedimento di affidamento l'operatore economico decadrà dall'aggiudicazione e nel caso di avvenuta sottoscrizione del contratto lo stesso si risolverà di diritto;

5) di stabilire inoltre il termine del 31 dicembre 2020 per la consegna alla Regione delle opere selezionate da parte degli artisti, al fine della loro acquisizione al patrimonio della Regione Emilia-Romagna;

6) di impegnare la somma di Euro 176.913,00 registrata ai numeri d'impegno e per gli importi riportati per ciascun beneficiario

nel citato Allegato 2) sul capitolo 70624 "Spese per acquisto di opere d'arte di artisti meritevoli operanti in Regione Emilia-Romagna (art. 8 bis L.r. 8 agosto 1994, n.37)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e succ. mod.;

7) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono espressamente indicate di seguito:

Capitolo 70624 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.2.02.01.11.001 - COFOG 8.02 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2020111001 - CUP E41E20000330002 - c.i. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

8) di stabilire che i premi-acquisto di cui al punto 2) che precede siano liquidati successivamente alla consegna delle opere alla Regione, previa emissione di idonea documentazione fiscale da parte degli artisti relativa alla cessione del bene;

9) di comunicare agli affidatari, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del più volte richiamato D.lgs. 118/2011 e della lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013, il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa;

10) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla predetta deliberazione n. 1216/2020;

11) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b, e dell'art. 37, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), come precisato in premessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

| Premi-acquisto opere d'arte | | | | | |
|---------------------------------|------------|----------------|---------------|-----------|-----------------|
| Candidature ammesse a selezione | | | | | |
| | cognome | nome | nato a | provincia | data di nascita |
| 1 | Alberini | Scilla | Guastalla | RE | 22/12/1974 |
| 2 | Alfano | Roberto | Codogno | MI | 30/07/1981 |
| 3 | Anceschi | Pietro | Reggio Emilia | RE | 09/04/1985 |
| 4 | Andersen | Karin | Burghausen | Germania | 11/09/1966 |
| 5 | Antonello | Nadia | Cittadella | PD | 06/03/1985 |
| 6 | Azzani | Samantha | Modena | MO | 22/06/1990 |
| 7 | Baracco | Gabriele | Carpì | MO | 24/02/1974 |
| 8 | Bartolomei | Santina | Cesena | FC | 13/10/1980 |
| 9 | Baruzzi | Riccardo | Lugo | RA | 12/02/1976 |
| 10 | Bazzano | Stefano | Vibo Valentia | CZ | 23/06/1990 |
| 11 | Benvenuti | Manolo | Cesena | FC | 17/01/1975 |
| 12 | Beraha | Ruth | Milano | MI | 04/08/1986 |
| 13 | Bernardi | Mauro | Ravenna | RA | 13/07/1973 |
| 14 | Bigi | Silvia | Ravenna | RA | 25/05/1985 |
| 15 | Bizzari | Luca | Carpì | MO | 02/06/1979 |
| 16 | Boffi | Luca | Milano | MI | 30/11/1991 |
| 17 | Bolognesi | Marco | Bologna | BO | 13/04/1974 |
| 18 | Boni | Fabio | Reggio Emilia | RE | 21/03/1965 |
| 19 | Boy | Ufuk | Altindag | Turchia | 02/02/1966 |
| 20 | Brighetti | Alessandro | Bologna | BO | 09/07/1978 |
| 21 | Brocadello | Vittorio Dario | Bentivoglio | BO | 06/05/1959 |
| 22 | Bufalini | Paolo | Roma | RM | 05/03/1994 |
| 23 | Buonafede | Riccardo | Comacchio | FE | 05/10/1984 |
| 24 | Calò | Alessandra | Castellaneta | TA | 16/12/1977 |
| 25 | Calori | Letizia | Bologna | BO | 02/12/1986 |
| 26 | Camporesi | Silvia | Forlì | FC | 24/02/1973 |
| 27 | Cannu | Alessandro | Parma | PR | 09/12/1988 |
| 28 | Capuano | Luca | Bologna | BO | 03/07/1974 |
| 29 | Capucci | Andrea | Modena | MO | 11/12/1965 |
| 30 | Carnevali | Erio | Modena | MO | 10/04/1949 |

| | | | | | |
|----|------------------|------------------|------------------|-----------|------------|
| 31 | Carretti | Mattia | Carpì | MO | 29/05/1981 |
| 32 | Carroli | Mirta | Brisighella | RA | 18/11/1949 |
| 33 | Casadei | Sabrina | Roma | RM | 16/11/1985 |
| 34 | Casetti | Alessandro | Bagno di Romagna | FC | 23/06/1981 |
| 35 | Cavallari | Massimo | Crema | CR | 06/02/1989 |
| 36 | Cestari | Daniele | Rovigo | RO | 15/04/1983 |
| 37 | Chironi | Cristian | Nuoro | NU | 23/05/1974 |
| 38 | Cioni | Adelaide | Bologna | BO | 05/03/1976 |
| 39 | Cipriani | Federica | Centò | FE | 27/08/1983 |
| 40 | Cleto | Jennifer | Portomaggiore | FE | 28/07/1985 |
| 41 | Concas | Luca | Caltagirone | CT | 20/12/1988 |
| 42 | Corsucci | Umberto | Sassocorvaro | PU | 06/09/1951 |
| 43 | Cremonini | Rudy | Bologna | BO | 17/05/1981 |
| 44 | Dallera Ferrario | Gala | Torino | TO | 17/10/1985 |
| 45 | Dall'Olio | Giulia | Bologna | BO | 19/11/1983 |
| 46 | Dari | Giulia | Siena | SI | 21/09/1987 |
| 47 | Davoli | Mauro | Fornovo di Taro | PR | 22/11/1955 |
| 48 | de Manincor | Anna | Trento | TN | 18/08/1972 |
| 49 | De Maria | Chiara | Correggio | RE | 15/12/1992 |
| 50 | De Mattia | Giuseppe | Bari | BA | 24/04/1980 |
| 51 | De Montis | Alessia | Livorno | LI | 16/05/1976 |
| 52 | De Pietri | Paola | Reggio Emilia | RE | 31/12/1960 |
| 53 | D'Elia | Gianluca | Marsicovetere | PZ | 28/01/1990 |
| 54 | Delnevo | Cinzia | Parmense | PR | 12/08/1982 |
| 55 | Di Giovanni | Marco | Terano | TE | 18/05/1976 |
| 56 | Di Meo | Giulio | Capua | CE | 13/05/1976 |
| 57 | Di Tillo | Francesco | Campobasso | CB | 29/05/1984 |
| 58 | Dominguez | Oscar | Tucuman | Argentina | 27/10/1970 |
| 59 | Drossaky | Georgia Angeliki | Salonico | Grecia | 15/04/1960 |
| 60 | Esposito | Andrea | Rimini | RN | 05/02/1981 |
| 61 | Esposito | Luigi | Reggio Emilia | RE | 03/02/1957 |

| | | | | | |
|----|-------------|--|-------------------|-----|------------|
| 62 | Evangelisti | Nicola | Bologna | BO | 11/03/1972 |
| 63 | Fantoni | Maria Elena | Ravenna | RA | 07/10/1985 |
| 64 | Favelli | Flavio | Firenze | FI | 07/12/1967 |
| 65 | Fenara | Irene | Bologna | BO | 24/07/1990 |
| 66 | Ferrarini | Enrico | Modena | MO | 20/07/1987 |
| 67 | Ferrin | Chiara | Sassuolo | MO | 18/12/1972 |
| 68 | Filippozzi | Martina | Torbay | UK | 09/03/1970 |
| 69 | Fontichari | Marco Bruno | Deer Park | USA | 19/03/1992 |
| 70 | Frattni | Jonathan | Ravenna | RA | 06/11/1971 |
| 71 | Freschi | Luca | Forlimpopoli | FC | 30/08/1982 |
| 72 | Fulgeri | Marina | Bologna | BO | 17/06/1978 |
| 73 | Furlani | Marco | Trento | TN | 06/02/1983 |
| 74 | Gabrielli | Elena | Bologna | BO | 04/10/1997 |
| 75 | Galliani | Michelangelo | Montecchio Emilia | RE | 10/10/1975 |
| 76 | Gandolfi | Niccolò Morgan | Washington | USA | 31/08/1983 |
| 77 | Garaffoni | Giacomo (collettivo Garaffoni Ambroni Rossi) | Cesena | FC | 24/05/1981 |
| 78 | Garilli | Filippo | Piacenza | PC | 16/11/1982 |
| 79 | Gerboni | Giacomo | Parma | PR | 31/01/1990 |
| 80 | Gianelli | Francesco | Parma | PR | 12/05/1984 |
| 81 | Glavelli | Barbara | Reggio Emilia | RE | 16/12/1970 |
| 82 | Gilli | Luca | Reggio Emilia | RE | 05/01/1965 |
| 83 | Giossi | Lorenzo | Bologna | BO | 08/09/1990 |
| 84 | Giusti | Fabrizio | Porretta Terme | BO | 06/10/1967 |
| 85 | Grenci | Domenico | Locri | RC | 20/06/1981 |
| 86 | Gresleri | Lorenzo | Bologna | BO | 18/12/1973 |
| 87 | Grillini | Elisa | Cotignola | RA | 24/05/1965 |
| 88 | Grossi | Ester | Avezzano | AQ | 17/10/1981 |

| | | | | | |
|-----|------------|---------------------|--------------------------|-----------|------------|
| 89 | Guerrini | Silla | Ferrara | FE | 24/05/1967 |
| 90 | Gullotta | Daniela | Bologna | BO | 23/05/1974 |
| 91 | Hagberg | Asa Elisabeth | Rasunda-Stoccolma | Svezia | 10/01/1973 |
| 92 | Hamerski | Elena | Forlìmpopoli | FC | 13/01/1989 |
| 93 | Hillar | Ana | Santa Fe | Argentina | 31/10/1969 |
| 94 | Iannone | Simone Angelò | Piacenza | PC | 24/05/1982 |
| 95 | Infranco | Silvia | Belluno | BL | 05/04/1982 |
| 96 | Iotti | Marino | Reggio Emilia | RE | 27/07/1954 |
| 97 | Labichella | Giuseppe Roberto | Somma Lombardo | VA | 16/07/1954 |
| 98 | Landi | Federica | Rimini | RN | 23/01/1986 |
| 99 | Lapini | Michele | Montevarchi | AR | 18/09/1983 |
| 100 | Lecca | Chiara | Modigliana | FC | 15/06/1977 |
| 101 | Lenzi | Sonia | Bologna | BO | 04/01/1964 |
| 102 | Lo Russo | Sara | Bologna | BO | 07/05/1995 |
| 103 | Losi | Claudia | Piacenza | PC | 19/03/1971 |
| 104 | Macci | Elisa | Roma | RM | 19/04/1977 |
| 105 | Maggi | Angela | Brindisi | BR | 09/01/1992 |
| 106 | Magnani | Andrea | Faenza | RA | 08/10/1983 |
| 107 | Magnani | Enrico | Castelnuovo ne' Monti | RE | 05/01/1972 |
| 108 | Maio | Alessandra | Bologna | BO | 22/01/1982 |
| 109 | Maistrello | Rachele | Vittorio Veneto | TV | 25/08/1986 |
| 110 | Malverdi | Claudia | Bologna | BO | 21/10/1964 |
| 111 | Manganelli | Monica | Parma | PR | 03/08/1977 |
| 112 | Marchi | Barbara | Bologna | BO | 12/05/1972 |
| 113 | Marchi | Giulia | Rimini | RN | 02/11/1976 |
| 114 | Mariani | Michela | Cesena | FC | 30/04/1977 |
| 115 | Marra | Pietro Alex | Reggio Calabria | RC | 11/09/1984 |
| 116 | Massa | Gaetano | Napoli | NA | 16/04/1982 |
| 117 | Massaro | Luca | Reggio Emilia | RE | 01/07/1991 |
| 118 | Mazzella | Silvia | Genova | GE | 08/10/1993 |
| 119 | Mazzi | Elena | Reggio Emilia | RE | 25/01/1984 |

| | | | | | |
|-----|-------------------|--------------------|------------------------------|---------|------------|
| 120 | Mei | Yuchen | Jiang Su | CINA | 08/06/1993 |
| 121 | Melinelli | Nicola | Perugia | PG | 26/02/1988 |
| 122 | Micalizzi | Gabriele | Milano | MI | 24/01/1984 |
| 123 | Migliazza | Paolo | Catanzaro | CZ | 16/11/1988 |
| 124 | Montelli | Francesco | Ravenna | RA | 15/03/1954 |
| 125 | Monterastelli | Luca | Forlìmpopoli | FC | 27/03/1983 |
| 126 | Morelli | Guido | La Spezia | SP | 09/06/1967 |
| 127 | Moriani | Stefano Amedeo | Cesena | FC | 06/12/1986 |
| 128 | MoscarIELLO | Luca | San Giovanni in Persiceto | BO | 30/07/1980 |
| 129 | Musafiri Barigira | Francis | Butare | Rwanda | 14/11/1987 |
| 130 | Muzi | Sabrina | San Benedetto del Tronto | AP | 29/08/1964 |
| 131 | Nannini | Matteo | Bologna | BO | 23/12/1979 |
| 132 | Navacchia | Luciano | Cesena | FC | 25/04/1946 |
| 133 | Nazli | Youness | Casablanca | Marocco | 24/11/1985 |
| 134 | Neretti | Alessandro | Faenza | RA | 24/10/1980 |
| 135 | Neri | Francesco | Faenza | RA | 14/07/1982 |
| 136 | Nostri | Luca | Faenza | RA | 22/09/1976 |
| 137 | Orzes | Stefano | Agordo | BL | 12/02/1978 |
| 138 | Ottani | Luigi | Formigine | MO | 10/03/1965 |
| 139 | Paci | Nunzio | Bentivoglio | BO | 10/09/1977 |
| 140 | Padovani | Sergio | Modena | MO | 25/04/1972 |
| 141 | Padovani | Alice | Modena | MO | 07/09/1979 |
| 142 | Pajè | Mattia | Mezzo | MI | 19/07/1991 |
| 143 | Palmissano | Maria Valentina | Bologna | BO | 25/11/1994 |
| 144 | Pancino | Fiorenza | San Donà di Piave | VE | 02/01/1966 |
| 145 | Paselli | Luciano | Bologna | BO | 15/04/1983 |
| 146 | Pasquini | Stefano | Bologna | BO | 23/12/1969 |
| 147 | Pedaci | Silvia | Castriignano del Capo | LE | 05/09/1973 |

| | | | | | |
|-----|----------------|------------|----------------------|---------|------------|
| 148 | Pedriali | Lara | Cento | FE | 29/05/1984 |
| 149 | Peleg | Gal | Israele | Israele | 06/02/1986 |
| 150 | Pellegrini | Simone | Ancona | AN | 18/07/1972 |
| 151 | Pellini | Maria | Reggio Emilia | RE | 06/02/1963 |
| 152 | Pergola | Chiara | Modena | MO | 07/02/1968 |
| 153 | Piazzì | Matilde | Bologna | BO | 18/06/1985 |
| 154 | Polazzi | Francesco | Scandiano | RE | 03/06/1988 |
| 155 | Poli Maramotti | Nazarena | Montecchio Emilia | RE | 26/11/1987 |
| 156 | Pombo | Jorge | Barcellona | Spagna | 31/12/1973 |
| 157 | Pompili | Graziano | Fiume | Istria | 18/12/1943 |
| 158 | Poppi | Giulia | Modena | MO | 18/01/1992 |
| 159 | Pozzi | Eugenio | Modena | MO | 17/03/1992 |
| 160 | Prandini | Luca | Montecchio Emilia | RE | 16/11/1977 |
| 161 | Quarneri | Anna Lisa | Faenza | RA | 25/08/1983 |
| 162 | Ragazzi | Simona | Bologna | BO | 15/05/1969 |
| 163 | Raggi | Lucia | Faenza | RA | 22/09/1983 |
| 164 | Rambelli | Laura | Faenza | RA | 17/09/1980 |
| 165 | Rares | Gheorghiu | Vaslui | Romania | 15/06/1992 |
| 166 | Reali | Nicolò | Cesena | FC | 11/11/1982 |
| 167 | Renna | Laura | San Pietro Vernotico | BR | 17/08/1971 |
| 168 | Rigolli | Luana | Piacenza | PC | 04/03/1983 |
| 169 | Rivola | Alessandro | Roma | RM | 27/03/1962 |
| 170 | Roca | Ramon | Reus | Spagna | 12/09/1960 |
| 171 | Rodriguez | Leopoldo | Arona | NO | 22/05/1991 |
| 172 | Rossetti | Brigitta | Piacenza | PC | 24/02/1974 |
| 173 | Rossi | Barbara | Parma | PR | 15/09/1988 |
| 174 | Rovereti | Massimo | Cesena | FC | 25/01/1959 |
| 175 | Salvatori | Andrea | Faenza | RA | 03/03/1975 |
| 176 | Santese | Luca | Monza | MN | 14/06/1985 |
| 177 | Sbaragli | Matteo | Forlì/Impopoli | FC | 11/04/1980 |
| 178 | Schmuck | Karin | Bozano | BZ | 01/02/1981 |

| | | | | | |
|-----|-----------------|----------------|---------------|----------|------------|
| 179 | Schroder | Bianca Raluca | Romania | | 03/07/1993 |
| 180 | Sebhatu | Adonai | Bologna | BO | 12/12/1986 |
| 181 | Serio | Luca | Bologna | BO | 04/07/1988 |
| 182 | Simoncelli | Simona Charaka | Cattolica | RN | 15/08/1967 |
| 183 | Soligno | Matilde | Bologna | BO | 14/05/1980 |
| 184 | Spada | Marcello | Bologna | BO | 05/02/1984 |
| 185 | Spadoni | Elvis | Urbino | PU | 23/11/1979 |
| 186 | Spatari | Michele | Bologna | BO | 08/05/1991 |
| 187 | Squarcia | Umberto Jr | Rochester | USA | 14/11/1970 |
| 188 | Stuppia | Gaetano Olmo | Milano | MI | 10/04/1991 |
| 189 | Tassinari | Cristiano | Forlì | FC | 08/02/1980 |
| 190 | Tazzioli | Dario | Sassuolo | MO | 25/03/1979 |
| 191 | Tedesco | Marcello | Bologna | BO | 08/11/1979 |
| 192 | Trabucco | Davide | Bologna | BO | 23/04/1987 |
| 193 | Tranchina | Davide | Bologna | BO | 14/12/1972 |
| 194 | Tumminia | Concetta | Sassuolo | MO | 02/06/1977 |
| 195 | Turoni | Alessandro | Forlìmpopoli | FC | 29/08/1986 |
| 196 | Ugoletti | Fabrizio | Collagna | RE | 07/06/1959 |
| 197 | Valagussa | Cecilia | Lecco | LC | 19/02/1989 |
| 198 | Valentini | Jacopo | Modena | MO | 15/05/1990 |
| 199 | Valli | Maria | Reggio Emilia | RE | 07/05/1953 |
| 200 | Vavarrella | Emilio | Monfalcone | GO | 16/05/1989 |
| 201 | Vecchi | Sara | Correggio | RE | 09/02/1993 |
| 202 | Venturelli | Devis | Faenza | RA | 01/06/1974 |
| 203 | Viani | Lara | La Spezia | SP | 21/02/1980 |
| 204 | Vignali | Angelo | Bologna | BO | 30/05/1987 |
| 205 | Von Stietencron | Julia | Reutlingen | Germania | 07/06/1975 |
| 206 | Zagni | Silvia | Bologna | BO | 22/03/1971 |
| 207 | Zamboni | Nicola | Bologna | BO | 10/05/1943 |
| 208 | Zanboni | Martina | Bologna | BO | 01/09/1984 |
| 209 | Zanin | Alice | Piacenza | PC | 25/02/1987 |

| | | | | | | |
|--|----------------|--------------|-------------------------|------------------|------------------------|--|
| 210 | Zena | Martina | Bentivoglio | BO | 12/02/1989 | documentazione incompleta e manca p. iva |
| 211 | Zuelli | Diego | Reggio Emilia | RE | 30/06/1979 | documentazione incompleta |
| Candidature non ammesse a selezione per mancanza di uno o più requisiti | | | | | | |
| | cognome | nome | nato a | provincia | data di nascita | |
| 1 | Baiocchi | Barbara | | | | documentazione incompleta e manca p. iva |
| 2 | Chiarini | Patrizia | | | | documentazione incompleta |
| 3 | Darmiento | Michele | Bari | BA | 02/10/1986 | manca p. iva |
| 4 | De Rubeis | Fabiana | Rimini | RN | 29/04/1983 | manca p. iva |
| 5 | Del Bianco | Roberto | Pesaro | PU | 21/09/1974 | manca p. iva |
| 6 | Frezzini | Ivan Lorenzo | Sesto San Giovanni | MI | 13/03/1979 | documentazione incompleta |
| 7 | Furghi | Altin | Fier | Albania | 20/05/1971 | manca p. iva |
| 8 | Georgescu | Andrei-Cesar | Bucarest | Romania | 29/11/1978 | documentazione incompleta |
| 9 | Govoni | Elisa | | | | manca p. iva |
| 10 | Guberti | Sara | Ferrara | FE | 26/03/1970 | manca p. iva |
| 11 | Gugole | Loretta | Bassano del Grappa | VI | 11/12/1980 | manca p. iva |
| 12 | Gurlioli | Giovanni | Modigliana | FC | 26/06/1953 | manca p. iva |
| 13 | Marconi | Roberta | Ferrara | FE | 07/10/1966 | manca p. iva |
| 14 | Martinelli | Alessandro | Napoli | NA | 19/11/1983 | manca p. iva |
| 15 | Moreschini | Alessandro | Castel San Pietro Terme | BO | | manca p. iva |
| 16 | Nani | Dario | Ragusa | RG | 12/03/1993 | manca p. iva |
| 17 | Papangelo | Luciano | Potenza | PZ | 26/07/1993 | documentazione incompleta |
| 18 | Paris | Christian | Frosinone | FR | 08/03/1986 | manca p. iva |
| 19 | Pella | Sara | | | 28/01/1987 | manca p. iva |
| 20 | Placci | Alessandro | | | | documentazione incompleta |

| | | | | | | |
|----|------------|----------|------------------|-----------|------------|------------------------------|
| 21 | Pollicchio | Sergio | Buenos Aires | Argentina | 20/11/1985 | mancaza p. iva |
| 22 | Ruggiero | Giovanni | Fontanarosa | AV | 11/09/1973 | mancaza p. iva |
| 23 | Samyn | Amandine | Ucclé (Belgio) | Bruxelles | 23/08/1998 | mancaza p. iva |
| 24 | Strada | Monia | Cesena | FC | 02/09/1977 | mancaza p. iva |
| 25 | Vecchi | Federico | Scandiano | RE | 03/09/1980 | mancaza p. iva |
| 26 | Volpi | Guido | Siena | SI | 05/02/1982 | mancaza p. iva |
| 27 | Zambon | Roberta | | | | documentazione incomplete |
| 28 | Zanca | Villiam | Montefiore Conca | RN | 25/11/1964 | mancaza p. iva |
| 29 | Zottis | Federico | Latisana | UD | 23/06/1989 | mancaza p. iva |
| 30 | Zucchini | Enrico | Bologna | BO | 18/01/1995 | mancaza p. iva |

| Selezione Opere - Artisti under 40 | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|-------------------------|------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|------------|-------------|---------------------|------------------|---------------------|
| | cognome | nome | data di nascita | codice fiscale | partita Iva | CGI | CUP | regime fiscale | importo | in impegno di spesa |
| 1 | Bazzano | Stefano | 23/06/1990 | ZSFN9012353 | 03794151203 | Z272FF3C2 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10435 |
| 2 | Berlha | Ruth | 04/08/1986 | RHTH66444R2 | 03897361204 | Z372FF3CS | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10436 |
| 3 | Burlini | Paolo | 05/03/1994 | PA.A9C05456I | 03898321207 | Z812FF3CB | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10437 |
| 4 | Cermonini | Rudy | 17/05/1983 | MNDY81E19A4 | 03232881205 | Z542FF406A | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10441 |
| 5 | Dall'Olio | Giulia | 19/11/1983 | LG183359A94 | 0379211203 | ZD82FF40B2 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10442 |
| 6 | Darl | Giulia | 21/09/1987 | 94GL8766172 | 0365438632 | Z812FF40B | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10443 |
| 7 | Fenara | Irene | 24/07/1990 | RNNI9016A94 | 03629631205 | Z622FF43B5 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10446 |
| 8 | Gandolfi | Niccolò | 31/08/1983 | DNCC83W3124 | 03197741204 | Z882FF4379 | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10451 |
| 9 | Garaffoni | Garaffoni Amburani Rossa) | 24/05/1981 | 6CCMR1E24C5 | 04151690403 | Z722FF43C8 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10448 |
| 10 | Infantino | Silvia | 05/04/1982 | R61.V82.D45.A74 | 03902091200 | Z082FF4472 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10450 |
| 11 | Maistrello | Richiele | 25/08/1986 | RHL86A656MD | 03864440260 | Z722FF44E2 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10452 |
| 12 | Mazzari | Luca | 01/07/1991 | SLCU91L01142 | 09105740964 | Z602FF4531 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10453 |
| 13 | Mazzi | Elena | 25/01/1984 | ZLINE8A6A65H2 | 02739910350 | Z112FF40DC | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10432 |
| 14 | Melloni | Nicola | 26/02/1988 | NNCC88R265C4 | 03427371202 | Z1E2FF4091 | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10433 |
| 15 | Montesestell | Luca | 27/03/1983 | T1LCU83E27D7 | 04179030400 | ZD2FF42A6 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10454 |
| 16 | Musafiri | Berlga Orlina | 14/11/1987 | FNCC3751423 | 03983350160 | Z952FF40A9 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10434 |
| 17 | Neiretti | Alessandro | 24/10/1980 | T1SN80D24D4 | 02729862090 | Z522FF3E0 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10455 |
| 18 | Pajè | Mattia | 19/07/1991 | M1T91L197111 | 11144872068 | Z922FF37A | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10456 |
| 19 | In7 SAS di Paselli & C. | Luciano (collettivo Paselli) | 15/04/1983 | 03434351205 | 03434351205 | Z5E2FF4417 | IE200003300 | ordinario - Iva 22% | 6.039,00 | 10449 |
| 20 | Poli Marimoti Paselli | Nazzarena | 26/11/1987 | MNZ8R756644 | 2836750352 | ZD22FF314 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10457 |
| 21 | Poppi | Giulia | 18/01/1992 | PEGLI82A5825 | 03938530361 | Z882FF38E | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10458 |
| 22 | Santese | Luca | 14/06/1985 | T1LCU85H147 | 10188410962 | ZD22FF3D8D | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10460 |
| 23 | Spada | Marcello | 05/02/1984 | PVIC84R05A9 | 03901421200 | ZAE2FF3D8 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10465 |
| 24 | Trabucchi | Davide | 23/04/1987 | BDVDB7D23A4 | 03668861200 | Z622FF3CD3 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10461 |
| 25 | Valentini | Jacopo | 15/05/1990 | N1CP9E15725 | 03800740361 | Z842FF38B4 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10463 |
| 26 | Vaverella | Emilio | 16/05/1989 | RME89E16193 | 1747160883 | ZC72FF3822 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10464 |
| Selezione Opere - Artisti over 40 | | | | | | | | | | |
| | cognome | nome | data di nascita | codice fiscale | partita Iva | CGI | CUP | regime fiscale | importo | in impegno di spesa |
| 1 | Birazzi | Riccardo | 12/02/1976 | ZRCR061273 | 0393701208 | Z342FF3A8 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10431 |
| 2 | Camporesi | Silvia | 24/02/1973 | PSLV286A07 | 0425708040 | Z722FF3D4C | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10438 |
| 3 | Chironi | Cristian | 23/05/1974 | RC577A23797 | 03468401207 | ZAL2FF3D3 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10439 |
| 4 | Cioni | Addalide | 05/03/1976 | UDLD76545A4 | 03718605645 | ZD32FF4D27 | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10440 |
| 5 | de Manincor | (collettivo ZilmerFai) | 18/08/1972 | NNNA72M58I | 03551581204 | Z102FF42AD | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10444 |
| 6 | Di Giovanni | Marco | 18/05/1976 | VNRC76ELJ | 02488130394 | Z642FF423 | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10445 |
| 7 | Loi | Claudia | 19/03/1971 | JCLD71C9653 | 01410450330 | Z182FF44A9 | IE200003300 | ordinario - Iva 10% | 5.445,00 | 10451 |
| 8 | Salvatori | Andrea | 03/03/1975 | NDR75C03D4 | 02176810394 | Z3A2FF3E4F | IE200003300 | ordinario - Iva 22% | 6.039,00 | 10459 |
| 9 | Tranchina | Davide | 14/12/1972 | NDVD711449 | 02517251209 | Z22FF3C3 | IE200003300 | forfettario | 4.950,00 | 10462 |
| TOTALE DA IMPEGNARE | | | | | | | | | 76.913,00 | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 22 DICEMBRE 2020, N. 22945

Elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di accogliere, l'istanza di cui al punto 3) presentata dalla società BIOMAN S.P.A., relativamente all'impianto di tipologia "compostaggio di qualità" ubicato nel Comune di Maniago (PN), Via Vivarina n. 18, in applicazione del comma 3 dell'art. 13 bis della L.R. 31/1996, con riferimento alla quale non sono ancora decorsi i 60 giorni previsti dal comma 2 della medesima L.R. n. 31/1996, con iscrizione in elenco a decorrere dal 30 novembre 2020;

b) di cancellare, dall'elenco annuale (anno 2020), in applicazione dell'art. 13 ter della L.R. 31/1996, la società DIFE S.P.A. di cui al punto 25) con decorrenza 1° luglio 2020, dando atto che l'iscrizione della medesima società risulta valida nel periodo 1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020;

c) di cancellare dall'elenco annuale (anno 2020), in applicazione dell'art. 13 ter della L.R. 31/1996, la società PORCARELLI GINO & CO. S.R.L. con decorrenza 1° luglio 2020, dando atto che il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco annuale (anno 2020) per il periodo 12 febbraio 2020 - 30 giugno 2020, è comunque condizionato all'esito della verifica di non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del DLgs n. 159/2011;

d) di dare atto che il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco annuale (anno 2020) dell'impresa ROTTAMI METALLI ITALIA S.R.L. è comunque condizionato agli esiti della procedura di iscrizione della stessa impresa nella White List (settore attività n. 10) della Prefettura di Verona;

e) di prendere atto del subentro dell'impresa CEA BIOGAS S.R.L. nella gestione dell'impianto di Caivano (NA), via S.P. 498 km 17.700, in forza del conferimento di ramo d'azienda, a partire

dal 6 luglio 2020 e di dare atto che il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco annuale (anno 2020) dell'impresa C.E.A. S.P.A per il periodo 1 gennaio 2020 – 5 luglio 2020 e dell'impresa CEA BIOGAS S.R.L. per il periodo successivo è comunque condizionato agli esiti della procedura di iscrizione della stessa impresa nella white list della Prefettura di Napoli;

f) di dare atto, che alla data odierna, l'“*Elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996*”, articolato a seconda della tipologia d'impianto, con specificazione in ordine alla data di decorrenza dell'iscrizione e all'eventuale iscrizione sotto condizione, risulta costituito dalle imprese indicate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e alle condizioni in esso specificate;

g) di dare atto che l'iscrizione nell'elenco annuale (anno 2020) è comunque condizionata alla sussistenza dei requisiti dichiarati dalle imprese nelle proprie istanze e nelle dichiarazioni trimestrali presentate e che il controllo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà avviene secondo quanto disposto dall'Allegato 4 della determinazione dirigenziale n. 15175 del 6 novembre 2016 “*Modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive ricevute ai sensi degli artt. 13 bis e 13 ter della L.R. n. 31/1996*”;

h) di notificare il presente atto alle imprese di cui alle lettere b), c), e) ed f);

i) di notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna;

j) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto e dell'“*Elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996*” di cui alla lettera f) sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

k) di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

m) di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

“ELENCO ANNUALE (ANNO 2020) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996”

Impianti di tipologia “Compostaggio di qualità”

| Gestore impianto/Sede legale gestore | Ubicazione impianto | Decorrenza iscrizione | Note |
|---|---|-----------------------|------|
| AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mitranda (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38 | Carpi (MO) - Via Valle n. 21 - Loc. Fossoli | 1° GENNAIO 2020 | |
| AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mitranda (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38 | Finale Emilia (MO) - Via Ceresa n. 10/A | 1° GENNAIO 2020 | |
| BIOMAN S.P.A. (C.F./P.IVA: 02601751205) Mariano (PN), Via Vivarina n. 18 | Mariano (PN), Via Vivarina n. 18 | 30 NOVEMBRE 2020 | |
| CEA BIOGAS S.R.L. (C.F./P.IVA: 09485481213) Caivano (NA) – Loc. Sanganello, SP 498 km 17.000 | Caivano (NA) – Loc. Sanganello, SP 498 km 17.000 | 6 LUGLIO 2020 | (1) |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertì Pichat n. 2/4 | Cesena (FC) – Via Rio della Busca n. 1325 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertì Pichat n. 2/4 | Lugo (RA) - Via Traversagno n. 30 - Loc. Voltana | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertì Pichat n. 2/4 | Ostellato (FE) - Via Fiocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 1 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertì Pichat n. 2/4 | Ostellato (FE) - Via Fiocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 2 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertì Pichat n. 2/4 | Rimini (RN) - Via S. Martino in XX n. 19 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertì Pichat n. 2/4 | Sant'Agata Bolognese (BO) - Via Romita n. 1 | 1° GENNAIO 2020 | |
| MONTELO S.P.A. (C.F./P.IVA: 01078620166) Montello (BG) - Via Fabio Filzi n. 5 | Montello (BG) - Via Fabio Filzi n. 5 | 1° GENNAIO 2020 | |
| SALEarno PIETRO S.R.L. (C.F./P.IVA: 03126670409) Modigliana (FC) - Via S. Savino n. 52 | Cesenatico (FC) - Via Cannucceto s.n.c. - Loc. Valloni | 1° GENNAIO 2020 | |
| S.E.S.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 02599280282) Este (PD) - Via Comuna n. 5/B | Este (PD) - Via Comuna n. 5/B | 12 FEBBRAIO 2020 | |
| S.N.U.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 00269890935) San Quirino (PN) – Via Cornina n. 1 | Aviano (PN) – Via De Zan n. 64 | 1° GENNAIO 2020 | |
| SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12 | Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 15 | 1° GENNAIO 2020 | |

(1) – Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di iscrizione nella white list della Prefettura di Napoli

Impianti di tipologia “Biostabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati”

| Gestore impianto/Sede legale gestore | Ubicazione impianto | Decorrenza iscrizione | Note |
|--|---|-----------------------|------|
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Inola (BO) - Via Pediano n. 47/c - Loc. Tre Monti | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Ostellato (FE) - Via Fiocinini - Loc. Valle Mezzano N.O. Zona 27, San Giovanni di Ostellato | 1° GENNAIO 2020 | |

Impianti di tipologia “Produzione di combustibile solido secondario”

| Gestore impianto/Sede legale gestore | Ubicazione impianto | Decorrenza iscrizione | Note |
|--|---|-----------------------|------|
| DECO S.P.A. (C.F.: 00601570757 - P.IVA: 01253610685) Spoltore (PE) - Via Vomano n. 14 | Chieti (CH) - Via Per Popoli n. 199 – Loc. Casoni | 1° GENNAIO 2020 | |

Impianti di tipologia “Selezione/Riciclaggio”

| Gestore impianto/Sede legale gestore | Ubicazione impianto | Decorrenza iscrizione | Note |
|---|--|-----------------------|------|
| A. M. CONSORZIO SOCIALE (C.F./P.IVA: 00915970677) Pineto (TE) - Via G. Garibaldi n. 63 | Pineto (TE) - Via Tipografi n. 1 | 1° GENNAIO 2020 | |
| AREA IMPIANTI S.P.A. (C.F./P.IVA: 019664100380) Copparo (FE) - Via Alessandro Volta n. 26/A | Jolanda di Savoia (FE) - Via Gran Linea n. 12 | 1° GENNAIO 2020 | |
| ARGECCO S.P.A. (C.F./P.IVA: 04177410372) Bologna (BO) - Via S. Vitale n. 23 | Argenta (FE) - Via Niccolò Copernico n. 17/A | 1° GENNAIO 2020 | |
| ASTEA S.P.A. (C.F./P.IVA: 01501460438) Recanati (MC) - Via Lorenzi Gigli n. 2 | Osimo (AN) - Via Mons. Oscar Romero n. 41 | 1° GENNAIO 2020 | |
| BANDINI-CASAMENTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00773990403) Forlì (FC) - Via Gramadora n. 19 | Forlì (FC) - Via Gramadora n. 19 | 1° GENNAIO 2020 | |
| BO-LINK S.C. A.R.L. (C.F./P.IVA: 02976731204) Bologna (BO) - Via Calzoni n. 1/3 | Minerbio (BO) - Via del Lavoro n. 8 | 14 GENNAIO 2020 | |
| ECOMBIENTE S.R.L. (C.F.: 03718600483 e P.IVA 00518380977) Carrignano (PO) - Via Guido Rossa n. 14 | Carrignano (PO), Via Guido Rossa n. 14 | 1° GENNAIO 2020 | |
| F.LLI LONGO INDUSTRIALE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02408920359) Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4 | Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Coriano (RN) - Via Raibano n. 32 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Ferrara (FE) - Via Finati n. 41/43 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Granarolo Emilia (BO) - Via del Frullo n. 3/F | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Lugo (RA) - via Traversagno n. 30 – Loc. Voltana | 1° GENNAIO 2020 | |

Impianti di tipologia "Selezione/Riciclaggio"

| Gestore impianto/Sede legale gestore | Ubicazione impianto | Decorrenza iscrizione | Note |
|---|---|-----------------------|------|
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Modena (MO) - via Caruso n. 150 | 1° GENNAIO 2020 | |
| HERAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02175430392) Bologna (BO) - Via Bertè Pichat n. 2/4 | Mordano (BO) - via Selice n. 12/A | 1° GENNAIO 2020 | |
| IL SOLCO COOP. SOCIALE (C.F./P.IVA: 02120460403) Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700 | Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700 | 1° GENNAIO 2020 | |
| ITALMACERO S.R.L. (C.F./P.IVA: 01585960360) Modena (MO) - Via A. Pica n. 47 | Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50 | 1° GENNAIO 2020 | |
| TALMETALLI S.R.L. (C.F.: 00135620359/P.IVA 00495061202) Valsamoggia (BO) - Via Confortino n. 29/31 – Loc. Crespellano | Valsamoggia (BO) - Via Confortino n. 29/31 – Loc. Crespellano | 1° GENNAIO 2020 | |
| MACERO MACERATESE S.R.L. (C.F./P.IVA: 00263430431) Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18 | Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18 | 1° GENNAIO 2020 | |
| MASOTINA S.P.A. (C.F./P.IVA: 05721020963) Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6 | Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6 | 1° GENNAIO 2020 | |
| MONTIELLO S.P.A. (C.F./P.IVA: 01078620166) Montello (BG) - Via Fabio Filzi n. 5 | Montello (BG) - Via Fabio Filzi n. 5 | 1° GENNAIO 2020 | |
| PIANIGIANO ROTTAMI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00655510527) Siena (SI) – Strada di Ribucciano – Fraz. Renaccio n. 1-7 | Siena (SI) – Strada di Ribucciano – Fraz. Renaccio n. 1-7 | 1° GENNAIO 2020 | |
| PGENAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 01540820444) San Benedetto del Tronto (AP) – Contrada Monte Ranzo n. 25 | Spinetoli (AP) – via Plage 69/B – Loc. Pagliare del Tronto | 1° GENNAIO 2020 | |
| R.M.B. S.P.A. (C.F.: 01284230172 /P.IVA: 00617120985) Polpenazze del Garda (BS) - Via Montecanale n. 3 | Polpenazze del Garda (BS) - Via Montecanale n. 3 | 1° GENNAIO 2020 | |
| RECTER S.R.L. (C.F./P.IVA: 01479200394) Faenza (RA) - Via Vitthme Civili di Guerra n. 5 | Inola (BO), via Laguna n. 27/A | 1° GENNAIO 2020 | |
| ROTTAMI METALLI ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03714080235) Castelnuovo del Garda (VR) - Via Galileo Galilei n. 19 | Castelnuovo del Garda (VR) - Via Galileo Galilei n. 19 | 1° GENNAIO 2020 | (2) |
| S.A.BAR. S.P.A. (C.F./P.IVA: 01569850351) Novellara (RE) - Via Levata n. 64 | Novellara (RE) - Via Levata n. 64 | 1° GENNAIO 2020 | |
| SANTINI SERVIZI S.R.L. (C.F./P.IVA: 01535160210) Bolzano (BZ), Via Gioito n. 4/A | Bolzano (BZ), Via del Vigneto n. 15 | 1° OTTOBRE 2020 | |
| S.N.U.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 00269890935) San Quirino (PN) – Via Contina n. 1 | Aviano (PN) – Via De Zan n. 64 | 1° GENNAIO 2020 | |
| SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12 | Sogliano al Rubicone (FC) - Via Girestreto Morsano n. 14 | 1° GENNAIO 2020 | |
| SPECIALTRASPORTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 03376140376/P.IVA: 00616301206) Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4 | Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4 | 1° GENNAIO 2020 | |
| TRAS-PRESS AMBIENTE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02818221208) Mordano (BO) - Via Lughese Sud n. 257 | Bagnara di Romagna (RA) - Via 2 Giugno n. 40 | 1° GENNAIO 2020 | |
| ZOFFOLI METALLI S.R.L. (C.F./P.IVA: 01440690384) Copparo (FE) – Via Stazione n. 175 – Loc. Tamara | Copparo (FE) – Via Stazione n. 175 – Loc. Tamara | 1° GENNAIO 2020 | |

(2) - Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di iscrizione nella white list della Prefettura di Verona

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA 8 GENNAIO 2021, N. 136

Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del caseificio sociale Casalbarbato Società agricola cooperativa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del citato D.M. 7 aprile 2015, con determina n. 119 del 11 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1 aprile 2015.

Considerato che l'art. 3 del decreto 7 aprile 2015 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN.

Considerato che la delibera di Giunta n. 2286 del 27 dicembre 2018 pone in carico al Responsabile del Servizio Territoriale di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna.

Vista la comunicazione, protocollo 2020.0848315.E, presentata in data 24 dicembre 2020 dalla ditta "CASEIFICIO SOCIALE CASALBARBATO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA", con la quale viene richiesta la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN dal 1 gennaio 2021 per cessata attività;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna e successive modifiche;

- le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 avente oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste infine:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 23269 del 30/12/2020 di ulteriore proroga dell'incarico di Responsabile *ad interim* del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma, già conferito alla Dott.ssa Mariapia Tedeschi con determinazione n. 5236 del 30/3/2020;

- le determinazioni del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca n. 6568 dell'11 aprile 2019 e n. 21133 del 24/11/2020, con le quali sono stati confermati gli incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 e la allegata "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022.";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso

Vista la proposta di determina, formulata ai sensi dell'art.6 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in data 8 gennaio 2021 dal Responsabile del procedimento, Gianfranco Aloise, con attestazione che alla luce degli esiti istruttori esistono i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il Responsabile del procedimento ha attestato la correttezza e completezza della procedura istruttoria;

- la sottoscritta Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto;

Per tutto quanto premesso,

determina

1) di disporre la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta:

CASEIFICIO SOCIALE CASALBARBATO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA

Partita Iva: 00161970348

Sede legale: Strada Brè n. 58 – frazione Casalbarbato - Fontanellato (PR)

Iscritta con matricola Albo regionale 0803400244

Data di cessazione: 01/01/2021;

2) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 2), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 7 aprile 2015;

3) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà

ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mariapia Tedeschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 12 AGOSTO 2020, N. 13990

Accordo "Mi Muovo Tuttotreno" tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia SpA Rep. RPI/2019/458. Integrazione impegno e liquidazione a FER Srl del contributo relativo a gennaio 2020 (periodo di riferimento 01/1/2020 - 31/1/2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° NP/2019/32799 dal 20/12/2019 Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, Roberto Gabrielli

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di quantificare e riconoscere a favore di FER srl, l'importo aggiuntivo di € **3.001,09**, a copertura degli ulteriori oneri connessi alle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario regolati con l'Accordo Rep. RPI/2019/458, calcolato in via consuntiva, quantificabile solo a seguito della presentazione della rendicontazione da parte di Trenitalia prot. PG/2020/168242 del 26/2/2020 al termine del periodo di riferimento 1/1/2020 - 31/1/2020, come previsto dalla propria determinazione nr. 19212/2019;

b) di imputare la spesa di € **3.001,09** ad integrazione dell'impegno nr. **1229** sul capitolo **43185** "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

c) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Maroaggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

d) di liquidare, a favore di FER srl., per quanto esposto in premessa, l'importo complessivo di € **103.001,09** (quota imponibile) sulla base della rendicontazione ricevuta da Trenitalia SpA con protocollo PG/2020/168242 del 26/2/2020, richiamata in premessa, a copertura degli oneri connessi al mantenimento dei titoli

di viaggio denominati "Carta Mi Muovo Tutto Treno Emilia-Romagna", e abbonamento mensile denominato "Mi Muovo FB/IC" a prezzo ridotto, riferiti al **mese di gennaio 2020** (periodo di riferimento 1/1/2020 - 31/1/2020), in attuazione della Delibera di Giunta Regionale 1149/2019 e dell'Accordo rep. RPI/2019/458, dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con propria determinazione nr. 19212/2019 per € 100.000,00 e integrato con il presente provvedimento per ulteriori € 3.001,09, di cui alla lettera b) che precede;

e) di precisare che, in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui alla lettera d) che precede, verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

f) di dare atto che, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore FER srl, per l'importo di cui al precedente punto d) ad esecutività del presente atto;

g) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

h) di dare atto che si provvederà altresì alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

i) di dare atto che l'amministrazione regionale non ha ancora adottato i provvedimenti di cui al comma 5 all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;

j) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19935

Accordo "Mi Muovo Tuttotreno" tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia SPA Rep. RPI/2019/458. Impegno periodo febbraio-dicembre 2020 e liquidazione a FER SRL del contributo relativo a febbraio-settembre 2020 (periodo di riferimento 1/2/2020 - 30/9/2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di quantificare e riconoscere a favore di FER srl, l'importo di € **564.290,93**, a copertura degli oneri connessi alle agevolazioni tariffarie praticate sui servizi a tariffazione integrata e di cui ai titoli di viaggio denominati "CARTA MI MUOVO TUTTOTRENO EMILIA-ROMAGNA" e Mi Muovo FB/IC a favore degli utenti del TPL ferroviario regolati con l'Accordo Rep. RPI/2019/458, prorogato fino al 31/12/2020, riferiti al periodo febbraio-dicembre 2020, calcolato in via presuntiva;

b) di imputare la spesa di € **564.290,93** al nr. **8986** di impegno sul capitolo **43185** "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m.;

c) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

d) di liquidare, a favore di FER srl., per quanto esposto in premessa, l'importo complessivo di € **264.290,93** (quota imponibile a carico della Regione Emilia-Romagna) sulla base della rendicontazione ricevuta da Trenitalia SpA con prot.8.10.2020.0647283.E del 8/10/2020, richiamata in premessa, a copertura degli oneri connessi al mantenimento dei titoli di viaggio denominati "Carta Mi Muovo Tutto Treno Emilia-Romagna", e abbonamento mensile denominato "Mi Muovo FB/IC" a prezzo ridotto, riferiti al **periodo febbraio-settembre 2020** (periodo di riferimento 01/02/2020-30/9/2020), in attuazione della Delibera di

Giunta regionale 1149/2019 e dell'Accordo rep. RPI/2019/458, prorogato con deliberazioni di Giunta regionale nr. 483/2020, nr. 850/2020, nr. 1086/2020, nr. 1248/2020 e nr.1498/2020, dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con la presente propria determinazione;

e) di dare atto che la liquidazione degli oneri connessi alle agevolazioni tariffarie riferiti al trimestre ottobre – dicembre 2020, che Trenitalia dovrà rendicontare in tempi coerenti con la chiusura dell'es. 2020, avverrà con le medesime procedure previste nella citata Delibera di Giunta regionale 1149/2019 e conseguente accordo rep. RPI/2019/458 (art. 7);

f) di precisare che, in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui alla lettera d) che precede, verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

g) di dare atto che, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore FER srl, per l'importo di cui al precedente punto **d**) ad esecutività del presente atto;

h) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

i) di dare atto che si provvederà altresì alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

j) di dare atto che l'amministrazione regionale non ha ancora adottato i provvedimenti di cui al comma 5 all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19934

Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale (DGR. 1481/2019): concessione e impegno a FER Srl delle risorse relative al periodo 5 dicembre 2019-4 agosto 2020. Liquidazione parziale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di consentire a FER srl di trattenere e impiegare quota parte delle penali/riduzioni di corrispettivo risultanti dal consuntivo del Contratto di Servizio con il CTI per l'anno 2017 (DGR nr. 23/2019), già nelle proprie disponibilità, per un importo pari a € **275.064,20** (periodo di riferimento 22/12/2018 - 4/12/2019) a copertura delle spese di cui al punto b.1 della deliberazione di Giunta regionale 1481/2019, sulla base della documentazione relativa alla procedura, ai servizi svolti e alla spesa sostenuta, agli atti del competente ufficio regionale;

b) di quantificare, concedere e riconoscere a favore di FER srl, l'importo di € **582.600,23** (periodo di riferimento 5/12/2019-4/8/2020), a copertura delle spese di cui al punto g.1 della deliberazione di Giunta regionale 1481/2019, sulla base della documentazione relativa alla procedura, agli atti del competente ufficio regionale;

c) di imputare la spesa di € **582.600,23** registrata al nr. **8968** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m.;

d) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e) di liquidare, a favore di FER srl., per quanto esposto in premessa, l'importo complessivo di € **526.659,37** sulla base della documentazione ricevuta da FER srl richiamata in premessa, a copertura delle spese di cui al punto g.1 della deliberazione di

Giunta regionale 1481/2019, trattenuta agli atti del servizio competente, in particolare le fatture quietanzate;

f) di richiedere a FER srl. le rimanenti fatture quietanzate (periodo 1 luglio 2020 – 04 agosto 2020) e comunque tutto quanto previsto al punto g.2 della DGR 1481/2019 per poter procedere alla liquidazione della spesa rimanente, entro il termine del corrente es. 2020;

g) di precisare che, in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui alla lettera e) che precede, verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.m..ii.;

h) di dare atto che, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore FER srl, per l'importo di cui al precedente punto e) ad esecutività del presente atto;

i) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

j) di dare atto che si provvederà altresì alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

k) di dare atto che l'amministrazione regionale non ha ancora adottato i provvedimenti di cui al comma 5 all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;

l) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE
23 NOVEMBRE 2020, N. 20980

Vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale (DGR. 1481/2019 e 1363/2020): concessione e impegno a FER Srl delle risorse relative al periodo 5 agosto 2020-4 agosto 2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di quantificare e riconoscere a favore di FER srl, società in house della RER, l'importo complessivo di € 500.000,00, a copertura degli oneri connessi al proseguimento dell'attività di vigilanza nelle stazioni della rete ferroviaria regionale di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nr. 1481/2019 e nr. 1363/2020;

b) di imputare la spesa di € **210.000,00** registrata al n. **9904** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m., riferita al periodo 5 agosto 2020 - 31 dicembre 2020;

c) di imputare la spesa di € **290.000,00** registrata al n. **1412** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m., riferita al periodo 1 gennaio 2021 - 4 agosto 2021;

d) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Maroaggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e) di dare atto che alla liquidazione della spesa complessiva di € **500.000,00** secondo le quote ed entro il termine dei rispettivi esercizi cui la spesa è stata imputata, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale nr. 1481/2019; i relativi pagamenti verranno effettuati a favore di FER srl, successivamente alla presentazione della documentazione richiesta stabilita con la Deliberazione di Giunta regionale nr. 1481/2019 (punto g.2 della parte dispositiva);

f) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE
18 NOVEMBRE 2020, N. 20645

Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI, in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili regionali nelle aree urbane. Quantificazione e ricono-

scimento contributo anno 2019 a favore di FER Srl. Impegno a saldo e liquidazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di quantificare e riconoscere a favore FER srl, l'importo complessivo di € **12.081,50**, a copertura degli ulteriori oneri

connessi alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili regionali nelle aree urbane, regolati con la Convenzione Rep. RPI/2019/645, calcolato in via consuntiva, quantificabile solo a seguito della presentazione della rendicontazione da parte di Trenitalia Tper scarl prot. 02.11.2020.0705676.E del 2/11/2020 al termine del periodo di riferimento 1-11-2019/31-12-2019, come previsto dalla propria determinazione nr. **21614/2019**;

b) di imputare la spesa di € **12.081,50** registrata al n. **9781** di impegno sul capitolo **43185** "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

c) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione al suddetto capitolo di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione 10 - Programma 1 - Titolo 1 - Maroaggregato 4 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

d) di liquidare, a favore di FER srl., per quanto esposto in premessa, l'importo complessivo di € **272.081,50** (quota imponibile), a copertura degli oneri connessi alla Convenzione "per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete Rfi in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili regionali nelle aree urbane", rep. RPI/2019/645, riferiti al periodo novembre-dicembre 2019 (periodo di riferimento 1/11/2019 - 31/12/2019), sulla base della rendicontazione ricevuta da Trenitalia Tper scarl prot. 02.11.2020.0705676.E, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale nr. 1658/2019, dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con la propria determinazione 21614/2019 e la presente determinazione;

e) di dare atto che la somma di € **272.081,50** risulta:

- per € **260.000,00** conservata al residuo n. **8641** del bilancio finanziario gestionale in corso 2020-2022, proveniente dal capitolo n. **43185** "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE

SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.ii., sul quale la stessa è stata impegnata con propria determinazione 21614/2019;

- per € **12.081,50** al numero **9781** di impegno sul capitolo n. **43185** "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m., sul quale la stessa è stata impegnata con la presente determinazione;

f) di precisare che in fase di adozione del presente provvedimento la liquidazione disposta di cui al punto d) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

g) di dare atto che, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008, e ss.mm.ii., si provvederà alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore FER srl, per l'importo complessivo di cui al precedente punto d) ad esecutività del presente atto;

h) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con DGR 83/2020;

i) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. nr. 33/2013 e ss.mm.ii.;

di dare atto che l'amministrazione regionale non ha ancora adottato i provvedimenti di cui al comma 5 all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 14 DICEMBRE 2020, N. 22378

Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazioni n. 888/2020. Contributi - in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 e D.M. politiche agricole, alimentari e forestali 195/2020 - per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Approvazione graduatorie. Concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione

della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 15, comma 1, il quale dispone che, per l'utilizzazione dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, è dovuto ai proprietari o conduttori un contributo da determinarsi a cura dell'Amministrazione regionale in relazione alla estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione,

delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1 gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge regionale n. 8/1994, poi disposta con Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 'Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Visto l'art. 13, comma 1, della L.R. 8/1994, come da ultimo modificata con la predetta L.R. 1/2016, a norma del quale la Regione, conformemente alla disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 15, comma 1, della Legge n. 157/1992 con riferimento prioritario agli interventi di valorizzazione ambientale di cui all'art. 12 della medesima L.R. 8/1994, di conservazione delle specie di fauna selvatica e di tutela dei fondi rustici sottoposti a particolare pressione "faunistico-venatoria" causata dalla presenza e dal prelievo venatorio di ungulati, ed avendo riguardo all'estensione dei fondi rustici e agli indirizzi colturali ivi praticati;

Viste le deliberazioni:

- n. 888 del 17 luglio 2020, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto l'approvazione di uno specifico Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, così come previsto all'art. 15 della Legge statale n. 157/1992 e recepito dalla L.R. 8/1994 all'art. 13, nella formulazione di cui all'Allegato parte integrante della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l'altro l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative;

- n. 1026 del 3 agosto 2020, con la quale la Giunta regionale ha aggiornato la sopracitata deliberazione n. 888/2020 a quanto previsto dal D.M.19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che ha fissato la soglia di 25.000 Euro quale importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore

della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;

Dato atto, in particolare, che il predetto Avviso pubblico prevede tra l'altro:

- al paragrafo 3, "INTERVENTI AMMISSIBILI", che l'oggetto dell'aiuto sia riferito all'estensione complessiva del potere utilizzato per la gestione programmata della caccia, rientrando negli Ambiti Territoriali di caccia, ivi comprese le Zone di rispetto nelle quali si pratica l'esercizio venatorio ad una o più specie e nelle Aree Contigue ai Parchi regionali nelle quali è consentito l'esercizio dell'attività venatoria, unitamente all'assunzione da parte del richiedente, per la stagione venatoria 2020-2021+, degli impegni di mantenimento e/o conservazione ambientale di seguito elencati:

a) Recupero e mantenimento di aree aperte in territori vocati alla presenza degli ungulati di alta collina e montagna;

b) Tutela degli ambienti idonei alla sosta, al rifugio, all'alimentazione, alla nidificazione della fauna selvatica, attraverso la conservazione di:

- siepi, anche alberate, alberi isolati o in filare o in piccoli gruppi in pianura;

- maceri e stagni in pianura;

- laghetti, stagni e punti di abbeverata in collina e montagna;

c) Mantenimento di prati polifiti permanenti in pianura;

d) Mantenimento di bacini di risaia allagati con stoppie dopo la raccolta del riso.

- al paragrafo 6, "DOTAZIONE FINANZIARIA, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, ENTITÀ E LIMITI DELL'AIUTO REGIONALE":

- che al finanziamento delle domande ammesse è destinata la somma di Euro 100.000,00 stanziata sul capitolo U78148 "Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art. 15, L. 11 febbraio 1992, n. 157; art. 13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale regionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

- che l'importo massimo dell'aiuto non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di spesa erogabile al singolo imprenditore pari ad Euro 25.000,00, così come stabilito dalla citata deliberazione n. 1026/2020, calcolato quale valore complessivo degli aiuti concedibili ed erogabili in regime *de minimis* ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;

- che il contributo sarà concesso solo per importi di valore superiore a Euro 200,00;

- al paragrafo 8, "ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI PRIORITÀ, APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DELL'AIUTO":

- che la competenza all'istruttoria delle domande spetta ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali;

- che a parità di punteggio verrà data priorità all'impegno riferito a più di una delle tipologie di tutela e/o mantenimento di ambienti indicati nel bando, che in caso di ulteriore parità verrà data priorità alla maggiore superficie interessata dagli interventi e che le domande a pari merito verranno ordinate applicando quale criterio prioritario la minore età del richiedente;

- che, a conclusione dell'attività istruttoria, i Servizi Ter-

ritoriali competenti per territorio provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, con indicazione dei punteggi di priorità e delle precedenze nonché del numero e data dell'acquisizione a protocollo del DURC e della relativa scadenza di validità, tipologia e localizzazione georiferita dell'intervento;

- che nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- che i Servizi Territoriali provvedono entro il 10 novembre 2020 a trasmettere al Servizio Attività Faunistico Venatorie e Pesca i suddetti atti;

- che, dopo l'acquisizione di tali atti, il Responsabile del Servizio Attività Faunistico Venatorie e Pesca comunica al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'elenco delle domande oggetto di applicazione del citato Reg. (UE) n. 1408/2013 per le verifiche previste. In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite "de minimis";

- che il medesimo Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederà:

- all'approvazione della graduatoria unica regionale ed alla concessione degli aiuti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili entro il 10 dicembre 2020. Tale atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione;

- a trasmettere ai Servizi Territoriali, entro i successivi 5 giorni, l'atto di approvazione della graduatoria unica regionale e di concessione degli aiuti per le conseguenti comunicazioni ai soggetti interessati;

- che i Servizi Territoriali dovranno segnalare ai beneficiari del contributo la necessità di trasmettere la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" (il fac-simile del modello irpef/ires, è disponibile sul portale istituzionale "E-R Agricoltura e Pesca" nella sezione "Attività faunistico-venatorie");

- che la trasmissione di tale modello dovrà avvenire, dopo l'effettuazione dei controlli in loco da parte del Servizio Territoriale di riferimento, tramite:

- posta a mezzo raccomandata A.R.: la dichiarazione dovrà essere debitamente sottoscritta in forma cartacea e trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore;

- posta certificata da un indirizzo di posta certificata del beneficiario all'indirizzo del Servizio Territoriale competente per territorio;

- mediante consegna a mano al Servizio Territoriale di riferimento;

- che la mancata presentazione del modello irpef/ires entro 4 mesi dalla richiesta comporta la revoca del contributo;

- al paragrafo 9. le modalità per la "LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO":

- che il Servizio Territoriale competente provvederà entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto di concessione, ai controlli in loco per verificare il rispetto degli impegni assunti;

- che il mancato rispetto anche di un solo impegno assunto dà luogo alla revoca integrale del complessivo contributo concesso;

- che dopo aver esperito i controlli in loco, verificato la regolarità contributiva del beneficiario e ad avvenuta acquisizione della "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio", il Servizio Territoriale competente provvederà a redigere specifici atti - da trasmettere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 30 giorni dalla conclusione dei controlli stessi - contenenti i relativi esiti e definendo, tra l'altro, le eventuali revoche da disporre, evidenziando le relative motivazioni e gli esiti del contraddittorio effettuato ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo;

Atteso che i Servizi Territoriali hanno provveduto all'istruttoria di competenza trasmettendo gli atti, contenenti l'elenco dei potenziali beneficiari e delle Aziende non ammissibili, di seguito riportati:

- Determinazione n. 19329 del 4 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Rimini;

- Determinazione n. 19660 del 9 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Ferrara;

- Determinazione n. 19891 del 10 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena;

- Determinazione n. 19780 del 10 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Modena;

- Determinazione n. 19769 del 10 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza;

- Determinazione n. 20311 del 13 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Ravenna;

- Determinazione n. 20252 del 13 novembre 2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna;

Dato atto che:

- con nota Prot. 13.11.2020.0752214.I si è provveduto a richiedere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari le verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti potenzialmente ammissibili;

- che con nota 03/12/2020.082418.I si è provveduto ad acquisire dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIAN;

Rilevato che, in relazione alle domande ammissibili, gli aiuti concedibili ammontano complessivamente a Euro 54.714,34, importo inferiore alla disponibilità destinata all'intervento qui trattato;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visti, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- le apposite circolari applicative a firma del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e PG/2013/208039 del 27 agosto 2013;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1 giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Richiamati:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 31 luglio 2020, n.4 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" pubblicata nel BURERT del 31/7/2020, n.268;

- la delibera di Giunta regionale n. 2386 in data 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022." e ss.mm.;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con il presente atto:

- a prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 – per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia ai sensi della Legge statale 157/1992 e della L.R. 8/1994 e ss.mm., approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 888 del 17/7/2020;

- ad approvare conseguentemente, come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, la graduatoria delle domande finanziabili ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuiti;

- ad approvare conseguentemente, come indicato nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa

sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione alla mera messa a disposizione dei fondi rustici ed all'assunzione di eventuali connessi obblighi, il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 54.714,34 sul citato capitolo U78148 "Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art.15, L. 11 febbraio 1992, n.157; art.13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

- a dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorie e Pesca:

- n. 11786/2019 recante "Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica", così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062/2019;

- n. 18358 recante "Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate

in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di prendere atto degli atti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso ai contributi in favore dei proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, ai sensi dell'art. 15 della Legge statale 157/1992 e recepito dalla L.R. 8/1994 e ss.mm. all'art. 13, così come previsto dall' "Avviso pubblico" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 888 del 17 luglio 2020;

3. di dare atto inoltre:

- dell'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che tutte le domande indicate nel predetto Allegato n. 1 sono potenzialmente finanziabili, nei limiti delle risorse destinate all'attuazione dell'intervento qui trattato;

4. di concedere, al lordo delle eventuali ritenute di legge, i contributi previsti in favore dei soggetti indicati nel predetto allegato n. 1;

5. di imputare la somma complessiva di Euro 54.714,34 registrata al n. **10239** di impegno sul capitolo **U78148** "Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art.15, L. 11 febbraio 1992, n.157; art.13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022, approvato con la citata deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, sull'anno di previsione 2020;

6. di dare atto:

- che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per

tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

7. di dare atto inoltre che:

- alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile - secondo quanto previsto al paragrafo 9. "Liquidazione del contributo" dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 888/2020;

- il modello di "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio", da presentare da parte del beneficiario per la liquidazione, è disponibile sul portale istituzionale "E-R Agricoltura e Pesca" nella sezione "Gestione della fauna e caccia";

- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

8. di dare atto altresì che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

10. di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione n. 888/2020.

LA P.O. CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALE

Maria Luisa Zanni

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI CONTRIBUTI - IN REGIME DE MINIMI AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1408/2013, MODIFICATO DAL REG. DELIBERAZIONE N. 888 del 17 luglio 2020

Graduatoria delle domande ammesse

| N. graduatoria | PROV | CUAA | Rag. sociale | Estensione complessiva fondo a disposizione caccia programmata (ha) | Contributo per SASP cacciabile (euro) | INTERVENTI AMBIENTALI: a) aree aperte; b) - step/aberti - maceris/sgagni in pianura - laghetti/sgagni in collina e montagna; c) prati in pianura, d) risata | Superficie interessata mq. | Punteggio per sigla tipologia di intervento | Punteggio totale riferito all'azienda | Contributo o per interventi ambientali (euro) | Data di nascita richiedente | Contributo concettibile (euro) | codici SIAN/COR |
|----------------|------|-------------------|--|---|---------------------------------------|---|----------------------------|---|---------------------------------------|---|-----------------------------|--------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | MO | 03774030369 | SOC. AGR. MONTE DINO | 92,6866 | 463,43 | a) 7,000 b) terzo alinea | 5,000 | 20 | 27 | 1.600,00 1.250,00 | 05/06/1986 | 3.313,43 | 9117848 |
| 2 | FC | CCCDNS78C03D704P | CECCARONI DENIS | 10,0000 | 50,00 | b) | 40000 | 20 | 20 | 1.200,00 | 03/03/1978 | 1.250,00 | 9117904 |
| 3 | RN | GSTGP74C04F137B | AGOSTINI GIUSEPPE | 29,7133 | 148,57 | a) | 9599 | 20 | 20 | 287,97 | 04/03/1974 | 436,54 | 9117936 |
| 4 | MO | PLLMRA58L694620 | PELLI MAURA | 24,2723 | 121,36 | b) | 64,034 | 20 | 20 | 1.600,00 | 29/07/1958 | 1.721,36 | 9117944 |
| 5 | BO | GDUNLS84A59C265P | LE TERREMARE DI GUIDI ANNALISA | 4,4465 | 22,23 | b) primo alinea | 5000 | 5 | 13 | 1.250,00 | 19/01/1984 | 1.411,48 | 9117934 |
| 6 | BO | LNRCL68R15A944V | LUNARDI CARLO | 37,7623 | 188,81 | b) primo alinea | 5000 | 5 | 13 | 1.390,25 | 15/10/1968 | 1.958,56 | 9117938 |
| 7 | MO | NSCGR659A271802H | NESSI GIORGIO | 2,4879 | 12,44 | b) primo alinea | 11,000 | 5 | 13 | 1.250,00 | 27/01/1959 | 1.349,94 | 9117943 |
| 8 | BO | CVODNT57C4LL359W | COVA DONATA | 46,4052 | 232,03 | b) primo alinea | 956 | 5 | 13 | 239,00 | 01/03/1957 | 1.232,03 | 9117929 |
| 9 | MO | RNLMRP51R7IC287R | RINALDI MARIA PIA | 26,2986 | 131,43 | b) primo alinea | 3044 | 8 | 13 | 761,00 | 31/10/1951 | 1.581,43 | 9117947 |
| 10 | BO | FRLEF250C71A944B | FORLANI FABRIZIA | 0,8682 | 4,34 | b) primo alinea | 6,079 | 5 | 13 | 1.250,00 | 31/03/1950 | 1.551,34 | 9117933 |
| 11 | BO | NDLLRS48M10G467J | NADALINI LORIS | 6,15 | 30,75 | b) primo alinea | 5000 | 5 | 13 | 1.250,00 | 10/08/1948 | 1.582,25 | 9117942 |
| 12 | BO | CPRNGL48B13C185L | CAPRI ANGELO | 0,5837 | 2,92 | b) primo alinea | 4737 | 5 | 13 | 301,50 | 13/02/1948 | 1.462,17 | 9117924 |
| 13 | BO | 03594501201 | FUNI LUISA E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA | 54,7478 | 273,74 | b) primo alinea | 5000 | 5 | 13 | 1.250,00 | 02/04/1940 | 1.952,74 | 9117833 |
| 14 | BO | 02110110372 | FUNI SORELLE E GOTTI DOMENICO E.C. SOCIETA' AGRICOLA | 85,5339 | 427,67 | b) primo alinea | 1100 | 5 | 13 | 275,00 | 20/10/1929 | 1.566,17 | 9117805 |
| 15 | BO | 02546571205 | SOCIETA' AGRICOLA CARAFOLI S.S. | 15,7450 | 78,73 | b) secondo alinea | 3454 | 8 | 8 | 863,50 | 21/08/1978 | 703,73 | 9117806 |
| 16 | MO | CVLNR73D02D599B | CAVALLINI ENRICO | 30,6766 | 153,38 | b) secondo alinea | 1,500 | 8 | 8 | 375,00 | 02/04/1973 | 528,38 | 9117927 |
| 17 | BO | GMBMHL73A30A944W | GAMBERINI MICHELE | 24,4473 | 122,24 | b) secondo alinea | 1615 | 8 | 8 | 403,75 | 30/01/1973 | 525,99 | 9117935 |
| 18 | MO | VRNDNL64H20F257W | VERONESI DANILLO | 47,1124 | 235,56 | b) secondo alinea | 2,350 | 8 | 8 | 587,50 | 20/06/1964 | 823,06 | 9117953 |
| 19 | FE | 01116870385 | SOC. AGR. BRESSAN GIANNI SANDRO E MAURO S.S. | 0,14,70 | 0,74 | b) secondo alinea | 992 | 8 | 8 | 248,00 | 29/08/1962 | 248,74 | 9117801 |
| 20 | BO | MZZRR762L21H896G | MAZZONI ROBERTO | 32,0947 | 160,47 | b) secondo alinea | 1877 | 8 | 8 | 469,25 | 22/07/1962 | 629,72 | 9117941 |
| 21 | MO | CVLMLHL62A01D599E | CAVALLINI MICHELE | 9,7974 | 48,99 | b) secondo alinea | 3,700 | 8 | 8 | 925,00 | 01/01/1962 | 973,99 | 9117925 |
| 22 | MO | BRGFBAS6R24E09F | BRGOLLI FABIO | 44,2229 | 221,11 | b) secondo alinea | 4,700 | 8 | 8 | 1.175,00 | 24/10/1956 | 1.396,11 | 9117874 |
| 23 | MO | BRGZEI55A08C469U | BRGOLLI EZIO | 8,5345 | 42,67 | b) secondo alinea | 1,800 | 8 | 8 | 450,00 | 08/01/1955 | 492,67 | 9117897 |
| 24 | MO | PLTCRL50R09F087S | PALTRINIERI CARLO | 105 | 525,00 | b) secondo alinea | 2,329 | 8 | 8 | 582,25 | 09/10/1950 | 1.107,25 | 9117945 |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|----|------------------|--|----------|--------------------------|--------|---|---|----------|------------|------------------|---------|
| 25 | BO | 03568111201 | SOCIETA' AGRICOLA SAN GIROLAMO | 17.8300 | 89,13(b) secondo alinea | 3151 | 8 | 8 | 787,75 | 09/06/1948 | 876,90 | 9117818 |
| 26 | FE | MRNRZ47B06A9651 | MARANGONI FABRIZIO | 9.54,7 | 47,74(b) secondo alinea | 1.460 | 8 | 8 | 365,00 | 06/02/1947 | 412,74 | 9117939 |
| 27 | BO | 01187980378 | SOCIETA' AGRICOLA TROMBETTI FERNANDA E GABRIELLA S.S. | 5.0547 | 25,27(b) secondo alinea | 2257 | 8 | 8 | 564,25 | 21/02/1947 | 589,52 | 9117802 |
| 28 | BO | TDDSNZ46C04110W | TADDIA SANZIO | 18.3789 | 91,89(b) secondo alinea | 533 | 8 | 8 | 133,25 | 04/03/1946 | 225,14 | 9117951 |
| 29 | FE | STBMC46C43D548V | STABILE MARIA CHIARA | 28.61,15 | 143,06(b) secondo alinea | 6.550 | 8 | 8 | 1.250,00 | 03/03/1946 | 1.293,06 | 9117950 |
| 30 | BO | 01628761205 | SOCIETA' AGRICOLA LE PALEOTTO S.S. | 22.8736 | 114,37(b) secondo alinea | 3000 | 8 | 8 | 750,00 | 24/09/1943 | 864,37 | 9117804 |
| 31 | BO | 01565841200 | BALDAPAZZI BRUNO FABIO E CUCCHI ALEA | 24.3821 | 121,91(b) secondo alinea | 1848 | 8 | 8 | 462,00 | 29/09/1935 | 583,91 | 9117803 |
| 32 | PC | PRRLD76S28G535Y | PRIA REALDO | 1.309 | 6,55(b) terzo alinea | 2942 | 7 | 7 | 837,50 | 28/11/1976 | 844,05 | 9117946 |
| 33 | MO | SNTLNZ63B16F237F | SANTI LORENZO | 20.3736 | 101,87(b) terzo alinea | 968 | 7 | 7 | 242,00 | 16/02/1963 | 343,87 | 9117949 |
| 34 | BO | TRRSTR61P02B892Q | TURRINI ASTRIO | 403,7989 | 2.018,99(b) terzo alinea | 30 | 7 | 7 | 3.000,00 | 02/09/1961 | 5.018,99 | 9117952 |
| 35 | MO | DLLGNT55R12A944D | DELLA CASA GIACINTO | 5.4105 | 27,05(b) terzo alinea | 3.520 | 7 | 7 | 880,00 | 12/10/1955 | 907,05 | 9117928 |
| 36 | MO | 02688280367 | AZIENDA AGRICOLA SAN BARTOLOMEO S.S. | 233,5575 | 1.167,79(b) terzo alinea | 13.000 | 7 | 7 | 1.250,00 | 11/01/1954 | 2.417,79 | 9117808 |
| 37 | BO | LNDRR45C27A944K | LANDUZZI ROBERTO | 4.5116 | 22,56(b) terzo alinea | 5000 | 7 | 7 | 1.250,00 | 27/03/1945 | 1.272,56 | 9117937 |
| 38 | FC | ZTRRT63A09D704N | ZATTINI ROBERTO | 1.4267 | 7,13(e) | 14267 | 6 | 6 | 428,01 | 09/01/1963 | 435,14 | 9117956 |
| 39 | FC | ZTRRN25SH12D704G | ZATTINI RENZO | 1.82,07 | 9,10(e) | 17000 | 6 | 6 | 510,00 | 12/06/1955 | 519,10 | 9117955 |
| 40 | FC | SMNSRG42B09A809S | SIMONCELLI SERGIO | 1.2611 | 6,30(e) | 12611 | 6 | 6 | 378,33 | 09/02/1942 | 384,63 | 9117948 |
| 41 | MO | FCCSR63P10F237C | FACCINI CESARE | 0,7736 | 3,87(b) primo alinea | 7.736 | 5 | 5 | 1.250,00 | 10/09/1963 | 1.253,87 | 9117930 |
| 42 | BO | FRBMRAS3T10E844O | FRABBI MAURO | 0,5000 | 2,50(b) terzo alinea | 5000 | 5 | 5 | 1.250,00 | 10/12/1953 | 1.252,50 | 9117932 |
| 43 | MO | BLTLTL52C11F240R | BELLARDI ATTILIO | 25 | 125,00(b) primo alinea | 1.200 | 5 | 5 | 300,00 | 11/03/1952 | 425,00 | 9117868 |
| 44 | BO | MNGTZN50C45C292B | LA CORAZZINA DI MENGOLI TIZIANA | 7.9910 | 39,96(b) terzo alinea | 5000 | 5 | 5 | 1.250,00 | 05/03/1950 | 1.289,96 | 9117940 |
| 45 | MO | ZCCFNCA5T25A959R | ZACCARELLI FRANCESCO | 49,8207 | 249,10(b) primo alinea | 4.000 | 5 | 5 | 1.000,00 | 25/12/1945 | 1.249,10 | 9117954 |
| 46 | MO | CMPRRN43D11F240B | CAMPAGNOLI ERMANNINO | 1,149 | 5,75(b) primo alinea | 6.320 | 5 | 5 | 1.250,00 | 11/04/1943 | 1.255,75 | 9117914 |
| 47 | BO | FNULNS8D22G467A | FUNI ALFONSO | 47,4217 | 237,11(b) terzo alinea | 400 | 5 | 5 | 100,00 | 22/04/1928 | 337,11 | 9117931 |
| 48 | MO | 03420830360 | SOCIETA' AGRICOLA LE VALLI S.S. | 48,6293 | 243,15(d) | 31.657 | 3 | 3 | 520,00 | 10/01/1972 | 763,15 | 9117807 |
| | | | TOTALE | | | | | | | | 54.714,34 | |

| ISTANZE NON AMMISSIBILI | | | |
|--------------------------------|-------------|-------------------|---|
| N | PROV | CUUA | Reg. sociale |
| 1 | FC | BRGMILN44B23H017F | BERGAMASCHI EMILIANO |
| 2 | FC | 02062250408 | BERGAMASCHI F.LLI SOCIETA AGRICOLA S.S. |
| 3 | FC | SNTFNG52C10F259I | SANT'ANDREA PIERANGELO |
| 4 | MO | RMPRGR44H17G789Q | RAMPIONESI RUGGERO |
| 5 | FE | CP1BBR67582C980Y | CAPATTI BARBARA |
| 6 | FE | GVNSCG32S28C469L | GOVONI ISACCO |
| 7 | FE | MNTNLM60S80A944K | MANTOVANI ANGELAMARIA |
| 8 | PC | MZZMQL961725D940X | FONDO SAN FRANGESCO DI MAZZARI MARCELLO |
| 9 | BO | GDCRRD73C27A944Z | GUIDUCCI RICCARDO |
| 10 | BO | TRSDNL39L03H199L | TREOSSI DANILLO |
| 11 | BO | 01548181203 | AZIENDA AGRICOLA IL POGGIOLO S.S. |
| 12 | BO | MLGMHL85FP04G467C | MALAGUTTI MICHELE |
| 13 | BO | GRNR0149R04D878P | GUERNELLI ORIO |
| 14 | BO | 03192860371 | AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO DI BASSI CARLO E FIGLI S.S. |
| 15 | BO | 03192860371 | AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO DI BASSI CARLO E FIGLI S.S. |

| N | PROV | CUUA | Reg. sociale | motivazione dell'esclusione |
|----------|-------------|-------------------|---|--|
| 1 | FC | BRGMILN44B23H017F | BERGAMASCHI EMILIANO | 10 bis PG/2020/0649212.U del 09/10/2020, poiché in domanda PG/2020/627895.E del 30/09/2020, propone l'intervento del mantenimento prati polifiti in territorio non di pianura in contrasto con quanto stabilito dal bando n. 888/2020. Nessun riscontro da parte dell'interessato. |
| 2 | FC | 02062250408 | BERGAMASCHI F.LLI SOCIETA AGRICOLA S.S. | 10 bis PG/2020/0648203 del 09/10/2020 per domanda PG/2020/627882.E del 30/09/2020 incompleta di documentazione essenziale e sostanziale richiesta dal Bando n.888/2020. Nessun riscontro da parte dell'interessato |
| 3 | FC | SNTFNG52C10F259I | SANT'ANDREA PIERANGELO | 10 bis PG/2020/0659019.U del 13/10/2020 per domanda PG/2020/62844.E del 30/09/2020 pervenuta da indirizzo PEC diverso dal beneficiario, in contrasto con quanto stabilito dal bando n. 888/2020. L'Associazione di riferimento, e non l'interessato, con nota datata 21/10/2020 assunta al protocollo dell'Ente al PG/2020/0679482.E del 22/10/2020 comunica che "a causa di una svista la domanda in oggetto è stata inviata utilizzando una PEC sbagliata" e chiede di accettare comunque la domanda in quanto protocollata entro la scadenza prevista dal Bando. Si ritiene di non poter accogliere le osservazioni svolte dall'Organizzazione agricola di riferimento, poiché il Bando n.888/2020 al Paragrafo 8 "Presentazione delle domande" stabilisce espressamente, sottolineandone l'inciso, che la modalità di presentazione dell'istanza mediante PEC debba pervenire da un indirizzo di posta certificata del beneficiario. |
| 4 | MO | RMPRGR44H17G789Q | RAMPIONESI RUGGERO | particelle all'interno della Riserva Naturale Salse di Nirano - comunicaz. motivi ostativi Prot. 13/10/2020.0660689.U |
| 5 | FE | CP1BBR67582C980Y | CAPATTI BARBARA | superfici finanziarie con Misura 11 Operazione 11.1.01 10bis L.241/1990 prot.27.10.2020.0691503 |
| 6 | FE | GVNSCG32S28C469L | GOVONI ISACCO | ricadente in zona non cacciabile Area di Rispetto ATC FE 1 10 bis L. 241/1990 prot.27.10.2020.0691722 |
| 7 | FE | MNTNLM60S80A944K | MANTOVANI ANGELAMARIA | non riconoscibilità dell'impegno specifico art.10bis L.241/1990 prot.27.10.2020.0692020 |
| 8 | PC | MZZMQL961725D940X | FONDO SAN FRANGESCO DI MAZZARI MARCELLO | Intervento non ammissibile e mancanza auto certificazione in Anagrafe regionale |
| 9 | BO | GDCRRD73C27A944Z | GUIDUCCI RICCARDO | Non ammissibile in quanto risultano mancanti gli allegati all'istanza previsti nel bando (di cui al punto 7) e nello specifico: atto comprovante autorizzazione dei proprietari per la realizzazione dell'intervento in caso di compromietà, affitto, usufrutto o altre forme di possesso, planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti unitamente alla relativa localizzazione ed estensione e breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti. |
| 10 | BO | TRSDNL39L03H199L | TREOSSI DANILLO | Non ammissibile in quanto risultano mancanti alcuni elementi in istanza e pertanto la domanda risulta incompleta di alcune informazioni (punto 7 del bando) e nello specifico: indicazione della PEC dell'azienda, indicazione dell'Ambito/Area di appartenenza del potere, non viene indicato il Comune ove sono allocati i terreni totali del podere, indicazioni dell'impegno per il quale viene chiesto il contributo (pag. 19 del modello di domanda), non è stata indicata la P. IVA dell'azienda agricola, risulta mancante la data da indicare a fondo pagina nel modello di domanda, mancando l'indicazione dell'impegno in domanda non è possibile verificare sulla planimetria allegata la specifica evidenza relativa all'impegno stesso prevista dal bando, la relazione scritta a mano risulta scarna rispetto a quanto previsto dal bando con particolare riferimento alle modalità di attuazione degli impegni (peraltro non indicati in domanda); |
| 11 | BO | 01548181203 | AZIENDA AGRICOLA IL POGGIOLO S.S. | Non ammissibile in quanto all'interno della domanda risulta mancante l'indicazione dell'impegno specifico indicato dall'azienda e pertanto l'istanza non risulta completa in ogni sua parte (punto 4 e 7 del bando), risulta mancante allegata all'istanza la planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti unitamente alla relativa localizzazione ed estensione (punto 7 del bando) e risulta mancante la breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti (punto 7 del bando). |
| 12 | BO | MLGMHL85FP04G467C | MALAGUTTI MICHELE | Non ammissibile in quanto all'interno dell'istanza risulta mancante l'indicazione relativa al contributo sulla base dell'estensione del podere (Ambito/Area, ettari totali, fogli e particelle, ecc.) e pertanto l'istanza non risulta completa correttamente (punto 7 del bando), relativamente all'atto comprovante autorizzazione dei proprietari per la realizzazione dell'intervento in caso di compromietà, affitto, usufrutto o altre forme di possesso, si segnala che la dichiarazione della sig.ra Cristiani Maria Alba è relativa al fg 8 mappati 6-9 - Sala Bolognese mentre quella indicata in istanza al fg 57 mp 9 - Sala Bolognese (peraltro non in conduzione) e risulta mancante la breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti di cui al punto 7 del bando. |
| 13 | BO | GRNR0149R04D878P | GUERNELLI ORIO | Non ammissibile in quanto risulta mancante allegata all'istanza la planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti (punto 7 del bando). |
| 14 | BO | 03192860371 | AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO DI BASSI CARLO E FIGLI S.S. | Non ammissibile in quanto risultano mancanti gli allegati all'istanza previsti nel bando (di cui al punto 7) e nello specifico: atto comprovante autorizzazione dei proprietari per la realizzazione dell'intervento in caso di compromietà, affitto, usufrutto o altre forme di possesso, planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti unitamente alla relativa localizzazione ed estensione e breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti. |
| 15 | BO | 03192860371 | AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO DI BASSI CARLO E FIGLI S.S. | Non ammissibile in quanto risultano mancanti gli allegati all'istanza previsti nel bando (di cui al punto 7) e nello specifico: atto comprovante autorizzazione dei proprietari per la realizzazione dell'intervento in caso di compromietà, affitto, usufrutto o altre forme di possesso, planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti unitamente alla relativa localizzazione ed estensione e breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti. |

| | | | | |
|----|----|-------------|---|---|
| 16 | BO | 03192860371 | AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO DI BASSI CARLO E FIGLI S.S. | Non ammissibile in quanto risultano mancanti gli allegati all'istanza previsti nel bando (di cui al punto 7) e nello specifico: atto comprovante autorizzazione dei proprietari per la realizzazione dell'intervento in caso di comproprietà, affitto, usufrutto o altre forme di possesso, planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti unitamente alla relativa localizzazione ed estensione e breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti. |
| 17 | BO | 03192860371 | AZIENDA AGRICOLA MONTECCHIO DI BASSI CARLO E FIGLI S.S. | Non ammissibile in quanto risultano mancanti gli allegati all'istanza previsti nel bando (di cui al punto 7) e nello specifico: atto comprovante autorizzazione dei proprietari per la realizzazione dell'intervento in caso di comproprietà, affitto, usufrutto o altre forme di possesso, planimetria catastale aggiornata dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione e estensione del fondo incluso nonché la tipologia degli impegni assunti unitamente alla relativa localizzazione ed estensione e breve relazione in merito alle modalità di attuazione degli impegni assunti. |
| 18 | RA | 1633041205 | AZIENDA AGRICOLA CA' DELL'ANTONIO S.S. | L'opera riguarda un invaso artificiale strettamente dedicato all'irrigazione di colture agrarie (frutteti e vigneti posti ai piedi dell'irvaso), ancora da terminarsi con il completamento della recinzione perimetrale su tutti i lati dell'irvaso. Tale intervento non mostra alcun carattere di ripristino né di tutela degli ambienti idonei alla sosta, così come previsti dalla DGR 888/2020 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 17 DICEMBRE 2020, N. 22643

Legge regionale n. 8/1994 e Legge regionale n. 27/2000. Deliberazione n. 134/2019 concessione n. 9433/2020 - Modifica ragione sociale di un beneficiario

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Viste:

- la Legge n. 157/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", e successive modifiche;

- la Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", e successive modifiche;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9433 del 5 giugno 2020 recante "Legge Regionale n. 8/1994 e Legge Regionale n. 27/2000. Deliberazione n. 134/2019. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2018-2019. Approvazione esito istruttorie, concessione aiuti e contestuale impegno di spesa." con la quale tra l'altro:

- si sono approvati gli allegati parti integranti e sostanziali del predetto atto:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è imputata, con riferimento all'allegato 1, la somma complessiva di Euro 692.768,61 registrata al n. 7073 di impegno sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019;

Acquisite le note del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, protocolli n. NP/2020/15114 del 6/3/2020, NP/2020/22818 dell'8/4/2020, NP/2020/29156 del 6/5/2020 e NP/2020/29798 dell'8/5/2020 di comunicazione dell'esito dei controlli relativi al rispetto del limite "de minimis", dal quale si prende atto, tra l'altro, relativamente alle aziende agricole della provincia di Forlì-Cesena di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che non sono risultate anomalie e superamenti di massimali;

Preso atto:

- che con la predetta determinazione n. 9433 del 05 giugno 2020 sono stati, fra l'altro, concessi contributi per danni da fauna selvatica alla sotto citata azienda agricola:

| Pos. in graduatoria dd 9433/20 | Prov. | Codice fiscale | Ragione sociale | Importo contributo concesso € |
|--------------------------------|-------|----------------|--|-------------------------------|
| 87 | BO | 02755540214 | Società agricola Italo di Chiarini Italo, società semplice | 5.720,00 |

- che con determinazione dirigenziale n. 21838/2020 del 3 dicembre 2020 il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna ha preso atto dell'avvenuta modifica dei patti sociali di società semplice che ha determinato, tra l'altro, la modifica della ragione sociale della "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214) e ha proceduto alla modifica dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 1735 del 31 gennaio 2020, con la quale approvava l'elenco delle domande ammissibili al contributo di cui trattasi, sostituendo l'azienda citata con la "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214);

- che, pertanto, il contributo concesso, con la predetta determinazione n. 9433/2020, alla "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214) dovrà essere liquidato alla "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214);

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 31 luglio 2020, n.4 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" pubblicata nel BURERT del 31/07/2020, n.268;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2386 del 9/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022." e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Considerato, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio che la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 delle Legge n. 3/2003 in quanto intervento non configurabile come progetto di investimento pubblico;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Visti, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1 giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

Preso atto della regolarità contributiva della Società Agricola Italo di Chiarini Arturo & C. Società Semplice (CUAA 02755540214) della provincia di Bologna mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Preso atto, altresì, che il Servizio Territoriale di Bologna ha provveduto alla verifica nel "Registro Nazionale degli aiuti di stato" della non presenza della Società Agricola Italo di Chiarini Arturo & C. Società Semplice fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (clausola Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto del conferimento da parte della "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214) della propria azienda agricola nella "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214);

- di dare atto che il contributo concesso, con la predetta

determinazione n. 9433/2020, all'azienda agricola "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214) dovrà essere liquidato alla "SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE" (CUAA 02755540214);

Dato atto che, in ottemperanza ai principi e postulati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'esigibilità della spesa che si liquida con il presente atto afferisce all'esercizio 2020;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla deliberazione 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della deliberazione 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorie e Pesca:

- n. 11786/2019 recante "Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica", così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062/2019;

- n. 18358/2020 recante "Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto del conferimento da parte della “SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE” (CUAA 02755540214) nella propria azienda agricola alla “SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE” (CUAA 02755540214);

2) di dare atto che il contributo concesso, con la predetta determinazione n. 9433/2020, alla “SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE” (CUAA 02755540214) dovrà essere liquidato alla “SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE” (CUAA 02755540214);

3) di modificare nel sistema contabile il beneficiario del contributo di cui alla determinazione n. 9433/2020, sostituendo la “SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ITALO, SOCIETÀ SEMPLICE” (CUAA 02755540214) con la “SOCIETÀ AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETÀ SEMPLICE” (CUAA 02755540214);

4) di provvedere all’aggiornamento della pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

LA P.O. CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
Maria Luisa Zanni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Provincia di Parma. Avviso di positiva conclusione conferenza di servizi comportante variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del disciolto Comune di Trecasali, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’articolo 53 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24

Si rende noto che, con determinazione n. 986 del 2 settembre 2020 sono stati approvati i contenuti del verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusasi il 21 marzo 2019 in relazione al progetto denominato “Variante S.P. 08 di Sissa” [rientrante nell’intervento “Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero - Raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) 1° lotto”] a conclusione di procedimento unico di cui all’articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato altresì alla localizzazione dell’intervento, alla variazione degli strumenti urbanistici, all’apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Il Consiglio del Comune di Sissa Trecasali, con deliberazione n. 24 del 29 settembre 2020, ha ratificato la correlata variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del disciolto Comune di Trecasali nell’ambito del richiamato procedimento unico ex articolo 53, comma 1- lettera a), della richiamata L.R. n. 24/2017 per opera pubblica di rilievo d’area vasta.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione e può essere visionata liberamente presso la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali, Piazza Fontana n. 1, località Trecasali – Sissa Trecasali (PR) – V Settore, Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bologna (BO). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Procedimento Unico ai

sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per la nuova scuola per l’infanzia Giardino Severo Pozzati

Si avvisa che in data 22 dicembre 2020 n. Proposta: DD/PRO/2020/17557 n. Repertorio: DD/2020/16355 P.G. n.: 540160/2020, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi per l’esame e l’approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, del progetto di realizzazione della nuova scuola per l’infanzia giardino Severo Pozzati in via Tintoretto, in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Gli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Bologna nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” - LL.PP. al link:

<http://www.comune.bologna.it/lavoripubblici/servizi/123:25446/48085/> e sono depositati presso la Segreteria del Settore Manutenzione del Comune di Bologna.

La variante in oggetto è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Castel del Rio (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 28/11/2020 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castel del Rio (BO).

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l’Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Salsomaggiore Terme (PR). Approvazione di variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 s.m.i. ed Articolo 4 comma 4, L.R. 21 dicembre 2017 n. 24

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 29/12/2020 è stata approvata la variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Salsomaggiore Terme.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore 7 – viale Romagnosi n. 7 (martedì ore 9-13 e 15-17 e mercoledì ore 9 – 13.30), nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione "Servizio urbanistica", rispettivamente ai seguenti link: https://www.comuneweb.it/egov/Salsomaggiore/ammTrasparente/Pianificazione_e_governo_del_territorio/dettaglio.217.-1.html, <http://www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it/node/8086>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Soragna (PR). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l'approvazione con Procedimento Unico, art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto presentato dalla ditta denominata "TARO PLAST S.P.A" di Soragna, che comporta variante al Piano Operativo Comunale

Si avvisa che con Determina Dirigenziale del Responsabile AST n. 393 in data 24/11/2020 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento unico, art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto di ampliamento presentato dalla Ditta denominata "TARO PLAST S.P.A", con sede in Soragna, Strada Diolo n. 57/a, Pratica SUAP n. 68/2019, in variante al Piano Operativo Comunale vigente.

Copia integrale della Determina Dirigenziale n. 393 del 24/11/2019 è pubblicata sul sito web del Comune di Soragna alla pagina: https://comune.soragna.pr.it/contenuti/324245/determina-conclusiva_e_nell_apposita_sezione_denominata_Ammministrazione_trasparente, sezione Pianificazione e governo del territorio – ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Assetto e Sviluppo del Territorio, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

La variante in oggetto è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Pubblicazione degli Elenchi delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute e delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione di Indirizzi Regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute", si pubblicano gli Elenchi delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute e delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata, aggiornati alla data del 31/12/2020.

L'iscrizione delle Palestre e Associazioni Sportive richiedenti sia Pubbliche che Private agli Elenchi Regionali sopra menzionati avviene previa verifica della completezza della documentazione pervenuta e dei requisiti da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, che trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna.

L'indirizzo del Sito WEB istituzionale della Regione Emilia-Romagna in cui è possibile reperire l'Elenco unico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute e delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata, aggiornato in tempo reale, è il seguente: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/palestre-che-promuovono-salute>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppe Diegoli

| PALESTRE E ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE PROMUOVONO SALUTE | | | |
|---|--|----------------------|------------------|
| DENOMINAZIONE STRUTTURA | INDIRIZZO | COMUNE | PROVINCIA |
| A.P.D. YAMA ARASHI | VIA EMMANUELI, 33 29121 PIACENZA (PC) | PIACENZA | PIACENZA |
| A.S.D. CENTRO STUDI JUDO | VIA XX SETTEMBRE, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| A.S.D. CLUB SCHERMA KOALA | VIA MELATO, 2/S 42122 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| A.S.D. REV | VIA VECCHIE FONDINE, 31 47034 FORLIMPOPOLI (FC) | FORLIMPOPOLI | FORLÌ-CESENA |
| A.S.D. SAPIRO | VIA FIRENZE, 11 41037 MIRANDOLA (MO) | MIRANDOLA | MODENA |
| A.S.D. SKIP INTRO FITNESS | VIA DEI MESTIERI, 10 41038 SAN FELICE S/P (MO) | SAN FELICE S/P | MODENA |
| ACTIVE ACTION | VIA RIGOLETTO, 2/1 43126 PARMA (PR) | PARMA | PARMA |
| AF BIOMED | VIA ISOLA, 50 43125 PARMA (PR) | PARMA | PARMA |
| A-GYM | VIA DELLA CANALINA, 38 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| ART. CULT. ARTEMISIA – ASD ART. CULT. ARTEMISIA | VIA LEVICO, 7 48015 CERVIA (RA) | CERVIA | RAVENNA |
| ASD GEESINK TEAM | VIA GIUSTI , 35 41123 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| ASD LA FENICE RIMINI | VIA MARECCHIESE, 152 47922 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| ASD PALESTRA GINNASTICA FERRARA | P.LE ATLETI AZZURRI D'ITALIA, 4/A 44124 FERRARA (FE) | FERRARA | FERRARA |
| ASD RIMINI PALLAVOLO | VIA QUAGLIATI, 2 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| ASD SCUOLA DI DANZA ARABESQUE | VIA FIRENZE, 163 48025 RIOLO TERME (RA) | RIOLO TERME | RAVENNA |
| ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DANZA | VIA B. GASTALDI, 16 48022 LUGO (RA) | LUGO | RAVENNA |
| ASTERIX | VIA GRAMSCI, 3/2 40037 SASSO MARCONI (BO) | SASSO MARCONI | BOLOGNA |
| ATHLETIC | VIA URBINATI, 9 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN) | BELLARIA-IGEA MARINA | RIMINI |
| BENESSERE E SPORT SSD A.R.L. | VIA SANTARCANGELESE, 1017 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN) | SANTARCANGELO DI R. | RIMINI |
| BLACK STAR | VIA PORTA MERLONIA, 6/A 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| BLU LINE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L. | VIA GIMIGNANO, 30 47838 RICCIONE (RN) | RICCIONE | RIMINI |
| BODY ART | VIA SANDRO PERTINI, 5 47025 MERCATO SARACENO (FC) | MERCATO SARACENO | FORLÌ-CESENA |
| BODY ART | STRADA PROVINCIALE 138, 124 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC) | BAGNO DI ROMAGNA | FORLÌ-CESENA |
| BODY LINE | VIA DELLA FORNACE, 26 41043 FORMIGINE (MO) | FORMIGINE | MODENA |
| BODY VILLAGE CLUB SRL | VIA DEL BRAMANTE, 36 41012 CARPI (MO) | CARPI | MODENA |

| | | | |
|--|--|----------------------|---------------|
| BODY WAY ASD | LARGO GIOVANNI XXIII, 13 48017 CONSELICE (RA) | CONSELICE | RAVENNA |
| C.F.Z. | VIA MAURO TESI, 1340 41059 ZOCCA (MO) | ZOCCA | MODENA |
| C.N.B. FIT CLUB | VIA SACCO E VANZETTI, 3/8 42016 GUASTALLA (RE) | GUASTALLA | REGGIO EMILIA |
| CA' MARTA | VIA REGINA PACIS, 116 41049 SASSUOLO (MO) | SASSUOLO | MODENA |
| CALYPSO LIFE CLUB | VIA MONTEGRAPPA, 3/A 42021 BIBBIANO (RE) | BIBBIANO | REGGIO EMILIA |
| CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE A.S.D. | VIALE MAZZINI, 21 41058 VIGNOLA (MO) | VIGNOLA | MODENA |
| CENTRO MOTRICITA' SAS | VIA MALVICINO, 1 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC) | CASTEL SAN GIOVANNI | PIACENZA |
| CENTRO PARMENSE RIABILITATIVO | VIA GHIRARDUZZI, 13/B 43122 PARMA (PR) | PARMA | PARMA |
| CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA | VIA GUIDARELLO GUIDARELLI, 7 48121 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| CENTRO SPORTIVO MONTERICCO | VIA MONTERICCO, 5 40026 IMOLA (BO) | IMOLA | BOLOGNA |
| CENTRO STUDI JUDO A.S.D. | VIA XX SETTEMBRE, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| CENTRO STUDI PILATES LA CAPRIOLA | VIA ZANDONAI, 3 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| CFT CITTÀ DI VIGNOLA SRL | VIALE GIUSEPPE MAZZINI, 5/2 41058 VIGNOLA (MO) | VIGNOLA | MODENA |
| CHAMPIONS CESENATICO SSD ARL | S.S. ADRIATICA, 3693 47042 CESENATICO (FC) | CESENATICO | FORLÌ-CESENA |
| CHAMPION'S CLUB 1994 | VIA GUALTIERI, 4 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| CIRCOLO VITA | VIA PO, 27 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) | PAVULLO NEL FRIGNANO | MODENA |
| CLUB GIARDINO A.S.D. | S.S. 468 MOTTA, 39 41012 CARPI (MO) | CARPI | MODENA |
| COLISEUM CENTER S.R.L. | VIA G.B. LULLI, 57 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| COMITATO TERRITORIALE UISP FERRARA | VIA VERGA, 4 44124 FERRARA (FE) | FERRARA | FERRARA |
| COOP SOC. ESERCIZIO VITA ONLUS | VIA DON GIOVANNI CALABRIA, 13 44124 FERRARA (FE) | FERRARA | FERRARA |
| COOPERNUOTO S.C.S.D. | VIA DELLO SPORT, 7 42017 NOVELLARA (RE) | NOVELLARA | REGGIO EMILIA |
| CORPORE | VIA MARTINIANA, 97 41126 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| COSMOS | VIA CITTADINI, 6 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| DINAMICA | VIA PORTA MERLONIA, 6/A 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| EDEN SPORT E SALUTE | VIA BALLA, 6 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| EDERA ATLETICA FORLÌ | VIA CAMPO DI MARTE, 1 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA UISP | VIA AQUILEIA, 1 47100 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |

| | | | |
|---|---|-------------------------------|---------------|
| EQUILIBRA A.S.D. | VIA ROCOCIOLO, 11 41124 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| ESSERE SSD A.R.L. | VIA MALANOTTE, 102 47521 CALISESE DI CESENA (FC) | CALISESE DI CESENA | FORLÌ-CESENA |
| FASHION & FITNESS | VIA TITO CARNACINI ,13 40127 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| FISIOEQUIPE CENTRO IN ACQUA | VIA DELLE ORCHIDEE, 9 48015 CERVIA (RA) | CERVIA | RAVENNA |
| FIT FOR YOU | VIA GINZBURG, 29 47521 MACERONE – FRAZIONE DI CESENA (FC) | MACERONE – FRAZIONE DI CESENA | FORLÌ-CESENA |
| FIT LADY | VIA CALLANI, 20 43100 PARMA (PR) | PARMA | PARMA |
| FORLÌ WELFARE | VIALE DELL'APPENNINO, 116 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| FORLÌ WELLNESS | VIA TURATI, 17 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| FUNCTIONAL MOVE – ASD FUNCTIONAL MOVE | VIA A. GARIBALDI, 2/D 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| G. LUCCHESI – SOCIETÀ SPORTIVA C.A. FAENZA SEZ. LOTTA | VIA MONSIGNOR VINCENZO CIMATTI, 3 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| GIGINA QUERZE' | VIA CAVALIERI DUCATI, 12 40132 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| GIMI SPORT CLUB DELLA A.S.D. POLISPORTIVA G. MASI | VIA ALLENDE, 5 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO) | CASALECCHIO DI RENO | BOLOGNA |
| GO! ATHLETIC STUDIO SNC | VIA CROCE ROSSA, 7 43019 SORAGNA (PR) | SORAGNA | PARMA |
| GYMNASIUM A.S.D. | VIA LOMBARDIA, 36 40139 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| GYMNASIUM CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE | CORSO VITTORIO VENETO, 29 41018 SAN CESARIO S/P (MO) | SAN CESARIO S/P | MODENA |
| GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL | VIA MARANI, 1 48122 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| GYMNASTX SSD SRL | VIA F.LLI CERVI, 27 A/B/C/D 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| GYRO-PILATES MODENA | VIA DEGLI IMPRENDITORI, 19 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| HERON SCSD | VIA ANNA FRANK, 6 42011 BAGNOLO IN PIANO (RE) | BAGNOLO IN PIANO | REGGIO EMILIA |
| HI-LIFE CLUB ASP | VIA A. FORTI, 25/I 44027 FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO (FE) | FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO | FERRARA |
| IL GRANDE SLAM A.S.D. | VIA ALESSANDRO VOLTA, 5 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| JUST PILATES STUDIO – ASD IL LABORATORIO | VIA CERCHIA DI SANT'EGIDIO, 952 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| KOMODO BORETTO | VIA FIRENZE, 5 42022 BORETTO (RE) | BORETTO | REGGIO EMILIA |
| KOMODO CAMPEGINE | VIA SORTE, 2 42040 CAMPEGINE (RE) | CAMPEGINE | REGGIO EMILIA |
| KOMODO RUBIERA | VIA PER SAN FAUSTINO, 5 42048 RUBIERA (RE) | RUBIERA | REGGIO EMILIA |
| KYU SHIN DO KAI | VIA LUIGI ANEDDA, 9/A 43122 PARMA (PR) | PARMA | PARMA |
| LA COLLINA DEI CIUCHINI | VIA COSTA SASANO, 3 29010 VERNASCA (PC) | VERNASCA | PIACENZA |

| | | | |
|---|--|----------------------|---------------|
| LA FORZA | VIA A. LINCOLN, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| LE CLUB | VIA CANTARANA, 53 29121 PIACENZA (PC) | PIACENZA | PIACENZA |
| LET'S DANCE C.P.D. | VIA XX SETTEMBRE, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| MD CLUB SAS | VIA UNGARETTI, 1/A 29010 ROTTOFRENO (PC) | ROTOFRENO | PIACENZA |
| MELITEA BENESSERE | VIA VECCHIE FONDINE, 31 47034 FORLIMPOPOLI (FC) | FORLIMPOPOLI | FORLÌ-CESENA |
| MERCURIO | VIA CAMPESIO, 6 29121 PIACENZA (PC) | PIACENZA | PIACENZA |
| MUOVITI A.S.D. | VIA TACITO, 30 41123 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| OK SALUTE | VIA CANAPA, 54/4 44042 CENTO (FE) | CENTO | FERRARA |
| ON LIFE CLUB | VIA LIRONE, 42 40013 CASTEL MAGGIORE (BO) | CASTEL MAGGIORE | BOLOGNA |
| ONDA DELLA PIETRA S.C.S.D. | VIA ENZO FERRARI, 2 42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE) | CASTELNOVO NE' MONTI | REGGIO EMILIA |
| ONDE CHIARE | VIA FENULLI, 2 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| ORIZZONTE BENESSERE | VIA SANTE VINCENZI, 1 40138 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| PALAEENZA | VIA PIAVE, 9 42049 SANT'ILARIO D'ENZA (RE) | SANT'ILARIO D'ENZA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA GRANDE E PALESTRA ARTI MARZIALI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT A. CABRAL | VIA ALLENDE, 5 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO) | CASALECCHIO DI RENO | BOLOGNA |
| PALESTRA AREA FITNESS SRL | VIA SERRA DI PORTO, 19 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) | PAVULLO NEL FRIGNANO | MODENA |
| PALESTRA DEL CENTRO LA FENICE DELLA LUST ASD | VIA CANALETTO SUD, 17 41121 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO RONIN | VIA PIRANDELLO, 1/C 42015 CORREGGIO (RE) | CORREGGIO | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DEL PALASPORT BELLARIA-IGEA MARINA | VIA ENNIO, 76 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN) | BELLARIA-IGEA MARINA | RIMINI |
| PALESTRA DEL POLISPORTIVO GIULIANINI | VIA XIII NOVEMBRE, 81 47122 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DEL POLISPORTIVO GUIDO MONTI | VIA SILLARO, 45 47122 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA ASD ARS GYMNICA | VIA GARIBALDI, 35 48026 RUSSI (RA) | RUSSI | RAVENNA |
| PALESTRA DELLA ASD EVERGREEN | VIA IV NOVEMBRE, 4 47014 MELDOLA (FC) | MELDOLA | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA ASD POLISPORTIVA COMUNALE DI RICCIONE | VIA MONTEROSA, 60 47838 RICCIONE (RN) | RICCIONE | RIMINI |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA MY PLACE | VIA CESENATICO, 60 47042 CESENATICO (FC) | CESENATICO | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE | VIA FOGLIANI, 7/A 42019 SCANDIANO (RE) | SCANDIANO | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA FRATELLANZA 1874 | VIA A. PIAZZA, 70 41126 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA M. NAKAYAMA | VIA DIGIONE, 14 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |

| | | | |
|--|--|---------------------|---------------|
| PALESTRA DELLA POLISPORTIVA L'ARENA ASD | VIA DON P. BORGHI, 10 42027 MONTECCHIO EMILIA (RE) | MONTECCHIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA | VIA AUGUSTO TAMBURINI, 5/6 42122 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI | VIA EUTERPE, 3 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| PALESTRA PERFORMANCE S.N.C. | VIA DELL'ABBAZIA, 4 40069 ZOLA PREDOSA (BO) | ZOLA PREDOSA | BOLOGNA |
| PALESTRA ZHENQI DI CENTRORIENTE | VIA RAMAZZINI, 14 41121 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PANARO MODENA ASD-SGS | VIA DEL CARSO, 6 41123 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PISCINA CORASSORI NUOTO 360 | VIA LEONARDO DA VINCI, 116 41126 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PISCINE PERGOLESI | VIA DIVISIONE ACQUI, 152 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| POLISPORTIVA OTELLO PUTINATI | VIA LUIGI PASTRO, 2 44122 FERRARA (FE) | FERRARA | FERRARA |
| RENZO PEZZANI | VIA WYBICKI, 30 42122 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| RIMINI TERME S.P.A. | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 56 47924 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| SANA LINE SNC | VIA AGNINI, 11 41012 CARPI (MO) | CARPI | MODENA |
| SCUOLA DI DANZA LA CAPRIOLA | VIA ZANDONAI, 17 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| SEVEN SPORTING CLUB | VIA DELLA RESISTENZA, 31 47039 SAVIGNANO SUL R. (FC) | SAVIGNANO SUL R. | FORLÌ-CESENA |
| SIRO FITNESS SSD ARL | VIA ADELAIDE BONO, 12 41037 MIRANDOLA (MO) | MIRANDOLA | MODENA |
| SPAZIO DANZA | VIALE DELL'APPENNINO, 282 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| SPAZIO FITNESS | VIA MAESTRI DEL LAVORO, 14 41037 MIRANDOLA (MO) | MIRANDOLA | MODENA |
| SPORT & MOVIMENTO | VIA PARTENGO, 13 40054 BUDRIO (BO) | BUDRIO | BOLOGNA |
| SPORT CITY | VIA CANALAZZO, 67 48123 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| SPORT E BENESSERE A.S.D. | VIA JACOLI, 8 41026 PAVULLO N/F (MO) | PAVULLO N/F | MODENA |
| SPORT NATURA | VIA DEGLI ALBARI, 4A 40126 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| SPORT PLANET | VIA ANNA FRANK, 27 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| SPORT UNIVERSITY CENTER | VIA PARMA, 72 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR) | SALSOMAGGIORE TERME | PARMA |
| SPORTING CLUB | VIA DON MINZONI, 70 48121 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| SPORTING CLUB SASSUOLO | VIA VANDELLI, 25 41049 SASSUOLO (MO) | SASSUOLO | MODENA |
| SSD SPORT TIME A.R.L. - PALESTRA CORPUS | VIA PERTICARA, 50 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| START & GO | VIA IV NOVEMBRE, 5 43036 FIDENZA (PR) | FIDENZA | PARMA |

| | | | |
|-----------------------------|---|----------------|----------|
| STATION | VIA FILIPPO TIBERTELLI DE PISIS, 91 40014 CREVALCORE (BO) | CREVALCORE | BOLOGNA |
| STUDIO KINEOS A.S.D. | VIA MORANDI, 52 40014 CREVALCORE (BO) | CREVALCORE | BOLOGNA |
| TERME DI RIOLO BAGNI S.R.L. | VIA FIRENZE, 15 48025 RIOLO TERME (RA) | RIOLO TERME | RAVENNA |
| VILLAGGIO DEL FANCIULLO | VIA BONAVENTURA CAVALIERI, 3 40138 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| VIRTUAL FITNESS | VIA VASCO DA GAMA, 20 41012 CARPI (MO) | CARPI | MODENA |
| VITA CLUB | VIA CASTEL SAN GIOVANNI, 51/G 29011 BORGONOVO V.T. (PC) | BORGONOVO V.T. | PIACENZA |
| WELL AND FIT | VIA G. MATTEOTTI, 80 43015 NOCETO (PR) | NOCETO | PARMA |
| WELLNESS S.R.L. | VIA CHIESA NORD, 50 41016 NOVI DI MODENA (MO) | NOVI DI MODENA | MODENA |
| YUNITY | VIA SOLDATA, 5/7 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| ZENIT PROFESSIONE BENESSERE | VIA E. ROSSARO, 12 44012 BONDENO (FE) | BONDENO | FERRARA |

| PALESTRE CHE PROMUOVONO SALUTE E ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA | | | |
|--|--|---------------------|------------------|
| DENOMINAZIONE STRUTTURA | INDIRIZZO | COMUNE | PROVINCIA |
| A.P.D. YAMA ARASHI | VIA EMMANUELI, 33 29121 PIACENZA (PC) | PIACENZA | PIACENZA |
| A.S.D. PROGETTO 21 | PIAZZA SAN GIORGIO, 14/A 44123 FERRARA (FE) | FERRARA | FERRARA |
| A.S.D. SAPIRO | VIA FIRENZE, 11 41037 MIRANDOLA (MO) | MIRANDOLA | MODENA |
| A.S.D. SKIP INTRO FITNESS | VIA DEI MESTIERI, 10 41038 SAN FELICE S/P (MO) | SAN FELICE S/P | MODENA |
| ACCADEMIA 49 | VIA DON GIOVANNI MINZONI, 390 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| A-GYM | VIA DELLA CANALINA, 38 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| ALBA ADRIATICA | VIA BOSELLI, 10 47924 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| ART. CULT. ARTEMISIA – ASD ART. CULT. ARTEMISIA | VIA LEVICO, 7 48015 CERVIA (RA) | CERVIA | RAVENNA |
| ARTEYDANZA | VIA COMUNALE SORRIVOLI, 24 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| ASD CENTRO YOGA NIKO NIKO | VIA MADONNA DELLA SCALA, 53/A 47921 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| ASD REN.BU.KAN. UNIVERSITA' DELLA DANZA | VIA ZAMPESCHI, 1 47122 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| ASD SCUOLA DI DANZA ARABESQUE | VIA FIRENZE, 163 48025 RIOLO TERME (RA) | RIOLO TERME | RAVENNA |
| ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DANZA | VIA B. GASTALDI, 16 48022 LUGO (RA) | LUGO | RAVENNA |
| ASSOCIAZIONE GLAMOUR | VIA MELDOLA, 1029 47034 FORLIMPOPOLI (FC) | FORLIMPOPOLI | FORLÌ-CESENA |
| BENESSERE E SPORT SSD A.R.L. | VIA SANTARCANGELESE, 1017 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN) | SANTARCANGELO DI R. | RIMINI |
| BODY 2000 | PIAZZA RIDRACOLI, 6 48121 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| BODY ART | VIA SANDRO PERTINI, 5 47025 MERCATO SARACENO (FC) | MERCATO SARACENO | FORLÌ-CESENA |
| BODY ART | STRADA PROVINCIALE 138, 124 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC) | BAGNO DI ROMAGNA | FORLÌ-CESENA |
| BODY WAY ASD | LARGO GIOVANNI XXIII, 13 48017 CONSELICE (RA) | CONSELICE | RAVENNA |
| C.N.B. FIT CLUB | VIA SACCO E VANZETTI, 3/8 42016 GUASTALLA (RE) | GUASTALLA | REGGIO EMILIA |
| CA' MARTA | VIA REGINA PACIS, 116 41049 SASSUOLO (MO) | SASSUOLO | MODENA |
| CALYPSO LIFE CLUB | VIA MONTEGRAPPA, 3/A 42021 BIBBIANO (RE) | BIBBIANO | REGGIO EMILIA |
| CARDIOGYM | STRADA DELLA GRAGNANA, 17 29121 PIACENZA (PC) | PIACENZA | PIACENZA |
| CASA MIA DELL'E.P. UICCA | VIA E. CURIEL, 53 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE A.S.D. | VIALE MAZZINI, 21 41058 VIGNOLA (MO) | VIGNOLA | MODENA |
| CENTRO FITNESS TAJI KASE | VIA BOLZANO, 37 41125 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |

| | | | |
|---|---|-------------------------------|---------------|
| CENTRO MOTRICITA' SAS | VIA MALVICINO, 1 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC) | CASTEL SAN GIOVANNI | PIACENZA |
| CENTRO NUOTO COPPARO | VIA DELLO SPORT, 45 44034 COPPARO (FE) | COPPARO | FERRARA |
| CENTRO SPORTIVO ACQUA&FITNESS DELLA ASD RECORD TEAM BOLOGNA | VIA NARDI, 2 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO) | OZZANO DELL'EMILIA | BOLOGNA |
| CENTRO SPORTIVO MONTERICCO | VIA MONTERICCO, 5 40026 IMOLA (BO) | IMOLA | BOLOGNA |
| CESENA FITNESS | VIA DANDINI, 7 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| CHAMPIONS CESENATICO SSD ARL | S.S. ADRIATICA, 3693 47042 CESENATICO (FC) | CESENATICO | FORLÌ-CESENA |
| CHAMPIONS RIVER DI RIVER WELLNESS | VIA EX TIRO A SEGNO, 477 47522 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| CLUB GIARDINO A.S.D. | S.S. 468 MOTTA, 39 41012 CARPI (MO) | CARPI | MODENA |
| COLISEUM CENTER S.R.L. | VIA G.B. LULLI, 57 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| COOP SOC. ESERCIZIO VITA ONLUS | VIA DON GIOVANNI CALABRIA, 13 44124 FERRARA (FE) | FERRARA | FERRARA |
| COOPERNUOTO S.C.S.D. | VIA DELLO SPORT, 7 42017 NOVELLARA (RE) | NOVELLARA | REGGIO EMILIA |
| CORPOLÒ | VIA GRADIZZA, 32 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| CORPORE | VIA MARTINIANA, 97 41126 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| COSMOS | VIA CITTADINI, 6 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| DANTE ALIGHIERI | VIA ROMA, 6 47039 SAVIGNANO SUL R. (FC) | SAVIGNANO SUL R. | FORLÌ-CESENA |
| DRIVER PERFORMANCE | VIALE ITALIA, 111 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| EDEN SPORT E SALUTE | VIA BALLA, 6 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| EQUILIBRA A.S.D. | VIA ROCCOCIOLO, 11 41124 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| ESSERE SSD A.R.L. | VIA MALANOTTE, 102 47521 CALISESE DI CESENA (FC) | CALISESE DI CESENA | FORLÌ-CESENA |
| EX GIL | VIALE MATTEOTTI, 54 47034 FORLIMPOPOLI (FC) | FORLIMPOPOLI | FORLÌ-CESENA |
| FIT FOR YOU | VIA GINZBURG, 29 47521 MACERONE – FRAZIONE DI CESENA (FC) | MACERONE – FRAZIONE DI CESENA | FORLÌ-CESENA |
| FONTANELLE | VIA SICILIA, 59 47838 RICCIONE (RN) | RICCIONE | RIMINI |
| FORLÌ WELLNESS | VIA TURATI, 17 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| FREE TIME | VIA TURATI, 2 40026 IMOLA (BO) | IMOLA | BOLOGNA |
| FUNCTIONAL MOVE – ASD FUNCTIONAL MOVE | VIA A. GARIBALDI, 2/D 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| G. LUCCHESI – SOCIETÀ SPORTIVA C.A. FAENZA SEZ. LOTTA | VIA MONSIGNOR VINCENZO CIMATTI, 3 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| G. RAGAZZI - A.S.D. – UNIONE POLISPORTIVA PERSICETANA | VIA MUZZINELLO, 17 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | BOLOGNA |
| GAME | VIA VOLTAIRE, 3 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |

| | | | |
|---|--|--|---------------|
| GEMMANI | PIAZZALE DEL POPOLO, 3 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| GEMMANI | VIA IX FEBBRAIO 1849, 3 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| GIGINA QUERZE' | VIA CAVALIERI DUCATI, 12 40132 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| GIMI SPORT CLUB DELLA A.S.D. POLISPORTIVA G. MASI | VIA ALLENDE, 5 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO) | CASALECCHIO DI RENO | BOLOGNA |
| GO! ATHLETIC STUDIO SNC | VIA CROCE ROSSA, 7 43019 SORAGNA (PR) | SORAGNA | PARMA |
| GREEN ENERGY DELLA A.S.D. SPORT 2000 | VIA FORNACE, 14/M 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) | SAN LAZZARO DI SAVENA | BOLOGNA |
| GYMNASIUM A.S.D. | VIA LOMBARDIA, 36 40139 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| GYMNASIUM CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE | CORSO VITTORIO VENETO, 29 41018 SAN CESARIO S/P (MO) | SAN CESARIO S/P | MODENA |
| GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL | VIA MARANI, 1 48122 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| GYRO-PILATES MODENA | VIA DEGLI IMPRENDITORI, 19 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| HANGAR 56 | VIA G. DI VITTORIO, 56 40038 VERGATO (BO) | VERGATO | BOLOGNA |
| HI-LIFE CLUB ASP | VIA A. FORTI, 25/I 44027 FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO (FE) | FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO | FERRARA |
| JUST PILATES STUDIO – ASD IL LABORATORIO | VIA CERCHIA DI SANT'EGIDIO, 952 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| KINESIA | VIA CAVALCAVIA, 90 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| KOMODO BORETTO | VIA FIRENZE, 5 42022 BORETTO (RE) | BORETTO | REGGIO EMILIA |
| KOMODO CAMPEGINE | VIA SORTE, 2 42040 CAMPEGINE (RE) | CAMPEGINE | REGGIO EMILIA |
| KOMODO RUBIERA | VIA PER SAN FAUSTINO, 5 42048 RUBIERA (RE) | RUBIERA | REGGIO EMILIA |
| KYOTO CENTER | VIA SACCO E VANZETTI, 2/C 42016 CITTÀ DI GUASTALLA (RE) | CITTÀ DI GUASTALLA | REGGIO EMILIA |
| LE CLUB | VIA CANTARANA, 53 29121 PIACENZA (PC) | PIACENZA | PIACENZA |
| LET'S DANCE C.P.D. | VIA XX SETTEMBRE, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| M.E.T. - MOVIMENTO, EQUILIBRIO, TONIFICAZIONE | PIAZZA MANZONI, 4/E 41124 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| MD CLUB SAS | VIA UNGARETTI, 1/A 29010 ROTTOFRENO (PC) | ROTOFRENO | PIACENZA |
| MUOVITI A.S.D. | VIA TACITO, 30 41123 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| NEW YOUR CLUB | VIA DELLA FORNACE, 24 41043 FORMIGINE (MO) | FORMIGINE | MODENA |
| OFFICINA DEL MOVIMENTO | VIA CARLO ZAVAGLI, 71 47921 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| ON LIFE CLUB | VIA LIRONE, 42 40013 CASTEL MAGGIORE (BO) | CASTEL MAGGIORE | BOLOGNA |
| ON LIFE CLUB | VIA SICILIA, 1/B 40017 SAN MATTEO DELLA DECIMA – FRAZ. DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) | SAN MATTEO DELLA DECIMA – FRAZ. DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | BOLOGNA |

| | | | |
|--|--|----------------------|---------------|
| ONDA DELLA PIETRA S.C.S.D. | VIA ENZO FERRARI, 2 42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE) | CASTELNOVO NE' MONTI | REGGIO EMILIA |
| ONDE CHIARE | VIA FENULLI, 2 42123 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| ORIZZONTE BENESSERE | VIA SANTE VINCENZI, 1 40138 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| PALAEENZA | VIA PIAVE, 9 42049 SANT'ILARIO D'ENZA (RE) | SANT'ILARIO D'ENZA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA APPENNINO BLU - PISCINA DI PAVULLO | VIA BERNARDO BELLEI, 8 41026 PAVULLO N/F (MO) | PAVULLO N/F | MODENA |
| PALESTRA B DEL CENTRO STUDI | VIA ALDO MORO, 13 47121 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA COMUNALE CATTOLICA | VIA DEL PORTO, 17 47841 CATTOLICA (RN) | CATTOLICA | RIMINI |
| PALESTRA COMUNALE DI BARBIANO | VIA NERI, 1 48033 COTIGNOLA (RA) | COTIGNOLA | RAVENNA |
| PALESTRA COMUNALE DI MORCIANO DI ROMAGNA | LARGO CENTRO STUDI, 1 47833 MORCIANO DI ROMAGNA (RN) | MORCIANO DI ROMAGNA | RIMINI |
| PALESTRA COMUNALE LAMBRUSCHINI | VIA GUALTIERO FERRARI, 6 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| PALESTRA COMUNALE PADULLI | VIA PADULLI, 34 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| PALESTRA DEL CENTRO LA FENICE DELLA LUST ASD | VIA CANALETTO SUD, 17 41121 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PALESTRA DEL PALASPORT BELLARIA-IGEA MARINA | VIA ENNIO, 76 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN) | BELLARIA-IGEA MARINA | RIMINI |
| PALESTRA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT | VIA P. MOSCHETTI, 13 48014 CASTEL BOLOGNESE (RA) | CASTEL BOLOGNESE | RAVENNA |
| PALESTRA DEL POLISPORTIVO GIULIANINI | VIA XIII NOVEMBRE, 81 47122 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DEL POLISPORTIVO GUIDO MONTI | VIA SILLARO, 45 47122 FORLÌ (FC) | FORLÌ | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELL'EX SCUOLA MEDIA FORLIMPOPOLI | VIA PER BERTINORO, 6 47034 FORLIMPOPOLI (FC) | FORLIMPOPOLI | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA ASD ARS GYMNICA | VIA GARIBALDI, 35 48026 RUSSI (RA) | RUSSI | RAVENNA |
| PALESTRA DELLA ASD EVERGREEN | VIA IV NOVEMBRE, 4 47014 MELDOLA (FC) | MELDOLA | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA ASD POLISPORTIVA COMUNALE DI RICCIONE | VIA MONTEROSA, 60 47838 RICCIONE (RN) | RICCIONE | RIMINI |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA MY PLACE | VIA CESENATICO, 60 47042 CESENATICO (FC) | CESENATICO | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE | VIA FOGLIANI, 7/A 42019 SCANDIANO (RE) | SCANDIANO | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA FRATELLANZA 1874 | VIA A. PIAZZA, 70 41126 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PALESTRA DELLA POLISPORTIVA GARDEN SRL SSD | VIA EUTERPE, 7 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| PALESTRA DELLA POLISPORTIVA L'ARENA ASD | VIA DON P. BORGHI, 10 42027 MONTECCHIO EMILIA (RE) | MONTECCHIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CIVITELLA DI ROMAGNA | VIA A. MORO, 10 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA (FC) | CIVITELLA DI ROMAGNA | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CUSERCOLI | VIA A. COSTA, 76 47012 CUSERCOLI (FC) | CUSERCOLI | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE "RENZO PEZZANI" | VIA RESISTENZA, 2 48027 SOLAROLO (RA) | SOLAROLO | RAVENNA |

| | | | |
|--|---|-----------------------------------|---------------|
| PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE SERRI PINI | VIALE MARCONI, 115 47011 CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) | CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA P.V. MARONE | VIA PASCOLI, 8 47016 PREDAPPIO (FC) | PREDAPPIO | FORLÌ-CESENA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA | VIA AUGUSTO TAMBURINI, 5/6 42122 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO | VIA VITTORIO VENETO, 30 42017 NOVELLARA (RE) | NOVELLARA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – CIRCOLO ARCI BARCO | VIA 24 MAGGIO, 44 42021 BIBBIANO (RE) | BIBBIANO | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – PALAZZETTO CADELBOSCO | VIA GALILEO GALILEI, 26 42023 CADELBOSCO DI SOPRA (RE) | CADELBOSCO DI SOPRA | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – PALAZZETTO DI CASTELNOVO DI SOTTO | VIA S. ANDREA, 15 42024 CASTELNOVO DI SOTTO (RE) | CASTELNOVO DI SOTTO | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – POLISPORTIVA MONTALTO | VIA CÀ DE MIOTTI, 1 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO (RE) | VEZZANO SUL CROSTOLO | REGGIO EMILIA |
| PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – TEATRO I MANTELLINI | PIAZZA DELLA GHIACCIAIA, 1 42030 VILLA MINOZZO (RE) | VILLA MINOZZO | REGGIO EMILIA |
| PISCINA | VIA FLAMINIA, 28 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| PISCINE PERGOLESI | VIA DIVISIONE ACQUI, 152 41122 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PROGETTO SPORT SRL ATHENA | STRADELLO SAN GIULIANO, 147 41126 MODENA (MO) | MODENA | MODENA |
| PUNTAGYM | VIA DELLA FIOCINA, 60/62 48122 PUNTA MARINA DI RAVENNA (RA) | PUNTA MARINA DI RAVENNA | RAVENNA |
| R. MOLARI – S.S.D. POLISPORTIVA VALMAR A.R.L. | VIA DELLO SPORT, 2 47863 NOVAFELTRIA (RN) | NOVAFELTRIA | RIMINI |
| RENZO PEZZANI | VIA WYBICKI, 30 42122 REGGIO EMILIA (RE) | REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA |
| RIMINI TERME S.P.A. | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 56 47924 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| SALA A PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT DI RIMINI | VIA FLAMINIA, 28 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| SANO MEDICAL FITNESS | VIA DELLA COSTITUZIONE, 28/61 INT. 2 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| SEVEN SPORTING CLUB | VIA DELLA RESISTENZA, 31 47039 SAVIGNANO SUL R. (FC) | SAVIGNANO SUL R. | FORLÌ-CESENA |
| SPORT & MOVIMENTO | VIA PARTENGO, 13 40054 BUDRIO (BO) | BUDRIO | BOLOGNA |
| SPORT CITY | VIA CANALAZZO, 67 48123 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| SPORT E BENESSERE A.S.D. | VIA JACOLI, 8 41026 PAVULLO N/F (MO) | PAVULLO N/F | MODENA |
| SPORT NATURA | VIA DEGLI ALBARI, 4A 40126 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| SPORT UNIVERSITY CENTER | VIA PARMA, 72 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR) | SALSOMAGGIORE TERME | PARMA |
| SPORTING CLUB | VIA DON MINZONI, 70 48121 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| SSD SPORT TIME A.R.L. – PALESTRA CORPUS | VIA PERTICARA, 50 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| STATION | VIA FILIPPO TIBERTELLI DE PISIS, 91 40014 CREVALCORE (BO) | CREVALCORE | BOLOGNA |

| | | | |
|-----------------------------|---|----------------------|--------------|
| STUDIO 524 | VIA RAVENNATE, 520 47521 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| STUDIO KINEOS A.S.D. | VIA MORANDI, 52 40014 CREVALCORE (BO) | CREVALCORE | BOLOGNA |
| TERRA FIT | VIA G. DI VITTORIO, 2 47522 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| TOTI | VIA COVIGNANO, 13 47923 RIMINI (RN) | RIMINI | RIMINI |
| TUTTI IN ACQUA | VIA SARMATO, 3 29011 BORGONOVO VAL TIDONE (PC) | BORGONOVO VAL TIDONE | PIACENZA |
| UISP COMITATO RAVENNA-LUGO | VIA GIOACCHINO RASPONI, 5 48121 RAVENNA (RA) | RAVENNA | RAVENNA |
| UP S.S.D. A R.L. | VIA ENRICO MATTEI, 24 40054 BUDRIO (BO) | BUDRIO | BOLOGNA |
| VILLAGGIO DEL FANCIULLO | VIA BONAVENTURA CAVALIERI, 3 40138 BOLOGNA (BO) | BOLOGNA | BOLOGNA |
| VILLARCO | VIA CERTALDO, 355 47522 CESENA (FC) | CESENA | FORLÌ-CESENA |
| VIRTUAL FITNESS | VIA VASCO DA GAMA, 20 41012 CARPI (MO) | CARPI | MODENA |
| VITA CLUB | VIA CASTEL SAN GIOVANNI, 51/G 29011 BORGONOVO V.T. (PC) | BORGONOVO V.T. | PIACENZA |
| WAVE FIT | VIA PIRATELLO, 66/68 48022 LUGO (RA) | LUGO | RAVENNA |
| WELLNESS S.R.L. | VIA CHIESA NORD, 50 41016 NOVI DI MODENA (MO) | NOVI DI MODENA | MODENA |
| YUNITY | VIA SOLDATA, 5/7 48018 FAENZA (RA) | FAENZA | RAVENNA |
| ZENIT PROFESSIONE BENESSERE | VIA E. ROSSARO, 12 44012 BONDENO (FE) | BONDENO | FERRARA |

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed antincendio mediante n. 1 pozzo in comune di Piacenza (PC), località Borgoforte. Prat. n. PCPPA0463

Con determinazione n. 6375 del 28/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Iren Ambiente S.p.a. con sede legale in Comune di Piacenza (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed antincendio da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 15,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 473.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione della derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante n. 2 pozzi in comune di Piacenza (PC), loc. Strada Sparavera. Prat. n. PC01A0487

Con determinazione n. DET-AMB-2020-6353 del 24/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a DODI FERNANDO, ULDERICO, STEFANO E DANIELE S.S. AGRICOLA con sede legale in Comune di Piacenza (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 40,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 89.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico ed assimilati, antincendio mediante n. 2 pozzi in comune di Pontenure (PC). Prat. n. PC03A0101

Con determinazione n. 6374 del 28/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Roma-

gna, ha assentito alla Società Xella Italia s.r.l., con sede legale in Comune di Grassobbio (BG), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, igienico ed assimilati, antincendio da esercitarsi mediante n. 2 pozzi, con una portata massima di 20,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 150.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico assimilato mediante 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia, Località Villa Cella. Prat. n. REPPA4820

Con determinazione n. 6229 del 21/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società ZINCATURA PADANA S.P.A., con sede legale in Comune di Reggio Emilia, Località Villa Cella, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,34 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 9000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante e cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante n. 1 pozzo in comune di Reggiolo (RE). Prat. n. RE02A0337

Con determinazione n. 6414 del 30/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agr. Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo e C. S.S. con sede legale in Comune di Novi di Modena (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 5,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.200, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Finale Emilia (MO) – Codice Pratica MOPPA2815 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: ABK Group Industrie Ceramiche Spa sede legale nel Comune di Finale Emilia Via S.Lorenzo 24/A

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 31/12/2007

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 875 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana codice: 0630ER-DQ2-PPCS

- Coordinate UTM-RER x:678446 y:967097

- Comune di Finale Emilia (MO) foglio 87 mappale 93 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante tre pozzi in comune di Longiano (FC), loc. Budrio Prat. n. FCP-PA3089

Con determinazione n. 1392 del 24/3/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante tre pozzi: pozzo 1 (FCA6824) avente una portata massima di 4,00 l/s pozzo 2 (FCA6825) avente una portata massima di 4,00 l/s pozzo 3 (FCA6826) avente una portata massima di 4,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 50.000, nel

rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A0517

Con determinazione n. DET-AMB-2021-19 del 5/1/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BANDINI ENZO con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.100, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0690 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: MELANDRI TIZIANO sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 21/12/2007

Portata massima: 2,00 l/s

Portata media: 0,068 l/s

Volume annuo: 2160 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - acquifero confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

- Coordinate UTM-RER x: 735382,36 y: 912945,08

- Comune di Faenza (RA) foglio 68 mappale 220 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo (trattamenti e irrigazione di soccorso)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al

venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1233 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BAGNO IPPOCAMPO S.R.L. sede legale nel Comune di CERVIA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 29/12/2006

Portata massima: 0,83 l/s

Volume annuo: 810,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
 - Coordinate UTM-RER x:767586 y:908703
 - Comune di Cervia (RA) foglio 15B mappale 1540 del N.C.T.
- Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico

ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1237 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: OASIS S.N.C. DI CORRADO GRANDI E DONATELLA GUARLOTTI sede legale nel Comune di CERVIA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 20/12/2006

Portata massima: 1,4 l/s

Volume annuo: 1361 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
 - Coordinate UTM-RER x:767533 y:908897
 - Comune di Cervia (RA) foglio 15 mappale 1540 del N.C.T.
- Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante in aumento per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico sanitario nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1369 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: BAGNO AZZURRO SNC DI PARI THOMAS & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2007

Data di arrivo integrazioni documentali: 30/12/2020

Portata media e massima: 1,4 l/s

Volume annuo: 1.360,80 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC / Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
 - Coordinate UTM-RER X: 768.219 Y: 906.773
 - Comune di Cervia (RA) foglio 34 mappale 2655 del N.C.T.
- Uso: Igienico sanitario

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Menta Angelo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), Località Villetto, ad uso irriguo - Proc. PC20A0047 (ex PC01A0543) - SINADOC 10117/2020 (Determina n. 6369 del 28/12/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Menta Angelo, con sede in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Villetto n. 25 (C.F. MNTNGL58D12D061Y e Partita I.V.A. 0091 0600337), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0047 (ex PC01A0543), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 4.564; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 - AGROSISTEMI S.R.L.. Cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata a SERECO Soc. Coop. a R.L. con D.D. n. 17157 del 2/12/2015 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), loc. Ca' Morta di Sotto, ad uso igienico e assimilati e irrigazione aree verdi - Proc. PC14A0053 - SINADOC 7736/2020 (Determina n. 6370 del 28/12/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 28 e 31 R.R. 41/2001, fatti salvi i diritti di terzi, alla società AGROSISTEMI S.r.l., con sede legale in Comune di Piacenza (PC), Via del Capitolo n. 54 (C.F. e P.I.V.A. 01308140332), il cambio di titolarità con variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) della concessione in precedenza rilasciata con atto n. 17157 del 2/12/2015 alla società SERECO Soc. Coop. a r.l., (C.F./ P.I.V.A. 00920360336), (codice pratica PC14A0053), per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati e irrigazione aree verdi;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 10.000 . (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; (*omissis*)

Estratto disciplinare(*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Piatesti Natalina. Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) loc. Castellazzo ad uso irriguo - Proc. PC01A0395 - SINADOC 29144/2020(Determina n. 14 del 4/01/2021)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire fatti salvi i diritti di terzi, alla Sig.ra Piatesti Natalina, residente in Comune di Villanova sull'Arda (PC),

Via Monte n. 33 (C.F. PTSNLN26T64G747S), il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0395, ai sensi dell' art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 105.411. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale in aumento del volume di prelievo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, lavaggio autotreni e servizi igienici nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC17A0009/20VR01

Richiedente: TORELLO AUTOTRASPORTI S.R.L. – C.F. e P.IVA 01897330641

Data di arrivo della domanda di concessione 22/7/2020

Portata massima: 2 lt/s

Volume annuo richiesto: 10.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ 1-CL – “CONOIDE NURE” - libero
- Coordinate UTM X: 5 59.504 Y: 4.9 86.592
- Comune: Piacenza (PC) - foglio 86 mappale 153

Uso: irrigazione aree verdi aziendali, lavaggio autotreni e servizi igienici

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC20A0057

Richiedente: Ziliani Abele

C.F./P. IVA: ZLNBLA67H04G535M/01492160336

Data di arrivo della domanda di concessione 14/7/2020

Portata massima: 25,00 lt/s - Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 105.639 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL -“Conoide Nure” - libero

Coordinate UTM X: 555108 Y: 4979876

Comune: Podenzano (PC) – foglio 16 mappale 69

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo

esistente ad uso igienico-sanitario nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC20A0065

Richiedente: MAE S.p.A.

C.F./P. IVA: 018324101136

Data di arrivo della domanda di concessione 26/6/2020

Portata massima: 6,00 lt/s

Portata media: 5,00 l/s

Volume annuo richiesto: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Cod. corpo idrico: 0050ER-DQ1-CL - "Conoide Arda" - libero
- Coordinate UTM X: 573065 Y: 4974995
- Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) - foglio 26 mappale 104

Uso: igienico-sanitario

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile N. 48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso igienico-sanitario nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC20A0066

Richiedenti:

Buczowska Renata C.F.: BCZRNT65B43Z127A

Frepoli Davide C.F.: FRPDVD90A28D611H

Frepoli Giovanni C.F.: FRPGNN94L30D611U

Data di arrivo della domanda di concessione 22/5/2020

Portata massima: 22,00 lt/s

Portata media: 1,63 l/s

Volume annuo richiesto: 51.450 mc

Ubicazione prelievo:

- Cod. corpo idrico: 0050ER-DQ1-CL - "Conoide Arda" - libero
- Coordinate UTM X: 569467 Y: 4972727
- Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) - foglio 45 mappale 103

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC20A0067

Richiedente: BERSANI Gianluca - C.F. BRSG71H30G535L e P.IVA 01625180334

Data di arrivo della domanda di concessione 30/12/2020

Portata massima: 43,3 lt/s

Portata media: 2,98 lt/s

Volume annuo richiesto: 94.137 mc

Ubicazione prelievo:

- Cod. corpo idrico: 06 30ER-DQ2-PPCS - "PIANURA ALLUVIONALE PADANA" - libero
- Coordinate UTM X: 5 60.404 Y: 4.9 88.169
- Comune: Piacenza (PC) - foglio 26 mappale 253

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC20A0068

Richiedente: BERTOLI MERELLI Francesca – C.F. B RTFNC73R34G535C

Data di arrivo della domanda di concessione 11/6/2020

Portata massima: 9 lt/s

Portata media: 1,99 lt/s

Volume annuo richiesto: 62.805 mc

Ubicazione prelievo:

- Cod. corpo idrico: 2 700 ER-DQ 2-PACI – “PIANURA ALLUVIONALE” - libero

- Coordinate UTM X: 5 63.047 Y: 4.9 72.200

- Comune: Carpaneto P.no (PC) - foglio 30 mappale 6

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati in comune di Guastalla (RE) Località Via Dossetti - Codice Procedimento RE20A0030. Titolare: Padana Tubi & Profilati Acciaio Spa (Determina n. DET-AMB-2020-6390 del 29/12/2020)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Padana Tubi & Profilati Acciaio** C.F./P.IVA 00323370353 con sede in Guastalla (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Guastalla (RE) località Via Dossetti da destinare all'uso igienico ed assimilati;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,25 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 25 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 29 dicembre 2020 n. DET-AMB-2020-6390 (*omissis*)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA -pec: aore@cert.arpa.emr.it;

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso promiscuo agricolo in comune di Novellara (RE) - Località Podere Minghella - Codice Procedimento RE19A0020 Titolare: C.I.L.A. Cooperativa Intercomunale Lavoratori Agricoli (Determina n. DET-AMB-2021-43 del 08/1/2021)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **C.I.L.A. Cooperativa Intercomunale Lavoratori Agricoli** C.F./P.IVA 00131570350 con sede in Novellara la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Novellara (RE) località Podere Minghella da destinarsi ad uso promiscuo agricolo;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 9,00 per un volume complessivo annuo di m³ 85.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 8 gennaio 2021 n. DET-AMB-2021-43

(omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'istallazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n. 8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001.

(omissis)

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE-SAC MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MO18A0001

Richiedente: ditta individuale Roncaglia Fabrizio

Data domanda di concessione: 3/1/2018

Ubicazione del prelievo: comune di San Cesario sul Panaro (MO), loc. S. Anna

Dati catastali: foglio n. 8 mappale n. 237

Uso: irrigazione agricola

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 2,0 l/s

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso piscicoltura in località Valle Capre nel comune di Comacchio (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE20A0012

Richiedente: Fortunamaris s.c. (C.F. 02012140386), con sede legale in Via Mazzini 86 nel comune di Comacchio (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 21/09/2020

Derivazione da acque superficiali

Opere di presa: tubazione DN 100 in sponda destra del Canale Navigabile

Ubicazione: Comune di Comacchio (FE), località Valle Capre (dati catastali: Foglio 48, fronte mappale 229)

Portata massima richiesta: 12 l/s

Volume di prelievo richiesto: 120.960 mc/anno

Uso: piscicoltura (preingrasso molluschi)

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)

Procedimento n. BO20A0044

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/186917 del 23/12/2020

Data: 23/12/2020

Richiedente: Azienda Agricola Marchesini Giacomo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Zena Idice confinato superiore e inferiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Ozzano dell'Emilia

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 3 mappale 220
 Portata max. richiesta (l/s): 16,67
 Volume annuo richiesto (mc): 50.000
 Uso: irrigazione agricola
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Faenza (RA) – RA07A0053

Richiedente: Alvisi Mario
 Sede: Faenza (RA)
 Data di arrivo domanda: 5 novembre 2007
 Procedimento: RA07A0053
 Derivazione da: acque sotterranee
 Opere di presa: n 1 pozzo
 Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)
 Foglio: 81 mappale: 199
 Profondità: 180 m
 Diametro: mm 152
 Portata max richiesta: 3,3 l/sec
 Volume di prelievo in domanda: 4206 mc/annui
 Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 o mail (amaffi@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Ravenna (RA) Proc. RA07A0222

Richiedente: PEZZI GARDENIA
 Sede: RAVENNA (RA)
 Data di arrivo domanda: 27/12/2007
 Procedimento: RA07A0222
 Derivazione da: acque sotterranee
 Opere di presa: n 1 POZZO
 Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna
 Foglio: 239 mappale: 274
 Profondità: m 70
 Diametro: mm 100
 Portata max richiesta: 2 l/sec
 Volume di prelievo: 350 mc/annui
 Uso: Irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Ravenna (RA) – Proc. RA07A0311

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA MONTI FRANCO E ARNALDO
 Sede: Ravenna
 Data di arrivo domanda: 31 dicembre 2007
 Procedimento: RA07A0311
 Derivazione da: acque sotterranee
 Opere di presa: n 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna
 Foglio: 239 mappale: 292 sez. A
 Profondità: m 40
 Diametro: mm 100
 Portata max richiesta: 1,33 l/sec
 Volume di prelievo in domanda: 470 mc/annui
 Uso: irrigazione agricola
 Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE
 Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Faenza (RA) - RA20A0019

Richiedente: Pasi Paolo

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 9/12/2020

Procedimento: RA20A0019

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza

Foglio:174 mappale: 302

Profondità: m 50

Diametro: mm 180

Portata max richiesta: 2,2 l/sec

Volume di prelievo in domanda 11.300 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 o amaffi@arpae.it.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda destra) - in comune di Rivergaro (PC) – SISTEB: PC20T0048 - SINADOC: 28227/2020

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell' area disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: FIUME TREBBIA;
- Identificazione catastale: foglio 22, fronte mappale 157 NCT del Comune di Rivergaro;
- Comune: Rivergaro (PC), località capoluogo, lungo fiume;

- estensione: circa mq. 150;
 - Uso consentito: occupazione per commercio di ristorazione ambulante (“vendita ambulante di bevande e alimenti nel periodo dal 1 febbraio al 31 ottobre di ciascun anno di validità della concessione, con ingombro di camioncino più arredi necessari come tavoli, panche, gazebo ecc.e delimitazione con paletti e catenelle”
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
 2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
 3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, via XXI Aprile n° 48 PEC all'indirizzo: ao-opc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.
- Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli

Uffici dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell’uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l’assegnazione dell’area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

AREA individuata su segnalazione della ditta “Gelaperitivo di Ballerini Sabrina” che ha presentato istanza acquisita al protocollo ARPAE n° PG/2020/158326 del 02/11/2020.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

IL DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua rio Cisiaga in comune di Ponte dell’Olio (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso attraversamento con tubazione acquedottistica – SISTEB: PC20T0049 – sinadoc n. 578/2020

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all’articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Sisteb: PC20T0049;
- Codice Sinadoc: 578/2020;
- Corso d’acqua: RIO CISIAGA;
- Comune: PONTE DELL’OLIO (Via Monte Grappa, capoluogo);
- Identificazione catastale: tratto identificato catastalmente come compreso tra i mapp. 1990 e 2029 del foglio 11 del N.C.T. del Comune di Ponte dell’Olio (PC);
- Uso richiesto: tratto di circa 5 m di lunghezza di condotta acquedottistica esistente posizionata in sospensione rispetto all’alveo e posizionata in parallelo all’adiacente ponte provinciale SP n. 36 al Km 0+340

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Rio Gambiolo in Comune di Fornovo di Taro (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione per tombamento ad uso cortilivo

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all’articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Oppici Giorgio

Codice procedimento: SINADOC 30037/2020

Corso d’acqua di riferimento: Rio Gambiolo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fornovo (PR) fg. 45 fronte mappale 285-185-60

Uso richiesto: tombamento ad uso cortilivo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall’art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Rio Arianna in Comune di Montechiarugolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione di concessione ad uso ponte pedonale

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all’articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Montechiarugolo

Codice procedimento: SINADOC 6211/2020 Sisteb PRPPT1091

Corso d'acqua di riferimento: rio Arianna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Montechiarugolo (PR) fg. 7 fronte mappale 658

Uso richiesto: ponte pedonale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO07T0086

Richiedente: Motem Service soc. Coop.

Data domanda: 21/12/2020

Corso d'acqua: Cavo Argine

Comune di Modena

Foglio 33 mappale 33

Uso richiesto: manufatto di scarico

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO10T0049

Richiedente: Tedeschini Rita

Data domanda: 30/12/2020

Corso d'acqua: Cavo Minutara

Comune di Modena

Foglio 180 fronte mappale 8

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20A0046

Richiedente: Cargioli Luciano

Data domanda: 24/12/2020

Corso d'acqua: Fosso del Faidello

Comune di Riolunato (MO)

Foglio 5 fronte mappali 93 e 101

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0001

Richiedente: Marcaldo Mariarosa

Data domanda: 24/12/2020

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Vignola (MO)

Foglio 8 mappale 265

Uso richiesto: coltivazione di piante di rose per uso personale

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0134

Richiedente: Venturelli Monica e Malagoli Luciana

Data domanda: 24/12/2020

Corso d'acqua: Torrente Grizzaga

Comune di Maranello (Mo)

Foglio 8 mappale 12

Usi richiesti: area cortiliva e parcheggio

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nei Comuni di Argelato - Castel Maggiore - Calderara di Reno - Castello d'Argile - Galliera - Sala Bolognese - Pieve di Cento (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0100

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 30/11/2020

Richiedente: Unione Reno Galliera

Comuni risorse richieste: Argelato - Castel Maggiore - Calderara di Reno - Castello d'Argile - Galliera - Sala Bolognese - Pieve di Cento

Coordinate catastali risorse richieste:

Argelato Fogli: 10-16-27-28-31

Castel Maggiore Fogli 1-5-17-27-29-37

Calderara di Reno Foglio 34

Castello d'Argile Fogli: 6-7-20-21-22-33-34

Galliera Fogli: 1-9-11-13-14-15-16-17-18

Sala Bolognese Fogli: 7-15-16

Pieve di Cento Fogli: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-13-14-16-17-20

Usi richiesti: percorso ciclo-pedonale

Corso d'acqua: Fiume Reno

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni - AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Quaderna in Comune di Molinella (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO08T0068/20RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 18/11/2020

Richiedente: Antolini Mauro - Antolini Simone

Comune risorse richieste: Molinella

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 158 mappali 57 e 78.

Usi richiesti: utilizzo immobile ex casa di guardia

Corso d'acqua: Torrente Quaderna

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni - AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Monte San Pietro (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0485/20RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 15/12/2020

Richiedente: Roffi Edoardo

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 60 mappali 30-204-205

Uso richiesto: mantenimento di due scarichi di acque reflue domestiche

Corso d'acqua: Torrente Lavino sponda destra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Savena in Comune di San Lazzaro di Savena

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0088

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 3/11/2020

Richiedente: Maran Manuela

Comune risorse richieste: San Lazzaro di Savena

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 2 mappale 357

Uso richiesto: Area cortiliva e porzione di fabbricato adibito ad autorimessa

Corso d'acqua: Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in Comune di Cesenatico per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12A0021

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC12A0021/19RN01

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesenatico, foglio 35 fronte mappale 30

Uso richiesto: attraversamento con tubatura per il trasferimento dell'acqua prelevata dal canale Olca

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoo-fc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiumi Uniti - nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Laghi Gian Battista. Procedimento RA20T0032

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA20T0032

corso d'acqua di riferimento: Fiumi Uniti

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, antistante Foglio 171, Mappali 629-631.

Uso richiesto: occupazione area demanio idrico con struttura in legno (pontile sorretto da n. 2 pali e n. 2 tavole), per un totale complessivo di mq. 2.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiumi Uniti - nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Moschini Ezio. Procedimento RA20T0034

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA20T0034

corso d'acqua di riferimento: Fiumi Uniti

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, antistante Foglio 171, Mappali 987.

Uso richiesto: occupazione area demanio idrico con struttura in legno (pontile sorretto da n. 2 pali e n. 2 tavole), per un totale complessivo di mq. 2.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni

e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aor-n@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Sig.ra Battistini Andreina**

Data di arrivo domanda: 11/12/2020

Procedimento: RN08T0054/20RN01

Corso d'acqua: torrente Mazzocco

Ubicazione: Comune di San Leo (RN), loc. Pianacci, sponda sinistra del torrente Mazzocco

Identificazione catastale: foglio 11 ant. particella 210

Superficie: 450,00 m²

Uso richiesto: agricolo (seminativo).

Richiedente: **Sig.ri Muratori Ambrogio e Muratori Antonella**

Data di arrivo domanda: 10/12/2020

Procedimento: RN13T0009/20RN01

Corso d'acqua: torrente Conca

Ubicazione: Comune di Gemmano (RN) sponda destra del torrente Conca

Identificazione catastale: foglio 7 antistante particella 541

Superficie: 256,00 m²

Uso richiesto: cortilivo e strada ad uso non esclusivo

Richiedente: **Sig.ra Gozzi Fiorella**

Data di arrivo domanda: 18/12/2020

Procedimento: RNPPT0194/20RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia (deviatore)

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), sponda sinistra del deviatore del fiume Marecchia

Identificazione catastale: foglio 65 particelle 1558/p-1557/p

Superficie: 251,58 m²

Uso richiesto: orto domestico, cortilivo e sedime di fabbricato.

Richiedente: **Sig.ri Tonti Rosalba e Giuliano**

Data di arrivo domanda: 23/12/2020

Procedimento: RN11T0017/20RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), sponda sinistra dell'alveo storico del fiume Marecchia

Identificazione catastale: foglio 65 particella 1609/p antistante la part. 3081

Superficie: 163,00 m2

Uso richiesto: cortilivo.

Richiedente: **Coop. Bagnini Misano Adriatico**

Data di arrivo domanda: 23/12/2020

Procedimento: RNPPT0099/20RN03

Corso d'acqua: Rio Agina

Ubicazione: Comune di Misano Adriatico (RN), sponda destra del Rio Agina

Identificazione catastale: foglio 3 particella 62/parte

Superficie: 1.259,00 m2

Uso richiesto: stabilimento balneare.

Richiedente: **Sig.ra Vincenzetti Rosalba**

Data di arrivo domanda: 29/12/2020

Procedimento: RN06T0001/20RN03

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Cattolica (RN), sponda sinistra del torrente Ventena

Identificazione catastale: foglio 1 particelle 4503/parte-4505/parte

Superficie: 16,00 m2

Uso richiesto: chiosco bar.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 - 0541 319005 (Erbacci Daniele e/ o Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it - ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est - Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorm@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Procedimento di VIA - L.R. 20 aprile 2018, n. 4. Procedimento di VIA relativo al progetto di modifica dell'impianto di trattamento/recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex art. 208 del D.Lgs 152/06, connesso alla coltivazione della cava "Cà di terra" in comune di Vigolzone (PC) - Proponente: GEOCAVE srl. Comunicato di archiviazione del procedimento

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che il Procedimento di VIA relativo al **progetto di modifica dell'impianto di trattamento/recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex art. 208 del D.Lgs 152/06, connesso alla coltivazione della cava "Cà di terra" in comune di Vigolzone (PC) - Proponente: GEOCAVE srl**, di cui all'avviso della Regione Emilia-Romagna pubblicato nel BURERT n. 116 del 15/4/2020, è archiviato su proposta del proponente GEOCAVE (PEC acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG/2020/748025 del 11/11/2020).

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e della Concessione di deriva-

zione di acqua pubblica ai sensi del R.R. 20 novembre 2001 n. 41 e del R.D. 1775 dell'11 dicembre 1933 - relativo al progetto denominato "Impianto per attività di recupero R5 - riciclo/recupero e R13 - messa in riserva di rifiuti non pericolosi, della Ditta Negri Remo di Ferraboschi Roberto S.A.S." da realizzarsi in Comune di Reggio Emilia, Via Ferrante Bertocchi n. 15, frazione Massenzatico. Proponente: Negri Remo di Ferraboschi Roberto S.A.S.

ARPAE - SAC di Reggio Emilia, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018 e delle normative sopracitate avvisa che la Ditta Negri Remo di Ferraboschi Roberto S.A.S. ha presentato domanda di PAUR per il progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Impianto per attività di recupero R5 - riciclo/recupero e R13 - messa in riserva di rifiuti non pericolosi, della Ditta Negri Remo di Ferraboschi Roberto S.A.S.

- Proponente: Negri Remo di Ferraboschi Roberto S.A.S.

- Localizzato in comune di Reggio Emilia, Via Ferrante Bertocchi n. 15, nella Provincia di Reggio Emilia.

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata da ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto è sottoposto a VIA su richiesta del Proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/2018. Gli impianti e le operazioni previsti appartengono alla seguente categoria della L.R. 4/2018:

- Allegato B.2, punto B.2.50: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006".

Il progetto riguarda la realizzazione dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'utilizzo di un trituratore, e la messa in riserva degli stessi (operazioni R5 ed R13) per un quantitativo massimo rispettivamente pari a 37680 t/a e 21.800 t/a.

Il proponente richiede la derivazione di acque sotterranee da un pozzo:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Massenzatico - Fg 55 - mappale 301

Portata massima richiesta: 3,00 l/s

Volume di prelievo: 2.100 metri cubi annui

Uso: industriale, igienico ed assimilati e irrigazione area verde aziendale

Tra i possibili principali impatti ambientali derivanti dall'impianto in progetto il Proponente ha individuato:

- Emissioni in atmosfera;
- Emissioni di rumore.

Ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Secondo quanto richiesto dal Proponente, per la realizzazione e l'esercizio del progetto devono essere compresi nel PAUR i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione Unica Ambientale (DPR n. 59 del 13/3/2013)
- Concessione alla derivazione di acqua pubblica (R.D. 1775 dell'11 dicembre 1933, R.R. 20 novembre 2001 n. 41).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque può presentare in forma scritta proprie osservazioni, indirizzandole alla Regione Emilia - Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna o all'indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE di Reggio Emilia al seguente indirizzo di posta certificata aore@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale Via Amendola n. 2 - 42122 Reggio Emilia.

Con riferimento alla concessione di derivazione di acqua pubblica compresa nel PAUR le eventuali domande concorrenti devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs 152/06, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta SAVOIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S. Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che con **Determinazione n. 6261 del 22/12/2020** ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'allevamento SAVOIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S., con sede legale in Via Marconi n. 21, in Comune di Poggio Rusco (MN), in qualità di gestore dell'installazione che effettua "attività di allevamento intensivo di suini (punto 6. 6 b) All. VIII – Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e s.mm)", localizzata in Via Forcole n.10, in Comune di Mirandola (MO), per una potenzialità massima pari a 2.737 posti suini di oltre 30 kg.

Copia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di A.I.A. in Via Bora Falcino n.16 – Mercato Saraceno - Ditta: RIPRO-AVICOLA S.R.L. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004 n. 21, con Determina di ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA n. 2020-6322 del 24/12/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta RIPRO-AVICOLA S.R.L. per l'impianto di allevamento di pollastre da riproduzione sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Bora Falcino 16.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: aofc@cert.arpa.emr.it.

COMUNE DI COLLECCHIO (PARMA)

COMUNICATO

Deliberazione relativa alla valutazione del progetto definitivo e V.I.A. del "Piano di coltivazione e sistemazione finale dell'unità di cava 4 "Naviglio Taro", ubicata in loc. Maraffa in comune di Collecchio (PR)

Il Comune di Collecchio (PR) in qualità di autorità competente, comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 22/12/2020 è stato approvato, a norma e per gli effetti art. 20 LR n. 4/2018 il verbale conclusivo della conferenza dei servizi per la valutazione del progetto definitivo e V.I.A. relativo al "Piano di coltivazione e sistemazione finale dell'Unità di Cava 4 "Naviglio Taro", ubicata in loc. Maraffa in comune di Collecchio (PR) proposto dalla Ditta Emiliana Conglomerati Spa

di Reggio Emilia.

Il progetto riguarda un'attività che ricade nella tipologia: Industria estrattiva B.3. 2) "Cave e torbiere" della L.R. n.4 del 20.04.2018, è assoggettato al procedimento di VIA in quanto l'Unità di cava 4 "Naviglio Taro" ricade interamente nel Sito ZSC-ZPS IT40020021 "Medio Taro".

La decisione assunta dall'Autorità competente è pubblicata integralmente sul sito web del comune e consultabile unitamente al progetto di coltivazione: www.comune.collecchio.pr

(omissis)

delibera:

1. Di dare atto e recepire il Verbale conclusivo (Rapporto Ambientale- Allegato 1) della Conferenza dei servizi predisposto dagli Uffici del comune di Collecchio, in qualità di Autorità Competente, condiviso durante la Conferenza di Servizi decisoria che viene allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Rapporto Ambientale soprarichiamato;
3. Di dare atto che in conformità con la L.R. 4/2018, la presente deliberazione comprende e sostituisce le autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico territoriale (Allegato "D" – Autorizzazioni – del Rapporto Ambientale);
 - a) Nulla Osta e Valutazione di incidenza Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia -Occidentale
 - b) Autorizzazione Unica Ambientale
 - c) Autorizzazione paesaggistica espressa ai sensi e per gli effetti art. 146 del D.lgs 42/2004
4. Di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi richiamati al punto precedente, necessari per la realizzazione del "piano di coltivazione e sistemazione finale dell'unità di cava 4 "Naviglio Taro", ubicata in località Maraffa in comune di Collecchio, proposto dalla ditta Emiliana Conglomerati Spa;
5. Di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della deliberazione stessa;
6. Di stabilire, ai sensi art. 25 comma 5) del D.Lgs 152/2006 e smi., l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;
7. Di approvare il testo della bozza di convenzione (Allegato 2 al presente atto) predisposta agli atti, così come integrata con le richieste dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 11/03/2020, il cui testo prima della sottoscrizione dovrà essere aggiornata e integrata come espresso nel considerato introducendo:
 - a) articolo sulle manutenzioni successive alla fine lavori – piano monitoraggio;
 - b) articolo sul collaudo – verifica delle opere di sistemazione finale;
 - c) aggiornamento dell'importo della fidejussione, riportato nella bozza al punto a) art. 10, in base alle opere aggiuntive

derivanti dal recepimento delle prescrizioni impartite dall'Ente Gestione Parchi, comprensivo di IVA e spese tecniche e di collaudo;

8. Di dare mandato al settore Assetto e Gestione del Territorio per il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva a seguito avvenuta sottoscrizione della convenzione;

9. Di trasmettere la presente deliberazione al proponente Ditta Emiliana Conglomerati SPA, con sede in Reggio nell'Emilia, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

10. Di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza agli Enti territoriali competenti;

11. Di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web del Comune;

12. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per impianto esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi. Gesco sca

Riesame con valenza di rinnovo AIA - Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per impianto esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi.

Società/ditta: Gesco sca, con sede legale in Comune di Cesena (FC), via del Rio 400 e installazione in Comune di Ravenna, via Classicana n. 47.

Installazione: installazione IPPC esistente di trattamento e trasformazione di materie prime vegetali per la fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi, di cui al punto 6.4b, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA GESCO SCA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE di lavorazione materie prime vegetali (PUNTO 6.4B ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI), SITA IN COMUNE DI RAVENNA – RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AIA N. 1838/2011 E SMI.

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2 Ravenna

In relazione alla richiesta di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 1838/2011 e smi, presentata in data 17/11/2020 dal gestore della Gesco sca per l'installazione IPPC esistente di lavorazione materie prime vegetali in Comune di Ravenna, Via Classicana n. 47, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, avvisa che, come previsto all'art. 29-ter, comma 4, e all'art. 29-quater, comma 3, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda

in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. articolo 29-octies- L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 Avviso di rilascio di A.I.A. a seguito di riesame a seguito dell'emanazione delle BATc per l'impresa individuale Bruno Fabio con sede legale in Via Po n. 8 in Comune di Cesenatico ed allevamento sito in Via Borghetto n. 380 in Comune di Savignano sul Rubicone e di Gestore della medesima installazione- DET-AMB-2020-6096 del 15/12/2020

Avviso di rilascio di A.I.A. a seguito di riesame a seguito dell'emanazione delle BATc per l'impresa individuale Bruno Fabio con sede legale in Via Po n. 8 in Comune di Cesenatico ed allevamento sito in Via Borghetto n. 380 in Comune di Savignano sul Rubicone e di Gestore della medesima installazione- DET-AMB-2020-6096 del 15/12/2020.

- Gestore e Referente IPPC: Bruno Fabio;
- Installazione: allevamento di polli;
- Localizzazione: allevamento avicolo ubicato in Comune di Savignano sul Rubicone (FC), via Borghetto 380;
- Descrizione dell'installazione: insediamento zootecnico;
- Amministrazione procedente: S.U.A.P. del Comune di Savignano sul Rubicone (FC);
- Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di ARPAE, Unità Zootecnia - A.I.A.;
- Responsabile del Procedimento: Dott. Luca Balestri (tel.: 0543/451702).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento per il rilascio A.I.A. (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29-quarter) riguardante l'insediamento zootecnico per l'allevamento di polli da carne e galline

ovaiole sito in località Rontagnano, Comune di Sogliano al Rubicone – Ditta: Società Agricola Baronio Bruno & C. s.s.

Si avvisa che il SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone, ai sensi degli artt. 7-8 della Legge n. 241/90, ha dato avvio al procedimento il “*Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la Società Agricola Baronio Bruno & C. s.s.. per insediamento zootecnico per l'allevamento di polli da carne e galline ovaiole sito in località Rontagnano – Sogliano al Rubicone*”, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 26/10/2020 tramite caricamento sul ‘Portale IPPC-AIA’ con i seguenti contenuti:

Gestore dell'Impianto IPPC: Sig. Gustavo Baronio;

Installazione: allevamento avicolo;

Localizzazione: installazione individuata al Foglio n. 66, Mappali nn. 453,370, 365, 367, 166,377 e 379 del Comune di Sogliano al Rubicone;

Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di polli da carne e galline ovaiole;

Amministrazione procedente: SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone;

Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di ArpaE, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

Il procedimento è regolato dal TITOLO III-BIS ‘AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE’ del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nello specifico dall’art. 29-quarter.

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presentati sia presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – PEC: aofc@cert.arpa.emr.it, sia presso il Comune di Sogliano al Rubicone – Servizio SUAP, Piazza della Repubblica n. 35 – Sogliano al Rubicone – PEC: comune.sogliano@cert.provincia.fc.it.

La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell’art. 9 comma 1 della L.R. n. 9/2015, può presentare osservazioni alle Autorità sopra indicate.

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Piano Particolareggiato di iniziativa privata di Riqualficazione Urbana conforme al PRG denominato "ex Macello"

Il Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Finale Emilia (MO), avvisa che è depositato per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dal 20/1/2021 al 19/2/2021 compreso, il Piano Particolareggiato di Riqualficazione Urbana di iniziativa privata, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., relativo al complesso di immobili denominato "ex Macello", individuato dal vigente Piano Regolatore Generale comunale in zona omogenea di tipo B1 - Residenziale di Ristrutturazione soggetta a Disciplina Particolareggiata del Piano della Ricostruzione e ubicato in Finale Emilia

(capoluogo), Via Trento e Trieste n. 24.

Gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato, unitamente al rapporto Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 12 D.Lgs n. 4 del 16/1/2008, possono essere liberamente visionati negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00) presso gli uffici dell'Area Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata.

Entro il termine dei 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito e, quindi entro il 21/3/2021, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano, da inviarsi, in duplice copia ed in carta semplice, al Sindaco del Comune di Finale Emilia (Mo) - Sede Municipale provvisoria - Via Monte Grappa n. 6/C - 41034 Finale Emilia o via P.E.C. all'indirizzo: comunefinale@cert.comune.finale-emilia.mo.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Martina Querzoli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 29 DICEMBRE 2020 N. 38

Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. Di approvare:

- il Bilancio di Previsione 2021-2023, corredato dagli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., che assumono carattere autorizzatorio (All. A) e formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il documento in All B) "Piano delle attività 2021-2023", che forma anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il Programma Triennale 2021-2023 degli interventi e l'Elenco Annuale 2021, che insieme costituiscono l'Allegato C1), anch'essi parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'Allegato C2) anch'esso parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

2. Di dare atto che i documenti di cui all'Allegato C1) oggetto di approvazione al paragrafo 1, costituiscono una mera elencazione, sulla base di elaborati di fattibilità, riferiti a pianificazioni e programmazioni vigenti, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e non richiedono l'assoggettamento di cui al Titolo II (V.A.S.) del D. Lgs. 16/01/2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3/4/2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", come attestato dal Direttore e dai Dirigenti delle Direzioni Territoriali Idrografiche;

3. Di approvare l'elenco degli "immobili non strumentali", come attestato dai rispettivi Dirigenti d'Area, e riportato nell'Allegato D) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante

e sostanziale;

4. Di prendere atto della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori Legali sul Bilancio di Previsione (Allegato E), in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 7 e dall'art. 43, comma 3 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 DICEMBRE 2020, N. 39

Ratifica della Determina Direttoriale n. 1398 del 25/11/2020 - Approvazione della Quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2020-2022 ed Elenco Annuale 2020

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di ratificare la Determina Direttoriale n. 1398 del 25/11/2020 avente ad oggetto: "Approvazione della Quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2020-2022 ed Elenco Annuale 2020", e i suoi allegati, allegati alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 DICEMBRE 2020, N. 40

Approvazione aggiornamento del Codice di Comportamento dell'AIPo ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare il Codice di comportamento dell'AIPo, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del Codice di comportamento sul sito istituzionale dell'Agenzia, nel sito intranet nella sezione dedicata al personale e nelle bacheche sindacali presso tutti gli uffici dell'Agenzia,

3) di utilizzare ogni altra modalità di diffusione del Codice di comportamento presso il personale dipendente.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 DICEMBRE 2020, N. 41

Approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive per gli anni 2021 - 2023

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. Di approvare la proposta avanzata dalla Direzione relativa al Piano triennale delle Azioni Positive per gli anni 2021 – 2023 nel testo di cui allegato “A” alla presente deliberazione e che ne fa parte integrante e sostanziale;

2. Di pubblicare l'allegato “A” alla presente deliberazione nel sito Istituzionale dell'Agenzia – Sezione Amministrazione Trasparente, oltre che nella sezione riservata al CUG;

3. Di inviare copia della presente Piano, definitivamente approvato, alla Consigliera di Parità della Provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 DICEMBRE 2020, N. 42

Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. la ricognizione, ai sensi dell'art. 20 e 26 comma 11 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., rappresentata dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPo al 31/12/2019 - art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" allegato sub A alla presente deliberazione, ed i relativi allegati:

- All. A 1: Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2019, redatto sulla base del modello standard reso noto dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP;

- All. A 2: Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della "Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2019" (relativa alla situazione al 31/12/2018), precedentemente approvata con Delibera del Comitato di Indirizzo n. 38 del 16/12/2019, redatta sulla base del modello standard reso noto dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP;

2. di autorizzare le operazioni societarie contenute nel predetto documento, dando mandato - finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in essi contenute - al Direttore di assumere i conseguenti provvedimenti di diretta competenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Regione Emilia-Romagna, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

4. di procedere inoltre a trasmettere l'esito della ricognizione con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, per la rilevazione unificata annuale degli organismi partecipati da pubbliche amministrazioni, in particolare attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), alle cui informazioni ha accesso anche la Corte dei Conti in virtù del protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

5. di procedere alla pubblicazione del suddetto provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 DICEMBRE 2020, N. 43

Approvazione modifiche allo Statuto del CSI Piemonte

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare le modifiche e le integrazioni allo Statuto del CSI Piemonte, come risultanti dagli allegati A) e B) alla presente Deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai vertici amministrativi del Consorzio, ai fini degli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 DICEMBRE 2020, N. 44

Revisione del "Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto" dell'Agenzia - Approvazione

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate, il "Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto" con le revisioni apportate, come da contributo proposto dal Nucleo di Valutazione unitamente alla Direzione nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 metodologia);
2. di approvare altresì, in sede di prima attuazione, gli allegati 1, 1 metodologia, 2, 3, 4, 5, 6 a) 6 b) 6 c), x es. perf. Org. va indicatori, x es. perf. Org. va SPO, x indicatori perf. Org. va struttura e x indicatori perf. Org. va valutazione, riferiti alle schede applicative del sistema di valutazione revisionato, affidando altresì alla Direzione il compito di approvare formalmente eventuali adeguamenti tecnici, su proposta e in accordo con il Nucleo di Valutazione;
3. di dare atto che il nuovo sistema di misurazione della performance si applica a decorrere dalle valutazioni riferite all'anno 2021;
4. di garantire la massima diffusione e informazione del presente provvedimento mediante la pubblicazione sul sito web e nella intranet aziendale;
5. di dare atto che il nuovo sistema, approvato con la presente deliberazione, sostituisce ad ogni effetto i precedenti sistemi

di valutazione della dirigenza e del personale ed ogni altra norma o accordo con esso incompatibile;

6. di inviare copia del presente atto al Presidente dei Revisori dei Conti dell'Agenzia;
7. di fornire copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative e alla RSU aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Metanodotto allacciamento Eridania Ferrara DN 250(10") – Variante DN 250 per rifacimento attraversamento canale Burana in comune di Ferrara (FE). Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e successive modificazioni

Avviso di deposito del progetto e degli elaborati identificativi delle aree interessate dal vincolo espropriativo e avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, all'**accertamento della conformità urbanistica** e all'**apposizione del vincolo espropriativo** (art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ii. e art. 11, c. 2, L.R. 37/2002 e ss.mm.ii) nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/2001 (art. 52 quater).

Si comunica che, previa istanza di SNAM Rete Gas Spa, assunta in data 23/12/2020 al PG 20 20/186675 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (F E) ARPAE, è stato avviato, con comunicazione PG 20 21/1989 del 8/1/2021, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'allacciamento ERIDANIA FERRARA DN 250(10") – variante DN 250 per rifacimento attraversamento canale Burana in comune di Ferrara (FE).

Il progetto definitivo delle opere di che trattasi, corredato da elaborato indicante le aree oggetto del procedimento espropriativo e/o asservimento ed i nominativi dei relativi proprietari, così come individuati secondo le risultanze dei registri catastali, è depositato presso: Unità Autorizzazioni complesse ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (tel.0532/234933 - e-mail: aalvisi@arpae.it).

L'opera interessa il Comune di Ferrara e le Ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo sono 3: due Enti pubblici ed una Ditta privata; le particelle interessate da procedura di asservimento, in assenza di stipula di accordi bonari, e/o concessione ricadono tutte nel Comune di Ferrara e sono di seguito elencate:

Comune di Ferrara: Foglio 134 Particelle 1079 e 167;

Demanio Pubblico dello Stato per le opere di bonifica: Foglio 134 Particella 1069;

Real Estate Ferrara Srl: Foglio 134 Particella 1675;

Le aree sottoposte ad occupazione temporanea sono di seguito elencate:

Comune di Ferrara: Foglio 134 Particelle 1079-167-1094-1092-1093-532-684;

Demanio Pubblico dello Stato per le opere di bonifica: Foglio 134 Particelle 1069 e 1068; Foglio 158 Particella 97;

Real Estate Ferrara Srl: Foglio 134 Particelle 1675 e 278.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Ferrara e su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio avrà valenza di dichiarazione di pubblica utilità, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

L'esito conclusivo della Conferenza di Servizi comporterà imposizione del vincolo preordinato all'asservimento/concessione, dichiarazione di pubblica utilità, approvazione del progetto definitivo.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE nella figura della dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia; la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Rita Alvisi.

I soggetti previsti dall'art. 3 del D.P.R. 327/01 e dall'art. 3 comma 3 della L.R. 37/02 sono:

1. Snam Rete Gas SpA - soggetto proponente e beneficiario del procedimento;
2. ARPAE – Autorità espropriante.

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE
Gabriella Dugoni

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

COMUNICATO

Nomina dei componenti del Comitato di amministrazione separata dei beni civici frazionali di Cervarezza in comune di Ventasso

Con Decreto del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 36 in data 28/12/2020 sono stati proclamati eletti a componenti del Comitato di amministrazione separata dei beni civici della frazione di Cervarezza in comune di Ventasso:

Mazzoni Daniele nato a Reggio Emilia l'11/8/1976 residente in comune di Ventasso Via Galassi Alberto n. 11 Cervarezza

Zanichelli Albino nato a Castelnovo Né Monti il 10/12/1969 residente in comune di Ventasso Via Riccino n. 6 Cervarezza

Zanichelli Simone nato a Parma il 4/6/1977 residente in comune di Ventasso Via Gardena n. 4 Cervarezza

Beccari Simone nato a Castelnovo Né Monti il 5/9/1978 residente in comune di Ventasso Via Tenente n. 3 Cervarezza

Galassi Enrico nato a Busana il 3/6/1949 residente in comune di Ventasso Via Della Resistenza n. 12/1 Cervarezza

Il Sindaco del Comune di Ventasso pubblica il presente decreto all'Albo del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti, e nel contempo lo notifica agli stessi eletti.

Così come previsto dall'art. 4 – 2° comma della Legge 17/4/1957, n. 278, entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, gli elettori ed il Consiglio comunale possono proporre ricorso, sulle modalità od, eventualmente, sui risultati elettorali, alla commissione di cui all'art. 2 – 1° comma – lett. e) della Legge regionale 18.8.1977 n. 35, nominata con precedente decreto n. 11 in data 13/3/2017. Il giudizio espresso dalla commissione è inappellabile.

IL PRESIDENTE
Antonio Manari

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

COMUNICATO

Nuova nomina dei componenti del Comitato di amministrazione separata dei beni civici frazionali di Cerreto Alpi in comune di Ventasso

Con Decreto del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 37 in data 28/12/2020 sono stati proclamati eletti a componenti del Comitato di amministrazione separata dei beni civici della frazione di Cerreto Alpi, in Comune di Ventasso, i seguenti cittadini:

ZAMPOLINI ALESSANDRO nato a Poviglio in data 16/8/1967 e residente a C. Laghi Comune di Ventasso (RE) Via Belfiore n. 2

FIORINI ERICO nato a Collagna (RE) il 29/7/1959 e residente a Ventasso Via Piana n. 5/A Cerreto Alpi

NARDINI MAURA nata a Comano in data 21/9/1966 e residente a C. Laghi Comune di Ventasso (RE) Piazzale del Lago n. 6/a

FERRETTI ENRICO nato Castelnovo né Monti (RE) in data 26/9/1975 e residente a C.Alpi Comune di Ventasso (RE) Via Strada della Chiesa n. 1

FARINA LUCA nato a Castelnovo né Monti (RE) in data 31/5/1979 e residente a C.Alpi Comune di Ventasso (RE) Via Strada della Chiesa n. 21

Il Sindaco del Comune di Ventasso pubblica il presente decreto all'albo del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti, e nel contempo lo notifica agli stessi eletti.

Così come previsto dall'art. 4 – 2° comma della Legge 17/4/1957, n. 278, entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, gli elettori ed il Consiglio comunale possono proporre ricorso, sulle modalità od, eventualmente, sui risultati elettorali, alla Commissione di cui all'art. 2 – 1° comma – lett. e) della Legge regionale 18/8/1977 n. 35, nominata con precedente decreto n. 11 in data 13/3/2017. Il giudizio espresso dalla Commissione è inappellabile.

IL PRESIDENTE
Antonio Manari

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione del Contratto di Rigenerazione Urbana per la realizzazione della strategia denominata "Le vie dell'ospitalità - rigenerare i luoghi della comunità"

Con decreto del Sindaco n. 26 del 29 dicembre 2020 è stato approvato il Contratto di Rigenerazione Urbana sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/605 del 23/12/2020, redatto ai sensi dell' art. 58 L.R. 24/2017 e dell' art. 34 del D.Lgs. 267/2000. Tale decreto denominato "Approvazione Contratto la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Le vie dell'ospitalità - rigenerare i luoghi della comunità" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Bertinoro sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico – Decreti all'Albo on line

IL SINDACO

Antonio Gabriele Fratto

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione della 2^a Variante al Piano Strutturale Comunale

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28/12/2020 è stata approvata la variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Campagnola Emilia.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Il PSC aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Edilizia Privata – Urbanistica - Ambiente ed è consultabile sul sito internet www.comune.campagnola-emilia.re.it

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giulia Ghini

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione della 4^a Variante al Regolamento Urbanistico Comunale

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/12/2020 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Campagnola Emilia.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Edilizia Privata – Urbanistica - Ambiente ed è consultabile sul sito internet www.comune.campagnola-emilia.re.it

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giulia Ghini

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano regolatore di illuminazione comunale di Castel San Pietro Terme (PRIC). Approvazione

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 182 del 17/12/2020 è stato approvato il PRIC - piano regolatore dell'illuminazione comunale del Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Il Piano è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Protocollo dell'Area Servizi al territorio: orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 - 12.30 oltre al giovedì pomeriggio 14.30 - 17.45. Nel periodo di emergenza sanitaria occorre prendere appuntamento inviando la richiesta all'indirizzo di posta elettronica sue@comune.castelsanpietro-terme.bo.it.

Il Piano è pubblicato anche nel sito istituzionale dell'Ente - www.comune.castelsanpietroterme.bo.it - sezione Urbanistica.

IL DIRIGENTE - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Angelo Premi

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta approvazione della variante al P.S.C. e R.U.E., ai sensi dell'articolo a-14-bis dell'allegato alla Legge regionale 20/2000 s.m.i, per l'ampliamento dello stabilimento ceramico di proprietà della ditta Novabell S.p.A. Ceramiche Italiane e sito in via Molino n° 1 in località Roteglia (RE)

Vista la richiesta di variante, ai sensi dell'art. A-14-bis dell'allegato alla L.R. 20/2000 s.m.i., al vigente Piano Strutturale Comunale ed al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Castellarano, presentata in data 02/12/2019 al prot n. 19226 – 19227 – 19228 – 19229 – 19230 – 19231 – 19232 – 19233 – 19234 – 19235 – 19236 – 19237 – 19238 – 19239 – 19240 - 19241 e successive integrazioni, dalla ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane, per la classificazione quale Ambito Urbano Produttivo AUP(C), del l'area catastalmente identificata al Foglio n° 58 mappali n. 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 15 – 23 – 25 – 35 – 95 – 96 – 122 – 123 – 124 – 127 – 128 – 145 – 146 – 171 – 177 – 185 – 186 – 187 – 188.

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione della variante al R.U.E. e dal P.S.C. ai sensi dell'art. A 14-bis della L.R. n.20/2000 s.m.i. per l'ampliamento dello stabilimento ceramico di proprietà della ditta Novabell s.p.a. Ceramiche Italiane e sito in Via Molino n. 1 in località Roteglia (RE)", è stata approvata la variante, ai sensi dell'art. A-14-bis dell'allegato alla L.R. 20/2000 s.m.i., al vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ed al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Castellarano.

La Variante approvata e la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2020 sono consultabili liberamente presso il Comune di Castellarano sito in Via Roma n°7 e/o sul sito web del Comune di Castellarano: "<https://www.comune.castellarano.re.it/entra-in-comune/servizi-per-il-cittadino/suap-sportello-unico-edilizia-e-attivita-produttive/edilizia-privata-e-urbanistica/>

varianti-urbanistiche/2019-variante-psc-e-novabell/elaborati - definitivi ”.

IL CAPOSETTORE 4 URBANISTICA - SUAP
Enrico Ferrari

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito di Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Area residenziale in via Alessandrini

Si rende noto che con deliberazione del C.C. n. 36 del 30/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78, relativa ad area a destinazione residenziale ubicata in Castelvetro Piacentino, Via E. Alessandrini.

Gli atti relativi alla variante al P.R.G. adottata, comprensivi del rapporto di assoggettabilità V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, sono depositati per la libera consultazione, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castelvetro Piacentino e consultabili sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.comune.castelvetro.pc.it/>

Chiunque può prendere visione della variante adottata e presentare osservazioni, in forma scritta, entro i 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Amici

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito di Variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) - Area produttiva in Via Matteotti

Si rende noto che con deliberazione del C.C. n. 42 del 28/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78, relativa ad area a destinazione produttiva ubicata in Castelvetro Piacentino, Via G. Matteotti.

Gli atti relativi alla variante al P.R.G. adottata, comprensivi del rapporto di assoggettabilità V.A.S. di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, sono depositati per la libera consultazione, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castelvetro Piacentino e consultabili sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.comune.castelvetro.pc.it/>

Chiunque può prendere visione della variante adottata e presentare osservazioni, in forma scritta, entro i 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Amici

COMUNE DI FANANO (MODENA)

COMUNICATO

Avviso deposito adozione Variante specifica al vigente Piano Regolatore generale art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017

In data 31/12/2020 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 42 ha adottato una Variante specifica al Vigente Piano Regolatore Generale, comma 4 dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m. art. 41 della L.R. 20/2000, art. 4 della L.R. 24/2017. La delibera e gli atti relativi, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 60 giorni a partire dal 20 gennaio 2021 (data di pubblicazione nel BUR Emilia-Romagna e albo pretorio on-line del Comune di Fanano) fino al 20 marzo 2021 compresi, e possono essere consultati anche sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente, al seguente link:

<http://www.halleyweb.com/c036011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/194>

In tale periodo chiunque interessato potrà prenderne visione e formulare eventuali pertinenti osservazioni, che dovranno pervenire in esenzione del bollo all'indirizzo: Comune di Fanano (MO) Piazza Marconi n. 1 - 41021 Fanano (MO) o in via telematica, entro il termine del 20 marzo 2021.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Andrea Muzzarelli

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in attuazione al PSA Programma Speciale d'Area L.R.30/96 "Progetto di Valorizzazione del Centro Storico" inerente la riqualificazione dell'Area SILLA in via Bologna, presentato dalla SOC.Silla S.a.s. di A. Mattei & C.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 523 PG. 141632 del 22/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione al PSA Programma Speciale d'Area L.R. 30/96 "Progetto di valorizzazione del centro storico" inerente la riqualificazione dell'area Silla in Via Bologna a Ferrara, proposto dalla Soc. Silla S.a.s. di A. Mattei & C.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione, previo appuntamento concordato con l'ufficio, come misura per il contenimento degli effetti del coronavirus, presso l'U.O. Pianificazione Attuativa del Comune di Ferrara, Piazza Municipale n. 21 – III Piano - tel. 0532/419363 – 0532/419586 – 0532/419367)

La documentazione inoltre è visionabile al seguente Link:
<https://servizi.comune.fe.it/9474/approvazione-pua-di-iniziativa-privata-programma-speciale-darea-soc-silla-sas>

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnani

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata - Artt. 31 e 35, L.R. 20/2000 e Art. 4, comma 4 L.R. 24/2017

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 166 del 23/12/2020 immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di immobile produttivo in Langhirano – Via Roma, inoltrato dalla ditta Bucci S.p.a..

Il Piano approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la sede del Comune di Langhirano – Settore Uso e Assetto del Territorio e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <http://www.comune.langhirano.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Benedetta Enili

COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO (RN)

COMUNICATO

Avviso di sdemanializzazione e declassamento di porzione di strada comunale in località Croce di Montescudo-Monte Colombo

Ai sensi della L.R. n. 35/94, articolo 4, comma 3, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è disposta la sdemanializzazione e la declassificazione di porzione di strada comunale (da frazionare - superficie circa mq. 50,00) denominata Via Panoramica dell'Adriatico in località Croce, distinta in catasto alla Sezione B, Foglio 13 mappale n. 1184.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Gli atti sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Montescudo-Monte Colombo (RN), Piazza Municipio n. 1.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Gabriele Gaviani.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Gabriele Gaviani

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 27 LUGLIO 2020, N. 19

Alienazione reliquato stradale

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. di dare atto che la parte di strada vicinale, senza nome, posta all'interno del centro abitato di Morfasso e compresa fra i

lotti ivi identificati al NCT al foglio 44 mappali 86, 650 e 780, non riveste carattere di pubblica utilità e può essere inserita nel patrimonio disponibile dell'Ente.

2. di alienare la parte di strada sopra evidenziata al sig. Silva Giandomenico, nato a (omissis), dietro un corrispettivo di € 15,00 al metro quadrato, per la superficie che sarà esattamente quantificata a seguito di frazionamento catastale.

3. di porre a carico del sig. Silva Giandomenico i lavori di manutenzione della strada vicinale che collega via Sottostrada con la stazione ecologica, nella parte posta fra il tratto di strada acquisito e la stazione ecologica, al fine di riaprirlo e renderlo transitabile ai mezzi agricoli.

4. di stabilire che nell'atto di compravendita sia specificato che venga salvaguardato il diritto di passaggio sulla strada in oggetto per gli aventi diritto.

5. di stabilire che tutte le spese inerenti la presente pratica (frazionamento, atto notarile, ecc.) siano poste a carico dell'acquirente.

6. di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di compiere tutti gli atti necessari per dare attuazione al provvedimento con proprie determinazioni, compresa la stipula del relativo contratto di compravendita.

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 28 NOVEMBRE 2020, N. 27

Alienazione reliquato stradale in località Secchi di Rocchetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. di dare atto che il tratto di Strada vicinale di uso pubblico n. 126, denominata "Strada Rocchetta - Teruzzi", posta all'interno del centro abitato di Secchi di Rocchetta e compresa fra il bivio con la strada comunale di Rocchetta e il mappale 463, non riveste carattere di pubblica utilità e può essere inserita nel patrimonio disponibile dell'Ente.

2. di alienare la parte di strada sopra evidenziata ai sigg. Prati Gian Luigi, nato a (omissis), e Beretta Paola, nata a (omissis), dietro un corrispettivo di € 30,00 al metro quadrato, per la superficie che sarà esattamente quantificata a seguito di frazionamento catastale.

3. di stabilire che venga mantenuta la servitù di acquedotto gravante sulla strada alienata a favore del Consorzio Acquedotto di Rocchetta oppure che la rete acquedottistica stessa venga spostata, con oneri a carico degli acquirenti, con le modalità che verranno concordate direttamente fra i sigg. Prati-Beretta ed il Consorzio Acquedotto di Rocchetta.

4. di stabilire che nell'atto di compravendita sia specificato che venga salvaguardato il diritto di passaggio sulla strada in oggetto per gli aventi diritto.

5. di stabilire che tutte le spese inerenti la presente pratica (frazionamento, atto notarile, ecc.) siano poste a carico dell'acquirente.

6. di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di compiere tutti gli atti necessari per dare attuazione al provvedimento con proprie determinazioni, compresa la stipula del relativo contratto di compravendita.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Tavola dei vincoli e scheda dei vincoli. Aggiornamento meramente ricognitivo alla variante specifica di adeguamento del PTCP della provincia di Parma alla variante al Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI): torrente Baganza da Calestano a confluenza Parma e torrente Parma zona confluenza Baganza - art. 37 L.R. 21 dicembre 2017, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2020 è stato approvato l'aggiornamento, meramente ricognitivo, della Tavola dei Vincoli e della Scheda dei Vincoli alla Variante specifica di adeguamento del PTCP della Provincia di Parma alla Variante al Piano per l'assetto idrogeologico del Bacino del fiume Po (PAI): torrente Baganza da Calestano a confluenza Parma e torrente Parma zona confluenza Baganza, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017.

L'aggiornamento della Tavola dei Vincoli e della Scheda dei Vincoli è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato, presso la S.O. Servizio Archivi e Protocollo, c/o Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada n. 11/a (tel. 0521/218245).

L'atto di approvazione e gli elaborati aggiornati sono altresì consultabili sul sito istituzionale del Comune di Parma all'indirizzo:

<https://ssl.comune.parma.it/RicercaAtti/Pages/Albo.aspx>

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adozione della Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale di Piano Strutturale Comunale (PSC2030). Articoli 33 e 34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20 ss.mm. Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. – Art. 3 L.R. 15/2001 ss.mm.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 21/12/2020 avente ad oggetto: "Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale di Piano Strutturale Comunale (PSC 2030). ADOZIONE. Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. – Art. 3 L.R. 15/2001 ss.mm. - I.E." è stata adottata la variante al RUE, POC e ZAC in adeguamento alla Variante Generale di Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Parma.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la S.O. Servizio Archivi e Protocollo (C/o Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello De' Strada n. 11/a – Parma) e può essere visionata, previo appuntamento, negli orari di ufficio (tel. 0521-218245) oppure è liberamente visionabile e consultabile online al seguente link: <https://ssl.comune.parma.it/RicercaAtti/Pages/Albo.aspx>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (e quindi entro il **22/3/2021**) gli enti, gli organismi pubblici,

le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante al RUE, POC e ZAC adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a: Comune di Parma, Sindaco e Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Largo Torello De' Strada n.11/A –43121- Parma oppure tramite PEC all'indirizzo comuneditparma@postemailcertificata.it)

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione di porzione di un tratto ex strada vicinale denominata Barborina in loc. S. Lucia in Comune di Predappio

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 19/11/2020, si è provveduto alla declassificazione di un tratto di ex strada vicinale denominata Barborina in loc. S. Lucia in loc. P. Alta in Comune di Predappio.

La variazione, ai sensi della L.R. n. 35/1994, avrà efficacia dal secondo mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO
Stefano Fabbri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Adozione Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e Piano della Circolazione Urbana (PCU)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 116 del 1/12/2020 è stato adottato il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) e il Piano della circolazione urbana (PCU) del Comune di Ravenna.

I piani adottati sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Mobilità e Viabilità – Ufficio Pianificazione Mobilità – Viale Berlinguer n.58, previo appuntamento telefonico al n. 0544.482635 e sul sito web del Comune di Ravenna alla pagina: <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Mobilita>.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Massimo Camprini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'esistente stabilimento produttivo della società

Roncuzzi s.r.l. in località Mezzano, Via Campo Sportivo n. 40, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di richiesta presentata dalla società Roncuzzi s.r.l. per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, pervenuta al Comune di Ravenna con PEC del 24/12/2020, in atti al P.G. n. 230373/2020 e seguenti, presso il Comune di Ravenna - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di ampliamento dell'esistente stabilimento produttivo della società Roncuzzi s.r.l. in località Mezzano, via Campo Sportivo n. 40, in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il progetto prevede la costruzione di un nuovo fabbricato nell'area contigua allo stabilimento produttivo esistente, oltre alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'insediamento.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Ravenna. In particolare la Variante riguarda lo stralcio dell'area oggetto dell'ampliamento dal perimetro di area di nuovo impianto per attività produttiva ad attuazione indiretta subordinata a PUA, prevista dal PSC ma non inserita in un POC vigente, con trasformazione in area ad attuazione diretta per ampliamento di attività produttiva.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Ravenna alla Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono dunque prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del Comune di Ravenna e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gestionurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it,

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Area Pianificazione Territoriale, Piazzale Farini n. 21 - Ravenna (dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00),

c) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Comune di Ravenna - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Piazzale Farini n. 21 - 48121 Ravenna.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Ravenna.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Ravenna.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maurizio Fabbri del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Piazzale Farini n.21, tel. 0544/482311, email: mfabbri@comune.ra.it, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall'art. 56 della L.R. 24/2017, è svolto dall'arch. Raffaella Bendazzi del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, tel. 0544/482997, email: rbendazzi@comune.ra.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valentino Natali

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito della proposta di accordo operativo ai sensi dell'art. 38, della Lr 24/2017 finalizzato alla esecuzione del comparto "Bertanella ed ex serre parte 1" nell'area compresa tra Via Salvo d'Acquisto e l'ambito del polo scolastico - ammissibilità della proposta ed autorizzazione al deposito

Si informa che, la Soc. CPS Costruttori Professionisti Salsesi s.r.l. ed il Sig. Marchesini Romano, con istanza acquisita al protocollo generale n. 19102 del 10/8/2020, successivamente modificata ed integrata il 30/11/2020 con prot. n. 30004 ed in data 14/12/2020 con prot. n. 31172, hanno presentato proposta di accordo operativo ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, finalizzato al completamento del progetto urbano nell'area ricompresa tra via Salvo d'Acquisto e l'Ambito del Polo scolastico. Tale istanza fa seguito all'ammissione della manifestazione di interesse accolta nell'ambito della procedura svolta ai sensi del comma 2 art. 4 della LR. 24/2017 e conclusa con Deliberazione del Consiglio Comunale del 29/6/2020, n. 31. Con Deliberazione della Giunta Comunale del 22/12/2020, n. 200 la proposta è stata ritenuta ammissibile ed è stata autorizzata al deposito.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'Accordo Operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente Avviso, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Salsomaggiore Terme e possono essere visionati, previo appuntamento, nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio martedì dalle ore 8:30-12:30 e 15:00-17:30 e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

La documentazione è disponibile anche sul sito istituzionale del Comune di Salsomaggiore Terme nella sezione "Amministrazione Trasparente", al seguente link: https://www.comuneweb.it/egov/Salsomaggiore/ammTrasparente/Pianificazione_e_gover

no_del_territorio/dettaglio.201666.-1.html.

Entro **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare **osservazioni** sui contenuti dell'Accordo Operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Dette osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Salsomaggiore Terme in Piazza Libertà n. 1 od inoltrate tramite posta certificata all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Michela Fedeli

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata comparto C3.7 (parte) in variante al PRG, ai sensi del combinato disposto dall'art.3 della L.R. 46/88 e dell'art. 15 della L.R. 47/78, così come modificato dall'art.12 della L.R. 6/95, adottato con delibera di C.C. n. 33 del 26/4/2018, in salvaguardia con la strumentazione urbanistica intercomunale, nel periodo transitorio art. 4 co.4 della L.R. n. 24/2017

Si comunica che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30/12/2020 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata comparto C3.7 (parte) in variante al PRG, ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 della L.R. 46/88 e dell'art. 15 della L.R. 47/78, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 6/95, adottato con delibera di C.C. n. 33 del 26/4/2018, in salvaguardia con la strumentazione urbanistica intercomunale, nel periodo transitorio art. 4 co. 4 della L.R. n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giovanni Ravagli

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata comprensorio di attuazione C3.1* via Madre Teresa di Calcutta e via Rimini, in conformità al PRG pre-vigente, in salvaguardia con la strumentazione urbanistica intercomunale, nel periodo transitorio art. 4 co.4 della L.R. n. 24/2017

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 30/12/2020 è stato approvato il Piano particolareggiato di

iniziativa privata comprensorio di attuazione C3.1* Via Madre Teresa di Calcutta e Via Rimini in conformità al PRG pre-vigente, con assetto urbanistico modificato in previsione del collegamento viario diretto tra via della Poesia e Comparto C3.7 come da delibera di G.C. n. 55/2018, in salvaguardia con la strumentazione urbanistica intercomunale, nel periodo transitorio art. 4 co.4 della L.R. n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giovanni Ravagli

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione PUA Ambito 3B in variante al POC

Si avvisa che con DCC n. 67 del 30/11/2020 è stato approvato il PUA in variante al POC dell'Ambito 3B ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000. La copia integrale degli elaborati è pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

IL DIRETTORE

Stefano Pedriali

COMUNE DI VERGHERETO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata in loc. Alfero del comune di Verghereto "Residenza dei Laghi" - Pubblicazione avviso di approvazione ai sensi dell'articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 22/12/2020, ai sensi dell'art. 5 della Legge 106/2011, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata in loc. Alfero del comune di Verghereto "Residenza dei Laghi".

L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Gli elaborati del PUA in oggetto sono depositati presso il Comune di Verghereto (FC) Via Caduti d'Ungheria n. 11S – Settore Sviluppo del Territorio – Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata - (orario apertura al pubblico: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 13) per la libera consultazione.

IL RESPONSABILE P.O.

Samuele Marzelli

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA-
VENNA)

COMUNICATO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna: Approvazione integrazione articolo 2 dello Statuto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 58 del 23/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, pubblicata all'Albo Pretorio in data 31/12/2020, è stata approvata la modifica allo Statuto dell'Unione,

inserendo all'art. 2 il comma 5; pertanto la nuova formulazione dell'articolo, risulta essere il seguente:

Art. 2 Finalità e compiti dell'Unione

1. Premesso che la titolarità delle funzioni resta in capo ai singoli comuni, in conformità alle vigenti leggi in materia, l'Unione si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti. A tal fine, essa costituisce ambito ottimale per la gestione associata, ai sensi del Testo Unico e delle Leggi Regionali.
2. È compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realiz-

zarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e servizi comunali e l'armonizzazione degli atti normativi comunali (Statuto e Regolamenti).

3. Nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Unione si conforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto.
4. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.
5. L'Unione garantisce e promuove le pari opportunità tra le donne e gli uomini, rimuovendo gli ostacoli per la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica nell'Amministrazione e nel territorio della Bassa Romagna.

A questo fine:

- a) promuove la presenza di entrambi i sessi nei suoi organi collegiali non elettivi nonché negli enti, aziende e istituzioni da essa partecipate, nel rispetto di quanto stabilito nella normativa vigente;
- b) adotta, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative che favoriscano l'armonizzazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura per la conciliazione con le esigenze della vita familiare;
- c) si impegna a promuovere azioni atte a prevenire pregiudizi lesivi del rispetto della persona, che riconoscono la parità fra

i sessi e l'uguale dignità fra i generi;

d) sostiene progetti e azioni delle associazioni presenti sul territorio che tutelano le donne vittime di violenza;

e) persegue l'obiettivo di contrastare tutti i fenomeni di violenza ed in particolare quelli contro le donne assicurando, per quanto di competenza, il sostegno e la tutela delle vittime, con possibilità di costituirsi parte civile.

Le modifiche allo Statuto sono state pubblicate all'Albo pretorio on-line dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 29/12/2020 (per 30 giorni fino al 28/1/2021), al seguente link: <http://albopretorio.comune.lugo.ra.it/?ente=unione#atti>

Le modifiche allo Statuto sono state pubblicate anche all'Albo pretorio on-line dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno).

La delibera di Consiglio dell'Unione n. 58 del 23/8/2020, e l'allegato Statuto integrato sono depositati presso la Segreteria Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e sono pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo

<http://delibere.comune.lugo.ra.it/?ente=unione&anno=2020&orgcod=C>

ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Marco Mordenti

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Borgo Tossignano - Anno 2020 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Comune di Borgo Tossignano (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 7/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2020 al 3/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://borgotossignano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza#>

Allegato:

- Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Carlo Arcangeli

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA (ANNO 2020)

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI Borgo Tossignano

con popolazione di nr. 3.273 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)
e con nr. 1 sede farmaceutica (*totale*)

Azienda USL di Imola.

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

già aperta, RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO DI Borgo Tossignano

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Mazzini Numero civico 6

Denominata :**Farmacia di Borgo Tossignano**

Cod. identificativo: **37 007 175**

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DI BORGTOSSIGNANO DELLA DOTT.SSA
CLAUDIA ZANNONI E C. SAS

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale

Sede unica dell' intero comune pertanto non sarà allegata
cartografia

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cadeo (PC) per l'anno 2020

Il Comune di Cadeo (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n.156 del 29/12/2020 è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/1/2021 al 20/1/2021 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://cadeo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Tamengo

- Pianta Organica

Allegato 1)

COMUNE DI CADEO

PROVINCIA DI PIACENZA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CADEO (PC)

con popolazione di nr. 6.066 (dato ISTAT al 01/01/2019) e con n. 2 sedi farmaceutiche;

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA RURALE

STATO: aperta privata

Ubicata nella frazione di ROVELETO

In via Emilia numero civico 153

Cod. identificativo 33007033

Denominazione : Farmacia del Santuario dott. Gabriele Ziliani

Della quale è titolare : Dott. Gabriele Ziliani

Avente la seguente sede territoriale:

DELIMITAZIONE: Tratto di S.P.30 fino all'incrocio con via Della Chiusa; via Della Chiusa; Tratto di via G. Da Saliceto fino all'incrocio con via Garibaldi; via Garibaldi; linea retta immaginaria che congiunge via Garibaldi a via Zappellazzo attraversante in controviale e la via Emilia; via Zappellazzo fino al confine con il Comune di Carpaneto; confine Comune di Carpaneto P.no; confine con il Comune di Fiorenzuola d'Arda fino al raggiungimento del torrente Chiavenna; torrente Chiavenna , fino ad arrivare alla linea retta immaginaria che congiunge quest'ultimo con la S.P. 30; linea retta immaginaria, attraversante la Via Emilia, che congiunge il torrente Chiavenna con la S.P. 30; tratto di SP.30 fino a ricongiungersi al punto iniziale in corrispondenza dell'incrocio con via Della Chiusa .

SEDE FARMACEUTICA NR.2 PRIVATA RURALE

STATO: nuova istituzione

Prevista ubicazione: resto del territorio all'interno del perimetro zona 2

SEDE N. 2 – DELIMITAZIONE: confine Comune di Cortemaggiore fino al confine Comune di Pontenure; confine Comune di Pontenure fino al confine Comune di Carpaneto P.no; confine Comune di Carpaneto P.no fino a via Zappellazzo; via Zappellazzo; linea retta immaginaria che congiunge via Zappellazzo a via Garibaldi attraversante in controviale e la via Emilia; via Garibaldi; tratto di via G. Da Saliceto fino all'incrocio con via della Chiusa; via della Chiusa; tratto di S.P.30 fino all'incrocio con la via Emilia; linea retta immaginaria, attraversante la Via Emilia, che congiunge la S.P. 30 con il torrente Chiavenna; torrente Chiavenna fino al confine Comune di Fiorenzuola d'Arda; confine comune di Fiorenzuola d'Arda fino al confine Comune di Cortemaggiore.

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Anno 2020

Il Comune di Castelnovo di Sotto informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con Atto di Giunta n. 61 del 4/12/2020 è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/12/2020 al 20/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://castelnovodisotto.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

LA RESPONSABILE DI AREA
Cristina Scaravonati

ALLEGATO A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CASTELNOVO DI SOTTO**
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

con popolazione di nr. **8482** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **3** sedi
farmaceutiche (totale)

Azienda USL di REGGIO EMILIA Distretto di REGGIO EMILIA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.1 DI PLANIMETRIA)**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DATO NON DISPONIBILE**

STATO:

- **aperta: PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA Antonio Gramsci Numero civico 117**

Denominata Farmacia **Farmacia Manfredi**

Cod. identificativo **35015020**

Della quale è titolare: "**FARMACIA MANFREDI DI MANFREDI ELVINA E C. S.A.S.**"

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Campegine; strada Provinciale n.39; Retro del fabbricato n. civico 48 di Via Claudia, fino a strada vicinale Ludovico Ariosto. Retro fabbricato di Via Case Melli n.1 fino a Via Case Melli. Attraversamento di Via Case Melli, proseguo tra n. civici 24 e 30 e retro fabbricato civico n.8 di Via Pirandello, compreso civico n.4 e 6, fino al retro del fabbricato n. civico 40 e 42 di Via Claudia. Lungo Via Claudia, fascia di circa 30 metri lato ovest, fino a retro fabbricato al civico n.22. Prosegue sul retro dei fabbricati fino al n. civico 13 di Via Benedetto Croce. Lungo Via Benedetto Croce fino a incrocio Via Claudia. Via Claudia, Viale Dante fino all'incrocio con Viale Due Leoni; Viale Due Leoni; Dall'incrocio di Viale Due Leoni con Via XX Settembre linea retta immaginaria che raggiunge l'angolo di Via Gramsci con Piazzale Posta; Piazzale Posta, Piazza IV Novembre, Viale G.Marconi, Viale S.Andrea, Via Prato Bovino fino all'incrocio con Strada Limido; Strada Limido, Strada Provinciale n.40 fino ad incontrare i confini con il Comune di Cadelbosco di Sopra; Confini con i Comuni di Cadelbosco di Sopra, Gualtieri, Boretto, Poviglio, Gattatico e Campegine fino alla Strada Provinciale n.39.

SEDE FARMACEUTICA NR.2 **URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.2 DI PLANIMETRIA)**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DATO NON DISPONIBILE**

STATO:

- **aperta: PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA Antonio Gramsci Numero civico 35**

Denominata Farmacia **Farmacia Dallaglio**

Cod. identificativo **35015019**

Della quale è titolare: **Dallaglio Giovanni**

Avente la seguente sede territoriale:

Dal fabbricato al n. civico 23 di Via Claudia fino al retro del civico n15 di Via Claudia. Lungo Via Salvatore Quasimodo fino a Via Alessandro Manzoni, n. civico 14 e 16. Prosegue parallela a Via Bersaglio per una fascia di 45 metri fino a Via Montale. Prosegue sul retro del fabbricato n.12 di Via Bersaglio, attraversa Via Nievo. Prosegue sul retro dei fabbricati ai n.civici 10, 8, 6, 2, di Via Bersaglio fino a Via San Biagio. Attraversa Via San Biagio, sul retro dei fabbricati ai n. civici 7, 30 fino a Via Leopardi. Lungo Via Leopardi sud, retro del fabbricato n. civico 33 e fino a Via Carducci. Retro fabbricato civico 4 di Via Carducci. Attraversa Via Carducci e tra i fabbricati al n. civico 4 e 6 di Via Carducci. Retro fabbricati n. civico 4-6-8-10 di via Carducci, lungo Via Petrarca fino al retro del fabbricato lato est n. civico 2 di Piazza Tommaseo, retro fabbricato civico n. 10 di Via Cardarelli fino a Strada Pallaia. Attraversa Strada Pallaia tra i fabbricati 14 e 16. Linea immaginaria dal retro dei fabbricati di Via San Biagio fino alla rotatoria di Via S. Biagio. Dalla rotatoria di Via San Biagio, area retrostante fabbricato n. civico 78 di via S. Biagio fino a incrocio Via Fermi. Lungo Via Fermi fino canale bonifica ovest. Verso nord, prosegue in corrispondenza dell'ex canale di bonifica fino a retro perimetro fabbricato n. civico 7 di via Rivarolo. Lungo Via Rivarolo fino a incrocio con Via Montessori. Lungo Via Montessori fino a Via Radice, fino a incrocio con Via Pavese. Lungo Via Pavese fino a retro civico n. 2 di Via Bersaglio. Fascia di circa 40 metri lungo Via Bersaglio lato sud, fino al retro del civico n. 37 di Via Claudia. Lungo via Claudia per una fascia di circa 60 metri fino a Via Rivarolo. Lungo Via Rivarolo verso ovest fino a Via Claudia. Via Claudia verso sud, fino al civico 48. Strada Provinciale verso Campegine; confine Comune di Campegine, Cadelbosco di Sotto, Strada Provinciale n. 40, Via Limido fino all'incrocio con Prato Bovino. Viale S. Andrea, Viale Marconi, Piazza IV Novembre, Piazzale Posta; da Piazzale Posta retta immaginaria che attraversa Via XX Settembre all'altezza di Viale Due Leoni; Viale Due Leoni; Da Via Due Leoni per tutta Via Dante verso Via Claudia; Via Claudia fino al civico 23.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.3 DI PLANIMETRIA)

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta PRIVATA (istituita ai sensi del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24/03/2012, n. 27)**

Ubicata **NELLA ZONA SUD DEL CAPOLUOGO**

In **VIA San Biagio Numero civico 18**

Denominata Farmacia **"FARMACIA SAN BIAGIO"**

Cod. identificativo **35015212**

Della quale è titolare: **"FARMACIA SAN BIAGIO DR.SSA SERRAO S.A.S."**

Avente la seguente sede territoriale:

Dalla rotatoria di Via San Biagio, area retrostante fabbricato n. civico 78 di via S. Biagio fino a incrocio Via Fermi. Lungo Via Fermi fino canale bonifica ovest. Verso nord, prosegue in corrispondenza dell'ex canale di bonifica fino a retro perimetro fabbricato n. civico 7 di via Rivarolo. Lungo Via Rivarolo fino a incrocio con Via Montessori. Lungo Via Montessori fino a Via Radice, fino a incrocio con Via Pavese. Lungo Via Pavese fino a retro civico n. 2 di Via Bersaglio. Fascia di circa 40 metri lungo Via Bersaglio lato sud, fino al retro del civico n. 37 di Via Claudia. Lungo via Claudia per una fascia di circa 60 metri fino a Via Rivarolo. Lungo Via Rivarolo verso ovest fino a Via Claudia. Via Claudia verso sud, fino al civico 48. Retro del civico 48 di Via Claudia, fino a strada vicinale Ludovico Ariosto. Retro fabbricato di Via Case Melli n.1 fino a Via Case Melli. Attraversamento di Via Case Melli, proseguo tra n. civici 24 e 30 e retro fabbricato civico n. 8 di Via Pirandello, compreso civico n. 4 e 6, fino al retro del fabbricato n. civico 40 e 42 di Via Claudia. Lungo Via Claudia, fascia di circa 30 metri lato ovest, fino a retro fabbricato al civico n. 22. Prosegue sul retro dei fabbricati fino al n. civico 13 di Via Benedetto Croce. Lungo Via Benedetto Croce fino a incrocio Via Claudia. Fabbricato civico n.23 fino al retro del civico 15 di Via Claudia. Lungo Via Salvatore Quasimodo fino a Via Alessandro Manzoni, n. civico 14 e 16. Prosegue parallela a Via Bersaglio per una fascia di 45 metri fino a Via Montale. Prosegue sul retro del fabbricato n. 12 di Via Bersaglio, attraversa Via Nievo. Prosegue sul retro dei fabbricati ai n. civici 10, 8, 6, 2, di Via Bersaglio fino a Via San Biagio. Attraversa Via San Biagio, sul retro dei fabbricati ai n. civici 7, 30 fino a Via Leopardi. Lungo Via Leopardi sud, retro del fabbricato n. civico 33 e fino a Via Carducci. Retro fabbricato civico 4 di Via Carducci. Attraversa Via Carducci e tra i fabbricati al n. civico 4 e 6 di Via Carducci. Retro fabbricati n. civico 4-6-8-10 di via Carducci, lungo Via Petrarca fino al retro del fabbricato lato est n. civico 2 di Piazza Tommaseo, retro fabbricato civico n. 10 di Via Cardarelli fino a Strada Pallaia. Attraversa Strada Pallaia tra i fabbricati 14 e 16. Linea immaginaria dal retro dei fabbricati di Via San Biagio fino alla rotatoria di Via S. Biagio.

COMUNE DI COLLECCHIO (PARMA)

COMUNICATO

Conferma revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Collecchio - anno 2020

Si comunica che con deliberazione n. 201 del 22/12/2020 la Giunta Comunale ha confermato per il biennio 2020/2021 la pianta organica previgente delle Farmacie del Comune di Collecchio, composta di n. 4 sedi farmaceutiche descritte nell'Allegato A e di seguito elencate:

- n. 1 farmacia comunale - Collecchio
- n. 1 farmacia privata - Collecchio
- n. 1 farmacia privata - Ozzano Taro
- n. 1 farmacia privata - Madregolo (vacante)

Si avvisa inoltre che la pianta organica delle sedi farmaceutiche nel Comune di Collecchio è composta dalla DGC n. 201 del 22/12/2020, dalle schede per ogni farmacia istituita (Allegato A) e dalla planimetria individuante le sedi farmaceutiche (Allegato B)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Claudio Nemorini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI COLLECCHIO
con popolazione di nr. **14.716**_abitanti (dati ISTAT al **1/1/2019**) e
con nr. 4_sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA Distretto **SUD-EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA AVANZINI Numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA DONETTI

Cod. identificativo 34009036

Della quale è titolare: dott.ssa MARIA CRISTINA GIOVANELLI

Avente la seguente sede territoriale:

Tangenziale -S.S. 62- via A. Moro, via Nazionale, SP n.58, confine
con il Comune di Sala Baganza e ferrovia Parma-La Spezia

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE PERTINI Numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA COMUNALE I PRATI

Cod. identificativo 34009123

Della quale è titolare: COMUNE DI COLLECCHIO

Avente la seguente sede territoriale:

Torrente Baganza, confine con il Comune di Sala Baganza, SP n. 58,
via Nazionale, via A. Moro, Tangenziale -S.S. 62-ferrovia Parma-La
Spezia e confine con il Comune di Parma

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE OZZANO TARO

In VIA NAZIONALE Numero civico 79/C

Denominata Farmacia FARMACIA SAN GIORGIO

Cod. identificativo 34009087

Della quale è titolare: FARMACIA SAN GIORGIO S.R.L

Avente la seguente sede territoriale:

confine con il Comune di Sala Baganza, confine con il Comune di Fornovo, Fiume Taro e Rio Scodogna

SEDE FARMACEUTICA NR. 4

STATO:

- vacante

Ubicata nella FRAZIONE MADREGOLO

In VIA Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo 34009133

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

ferrovia Parma-La Spezia, Rio Scodogna, Fiume Taro e confine con il Comune di Parma

COMUNE DI LOIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Loiano per l'anno 2020

Il Comune di Loiano (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 02/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/12/2020 al 6/1/2021 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://dgegovpa.it/Loiano/albo/Atti.aspx?tipologia=DELIBERAZIONE+DELLA+GIUNTA+COMUNALE&annoatto=2020>

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Davide Mandini



COMUNE DI LOIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LOIANO

Popolazione di nr. 4298 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)

nr. 1 sedi farmaceutiche Azienda USL di BOLOGNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

STATO: APERTA, PRIVATA, RURALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO di LOIANO

VIA.LE MARCONI n. 8/1-2-3

Denominata: Farmacia Guariento di Guariento Dottoressa Marilena e Preti Dr. Mirco Snc

Cod. identificativo 37 034 116

Della quale è titolare: Guariento Marilena e Preti Mirko & C.

Avente la seguente sede territoriale: foglio 31 mappale 249

COMUNE DI PALANZANO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Palanzano per l'anno 2020

Il Comune di Palanzano (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale comunale n. 77 del 19/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2020 al 8/1/2021 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.palanzano.pr.it/servizi-online/albo-online>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppe Guatteri

ALLEGATO 1 - PIANTA ORGANICA FARMACIE

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI PALANZANO

con popolazione di nr. 1099 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e
con nr.1 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR.1

Solo nel caso sia già aperta, specificare se RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le
altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA BONIFACIO DI CANOSSA Numero civico 16

Denominata Farmacia FERRI DI RAVAZZONI LUIGIA

Cod. identificativo 34026056

Della quale è titolare: DOTT.SSA RAVAZZONI LUIGIA

Avente la seguente sede territoriale: L'intero territorio
comunale. Confini territoriali con i comuni di Tizzano Val Parma,
Neviano degli Arduini, Monchio delle Corti, infine Comune del
Ventasso (RE).

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare
in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede
farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con
sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero
comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere
coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una
sola sede

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

| Tipologia Esercizio (*) | Denominazione | Ubicazione |
|----------------------------|---------------|------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle Farmacie del Comune di Parma - L.R. 3 marzo 2016 art. 4, comma 7, lett. b)

Si avvisa che ai sensi della L.R. 3 marzo 2016 art. 4, comma 7, lett. b), con Deliberazione della Giunta Comunale n. 385 del 23/12/2020 è stata adottata la revisione biennale della pianta organica delle farmacie per l'anno 2000-2021, composta di n. 59 sedi farmaceutiche come da allegato.

Gli uffici del SUAP del Comune di Parma restano a disposizione per l'eventuale consultazione e presa visione dell'atto di Giunta Comunale e cartografia.

Allegato Elenco farmacie

IL RESPONSABILE DELLA S.O. SPORTELLO UNICO

Roberta Tagliati



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

Allegato 2)

La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Parma anno 2020

con popolazione di n. 196.518 abitanti e con n. 59 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda U.S.L. di Parma: **Distretto Parma**

E' stabilita come segue:

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 1 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in v. Gramsci n. 1/E |
| Denominata: Farmacia S.S. ANNUNZIATA della Dr.ssa Laura Barbieri |
| Cod. Identificativo: 34027013 |
| Titolare: Dott.ssa Laura Barbieri |
| Perimetro sede territoriale: <i>Ponte di Mezzo, via D'Azeglio, p.le Santa Croce, v. Gramsci, v. Marchesi, viale Piacenza, Ponte delle Nazioni, lungo la mezzeria del Torrente Parma fino al Ponte di Mezzo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 2 Urbana istituita con criterio DECENTRAMENTO |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata in v. Pertini n. 10/B, frazione Malandriano |
| Denominata: Farmacia AMADASI s.n.c. di Corbelli dr. Nella e di Dardani dr. Claudio |
| Cod. Identificativo: 34027014 |
| Titolare: Farmacia AMADASI s.n.c. di Corbelli dr. Nella e di Dardani dr. Claudio |
| Perimetro sede territoriale: <i>via Traversetolo (dal confine comunale), via Budellungo, strada Sant'Anna di Malandriano fino a via Traversetolo (confine comunale) incrocio via Budellungo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 3 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in v. Bixio n. 72/B |
| Denominata: Farmacia PEZZANA |
| Cod. Identificativo: 34027016 |
| Titolare: Dott. Alberto Gerevini |
| Perimetro sede territoriale: <i>dalla mezzeria del Ponte di Mezzo lungo il corso del Torrente Parma fino alla mezzeria del Ponte Italia, viale Caprera fino al centro di piazzale Barbieri, viale Vittoria (fino incrocio via Gulli), via Gulli passando per la mezzeria di piazzale Matteotti, via I Maggio (fino incrocio viale Vittoria), viale Vittoria fino a strada del Quartiere, strada del Quartiere fino a piazzale Picelli, via Costituente fino incrocio con via Bixio, via Bixio fino a piazzale Corridoni, mezzeria Ponte di Mezzo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 4 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in viale Bottego n. 1/A |
| Denominata: Farmacia BOTTEGO |
| Cod. Identificativo: 34027011 |
| Titolare: Dott. Alberto Chiesi |
| Perimetro sede territoriale: <i>mezzeria Ponte delle Nazioni, lungo il corso del Torrente Parma fino all'incrocio con via Marmolada, via Marmolada, attraversamento via Trento, via Pasubio fino all'incrocio con via Torino, prolungamento in linea retta di via Torino fino all'incrocio con via Palermo, via Palermo seguendo la linea ferroviaria MI-BO fino all'incrocio con via Verona, retta secante ferrovia MI-BO, viale Fratti, viale Bottego, mezzeria del Ponte delle Nazioni</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 5 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Garibaldi n. 28/B |
| Denominata: Farmacia MANTOVANI |
| Cod. Identificativo: 34027010 |
| Titolare: Dott. Alessandro Mazzocchi |
| Perimetro sede territoriale: <i>dalla mezzeria del Ponte delle Nazioni, viale Bottego, dall'incrocio di viale Fratti con il prolungamento in linea retta di borgo del Naviglio, borgo del Naviglio, borgo del Parmigianino, via Melloni, piazzale della Pace, cortile della Pilotta, mezzeria del Ponte Verdi, lungo il torrente Parma fino alla mezzeria del Ponte delle Nazioni</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 6 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in viale Mentana n. 97/A |
| Denominata: Farmacia MENTANA sas di Roberti Dott.ssa Lucia & C. |
| Cod. Identificativo: 34027009 |
| Titolare: Farmacia MENTANA sas di Roberti Dott.ssa Lucia & C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio di viale Fratti con il prolungamento in linea retta di borgo del Naviglio, lungo la ferrovia MI-BO fino a piazzale Sicilia, via Lombardia, piazzale Allende, via Saffi incrocio borgo del Correggio, borgo del Correggio incrocio via Cairoli, via Cairoli incrocio p. le San Vitale, mezzeria piazzale San Vitale fino a via Bruno Longhi, via Cardinal Ferrari, lato ovest piazza Duomo, borgo Montassù, borgo del Parmigianino, borgo del Naviglio prolungamento in linea retta fino incrocio viale Fratti</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 7 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Cavour n. 15 |
| Denominata: Farmacia PIRANI s.n.c. dei Dottori Brandonisio Vittoria e Frigeri Enrico |
| Cod. Identificativo: 34027008 |
| Titolare: Farmacia PIRANI s.n.c. dei Dottori Brandonisio Vittoria e Frigeri Enrico |
| Perimetro sede territoriale: <i>viale Mariotti (incrocio con via Pigorini), lungo Parma fino al Ponte Verdi, piazza della Pilotta, piazzale della Pace, via Garibaldi (incrocio con via Melloni), via Melloni, incrocio borgo del Parmigianino fino a incrocio a borgo Montassù, borgo Montassù, strada San Nicolò, piazza Duomo, lato ovest piazza Duomo fino a via XX Marzo fino incrocio con via Mistrali, via Mistrali, vicolo Sant' Ambrogio fino a strada della Repubblica, strada della Repubblica fino a piazza Garibaldi, fiancheggiando i lati ovest e nord di piazza Garibaldi fino a piazza della Steccata lati ovest e sud fino incrocio con via Garibaldi, via Garibaldi fino a piazzale Barezzi (lato nord), via Carducci fino a piazzale della Pace, piazzale della Pace fino all'incrocio con borgo delle Cucine, via Pigorini</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 8 Urbana istituita con criterio DECENTRAMENTO |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata in via Emilia Ovest n. 151/A, frazione San Pancrazio Parmense |
| Denominata: Farmacia S. FILIPPO NERI di Beduschi Fabrizio |
| Cod. Identificativo: 34027007 |
| Titolare: Dott. Fabrizio Beduschi |
| Perimetro sede territoriale: <i>strada Battibue (da angolo via Cremonese), via Lizzadri, attraversamento via Emilia Ovest, strada Madonna dell' Aiuto, strada Valera di sotto, via Roma fino incrocio strada Castellazzo, strada Castellazzo, strada Castellarso fino a confine comunale lungo il corso del fiume Taro verso nord fino via Cremonese, via Cremonese fino angolo strada Battibue</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 9 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Mazzini n. 10/C |
| Denominata: Farmacia CONTINI |
| Cod. Identificativo: 34027012 |
| Titolare: Dott. Alberto Brembilla |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada al Ponte Caprazucca con viale Toscanini, viale Toscanini (lungo Parma), viale Mariotti (lungo Parma) fino all'incrocio con via Pigorini, via Pigorini, dall'incrocio con borgo delle Cucine fino all'incrocio con via Carducci, via Carducci, piazzale Barezzi fino all'incrocio con via Garibaldi, via Garibaldi, attraversamento via Mazzini, via Cavestro fino a piazzale Corte d'Appello, strada Collegio dei Nobili, vicolo San Marcellino fino all'incrocio con strada al Ponte Caprazucca, strada al Ponte Caprazucca</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 10 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Farini n. 5/C |
| Denominata: Farmacia GUARESCHI |
| Cod. Identificativo: 34027001 |
| Titolare: Dott. Alberto Farnetti |
| Perimetro sede territoriale: <i>via Mazzini incrocio via Cavestro, via Garibaldi fino a centro piazza della Steccata, attraversamento piazza della Steccata fino a raggiungimento di piazza Garibaldi, lato nord e lato est di piazza Garibaldi fino a strada della Repubblica, strada della Repubblica fino all'incrocio con vicolo San Vitale, vicolo San Vitale fino all'incrocio con via Nazario Sauro, via Nazario Sauro fino all'incrocio con borgo Giacomo Tommasini, borgo Giacomo Tommasini fino a borgo Antini, attraversamento via Farini fino a strada Collegio dei Nobili, piazza Corte d'Appello, via Cavestro incrocio via Mazzini</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 11 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in strada della Repubblica n. 20/A |
| Denominata: Farmacia CORRADINI |
| Cod. Identificativo: 34027004 |
| Titolare: Dott.ssa Paola Corbellini |
| Perimetro sede territoriale: <i>strada della Repubblica (incrocio via Bruno Longhi), via Bruno Longhi, p.le Jacopo San Vitale, mezzeria p.le San Vitale fino incrocio con via Cairoli, via Cairoli fino incrocio via Cardinal Ferrari, b.go del Correggio fino incrocio con via Saffi, attraversamento strada della Repubblica, via Collegio Maria Luigia fino incrocio borgo della Posta, borgo della Posta, via XXII Luglio, strada delle Repubblica fino incrocio v. Bruno Longhi</i> come da cartografia allegata |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 12 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in strada della Repubblica n. 70/B |
| Denominata: Farmacia ALLEGRI di Maggiorelli Maria Cristina e Mazzocchi Carolina SNC |
| Cod. Identificativo: 34027005 |
| Titolare: Farmacia ALLEGRI di Maggiorelli Maria Cristina e Mazzocchi Carolina SNC |
| Perimetro sede territoriale: <i>strada della Repubblica (incrocio con via Saffi), via Saffi, attraversamento v.le Mentana, p.le Allende, attraversamento viale Fratti, via Lombardia, linea retta che passando per il centro di piazzale Sicilia raggiunge la ferrovia MI-BO fino al cavalcavia di via Toscana, via Toscana fino convergenza tra v.le Barilla e v.le Tanara, viale Tanara, p.le Vittorio Emanuele, attraversando detto piazzale in linea retta si raggiunge il centro di piazzale Risorgimento, passando sulla mezzeria che separa v.le San Michele da viale Pier Maria Rossi, via Padre Onorio, borgo Regale, via Collegio Maria Luigia, attraversamento strada della Repubblica (incrocio via Saffi)</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 13 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in piazzale Vittorio Emanuele n. 19 |
| Denominata: Farmacia NAZIONALE |
| Cod. Identificativo: 34027006 |
| Titolare: Dott.ssa Anita Chiesi |
| Perimetro sede territoriale: <i>cavalcavia via Toscana (ferrovia MI-BO) fino alla convergenza con v.le Barilla e viale Tanara, viale Tanara fino a piazzale Vittorio Emanuele, attraversando in linea retta p.le Vittorio Emanuele si raggiunge il centro di piazzale Risorgimento, viale Partigiani d'Italia fino all'incrocio con via Campanini, via Campanini, via Zarotto fino incrocio via Emilia Est, attraversamento via Emilia Est, via Mantova fino a cavalcavia MI-BO, fino ad altro cavalcavia su via Toscana</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 14 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via XXII Luglio n. 13/A |
| Denominata: Farmacia XXII LUGLIO sas di Lucchetti Luciana & C. |
| Cod. Identificativo: 34027017 |
| Titolare: Farmacia XXII LUGLIO sas di Lucchetti Luciana & C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio borgo Giacomo Tommasini e via Nazario Sauro, via Nazario Sauro, attraversamento via XXII Luglio, borgo Onorato, via Collegio Maria Luigia, via Padre Onorio, piazzale Risorgimento, via Pelacani fino incrocio viale delle Rimembranze, viale delle Rimembranze fino all'incrocio con via Passo Buole, via Passo Buole, attraversamento viale Martiri della Libertà, via Passerini, via Linati, vicolo dei Mulini, incrocio borgo Felino con borgo Giacomo Tommasini, borgo Giacomo Tommasini fino all'incrocio con via Nazario Sauro</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 15 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Farini n. 42/A |
| Denominata: Farmacia FORNARI |
| Cod. Identificativo: 34027002 |
| Titolare: Dott.ssa Maria Beatrice Fornari |
| Perimetro sede territoriale: <i>Ponte Caprazucca, str. al ponte Caprazucca, v. lo San Marcellino, strada Collegio dei Nobili, attraversamento via Farini, borgo Antini, borgo Giacomo Tommasini fino incrocio borgo Felino, attraversamento borgo Felino, vicolo dei Mulini, via Linati fino all'incrocio con via Passerini, via Passerini, attraversamento viale Martiri della Libertà, via Passo Buole, viale delle Rimembranze, viale Magenta, viale Rustici, viale Basetti fino al Ponte Caprazucca come da cartografia allegata</i> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 16 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in viale Solferino n. 34/C |
| Denominata: Farmacia SOLFERINO di Gavazzoli dott. Rocco |
| Cod. Identificativo: 34027018 |
| Titolare: Dott. Rocco Gavazzoli |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio viale Rustici con viale Magenta, viale Magenta fino a viale delle Rimembranze, viale delle Rimembranze fino all'incrocio con via Racagni, via Racagni, viale Duca Alessandro fino a via Pizzi, seguendo il canale Maggiore si attraversa via Montebello fino a via Sant'Eurosia fino all'incrocio con via Casaburi, via Ennio Bonati, via Ulivi, rotatoria, via Montebello fino incrocio viale Rustici, viale Rustici fino incrocio viale Magenta come da cartografia allegata</i> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 17 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via La Spezia n. 3 |
| Denominata: Farmacia SAN FRANCESCO S.a.s. di Del Porto dott.ssa Giuseppina & C. |
| Cod. Identificativo: 34027089 |
| Titolare: Farmacia SAN FRANCESCO S.a.s. di Del Porto dott.ssa Giuseppina & C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Nullo con via Volturmo, via Volturmo fino a via Scoglio di Quarto, via Scoglio di Quarto, tratto via Monterotondo, viale dei Mille fino al centro di piazzale Barbieri, viale Caprera fino alla mezzeria di Ponte Italia, lungo il corso del torrente Parma e del torrente Baganza, via Taro fino incrocio viale della Villetta, perimetro cimiteriale direzione sud, ovest e nord fino all'incrocio tra via Calatafimi e via La Spezia, via La Spezia fino a via Bengasi, via Nullo fino incrocio via Volturmo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 18 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Gramsci n. 15/C |
| Denominata: Farmacia PRATI BOCCHI del dott. Turco Nicola & C. S.a.s. |
| Cod. Identificativo: 34027091 |
| Titolare: Farmacia PRATI BOCCHI del dott. Turco Nicola & C. S.a.s. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Marchesi con via Gramsci, via Gramsci, piazzale Santa Croce, viale dei Mille fino incrocio con via Rasori (strada chiusa), in linea retta fino a via Abbeveratoia, via Abbeveratoia fino incrocio con via Cannizzaro, via Cannizzaro fino a via Fleming, via Fleming fino a via Meucci, via Meucci fino a via Jenner, via Jenner fino a via Gramsci, via Gramsci fino a sottopasso ferrovia PR-SP, tratto ferrovia PR-SP fino a sottopasso di via Buffolara, via Buffolara fino incrocio via Ruggero, via Ruggero fino a incrocio con piazzale Pablo, via I. Bocchi, via Marchesi fino incrocio con via Gramsci</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 19 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Trieste n. 42/A |
| Denominata: Farmacia SANTA FARA |
| Cod. Identificativo: 34027081 |
| Titolare: Dott.ssa Rosanna Riccardi |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Verona con via Palermo, via Palermo lungo il decorso della ferrovia MI/BO fino al cavalcavia di via Strobel, via Strobel fino incrocio via Doberdò con via Cocconi, via Cocconi fino a incrocio con via Venezia, tratto di via Venezia fino incontro ferrovia PR-Suzzara, lungo il tratto della ferrovia PR-Suzzara fino incontro tangenziale Unione Europea, lungo il corso della tangenziale Unione Europea fino incontro con strada Naviglio Alto, strada Naviglio Alto fino incrocio con via Venezia, via Venezia fino incrocio con via Verona, via Verona fino incrocio con via Palermo</i> come da cartografia allegata |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 20 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Montanara n. 23/B |
| Denominata: Farmacia PONTE DATTARO del Dott. Enrico Bruschi S.a.s |
| Cod. Identificativo: 34027097 |
| Titolare: Farmacia PONTE DATTARO del Dott. Enrico Bruschi S.a.s |
| Perimetro sede territoriale: <i>via Enza incrocio con via Ognibene, via Ognibene fino a torrente Baganza, seguendo il corso del torrente fino all'incrocio con via Montanara, in linea retta si costeggia il campo da rugby fino a ricongiungersi con via Lago Scuro, via Lago Scuro seguendo la retta fino a via Langhirano, via Langhirano fino a via Enza, via Enza incrocio con via Ognibene</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 21 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Montebello n. 84/D |
| Denominata: Farmacia MONTEBELLO del Dott. Filippo Corso |
| Cod. Identificativo: 34027062 |
| Titolare: Dott. Filippo Corso |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Sant'Eurosia angolo via Zanardi, via Sant'Eurosia, attraversamento via Montebello fino a via Duca Alessandro, via Duca Alessandro fino incrocio via Monte Bardone, via Monte Bardone, via Torelli fino a via Scarlatti, linea retta fino a via Marcello, via Marcello fino angolo via Zarotto, via Traversetolo angolo via Zanardi, via Zanardi angolo via Sant'Eurosia</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 22 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Emilio Lepido n. 4/B |
| Denominata: Farmacia CAVALLINA S.n.c. di Pezzani dott. Giulio e Pezzani dott.ssa Marina |
| Cod. Identificativo: 34027061 |
| Titolare: Farmacia CAVALLINA S.n.c. di Pezzani dott. Giulio e Pezzani dott.ssa Marina |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Casa Bianca con via Lisoni, via Lisoni, via Emilia Est fino a strada Quarta, via Parigi fino incrocio con via Atene, prolungamento di via Atene oltre la ferrovia MI-BO, fino a via Berna, viale della Certosa, via Mantova fino a strada Martiri di Casaltone, strada Martiri di Casaltone fino incrocio con strada Casalbaroncolo, attraversamento autostrada del Sole, strada Boselli, strada San Donato fino a incontro con prolungamento di via Tazio Nuvolari, via Emilio Lepido fino incrocio via XXIV Maggio, via XXIV Maggio fino incrocio strada Casa Bianca, strada Casa Bianca fino incrocio con via Lisoni</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 23 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Napoleone Colajanni n. 8 – Centro commerciale Esselunga |
| Denominata: Farmacia CROCETTA S.R.L. |
| Cod. Identificativo: 34027063 |
| Titolare: Farmacia CROCETTA S.R.L. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Emilia Ovest con via Mordacci, via Costa, via Ferrarini, strada Valera di Sopra fino incrocio con via Roma, via Roma fino incrocio strada Valera di Sotto, strada Valera di Sotto fino incrocio con Strada Madonna dell' Aiuto, attraversamento via Emilia Ovest, via Lizzadri, strada Battibue, strada Battibue fino incrocio via Cremonese fino incrocio con via Emilia Ovest, via Emilia Ovest fino incrocio con via Mordacci</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 24 Rurale |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata in strada di Baganzola n. 193/A, frazione Baganzola |
| Denominata: Farmacia ZANETTI |
| Cod. Identificativo: 34027045 |
| Titolare: Dott. Filippo Umberto Zanetti |
| Perimetro sede territoriale: <i>confine comunale incrocio strada Pelosa con strada Lorno, strada Lorno lungo il confine comunale fino incrocio con strada San Rocco verso est fino alveo torrente Parma, corso torrente Parma direzione sud fino incrocio Autostrada MI-BO, costeggiando il tratto autostradale si prosegue fino incrocio con strada Maretto, strada Maretto fino incrocio con strada Pozzolasca, strada Pelosa fino incrocio con strada Lorno</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 25 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Trento n. 59/A |
| Denominata: Farmacia F.LLI CABERTI s.a.s. di Elisabetta Caberti |
| Cod. Identificativo: 34027040 |
| Titolare: Farmacia F.LLI CABERTI s.a.s. di Elisabetta Caberti. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Pasubio con via Torino, via Torino fino incrocio con via Venezia, via Venezia fino incrocio con via Valenti, via Valenti e suo prolungamento in linea retta fino incontro con via Genova, via Genova, via San Leonardo fino incrocio con via de Ambris, via de Ambris fino alveo torrente Parma, lungo il torrente Parma fino incontro con via Marmolada, via Marmolada, attraversamento via Trento, via Pasubio fino incrocio con via Torino</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 26 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata in strada Langhirano n. 446/A, frazione Corcagnano |
| Denominata: Farmacia BRANDONISIO snc di Bianconcini Dr. Mauro e Brandonisio Dr.ssa Maria Cecilia |
| Cod. Identificativo: 34027077 |
| Titolare: Farmacia BRANDONISIO snc di Bianconcini Dr. Mauro e Brandonisio Dr.ssa Maria Cecilia |
| Perimetro sede territoriale: <i>dall'alveo del torrente Parma all'altezza di strada Chiaviche si prosegue verso sud fino al confine comunale, si prosegue seguendo il confine verso ovest (confine con i comuni di Langhirano, Felino, Sala Baganza e Collecchio), si segue l'alveo del torrente Baganza fino all'incontro con strada Fontanorio, strada Chiaviche fino all'incontro con il torrente Parma</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 27 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Emilia Est n. 63 |
| Denominata: Farmacia COSTA di Costa Maria Grazia & C. S.N.C. |
| Cod. Identificativo: 34027088 |
| Titolare: Farmacia COSTA di Costa Maria Grazia & C. S.N.C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio di via Emilia Est con via Mantova, via Mantova fino incrocio con via Parigi, via Parigi fino incrocio con prolungamento in linea retta di via Scarabelli Zunti, via Emilia Est fino incrocio con via Lisoni, via Lisoni fino incrocio con via Malaspina, via Mascagni fino incrocio con via Corelli, via Corelli fino incrocio con via Migliavacca, via Zarotto fino incrocio con via Emilia Est, via Emilia Est incrocio via Mantova</i> come da cartografia allegata |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 28 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Volturmo n. 78/A |
| Denominata: Farmacia VOLTURNO |
| Cod. Identificativo: 34027096 |
| Titolare: Dott. Pier Dante Federici |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via La Spezia con via Calatafimi, via Calatafimi, incrocio via Volturmo, via Volturmo fino a via Carpesano, proseguimento in linea retta fino alla ferrovia PR-SP, tratto ferrovia PR-SP verso nord fino incrocio con strada Valera, strada Valera, attraversamento via Fleming, via Abbeveratoia fino incontro in linea retta con via Rasori, via Rasori, viale dei Mille fino a via Musini, via Musini, attraversamento via Volturmo, via Nullo, via Bengasi fino incrocio con via La Spezia, via La Spezia fino incrocio con via Calatafimi</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 29 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in viale Piacenza n.27/H |
| Denominata: Farmacia TURCHI Sas di Turchi dott. Giuseppe &C. |
| Cod. Identificativo: 34027094 |
| Titolare: Farmacia TURCHI Sas di Turchi dott. Giuseppe &C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio di viale Piacenza con via Marchesi, via Marchesi fino a via Bocchi, via Bocchi fino incrocio con via S. Pier Damiani, via S. Pier Damiani, via Buffolara fino a via Cadalo, via Cadalo fino a terrapieno ferrovia MI-BO, verso est fino al ponte ferroviario sul torrente Parma, seguendo il corso del torrente Parma fino al Ponte delle Nazioni, viale Piacenza fino incrocio via Marchesi</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 30 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via San Leonardo n. 69/A – Centro Torri |
| Denominata: Farmacia S.LEONARDO di Cantarelli Tilde & c. snc |
| Cod. Identificativo: 34027107 |
| Titolare: Farmacia S.LEONARDO di Cantarelli Tilde & c. snc |
| Perimetro sede territoriale: <i>incontro Tangenziale Unione Europea alveo torrente Parma, si segue il torrente Parma fino al confine con il Comune di Torrile, si segue il confine con il Comune di Torrile lungo via Frara, via Frara fino incrocio con via Colorno, via Colorno fino intersezione Autostrada del Sole, tratto adiacente autostrada del sole fino intersezione via Paradigna, via Paradigna fino intersezione Tangenziale Unione Europea, tratto Tangenziale Unione Europea fino all'incontro con il torrente Parma</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 31 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Venezia n. 40 |
| Denominata: Farmacia VENEZIA di Agnoletti Dott. Massimo |
| Cod. Identificativo: 34027109 |
| Titolare: Farmacia VENEZIA di Agnoletti Dott. Massimo |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Verona con via Palermo, via Palermo fino incontro prolungamento in linea retta con via Torino, via Torino, via Venezia fino a via Valenti, piazzale Salsi, via Genova incrocio via Paradigna, tratto di via Paradigna fino incontro lato nord di Parco del Naviglio, si prosegue fino a strada Naviglio Alto, strada Naviglio altro fino incrocio con via Venezia, via Venezia fino incrocio con via Verona, via Verona incrocio con via Palermo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 32 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Toscana n. 94/A |
| Denominata: Farmacia TOMATIS |
| Cod. Identificativo: 34027110 |
| Titolare: Dott. Roberto Tomatis |
| Perimetro sede territoriale: <i>cavalcavia ferrovia MI-BO su via Strobel, via Strobel, via Cocconi fino incrocio con via Venezia, via Venezia fino a via Mantova, via Mantova fino incrocio con strada della Certosa, linea retta che si congiunge in direzione sud con via Berna, si costeggia il terrapieno ferrovia MI-BO fino incrocio con via Strobel</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 33 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in piazzale Lubiana n. 31/A |
| Denominata: Farmacia S. ILARIO-Lubiana della Dott.ssa Savina Giovanna Coghi |
| Cod. Identificativo: 34027112 |
| Titolare: Farmacia S. ILARIO-Lubiana della Dott.ssa Savina Giovanna Coghi |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio di strada Casa Bianca con via Lisoni, via Lisoni fino incrocio con via Malaspina, via Malaspina, via Mascagni fino incrocio con via Catalani, via Catalani fino incrocio con strada Casa Bianca, strada Casa Bianca fino incrocio con via Lisoni</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 34 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Zarotto n. 62/E |
| Denominata: Farmacia ZAROTTO |
| Cod. Identificativo: 34027114 |
| Titolare: Dott.ssa Nadia Chierici |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Casa Bianca con via Catalani, via Catalani fino all'incrocio con via Mascagni, via Mascagni fino all'incrocio con via Corelli, via Corelli fino incrocio con via Migliavacca, via Migliavacca fino incrocio con via Zarotto, via Zarotto fino incrocio con viale Campanini, viale Campanini fino incrocio con viale Partigiani d'Italia, viale Partigiani d'Italia fino incrocio con via Puccini, via Puccini fino incrocio con via Pezzani, via Pezzani fino incrocio con via Scarlatti, via Scarlatti, attraversamento in linea retta del Parco Ferrari fino incrocio con via Zarotto, attraversamento via Zarotto in corrispondenza di strada Casa Bianca, strada Casa Bianca fino incrocio con via Catalani</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 35 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in piazzale Risorgimento n. 1/C |
| Denominata: Farmacia STADIO TARDINI delle Dottoresse Ursula e Sonia Mezzadri Snc |
| Cod. Identificativo: 34027116 |
| Titolare: Farmacia STADIO TARDINI delle Dottoresse Ursula e Sonia Mezzadri Snc |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Monte Bardone con via Torelli, via Torelli fino incrocio con via Scarlatti, via Scarlatti fino incrocio con via Pezzani, via Pezzani fino incrocio con via Puccini, via Puccini fino incrocio con viale Partigiani d'Italia, viale Partigiani d'Italia fino a piazzale Risorgimento, via Pelacani fino all'incrocio con viale delle Rimembranza, viale delle Rimembranze fino all'incrocio con via Racagni, via Racagni fino all'incrocio con via Duca Alessandro, via Duca Alessandro fino all'incrocio con via Monte Bardone, via Monte Bardone fino incrocio con via Torelli</i> come da cartografia allegata |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 36 Urbana |
| Stato: aperta PUBBLICA |
| Ubicata nel capoluogo in via Campioni n. 6/A |
| Denominata: Farmacia COMUNALE CAMPIONI |
| Cod. Identificativo: 34027113 |
| Titolare: A.F.M. Cremona S.p.A. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Enza con via Ognibene, via Ognibene, prolungamento in linea retta fino alveo Torrente Baganza, proseguendo lungo il tratto del Torrente Baganza fino alla confluenza con il Torrente Parma, si prosegue lungo il tratto del Torrente Parma direzione sud fino all'incontro con la linea retta che conduce in via Enza, via Enza fino incrocio con via Ognibene</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 37 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Baganza n. 11/E |
| Denominata: Farmacia BAGANZA |
| Cod. Identificativo: 34027108 |
| Titolare: Dott. Marco Barbieri |
| Perimetro sede territoriale: <i>punto di confluenza tra il prolungamento di via Taro e la mezzeria del Torrente Baganza, percorrendo l'alveo del Torrente Baganza in direzione sud fino all'incontro con la tangenziale del Ducato, si percorre tratto delle tangenziale del Ducato fino all'incontro con strada Farnese, strada Farnese, si prosegue con viale Villetta fino all'incrocio con via Taro, prolungamento di via Taro fino alla confluenza con il Torrente Baganza</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 38 Urbana |
| Stato: aperta PUBBLICA |
| Ubicata nel capoluogo in viale dei Mille n. 52/A |
| Denominata: Farmacia COMUNALE DEI MILLE |
| Cod. Identificativo: 34027115 |
| Titolare: A.F.M. Cremona S.p.A. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Volturmo con via Musini, via Musini fino incrocio con viale dei Mille, viale dei Mille mezzeria con viale Vittoria fino all'altezza di via I Maggio, piazzale Matteotti lato ovest fino incrocio con via Gulli, via Gulli fino incrocio con viale Vittoria, attraversamento mezzeria con viale dei Mille all'altezza di via Monterotondo, via Monterotondo e suo proseguimento fin all'incrocio con via Volturmo, via Volturmo fino all'incrocio con via Musini</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 39 Urbana |
| Stato: aperta PUBBLICA |
| Ubicata nel capoluogo in via Fleming n. 27/A |
| Denominata: Farmacia COMUNALE FLEMING |
| Cod. Identificativo: 34027117 |
| Titolare: A.F.M. Cremona S.p.A. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Valera di Sopra con via Ferrarini, via Ferrarini fino a via Costa, via Costa fino incrocio con via Mordacci, via Mordacci fino a via Emilia Ovest, tratto di via Emilia Ovest fino a superare il sottopassaggio della ferrovia PR-SP, , via Jenner fino a via Meucci, via Meucci fino a via Fleming, attraversamento di via Fleming, incrocio con via Cannizzaro, via Cannizzaro fino a via Abbeveratoia, via Abbeveratoia fino a via Monsignor Evasio Colli, proseguimento su strada Valera di Sopra fino incrocio con via Ferrarini</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 40 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Bucci n. 4 |
| Denominata: Farmacia RANIERI |
| Cod. Identificativo: 34027106 |
| Titolare: Dott.ssa Luciana Ranieri |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Buffolara con via Ruggero, via Ruggero fino a piazzale Pablo, piazzale Pablo fino a via Bocchi, via Bocchi fino all'incrocio con via S.P. Damiani, via S.P. Damiani fino a via Buffolara, tratto di via Buffolara fino a v. Cadalo, lungo il terrapieno della ferrovia MI-BO fino al canale Abbeveratoia proseguendo per via Cerati, via Cerati fino incontro via Bernini, sottopasso ferrovia PR-SP fino a via Buffolara, via Buffolara fino incrocio con via Ruggero</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 41 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via Silvio Pellico n. 5/E |
| Denominata: Farmacia LEPORATI di Lilliana Leporati & C. S.N.C. |
| Cod. Identificativo: 34027111 |
| Titolare: Farmacia LEPORATI di Lilliana Leporati & C. S.N.C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Roma con via Grassi, via Roma fino incrocio con strada Valera di Sopra, strada Valera di Sopra fino incrocio ferrovia PR-SP, lungo il percorso della ferrovia fino al proseguimento in linea retta su via Carpesano, via Carpesano fino a via Volturmo, via Volturmo fino all'angolo con via Pellico, via Pellico fino incrocio via Calatafimi, via Calatafimi fino incrocio con via La Spezia, proseguendo in linea retta costeggiando le mura perimetrali del Cimitero "La Villetta" in direzione sud e sud-ovest fino al conferimento su viale Villetta, viale Villetta fino incrocio con via Chiavari, via Chiavari, via La Spezia fino incrocio con tangenziale del Ducato, tratto della tangenziale fino incrocio con viale Martiri della Liberazione, viale Martiri della Liberazione fino a incrocio con via Grassi, via Grassi fino incrocio via Roma</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 42 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in largo Ferruccio Parri n. 41/G |
| Denominata: Farmacia CASSITTO S.a.s. di Hippo 77 Farma SRL |
| Cod. Identificativo: 34027124 |
| Titolare: Farmacia CASSITTO S.a.s. di Hippo 77 Farma SRL |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Zarotto con strada Casa Bianca, strada Casa Bianca fino incrocio con via Leonardo da Vinci, via Leonardo da Vinci fino a incrocio con via Copernico, via Copernico fino incrocio con via Sidoli, attraversamento di via Sidoli, via Nenni fino incrocio con strada Budellungo, strada Budellungo fino a via Traversetolo, via Traversetolo fino a rotatoria con via Montebello, via Zarotto fino incrocio strada Casa Bianca</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 43 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in via XXIV Maggio n. 10/B |
| Denominata: Farmacia SAN LAZZARO snc del Dott. Pietro Lusuardi & C. |
| Cod. Identificativo: 34027119 |
| Titolare: Farmacia SAN LAZZARO snc del Dott. Pietro Lusuardi & C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Casa Bianca con via Leonardo da Vinci, strada Casa Bianca fino a via XXIV Maggio, via XXIV Maggio fino a via Marco Emilio Lepido, via Marco Emilio Lepido fino a incontro rotatoria parcheggio scambiatore est, tratto tangenziale sud fino incrocio con via Budellungo, via Budellungo fino incrocio con via Marconi, via Marconi fino incrocio con via Zoni, via Zoni fino incrocio con via Sidoli, via Sidoli fino all'incrocio con via Copernico, via Copernico, via Leonardo da Vinci fino incrocio con strada Casa Bianca</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 44 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in strada Nino Bixio n. 5 e B.go Fornovo n. 14/C |
| Denominata: Farmacia BIXIO |
| Cod. Identificativo: 34027015 |
| Titolare: Cooperativa Farmaceutica Parmense |
| Perimetro sede territoriale: <i>piazzale Santa Croce imbocco su via Massimo D'Azeglio, via Massimo D'Azeglio, piazzale Corridoni, strada Nino Bixio fino all'incrocio con via Costituente, via Costituente, piazzale Picelli, strada del Quartiere fino incrocio con viale Vittoria, viale Vittoria fino incrocio con piazzale Santa Croce</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 45 Urbana |
| Stato: aperta PRIVATA |
| Ubicata nel capoluogo in strada della Repubblica n. 10/A |
| Denominata: Farmacia GIBERTINI |
| Cod. Identificativo: 34027003 |
| Titolare: Cooperativa Farmaceutica Parmense |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Bruno Longhi con strada della Repubblica, strada della Repubblica fino a via XXII Luglio, via XXII Luglio fino incrocio con borgo della Posta, borgo della Posta fino a via Collegio Maria Luigia, via Collegio Maria Luigia fino a borgo Onorato, borgo Onorato fino a via Nazario Sauro, via Nazario Sauro fino incrocio con borgo San Vitale, borgo San Vitale, attraversamento strada della Repubblica, borgo Sant'Ambrogio, via Mistrali fino incrocio con via XX Marzo, via XX Marzo fino a confluenza in piazza Duomo, via Cardinal Ferrari fino a via Bruno Longhi, via Bruno Longhi fino incrocio con strada della Repubblica</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 46 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al terzo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via Bruno Schreiber n. 15/E |
| Denominata: Farmacia UNIPARMA della Dott.ssa Catia Sofia Pitta |
| Cod. identificativo: 34027138 |
| Titolare: Farmacia UNIPARMA della Dott.ssa Catia Sofia Pitta |
| Perimetro sede territoriale: <i>tangenziale del Ducato imbocco strada Langhirano, strada Langhirano fino a incrocio strada Fontanorio, strada Fontanorio fino incrocio con strada Montanara, strada Montanara fino incrocio con strada Filippo di Borbone, seguendo il corso del Torrente Baganza fino all'incontro con la Tangenziale del Ducato, Tangenziale del Ducato fino imbocco con strada Langhirano</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 47 URBANA |
| Stato aperta PRIVATA assegnata al primo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in largo Alfredo Bottai n. 21/A c/o Centro Commerciale "Eurosia" |
| Denominata: Farmacia EUROSIA S.N.C. dei Dott.ri Calbiani Francesca e Ghioni Giovanni |
| Cod. identificativo: 34027139 |
| Titolare: Farmacia EUROSIA S.N.C. dei Dott.ri Calbiani Francesca e Ghioni Giovanni |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Marco Biagi con strada Traversetolo, strada Traversetolo fino al confine comunale, strada Cornetta, attraversamento strada Argini Parma, strada Fornello, lungo il corso del Torrente Parma fino incontro via F.G. Du Tillot, stradello Lusignani, attraversamento Tangenziale Sud, via D'Antona, via Visentini, via Marco Biagi fino incrocio con strada Traversetolo</i> come da cartografia allegata |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 48 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al primo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via Emilio Lepido n. 122/C – loc. San Prospero |
| Denominata: Farmacia SAN PROSPERO della Dr.ssa Ruotolo Franca e C. s.n.c. |
| Cod. identificativo: 34027140 |
| Titolare: Farmacia SAN PROSPERO della Dr.ssa Ruotolo Franca e C. s.n.c. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio Tangenziale del Ducato strada Budellungo, strada Budellungo, strada Pecorile fino incontro alveo Torrente Enza, seguire decorso torrente Enza direzione nord, fino incontro con via Mantova (confine comunale), via Mantova fino incrocio strada Casalbaroncolo, strada Casalbaroncolo, via Don Giovanni del Monte, strada Boselli fino incrocio strada San Donato, strada San Donato rotatoria via Marco Emilio Lepido, Tangenziale del Ducato fino incrocio con strada Budellungo</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 49 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al secondo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via Picasso n. 6 |
| Denominata: Farmacia PICASSO dei Dottori Rita Simoncelli e Mirco Loglio |
| Cod. identificativo: 34027141 |
| Titolare: Farmacia PICASSO dei Dottori Rita Simoncelli e Mirco Loglio |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Budellungo con strada Guglielmo Marconi, via Marconi fino incrocio via Zoni, via Zoni fino incrocio via Sidoli, via Sidoli fino a rotatoria con largo Parri, via Nenni, strada Budellungo fino incrocio con strada Guglielmo Marconi</i> come da cartografia allegata |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 50 URBANA istituita con criterio demografico |
| Stato: <u>VACANTE</u> |
| Cod. identificativo: 34027142 |
| Ubicata in sede |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Emilia Est con strada Quarta, strada Quarta, via Parigi fino incrocio con via Atene, tratto di terrapieno ferrovia MI-BO fino a via Garda, via Garda fino incrocio con via Parigi, via Parigi fino incrocio con retta di prolungamento di via Scarabelli Zunti, via Scarabelli Zunti fino incrocio con via Emilia Est, via Emilia Est fino incrocio con strada Quarta</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 51 URBANA istituita con criterio DEMOGRAFICO |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata quarto interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via San Leonardo n. 37 C/D |
| Denominata: Farmacia BORMIOLI S.N.C. delle dr.ssa Lucia Eleonora De Rienzo e dr.ssa Roberta Spaggiari |
| Cod. identificativo: 34027143 |
| Titolare: Farmacia BORMIOLI S.N.C. delle dr.ssa Lucia Eleonora De Rienzo e dr.ssa Roberta Spaggiari |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Mantova con via Benedetta, via Benedetta fino incontro con Tangenziale Unione Europea, tratto di Tangenziale Unione Europea fino a incontro Torrente Parma, tratto Torrente Parma fino incontro con retta di prolungamento con via De Ambris, attraversamento di via San Leonardo, via Genova, via Paradigna, strada Naviglio Alto, tratto Tangenziale Unione Europea fino incontro con via Venezia, via Venezia fino incrocio con via Mantova, via Mantova fino incrocio con via Benedetta</i> come da cartografia allegata |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 52 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al terzo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in strada dei Mercati n. 3/A-B |
| Denominata: Farmacia DEI MERCATI S.N.C. dei Dottori Maria Concetta Gozzetto, Enrico Nanti e Marco Beniamino Pranzo |
| Cod. identificativo: 34027144 |
| Titolare: Farmacia DEI MERCATI S.N.C. dei Dottori Maria Concetta Gozzetto, Enrico Nanti e Marco Beniamino Pranzo |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio via Emilia Ovest con via Bernini, via Bernini fino incrocio con via Cerati, via Cerati fino incrocio con via Bonomi, via Bonomi fino incontro ferrovia MI-BO, tratto ferrovia MI-BO fino incontro alveo Torrente Parma, lungo il percorso del Torrente Parma fino incontro Autostrada MI-BO, tratto Autostrada MI-BO fino incontro strada Mareto, strada Mareto, strada Pozzolasca, strada Pelosa, tratto confine comunale, via Cremonese fino incrocio via Emilia Ovest, via Emilia Ovest fino incrocio con via Bernini</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 53 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al primo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in piazza delle Terramare n. 9/A – loc. Vicofertile |
| Denominata: Farmacia VICOFERTILE S.A.S. di Amedeo Medaglia e C. |
| Cod. identificativo: 34027145 |
| Titolare: Farmacia VICOFERTILE S.A.S. di Amedeo Medaglia e C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>confine comunale Ovest da strada Castellazzo, strada Castellazzo, via Roma, stradello Grassi fino a viale Martiri della Liberazione, viale Martiri della Liberazione fino incrocio Tangenziale del Ducato, tratto di Tangenziale del Ducato fino incontro ferrovia PR-SP, lungo il percorso della ferrovia PR-SP fino incontro con via Lemignano, confine comunale Ovest fino incrocio con strada Castellazzo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 54 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al secondo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via La Spezia n. 150/A |
| Denominata: Farmacia CAVAGNARI SNC dei Dottori Giuseppe Cocconcelli, Roberta Folli e Rosalba Scalise |
| Cod. identificativo: 34027146 |
| Titolare: Farmacia CAVAGNARI SNC dei Dottori Giuseppe Cocconcelli, Roberta Folli e Rosalba Scalise |
| Perimetro sede territoriale: <i>rotatoria Tangenziale del Ducato via La Spezia, via La Spezia fino incrocio con via Chiavari, via Chiavari, strada Farnese, alveo torrente Baganza fino al confine comunale sud-ovest, confine comunale fino incontro ferrovia MI-BO, tratto ferrovia MI-BO fino incontro Tangenziale del Ducato, Tangenziale del Ducato fino a rotatoria via La Spezia come da cartografia allegata</i> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|---|
| Sede Farmaceutica n. 55 URBANA |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al primo interpello (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in strada Langhirano n. 34/B |
| Denominata: Farmacia MINERVA S.N.C delle Dr.sse Scauri Roberta, Carmi Caterina, Maschi Maria Cristina |
| Cod. identificativo: 34027147 |
| Titolare: Farmacia MINERVA S.N.C delle Dr.sse Scauri Roberta, Carmi Caterina, Maschi Maria Cristina |
| Perimetro sede territoriale: <i>ponete Dattaro, prolungamento in linea retta fino a via Enza, via Enza, strada Langhirano fino incrocio con strada Chiaviche, strada Chiaviche fino alveo Torrente Parma, Torrente Parma fino a Ponte Dattaro</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 56 URBANA istituita con criterio DEMOGRAFICO |
| Stato: <u>VACANTE</u> |
| Cod. identificativo: 34027148 |
| Ubicata in sede |
| Perimetro sede territoriale: <i>rotatoria Tangenziale del Ducato strada Langhirano, tratto Tangenziale del Ducato fino a incontro Torrente Baganza, alveo Torrente Baganza fino a prolungamento in linea retta via via Lago Scuro, via lago Scuro fino a suo prolungamento su strada Langhirano, strada Langhirano fino a rotatoria Tangenziale del Ducato</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 57 URBANA istituita con criterio DEMOGRAFICO |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al terzo (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via Bonfiglio Zanardi n. 20 |
| Denominata: Farmacia LA FENICE SNC della Dott.ssa Chiara Palmarocchi & C. |
| Cod. identificativo: 34027149 |
| Titolare: Farmacia LA FENICE SNC della Dott.ssa Chiara Palmarocchi & C. |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Traversetolo con via Zanardi, tratto di strada Traversetolo fino incrocio con via Marco Biagi, via Visentini, via D'Antona, attraversamento Tangenziale Sud, stradello Lusignani, via F.G. Du Tillot fino incontro alveo del Torrente Parma, tratto Torrente Parma fino incontro via Montebello, via Montebello fino incrocio con via Ulivi, via Ennio Bonati, via Casaburi fino a via Sant'Eurosia, via Sant'Eurosia fino incrocio con via Zanardi, via Zanardi fino incrocio con strada Traversetolo</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 58 URBANA istituita con criterio DEMOGRAFICO |
| Stato: aperta PRIVATA assegnata al quarto (<i>concorso straordinario RER determinazione n. 60 del 08/01/2013</i>) |
| Ubicata nel capoluogo in via Cava in Vigatto – loc. Corcagnano |
| Denominata: Farmacia CHIAPPARI di Chiappari Rosa Maria |
| Cod. identificativo: 34027153 |
| Titolare: Farmacia CHIAPPARI di Chiappari Rosa Maria |
| Perimetro sede territoriale: <i>incrocio strada Montanara con strada Filippo di Borbone, strada Filippo di Borbone fino al confine comunale, tratto perimetro confine comunale ovest- sud fino a intersezione con strada Langhirano, tratto di strada Langhirano, continuando seguendo il confine comunale sud-est lungo il corso del Torrente Parma fino all'intersezione con strada Fornace, strada Fornace, attraversamento strada Martinella, via Donatori di Sangue, attraversamento strada Langhirano, strada Cava in Vigatto, strada Cava in Vigatto fino a intersezione con strada Montanara, strada Montanara fino a intersezione con strada Filippo di Borbone</i> <u>come da cartografia allegata</u> |



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

| |
|--|
| Sede Farmaceutica n. 59 URBANA istituita con criterio DEMOGRAFICO |
| Stato: <u>VACANTE di nuova istituzione</u> |
| Cod. identificativo: 34027154 |
| Ubicata in sede |
| Perimetro sede territoriale: <i>intersezione via Colorno via Giarone, via Colorno fino intersezione Autostrada del Sole, tratto adiacente autostrada del sole fino intersezione via Paradigna, via Paradigna fino intersezione Tangenziale Unione Europea, tratto Tangenziale Unione Europea fino incontro con via Benedetta, via Benedetta fino incrocio via Mantova, via Mantova fino incrocio strada Fine, strada Fine fino incrocio strada Serpente, strada Serpente fino incrocio strada Certosino, strada Certosino fino incrocio strada Viazza Pizzolese, strada Viazza Pizzolese fino incrocio via Giarone, via Giarone fino incrocio via Colorno</i> <u>come da cartografia allegata</u> |

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Prignano sulla Secchia - Anno 2020 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)
- Conferma**

Il Comune di Prignano Sulla Secchia (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 30/10/2020 esecutiva ai sensi di legge è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/11/2020 al 28/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://albo.comune.prignano.mo.it/web/trasparenza/trasparenza>

Allegato:

- Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gessica Sghedoni



**COMUNE DI PRIGNANO
SULLA SECCHIA**
VIA M. ALLEGRETTI 216 – 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)

ALLEGATO A

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

La pianta organica delle farmacie del Comune di Prignano s.S., con popolazione di nr. 3.734 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica Azienda USL di MODENA - Distretto di SASSUOLO è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N.1 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: / STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Piazza degli Alpini n. 9

Denominata: FARMACIA VEZZALI della DR.SSA ORNELLA VEZZALI CODICE

IDENTIFICATIVO 36033080

Della quale è titolare: DR.SSA VEZZALI ORNELLA

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI PRIGNANO S.S..

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rivergaro (Piacenza)

Il Comune di Rivergaro (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n.125 del 20/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/11/2020 al 12/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:<http://www.halleyweb.com/c033038/zf/index.php/provvedimenti/index/list/categoria/113/tipoProvvedimento/0/tipo/1/page/5>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Pellizzari

ALLEGATO 1 – Schema di pianta organica

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI RIVERGARO**

con popolazione di nr. **7041** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)

e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL DI PIACENZA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO DI RIVERGARO – IN VIA SAN ROCCO, 16 – RIVERGARO

Denominata Farmacia: **FARMACIA ANDENA**

Cod. identificativo: 330038036

Della quale è titolare: la società Farmacia Andena S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

DAL FIUME TREBBIA SINO ALLA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO, PASSANDO PER LA LOC. MOLINO DEI FAVA, DETTA STRADA PROVINCIALE SINO AL BIVIO CON LA STRADA COMUNALE PASSANDO PER LA FRAZIONE PIEVE DUGLIARA, DA DETTO BIVIO SINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LA LOC. PALAZZO (Casa di Riposo G. Gasparini); LUNGO la S.S. 45 VAL TREBBIA SINO ALLA LOC. ANCARANO SOTTO; DA QUESTA LOCALITA' LUNGO LA STRADA COMUNALE SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA DETTA "DELLA CEMENTIROSSI", PASSANDO PER LA FRAZIONE ANCARANO SOPRA; DA DETTO INCROCIO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGOLZONE IN LOCALITA' FINALE PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' BIANCA; COMUNE DI VIGOLZONE FINO ALLA LOC. CA' NUOVA; DA DETTA LOCALITA' PASSANDO DA MONTE S. FRANCESCO (DINAVOLO), FINO AD INCONTRARE IL RIO DENOMINATO "FONTANA CAVALLA"; IL PERCORSO DI TALE RIO FINO ALLO SBOCCO NEL FIUME TREBBIA SEGUENDO LO STESSO CORSO DEL FIUME FINO ALLA LOCALITA' MOLINO DEI FAVA.

ALLEGATO 1 – Schema di pianta organica**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIVERGARO**

con popolazione di nr. 7041 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)

e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL DI PIACENZA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2: RURALE

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata: nella FRAZIONE di NIVIANO, IN VIA PIROLI 2/F – NIVIANO (RIVERGARO)

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE DI NIVIANO**

Cod. identificativo: 330038104

Della quale è titolare : il Comune di Rivergaro (Provincia di Piacenza)

Avente la seguente sede territoriale:

DAL FIUME TREBBIA FINO ALLA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO PASSANDO PER LA LOC. MOLINO DEI FAVA; DETTA STRADA PROVINCIALE SINO AL BIVIO CON LA STRADA COMUNALE PASSANDO PER LA FRAZIONE PIEVE DUGLIARA; DA DETTO BIVIO SINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LA LOC. PALAZZO (Casa di Riposo Gasparini); LUNGO la S.S. 45 VAL TREBBIA SINO ALLA LOC. ANCARANO SOTTO; DA QUESTA LOCALITA' LUNGO LA STRADA COMUNALE SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA DETTA "DELLA CEMENTIROSSI", PASSANDO PER LA FRAZIONE ANCARANO SOPRA; DA DETTO INCROCIO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGOLZONE IN LOCALITA' FINALE, PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' BIANCA; COMUNE DI VIGOLZONE FINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LE LOCALITA' COLONESE, TREBBIOLA, SUZZANO E LA CONFINA; COMUNE DI GOSSOLENGO FINO ALLA S.P. IN LOC. CARATTA; DA QUESTA LUNGO LA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO, FINO AL FIUME TREBBIA PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' DI BLATTA; FIUME TREBBIA FINO ALLA LOCALITA' MOLINO DEI FAVA.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Pietro in Casale per l'anno 2020

Il Comune di San Pietro in Casale (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera della Giunta Comunale n. 100 del 3/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/12/2020 al 6/1/2021 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it>

IL DIRETTORE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Stefano Pedriali

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

con popolazione di nr. 12624 abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di BOLOGNA - DISTRETTO DI PIANURA EST

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE, 11

Denominata FARMACIA DELL'OROLOGIO

Cod. identificativo 37 055 135

Della quale è titolare: LA SOCIETA' FARMACIA DELL'OROLOGIO DEI DOTTORI STABELLINI MARCO E ORSI FRANCESCO & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI SUD/EST CON IL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO SEGUENDO L'ASSE FERROVIARIO FINO A VIA GHERARDI, VIA GALLIERA SUD, VIA MATTEOTTI FIANO ALLA ROTATORIA DI VIA PESCIERELLI, VIA GALLIERA NORD, VIA ALTEDO, SP. 20 FINO AL CONFINE CON MALALBERGO - CONFINE CON BENTIVOGLIO, PERCORRENDO LA VIA MATTEOTTI IN DIREZIONE GALLIERA SUD, SEGUENDO LA STRADA PROVINCIALE 4 GALIERA SUD/SP4 IN DIREZIONE VIA MARCONI/SP4 FINO AL CONFINE CON BENTIVOGLIO

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

| Tipologia Esercizio (*) | Denominazione | Ubicazione |
|----------------------------|---------------|------------|
| | | |

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**SEDE FARMACEUTICA NR.2 - URBANA**

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO IN VIA MATTEOTTI, 49

Denominata FARMACIA NUOVA

Cod. identificativo 37 055 101

Della quale è titolare: DOTTORE BONZAGNI ROBERTO

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI SUD/OVEST CON IL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO SEGUENDO L'ASSE FERROVIARIO FINO A VIA GHERARDI, VIA GALLIERA SUD, VIA MATTEOTTI FINO ALLA ROTATORIA DI VIA PESCIERELLI, VIA MASSUMATICO, VIA GIOVECCA, VIA CORONELLA, VIA CANTONE FINO AL CONFINE CON I COMUNI DI PIEVE DI CENTO E CASTELLO D'ARGILE - CONFINE CON BENTIVOGLIO, PERCORRENDO LA VIA MATTEOTTI IN DIREZIONE GALLIERA SUD, SEGUENDO LA STRADA PROVINCIALE 4 GALIERA SUD/SP4 IN DIREZIONE VIA MARCONI/SP4 FINO AL CONFINE CON BENTIVOGLIO

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

| Tipologia Esercizio (*) | Denominazione | Ubicazione |
|----------------------------|---------------|------------|
| | | |

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**SEDE FARMACEUTICA NR.3 - URBANA**

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO IN VIA MATTEOTTI, 176

Denominata FARMACIA SAN PIETRO

Cod. identificativo 37 055 348

Della quale è titolare: Dottori D'ERCOLE LILIANA E D'AURIZIO MARIANGELA S.N.C. (contitolari)

Avente la seguente sede territoriale: AD EST DAL CONFINE CON IL COMUNE DI MALALBERGO, SP 20, VIA ALTEDO, VIA GALLIERA NORD, VIAPESCHERELLI, VIA MASSUMATICO, VIA GIOVECCA, VIA CORONELLA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI GALLIERA - CONFINE CON PIEVE DI CENTO DIREZIONE SUD/OVEST DA VIA MATTEOTTI VERSO VIA PESCHERELLI SEGUNEDO LA DIREZIONE DI VIA GALLIERA SUD, PROSEGUENDO VERSO VIA SAN BENEDETTO/SP1BIS FINO AL CONFINE DI PIEVE DI CENTO

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

| Tipologia Esercizio (*) | Denominazione | Ubicazione |
|----------------------------|---------------|------------|
| | | |

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sant'Agata Bolognese per l'anno 2020

Il Comune di Sant'Agata Bolognese informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 28/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/1/2021 al 20/1/2021 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://dgegovpa.it/Santagatabolognese/albo/dati/20200143G.PDF>

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Davide Scacchetti

ALLEGATO A)

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE con popolazione di nr. 7.404 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA OVEST è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO PIETROBUONI Numero civico 2

Denominata Farmacia SANT'AGATA

Cod. identificativo 37056142

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANT'AGATA DEI DOTT. MARIA LUCIA ZAPPAROLI E MASSIMO ROSI SNC

Avente la seguente sede territoriale:

LA CIRCOSCRIZIONE PERIMETRALE DELLA SEDE FARMACEUTICA E' COSI' FORMATA:

- CORSO PIETROBUONI - VIA PEDICELLO - VIA BERTUCA - VIA GALLETTO - VIA IMPERIALE - CANALE "FOSSA ZENA" - VIA CREVALCORE - VIA SAN LUCA - VIA XXI APRILE 1945 - VIA ALDO MORO - VIA BELLINI

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- APERTA : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DE GASPERI Numero civico 2

Denominata FARMACIA OTESIA

Cod. identificativo 37056344

Della quale è titolare: RAGLIONE MARIACHIARA e ROSSI PRINCIPE DANIELA

Avente la seguente sede territoriale:

LA CIRCOSCRIZIONE PERIMETRALE DELLA SEDE FARMACEUTICA E' COSI'
FORMATA:

- VIA XXI APRILE 1945 - VIA SAN LUCA - VIA CREVALCORE - VIA SAN CARLO
- VIA ROMITA - SCOLO GALLEGO - VIA FIORINI - VIA GALLETTO - VIA
BERTUCA - VIA PEDICELLO - CORSO PIETROBUONI - VIA BELLINI - VIA
ALDO MORO
-
-

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

PC-E-796. Lavoro di rialzo e ringrosso dell'arginatura maestra in destra del Fiume Po, nel 2° Comprensorio del Circondario Idraulico della Provincia di Piacenza nel territorio dei comuni di Rottofreno e Calendasco. Pubblicazione - ai sensi dell'art. 23 c. 5 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. - di estratto di Decreto di acquisizione aree

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "Lavori **PC-E-796** di rialzo e ringrosso dell'arginatura maestra in destra del fiume Po, nel 2° comprensorio del circondario idraulico della provincia di Piacenza nel territorio dei comuni di Rottofreno e Calendasco" con **Provvedimento n. 19 del 30 dicembre 2020** ha disposto l'acquisizione in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

- DITTA N° 1) **AZIENDA AGRICOLA GERRA S.S. SOC. AGRICOLA** - proprietà per 1/1.

NCT - Comune di ROTTOFRENO (PC):

Foglio n. 3 Particella n. 62, mq 3.380;

Foglio n. 3 Particella n. 63, mq 1.479;

Foglio n. 3 Particella n. 60, mq 1.424;

Foglio n. 3 Particella n. 58 mq 1.905.

DITTA N° 2) **BASSANONI FRANCESCO** proprietà per 1/1.

NCT - Comune di CALENDASCO (PC):

Foglio n. 3 Particella n. 1, mq 220;

Foglio n. 3 Particella n. 667, mq 668;

Foglio n. 3 Particella n. 665, mq 971.

DITTA N° 3) **SCROCCHI NICOLA** - proprietà per 1/1; **ISMEA** - Patto Riservato Dominio.

NCT - Comune di CALENDASCO (PC):

Foglio n. 5 Particella n. 160, mq 945.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Barbieri

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo aggiornato dei lavori di realizzazione di variante alla strada provinciale n. 33 "Padana Occidentale" da Coltaro a San Nazzaro – Avvio procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato alla localizzazione dell'intervento, alla variazione degli strumenti urbanistici, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Si comunica che, presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Parma – amministrazione procedente (Viale Martiri della Libertà n.15 - Parma) - e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sissa Trecasali (Piazza Fontana n. 1 - Trecasali) è depositato, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui in epigrafe - aggiornato onde non formare aree di disagiata accessibilità fra la strada esistente e quella da realizzarsi - al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'articolo

53 della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24, previa effettuazione di conferenza di servizi.

L'opera - rientrante fra gli interventi di adeguamento della viabilità locale nella provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR)" - è finalizzata a realizzare una variante all'arteria stradale oggetto dell'intervento nel tratto, particolarmente ammalorato, in cui la stessa attualmente si sviluppa lungo la sommità arginale del canale Milanino.

Il progetto è altresì pubblicato sul sito web del Comune di Sissa Trecasali (www.comune.sissatrecasali.pr.it) in quanto titolare del piano urbanistico da variare.

A detto progetto è allegato un elaborato indicante le aree da espropriare - insistenti nel Comune censuario di Sissa Trecasali, sezione I Sissa - nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, a mente degli articoli 11 (comma 1) e 16 (comma 1), della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37.

Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi **l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporrà fra l'altro - ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 - la localizzazione dell'intervento, la variazione del Piano Operativo Comunale del disciolto Comune di Sissa, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.**

Entro la scadenza del termine di deposito è possibile prendere visione degli elaborati, ottenere informazioni e formulare proposte ed osservazioni.

Si precisa che la presente pubblicazione – visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 - prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ai proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti.

Soggetto proponente l'intervento è la Provincia di Parma.

Responsabile del procedimento per la fase di progettazione è l'Ing. Elisa Botta.

Responsabile del procedimento espropriativo è il sottoscritto Alfredo Marchesi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Alfredo Marchesi

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Imposizione di servitù su aree di proprietà privata occorse per la realizzazione del collettore fognario, frazioni Mezzano e Savarna, a impianto depuratore di città

Si rende noto che, con Determinazione dirigenziale n. 3127, PG n. 230984 del 28/12/2020, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto:

- di asservire, a favore del Comune di Ravenna, le seguenti aree interessate dall'opera di pubblica utilità relativa alla realizzazione del collettore fognario, frazioni Mezzano e Savarna, all'impianto depuratore di città:

1) Ditta: Piccinini Daniele - De' Marsi Patrizia

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 109

Mappale: 229 (ex mapp. 50)

2) Ditta: Agricola Montagnola di Maria Pia e Teresa D'Albertis e C. s.s.

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 109

Mappali: 55 – 209 – 210 – 242 (derivanti dai mappali 33, 52, 54, 56 e 105)

3) Ditta: Argini di Maria Pia e Teresa D'Albertis e C – Società Agricola Semplice

CF RA – Sez. S.Alberto

Foglio: 109

Mappale: 36

4) Ditta: Bezzi Leo Antonio - Bezzi Sauro

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 109

Mappali: 202 - 204 – 206 – 268 (tutti derivanti dalla soppressione del mappale 29)

5) Ditta: Melandri Alessandra - Pallara Pier Paolo

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 109

Mappale: 324 (derivato dalla soppressione del mapp. 29)

6) Ditta: Taoubih Zahia – Xella Marco

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 109

Mappale: 333 (derivato dalla soppressione del mapp. 29)

7) Ditta: Fenati Franco

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 134

Mappali: 110 -111 (ex mapp. 26 e 53)

8) Ditta: Agrisfera Soc. Coop. Agricola P.A.

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 91

Mappali: 20 -132 (ex mapp. 28 e 29) – 165 (ex mapp. 22, 111 e 109)

Foglio: 92

Mappali: 113 - 211 (ex mapp. 17) – 215 (derivato dalla soppressione dei mapp. 11 e 13) – 216 (ex mapp. 13) – 221 (derivato dalla soppressione dei mapp. 11 e 12) e mapp. 223 - 229 – 230 (derivati dalla soppressione dei mappali 4, 6, 7, 21, 22, 31, 32, 62, 87)

9) Ditta: Betti Marco - Betti Mirko

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 92

Mappale: 64

10) Ditta: Neri Mauro

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 106

Mappale: 193 (Il mappale deriva dalla soppressione del mappale 4)

11) Ditta: Morini Daniele - Morini Imelde

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 90

Mappale: 59

12) Ditta: Morini Daniele

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 90

Mappali: 475 (ex mapp. 60) – 476 (ex mapp. 60)

13) Ditta: Rabiti Davide - Rabiti Claudio - Rabiti Oliviero - Rabiti Rosella

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 86

Mappali: 148 (ex mapp. 82, derivante a sua volta dalla soppressione del mappale 11) – 152 (ex mapp. 84, derivante a sua volta dalla soppressione del mappale 11)

14) Ditta: Rabiti Oliviero - Rabiti Rosella

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 86

Mappali: 156 (derivato dalla soppressione della particella 10) - Mapp. 147 (ex mapp. 82, derivante a sua volta dalla soppressione del mappale 11) - Mapp. 150 (ex mapp. 84, derivante a sua volta dalla soppressione del mappale 11)

15) Ditta: Nati Daniela - Nati Elisa - Ricci Anna - Nati Michela

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 86

Mappali: 146 – 200 – 202 (questi mappali derivano dalla soppressione delle particelle 77 - 78 - 80, tutte derivate dalla soppressione del mappale 7).

16) Ditta: Nati Michela

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 86

Mappali: 145 – 204 – 206 (questi mappali derivano dalla soppressione delle particelle 78 – 79 - 80, tutte derivate dalla soppressione del mappale 7)

17) Ditta: Vignoli Mauro Agenziano - Zalambani Bruna - Bassini Aniska - Leonelli Luca

CT RA - Sez. S.Alberto

Foglio: 93

Mappale: 86

- che le condizioni di servitù sono le seguenti:

SERVITÙ PERMANENTE: ml. 3,50 per parte dell'asse dell'impianto

SERVITÙ PER FASCIA DI RISPETTO: ml. 6,00 per parte dell'asse dell'impianto

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Andrea Chiarini

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione del progetto: E_GRID – ROLO: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra la cabina esistente "VIPA SPA" n°33155 e la linea aerea "MASTRO", nel Comune di Rolo (RE)

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione 0730084 del 16/11/2020 acquisita ai protocolli di Arpae nn. PG/2020/165644, PG/2020/165640, PG/2020/165650, PG/2020/165656, PG/2020/165661, PG/2020/165666, PG/2020/165671 e PG/2020/165727 del 16/11/2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

progetto E_GRID – ROLO: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra la cabina esistente "VIPA SPA" n.33155 e la linea aerea "MASTRO", nel Comune di Rolo (RE). Rif. e-distribuzione: AUT_3578/3363.

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rolo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n. 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA
Giovanni Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione del progetto: E_GRID ARAZZI-LUPI - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee "ARAZZI" e "LUPI", nei Comuni di Campagnola Emilia e Novellara (RE)

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione 0730092 del 16/11/2020 acquisita ai protocolli di Arpae nn. PG/2020/165680, PG/2020/165639, PG/2020/165647, PG/2020/165667, PG/2020/165674, PG/2020/165680, PG/2020/165683, PG/2020/165688, PG/2020/165695 e PG/2020/165718 del 16/11/2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

progetto: E_GRID ARAZZI-LUPI - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee "ARAZZI" e "LUPI", nei Comuni di Campagnola Emilia e Novellara (RE). Rif. e-distribuzione: AUT_3578/3362.

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Campagnola Emilia e Novellara.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n. 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE
Giovanni Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione del progetto E_GRID ARAZZI-TORRI: costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le cabine esistenti "FV NOVELLI" n.513599 e "MABO SPA" n° 374946, nel comune di Novellara (RE)

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione 0730780 del 16/11/2020 acquisita ai protocolli di Arpae nn. PG/2020/165834, PG/2020/165614, PG/2020/165623, PG/2020/165630, PG/2020/165631, PG/2020/165635, PG/2020/165703 e PG/2020/165709 del 16/11/2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

progetto E_GRID ARAZZI-TORRI: costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le cabine esistenti "FV NOVELLI" n.513599 e "MABO SPA" n° 374946, nel comune di Novellara (RE). Rif. e-distribuzione: AUT_3578/3373.

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n. 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE
Giovanni Ferrari

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Connessione MT Vailog CS 2530243 - Doppia terna RISAI-AMAZON" nel Comune di Spilamberto in Provincia di Modena

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Bertini Pichat 2/4 - 40127 Bologna rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "Connessione MT Vailog CS 2530243 - Doppia terna RISAI-AMAZON" nel Comune di Spilamberto in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2020.42. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2021 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/4/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo: Aereo 1900 m, Interrato 510 m

Materiale del cavo aereo e sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo: Aereo 3x150+50Y mm², Interrato 3x(1x240 mm²)

Estremi: da Via Gandhi a Via Pelloni.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT
Riccardo Pollini